LA STAMPA

ANNO 127. N. 65 •• DOMENICA 7 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTN. 215; URSS Cop. [illegible]; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; [illegible] NACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Sul decreto anti-tangenti scettico anche Martinazzoli. Anas, avviso di garanzia a Prandini

Guerra sul condono, governo sotto tiro

Ma Conso lo difende: è severo, altro che colpo di spugna

GIUSTIZIA CON TROPPI SCONTI

CON il pacchetto dei decreti e disegni di legge approvati avant'ieri dal Consiglio dei ministri, Amato ha fatto ciò che sinora aveva prudentemente evitato di fare. Anziché restarsene nel suo ufficio di Palazzo Chigi a governare l'economia, la finanza e l'ordine pubblico, è sceso in campo e ha deciso d'impegnarsi personalmente sul terreno minato della «questione morale». Non è più il medico dell'economia e della società, estraneo e indifferente ai tarsoli del sistema politico. In risposta all'appello di molti ha cambiato ruolo e ha deciso di somministrare lui stesso ai partiti - giovandosi della competenza di Conso - la medicina che dovrebbe curarli dei loro mali. Ieri era un «terzo» al di sopra delle parti, con tutta l'autorità morale che gli veniva dalla distanza, pazientemente conquistata negli scorsi mesi, fra partiti e governo. Oggi ha di nuovo un piede nella partitocrazia, con tutti gli inconvenienti che potrebbero derivarne per le sorti del ministero. Una ragione di più, ci sembra, per esaminare attentamente il pacchetto alla luce degli obiettivi che esso dovrebbe raggiungere.

Gli obiettivi, ci sembra, dovrebbero essere tre. In primo luogo occorre impedire che la valanga delle indagini, degli avvisi di garanzia e delle autorizzazioni a procedere seppellisca i magistrati sotto le loro carte e paralizzi la giustizia. Nell'interesse degli imputati e del Paese non è possibile trascinare «Tangentopoli» per anni in un velenoso clima di confusione, incertezza, sospetti. Come dicono gli inglesi occorre che la giustizia si faccia e si veda il più rapidamente possibile.

Occorre, in secondo luogo, che i giudici siano autorizzati a fare una distinzione fra i reati. E' meglio dire subito, a scanso di equivoci, che l'avviso di garanzia a La Malfa per i manifesti della sua

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 TERZA COLONNA

INTERVISTA AL MINISTRO

«Nessun furto a Di Pietro»

ROMA. «I giudici di Mani pulita potranno continuare a indagare liberamente». Giovanni Conso (foto) se la prende con chi sostiene che con il decreto legge del governo la magistratura è stata espropriata.

R. Martinelli A PAGINA 3

ROMA. «Sarà battaglia alla Camera». Sul decreto-antitangenti le opposizioni annunciano vita dura al governo Amato. E chiedono al presidente della Repubblica Scalfaro di non firmare i provvedimenti. Ma neanche nella maggioranza sono tutti d'accordo sull'iniziativa dell'esecutivo per ridisegnare il finanziamento dei partiti. Il segretario della dc Mino Martinazzoli si rivela scettico. Ma Giovanni Conso, ministro della Giustizia, respinge le critiche: è una legge severissima, altro che colpo di spugna.

E intanto da Verona arriva la notizia di un avviso di garanzia per l'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini e altri quattro parlamentari: Gabriele Sboarin (dc), ex sindaco di Verona, Angelo Cresco (psi), Gastone Savio (dc), presidente della Commissione difesa e Alberto Rossi (dc), ex sottosegretario al Commercio. L'inchiesta riguarda il pagamento di tangenti per un colossale impianto di smaltimento dei rifiuti a Cà del Bue.

Giacconi, Gramellini, Martinelli e Ruffo PAGINE 2, 3, 4, 5 E 6

Giuliano Amato

PERCHE' DICO NO

C'E' forse una logica segreta nelle nostre metafore. Così, la spugna di cui si è parlato tanto in questi giorni a proposito del decreto per la soluzione politica di Tangentopoli - non sarà un colpo di spugna, il rischio del colpo di spugna eccetera - si può estendere ben oltre queste espressioni. Anzitutto: la spugna non sarà stata evocata dalle cose stesse di cui il decreto si occupa, e cioè l'avidità con cui i partiti hanno succhiato tutto il denaro che era possibile succhiare dalle tasche dei concussi, dai bilanci dei corruttori, e in definitiva solo e sempre dalle casse dello Stato e cioè dei cittadini che pagavano le imposte? Insieme ai soldi, i partiti (dc e psi assolutamente in testa) hanno divorato giustizia, democrazia, moralità nazionale - una moralità di per sé già assolutamente degradata, calpestata dai tanti nostri concittadini che violano la legge ogni volta che possono e che ora subirà un colpo definitivo dalla legalizzazione dell'iniquità operata dal decreto Conso. E la spugna dovrà comparire ancora una volta, nell'uso pugilistico dell'espressione: gran parte dei cittadini getteranno la spugna, decideranno di ritirarsi in buon ordine da ogni partecipazione alla politica, persuasi, ormai, che ogni sforzo di realizzare una democrazia decente in Italia è destinato a infrangersi contro il muro di omertà con

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

LA STORIA

Né mamma né papà Sto col cane

NEW YORK

NELL'AULA 3G della Corte Suprema di Manhattan il banco del giudice è così alto che B.J. e Charlie quasi non possono vedere il giudice David Saxe, benché il giudice sia un uomo imponente, con folti capelli grigi e il mantello nero.

B.J. Bricker è un bambino di 5 anni. Charlie è il suo cane, un cucciolo di lupo di 4 mesi. O almeno era il suo cane fino alla sentenza di divorzio che ha chiuso il caso «Bricker contro Bricker».

Le parti, come di consueto, avevano ascoltato in piedi. Da un lato William Bricker, avvocato e padre di B.J., dall'altro la madre, la psichiatra Lessie Powers. Il giudice aveva accettato la richiesta di divorzio presentata da William Bricker. E aveva deciso: il piccolo B.J. sarà affidato al padre, che è «parte offesa» (è stato abbandonato dalla ex moglie). Il cane Charlie sarà affidato alla madre di B.J.

«Posso parlare, vostro onore?», ha chiesto il piccolo B.J. Il giudice sporgendosi dal banco gli ha fatto segno di accostarsi dal lato dei testimoni: «Okay, ti ascolto». B.J. è salito sulla pedana e Charlie (che era stato portato in aula perché parte della divisione matrimoniale) è saltato accanto al bambino, accucciandosi.

«Io non posso andare con mio padre, signor giudice», ha detto con voce chiara il bambino.

La questione era allo stesso tempo irregolare (il giudice aveva già emesso la sentenza) e importante. Il giudice ha fatto cenno alle parti e agli avvocati di restare in aula e di sedersi. Nel silenzio il bambino ha detto: «Io non posso vivere senza Charlie». Il bambino e il cucciolo guardavano verso il giudice. La ex signora Bricker ha chiesto di parlare.

«Vostro onore, io ho accettato di prendermi Charlie solo perché il mio ex marito non lo tollera e non lo vuole in casa. Una volta ha tirato il guinzaglio cercando di impiccarlo. Ma io dò volentieri Charlie a B.J. E' vero, è il suo cane».

Il giudice Saxe ha chiesto spiegazioni all'avvocato Bricker. «Vostro onore, Charlie è un pericolo pubblico, mangia tappeti e divani, è un cane sporco, abbaia, morde».

Il giudice guardava ora Bricker padre ora Bricker figlio. Saxe non è tipo da portare le cose per le lunghe. Ha chiesto al cancelliere l'albo dei consulenti. Alla voce «perizie sugli animali» ha scelto un famoso allenatore di cani, Paul Loeb, e ha ordinato che venisse portato subito in aula. La sua idea era di fare una perizia su Charlie. Ha chiesto che Charlie fosse trattenuto in tribunale e ha rinviato l'udienza al pomeriggio.

«Vostro onore - ha dichiarato l'esperto dopo avere "visitato" Charlie -, questo cane è molto dolce, è davvero affezionato al bambino, capisce i comandi, ubbidisce, e non è un pericolo per nessuno».

Il giudice Saxe si è tolto gli occhiali e ha chiesto all'avvocato Bricker: «Allora?».

«Allora non voglio quella bestiaccia».

Il giudice si è voltato verso il bambino.

«Signor Bricker, questa corte annulla la precedente decisione e stabilisce che lei perde anche B.J. Questa corte ritiene che cane e bambino debbano restare insieme. Poiché Charlie è stato già affidato alla ex signora Bricker, anche B.J. andrà con lei».

Il giudice ha battuto il martello. Ha detto, cercando di farsi sentire sopra l'urlo di festa del bambino e del cane, la frase rituale: «L'udienza è chiusa».

Furio Colombo

Il governo spenderà ottomila miliardi. Ora Amato vuole un «patto per il lavoro»

Occupazione, due decreti salva-posto

A Roma 40 mila donne in piazza contro la crisi

«Eltsin è lo zar dei ladri»

L'attacco dal palco dei golpisti
Polizia speciale per il Congresso

di Giulietto Chiesa A PAGINA 8

Ammazza il padre-padrone

Vibo Valentia, a diciassette anni si vendica di soprusi e violenze

di Enzo Laganà A PAGINA 13

Calcio, scatta l'austerity

Tagli allo stipendio dei campioni
Saltano premi-partita e salvezza

di Roberto Beccantini A PAGINA 33

ROMA. Il governo ha trovato i fondi, partono due salvagenti per l'occupazione. Non solo: il presidente del Consiglio Amato ora punta a un «patto sociale» per gestire le «situazioni occupazionali più critiche» e mercoledì, ha spiegato ieri al termine del Consiglio dei ministri che ha sbloccato 8000 miliardi, ripartirà la trattativa sul costo del lavoro. E mentre il governo varava i due decreti, per le strade di Roma sfilavano 40 mila donne, giunte da tutta Italia, per protestare contro la crisi e la violenza.

Il piano varato ieri dal governo per mettere un primo tampone all'«emergenza occupazione», anche se non si conoscono ancora i testi dei decreti, non è spiaciuto a sindacati e Confindustria. Dentro al provvedimento c'è di tutto: mobilità, cassa integrazione, rifinanziamento di vecchie leggi (come la Sabatini), contratti di solidarietà.

F. Amabile e L. Madeo A PAG. 15 E 27

OGGI

di Guido Ceronetti

CREONTE.
E tuttavia tu hai osato
Spregiare la mia legge?

ANTIGONE.
Emanano da Zeus le tue leggi?
O dalla Giustizia, laggiù, che vive
Nel profondo della divinità? Da loro/
Fu piantata nell'uomo la tua legge?/
Non vedo il potere del tuo decreto
Di farmi i bandi che nessuno scrisse,/
Divinamente inviolabili, violare.
Non sono d'oggi, quelli, né di ieri:
Hanno vita da sempre, brillano
Al di là del tempo.

Sofocle, *Antigone* 449-457 (versione mia)

INTERVISTA A GUENTER GRASS

«Caro Fidel libertà subito»

L'AVANA. «Basta con il centralismo e la polizia politica, i diritti sociali non bastano, ci vuole la libertà di discutere e di votare». Pochi giorni dopo il voto plebiscitario al regime di Castro (nella foto), lo scrittore tedesco Günter Grass, in visita a Cuba, non risparmia aspre critiche all'amico Fidel.

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 19

Compie 100 anni, ma i medici le pronosticano un grande futuro

«Grazie, nonna Aspirina»

CHI ha ricordato, ha brindato. Eh sì, perché un brindisi lo merita, questa umile nostra amica che, da cento anni, ci accompagna, allevia i nostri dolori, ci protegge e conforta. In tutto il mondo si è festeggiata ieri la nascita, nel 1893, dell'aspirina e, nel levare i calici, si è pensato non solo al passato, ma anche al futuro. Vecchia, vecchissima, l'aspirina è più giovane che mai, gli scienziati parlano di un suo «rinascimento», affidandole nuove missioni.

Una storia straordinaria. Principiò in Germania, dove Felix Hoffmann, un chimico della Bayer, assisteva, disperato e impotente, alle sofferenze del padre, vittima dell'artrite. Nel 1893, Hoffmann, con il prezioso aiuto del collega Heinrich Dreser, decise di perfezionare un preparato, l'acido acetilsalicilico, distillato quarant'anni prima dal francese Charles Frédéric Gerhardt: e creò così l'aspirina, che acido acetilsalicilico è. Trasformò l'acido in polvere, ne attenuò gli effetti collaterali. Nel 1899, la Bayer brevettò il nuovo farmaco.

Durante le celebrazioni predisposte dalla European Aspirin Foundation, molti sono stati i tuffi nella storia. Si sono ricordati gli intraprendenti gesuiti, che importarono dal Perù la corteccia della cincona o china, usata dagli indigeni per le sue virtù antimalariche e antipiretiche. Si è ricordato il sacerdote inglese Edmund Stone che, nel 1763, scoprì che pure la corteccia del salice aveva le medesime doti. Ma spetta a un italiano, Raffaele Piria, il merito d'aver aperto la porta della scienza, di aver preparato, nel 1838, il primo vero acido salicilico, isolando la salicina, glucoside presente nella corteccia dei salici. Senza Piria, la storia dell'aspirina sarebbe stata forse diversa.

Nei suoi primi 50 anni di vita, l'aspirina dominò la scena, signora assoluta. Poi, le vendite cominciarono a calare, e dopo il 1970 il suo monopolio fu spezzato prima dal paracetamol, poi dall'ibuprofen. Ora è in ripresa. Per chi ama le cifre, ve n'è una, impressionante: si vendono ogni anno nel mondo 38 milioni di tonnellate di aspirina. Il futuro sorride a questo farmaco, si tornano ad apprezzare i tradizionali poteri analgesici e se ne scoprono di nuovi. Già si sa che può essere preziosa contro le malattie di cuore. E s'intravedono altri orizzonti nella terapia della demenza senile, dei tumori al colon, perfino delle cataratte.

Purtroppo, l'aspirina ha un'immagine che le nuoce. E' vista come medicina della nonna, le ultime generazioni, quelle dell'alta tecnologia, non la prendono sul serio. Forse anche perché costa poco. In un'epoca, in cui troppo spesso ciò che è caro è giudicato buono, la francescana aspirina ricorda sciroppi ed emulsioni dei «bei tempi antichi». Ma se i pronostici uditi in queste ore si avvereranno, la storia dell'acido acetilsalicilico è ancora tutta da scrivere.

Mario Ciriello

Il Presidente avrebbe confidato l'idea a un amico di Paul McCartney

Clinton vuol riunificare i Beatles

«Suonare con loro alla Casa Bianca? Fantastico»

LONDRA. La notizia filtrata a Washington e riferita dal giornale londinese «Mail on Sunday», secondo cui Bill Clinton starebbe cercando di persuadere i tre superstiti Beatles a dare un concerto insieme alla Casa Bianca, ha sollevato un'ondata di interesse a Londra.

Indiscrezioni circolate in ambienti informati sostengono che Clinton avrebbe confidato ad alcuni esponenti dell'industria musicale che sarebbe «fantastico» poter riunire i tre Beatles a Washington e che gli piacerebbe molto unirsi a loro in un concerto. Clinton, com'è noto, suona il sassofono.

Il giornale aggiunge che un portavoce della Casa Bianca non ha smentito né confermato la notizia, ma che un rappresentante a New York di Paul McCartney, Joe Dera, avrebbe confermato di essere stato avvicinato da persone dello «staff» di Clinton. [Ansa]

Dura reazione delle opposizioni alle decisioni su Tangentopoli

Sarà battaglia alle Camere

«Scalfaro non firmi quei decreti»

ROMA. «Si è saltati, d'un tratto, sul carro armato della restaurazione partitocratica...». Riesce difficile immaginare il mite professor Conso al volante di un tank, ma la metafora golpista di Marco Pannella riassume il sentimento dominante nei partiti di opposizione, il giorno dopo i decreti su Tangentopoli. Si ribellano tutti, da Fini ad Orlando, dalla Lega al pds. E su Amato incombono giorni di fuoco. Sessanta giorni, per la precisione: quanti la Costituzione ne assegna al Parlamento per convertire in legge i decreti di Conso, che sono subito operativi ma rischiano di evaporare nel nulla entro due mesi, mettendo a rischio la sopravvivenza stessa del governo. E intanto c'è già chi pensa a un referendum abrogativo...

Emblematica, al di là del peso parlamentare, è la reazione negativa di Marco Pannella, che finora nei confronti di questo governo aveva oscillato fra la fiducia e l'astensione. Da ieri il leader radicale è rientrato in trincea: «Cercavamo una terza via fra la reazione e lo sfascio. Ma se il carro armato ce la sbarra, passeremo con vigore all'attacco».

Ma non c'è gruppo di opposizione che, oltre a lamentarsi dei decreti, non stia già studiando una strategia per bloccarli: subito, fra un po' o appena possibile. Bloccarli subito: è il sogno di Orlando e Garavini, che intendono appellarsi a Scalfaro affinché - dice il capo della Rete - «non avalli e non firmi questo gravissimo atto». «Una misura - aggiunge e minaccia il segretario dei neocomunisti - che farà diventare incandescente il clima nel Paese».

Se Scalfaro firmerà i decreti, è già pronta a scattare la seconda fase: guerra dura in Parlamento. La promettono tutti a cominciare dalla Lega, che con Bossi dice no al «colpo di spugna» e con Formentini si appella «alle forze democratiche perché impediscano che i decreti siano approvati». Il missino Fini accoglie l'invito: «Ci impegneremo duramente». Avrà al suo fianco alleati insospettabili, come il pidiessino Antonio Bassolino che promette «battaglia in Parlamento con l'uso di tutti gli strumenti previsti dal regolamento, compreso l'ostruzionismo».

«Dobbiamo dare battaglia per salvare almeno qualche brandello di fiducia della gente nello Stato», benedice le truppe d'assalto Pietro Ingrao. Il pds, finora, sembra compatto, benché i decreti incriminati portino la firma di quel Giovanni Conso che meno di un anno fa Occhetto aveva candidato al Quirinale. «Dispiace che tocchi a un uomo serio e stimato come lui dare il suo nome a provvedimenti che la pubblica opinione avvertirà come iniqui», ammette il capogruppo dei senatori Chiarante.

Bassanini invece applaude Ripa di Meana, il ministro che si è dissociato dai decreti, e sottolinea come l'aspetto più grave di quest'ultimi sia «la decisione di affidare ai prefetti l'accertamento delle violazioni della legge sul finanziamento dei partiti». E se, nonostante un'opposizione così vasta e feroce, il pacchetto-Conso dovesse restare in piedi? Niente paura: il radicale Peppino Calderisi già annuncia «un nuovo referendum per spazzarlo via». Nel movimento sociale la più scatenata è Alessandra Mussolini, che promette di andare a raccogliere le firme nelle carceri «fra coloro che non hanno santi o "consi" in paradiso».

Fra tante urla, dai banchi dell'opposizione stecca la pacatezza dei repubblicani. Né furore né sdegno. Il vicesegretario Bogi dice che il pri «giudicherà solo dopo l'esame attento dei testi», ma intanto già riconosce ad Amato «di tentare a suo modo una soluzione complessiva dei diversi aspetti emersi con le inchieste di questi mesi». Vuoi vedere che, al momento del voto... Se lo augurano gli uomini del quadripartito, che ieri hanno affidato a pochissime voci la loro soddisfazione per le decisioni del governo. Il ministro socialista Boniver ha esaltato il provvedimento e bacchettato Ripa di Meana («se non era d'accordo poteva dimettersi»). «Solo chi è in malafede può parlare di colpo di spugna - ha detto la Boniver -. Mi rendo conto che c'è chi vorrebbe innalzare ghigliottine sulle pubbliche piazze, ma non si possono assecondare le pulsioni più vendicative della società». E il liberale Biondi? Contento anche lui: «Non è un colpo di spugna, ma una misura corrispondente all'esigenza di superare l'iniqua legge sul finanziamento dei partiti». Resta la dc. Stranamente silenziosa. Una sola battuta, e per di più interlocutoria, di Mino Martinazzoli: «Bisogna vedere cosa c'è davvero scritto nel decreto Conso, perché a mio avviso vi sono parecchi problemi anche di natura costituzionale, in tema di decadenza dei mandato parlamentare e di reato commesso da più persone».

Massimo Gramellini

BERTONE

«I giudici sono dimezzati»

ROMA. Raffaele Bertone ex presidente dell'Anm è duro: «L'inchiesta Mani Pulite è stata ferita a morte. Di Pietro e i suoi colleghi sono magistrati dimezzati perché potranno occuparsi solo di certi reati escludendo invece reati come il finanziamento ai partiti». Più sfumato il parere di Ettore Gallo, ex presidente della Consulta è convinto che «non si può negare che sostituire ad un illecito penale un illecito amministrativo rende la normativa favorevole ai responsabili». Antonio La Pergola, anche lui ex presidente della Consulta, è favorevole: «La depenalizzazione è stata accompagnata da un inasprimento violento delle sanzioni che incidono sulle sospensioni dei diritti dell'individuo affidata alla pubblica amministrazione mentre in altri Paesi, tipo la Germania, sono affidati alla tutela della Corte Costituzionale» [r. int.]

Marco Pannella

COME CAMBIA LA POSIZIONE DEI POLITICI CON LA NUOVA LEGGE

INQUISITO	STATUS ATTUALE	CHE COSA SUCCEDERA'
ANTONIO DEL PENNINO PRI	Avviso di garanzia per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti	Decade l'avviso per il solo reato di violazione
GIORGIO CASADEI PSI segretario di De Michelis	In carcere per la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti	Esce da San Vittore
GIORGIO LA MALFA PRI	Avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti	Decade l'avviso di garanzia
SILVIO LEGA DC	Avviso di garanzia per violazione, atti a Roma per competenza	Decade l'avviso di garanzia
GIORGIO SANTUZ DC	Avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti	Decade l'avviso di garanzia
GIANNI DE MICHELIS PSI	Avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti	Decade l'avviso di garanzia
BETTINO CRAXI PSI	Sette avvisi di garanzia per violazione..., corruzione, concussione, bancarotta fraudolenta	Decade l'avviso per il solo reato di violazione
SEVERINO CITARISTI DC	Undici avvisi di garanzia per violazione..., ricettazione	Decade l'avviso per il solo reato di violazione
PAOLO PILLITTERI PSI	Tre avvisi di garanzia per violazione..., corruzione, ricettazione	Decade l'avviso per il solo reato di violazione
CARLO TOGNOLI PSI	Due avvisi di garanzia per violazione..., corruzione, ricettazione	Decade l'avviso per il solo reato di violazione
PRIMO GREGANTI ex PCI	Detenuto per corruzione e per violazione	Rimane in carcere per corruzione
SILVANO LARINI PSI	Agli arresti domiciliari per corruzione e per violazione... indagato per bancarotta fraudolenta	Rimane agli arresti domiciliari per corruzione rimane indagato per bancarotta

Nella tabella (a cura di Fabio Poletti) sono illustrati i casi di politici indagati dalla magistratura milanese: ecco come cambieranno le posizioni processuali con i «decreti Conso». (Per alcuni sono però in corso procedimenti presso altre Procure). C'è poi il caso-Carra: all'ex portavoce di Forlani è stato contestato, come aggravante, il fatto che avrebbe mentito al pm per garantire l'impunità a chi aveva violato la legge sul finanziamento. L'aggravante ora viene a cadere

PANE AL PANE

I due sceriffi del Westernopoli

DAVANTI alla corruzione che si è manifestata in modo così pervasivo e avvolgente nel nostro Paese, dopo un anno di inchieste e colpi di scena che hanno messo a dura prova ogni residuo di incredulità, l'opinione pubblica sembra divisa all'incirca tra due atteggiamenti. Ci sono coloro, probabilmente la maggioranza dei cittadini, che salutano ogni avviso di garanzia e ogni mandato di reclusione con un senso di gioia, quasi di festa popolare o rituale purificatore: come se assistessero allo scroscio di limpidi torrenti e, almeno quelli sfiorati da un'ombra di cattiva coscienza, traessero dagli spruzzi qualche vantaggio di personale rigenerazione. Non hanno paura di salti nel buio, perché sono convinti di provenire dal buio, e in ogni caso aspettano con fiducia i referendum e le nuove elezioni che completino in positivo l'opera dei magistrati.

Sono i testimoni e attori di una rivoluzione anomala, la sola forse che sia possibile in una società a capitalismo avanzato, che ha forti connessioni con l'Occidente europeo e guarda con occhi smagati ai fallimenti rivoluzionari del secolo.

Dall'altra parte stanno quelli che, pur affermando la necessità di un forte rinnovamento, si dimostrano meno entusiasti. Paventano infatti una soluzione affidata alla sola via giudiziaria, tanto agile nella fase inquirente quanto asmatica nella fase giudicante. Processi che durassero un decennio manterrebbero aperto un aspro contenzioso politico, renderebbero più faticosa la riforma dello Stato ed enfatizzerebbero il ruolo del potere giudiziario a scapito di un corretto equilibrio istituzionale. Questo, mentre la crisi economica incalza con passi di lupo una Italia screditata dai partner occidentali, più per l'onta delle manette che per le sue difficoltà oggettive.

Va da sé che, tralasciando le punte estreme, i due campi tendono a sovrapporsi e disgiungersi, in una oscillazione legata agli umori del momento e all'ultima notizia da Tangentopoli. In tale contesto, diventano emblematiche le figure del pubblico ministero Di Pietro e del guardasigilli Conso. Da un lato, l'esigenza di fare chiarezza, di procedere imperterriti nella «pars destruens», dall'altro la ricerca, complementare, di nuovi parametri per una politica più trasparente e civile.

Il magistrato molisano, uso a inseguire con accanimento di mastino le piste della corruzione, sembrava destinato a incontrarsi, anziché scontrarsi, con lo scarno e loico giurista piemontese che non ha esitato, in questi giorni turbinosi, a prestarsi alla politica affrontando il rischio del compromesso e dell'impopolarità. C'erano, a confortarci, le dichiarazioni recenti di Di Pietro che invocava una non meglio precisata soluzione politica, e doveva esserci anche una comune sollecitudine, avendo succhiato entrambi il tonico severo della giustizia.

Ma eccoli, come tutti noi, al banco di prova dei provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri. Dove un nodo stringente e amaro è rappresentato dalla depenalizzazione dei reati sul finanziamento pubblico dei partiti. Il sofferto assenso di Conso, che pure ha ottenuto l'inasprimento delle sanzioni amministrative, accresce invece di diminuire i dubbi in proposito.

Non si è aperto il varco al passaggio di altri reati meno veniali? Non si è offerto un rifugio all'astuto Ulisse tra gli innocenti montoni? L'omessa denuncia dei soldi ricevuti non costituisce soltanto una sbadatezza, una irregolarità formale. Più generalmente s'intreccia con i reati di corruzione e concussione, per i quali sarebbe moralmente inaccettabile un salvacondotto truffaldino. Vedremo presto se i due sceriffi combatteranno insieme l'ultima sfida all'Ok Corral o divideranno le loro strade. Il western all'italiana che abbiamo immaginosamente delineato non è ancora giunto all'epilogo.

Lorenzo Mondo

«Cifra sufficiente a risanare i conti statali»

«Bruciati in tangenti trecentomila miliardi»

TORINO. Altro che 15 o 20 mila miliardi. Per l'economista Antonio Martino, collaboratore di quotidiani e riviste specializzate, il prezzo della corruzione politica è molto più alto, addirittura vicino ai 300 mila miliardi. «E' una cifra orientativa, grossolana» riconosce parlando al convegno di Alleanza liberale promosso a Torino da Valerio Zanone. Ma aggiunge: «Dubito fortemente che sia sottostimata».

Sotto la Mole il nome di Martino è legato alla marcia contro il fisco dell'86, che gli costò anche una durissima polemica con Bettino Craxi. Vecchia storia, ormai, anche se a imposte e tasse (con accenti particolari per la pressione fiscale occulta) l'economista dedica tanta parte della sua relazione.

Professore, come è arrivato a una cifra tanto elevata? «E' molto semplice. Non è un mistero che in Italia siano state finanziate, con soldi dello Stato, opere in parte o del tutto inutili. Oppure che lavori pubblici importanti siano costati troppo. Allora: se io pago la tangente per garantirmi una revisione prezzi, dovremo conteggiare il costo della bustarella, ma insieme con lei anche la maggior spesa subita dalla collettività. Che è molto più alta».

Quali sono le conseguenze di questo enorme spreco di denaro? «E' presto detto. Se ai conti dello Stato potessimo aggiungere 300 mila miliardi, giungeremmo a un attivo di bilancio di 130 mila miliardi. Soldi da utilizzare per abbattere il debito pubblico o dimezzare le imposte dirette. Il dissesto delle nostre finanze è interamente imputabile alle distorsioni della democrazia cosiddetta acquisitiva, all'intreccio tra statalismo e corruzione. Non è una teoria: lo affermano i numeri». [g. pav.]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' DICO NO

cui la maggioranza della classe politica difende i propri privilegi e si garantisce una assoluta impunità.

Chi mai si illude, infatti, che la depenalizzazione delle «irregolarità» commesse nel finanziamento non serva, alla fine, a coprire sotto il suo manto indulgente ogni reato di concussione e corruzione con cui i partiti si sono, per l'appunto, finanziati per tutti questi anni?

Non occorre essere profeti per prevedere che le autorizzazioni a procedere, anche le più clamorosamente innegabili, saranno concesse solo per il «reato», non più tale, di finanziamento illegale; si negheranno quelle relative ai casi di corruzione e concussione; e tutto si risolverà in un annoso accertamento circa l'entità della multa (manzonianamente esagerata), che nessuno pagherà, né i partiti né i singoli, i quali notoriamente non possiedono nemmeno la casa dove abitano o il proprio conto in banca, intestati tutti a segretarie o ad altri prestanome remoti e irraggiungibili. L'interdizione dai pubblici uffici, generosamente fissata fra i tre e i cinque anni, non ci libererà da nessuno dei corrotti, concussori, percettori di finanziamenti occulti.

Ne farà giustizia l'elettorato? Già immaginiamo che il Parlamento attuale (il quale, in questo caso, andrebbe oltre ogni limite di delegittimazione), una volta approvato il decreto depenalizzante, avrà cura di darsi un tempo sufficiente a far digerire al Paese - che è sempre stato di bocca buona, pensiamo agli effetti elettorali dell'affare Lockheed - l'indignazione e la rabbia che oggi sembrano tanto potenti, ma che non dureranno.

Si dice che il decreto Conso è il minor male: non si poteva andare avanti con gli arresti, e poi con migliaia di processi - giacché tutti sanno che le campagne elettorali nel nostro paese, da decenni, si sono finanziate per gran parte illegalmente. E questa è una preoccupazione che si può anche sottoscrivere. Ma il risultato è che i manifestini di La Malfa pagati da un industriale amico vengono messi sullo stesso piano del conto Protezione e dei miliardi di Larini e della fedele signorina Vincenza Tommaselli.

E' possibile non vedere l'abissale differenza tra questi due esempi? L'opinione pubblica, questa differenza la percepisce; capisce che i manifestini di La Malfa, e forse persino le provvidenziali manette di Carra, vengono spregiudicatamente utilizzati per assolvere i miliardi di Craxi. Ma se la differenza non sfugge all'opinione pubblica, troviamo difficile pensare che il decreto Conso sia il minor male: andiamo verso una stagione economicamente pesante, a chi lavora saranno chiesti nuovi sacrifici, la disoccupazione, la mobilità, la cassa integrazione minacciano la vita di tante famiglie.

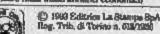
Giuliano Amato avrà il coraggio di dire a tutta questa gente che non si mangia con le riforme del costume politico, che non serve a niente, per questi problemi, una più autentica pulizia della corruzione tangentizia? E, comunque: chi ci ripagherà dello sfascio morale sempre più esteso in cui viene cacciato un Paese che vede calpestati tanti elementari principi non solo di giustizia, ma di diritto legalmente sancito? La diffusione generale della mafia in alcune regioni italiane indurrà, prima o poi, a depenalizzare anche quei reati, vista l'impossibilità di perseguirli con la legge?

E' triste constatare che, ancora una volta, i partiti di governo hanno scelto una delle poche facce pulite a cui potevano ricorrere, quella del professor Conso, per attuare questa operazione. E sarebbe triste che la società civile, per esempio la categoria degli imprenditori, dei manager, dei grandi industriali, minacciata di essere travolta nella rovina dei politici che ha troppo a lungo sostenuto e poi tollerato, si disponesse ad accettare il colpo di spugna come il minor male; anche perché è molto probabile che esso sia fatto soprattutto per salvare i politici (che dispongono ancora sempre dello strumento dell'autorizzazione a procedere).

E' così inverosimile pensare che il manager «interdetto» perderà la sua posizione e il suo lavoro e non li potrà ricuperare tanto facilmente; mentre il politico corrotto godrà di alcuni anni di riposo garantito dai soldi previdentemente esportati o occultati, tornando poi più energico e affamato di prima, pronto a commettere nuove veniali irregolarità?

Ecco solo alcune delle considerazioni che ci inducono a pensare seriamente di gettare la spugna; qualcuno, prima, vorrà magari usarla per asciugarsi le lacrime; ma non ne vale proprio la pena.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 018/1993
Certificato n. 2003 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 6 marzo 1993 è stata di 580.285 copie

INTERVISTA

LE POLEMICHE SUL DECRETO

«Con i provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri le leggi diventano ancora più severe»

Nella foto grande Giovanni Conso. Sopra Scalfaro. A sinistra Borrelli

«Sistema inquinato Va cambiato interamente Ma non è giusto generalizzare»

«Giudici liberi di indagare»

Conso: questo non è un colpo di spugna

ROMA

LA maratona dei primi provvedimenti di Tangentopoli è appena finita e Giovanni Conso si concede una pausa di riflessione. E' sabato sera, il grande Palazzo di via Arenula è deserto e lui, il ministro-professore, è seduto, tra le sue carte, sulla più scomoda poltrona del governo presieduto da Giuliano Amato. Con lui, la scrivania di Guardasigilli che fu di Togliatti, di Moro, di Vassalli, è tornata ad un cattolico senza tessere di partito dopo due lunghi ministeri socialisti. Conso scorre le prime pagine dei giornali con i commenti a quella che è stata definita la soluzione politica dell'inchiesta Mani pulite.

Alcuni titoli proprio non gli vanno giù. E non accetta le critiche di chi sostiene che la magistratura è stata espropriata. «Non è così - dice - perché i giudici potranno continuare ad indagare liberamente».

Poi aggiunge: «Come si fa a parlare di colpo di spugna se la legge prevede che le somme percepite in violazione della legge sul finanziamento pubblico dovranno essere restituite triplicate?».

Come devo chiamarla, ministro o professore?

«Professore, ma non in senso professorale. Solo perché ho sempre studiato i problemi della giustizia».

Facciamo un salto indietro, a tre settimane fa. Chi le ha chiesto di fare il ministro?

«La sera prima ricevetti una telefonata del presidente del Consiglio che disse di chiamarmi anche a nome del Presidente della Repubblica. Era una telefonata coperta da una riservatezza tale che non potei dirlo nemmeno a mia moglie. La cosa divenne poi ufficiale alle 18 del giorno dopo, mentre stava terminando la commemorazione di Vittorio Bachelet, nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa. Ero lì e venni chiamato al Quirinale per il giuramento».

Come giurista firmerebbe una legge che non la convincesse interamente?

«Non si tratta di essere giurista o meno. Se una cosa non mi convince non posso sottoscriverla».

Ventuno giorni di tensione e poi il battesimo del fuoco in aula alla Camera per affrontare il tema delle manette in tv.

«In venti giorni, i fatti e gli episodi che ho vissuto sono stati talmente tanti che il solo elencarli renderebbe la cosa inattuabile. Certo quella di ieri, quando sono stato chiamato a rispondere alle interrogazioni sull'uso delle manette nel corridoio di un palazzo di Giustizia e della gabbia in aula è stato il momento più drammatico e tormentoso anche da un punto di vista spirituale».

Perché?

«Il dramma della custodia cautelare di tanti imputati detenuti che ogni giorno, in ogni parte d'Italia, vengono condotti a giudizio intanto è accettabile in quanto l'operazione avvenga senza manette».

Lei sapeva che avrebbe dovuto trovare una soluzione politica per Tangentopoli?

«Per me non esistono soluzioni politiche. Per me esistono soluzioni di carattere giuridico. Un ministro di Grazia e Giustizia, uno studioso di diritto, un reduce da una appassionata esperienza alla Corte Costituzionale guarda alla legge, alle leggi nuove, ad un recupero della legalità. I mali della politica nascono dalla violazione delle leggi».

Aveva pensato a questa soluzione prima di diventare ministro?

«E' una vita che penso a queste cose. Ho sempre pensato a riforme migliorative perché il processo penale della mia gioventù non era un buon processo penale. Il sistema penale era già allora pieno di difetti. Il mio impegno è stato sempre rivolto alla soluzione di questi problemi che sono difficilissimi».

Si può dire che per Tangentopoli è stata adottata una soluzione giuridica.

«Diciamo giuridico-politica, nel senso che in questo modo si deve aiutare la politica ad uscire da un sistema fatto di troppe illegalità, di troppe confusioni, di troppe delusioni per la gente».

Da una prima lettura dei testi è apparso che il potere giudiziario è stato espropriato della sua facoltà di indagine.

«Assolutamente no. I commenti sono stati troppo affrettati e non si sono basati sulla conoscenza dei testi. Ed invero i testi sono stati diffusi a tarda ora. Quella impressione che qualcuno ha avuto è assolutamente infondata».

Vuol dire che la depenalizzazione non sottrae nulla al giudice?

«La depenalizzazione è uno strumento che nel nostro Paese è stato introdotto in modo organico nel 1981 ed è stato propugnato dalla magistratura proprio come strumento di emendamento idoneo a fronteggiare i problemi di una giustizia troppo oberata di carichi pendenti, spostando su un livello amministrativo una serie più o meno ampia di illeciti. Da tempo Associazione magistrati e Consiglio Superiore hanno proposto una più ampia depenalizzazione».

Molti giudici parlano apertamente di colpo di spugna.

«Depenalizzazione non significa colpo di spugna, ma affidare l'accertamento di una serie di illeciti all'autorità amministrativa con possibilità per l'interessato di fare opposizione davanti al giudice civile. Già questo dimostra che non c'è sottrazione alcuna all'autorità giudiziaria. Si passa dal penale tramite il settore amministrativo ad un eventuale giudizio civile».

Se le violazioni alla nuova legge sul finanziamento dei partiti saranno collegate a reati più gravi, chi sarà competente: il giudice o il prefetto?

«Esiste una norma basilare del sistema in forza della quale anche degli illeciti depenalizzati, quando sono collegati con illeciti più gravi, cioè con reati, di essi deve occuparsi l'autorità giudiziaria. In questo caso il magistrato sarà competente a conoscere anche dei casi riconducibili a semplici sanzioni amministrative».

Chi deciderà quando scatta la competenza del giudice penale?

«Anzitutto la legge. Le norme dovranno essere il più possibile chiare. Poi quando c'è un collegamento tra l'illecito amministrativo ed un reato, il primo ricadrà nell'ambito del processo penale e nessuno potrà disconoscere la competenza dell'autorità giudiziaria».

Le inchieste giudiziarie di Tangentopoli dove continueranno?

«Davanti al giudice penale, non v'è alcun dubbio che le indagini debbono continuare».

Le sanzioni accessorie previste dal decreto legge valgono per solo per il futuro?

«Non v'è ragione di non estendere sanzioni non penali a fatti precedenti. La nuova legge prevede la istituzione di un'Alta Autorità formata in maniera tale da garantire la massima indipendenza sia nelle indagini che dovrà svolgere sia nelle decisioni che dovrà adottare. Quando questa autorità sarà costituita potrà prendere in esame anche i fatti del passato. Ciò anche per garantire la possibilità di accertare in modo adeguato episodi sui quali i giudici non potranno indagare».

La legge prevede che saranno anche i presidenti della Corte dei conti e del Consiglio di Stato a scegliere i componenti di questa Alta Autorità. Se i due presidenti sono nominati dal governo come possono offrire garanzie di indipendenza?

«La garanzia sarà data dalle qualità morali e civili richieste come condizione per la individuazione dei componenti di questo nuovo organo collegiale».

Professor Conso, lei viene considerato la sentinella delle istituzioni per la loro autonomia dai partiti. Se la sente di continuare a svolgere questo ruolo?

«Il ruolo mi pare eccessivo per le mie forze. Una cosa sola io posso garantire: la mia indipendenza di sempre. Su di me le pressioni hanno l'effetto opposto».

Lei disse che non avrebbe mai firmato una legge che avesse avuto l'effetto di un colpo di spugna. Non c'è il pericolo che questi decreti diventino un colpo di spugna?

«Non c'è dubbio Le indagini penali devono continuare»

«Assolutamente non è stato un colpo di spugna, anzi direi che rende perfino più grave la posizione di coloro che sono chiamati a rispondere della sola violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Infatti se si leggono con attenzione tutte le norme della nuova legge si ricava che in luogo di una sanzione penale applicabile solo al termine di un lungo processo con il rischio di una prescrizione del reato e quindi destinata a finire nel nulla, subentra una sanzione amministrativa pari al triplo delle somme versate, applicabile in tempi brevissimi. Con aggiunte di altre sanzioni automatiche che di fatto fanno decadere i responsabili da tutte le cariche pubbliche e private».

Ha parlato di queste misure con i magistrati di Mani pulite?

«Assolutamente no. Non ho parlato di queste cose con nessun magistrato. Ho sempre avuto e continuo ad avere grande considerazione per il lavoro svolto dai giudici di Milano».

Lei ritiene veramente che questo pacchetto di norme possa guarire la Tangentopoli già edificata e prevenirne un'altra? E comunque qual è la ricetta che il ministro della Giustizia può consigliare al Paese?

«E' molto semplice. Ma proprio perché è molto semplice non è facile vederla realizzata. Tutto si può riassumere in un concetto: il recupero del senso di legalità. Cioè significa osservare le leggi del proprio Paese con tanto maggiore scrupolo quanto più è elevata la funzione che si è chiamati a svolgere. I politici, se vogliono ribadire l'importanza del loro ruolo, devono occuparsi più di ogni altra categoria di cittadini della scrupolosa osservanza delle leggi che essi stessi emanano e che per primi debbono rispettare».

I giudici hanno ipotizzato che il sistema di corruzione ha contaminato tutti i livelli della pubblica amministrazione. Cosa si può fare oltre a punire i vertici?

«A me pare eccessivo pensare che la contaminazione sia scesa per tutti i rami. Il male è molto diffuso, il sistema è inquinato e va cambiato interamente, però non possiamo generalizzare e coinvolgere tutto e tutti in un qualcosa che ha molti protagonisti ma del quale non si può fare di ogni erba un fascio».

Il pubblico ministero resterà magistrato libero e indipendente dal potere esecutivo?

«L'autonomia della magistratura vale sia per i giudici che per i magistrati della carriera requirente. Per me, ogni discorso che tende a creare un legame del pm con l'esecutivo è respinto in partenza. Non ci deve essere commistione tra i poteri dello Stato».

Roberto Martinelli

LA RISPOSTA DEI GIURISTI

DOMINIONI

E' un pacchettino

La soluzione politica per Tangentopoli è stata accolta con soddisfazione dagli avvocati. Parecchie perplessità invece sono state manifestate dai magistrati. Per l'avvocato Oreste Dominioni, docente di procedura penale alla Statale di Milano, il pacchetto Conso non «è un colpo di spugna. E' un pacchettino fatto da una classe politica che non ha la forza di affrontare una situazione grave. Non credo però che sia con l'approvazione del decreto sul finanziamento dei partiti che si possa risolvere la situazione. Si potevano risolvere i problemi reali, ma l'unica cosa che la classe politica è in grado di fare è gridare contro la violazione di diritti e contro suoi personaggi. Violazioni di diritti che ci sono sempre state e che, anzi, una classe politica forcaiola ha sempre alimentato e che ora sperimenta sulla sua pelle, gridando uno scandalo che c'è sempre stato, dimostrando così un'incapacità di visione complessiva. L'indagine Mani Pulite proseguirà. C'è solo da sperare che si abbia la capacità di risolvere i problemi collaterali». [AdnKronos]

PISAPIA

Soluzione accettabile

Dice Giandomenico Pisapia, avvocato e padre del nuovo codice di procedura penale: «In una situazione così difficile credo che si sia trovata una soluzione soddisfacente ed accettabile. Quello che importava credo fosse tenere distinto il problema del finanziamento dei partiti da quello di più gravi reati addebitabili ad alcuni. In ogni caso con questa depenalizzazione non credo che si possa parlare di colpo di spugna. Si trattava di un reato che era "sui generis": non siamo infatti nell'ambito dei veri illeciti penali. Siamo nell'ambito di illeciti che erano stati sanzionati in modo pesante forse pensando che questo potesse essere un deterrente, ma che in realtà (nessuno ci aveva mai più fatto caso) deterrente non era e come tale non ha funzionato».

«Nella loro essenza - ha aggiunto Giandomenico Pisapia a proposito dei reati relativi ai finanziamenti ai partiti - sono fatti che spesso consistono in una mancata registrazione e quindi non è che si possa dire "in questo modo si legittima il furto"». [AdnKronos]

IL TELEFONO DI FRUTTERO & LUCENTINI

Scusate, non posso indignarmi

PRONTO?... Sì, so chi sei, oh... ma sì, è la tua tipica voce strozzata e so già cosa... No caro, ora metto giù, tanti saluti, non me la sento di... Ma se so benissimo cosa vuoi dirmi, anzi, gridarmi, e a me l'indignazione mi ha sempre affaticato, il dottore mi ordina massima noncuranza, il più assoluto languore in ogni... No, caro, neanche per le manette, tanto meno per le manette! Fa' tu al posto mio, ti cedo la mia quota di sdegno, io per me... No, sul serio, in realtà non sono affatto scandalizzato, anzi... Ma figuriamoci, Tortora era tutt'altra cosa, un isolato, un attore inerme calunniato per una storia di droga o chissà che cosa... No, insisto, non c'entra niente, l'analogia non sta assolutamente in piedi, mentre queste manette di oggi... Ma dài, non farmi ridere con la dignità, quelli - tutti quelli - ne hanno avuta anche troppa di dignità, ci hanno sguazzato come in piscina: e palco della presidenza, e nastro da tagliare, e autista che gli apriva la porta, e primo piano davanti alla sede del partito, e prima fila all'Opera, al congresso, all'inaugurazione... Sempre lì, con quelle facce appunto da dignitari... Dici che per riguardo gli hanno oscurato il volto nei telegiornali? Benissimo, ma era prima che glielo dovevano oscurare, ai tempi in cui sprizzavano dignità da tutti i pori, su e giù per quei corridoi, quegli scaloni....

Cosa ci guadagneremo noi, la plebe, da queste esibizioni in manette? E me lo chiedi? Ma è tutto quello che ci guadagneremo, non capisci? Non ci sarà altro. Perché quei miliardi incassati dai partiti spero non sarai così scemo da farti illusioni: intanto si dimostrerà impossibile farne un calcolo serio; e inoltre saranno già stati spesi tutti quanti in uffici, mobilia, telefoni, segretarie, campagne elettorali, per non dire altro. Saranno rimasti un po' di gusci di noccioline qua e là, e allora tanto vale tirarci una croce sopra, piantarla con questa ridicola finzione del maltolto restituito....

La galera? Ma non ci andranno, mettici il cuore in pace. Pochi giorni, pochi mesi, ma poi tutti a casa con un espediente o con l'altro, a parte il fatto che nelle carceri non c'è posto per tutta quella gente, si sa... E non ci sarà nemmeno la condanna sociale, la morte civile, come si diceva una volta. Tempo un anno, caro mio, e tutti gli restituiranno il saluto, dal benzinaio al vicino di ombrellone: poveraccio, è stato sfortunato, con tanti che avevano rubato più di lui... No, te lo dico io, le manette restano l'unico, vero castigo. Breve, indolore e simbolicamente indispensabile. Ché altrimenti, se si mette in mente che i dignitari la faranno franca, la plebe prende le picche e le torce e si toglie le sue basse soddisfazioni in un altro modo.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

DOCUMENTO

IL TESTO DEL DECRETO

Privati e Stato contribuiranno al finanziamento. Arriva anche un'Autorità di vigilanza

Soldi ai partiti, ecco le nuove regole

Al via le fondazioni, avranno beni e attività economiche

ROMA. Questo è il testo del decreto sul finanziamento dei partiti approvato dal Consiglio dei ministri.

FONDAZIONI. 1) I partiti e i movimenti politici, rappresentati nel Parlamento nazionale, nel Parlamento europeo o nei Consigli regionali, qualora intendano avvalersi degli ausili previsti dalla legislazione vigente, sono tenuti a costituire, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto una fondazione alla quale devono essere conferiti, entro i successivi dodici mesi, tutti i cespiti patrimoniali e le attività economiche ad essi direttamente o indirettamente appartenenti.

2) I conferimenti compiuti ai sensi del comma 1 sono esenti da qualsiasi imposta o tassa.

3) Le fondazioni svolgono attività di ricerca, elaborazione, formazione, comunicazione e promozione culturale-politica, nonché le attività connesse, comprese quelle editoriali, con esclusione della propaganda elettorale.

4) Gli statuti delle fondazioni sono soggetti all'approvazione dell'Autorità di vigilanza di cui all'articolo 9. L'Autorità determina i principi cui devono essere informati gli statuti delle fondazioni al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza del loro funzionamento.

5) A seguito del riconoscimento di cui all'articolo 12 del codice civile e dell'approvazione dello statuto, le fondazioni sono iscritte in un apposito Albo istituito presso l'Autorità.

6) L'Autorità esercita sulle fondazioni, che si avvalgono degli ausili pubblici e delle agevolazioni previsti dalla presente legge, il controllo sulla rispondenza del loro funzionamento agli statuti e alla normativa vigente. Le potestà e i controlli conferiti dal codice civile all'autorità governativa sono esercitati dall'Autorità.

BILANCI. 1) Non possono essere amministratori o sindaci delle fondazioni i membri del Parlamento, del Parlamento europeo e dei Consigli regionali.

2) Le fondazioni non possono concorrere all'attività dei partiti e movimenti politici mediante trasferimenti finanziari. Le modalità per le prestazioni di beni o servizi da parte delle fondazioni ai partiti di riferimento sono regolate dagli statuti delle fondazioni stesse. Tali forme di concorso sono evidenziate nei bilanci dei partiti e delle fondazioni.

3) Nel caso di erogazione di contributi alle fondazioni per un importo che nell'anno superi i 10 milioni, la fondazione è tenuta a far dichiarazione all'Autorità di vigilanza secondo le modalità da questa stabilite.

4) Sono vietate erogazioni liberali da parte di persone giuridiche.

FINANZIAMENTI. 1) I partiti e movimenti politici sono finanziati attraverso:

a) i proventi del tesseramento e di altre forme di adesione secondo le modalità dei rispettivi statuti;

b) i contributi pubblici alle spese per consultazioni elettorali europee, nazionali e regionali;

c) gli altri ausili pubblici previsti dalla legge;

d) i contributi e le prestazioni da parte di persone fisiche.

2) Sono vietate le erogazioni liberali da parte di persone giuridiche.

3) Il Segretario amministrativo del partito o movimento, al quale sia applicata la disposizione dell'articolo 2, comma 1, risponde della regolarità del bilancio.

4) La regolarità dei bilanci e della gestione amministrativa dei partiti e movimenti politici è soggetta al controllo dell'Autorità di vigilanza. I bilanci devono essere pubblicati entro il 31 marzo di ogni anno sul giornale ufficiale del partito e su un quotidiano a diffusione nazionale, corredati da una relazione redatta secondo le modalità disposte dall'Autorità di vigilanza.

CONTROLLI. 1) I bilanci delle fondazioni politico-culturali e dei partiti devono essere controllati da una persona fisica o da una persona giuridica iscritta al registro dei revisori contabili previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

QUOTA IRPEF. 1) A decorrere dal periodo di imposta 1993, in sede di dichiarazione annuale dei redditi ciascun contribuente può richiedere che una quota pari a quattro per mille dell'Irpef sia destinata ai partiti e movimenti politici rappresentati nel Parlamento nazionale, nel Parlamento europeo e nei Consigli regionali.

2) L'importo, determinato in proporzione esclusiva alle richieste positivamente formulate ai sensi del comma 1, è devoluto ai singoli partiti e movimenti politici in base ai seguenti criteri:

a) in misura corrispondente alle eventuali indicazioni preferenziali formulate in apposito modulo allegato alla dichiarazione dei redditi;

b) in proporzione ai consensi elettorali ricevuti nelle ultime elezioni per la Camera dei deputati, quanto alle richieste non corredate delle predette indicazioni preferenziali.

3) Il ministro delle Finanze determina con proprio decreto le modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a) del comma 2, a tutela della riservatezza delle indicazioni preferenziali ivi previste, in modo da consentire la possibilità di scelta a tutte le categorie di contribuenti.

4) Per l'anno 1993 è disposta, in via transitoria, l'assegnazione di un contributo straordinario ai partiti politici, di ammontare pari a quello complessivamente fissato dalla legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni e integrazioni. Per l'anno finanziario 1994 lo Stato corrisponde, entro il mese di marzo, ai rappresentanti legali dei partiti, a titolo d'anticipo delle somme di cui al comma 1 relative al periodo d'imposta 1993 e salvo conguaglio, una somma pari al contributo agli stessi corrisposto nell'anno 1993.

5) A decorrere dall'anno finanziario 1995 lo Stato corrisponde, entro il mese di ottobre di ciascun anno, ai rappresentanti legali dei partiti, a titolo di anticipo delle somme di cui al comma 1 relative al periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data della corresponsione dell'anticipo medesimo, un importo pari all'80 per cento della quota dell'Irpef, di cui al comma 1, relative al secondo periodo d'imposta precedente.

6) I conguagli positivi o negativi relativi alle somme pagate in anticipo in ciascun anno finanziario verranno effettuati entro il 31 dicembre del secondo anno finanziario successivo.

Vietata la pubblicità sui giornali e tv Chi fa attaccare manifesti «abusivi» paga la pulizia

Alcune immagini delle scorse campagne elettorali

Bilanci autonomi per i nuovi organismi Enti e società non possono fare nessuna donazione

Alle urne col «mandatario»

Ogni candidato ne avrà uno per raccogliere fondi elettorali

● **L'Autorità.** Viene creata un'Autorità di vigilanza che sorveglia il finanziamento dei candidati e dei partiti.

I CANDIDATI

● **I contributi elettorali.** Ogni candidato può finanziare la sua campagna elettorale solo attraverso un «mandatario elettorale», cioè una persona incaricata di raccogliere fondi. Nessun candidato può avere più di un mandatario.

● **Il conto.** Il mandatario apre un conto (e solo uno), presso un istituto bancario oppure alle Poste. In questo conto devono essere registrate tutte le operazioni finanziarie che riguardano la campagna elettorale del candidato. Alla fine delle elezioni il mandatario manda all'Autorità tutti i documenti sulle operazioni fatte con una dichiarazione. Dopo tre mesi da questo atto il mandatario deve abbandonare il suo incarico.

● **Chi contribuisce.** Nessuno può versare più di dieci milioni per un candidato. Ogni candidato, inoltre, non può raccogliere (tra contributi in denaro e altre prestazioni) più di una cifra determinata che sarà fissata dall'Autorità di vigilanza.

● **Chi non può contribuire.** Gli Stati esteri, direttamente e indirettamente, gli enti privati e pubblici, i cittadini e gli altri soggetti di Paesi che non appartengono alla Comunità europea.

● **La pubblicità.** Sono vietati gli spot televisivi e le inserzioni pubblicitarie sui giornali quotidiani e periodici (esclusi quelli di partito). Le reti nazionali e locali (quelle pubbliche e le private) dovranno dare gratuitamente spazio a tutti i partiti nello stesso modo in trasmissioni apposite. I candidati non possono più essere ospiti nelle trasmissioni di intrattenimento. Nei normali notiziari la presenza di candidati e uomini politici deve essere «in relazione all'esigenza di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione».

● **Le punizioni.** Delle eventuali violazioni si occupa il Garante per l'editoria. Le reti televisive che non rispettano queste regole rischiano una multa da 10 a 100 milioni o la sospensione della licenza da dieci giorni a un mese. Per i giornali è prevista invece una multa variabile da 10 a 200 milioni.

● **Manifesti e scritte.** Se il Comune rimuove manifesti affissi abusivamente le spese di rimozione vanno a carico di chi ha commissionato i manifesti e di chi materialmente li ha affissi. Lo stesso principio vale per le scritte sui muri e i volantini distribuiti in modo irregolare.

● **I «[illegible]».** Tutte le pubblicità elettorali devono avere l'indicazione di chi le ha commissionate. In caso contrario è prevista un'ammenda a 1 a 50 milioni.

I PARTITI

● **I contributi elettorali.** Dopo le elezioni (politiche, europee o regionali) lo Stato dà ad ogni partito che sia rappresentato nelle rispettive assemblee un contributo fissato così: 2000 lire per ogni voto ottenuto alle politiche, 1000 per ogni voto alle europee e 2000 per ogni voto alle regionali. La distribuzione dei fondi viene disposta dall'Autorità di vigilanza. Materialmente i contributi vengono dati dal ministero del Tesoro alle organizzazioni regionali dei partiti.

● **I referendum.** Per ogni referendum che si sia effettivamente svolto il comitato che lo ha promosso riceve un miliardo. Nessun comitato può però ricevere più di due miliardi, anche nel caso che abbia promosso più di due referendum che si siano poi svolti. Inoltre lo Stato non può spendere in un anno più di quattro miliardi per questa voce.

● **I gruppi parlamentari.** Ricevono contributi proporzionali alle loro grandezza e in base alle decisioni del Senato e della Camera. Ogni gruppo regola in modo autonomo il proprio personale, ma deve dare garanzie sul trattamento giuridico ed economico dei suoi dipendenti.

DALLA PRIMA PAGINA

GIUSTIZIA CON TROPPI SCONTI

campagna elettorale ha creato una massa potenziale di destinatari che è pari, grosso modo, alla totalità della classe politica italiana. Se è giusto che tutti vengano puniti, è sommamente ingiusto che il contributo illegale a una campagna elettorale pesi sul piatto della bilancia quanto le tangenti sulle opere pubbliche o i conti in Svizzera a disposizione di un partito. Confondere reati diversi senza tenere conto del loro diverso danno sociale, non è giustizia: è demagogia.

Occorre infine che il pacchetto, nel chiudere con qualche sconto e qualche scorciatoia, i trascorsi penali della classe politica, ce ne garantisca il ricambio. Vogliamo sbarazzarci il più rapidamente possibile di questa triste vicenda, ma non vorremmo ritrovare il giorno dopo, in Parlamento e al governo, le stesse persone per cui ci accingiamo a firmare una sorta di salvacondotto giudiziario.

E ora cerchiamo di vedere rapidamente se il «pacchetto» risponde a queste tre esigenze.

Dovrebbe certamente alleggerire il lavoro dei giudici. Ma vi è un rischio: che tutto diventi «finanziamento illecito dei partiti» (il reato minore per cui sono previste, d'ora in poi, soltanto sanzioni amministrative) e che si spezzi la catena delle confessioni con cui i giudici sono riusciti a scavare una breccia nel muro della complicità e dei silenzi. Vorremmo che il governo ci persuadesse del contrario.

Non siamo certi che le disposizioni del governo tengano sufficientemente conto della esigenza di distinguere fra reati diversi. Si è preferito depenalizzare un'intera rubrica - finanziamenti illeciti - senza tener conto che alcuni di essi potrebbero essere gravissimi per l'entità delle somme e dei favori che dovevano procacciare. E' giusto che i protagonisti di queste vicende vedano praticamente impuniti? E' equo che beneficino di una norma più favorevole, frettolosamente adottata nelle circostanze che sappiamo? La legge sul finanziamento pubblico fu approvata diciannove anni fa per impedire che i partiti cadessero in peccato di corruzione.

Applicare ai corrotti di ieri le norme di domani significa ammettere che quella legge fu un errore, uno scherzo, una finzione teatrale, un esperimento fallito. Se è così non basta chiedere ai singoli imputati la restituzione dei finanziamenti illeciti; occorre chiedere ai partiti la restituzione di diciannove anni di finanziamenti «leciti» per spese di funzionamento.

La terza esigenza - il ricambio - è quella che ci preme maggiormente. Conosciamo le disposizioni previste dal pacchetto sull'interdizione dai pubblici uffici, e speriamo che funzionino. Ma il ricambio non può essere assicurato soltanto da disposizioni giuridiche. Occorrono riforme, fra cui una nuova legge elettorale, che garantiscano finalmente l'alternanza fra maggioranza e opposizione. Occorre che i partiti smettano d'essere società a irresponsabilità illimitata e abbiano uno statuto pubblico che imponga obblighi di correttezza e trasparenza più rigorosi di quelli previsti dal nuovo decreto sui finanziamenti. Se il «pacchetto» del governo Amato fosse stato adottato insieme ad altre norme politiche e costituzionali destinate ad assicurare il ricambio della classe politica avremmo chiuso volentieri un occhio sugli sconti e sulle scorciatoie. Oggi, invece, dobbiamo tenerli bene aperti, tutti e due.

Sergio Romano

Appalti

Gli «indagati» non si fermano

ROMA. Riparte il cantiere Italia. Il disegno di legge sugli appalti per la conversione del decreto Conso darà il via libera alla prosecuzione dei contratti bloccati dopo il ciclone Tangentopoli. Un provvedimento urgente per sostenere l'occupazione nel settore degli appalti pubblici.

Con le nuove norme l'esecuzione di un contratto o di una concessione per la realizzazione di lavori pubblici non potrà essere sospesa né rimandata per la «sola circostanza» che sia iniziato un procedimento penale per fatti comunque connessi alle procedure di aggiudicazione dell'appalto o all'esecuzione. Fatte salve naturalmente le esigenze processuali.

Per garantire l'amministrazione pubblica dal pericolo di danni connessi al procedimento penale nei confronti dell'appaltatore, è previsto un accantonamento di importo pari al 6% del valore del contratto fino alla sentenza penale definitiva. Durante questo periodo la somma verrà depositata presso la competente Tesoreria. L'impresa aggiudicataria o concessionaria dei lavori potrà depositare al posto della somma una polizza assicurativa o fideiussoria del medesimo importo. Fermi restando naturalmente le garanzie e gli altri accantonamenti già previsti.

Il provvedimento prevede tra l'altro che l'amministrazione in caso di recesso, risoluzione o rescissione del contratto, debba tempestivamente provvedere alla conclusione di un nuovo contratto. «Anche tale disposizione - si legge nella relazione al disegno di legge - ha carattere acceleratorio e tende ad evitare incidenze sull'economia e sull'occupazione conseguenti all'interrotta esecuzione degli appalti».

Secondo le nuove norme l'impresa che vede i propri vertici coinvolti in reati contro la pubblica amministrazione non sarà sospesa dall'albo dei costruttori se provvederà a sostituire i propri rappresentanti inquisiti.

Sodisfazione della Confartigianato per la legge «salva cantieri».

Di parere diverso la Lega ambiente secondo cui il provvedimento è «una soluzione all'italiana, che rischia di cancellare con un colpo i benefici effetti delle inchieste giudiziarie sulle mille opere pubbliche nel mirino dei magistrati per tangenti». [m. cor.]

I contributi

Chi vuole darà il 2%

Ogni cittadino, se lo vuole, può finanziare uno o più partiti. Il contributo non deve però superare il 2% del reddito imponibile. Nella dichiarazione dei redditi è concessa una detrazione d'imposta pari al 27% dei contributi versati. La detrazione è ridotta al 22% e al 10% per la parte in cui i contributi superano la differenza tra il reddito del cittadino (al netto degli oneri deducibili) e il limite superiore rispettivamente del primo e del secondo scaglione di reddito.

I contributi versati dai cittadini non sono tassati in alcun modo. I partiti devono registrare comunque questi contributi secondo i modi che verranno stabiliti dall'Autorità di vigilanza.

Enti pubblici e privati non possono finanziare i partiti, le loro articolazioni politico-organizzative, i gruppi parlamentari o consiliari.

Partiti

Funzionari in pensione

I dipendenti dei partiti politici rappresentati in Parlamento possono chiedere il prepensionamento se rispondono a questi requisiti: 1) hanno lavorato almeno dieci anni nel partito ed entro tre anni maturerebbero il diritto alla pensione di vecchiaia; 2) se hanno versato i contributi per almeno trent'anni.

Il beneficio vale però solo per mille persone. Se le domande saranno di più avranno la precedenza i dipendenti più anziani.

Chi è interessato al prepensionamento deve presentare una domanda al partito per il quale lavora entro i prossimi 30 giorni o nei trenta giorni successivi alla scadenza dei trent'anni di versamenti contributivi. I partiti a loro volta dovranno trasmettere le domande all'Inps entro i dieci giorni successivi. Le domande sono irrevocabili.

Nei processi per corruzione e concussione chi collabora con il giudice non sarà arrestato

Tangentopoli, come evitare il carcere

Tre Saggi per controllare i finanziamenti

ROMA. Un decreto-legge e un disegno di legge cambieranno la sorte delle inchieste «Mani pulite». Con le nuove norme sul finanziamento dei partiti - che entreranno in vigore non appena pubblicate sulla Gazzetta ufficiale - viene tagliato via un grosso ramo delle indagini aperte non solo da Di Pietro, ma da molte altre procure d'Italia. Con il disegno di legge sul «patteggiamento improprio» invece, se e quando sarà approvato, gli imputati di reati come corruzione, concussione eccetera avranno a disposizione un'arma in più per evitare il processo e il carcere.

Le nuove sanzioni. Il decreto-legge sul finanziamento ai partiti abolisce la vecchia legge in base alla quale procedevano Di Pietro e colleghi e quindi - tuona Raffaele Bertoni, giudice di Cassazione ed ex presidente dell'Associazione magistrati - «impedisce ai giudici di continuare ad indagare; per la parte sui finanziamenti illeciti i processi si dovranno chiudere». La norma-condono è contenuta all'articolo 19 del decreto-legge: «In sostituzione delle sanzioni penali... per fatti commessi anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto sono applicate le seguenti norme amministrative».

Le norme sono un elenco di altre leggi, articoli e commi, ma la sostanza è che chi ha violato la vecchia legge (ancora oggi formalmente in vigore) sarà punito con «la sanzione amministrativa del pagamento di una somma pari al triplo del contributo illegittimamente ricevuto, ovvero pari al triplo del valore dell'utilità illegittimamente conseguita». Inoltre non potrà, per un periodo di tre o cinque anni, «ricoprire uffici od assumere funzioni con poteri di rappresentanza di persone giuridiche, pubbliche e private, o di imprese».

Grazie a questa norma, gran parte degli imputati di Tangentopoli non saranno più inquisiti dal giudice penale. Per fare un esempio, se Bettino Craxi otterrà dalla Camera quello che chiede (l'autorizzazione a procedere solo per i finanziamenti illegali al psi, escludendo tutti gli altri reati di cui è accusato, dalla corruzione in su), non subirà più il processo in un'aula di giustizia.

I controlli. Al di là degli effetti sulle inchieste giudiziarie in corso, con il decreto viene rivoluzionata la normativa sui soldi versati ai partiti. A tutela delle nuove norme amministrative viene posta un'«autorità di vigilanza» composta da tre «cittadini italiani di alta qualificazione morale e civile», designati uno ciascuno dai presidenti della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Corte dei conti. Questo organismo resterà in carica per cinque anni, e avrà il compito di giudicare su tutto ciò che si muove intorno ai fondi destinati ai partiti, provenienti sia dallo Stato che dai privati.

Patteggiamento improprio. In base al disegno di legge predisposto dal governo, potranno ottenere l'applicazione della pena su richiesta - contrariamente a quanto accade ora - anche gli imputati dei reati contro la pubblica amministrazione e connessi: corruzione, concussione, ricettazione, abuso d'ufficio, falso in bilancio, ecc. L'eventuale opposizione del pubblico ministero al patteggiamento non sarà vincolante, ma per evitare il processo e non andare in carcere grazie alla condizionale l'imputato dovrà ammettere i fatti contestatigli e fornire al giudice la più ampia ricostruzione possibile. Non è necessaria la chiamata in correità di altri: «Questo per non cadere nella delazione», ha spiegato il ministro della Giustizia Conso.

Accettando il patteggiamento improprio e ottenendo la sospensione condizionale della pena, l'imputato sarà anche sottoposto ad una «misura interdittiva perpetua». Non potrà più, cioè, candidarsi alle elezioni, né ricoprire incarichi pubblici nelle Usl, e negli altri enti pubblici e semi-pubblici.

Per il rimborso dei soldi intascati illecitamente, il giudice stabilirà una somma tenendo conto anche delle richieste della parte civile interessata al risarcimento.

Depenalizzazione. Un altro decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri, quello sulla depenalizzazione di alcuni reati, non ha direttamente a che fare con Tangentopoli, ma serve a ridurre il carico di lavoro dei magistrati. D'ora in più non saranno più considerati reati comportamenti come la distruzione o il deterioramento delle affissioni, mendicare in luogo pubblico, emettere assegni a vuoto, omettere la denuncia degli infortuni sul lavoro, eccetera. Su questi fatti, puniti non più con una sanzione penale ma con sanzioni amministrative, saranno competenti i prefetti anziché i giudici. E' una riforma auspicata da tempo dagli stessi magistrati, proprio per eliminare una mole di lavoro che in molti casi ostacola, fino a paralizzare, le altre inchieste.

Giovanni Bianconi

Il decreto-legge sui fondi ai partiti toglierà molte indagini ai magistrati
Come è stato esteso il patteggiamento

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato
A destra Roberto Mongini

«Io non restituirò i soldi»

Mongini: una norma assurda Più difficoltà per i giudici

MILANO. «Eh no, così mi sembra una stupidaggine». Quindi, Mongini, lei i soldi, il maltolto prelevato per il partito, non li vuol proprio restituire? «Mi sembra strano che debba esser io a restituire i soldi. Io ho dimostrato che non li ho tenuti per me, che li ho girati al partito. E adesso dovrei pagare io? No, non esiste. Ma credo che il decreto, alla fine, sarà più preciso».

No, non si tira indietro nemmeno questa volta, di fronte ai decreti del governo, l'imputato più estroverso di Tangentopoli: Roberto Mongini, avvocato, ex vicepresidente della Sea, ex democristiano, diciassette giorni a San Vittore.

Cosa cambia per uno come lei, in attesa di giudizio, dopo i decreti? Innanzitutto, quanto dovrebbe restituire?

«A me sono imputate mazzette per novecento milioni».

Moltiplicato tre, come prevede il decreto, fa una bella cifra: due miliardi e settecento milioni...

«Già, ma li devo pagare io o chi li ha presi da me? E i problemi si complicano per i partiti. Se la dc deve restituire tutto quello che ha incassato la segreteria amministrativa, moltiplicato tre, chissà dove va a finire. Ma anche qui c'è molto da capire. Si paga solo su quanto deriva da concussione e corruzione? O su tutti i finanziamenti irregolari. Insomma, per ora mi sembra solo un gran casino».

Mongini, proprio non la convince la depenalizzazione del finanziamento pubblico...

«Ma no. Qualcosa andava fatto. E' che non si può dare un giudizio adesso. Mancano troppi particolari, decisivi. Certo, c'è il sospetto che qualcuno pensi solo ad un inghippo per salvare una cinquantina di deputati. Ma mi auguro che non sia così, per il bene dei partiti».

I commenti raccolti in giro non sono benevoli...

«Ma l'opinione pubblica è contraria per principio. La gente vuole punizioni, e basta. Ma di fronte ad un sistema in fallimento ci vuole il coraggio di decisioni impopolari. Altrimenti si va a picco».

Il sistema si moralizza così, con queste leggi?

«Se non cambia la forma partito no. Non si può mantenere con i versamenti volontari una struttura come la dc, con 400 impiegati a Roma e qualche migliaio in periferia. O si taglia o si raccontano favole».

C'è chi pensa che l'inchiesta sia agli sgoccioli, si sia scoperto tutto...

«Macché, c'è ancora molto da vedere. Guardi che fino all'estate i magistrati si sono occupati di roba da poco, di periferia. E' solo da qualche mese che fanno le cose in grande. E ci sono in giro molti impuniti, assai più dei puniti».

Ma l'iniziativa del governo cosa cambia?

«Tante cose. Innanzitutto c'è il problema della carcerazione preventiva. Inutile prenderci in giro: con semplici avvisi di garanzia agli inquisiti non si facevano tanti passi in avanti».

E adesso?

«Adesso credo proprio che qualcosa debba cambiare, nella strategia dell'inchiesta. Sarà meno facile fermare la gente, metterla di fronte a certe responsabilità. Anche perché i giudici hanno puntato troppo sul finanziamento illecito...».

Cioè?

«Ma sì, loro hanno spinto su questo reato e adesso rischiano grosso. Vuole un esempio?».

Parli pure Mongini...

«Vede, un imprenditore può sostenere di aver dato i quattrini non per avere un appalto a certe condizioni, ma per finanziare un partito. Per rafforzare i suoi amici, insomma. E il funzionario di partito è lì a confermare. Andatela a provare la corruzione, la concussione... Tutti quanti hanno collaborato al finanziamento del partito, in forma illecita, naturalmente».

E lei? Cosa cambia per lei?

«Io non cambio linea. Ho sempre ammesso il finanziamento irregolare. Ho sempre contestato il concorso in corruzione».

Non a caso è avvocato, Mongini. Per i politici, comunque, resta la sospensione dalle cariche?

«Già, ma se non si sospendono loro li mandano a casa gli elettori. Per gli imprenditori, in pratica, c'è solo la sospensione delle firme. Ma è già qualcosa. Ma c'è una curiosità che devo soddisfare, sui politici».

Quale?

«Sui giornali leggo di sospensione dalle cariche in Comune, in Regione, nella pubblica amministrazione. Non si parla del Parlamento, però. Mi auguro che non si preparino a mandare a Montecitorio quelli del finanziamento illecito».

Sembra un po' grossa...

«Già, e spero proprio che non sia così. Ma la tentazione di limitarsi a una grande sanatoria generale, tanto per salvar qualcuno, c'è».

Ugo Bertone

FILO DIRETTO

DOMANDE ALLA RADIO

«E' una situazione tragica»

Colombo: perché tanto carcere preventivo

SCUSI Colombo, ma non ha la sensazione di aver sbagliato? Lei è stato il primo a parlare di condono, e sono arrivati questi decreti... «No, non me lo chieda. Qualunque cosa dica sarebbe troppo imbarazzante».

Ma la depenalizzazione? Questi decreti? «Prima di parlare vorrei leggere il testo. Scusate, ma da parte mia è meglio aspettare». Gherardo Colombo, sostituto procuratore milanese del pool «Mani pulite», accetta il confronto con il pubblico di *Radio Popolare*, il fuoco di fila cui è sottoposto assieme a una collega, il pretore Nicoletta Gandus, il giurista Luigi Ferraioli e Rossana Rossanda. Ma fa muro sulla domanda più importante. Ne esce fuori un dialogo serrato, di un certo respiro. Eccolo

Perché non vuol commentare il decreto Conso?

«Ho l'impressione che abbiamo tutti i riflessi troppo immediati. Troppe volte si esprimono opinioni su fatti che si conoscono solo in forma relativa. E così si genera disorientamento nella gente, perché poi magari si deve correggere il tiro, si fa marcia indietro. E la gente non capisce più niente».

Già la gente. Lei è un divo, gode del consenso generale. Non è un rischio?

«Il magistrato prescinde, deve prescindere dal consenso della gente. Il magistrato deve rispondere solo alla legge, anche quando non gode del consenso generale. E' pericolosa quella situazione in cui la magistratura è sopravvalutata, sovraesposta».

Meglio agire in silenzio...

«Beato quel Paese in cui il giudice può limitarsi a controllare le deviazioni dalle norme di un individuo. Beato quel Paese che non conosce il nome dei suoi giudici. E' un segnale del buon funzionamento delle altre istituzioni».

Già, ma tanta notorietà magari viene dal protagonismo. Dall'uso delle manette facili, della carcerazione facile...

«Ma non è così. Non è vero che noi facciamo uso, qui a Milano, della custodia cautelare per far parlare la gente. Noi ci atteniamo al codice che prevede la carcerazione in tre casi: il rischio di inquinamento delle prove, di fuga o della possibilità di commettere reati dello stesso tipo».

Ma la sensazione è che venga rilasciato solo chi parla, chi racconta ciò che voi volete...

«Non è vero. Diverse persone sono state rilasciate indipendentemente dall'atteggiamento, diciamo così, di disponibilità. La realtà è che è più corretto parlare di problemi della scarcerazione, di uso della scarcerazione che non delle misure della custodia cautelare».

Che vuol dire?

«Vuol dire che la situazione in cui operiamo è davvero tragica. Ci troviamo di fronte non solo a fatti, a versamenti illeciti effettuati poco tempo fa ma anche a patti pluriennali, alla prospettiva di pagamenti scaglionati nel futuro. E' molto difficile, comprendete, ignorare circostanze del genere prima di liberare una persona».

In questo momento c'è una forte richiesta di punizioni, quasi di riparazione da parte dell'opinione pubblica...

«In questo periodo storico, parlo da qualche anno a questa parte, ci si va appiattendo in Italia sul diritto penale. Si cerca, insomma, nel diritto penale la risposta ad ogni tipo di disfunzione dello Stato, del vivere sociale. Non si pensa mai, ad esempio, a soluzioni di tipo civile o amministrativo».

E che si deve fare?

«Credo sia necessaria una scaletta di priorità. Occorre stabilire subito quando è necessaria la sanzione penale e quando la si può evitare. Infine occorre vedere quando è necessaria quella che io definisco la sanzione escludente».

Cioè quando si deve escludere un reo dalle cariche pubbliche?

«Questo per riferirci alle vicende di questi giorni. Ma l'interdizione dai pubblici uffici non è la sola ipotesi. L'importante è fare progressi nelle alternative. Io sono convinto che esistono quasi sempre alternative al carcere».

Così parlò Colombo. Poi, nel pomeriggio, il pm Gherardo ha trovato tempo per una partita di pallone. Lui impegnato in tackle, Antonio Di Pietro in montagna, al passo Rolle. Un po' di sport non fa male alla vigilia del braccio di ferro più impegnativo. **[r. m.]**

Il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo

LETTERA

Forlani: Gestapo? Non sono i giudici

Caro direttore,
Ho letto l'editoriale di venerdì sulla Stampa. Mi consenta di precisarle che non ho mai equiparato i magistrati di Tangentopoli agli agenti della Gestapo, come sembra voler accreditare Marcello Pera.

Il mio riferimento alle esperienze totalitarie è una risposta, esemplificata e di principio, a chi mi fa osservare che con un certo uso della carcerazione preventiva si ottengono risultati altrimenti difficili da raggiungere. Ribadisco cioè la convinzione che la validità dei procedimenti giudiziari va commisurata prima di tutto al rispetto delle regole e dei fondamenti della civiltà giuridica.

Se la «custodia cautelare» viene utilizzata in modo distorto diventa di fatto strumento di coercizione.

Cordialmente
Arnaldo Forlani

Il «Signor G» vuole parlare

Fu fermato in autostrada con un miliardo nella valigia

MILANO. «E' pronto a rispondere alle domande dei magistrati»: gli avvocati Gilberto Lozzi e Roberto Fanari hanno appena visto il loro assistito. Quel Primo Greganti, ex funzionario del partito comunista, che, arrestato lunedì scorso, si era avvalso della facoltà di non rispondere. E su cui, nel frattempo, sono comparse diverse notizie: dal conto «Gabbietta» all'episodio, anticipato da un settimanale, che lo lega al trasporto di soldi per il partito.

Adesso invece ha deciso che parlerà: già domani i suoi legali prenderanno accordi con la procura per fissare un interrogatorio «appena possibile, speriamo i primi giorni della settimana».

Ciò di cui si parlerà all'interrogatorio non riguarda invece i suoi rapporti con Renato Pollini, ex segretario amministrativo del pci, e la società Soficom di cui Greganti è stato per due anni (sostituendo lo stesso Pollini) amministratore: «Sono argomenti che non fanno parte del processo», spiegano i legali.

Nelle carte dell'inchiesta potrebbe invece essere confluita la relazione della Guardia di Finanza su un episodio che sarebbe avvenuto nell'89. Questo almeno secondo quanto sostiene il settimanale *L'Espresso* che così ricostruisce i fatti: nel giugno di quell'anno, a un posto di blocco sull'Autostrada del Sole, viene fermata un'auto. A bordo ci sono Greganti e un vigile urbano di Torino, con sé hanno una valigetta che contiene un miliardo in contanti. Ai finanzieri spiegano che sono soldi per il partito: vengono portati in caserma per accertamenti e Greganti - secondo il settimanale - fornisce un numero del pci a Roma. Una telefonata permette l'immediato chiarimento e il rilascio di Greganti e del vigile «con tante scuse».

Manette a Carra, la bufera continua

Andò: avevo chiesto ai carabinieri più rispetto

ROMA. Non si placa la bufera scatenata da quegli schiavettoni ai polsi di Enzo Carra. Dopo l'indignazione dei politici ora scendono in campo telecronisti e fotoreporter. Motivo: la decisione del procuratore generale Giulio Catelani di vietare loro l'accesso al palazzo di giustizia di Milano. «E' un autentico attacco alla libertà di stampa», protesta Eugenio Barbera, rappresentante dei tele e fotoreporter. «E' un provvedimento sproporzionato, immotivato, discriminatorio». E l'Unione nazionale cronisti italiani spiega in un comunicato: «Introdurre limitazioni legate al mezzo tecnico equivale a ledere il diritto-dovere di cronaca».

Eppure quegli schiavettoni continuano a suscitare indignazione e nuove iniziative: l'ultima è quella dei giovani liberali, che chiedono ad Amnesty International di occuparsi del caso «con la massima urgenza». Spiega il presidente, Marco Bernucci: «Se un uomo potente, con amicizie influenti, è stato trattato in maniera così inumana, cosa sarebbe accaduto a un cittadino qualunque?».

Risponde la Lega: sarebbe successo esattamente lo stesso. E il problema, per i leghisti, sta tutto lì: «Come mai nessuno si muove per limitare l'uso dei ceppi quando gli imputati non sono eccellenti?», chiede Elena Gazzola, responsabile del settore giustizia. «La verità è che si è trattato di una scandalosa gazzarra: la legge dovrebbe essere uguale per tutti. Per questo la Lega esprime tutta la sua solidarietà ai tre carabinieri destinati al trasferimento per il solo fatto di averla applicata».

Anche il deputato liberale Alfredo Biondi definisce «grave» il fatto che dopo la levata di scudi dei partiti in difesa di Carra sia stato colpito soltanto «l'ultimo anello della catena della responsabilità, cioè i carabinieri della scorta». E chiede ulteriori chiarimenti al Guardasigilli Giovanni Conso.

Ma davvero non c'era la possibilità di evitare le manette? Negli ambienti della Difesa fanno capire di sì e ricordano che già il 10 luglio scorso il ministro Salvo Andò invitava il comandante dell'Arma, generale Antonio Viesti, in una circolare, a tutelare «i principi di rispetto della dignità della persona». E aggiungeva: «Episodi di tal fatta costituiscono sacrifici e costrizioni inutili, certamente non compensati dal perseguimento del pubblico interesse all'informazione, che può essere correttamente assicurata sottraendo i soggetti interessati a forme di ostentata pubblicità».

Sull'episodio è in corso un'indagine «rigorosa», assicurano all'Arma. «Ma serena», anche perché i provvedimenti presi nei confronti dei tre carabinieri con tanto clamore sono in realtà molto meno drastici di quanto si era pensato in un primo momento. Non si tratta di esonero, dunque, e nemmeno di destituzione dal servizio, ma di trasferimento. «Sono stati destinati ad altro incarico istituzionale», spiegano all'Arma. «E questo per motivi di opportunità». **[a. d. r.]**

Enzo Carra ex portavoce del segretario democristiano Arnaldo Forlani

Scandalo autostrade: finisce in manette il portavoce dell'ex ministro

Avviso di garanzia a Prandini

«Per Zuccoli tangente da 300 milioni»
Indagati altri cinque parlamentari

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una valanga si è abbattuta ieri mattina sui vertici della politica dell'area lombardo-veneta. Con l'arresto a Roma di Camillo Zuccoli, dc, portavoce dell'ex ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini. E con gli avvisi di garanzia inviati dal procuratore di Verona, Guido Papalia, al parlamentare europeo Gabriele Sboarina, ex sindaco di Verona, al presidente della Commissione Difesa della Camera, Gastone Savio, all'ex segretario del psi veneto, Angelo Cresco, già sottosegretario al Lavoro e all'ex sottosegretario al Commercio Estero, Alberto Rossi. C'è anche l'ex ministro Prandini, bresciano, nell'elenco dei vip della politica (5 dc e 1 socialista) il quale è stato informato che si sta procedendo anche nei suoi confronti, pur se la pratica dovrà passare al tribunale dei ministri, visto che le accuse si riferiscono al periodo di sua responsabilità governativa.

Le accuse. Zuccoli è accusato di aver «intascato materialmente» una tangente da 300 milioni e di averla materialmente consegnata ad un'altra persona. A chi? Per ora non si sa. Per i cinque parlamentari di collusione e per Savio, invece, di sola ricettazione, per un finanziamento che avrebbe ricevuto durante l'ultima campagna elettorale. In particolare, l'ex sindaco Sboarina, che aveva ottenuto un suffragio personale record dopo il successo del Verona campione d'Italia di calcio e sull'onda dei consensi era arrivato a Strasburgo, è accusato per tre casi: la terza corsia autostradale, i lavori per i Mondiali di calcio e anche la costruzione di un Centro di smaltimento rifiuti e produzione di energia a Ca' del Bue, alla periferia della città, un'opera di una cinquantina di miliardi, oggi bloccata. Ca' del Bue è anche l'opera che avrebbe visto il coinvolgimento di Cresco e di Rossi, mentre Prandini è indagato solamente per i lavori autostradali sulla Brescia-Padova.

Sotto accusa anche Sboarina, ex sindaco di Verona e Savio presidente della commisione Difesa

A destra, Gianni Prandini
A sinistra il suo portavoce Camillo Zuccoli

Immediate sono state ieri le reazioni degli interessati. Prandini ha fatto sapere di non aver ricevuto alcun avviso e comunque nega ogni interessamento per la «Serenissima». Ma la bufera sul ministro arriva anche da un altro fronte, quello milanese.

Nega anche Sboarina nei confronti del quale il procuratore Papalia indaga ormai dall'aprile scorso, quando il magistrato fece bloccare tutti i conti bancari di un'ottantina di veronesi eccellenti, compreso l'ex sindaco, per individuare eventuali tangenti incassate o pagate (ci sono di mezzo anche grandi imprenditori) per i lavori dei Mondiali.

Savio ha già detto che si presenterà spontaneamente al procuratore per sapere di che cosa viene in effetti accusato, visto che non è specificato nell'avviso questo essenziale particolare.

Una lunga dichiarazione è stata diffusa, invece, dal socialista Cresco il quale sostiene che quest'avviso, come il precedente (l'avevo ricevuto la settimana scorsa per la piastra di odontoiatria al Policlinico, in corso di costruzione da parte di Cogefar) e quelli che prevede di ricevere in futuro derivano soltanto da chiamata di correo di chi privilegia il bene primario della libertà, ma che tutte le accuse sono e saranno infondate. L'ex segretario socialista, quindi, collega gli avvisi di ieri al fatto che proprio nella mattinata era stato interrogato Pietro Albertini, il presidente della grande Azienda municipalizzata AGSM (quasi 300 miliardi di fatturato) in carcere da più di due mesi con varie accuse. E Albertini, dopo l'interrogatorio, ha ottenuto finalmente gli arresti domiciliari.

Ma a Verona si fa anche un altro collegamento tra le decisioni assunte ieri dai magistrati e le varie testimonianze. Infatti l'altra sera è stato interrogato per due ore e per l'ennesima volta, Carlo Olivieri, dc, già segretario del ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, che ha da tempo barattato la libertà con la massima disponibilità a collaborare con i giudici.

Franco Ruffo

Enrico Berlinguer e Alessandro Natta: ambedue posero la questione morale

Natta: io dormo tranquillo

«Ma Craxi disse a Berlinguer dividiamoci i soldi delle coop»

ROMA. «Di Greganti non ricordo proprio nulla», afferma Alessandro Natta, ex segretario del pci, intervistato dall'*Espresso*. «Posso dormire fra due guanciali», assicura a proposito di eventuali finanziamenti illeciti: «Nel pci gli amministratori sono sempre stati una categoria a parte, che viveva su un piano diverso da quello dei dirigenti politici».

Rivela un particolare sconosciuto: «Nel '79 avevo chiesto a Berlinguer di nominarmi segretario amministrativo del pci. Avevo cercato di convincerlo che ci voleva in quel posto qualcuno che avesse anche autorità politica, che potesse imporre delle scelte di rigore». Berlinguer la considera una stravaganza, ma nell'81, quando pone pubblicamente la questione morale, gli propone di fare il vicesegretario perché si occupi «più direttamente della macchina del partito». Ma ci furono resistenze e non se ne fece nulla.

Tra le entrate del pci c'erano anche i contributi sovietici? «Non dico di no - risponde - anche se quando nell'84 sono diventato segretario tutto era finito». Quanto contava l'aiuto delle cooperative? «Nego che nel bilancio del pci entrassero direttamente i soldi delle cooperative. Questa era un'idea fissa di Craxi. "Voi prendete i soldi dalle cooperative dove sono presenti anche i socialisti", diceva sempre a Berlinguer. Quando finalmente si era convinto che non era così gli aveva detto: "Ma allora decidiamoci, sia voi che noi, a prendere questi soldi". Io credo che proprio da allora Craxi, che era alla guida di un partito molto povero, si sia messo sulla strada che rese ricco il psi».

La soluzione per uscire da Tangentopoli? «Sono d'accordo con Martinazzoli quando dice che questi processi vanno fatti il più rapidamente possibile. Ma sono contrario ai patteggiamenti. Chi ha violato la legge deve pagare secondo le norme in vigore all'epoca. Cambiare le regole in corsa è inaccettabile». [Ansa]

POLEMICA

I NOTABILI IGNORANO IL LEADER DC

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco Alberto Monticone e Giuseppe De Rita, due patroni della nuova dc targata Martinazzoli, parlano ad una platea più o meno attenta. Fuori, nei corridoi dell'hotel Baia, sede del primo convegno della nuova dc, Paolo Del Mese, l'uomo che di fatto ha gestito le Partecipazioni statali nell'ultimo governo Andreotti, dà voce allo sfogo della dc campana: «Questi blaterano, fanno discorsi per monache e preti, mentre i problemi sono altri. C'è un potere politico che non esiste più nello scontro con i giudici e i nostri in questo campo continuano a far ridere. Meglio Sgarbi, meglio Pannella, meglio Cossiga che almeno dimostrano di avere le palle. Loro, invece, fanno discorsi astratti, mentre la gente non ha più niente da mangiare nel piatto, altro che cavoli».

Fa quasi tenerezza Mino Martinazzoli alla sua prima uscita da segretario nella terra dei vecchi padroni della dc. Lui predica, ammonisce, minaccia, ma mai come lì, nel golfo di Napoli, nella patria dei Gava, dei De Mita, dei Mancino, dei Pomicino, degli Scotti si sente quanto è spessa la crosta della vecchia democrazia cristiana. Forse proprio per questo, per un atto di sfida, Martinazzoli ha scelto questi luoghi, simbolo della dc «campanocentrica» di ieri, come tappa di esordio di quei sei seminari che dovrebbero individuare l'identità del nuovo partito. A dir la verità il segretario avrebbe preferito parlare a Napoli e non a Salerno, ma il ministero dell'Interno ha insistito perché cambiasse idea per evitare il rischio, sempre più alto di questi tempi, di una protesta di piazza contro la kermesse democristiana.

Il nuovo vertice ha consentito, ma, con studiata regia o inconsapevolmente, ha messo in scena ieri quasi una provocazione per i vecchi padroni della dc. Nessuno di questi, infatti, avrebbe mai immaginato che la prima manifestazione del nuovo partito si sarebbe tenuta in terra campana facendo a meno accuratamente del contributo dei dc campani. E sì, perché non un nome di una personalità del luogo è stato inserito nel programma dei lavori e nei manifesti pubblicitari che hanno tappezzato i muri di Napoli e Salerno. E quella scelta da molti è stata presa come un'offesa: gli esclusi prima hanno protestato vivacemente; poi, hanno mostrato con raffinatezza o rudemente il loro disappunto. «Avete visto - ha spiegato subito Mastella - Bianco non s'è fatto neanche vedere e io ho preferito parlare a Caserta, lì almeno sono stato invitato ufficialmente». Vincenzo Scotti, ha fatto invece una rapida comparsa la mattina e se n'è andato quasi digrignando tra i denti: «Questi rappresentano il solito zoccolo integralista...». «Io - ha detto Giuseppe Gargani, che lo ha seguito a ruota - preferisco cucirmi la bocca... Ma se un tempo si è fatto l'errore di avere troppi campani al vertice del partito, non vorrei che adesso si commettesse l'errore opposto». Pomicino da parte sua ha fatto una comparsa solo all'ora di pranzo, presentandosi con più di una battuta polemica: «Arrivo adesso perché io vado a rimediar voti... Quelli là - ha aggiunto, indicando gli uomini dello staff del segretario - sono invidiosi perché non ce li hanno». I vecchi capi, invece, hanno avuto più classe: De Mita è arrivato solo per il comizio di Martinazzoli e si è seduto in dodicesima fila in platea, non aprendo bocca; Gava, addirittura, è stato generoso di sorrisi con il segretario. Del resto a lui che importa: non ha più ambizioni ed il fatto che nella sua Regione non cresca nessun concorrente, non può che fargli piacere.

Imbarazzo al convegno della «rinascita»

A sinistra il segretario dc Mino Martinazzoli
Sopra il leader referendario Mario Segni

Mastella e Bianco boicottano De Mita, solo una comparsata

Martinazzoli alla vecchia dc «O si cambia o me ne vado»

Ciriaco De Mita ex presidente della Bicamerale per le riforme

Così il segretario ha toccato con mano quanto sia insidiosa questa dc costretta dalle circostanze al silenzio, ma non per questo doma. E l'ha capito in un giorno particolare, nel «day after» dei decreti che dovevano dar soluzione ai problemi di Tangentopoli e che, invece, hanno scontentato i molti che, o li hanno giudicati un passo troppo piccolo, o li hanno giudicati un passo troppo azzardato. E alla fine Martinazzoli ha reagito alla sua maniera, usando insieme bastone e carota. Durante il convegno ha minacciato ancora una volta il grande gesto cercando di rassicurare quelli che sono già delusi da come procede il rinnovamento: «Se dopo l'adesione al manifesto tutto rimarrà come prima - ha promesso - io me ne andrò e dichiarerò la mia sconfitta. Non sono cieco, vedo anch'io fenomeni preoccupanti: vedo di nuovo le mosche conquistare centimetri di carta moschicida».

Poi, però, anche lui ha dato un giudizio molto problematico sui decreti. E nel comizio ufficiale, infine, ha spiegato, andando incontro alla dc di un tempo, che «non ci può essere solo il nuovo, che il rinnovamento deve farsi nella continuità».

C'è da capirlo Martinazzoli: forse proprio ieri ha toccato con mano quanto sia difficile rinnovare la dc in poco tempo. «Noi - spiega Castagnetti, capo della sua segreteria, già battezzato dai vecchi 'il nuovo Beria' - non ci facciamo illusioni, ma contiamo sul fatto che, vista la situazione generale, per ora basta un bao a far star zitto chi non vuol cambiare».

Ma questo fino a quando?

«Io - dice Mastella - gliel'ho detto a Mino che non ce l'ho con lui. Ma se lui in passato ha proposto la dc del Nord, io adesso sono pronto a proporre quella del Sud. I nostri problemi sono diversi dai loro... C'è gente tra noi che, prima di aderire al manifesto della dc si è iscritta al partito radicale per la posizione assunta da Pannella sui magistrati. E inoltre non si può certo pensare di delegittimare e di fare a meno di tutti i dirigenti della dc meridionale».

Augusto Minzolini

A Palermo, appalti?

Muore suicida un ispettore dell'Enel

PALERMO. Sospetti ed inchieste a Palermo per alcuni appalti dell'Enel e sullo sfondo il giallo dell'inquietante suicidio di un ispettore dell'ente elettrico, il geometra Massimo Dal Pozzo, di 50 anni. Il disperato gesto del funzionario potrebbe anche non essere in relazione con la revoca di alcuni appalti per svariati miliardi decisa recentemente dagli uffici superiori dell'Enel per importi che sarebbero risultati «gonfiati». Ma la coincidenza fra le notizie che da alcuni giorni hanno fatto rumore nell'ampio edificio di cemento a vista dell'Enel in via Marchese di Villabianca e l'improvvisa decisione di Dal Pozzo di togliersi la vita sta facendo molto riflettere. Tutti mantengono il massimo riserbo. Si è comunque saputo che il suicida ha lasciato alcuni foglietti indirizzati ai congiunti e che accanto al cadavere è stato rinvenuto un incartamento, una delle molte pratiche alle quali Dal Pozzo lavorava con zelo e capacità a quanto si afferma nel suo ufficio. Per uccidersi, nell'autorimessa in via Autonomia Siciliana nella quale teneva la sua Ford Fiesta, l'ispettore ha atteso che nessuno fosse presente.

Da alcuni giorni all'Enel di Palermo tirava aria brutta. La direzione compartimentale aveva protestate le intese con la Cei, società del gruppo «Acqua» coinvolto nel clamoroso affaire di Tangentopoli ed aveva sospeso appalti per circa 8 miliardi relativi a scavi destinati alla posa di condutture elettriche e all'installazione di pali. Troppo elevato, a quanto pare, il costo in relazione ai lavori via via eseguiti, presunte irregolarità che sarebbero state evidenziate da sopralluoghi svolti prima dall'ispettorato locale in cui era in servizio Massimo Dal Pozzo e poi da tecnici fatti giungere dalla sede centrale di Roma come superispettori. La Cei, aveva sostenuto la piena regolarità dei lavori e l'assoluto rispetto del capitolato degli appalti e, rompendo ogni indugio sull'andamento del contenzioso, la direzione Enel di Palermo aveva deciso di investire del caso la procura della Repubblica.

Gli appalti erano stati bloccati, i lavori sospesi (anche quelli di altre nove ditte) e per tutta risposta la Cei nei giorni scorsi aveva licenziato 80 dipendenti per mancanza di commesse. Lunedì scorso il suicidio di Dal Pozzo. [a. r.]

Ci ha lasciati nel dolore ma forti nella fede in Cristo resurrezione e vita

Maurizio Pepe
pedagogista ispettore scolastico P.I.

Lo piangono la moglie **Margherita Gassana**, il figlio **Raffaele**, i parenti e gli amici tutti. Un grazie commosso all'amico dott. Giuseppe Calcamuggi agli I.P. Gino ed Alberto, agli amici di C.L., e tutti quelli che ci sono stati e ci sono vicini. Funerali lunedì 8 marzo 1993 ore 9,15 partenza dal domicilio, funzione religiosa (Acceglio CN), ore 12,30.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

Ciao **MAURIZIO**. Ti ricorderemo **Piera** e **Libero**.

Partecipano al dolore:
Giancarlo, Laura, Giovanni Turco
Carlo, Luisa Bertolotto
Giuseppe, Rosanna Gualtieri
Rossella Lai
Enrica Cardosi
Antonio Nobile
Lucio Giuliano
Andrea Giay-Levra
Enzo, Adriana Poglio
Cristina Savio
Gianni, Federica Morgagni

Il **Personale medico e Paramedico** della **divisione di Odontostomatologia** dell'**ospedale Martini di Torino**.

I **Soci** della **Subalpina** sono affettuosamente vicini alla signora Rita e Raffaele per la scomparsa del fraterno **AMICO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pia Groppo ved. Pagliasso
anni 80

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Aldo** e **Nucci**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 9 marzo ore 15,30 in Sommariva Bosco, con partenza alle ore 13 dall'ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Partecipano al dolore del signor Aldo Pagliasso:
Claudio Aghittino
Piera Bellano
Giorgio Bodo
Carla Brosio
Giuseppe Cantore
Gian Luca Giani
Franco Gianolio
Giuliano Lamoni
Fausto Lanfranco
Paolo Lencioni
Anna Maina
Marco Mosca
Franco Naccari
Augusto Nardelli
Ettore Poni
Elio Rota
Giorgio Squarcina
Francesco Terni.

Si è spento serenamente all'età di 78 anni
Francesco Livrieri
anziano FIAT

Lo annunciano la moglie, i figli, le nipoti **Cristina** e **Giorgia** e la sorella **Marta**. Funerali martedì ore 10 parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

Il Presidente del Consiglio dott. **Franco Repetto** e **Maestranze** della **Tecno Bolt Siten S.r.l.** partecipano al dolore del loro amministratore Antonio Livrieri per la perdita del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancata
Anna Crivello ved. Taragna
anni 72

Lo annunciano: fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Grato (Bertolla). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

La figlioccia **Laura Demo** piange la cara **MADRINA**.

Lino Bertino con i **Dipendenti E.B.M.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del controllore
Eurelio Borla
— **Fiano**, 6 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Marino n. Garnero

Addolorati l'annunciano il marito **Emilio**, i figli **Rocco** e **Delfina** con famiglia, parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 15.
— **Busca**, 6 marzo 1993.

Cristianamente munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Anastasia Vermetti Battistina ved. Mussinatto
di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Maria** le sorelle **Giuseppina** e **Giulia** cognata, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 marzo alle ore 11 partendo dalla Casa di cura La Progocco di Bruino, via dei Tigli 35 per Torino parrocchia Duomo ove alle ore 11,45 avrà luogo la Santa Messa. La cara salma verrà tumulata nel cimitero Monumentale di Torino.
— **Bruino**, 6 marzo 1993.

Si è spenta
Maria Santagostino Baiardo

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Giorgio** e **Enza** con le rispettive famiglie. Un particolare grazie alla cara Oriesta Alberti, a Maria Pia e Nadia.
— **Sanremo**, 4 marzo 1993.

Maria Letizia, Chiara, Gianna, Giuseppe, Anna, Paola, ricordano con **Lorenzo, Federico, Gherardo, Alessandra, Chiara, Federica, Margaux, Alice**, la loro cara **NONNA** e **BISNONNA**.

Affettuosamente, la ricordano i cognati **Andrea** e **Luisa Santagostino** con figlie, generi.

Serenamente è mancato
Mario Trucco
di anni 88

Con dolore lo annunciano la moglie **Eugenia**, i figli **Ettore** ed **Enrico** con le nuore e la nipote **Daniela**. I funerali in Montà, lunedì 8 c.m. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montà**, 6 marzo 1993.

E' mancata
Bianca Micheletti in Migliavacca

Costernati l'annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Paolo** con **Paola** e l'adorato nipote **Stefano**, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 in Morano Po partendo dall'ospedale Martini alle ore 13.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Zoin

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Domenica**, i figli **Mirella** e **Luciano** con **Sergio** e **Angela** e le nipoti **Simona, Paola** e **Chiara**. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Boasso.
— **Collegno**, 6 marzo 1993.

Ci ha lasciati
Giovanni Comino
di anni 52

Con tristezza lo annunciano: la moglie **Locetta Bedino** e figli **Clara, Anna** e **Carlo**; la sorella **Rinuccia**, i fratelli **Mario** e **Giorgio**, cognate, zii, zie, nipoti, suocera, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 8 marzo ore 15 parrocchia del Sacro Cuore.
— **Mondovì Altipiano (Cn)**, 6 marzo 1993.

Alessandro, Lella, Giorgia e i **Collaboratori** della **Pasticceria Comino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.
— **Mondovì**, 6 marzo 1993.

La famiglia **Stella** partecipa al dolore per la scomparsa di
Luigi De Filippo
— **Torino**, 7 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Pautasso ved. Rua

Lo annunciano le figlie: **Rosa** con **Aldo Bersolo, Margherita** ved. **Picollo**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Ringraziano il dottor Marco Marchetto per le cure prestate. Funerali in Collegno lunedì 8 marzo ore 14,45 da via Cesare Battisti 49.
— **Collegno**, 7 marzo 1993.

I nipoti **Teresa, Marzio, Franco** e **Rossana**, pronipoti **Marzia, Roberta, Francesca** e **Andrea** ricordano la cara **NONNA**.

(Continua a pag. 7)

IL CASO

UN DRAMMA BORGHESE

Le ultime ore dell'ex direttore delle Partecipazioni statali, indagato per l'Enimont

Nella foto sopra: Sergio Castellari
A destra: il luogo dove è stato ritrovato il corpo dell'ex funzionario

A sinistra: il generale Santovito già capo del Sismi

Sono in molti a scartare la tesi del suicidio «L'hanno ucciso»

Il cadavere dei tre misteri

Porta in Iran il giallo della morte di Castellari

ROMA

«MA che cos'ha quel signore, perché è così scontroso?», chiese la cuoca rientrando in cucina. «Avrà litigato con la moglie. Lascialo stare, è un cliente», le rispose il marito. Il signore era arrivato al ristorante da più di un'ora e ancora non aveva ordinato. S'era presentato alle 11,45. «Si può?», domandò l'uomo, alto e ben vestito. «Prego, ma la cucina apre tra un quarto d'ora», disse la cuoca. «Va bè, intanto mi siedo e scrivo». Si sistemò al tavolo d'angolo, sotto i menù astronomici appesi al muro, da una borsa di cuoio marrone tirò fuori un blocco di fogli bianchi, si fece spazio e cominciò a riempirli di righe fitte fitte. Dopo un po' si avvicinò la cuoca: «Vuole che le prepari qualcosa?». «No grazie, più tardi». Passata un'altra mezz'ora, la signora si rifece sotto, e l'uomo sbottò: «Insomma, glielo dico io quando voglio mangiare». Rimase a scrivere fin verso le 14, poi ordinò tutto insieme: tortelli di zucca, cicorietta di campo con insalata fresca, acqua minerale. Anche in questo scarno menù è nascosto qualcosa che può far luce sulla morte di Sergio Castellari, 61 anni, ex-direttore generale delle Partecipazioni statali in pensione, indagato in due diverse inchieste giudiziarie, scomparso quel giorno - giovedì 18 febbraio - e ritrovato cadavere il 25, ucciso da un colpo di pistola. Un suicidio annunciato da qualche lettera lasciata ai familiari e agli amici, sul quale però pesano molti dubbi, che gli investigatori non sono riusciti a sciogliere.

Sono almeno tre i misteri che avvolgono la morte di Sergio Castellari, seminati lungo quel chilometro in linea d'aria che separa la villa di Sacrofano dove viveva e lavorava dal prato in cui è stato trovato con il cranio trapassato da una pallottola e il corpo aggredito dagli animali selvatici. Il primo riguarda le cause del decesso e il ritrovamento del cadavere: se davvero Castellari s'è ucciso, perché la pistola che impugnava - e che pure ha sparato un colpo - è rimasta con il cane alzato, la punta della canna infilata nella cintola? E se il corpo è stato lì una settimana, perché non l'hanno trovato nei primi due giorni di ricerche? Perché i vestiti erano in buono stato, nonostante il maltempo? Come mai gli animali non l'hanno sbranato? E come è possibile che la bottiglia di whisky semivuota sia rimasta in piedi, nonostante le violente raffiche di vento che hanno spazzato quel pezzo di campagna romana?

Secondo mistero: le carte trovate dalla Guardia di Finanza nella villa dell'ex-manager di Stato. E le sue paure. Il 1° febbraio, nell'ambito dell'inchiesta sull'affare Enimont, gli uomini delle Fiamme Gialle entrano nella lussuosa villa di Sacrofano con un ordine di perquisizione, portano via quattro scatoloni di documenti. Tra questi ce n'è qualcuno che fa scattare per l'alto burocrate l'accusa di «violazione della pubblica custodia di cose», articolo 351 del codice penale, pena prevista da uno a cinque anni di carcere. Ci sono tracce di un contratto per la fornitura di materiale nucleare all'Iran, fogli intestati del ministero delle Partecipazioni statali in cui è scritto come superare il problema dell'embargo, altri documenti di probabile provenienza del Sismi, il servizio segreto militare. Perché Castellari aveva quelle carte? Che cosa doveva farne una volta uscito dal ministero? Che ruolo svolgeva dopo essere andato in pensione? Nelle lettere che ha lasciato, Castellari ha scritto di temere l'onta dell'arresto, ma per ammazzarsi ci vuole altro.

Infine il terzo mistero, gli ultimi incontri del manager prima di spararsi quel colpo di pistola. O prima che gli sparassero. La mattina del 18 febbraio ha lasciato la casa dell'amico nella quale ha passato la notte, al quartiere Aurelio, ed è andato nell'ufficio di Giulio Andreotti, dietro Montecitorio. Un incontro di pochi minuti programmato dalla settimana precedente, ha detto l'ex-presidente del Consiglio. Più tardi qualcuno l'ha visto nei pressi del tribunale: un avvocato civilista che è già stato interrogato dalla polizia. Poi ha ripreso la strada di Sacrofano. Il guardiano della villa l'ha visto risalire in casa per pochi minuti, come se dovesse prendere qualcosa: probabilmente la pistola calibro 38 che teneva nel cassetto del comodino accanto al letto, insieme ai fazzolettini Kleenex. Nel frattempo aveva telefonato ad uno dei suoi avvocati, Carlo Marchiolo: «All'interrogatorio col giudice Savia non vengo, ormai è troppo tardi. Voi non fate niente, vedremo quello che succede». Gli ultimi ad averlo incontrato, ufficialmente, sono i coniugi Silvana e Silvio Botta, a Formello, ai quali Castellari ha lasciato le lettere da recapitare ai familiari, intorno alle 17. Dopo quella consegna, sempre secondo la ricostruzione ufficiale sulla quale però non giurano nemmeno i magistrati, è tornato in macchina verso Sacrofano, ha parcheggiato e chiuso a chiave l'auto in una stradina di campagna, ha camminato per circa un chilometro e s'è sparato, nel prato in cui è stato ritrovato sette giorni più tardi. Oppure, se non è andata così, ha incontrato il suo assassino (o i suoi assassini), che dopo averlo ucciso ha (o hanno) inscenato il suicidio.

Da sinistra: Giulio Andreotti e l'ex ministro Franco Piga poi deceduto

Perché si era portato a casa quei documenti scottanti?

Al ristorante dove l'abbiamo lasciato - «Il Castagneto», località Castelli, metà strada tra Formello e Sacrofano - Sergio Castellari era solo. L'insalata se l'è voluta condire lui, alla fine ha chiesto due caffè. Nelle sale arredate con tovaglie bianche, bottiglie e quadri non c'era nessuno oltre il manager: capita spesso nei giorni in mezzo alla settimana. L'uomo non smise di scrivere nemmeno mentre mangiava. Alle 15 l'hanno avvisato, con garbo, ché prima aveva risposto un po' bruscamente: «Signore noi dobbiamo chiudere». «Va bene, mi metto fuori», ha pagato il conto ed è uscito. S'è infilato nella macchina ed è rimasto a scrivere per quasi un'altra ora. L'ha visto il gestore del bar accanto al ristorante, che apre alle 15,30. Poi ha acceso il motore e se n'è andato.

Grazie all'autopsia nello stomaco di Castellari, oltre ad abbondanti tracce di alcol, sono stati trovati i resti di verdure compatibili con il menù del «Castagneto». Questo vuol dire che il manager è morto lo stesso pomeriggio del 18 febbraio, ed è uno dei pochi punti fermi dell'inchiesta. Un altro punto fermo è che le lettere «d'addio» ai familiari e d'accusa a un paio di giornalisti amici («intendo denunciare l'ingiustizia e respingere il ricatto del dott. Savia»), l'ex-direttore generale le ha scritte senza alcuna pistola puntata alle tempie: chi dice che si tratta di omicidio sostiene che quelle considerazioni (tra cui anche una sorta di testamento), sono state scritte sotto costrizione. Agli atti dell'inchiesta risulta il contrario.

Sergio Castellari abitava a Sacrofano da quando s'era separato dalla moglie, una decina d'anni fa. Aveva costruito questa villa su tre piani in pietra d'Assisi, con annessi piscina e maneggio per cavalli, in aperta campagna, fra le collinette che fanno da pascolo per equini e bovini. Un posto isolato ma bello, anche adesso che i prati sono un po' ingialliti e gli alberi spogli. Da quando aveva lasciato il ministero delle Partecipazioni statali sbattendo la porta - «me ne vado prima che mi caccino», aveva detto dopo aver capito che non gli avrebbero assicurato alcun posto, nemmeno la carica di commissario liquidatore dell'Efim alla quale aspirava -, questa villa arredata ai limiti del lusso non era più solo un rifugio, ma anche il luogo di lavoro. E' qui che la Finanza ha sequestrato le «carte che scottano», la grande preoccupazione di cui Castellari ha parlato ad Andreotti nel suo ultimo giorno di vita.

Un rifugio borghese, quello di Sacrofano, come borghese è stata gran parte dell'esistenza di questo alto burocrate affermatosi in un mondo fatto di grisaglie e auto blu, un passato in polizia, amante del volo e dei cavalli, un uomo sportivo che da ragazzo giocava a calcio, in porta. La casa di Roma che divideva con la moglie Miranda e i figli Giovanni e Mario è in uno dei quartieri alti di Roma, i Parioli, tre stanze, salone, servizi e giardino in palazzo del 1923, fatto costruire da Mussolini per i dipendenti del ministero del Tesoro. La portiera dello stabile l'ha visto l'ultima volta un mese e mezzo fa. «E' venuto a salutarmi - dice -, cordiale come sempre. La signora fa vita riservata, pensi che per consegnarle i telegrammi arrivati in questi giorni ho dovuto telefonarle, perché non apre a nessuno». Anche la portiera, aspirante Miss Murple, non crede alla tesi del suicidio: «Gli animali in una settimana l'avrebbe squartato, e poi quella bottiglia dritta... In quei giorni c'era un vento che avrebbe portato via anche me, che pure sono grossa».

Al bar della piazza di Sacrofano Sergio Castellari era di casa. Veniva ogni domenica mattina, verso le dieci, e la signora Pina gli preparava il caffè. Spesso compariva col figlio o i nipoti, a volte con gli stivali da cavallerizzo. Si sedeva e discuteva con gli amici, accanto al ristorante «Il Grottino», di qualunque argomento. «Martedì, due giorni prima che scomparisse, abbiamo chiacchierato per una buona mezz'ora», ricorda il signor Innamorati. Di che cosa? «Dei debiti della Cassa rurale ed artigiana, la banca locale. Sergio era assolutamente tranquillo, io non ci credo che s'è ammazzato. L'hanno cercato con gli elicotteri per due giorni, e nel punto dove poi l'hanno trovato era impossibile non vederlo, glielo assicuro». E chi l'avrebbe fatto fuori? «Qualcuno che non voleva che lui parlasse coi giudici». Interviene Annibale, un agricoltore: «Ma io sono stato lì, e sotto al cavadovere c'era il sangue penetrato nel terreno». Ribatte Innamorati: «Che ci vuole ad andare al mattatoio, prendere un secchio di sangue e versarlo lì?».

Se in piazza e al bar Castellari appariva tranquillo, altrove sembrava invece preoccupato, eccome. Una delle sue ultime apparizioni pubbliche fu a Londra, a gennaio, in occasione di una visita del ministro del Tesoro Barucci. C'era andato come consulente della Deutsche Bank, uno dei due incarichi che gli erano rimasti. L'altro l'aveva ricevuto dall'Eni qualche mese fa per la durata di un anno, 100 milioni lordi di retribuzione. In quella trasferta chi l'ha visto l'ha trovato teso, avvilito e al tempo stesso risentito contro chi, in Italia, l'aveva messo in disparte mentre la più importante banca tedesca - diceva - si fidava di lui.

Forse ad ucciderlo è stata la paura di finire in carcere: avrebbe perso anche le due consulenze che gli erano rimaste. O ancor di più il timore che nel corso dell'inchiesta fosse costretto a confessare, o a vedersi scoprire, un passato non tutto limpido. L'altro ieri è saltato fuori un dipendente del ministero che nel 1981 aveva denunciato Castellari per traffico d'armi, a sua volta querelato per calunnia. E negli archivi della Procura si sta spulciando tra le vecchie carte per verificare se in passato abbia avuto a che fare con la giustizia anche Vittorio Cavallari, l'amico ingegnere da cui Castellari ha trascorso l'ultima sera, in una bella casa di un'altra via placida e borghese, due passi da villa Pamphili. Cavallari, oggi in pensione, ha lavorato per anni in Finmeccanica e proprio negli uffici della finanziaria dell'Iri Castellari era andato il pomeriggio del 17 febbraio. Secondo un'interrogazione parlamentare il manager consegnò in quella visita ai vertici della Finmeccanica «un dossier relativo ad un carteggio su una fornitura di materiale nucleare da parte della società Ansaldo all'Iran, avvenuta tra il 1987 e il 1988». Sempre in Procura, si ricorda il nome di Castellari fin dai tempi delle inchieste sul Super-Sismi del gen. Santovito.

«S'è ucciso perché non voleva fare il capro espiatorio», dice oggi il figlio Giovanni, che ha avuto il presentimento del suicidio subito dopo aver letto la lettera scrittagli dal padre, la sera del 18 febbraio. Ai magistrati questa risposta non basta. Da lunedì, nell'ufficio del sostituto procuratore Davide Iori, comincerà la sfilata dei testimoni. Magistrati e poliziotti cercheranno altre certezze sulle ultime ore di Castellari, anche attraverso le chiamate fatte con il telefonino cellulare, trovato nella borsa lasciata in macchina insieme ad altri documenti.

L'inchiesta intitolata «atti relativi al decesso di Castellari Sergio» è all'inizio, mentre la vittima è già sottoterra, nel cimitero di Sacrofano, prima tomba a sinistra. Il nome sul marmo non c'è, il loculo l'hanno messo a disposizione gli amici. E' rimasta una corona di fiori ad indicare chi è sepolto in quel pezzo di terra ricoperto di rose, gladioli, margherite, gigli e orchidee. Sul nastro, la firma: «I colleghi della Direzione generale Affari economici».

Giovanni Bianconi

Per monsignor Agostino «quando l'ordine sociale è turbato si crea sfiducia»

«Non è giustizia, è un uragano»

Il vicepresidente della Cei: così non si costruisce

L'arcivescovo di Crotone vicepresidente della Cei Giuseppe Agostino

BARI. «Il modo di fare giustizia oggi in Italia sembra un uragano, e un uragano non costruisce mai, distrugge sempre, crea tensione nella gente». Lo ha detto il vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo di Crotone, il quale intervenendo ieri sera a un incontro a Bitonto del Lion club sulla questione morale, ha esortato «il sistema a convertirsi».

«La giustizia - ha detto monsignor Agostino - bisogna farla e bisogna farla sempre e ovunque. Se il modo di fare giustizia diventa turbativo del vivere sociale - ha aggiunto - non ottiene il suo effetto, crea sfiducia».

La crisi in atto, per l'arcivescovo di Crotone, nasce da una «crisi di cultura» determinata da tre cause: «Una concezione della libertà sganciata da riferimenti, una crescita strutturale che non abbiamo saputo gestire ed uno snaturamento della politica. Quest'ultima è stata snaturata nel suo fine che è il bene comune: è invece diventato interesse di gruppo, di parte, di fazione».

«Di questo - ha proseguito monsignor Agostino - siamo tutti corresponsabili. I politici che hanno fatto clientelismo lo hanno fatto in quanto hanno trovato dei clienti». In questo senso «anche la Chiesa ha la sua responsabilità, ha le sue omissioni. Tutti noi avremmo dovuto essere più attenti. La Chiesa non deve gestire la politica, la deve illuminare, la deve evangelizzare».

Il perdono per monsignor Agostino in questo momento «non deve voler dire coprire, negare l'oggettività di una patologia. E' comunque certo che il perdono vuole sempre il pentimento». Molti degli indagati, per il vicepresidente della Cei, «si sono trovati dentro un sistema».

Quindi «l'immorale - ha sottolineato il vescovo di Crotone - potrebbe essere chi si è messo i soldi in tasca e non chi ha giocato per il gruppo; ma anche il gruppo, se vogliamo, è una forma di individualismo o di privatismo in un certo senso collettivizzato ai danni della grande socialità. Per questo è il sistema che bisogna rivedere: una democrazia che non ha valori si può considerare allo sfascio». [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancata
Anna Balati ved. Milani
anni 88
L'annunciano i figli **Augusto, Carla, Mariano** con rispettive famiglie, la sorella **Lina**, parenti tutti. Funerali in Lainì lunedì 8 corr. ore 14,45 nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lainì**, 6 marzo 1993.

E' mancato
Mazzino Mazzetti
anni 90
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Piera; Gianni** con **Giuditta, Marco, Monica; Giorgio** con **Franca, Roberto, Clara, Antonio**; nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Gesù martedì 9 marzo (tel. 710.488 o 659.86.50 per orario).
— **Torino**, 7 marzo 1993.

Gli **Amici del Dipartimento di Fisica-Politecnico** partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Domenico Traversa
di anni 85
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela**, il figlio **Sergio** con **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Maurizio Moroni per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 8 in San Martino Alfieri alle ore 10,30 partendo da corso Svizzera 9 Torino, alle ore 9,15.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Ricordano l'amico **DOMENICO**: **Massimo, Elda, Rina**, famiglia **Isardi**.

I **Condomini di corso Svizzera 9** partecipano al cordoglio della famiglia.

E' tornato alla casa del Padre
Mario Gaffodio
Ne danno il mesto annuncio la moglie **Olga**, la figlia **Laura** con **Franco Gian Battista** e **Stefania**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 alle ore 11,45, parrocchia Pace. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Ricorderemo sempre il **FRATELLO** e lo **ZIO**, **Secondo** con **Emma** e **Norma**, famiglie **Bruno Quaranta, Vigiongo**.

Le famiglie **Crosetto, Giori, Vitione, Macera, Celesia** piangono il caro amico **MARIO**.

Partecipano al dolore
Tommaso Brocco
Teresa Di Marco
Biagio Faletto
Fratelli Orso Giacone
Angelo Lurgo
Gastone Simeni
Giuseppe Torchio
Vittorio Vigorelli

Virginio, Giuseppe, Vandea Scaglione e famiglie partecipano al lutto della signora Olga e familiari per la dipartita del caro
Mario Gaffodio
— **Torino**, 6 marzo 1993.

E' mancata
Secondina Oliva ved. Rosa Brusin (Rita)
L'annunciano il figlio **Gianfranco** con la moglie **Nancy**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 8 corrente mese ore 14,30 dall'abitazione via Amprino 15.
— **Coazze**, 7 marzo 1993.

(Continua a pag. 10)

Trionfo tra le bandiere sovietiche e zariste e l'inno dell'Urss

I tre capi del golpe d'agosto da sinistra Gennady Janaev Anatolij Lukianov e Vladimir Kriuchkov salutano i fedelissimi [FOTO ANSA]

I golpisti sul palco «Eltsin zar dei ladri»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il cinema «Udarnik» (Lavoratore d'avanguardia) è stracolmo di gente. L'attesa è quella dei grandi momenti. Sul palco due bandiere: quella rossa, con falce e martello dell'Urss, e quella tricolore, nero-giallo-bianca della Russia pre-rivoluzionaria (ben diversa da quella ufficiale della Russia di Eltsin). Suona l'inno sovietico e entrano i «golpisti di agosto». In testa a tutti l'ex presidente Janaev, poi Lukianov, Kriuchkov, Baklanov, il generale Jazov (in borghese), e il generale Varennikov (in divisa con tutte le onoreficenze e l'ordine di Lenin). Poi tutti gli altri e un codazzo di deputati del parlamento.

E' l'apoteosi, il tripudio dei 1200 convenuti che hanno trovato il biglietto. Fuori ne restano altrettanti. Presentatore il direttore del giornale «Den», che ha organizzato l'incontro, Aleksandr Prokhanov, ideologo del «nazional-comunismo». Si comincia con un minuto di silenzio in onore dei «caduti» del golpe. Non i tre morti in piazza, schiacciati dal carro armato, bensì dei due suicidi post golpe: Boris Pugo e il generale Akhromeev.

E comincia la sfilata. Parlano tutti, primo Lukianov. Ringraziano per la solidarietà. Il processo incombe. Ma non sembrano temerlo. Qui gli accusatori sono loro. Il l'accusato è Eltsin, il «vero traditore» della patria, esclama Janaev. Con Gorbaciov, vero responsabile di «tutto il disastro successivo, in quanto iniziatore della perestroika», dice l'ex capo del Kgb Kriuchkov.

Altro che golpe. «Gli eventi di quell'agosto - esclama il poeta Lukianov - furono l'ultimo disperato tentativo in extremis di salvare il paese dal baratro». Giustificarsi? Nemmeno per sogno. «Guardate in che stato hanno ridotto il paese. Il vero golpe l'hanno fatto loro». Prokhanov introduce via via gli oratori, mentre il pubblico si alza in piedi ad applaudire ciascuno.

Poi è la volta di Ghennadi Ziuganov, il nuovo leader dei comunisti di Russia. E dalla storia si passa all'attualità più stringente: «Questo è un regime dove su ogni dieci persone si contano nove derubati e un ladro. Non possono reggere a lungo. Gli restano poche cartucce. Dovranno ricorrere alla violenza. Sono una banda di malfattori che spinge il paese alla guerra civile. Ma li fermeremo». Valentin Pavlov guadagna la sua razione di applausi invitando a «prendere il potere per fermare la «truffa antipopolare della privatizzazione». E Kriuchkov esclama: «se perdiamo il Congresso, perdiamo la Russia». Anzi l'Unione Sovietica, perché tutti i convenuti, platea e palco, sono convinti che l'Urss risorgerà. A tutti i costi.

E il clima di tensione che si respira nell'Udarnik non è poi così diverso da quello della «Casa Bianca», dove i deputati, in quel momento, stavano votando una legge speciale per dotarsi di una polizia speciale, per «difendere il Congresso», ben separata e indipendente dalla guardia del Cremlino, che difende Eltsin. Il quale, ieri, parlando a un gruppo d'imprenditori, ha lanciato un altro messaggio, questa volta pacificatore: «Sono favorevole alla fine della contrapposizione tra i poteri», ha detto, lamentando che il parlamento «respinge le mie proposte».

Ieri Eltsin non ha più fatto cenno alla misteriosa «opzione finale» che avrebbe in serbo in caso le cose volgessero al peggio per lui. E ha lasciato capire che potrebbe rinunciare all'idea del referendum, avanzando l'idea di una «legge sui poteri», da approvare in extremis, per definire le competenze del Presidente, del parlamento e del governo. Ma un accordo, pur estremamente difficile, tra Eltsin e Khasbulatov, a questo punto, non sembra in grado di salvare la situazione. I comunisti e i nazional-patrioti sembrano intenzionati a mettere in minoranza l'uno e l'altro e a strappare la decisione di elezioni anticipate per Presidente e parlamento. Partono dalla convinzione che da qui a ottobre gli umori del paese volgeranno a loro vantaggio. Non è difficile concordare con l'opinione di molti osservatori: dal golpe di agosto 1991 la situazione non è mai stata altrettanto pericolosa.

Giulietto Chiesa

VALE 200 MILIONI

La tessera del pcus di Boris

MOSCA. Un collezionista americano ha offerto 120 mila dollari (quasi duecento milioni di lire) per la tessera del partito comunista appartenuta al presidente russo Boris Eltsin. Come riferisce il quotidiano «Moskovski Komsomoliets», per tale documento si è aperta una «vera e propria caccia» da parte di collezionisti e raccoglitori di cimeli, e un cittadino del North Dakota ha fatto sapere di essere pronto a pagare a vista per il prezioso «partbillet» - così si chiama in russo la tessera del partito - fino a 120 mila dollari. Eltsin uscì dal pcus, restituendo la tessera, durante il 28° e ultimo congresso del partito comunista, svoltosi al Cremlino nel luglio 1990. Secondo il giornale moscovita la sua tessera sarebbe in possesso attualmente di Mikhail Gorbaciov. [Ansa]

LETTERA DA MAPUTO

«Italia, devi far presto o il Mozambico morirà di nuovo»

Don Matteo Zuppi, della Comunità romana di Sant'Egidio, è stato uno dei protagonisti della trattativa di pace tra il governo marxista del Mozambico e i ribelli della Renamo.

COSA trovano i soldati italiani che arrivano in Mozambico? Certo non la situazione ingovernabile e minacciosa della Somalia, ma nemmeno una condizione di pace stabile. I mozambicani hanno fretta di voltare pagina, di lasciare alle spalle 15 anni di sofferenze incredibili (1.000.000 di morti per guerra e fame). Vogliano la pace subito. Anche i soldati delle due parti, fino a ieri in lotta, sono desiderosi di pace: se saranno aiutati concretamente, lasceranno ben volentieri le armi per un po' di terra e di futuro. Ma nonostante questo la pace è ancora lontana. Non si spara più da mesi, ma molti e nuovi sono i segnali minacciosi che si addensano nell'ex colonia portoghese.

Ribelli della Renamo si riposano nella savana

Cosa è successo, infatti, in Mozambico dalla firma dell'Accordo di Pace del 4 ottobre, raggiunta attraverso l'atipica mediazione del governo italiano, della Comunità di S. Egidio e della Chiesa mozambicana? Quasi niente. L'Accordo prevede che in un anno si tengano le elezioni. Ne è passato quasi metà ed ancora non si è avviata nemmeno la concentrazione delle truppe in luoghi concordati, primo e decisivo passo per scongiurare una ripresa della guerra. Siamo appena all'inizio.

I motivi sono tanti. Soprattutto si chiamano Onu, che solo nelle scorse settimane ha inviato una buona parte degli osservatori (in tutto sono adesso poco più di 200) mentre, tra indecisioni e ritardi, hanno appena preso ad arrivare i primi caschi blu italiani. E gli italiani sono e saranno per un po' non solo primi, ma gli unici. Serviranno intanto a mandare a casa i soldati dello Zimbabwe, problema ieri spinoso, che ha fatto penare i mediatori, ma che, certo, oggi non è prioritario. Per l'arrivo degli altri caschi blu non ci sono ancora date sicure.

Tutta la più minuziosa macchina di verifica (concordata a Roma dai mediatori con la stessa Onu) prevista nell'Accordo, quindi, funziona poco o per niente. Le conseguenze ci sono e si iniziano a vedere.

«Solo ora arrivano i primi Caschi blu E la guerra civile può riesplodere»

Il ritardo esaspera i tatticismi delle due parti, che iniziano a mettere a lato quello che unisce e prestano attenzione a quello che divide. L'esatto contrario di quello che è stato chiamato «lo spirito di Roma».

Problemi piccoli e di soluzione non complicata (la casa per Dhlakama leader della guerriglia, la logistica per la Renamo in Mozambico, la distribuzione degli aiuti, lo sminamento) sono diventati terreno di scontro, verbale e politico. Se l'Onu non mantiene i patti, il governo mozambicano da parte sua può non muovere un passo più del dovuto, suscitando la reazione risentita dell'altra parte.

Si delineano allora problemi di difficile composizione. Come ad esempio quello della polizia. La Renamo accusa il governo di avere di fatto spostato una parte dell'esercito nella polizia, creando così tutte le condizioni per reprimere le attività Renamo in maniera legittima. Il governo risponde invocando la lettera dell'Accordo e negando ogni addebito. La Renamo avverte che certo non si farà mettere nelle condizioni di Savimbi in Angola, cioè: «Se le cose non cambiano, torniamo nella foresta subito e non dopo le elezioni».

In questi giorni ho potuto incontrare i due Presidenti, Chissano e Dhlakama, per ricreare quella trama di contatti in passato decisivi per il raggiungimento della pace, ugualmente indispensabili ora per mantenerla. Quello che serve oggi in Mozambico - e in fretta perché non scivoli verso la situazione angolana - è, sì l'immediato arrivo dei caschi blu, ma unito a una iniziativa politica forte, con una puntuale presenza della comunità internazionale. C'è, insomma, un «costo della pace» che va assunto da chi può e da chi deve, dall'Italia in primo luogo per l'eccezionale ruolo che le viene riconosciuto. Senza questo tutto diventa difficile, se non impossibile.

Nulla è perduto, ma certo tutti dobbiamo fare in fretta.

don Matteo Zuppi

REPORTAGE

L'EGITTO E I NUOVI KHOMEINI

Le autorità del Cairo fingono indifferenza, ma il terrore integralista sembra inarrestabile

Tra le termiti dell'Islam che angosciano New York

Nella foto grande le vie del Cairo al termine del Ramadan. A lato il corpo del turista svedese ucciso nell'attentato a un bar della capitale [FOTO AP]

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse non te ne sei accorto, uomo che arrivi dall'Occidente, ma l'occhio vitreo del nuovo Khomeini continua a osservarti.

Lo fa dal fondo delle botteghe di Bab El Sha'Rija, spuntando dietro cataste di mercanzie rivoltate dai turisti in bermuda. Nell'estenuato splendore del lungo Nilo, dove dal cruscotto di un taxi quelle pupille velate dal glaucoma affiorano all'improvviso dietro un cassettino aperto per caso.

L'immagine di Omar Abdel-Rahman, 54 anni, il nuovo campione dell'integralismo islamico, è dappertutto, nascosta e pure ubiqua, minacciosa, incombente. E dove non esiste immagine, rimbomba la voce: un sermone riprodotto in migliaia di nastri, un invito basso e roco alla «Jihad», la Guerra Santa, ripetuto fino all'ossessione.

Lo «sheik» è cieco, anche questo denota la sua santità. Cieco come gli antichi «mullah», scelti fra i colpiti da questa infermità perché dall'alto dei minareti non potessero spiare attraverso finestre e cortili. Eppure vede lontano: forse, nel futuro di questo dolce e tollerante Paese già scorge il trionfo dell'oscurantismo, la rivincita del Medio Evo.

Dà una sensazione stranissima, percorrere l'Egitto in questo tiepido annuncio d'estate. L'idea di muoversi in una sorta di sospensione sul limite di realtà assolutamente opposte, galleggiando fra due composti chimici che qualcosa riesce ancora a tenere separati ma prima o poi rischiano di miscelarsi con un effetto deflagrante.

La pista islamica per l'attentato al World Trade Center di New York conduce dritta in Egitto, e più esattamente ad Assiut, alla vecchia moschea di Rahman (significa «pace»), dove fino a undici anni fa Omar Abdel aveva potuto predicare il rigido ritorno alla «Sharia», la legge dell'Islam. Nell'81, seguendo i suoi precetti, un gruppo di giovani ufficiali assassinò il presidente Anwar Sadat, che il sano ne riparò all'estero. Adesso torna ad incombere, più minaccioso che mai.

Due mesi fa ci era accaduto di entrare nella capitale egiziana del ritorno al passato scortati dall'esercito come in un corteo presidenziale, di vivere con una comitiva di svizzeri la condizione di stranieri blindati. L'altra mattina, ad Assiut, i fondamentalisti hanno ucciso un capitano di polizia assieme col figlioletto di 8 anni. Ieri una bomba posta vicino alle chiuse del Nilo ha ferito gravemente un soldato. E sempre ieri hanno ucciso un altro agente ad Assuan e hanno lanciato un nuovo minaccioso avvertimento agli occidentali: «Abbandonate immediatamente il Paese e ritirate i vostri investimenti o la punizione sarà ineluttabile».

«Terroristi»: la definizione che Hosni Mubarak continua ad usare assieme con tutti i membri del suo governo esclude volutamente ogni implicazione religiosa. «Questo fenomeno - dichiara il presidente - ormai investe il mondo intero e può essere fronteggiato solo con una più intensa collaborazione internazionale».

Eppure, per la tv e i giornali di qui è ancora come se sul misterioso asse che unisce l'Alto Egitto al centro di New York fosse accaduto poco o più di nulla. «E' un palestinese barbuto», dice «Al Ahram», il giornale più diffuso nel Paese, parlando del giovane arrestato dall'Fbi.

Che quel barbuto palestinese avesse passaporto egiziano, è dettaglio su cui per il momento non conviene soffermarsi. L'Egitto offrirà agli Stati Uniti ogni collaborazione nelle indagini, ma questo lo dice la Cnn. A noi, un funzionario di polizia si limita a borbottare che, in quanto palestinese, il presunto attentatore non avrebbe mai potuto ricevere un documento regolare.

Non c'è sollievo, nelle dichiarazioni dei politici, l'idea che d'ora in poi i sermoni del nuovo Khomeini possano preoccupare (e impegnare) anche gli Stati Uniti non è di grande conforto. Al contrario: è come se d'un tratto lo splendido, placido Egitto si scoprisse nudo agli occhi del mondo. Un fenomeno cui si era tentato di mettere la sordina adesso è sotto gli occhi di tutti, ed è sufficiente scorrere gli ultimi 90 giorni per rendersi conto di come l'attacco integralista cominci ad assumere i contorni di una guerra.

Sono passati tre mesi da quando, nei pressi di Assiut, una turista inglese morì durante l'assalto ad un pullman. Colpendo lo straniero, il corruttore dei costumi, l'alieno, i fanatici di «Jama'a el Islamija» puntavano a mettere in crisi la bilancia commerciale, e dunque il potere di Mubarak. Da allora gli attentati e gli arresti si sono moltiplicati. Ad Alessandria la corte militare (è stato il presidente ad affidare con decreto i terroristi ai giudici più duri) si appresta ad un nuovo ciclo di processi: saranno otto, e si concluderanno con un'altra serie di condanne a morte. Non c'è più settimana che sui giornali non appaiano racconti e «confessioni» degli arrestati. Pochi giorni fa, uno di essi ha raccontato come gli integralisti reclutino nelle suburre del Cairo i più disperati e violenti, come ai negozianti, ai piccoli impiegati, perfino a molti poliziotti venga imposto un ritorno alle regole più ferree della «Sharia», in una specie di erosione dal basso dell'ordine sociale. Sembra quasi di sentirlo, il lavorio di queste termiti islamiche che scavano sotto i grattacieli di una metropoli troppo vicina all'Occidente.

A ben vedere, quell'attentato compiuto a migliaia di miglia, quella bomba inspiegabilmente piazzata nel centro commerciale di New York, ha prodotto effetti immediati soprattutto qui. Adesso, sul piano internazionale, il governo di Mubarak non può più far finta di nulla. Fino all'altro ieri l'assioma del «tutto è sotto controllo» reggeva ancora: adesso, il turismo minaccia di abbattersi del 50% almeno.

Una nuova minaccia agli Occidentali «Andatevene subito e portate via i soldi investiti»

Sarebbe una catastrofe peggiore del terremoti. Ogni anno, gli stranieri portano in Egitto 3 miliardi di dollari che ormai rappresentano la prima risorsa del Paese. Ad ogni costo, il flusso di visitatori deve continuare. Ed ecco comitive di vacanzieri che con l'aria un po' stranita dalle ultime notizie continuano a rovesciarsi verso le piramidi o i bazaar, mentre camionette irte di uomini armati cominciano a pattugliare anche i dintorni del Museo Nazionale, in pieno centro.

I ristoranti di Zamalek traboccano di stranieri e della gioventù bene del quartiere: poco più in là, dall'altra parte del fiume, il portale annerito del bar «Wadi el Nil», fatto saltare la settimana scorsa con una carica di tritolo (due morti: uno svedese ed un turco) sembra spalancare verso il vecchio Hotel Hilton una muta richiesta di aiuto. Le crociere sul grande fiume riprendono, mentre a Sud le alzaie sono presidiate da un vero e proprio esercito in armi, schierato a protezione degli stranieri.

In occasione del Ramadan, che prevede digiuno e preghiera dall'alba al tramonto, le notti cairote si fanno ancora più vive e popolate, eppure paiono percorse da una inquietudine strana. «El Islam hua el Hal», dicono le scritte sui muri: l'Islam è la soluzione. «El Islam hua el Hal», ripetono ossessivamente gli adesivi attaccati sui parabrezza, i simboli dei partiti esclusi dal Parlamento e perfino certi ricami inseriti come criptogrammi nei veli ricamati delle donne.

In nome di questa «soluzione», da otto mesi in Egitto si continua a sparare, a uccidere, a collocare bombe. Ancora una volta, perché ci si avvedesse del pericolo, c'è stato bisogno che la violenza venisse esportata. Adesso il Paese vuole che Omar Abdel Rahman, il nuovo Khomeini, l'uomo fuggito 12 anni fa in Afghanistan e poi riparato negli Stati Uniti, gli venga affidato per un nuovo processo. Ma ha quasi paura che Washington gli dica di sì.

Giuseppe Zaccaria

Twin Towers, una beffa all'Fbi

Gli ultrà dello sceicco erano sotto controllo da mesi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se l'attentato alle torri gemelle è stato compiuto dagli uomini di Omar Abdel Rahman, lo «sceicco cieco», il piano è stato organizzato sotto il naso degli uomini dell'Fbi, senza che loro se ne accorgessero. Si è infatti appreso (lo riportava ieri il «New York Times») che quel gruppo era sotto sorveglianza da un pezzo, che gli agenti incaricati di quella sorveglianza disponevano di «mezzi e informazioni in abbondanza», ma che nonostante questo non sono stati in grado di «percepire» nessun segno che qualcuno degli aderenti al gruppo, compreso Mohamed Salameh - «l'uomo del furgoncino giallo» arrestato giovedì, del quale si è scoperto che non è un cittadino americano ma un «illegale» giordano, e il governo di Amman ha offerto piena collaborazione agli Usa - stesse pianificando un colpo come l'attentato alle torri gemelle. Fra le due possibilità che questa circostanza suggerisce, e cioè che quel gruppo con l'attentato non centri o che gli uomini dell'Fbi abbiano svolto male il loro lavoro, gli investigatori propendono per questa seconda. Il gruppo dello sceicco Rahman infatti è più che mai al centro del lavoro investigativo, anche se contro di lui personalmente non ci sono accuse, almeno finora, ed anche se gli stessi investigatori non sono ancora in grado di dire quanto ampia sia stata l'azione terroristica. «In pratica - ha detto uno di loro - non sappiamo se stiamo cercando tre, quattro o 20 uomini».

Gli sviluppi sono finora la scoperta nello spazio affittato di un magazzino di Jersey City di una consistente quantità di materiale esplosivo (qualcuno dice che ad affittare quello spazio sia stato Mohamed Salameh, che così avrebbe aggiunto «stupidità a stupidità») e l'arresto, venerdì a Brooklyn, di tre uomini. Erano su un'auto rubata e venivano da Boston. Si era parlato di una loro connessione con l'attentato, ma ieri sono stati rilasciati. Invece c'è un altro arresto, cui gli investigatori sembrano attribuire importanza. L'uomo si chiama Ibrahim Elgabrowny e per il momento l'accusa contro di lui è solo quella di «resistenza a pubblico ufficiale» (mentre lo perquisivano si è ribellato). Ma perché lo perquisivano? Perché è un cugino di El Sayyd Nosair, l'uomo che due anni fa uccise il rabbino israeliano Meir Kahane e che si trova nella prigione di Attica. Sono ambedue seguaci dello sceicco Rahman e questa è in qualche modo la prova che l'attenzione degli investigatori è concentrata su quel personaggio. Ma nel caso di Ibrahim Elgabrowny hanno trovato qualcosa di particolare: un falso passaporto nicaraguense intestato proprio al cugino detenuto ad Attica, il che fa pensare a un piano per organizzarne la fuga. Insomma, che questo gruppo fosse «cattivo» gli investigatori non hanno dubbi, ma il loro problema è collegarlo direttamente all'attentato.

I resti di un'auto sventrata dall'esplosione nel garage sotterraneo del World Trade Centre a New York [FOTO AP]

Intanto è cominciata la controffensiva. L'avvocato di Salameh dice che la polizia «non ha nessuna prova» per dimostrare che il furgoncino non gli sia stato rubato e che il suo stesso comportamento, altrimenti «fuori di ogni senso comune» (la famosa richiesta del rimborso di 400 dollari), conferma la sua buona fede. Ma su questo un investigatore ha dato una risposta che ha del pirandelliano. Se uno deve fingere di avere subito il furto, è chiaro che si comporterà proprio come uno che ha subito un furto. Ultima notizia della giornata, il governo iraniano ha diffuso una nota durissima contro coloro che a Washington «hanno insinuato» qualche connessione di Teheran con i terroristi delle torri.

Franco Pantarelli

BERLINO

Sulla Unter den Linden

Sbanda un'auto della polizia Uccisi 2 bimbi

BERLINO. Due bambini sono morti e cinque persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio a Berlino, travolti da un'auto della polizia che è uscita di strada.

L'auto si è schiantata a tutta velocità contro un lampione e ha investito un gruppo di passanti, mentre percorreva il viale Unter Den Linden, una delle principali strade della città. Tra i feriti - tutti in gravi condizioni - figurano anche i due agenti.

Gli inquirenti non hanno ancora chiarito le cause che hanno fatto perdere il controllo del veicolo al conducente. Secondo i primi accertamenti, i poliziotti erano diretti verso la non lontana Porta di Brandeburgo, nei pressi della quale era stata segnalata una rissa a colpi di coltello tra due gang rivali.

Nell'ora dell'incidente il viale, che ospita numerosi negozi eleganti, boutiques e saloni d'auto, era particolarmente affollato di turisti. [e. st.]

GIAPPONE

E' Kanemaru, in odore di mafia e corruzione

Tangentopoli a Tokyo Manette all'ex premier

TOKYO. Il mondo politico giapponese è sotto choc dopo l'arresto dell'ex leader liberaldemocratico e primo ministro Shin Kanemaru e del suo segretario Masahisa Haibara per evasione fiscale avvenuto ieri sera. E in un editoriale in prima pagina il quotidiano «The Japan Times» ha paragonato lo scandalo giapponese a quello italiano, tracciando la storia parallela del partito liberaldemocratico (al governo a Tokyo ininterrottamente dal '55) e della democrazia cristiana.

Fonti vicine agli inquirenti hanno reso noto che Kanemaru, fino a qualche mese fa il più potente uomo politico del Giappone, tanto da meritare il soprannome di «padrino», è accusato di aver evaso le tasse negli anni 1987 e 1989 per milioni di yen, decine di milioni di lire.

Mentre l'ex vice primo ministro veniva arrestato, gli inquirenti hanno perquisito oltre dieci tra uffici e abitazioni, compresi quelli dello stesso Kanemaru a Tokyo e a Kofu, sua città di origine e base elettorale. Anche Haibara è accusato di aver evaso le tasse per milioni di yen.

Coinvolto lo scorso agosto in una vicenda di corruzione e di legami con la malavita organizzata, il settantottenne Kanemaru se l'era cavata con una multa di duecentomila yen, poco più di 4 milioni e mezzo di lire, ma si era dimesso dal Parlamento.

In ottobre aveva abbandonato il partito liberaldemocratico di governo, che controllava come leader della corrente di maggioranza. Al momento delle dimissioni per la vicenda, nota come scandalo Sagawa, aveva ammesso di aver ricevuto sottobanco 500 milioni di yen, circa sei miliardi e mezzo di lire, poi distribuiti all'interno del partito. [Ansa]

INTERVISTA

GUENTER GRASS E IL MITO CUBANO

Lo scrittore tedesco a L'Avana: aspre critiche per il regime e tanti applausi

«Castro, fai posto alla libertà»

E Fidel promette: via l'embargo e me ne vado

L'AVANA
NOSTRO SERVIZIO

«Cuba ha bisogno di solidarietà ma anche di critiche, perché le ragioni della sua crisi attuale non derivano certo tutte dall'embargo degli Stati Uniti. In ogni caso, è un'esperienza che va difesa, è un piccolo Paese che ha risolto i problemi sociali e che può insegnare qualcosa anche a noi europei: nella società cubana negri, bianchi e mulatti vivono insieme, senza razzismo». Sotto i portici del Palacio del Segundo Cabo, uno dei più begli edifici del centro storico di L'Avana, Günter Grass ci parla di Cuba e della «Revolucion». La sua sarebbe dovuta essere una visita privata, con appena una parentesi pubblica per presentare la traduzione in spagnolo di «Inundacion», un suo vecchio testo teatrale. Ed invece, per una settimana lo scrittore tedesco ha partecipato ad incontri e riunioni con decine di intellettuali ansiosi, sì, di discutere di letteratura, ma anche e soprattutto di politica. Discussioni aperte, non formali, assicura chi vi ha partecipato, in cui Grass ha difeso con passione le sue «idee», come ci racconta ora, insistendo sulla necessità che il governo promuova un'urgente apertura politica interna.

«Questo è un Paese di gente amabile, aperta ed accogliente - dice Grass, agitando la sua pipa come a voler dar enfasi alle parole - e spero che nonostante i suoi nemici trovi le forze di riprendere il cammino rivoluzionario degli Anni 60 e di correggere gli errori fatti. L'Unione Sovietica ha avuto un'influenza erronea, che ha portato Cuba ad adottare un modello economico centralista ed inefficiente. Lo ripeto, sono contro l'embargo americano, ho potuto constatare personalmente i mali che ha causato, ma ormai è giunto il tempo delle riforme interne, e non solo di quelle economiche. Basta con le discussioni centralizzate, basta con la paura della polizia e della "Seguridad", basta con la censura. Occorre poter discutere in modo aperto, critico, perché i diritti sociali - la scuola, la sanità per tutti - non bastano, ci vogliono anche i diritti di libertà: di stampa, di organizzazione, di dissenso politico». Parole dure, che in altri anni avrebbero quasi certamente fruttato a Grass una gelida reazione ufficiale e forse persino il rimpatrio anticipato: Castro ed il suo governo non hanno mai amato gli «amici» che esprimessero dubbi ad alta voce. Ed invece, Grass ha potuto continuare i suoi incontri, col diretto aiuto dell'Unione Nazionale degli Scrittori e degli altri apparati della «nomenklatura» culturale ufficiale: un segnale, secondo molti, è il trionfale successo del regime nelle elezioni-plebiscito di una settimana fa, che forse può aprire la strada ad una «primavera» politica nell'isola. Le parole dello scrittore tedesco sembrano toccare corde profonde tra gli intellettuali cubani. Quando, durante la presentazione del suo libro, Grass aveva ammonito che «se rimaniamo chiusi nei confini ideologici e continuiamo ad incolpare i nemici esterni per tutti i problemi, saremo come i protagonisti di "Inundacion", i quali non si accorgono che la casa viene sommersa dall'acqua», duecento persone si sono alzate in piedi ad applaudirlo.

«Devo ammettere che per me i risultati elettorali sono stati surrealistici - dice Grass -. Non pensavo che avrebbero votato "sì" alla lista unica più del 60-66 per cento dei cubani. Personalmente, poi, preferisco un governo che vinca le elezioni con il 53 per cento dei voti ed abbia un'opposizione forte a controllarlo. Ma la realtà va accettata com'è, e se il 90 per cento della popolazione ha votato così, è senza dubbio un risultato assai significativo per Fidel. E adesso che il governo sa di avere la fiducia del suo popolo, deve varare le riforme politiche. Non hanno più scuse, e tocca loro, solo a loro, farlo». Se dovesse incontrare Castro, cosa gli direbbe? «Gli parlerei da socialista democratico e da coetaneo, visto che abbiamo entrambi 66 anni - risponde sorridendo -. L'unica differenza è che nel 1959 lui ha fatto una rivoluzione, ed io ho pubblicato "Il tamburo di latta". Vuol dire che abbiamo esperienze paragonabili: sarebbe una buona base per cominciare la conversazione».

Gianluca Bevilacqua

«I risultati del voto sono stati surreali Ma ora il governo ottenuta la fiducia non ha più scuse, vari le riforme»

Lo scrittore tedesco Günter Grass e nella foto piccola Fidel Castro Il Nobel durante un soggiorno a Cuba ha criticato il regime

IL LIDER MAXIMO

Ma la rivoluzione non si può negoziare

L'AVANA. Fidel Castro è «pronto a lasciare il potere, se questo è il prezzo da pagare affinché gli Usa tolgano l'embargo economico contro Cuba». Lo ha detto il Presidente cubano in un'intervista all'emittente americana «Abc» lo scorso 25 febbraio, uno stralcio della quale era stata trasmessa negli Usa tre giorni fa e la cui versione integrale è apparsa l'altro ieri alla tv cubana.

Nel rispondere a commenti ufficiali americani, secondo cui la normalizzazione dei rapporti con Cuba sarebbe stata difficile fino a quando il leader rivoluzionario fosse rimasto al potere, Castro, 66 anni, ha affermato: «Per me non ci sono problemi, sono pronto a dare la mia vita per la rivoluzione». «La mia vita è negoziabile - ha ribadito - ma non lo saranno mai la rivoluzione, il socialismo o la sovranità del mio Paese».

Ma la domanda che Castro ha posto è se, una volta che il suo capo storico lasciasse il potere, il sistema socialista cubano sarebbe rispettato dal Presidente americano. In ogni caso, ha aggiunto di non poter prendere autonomamente alcuna decisione e di dover interpellare la nazione.

Secondo Castro, seppure le divergenze ideologiche tra Usa e Cuba non sono ancora risolte, sarebbe possibile una collaborazione tra i due Paesi ad altri livelli, dalle relazioni economiche alla cooperazione contro il narcotraffico. [Ansa]

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato
rag. Aldo Anselmo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosalba**, i figli, generi, l'adorata nipotina **Marta** e l'affezionata **Daniela**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 11,45 alla Parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

E' mancata ai suoi cari
Gina Danti ved. Ricci
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Ornella** con **Franco** e **Pilar**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Volterrani ed al dott. Felice Barbera.
— **Torino**, 7 marzo 1993.

Siro Ricci con **Liliana** sono vicini alla nipote ed alla sua famiglia.

L'affezionato cugino **Delio Ricci** e famiglia partecipano al dolore di Ornella.

Sergio Iacci e **Laura Barabino** si uniscono affettuosamente al dolore di Ornella e famiglia.

Gli amici del dott. Franco Firinu partecipano al dolore della signora Ornella per la scomparsa della mamma
Gina Ricci
Adriana e Aurelio
Oreste Agrò
Bruno Bertolini
Nando Chatrian e Fabrizia
Pier Carlo Miroglio
Mario Moselli
Maria Pia Orsini
Sergio Pin
Giusy Traversa
Lido Vieri
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Giorgio e Magda Bertone, Cinzia Manzella con **Gianni** e **Silba, Fulvio e Paola Tressoni** piangono con **Ornella** la scomparsa della mamma
Gina Danti Ricci
— **Torino**, 7 marzo 1993.

Le famiglie **Bertola, Mellano, Morano** partecipano al dolore di Ornella e familiari.
— **Fossano**, 6 marzo 1993.

Partecipano con animo fraterno **Costanza** e **Sergio, Rina, Adriana** e **Guido**.

Cornelio, Maria Teresa Valetto e figli sono vicini ad Ornella ed ai suoi cari nel ricordo della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Federico Seno
Ne danno triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Silvio, Sergio, Stefano**. Un particolare ringraziamento al personale della Fondazione Faro nonché al medico di famiglia dott. Turbiglio per averlo seguito amorevolmente. I funerali avranno luogo l'8 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Gli amici annunciano la partenza di
Sandro Sarti
partigiano
Funerali martedì 9 marzo ore 15 Tempio Valdese di Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 7 marzo 1993.

(Continua a pag. 11)

BOSNIA

Proseguono le trattative con i serbi per lo sgombero dei feriti. Nuovi lanci umanitari Usa

L'Onu: una montatura i massacri di musulmani

Il comandante dei Caschi Blu in missione nella città di Cerska

SARAJEVO. Il comandante dei Caschi Blu dell'Onu in Bosnia, il generale Philippe Morillon, ha dichiarato ieri di non avere trovato prove di atrocità o massacri serbi durante la sua breve visita nella zona della cittadina musulmana di Cerska.

Parlando con i giornalisti nella vicina Zvornik sulla via del ritorno a Sarajevo, Morillon ha detto che la morsa dell'assedio serbo stretto da settimane intorno a Cerska causa gravi problemi alla popolazione, «ma, grazie a Dio, sembra che non vi siano state perpetrate atrocità». Da giorni, crescevano le voci di violenze e di stenti patiti dalle popolazioni di Cerska e Konjevic Polje, due località situate in una zona montuosa della Bosnia settentrionale.

Nonostante alcune fonti dell'Onu avessero reso noto ieri che Morillon non era riuscito a entrare a Cerska a causa di un bombardamento dell'artiglieria serba, il generale francese ha dichiarato di avere visitato alcuni quartieri della città che, almeno parzialmente, nei giorni scorsi era stata occupata dagli assedianti. «Posso dire di non avere trovato tracce di massacri», ha raccontato nel suo incontro con i giornalisti del quale ha riferito anche l'agenzia di Belgrado «Tanjug». Il comandante dele forze dell'Unprofor in Bosnia ha d'altra parte affermato che a Konjevic Polje la situazione «è difficile ma non drammatica» e che 75 feriti devono essere sgomberati quanto prima.

Morillon si era recato nella zona di Cerska l'altro ieri nel tentativo di assicurare l'apertura di un corridoio umanitario per lo sgombero dei feriti. Dalle consultazioni da lui avute con rappresentanti delle milizie serbe a Zvornik è emerso che l'operazione è attuabile a patto che lo stesso Morillon riesca a ottenere dai musulmani il «disco verde» per la partenza di 18 mila serbi bloccati nella zona di Tuzla, città controllata dalle forze fedeli al presidente bosniaco Alija Izetbegovic.

Morillon, che ha fatto tappa a Tuzla dopo la sua breve sosta a Zvornik, secondo la «Tanjug» ha promesso di fare il possibile per far sì che questo duplice sforzo umanitario possa cominciare simultaneamente.

La situazione, secondo Morillon, sembra essere più grave a Srebrenica, altra città musulmana assediata dai serbi e situata a una cinquantina di chilometri a Sud di Cerska. Fonti dell'Organizzazione mondiale della sanità sostengono che qui, ogni giorno, muoiono dalle 20 alle 30 persone per malattia e per le ferite riportate in guerra.

Insieme a Konjevic, l'altra notte Srebrenica è stata l'obiettivo della sesta missione aerea americana nel quadro dell'operazione «Aiuti dal cielo». Su queste due località sono state paracadutate 27 tonnellate di viveri e di medicinali.

Sul fronte militare, la situazione in tutta la Bosnia ieri è stata relativamente calma, mentre a New York sono ripresi i negoziati sul piano di pace proposto da Vance e Owen.

[Ansa-Reuter-Afp]

REPUBBLICA DOMINICANA

Esce a Santo Domingo l'autobiografia dell'«uomo con il velo»: le consorelle impazzivano per me

Maria, la suora che mise incinta una novizia

«Nacqui ermafrodita, poi in convento diventai un maschio»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Per gli amici e le sue due fidanzate, con una delle quali ha avuto un figlio, si chiama Frank. Per l'anagrafe è ancora Maria Margherita. In tutta la Repubblica Dominicana, dove nacque 36 anni fa, è conosciuto invece come «l'uomo-suora». E' l'incredibile e boccaccesca storia di Frank Tavares, che è vissuto 22 anni in un convento di monache.

Frank, quando nasce, è ermafrodita. A 4 anni l'evento che segnerà la sua vita. I genitori muoiono in un incidente stradale, lui rimane ferito. I nonni, molto poveri, affidano quella che per loro è una nipotina ad un convento di suore che, visto che sembrava una bambina, la trattano come tale e dove, come ha riconosciuto a «El País», «mi identificai totalmente con una vita dedicata a Dio ed a servire i miei simili».

Ma la novizia Maria Margherita non aveva fatto i conti con la natura e con le tentazioni della carne. Con il passare degli anni, da ermafrodita diventa un maschio normale, come gli conferma un medico a cui si era rivolto. E cominciano le «scappatelle» con le sorelle. «Da quando ho 13 anni ho avuto molto successo con le donne. Loro mi cercavano. Io non sono omosessuale e chi ha voluto provarmi ha ricevuto una buona risposta», afferma Frank, che però ha un tono di voce femminile.

Suor Margherita ha molto successo nel suo convento, soffre di questa doppia identità, ma non lo dice ai suoi superiori né al suo confessore. «Lo confidavo direttamente a Dio», ammette. Ma le sue tresche sacrileghe arrivano alle orecchie della madre superiora che le dice che così non può continuare e le ordina di cercarsi un altro convento. Dalla padella alla brace. Il Don Giovanni-suora continua i giochi erotici con le novizie ed incontra Silvia, «l'amore della sua vita», che oggi vive negli Usa con il figlio nato dalla loro relazione. La situazione comunque è difficile da sopportare e nell'82 lascia il convento ed abbandona l'abito. «Adesso sono felice, mi sento libero perché ho potuto mettere a nudo il mio cuore», ha dichiarato Frank. Però da allora la sua vita non è stata né rosea né facile anche se non deve più nascondere di essere un uomo. L'ex suora Margherita si sfoga ballando il merengue nelle discoteche, racconta la sua «odissea di essere stato un uomo vestito da donna». Pubblica perfino un libro dove racconta la sua vita, che nella Repubblica Dominicana va a ruba. Diventa tanto popolare che il cantante Juan Luis Guerra, uno dei più noti in America Latina, gli dedica una canzone. Però, ammette l'«uomo-suora», «abbandonar l'abito fu facile; il difficile consiste nell'aver fiducia nella gente ed accettare il passato».

La sfortuna si accanisce ancora una volta contro di lui. Non solo deve sopportare la persecuzione delle famiglie delle sue fidanzate, ma un giorno perde la memoria. Ed allora Frank ritrova il diario in cui aveva scritto, giorno dopo giorno, la sua vita. I medici, come terapia, gli consigliano di pubblicarlo e di parlare della sua storia. «Da quando imparai a scrivere, la penna è stata la mia salvezza ed il diario il mio sfogo. Io mi sentivo intrappolato, benché fossi circondato dall'affetto. Dio mi ha sempre aiutato», dice.

Sarà. Ma la sfortuna continua a perseguitarlo. Ha sì recuperato la memoria, ma la sua avventura editoriale è stata, per lui, un disastro. Benché il libro sia andato a ruba, nelle tasche di Frank sono arrivati solo pochi spiccioli.

Gian Antonio Orighi

IL CASO

SOTTO ACCUSA LO SHOW DEL PADRINO

PARLA, accidenti [illegible] parla! Eppoi critica, sbeffeggia, dialoga, si dice che spedisca ordini a raffica, messaggi in serie. Preoccupa, tanto più che di fronte a lui, al signor Salvatore Riina, ultimo padrino conosciuto di Corleone, giudici e avvocati appaiono come intimiditi e Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare antimafia, commenta: [illegible] processo non sembra un imputato ma un invitato».

Quando a Luciano Leggio, detto Liggio, altro uomo del disonore, al tribunale di Milano contestarono di aver organizzato il sequestro di Pietro Torielli junior e quello di Luigi Rossi di Montelera, più altre porcherie, lui si voltò verso il presidente e accennò un sorriso ironico: «Il mio nome è stato messo in quest'inchiesta come il cacio sui maccheroni, per dare peso al processo». Se mandò messaggi, li fece con gli occhi, con un cenno del capo, con i silenzi. Era il 1976. Oggi, di fronte alle telecamere, Riina [illegible] atteggiamento formalmente diverso e dice: «Io sono come il Tortora del processo di Napoli». Fa l'imputato: si difende. E forse ricorda la raccomandazione agli affiliati in disgrazia di Cosa nostra: «Calati juncu ca passa la china!», «Chinati giunco ché passa la piena!».

Altro, di fronte a un tribunale, l'atteggiamento dei militanti delle Brigate rosse, dei Nuclei armati proletari o di Prima linea. Si sentivano protagonisti, loro, di un atto politico e contestavano l'autorità dei giudici. A Torino [illegible] il «processo di guerriglia» e per far saltare il dibattimento, in aula scatenarono una sorta di sommossa continua.

Sbagliarono i conti: talora furono fatti tacere, sequestrati i loro proclami, allontanati dall'aula; più spesso poterono parlare. Il Guido Barbaro, presidente di quella corte e oggi dell'Assise d'appello, commenta: «Fra quel processo e questo che vede imputato Riina, la differenza è grande e se [illegible] un'analogia, ebbene, [illegible] è divergente. Per noi, quelli delle Brigate [illegible] erano messaggi ma fatti che costituivano reato: per quelli sono stati poi condannati a Bologna». Ricorda ancora il dottor Barbaro: [illegible] i brigatisti li ho lasciati parlare perché ho sempre adottato quei principii che Conso ora sta riesumando, un imputato può comportarsi come vuole, se poi commette reato, lo si può allontanare dall'aula. Allora, però, da Roma mi facevano interpellanze e io dovevo rispondere. Ma [illegible] il processo andava avanti. Non si può giudicare un dibattimento dall'esterno, ognuno è in grado di valutare il proprio».

Insomma, la strada dei processi ai terroristi è la stessa percorsa oggi in quello di Palermo: gli atti d'udienza finiscono alla procura che decide se siano stati commessi reati. Difficile pensare che «'u curtu» Riina cada nell'errore, così pratico come pare di dibattimenti, così protetto dai suoi legali. [illegible], infine: manda o non manda messaggi? Maurizio Laudi, membro del Consiglio superiore della magistratura, [illegible] «E' davvero difficile per il presidente di una corte d'assise cogliere l'immediatezza del [illegible] di certe parole e quindi valutarne la loro non pertinenza rispetto a quello che è l'oggetto dell'interrogatorio, cogliere nell'immediatezza il valore allusivo di certe frasi. Eppoi, il codice riconosce all'imputato una notevole libertà espressiva nel difendersi». [illegible] processi difficili e Laudi sottolinea: «La direzione di un dibattimento, in questo [illegible] di processi, è più complicata di quanto poteva essere nelle udienze per fatti di terrorismo dove l'intimidazione o l'apologia di reato erano esplicite, molte volte addirittura scritte attraverso volantini. Non credo assolutamente si possa pensare a una diversità di trattamento e a una specie di doppio binario a seconda che sia un processo di mafia o di altro».

Se davanti ai giudici «'u curtu» parla, non c'è poi tanto da stupirsi. D'altra parte, osserva Laudi, [illegible] tener presente che ci si trova di fronte a una persona molto conosciuta attraverso le carte ma che per la prima volta compare in carne ed ossa, quindi un imputato di cui non ci si può immaginare la reazione alle accuse».

Uno sconosciuto tanto illustre, insomma. «Ma sì, il fatto è che si crea un personaggio, poi Riina che va lì a difendersi diventa una persona che dà fastidio, che lancia messaggi», [illegible] Giannino Guiso, di Nuoro, difensore di Renato Curcio, di Raffaele Cutolo e ora, per i malaffari di Tangentopoli, dell'onorevole Carlo Tognoli. «Si vorrebbe che Riina non fosse il personaggio che hanno creato, non fosse la persona che esercita il suo diritto di difesa all'interno del dibattimento: ed è una contraddizione in termini». Ma [illegible] si [illegible] soltanto di questo, sottolinea il legale: «C'è una lettura isterica di questi episodi, questi son processi che vengono condotti sempre in maniera isterica. Per esempio, ai brigatisti s'impediva di scrivere lettere ai familiari perché, si diceva, così comunicavano, quando si sa che i canali erano ben altri, canali tradizionali carcerari dove subentra la corruzione oppure l'adesione a un determinato programma: per esempio, una guardia vicina ai mafiosi che porta fuori [illegible]gi».

Ma poi, che genere di messaggi lancia il signor Riina? Che ordini? L'avvocato Guiso si dice perplesso: «Quando un capo viene preso, non ha più alcun potere di dirigere, vedi Liggio. Dicono che è al centro di tutto, invece è al di fuori di tutto. Perché quando uno cade e finisce in carcere è illogico che possa mantenere il potere di prima. Riina un capo? Sì, operativo, ma la mafia è ormai un'operazione economica».

Da [illegible] Liggio manca, ha trovato, è vero, il tempo d'imbrogliare qualche beota spacciandosi per artista, ma sembra aver passato il bastone del comando. Ora tocca a «'u curtu». E, forse, non ha torto l'avvocato Guiso quando dice che un capo in carcere non è più quello di prima. Il signor Leggio detto Liggio lo sapeva. Quando era alla sbarra, in quel processo milanese, sperava nell'evasione. Anche [illegible] deve pensare alla stessa cosa. E forse parla per ricordare agli altri che lui non è uno rassegnato. «Ma poi bisogna vedere se realmente son tutti messaggi quello che dice, e non cose immaginate da chi ascolta», osserva Giovanni Caizzi, procuratore presso la pretura di Milano, all'epoca del processo per il sequestro Montelera pubblico ministero in aula. Liggio lo ricorda bene. «Era un ignorantone, taceva e quando dava risposte erano quelle del mafioso arrogante, sempre negative. Il suo atteggiamento e quello di Riina appaiono totalmente diversi. Sono di generazioni diverse. Questo anche tacendo parla e parlando spesso tace».

Vincenzo Tessandori

Polemica per i messaggi del capomafia, Violante: «Più che imputato mi sembra un invitato»

«Mettete un bavaglio alle minacce di Riina»

Ma l'avvocato di Curcio «Quando un leader viene preso perde ogni capacità di dirigere» Il giudice Barbaro «Non esistono analogie coi processi ai terroristi»

Luciano Liggio (a sinistra) e nella foto grande Totò Riina in aula

I magistrati Guido Barbaro (sopra) e Giovanni Caizzi (a sinistra)

VEDOVA COSTA

«Magistrati deboli col boss»

PALERMO. La vedova del procuratore Gaetano Costa, assassinato dalla mafia a Palermo nel 1980 dopo aver firmato 35 ordini di cattura contro i boss della cosca Inzerillo-Spatola-Gambino, è infuriata. Rita Bàrtoli Costa se la prende con i presidenti delle corti d'assise davanti ai quali ha deposto Totò Riina. Infatti, dopo essersi dichiarata «offesa, come cittadina, dallo show di Riina», la signora ha auspicato un intervento del ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, e del Csm. All'Adn-Kronos, la vedova del magistrato, parlando di «eccessiva confidenza di Riina con i giudici», ha detto che «un presidente di corte d'assise dovrebbe essere un giudice che riesce a dominare anche le personalità più aggressive. Purtroppo non è la prima volta che queste cose accadono. Ricordo che anche Liggio, durante il processo per l'uccisione di Terranova, fu autore di uno spettacolo raccapricciante». [a. r.]

Nuovo pentito

«Dovevo sparare a due onorevoli»

[illegible] «Dovevo uccidere gli onorevoli Claudio Fava ed Enzo Guarnera. Faccio parte di un gruppo di fuoco del clan Santapaola. Ma ho deciso di collaborare con la giustizia». Con queste parole, un giovane incensurato di cui viene tenuto segreto il nome ha deciso di diventare un pentito e di raccontare tutto quello che sa sulla mafia catanese. Il pentito è ritenuto «molto attendibile» e per questo sono già stati informati questura e prefettura di Catania e il ministero dell'Interno. Le rivelazioni hanno già avuto una prima risposta: è stata rafforzata la scorta al deputato regionale della [illegible] Enzo Guarnera, avvocato penalista, ne è stata assegnata una al suo collega di partito Claudio Fava, deputato nazionale e figlio del giornalista Pippo, assassinato dalla mafia.

Il pentito si sarebbe anche autoaccusato di diversi omicidi. [f. alb.]

«Vogliono colpire il Sisde»

D'Antone: non sono uno 007, chiarirò tutto

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

A sinistra, Ignazio D'Antone, ex capo della mobile di Palermo, finito nei guai per aver ostacolato un blitz antimafia

«Guerra tra servizi dietro l'avviso al dirigente indagato» All'attacco anche il sindacato di polizia

Oggi, i vecchi non ci sono più. «Ve lo ricordaste D'Antone?», dice il poliziotto. E l'altro guarda davanti senza dire una parola. «Vede, dottore? I pochi posti al mondo il tempo è volato via come qua». C'era Ninni Cassarà, c'era Beppe Montana, e li ha fatti fuori la mafia, poi c'erano Ciccio Pellegrino, Ciccio Accordino, Giuseppe Russo. E c'era Ignazio D'Antone, il capo della Mobile, baffoni, occhiali grandi, [illegible] pelato. «Non è un duro, ma uno irreprensibile sì», dice Gaetano Buscemi, del Sap, sindacato di polizia. Sono andati tutti via, «dottore, non è rimasto [illegible] più niente». Lui, D'Antone, se lo porta via un sospetto, un veleno, un'accusa. Un pentito, negli intrecci di mafia. Anche un mistero mai risolto, che viene da lontano. Come Contrada, [illegible] tanti, a Palermo, come chissà quanti altri ancora, magari, «Sono tranquillo, la mia coscienza è a posto», [illegible] lui. Che può mai dire Ignazio D'Antone, il giorno dopo? «Ho ricevuto l'avviso, una decina di giorni fa. Spero di essere ascoltato presto dal magistrato e di chiarire tutto. Ma una cosa dico subito: il capo della Mobile [illegible] fare rapporti. Quell'elenco di nomi, della gente identificata al banchetto di nozze, comunque c'è, basta cercarlo bene». Palermo aveva giorni come questi, così incerti, [illegible] un'ordine, [illegible] una sicurezza. Palermo è come in guerra. Se non ci sei dentro, ha qualcosa di fantastico, un fascino strano, perverso. Ma se ci entri, puoi morire. «E ci sono tanti modi di morire, dottore». Ignazio D'Antone era il capo della Mobile negli anni della speranza, quando gli uomini dell'antimafia si facevano gli archivi annotando tutto con penna e carta, quando Ninni Cassarà introdusse il computer pagandolo con i soldi suoi, e i ragazzi si [illegible]no di tasca propria per comprare dagli sfasciacarrozze le auto che potevano funzionare da civetta. Era la grande stagione della Mobile di Palermo, cominciavano a parlare Calzetta, Salvatore Contorno, Di Gregorio. Eppure, quella stagione, quella parabola conchiusa, s'è portata dietro due fantasmi (quelli di Montana e Cassarà), e un mistero terribile: quello della talpa. E' morta per questo, la Mobile di Palermo.

Questo apparato, «che svolse grandi indagini, che fissò lo scheletro del lavoro antimafia sintetizzato in un rapporto giudiziario, che si chiama Michele Greco + 160, redatto insieme da polizia e carabinieri, che [illegible] per la prima volta le acque immote dell'omertà», ecco, questo apparato cessò di esistere il 28 luglio del 1985. Quel giorno venne ucciso Beppe Montana, una delle anime di quel gruppo. Poi, arrivò la morte di Salvatore Marino durante un interrogatorio, l'omicidio di Cassarà, la [illegible] esplosa ai funerali contro l'allora ministro dell'Interno Luigi Scalfaro, e da quel momento cominciarono le contestazioni interne», come ricorda adesso l'ex sottufficiale in pensione: «Della Squadra Mobile non restò più nulla. Le polemiche sono continuate per anni. E non sono mai finite. C'è un grande segreto che le nutre, le cresce, le avvelena. Il segreto della talpa, [illegible] spaccò in due tutto l'apparato. Qualcuno forse sa chi è, ma non può parlare. E a [illegible] volta, la talpa sa che altri [illegible]. Un circolo vizioso, assurdo, che genera sospetti crudeli».

Ogni cosa che accade a Palermo dev'essere un po' nella sua memoria, nel suo passato nascosto, come se questa città [illegible] un peccato d'origine e dovesse farci i conti sempre. Sarà un caso, [illegible] vulcani stanno per esplodere, proprio in questi giorni, a Palazzo di giustizia, verbali che girano, altri sospetti che partono. E intanto Riina torna domani nell'aula bunker per deporre di nuovo davanti ai giudici. Ha davvero un senso tutto questo? E che cosa significano queste coincidenze strane, queste voci che si intrecciano? «Vede - dice Gaetano Buscemi -, qui c'è grande incredulità, un clima di perplessità». La Mobile di Palermo sta nel cuore della città. [illegible] ha la sua idea, e la dice: «Dopo l'avviso di garanzia inviato a D'Antone per un ipotizzato falso per soppressione (cioè, per non aver redatto il rapporto dopo un'operazione di polizia), peraltro tutto da dimostrare, appaiono confermati i sospetti già espressi sull'esistenza di un disegno per screditare la polizia di Stato e il Sisde, il servizio segreto non militare». La stessa tesi che ripete Domenico Colasante, segretario aggiunto del Sap: «Per chi suonerà la prossima campana? [illegible] è la domanda che ci facciamo tutti, che si fanno tutti quei poliziotti che si [illegible] mortificati e offesi dopo aver [illegible] per lunghi anni, in trincea e senza tentennamenti, contro la criminalità». Può darsi che sia anche vero. I guai di D'Antone vengono da un blitz fallito nove anni fa all'albergo Costa Verde, durante le nozze del figlio di Tommaso Spadaro, re del contrabbando. Una trentina di poliziotti attorno alla villa. Controllo, e reti vuote. Dei grandi boss, di Provenzano e Riina, neanche l'ombra. «Perché non c'erano», dice Buscemi. «Se c'erano erano spariti sottoterra. La verità è che vogliono colpire il Sisde, solo questo, che vogliono cancellarlo per unificarlo». E D'Antone rincara: [illegible] capisco perché si voglia coinvolgere a tutti i costi il Sisde in questa vicenda. In realtà, io sono transitato dal Sisde per far parte di un nucleo anticamorra creato dall'alto commissario Domenico Sica nell'89. Siccome io provenivo dalla polizia, per farne parte venni inserito nei ruoli del Sisde. Ma la verità è che io non ho mai lavorato per quel servizio». Può darsi, allora, che nella [illegible] di Palermo ci sia questa guerra di servizi. Ma il vecchio sottufficiale ci crede e non ci crede. E chissà che non abbia ragione lui: «Per me, il male è più sottile, più terribile. Anche più vero».

Pierangelo Sapegno

(Segue da pagina 10)

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso di

Giuliano Cigna

Affranti lo piangono: la moglie **Mirella**, le figlie **Gabriella** con **Paolo**; **Emanuela** con **Luciano**, i piccolo **Andrea**, **Alessia** e nonna **Tata**; **Olivia** con **Angelo**; **Valentina**; cognati, cognate, zio, cugini e parenti tutti. Benedizione lunedì 8 marzo ore 13,45 presso l'abitazione in via [illegible] 17, Druento (To), funerali ore 16 a Pollone (Vc).
— **Druento**, 6 marzo 1993.

Sei stato e sarai sempre il «Faro» che illumina il nostro cammino. Ciao **PAPI**.

Ciao **NONNO** non ti dimenticheremo [illegible] **Alessia e Andrea**.

La famiglia ringrazia il dott. Franco Cavalli per l'assistenza. Un ringraziamento particolare al dottor Simone Fariti che con umanità e fedele cura ha seguito **GIULIANO**.

La suocera **Tita**, i cognati **Mauro**, **Ricci**, **Flora**, **Antonio** con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Mirella e figlie.

La consuocera **Tata**, con il figlio **Luciano**, le zie, lo zio, i cugini **Gradella** con **Teo** e **Stefania** si uniscono al dolore di Mirella e figlie.

Tuo figlioccio **Claudio** ti ricorderà per sempre.

Dott. **Marco Baglioni** e tutte le **Maestranze San Chemical S.p.a. di Firenze**, si stringono con grande commozione alla famiglia per la perdita di

Giuliano Cigna

Fondatore e amministratore delegato della Fisai S.p.a. - La Cassa (To).
— **Firenze**, 6 marzo 1993.

Improvvisamente è [illegible]

[illegible] Cigna

Fondatore e amministratore [illegible] Intersider s.r.l. - San Gillio (To). I collaboratori:
Remo Caraglio
Adelchi Rima
Luca Mastero
Franco Leone
Daniele Cutropia
Francesco Nesti
partecipano con affetto al dolore della famiglia.
— **San Gillio**, 6 marzo 1993.

Mauro Pellegrini e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cigna.

Marina, **Antonella**, **Marco**, **Luca** partecipano al dolore della famiglia Cigna.

«Ieri, oggi e domani a testimonianza della nostra gratitudine e stima».
Dal pensiero reso indelebile il data 7-12-1989, le maestranze:
Giacomo Alaimo
Lucia Alberghini
Silvestro Allegra
Barbara Antonelli
Rita Bacinello
Giovanna Basile
Tiziana Callegari
Franco Carria
Walter Carria
Gaetano Capparelli
Giacomo Capparelli
Gioachino Cicero
Giuseppe Cicero
Emanuela Cigna
[illegible] Cigna
Olivia Cigna
Giancarlo De Cicco
Maria De Giglio
Michelina Del Guad[illegible]
Roberto De Marchi
Nicola Diaferia
Roberto Diaferia
Luca [illegible]
Gabriele Florio
Giuseppe Fortuna
Antonella Galetto
Lorenzo Galetto
Giuseppe Ghiotti
Faustina Giordanino
Mauro Giordanino
Antonio Greco
Fabrizio La Rosa
Luciano Longobardi
Franco Miceli
Carlo Museo
Davide Orlando
Luigi Penna
Enrico [illegible]
Angelo Puliga
Giovanni Pedde
Michele Rienda
Giuseppe Rotondo
Alessandro Robinetti
Domenico Sabino
[illegible] Speciale
Angelo Stabile
Giovanni Tuberga
Danilo Vesentini
Gian Marco Vedde
si uniscono al [illegible] della famiglia per la [illegible] dita di

Giuliano Cigna

fondatore e amministratore delegato della Fisai S.p.a.
— La [illegible], 6 marzo 1993.

Ornella e **Carlo Tolga** [illegible] affettuosamente vicini a Emanuela, Luciano e famiglia tutta per la perdita del caro **PAPA'** ricordandone la serena saggezza e l'esemplare rettitudine.

Carla, unitamente a tutta la famiglia **Museo**, partecipa al forte dolore della famiglia per la perdita di

Giuliano Cigna

che continuerà a essere presente tra di noi. Grazie a tutti i suoi insegnamenti.
— **La Cassa**, 6 marzo 1993.

Paolo e la famiglia **Balotti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Giuliano [illegible]

— **Casale**, 6 marzo [illegible].

I Collaboratori commerciali:
Walter Topino
Paolo Balotti
Alessandro Saligo
Aldo Landucci
Italo Cavalieri
Sebastiano Restivo
Ivan Mathieu
Themis Zygourakis.
partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Giuliano Cigna

Fondatore e amministratore della Fisai SpA - La Cassa (To)
— **Casale**, 6 marzo 1993.

Il Notaio **Bruno Gaglio** e i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano con profondo cordoglio al lutto [illegible] famiglia per l'immatura scomparsa del [illegible]

Giuliano Cigna

— **Torino**, 6 marzo 1993.

Tomaso, **Clara**, **Paolo**, **Francesca** sono affettuosamente vicini a Mirella, Gabriella, Emanuela, Olivia, Valentina nel loro grande dolore per la perdita del caro papà **GIULIANO**.

La famiglia **Conti** partecipa commossa al vostro incolmabile dolore.

Partecipano al dolore della famiglia **Federico**, **Mirella**, **Michelangelo Buffa**.

Partecipano al dolore della famiglia Cigna gli amici di Valentina: **Marco**, **Fida**, **Chicco**, **Gianluca**, **Andrea**, **Michela**, **Daniela**, **Simona**, **Alessandro**, **Simona**, **Marco** e rispettive famiglie.

Beltiera e [illegible] sono [illegible] vicino a Valentina e famiglia.

Ricordano il caro **GIULIANO** e sono vicini a Mirella e famiglia gli amici compagni di scuola:
Guido Albertino
Luigi Barone
Enrico Chiaretta
Carlo Chiumino
Adriano Fracchia
Vittorio Garetto
Michele Gilardi
Mario Girivetto
Adriano Gozzellino
Alessandro Martelli
Andrea Perazzo
Mario Perotti
Mario Randazzo
Alfio Rapisarda
Umberto Rosato
Umberto Rossi
[illegible] Santi
Paolo Savio
Angelo Valtulina
Giuseppe Vassarotto
Luigi Zazzali

Luciano e **Ivana Pellegrini** partecipano al dolore della famiglia Cigna.

(Continua a pag. 15)

Vibo Valentia, la ragazza si è vendicata di una lunga serie di violenze

A 17 anni uccide il padre-padrone

L'uomo la teneva segregata in [illegible]
E' stato ammazzato mentre dormiva

Sopra la vittima, Giuseppe Manco. [illegible] fianco una scena del film «Padre padrone»

Dopo il delitto la madre ha cercato [illegible] depistare le indagini accusando un misterioso killer

VIBO VALENTIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sì, sono stata io ad ucciderlo». Una [illegible]fessione che per Maddalena Manco, 17 anni, studentessa, [illegible] stata la fine [illegible] un incubo lungo nove anni, [illegible] quando cioè il padre - [illegible] soprattutto «padrone» - aveva cominciato [illegible] renderla la vita un inferno con ripetute violenze finendo quasi per schiavizzarla [illegible] impedendole di vivere una tranquilla vita di bambina prima e [illegible] adolescente dopo, di frequentare le compagne di classe nelle ore libere dallo studio.

Non era stato difficile per gli uomini del commissariato di Vibo Valentia, dove si è consumato quest'ennesimo dramma familiare, intuire che quest'ultimo fatto di sangue verificatosi nella [illegible] tra giovedì e venerdì, non era il solito delitto di mafia, [illegible] che [illegible] killer di Giuseppe Manco, 38 anni, con piccoli precedenti penali, operaio in [illegible] ditta di commercializzazione di carni, [illegible] era venuto da molto lontano, così come avevano cercato disperatamente di fare intendere le donne di casa.

«A sparare è stato qualcuno che è entrato dalla serranda semiabbassata», aveva sostenuto Angela Colloca, 39 anni, infermiera professionale, agli agenti, n[illegible] [illegible] della notte; dopo aver richiesto un'autoambulanza per il marito, ridotto in fin di vita da un colpo di pistola [illegible] fronte.

Lei, che gli dormiva accanto, però, non aveva sentito prima alcun rumore; si [illegible] svegliata di soprassalto udendo lo sparo e aveva trovato il marito in un lago di sangue.

Oltre alla testimonianza, un recente episodio di violenza che aveva visto coinvolti due fratelli (uno morto e uno ferito gravemente) per l'operaio, sembrava convalidare in qualche maniera la tesi del killer che completava una vendetta nei confronti della famiglia. Facile, quindi, mettere, in un primo tempo, in collegamento i due episodi.

Mentre l'uomo moriva in ospedale, gli inquirenti però raccoglievano vari elementi che smentivano la tesi del killer entrato dalla finestra; accertavano, tra l'altro, il comportamento dispotico della vittima nei confronti dei familiari e soprattutto verso la figlia primogenita, quasi un attaccamento morboso [illegible] Maddalena. Così Maddalena ha confessato: «Non mi permetteva di uscire, ma da molto tempo dovevo subire le sue angherie e anche le sue violenze. Non ce la facevo più». Poi altre frasi, prima smozzicate e qu[illegible] via via la descrizione di una vita che per lei era divenuta [illegible] inferno per colpa di quel «padre-padrone» dispot[illegible] [illegible] possessivo in tutti i [illegible].

Giovedì gli aveva chiesto il permesso di andare in Sila [illegible] la sua classe. Ma il padre si era arrabbiato. Da qui la decisione [illegible] della studentessa. [illegible] atteso che la famiglia andasse a letto, i geni[illegible] nella stanza matrimoniale, la sorella, di poco più [illegible]ccola, e il fratellino di otto an[illegible] nella sua stessa stanza, e poi che tutti si addormentassero. Quindi ha avuto [illegible] forza di prendere la pistola che il padre teneva (abusivamente) in un cassetto e alle 3 (mentre fuori imperversava una te[illegible]pesta di acqua e di vento) ha aperto la porta della stanza da letto dei genitori. Al buio ha sparato a bruciapelo per non sbagliare obiettivo: un solo colpo verso il padre. [illegible] raccontato: «Sono tornata nella mia stanza, ho aperto la finestra e ho lanciato l'arma lontano» (che è stata, infatti, rinvenuta in un [illegible] dirimpetto all'abitazione), quindi la messinscena, protagonista principale la madre, nel vano tentativo di nascondere quel «disonore» che aveva colpito [illegible] [illegible] famiglia e di salvare, nel contempo, Maddalena, schiavizzata per [illegible] sua «colpa» indiretta. Il marito [illegible] incominciato [illegible] seviziare la figlia durante una [illegible] quelle [illegible] in cui lei era es[illegible] perché di servizio in ospedale.

Dopo la confessione, la ragazza [illegible] stata riaffidata alla madre (le prove a suo carico non poss[illegible] essere più inquinate) nella speranza che possa riprendere la vita scolastica [illegible] soprattutto quella familiare senza troppi traumi. E a casa aspetterà il giudizio del tribunale dei minori di Catanzaro.

Enzo Laganà

MAMMA A 12 ANNI

«Voglio tornare a casa»

ROMA. Miriam, la bambina di Ovada che a soli 12 [illegible] [illegible] diventa[illegible] [illegible] di Giulia, ha scritto [illegible] Tg4 di Emilio Fede. Miriam per disposizione del tribunale è ospite in [illegible] istituto di sorveglianza che si prende cura anche della figlioletta ma lei vorrebbe tornare a [illegible]sa, libera di farsi una vita e non con l'uomo che l'ha resa madre. Così parla della sua esperienza: «Sono Miriam, la ragazzina che il 10 maggio 1992 è diventata mamma a soli 12 anni. La mia bimba, Giulia, adesso ha quasi dieci mesi ed è un amore... La prima volta che vidi Giulia ero emozionatissima, dormiva, era delicata, chiara, mentre la guardavo le chiedevo scusa, forse capiva che era stata rifiutata fin dal primo giorno di vita. Ma [illegible] confusa, avevo paura... Poi il giudice decise di farmi provare a stare in comunità con Giulia. L'inizio [illegible] difficilissimo. Non riuscivo a [illegible] lontano [illegible] [illegible]

[AdnKronos]

Assassinati sulla loro auto due calabresi

Como, un'altra strage nel mondo della mala

Si segue la pista della droga e delle armi
Fermato e interrogato [illegible] autista ceco

COMO. Ancora una strage nel Comasco. La seconda in tre giorni. Cinque morti ammazzati in 72 ore. Sembra esserci la firma della 'ndrangheta in questa nuova strage. Un salto [illegible] qualità nella scala della pericolosità dietro l'esecuzione di Turate. E dietro il nuovo regolamento di conti sembra esserci un traffico internazionale [illegible] armi e droga, probabilmente [illegible] un Paese dell'Est. E' qualcosa [illegible] più di un'ipotesi considerato che è stato fermato un quarantaseienne autista cèco, trovato nell'abitazione di una delle vittime, Diego Spinella, quarantaquattrenne calabrese, originario di Seminara, residente [illegible] Robellasca, precedenti per tentato omicidio, rapina, armi e droga. L'altro morto ammazzato è Bruno Antonio Marando, ventunenne calabrese, incensurato, residente [illegible] Rosar[illegible] Il padre del ragazzo, Antonio Marando, qualche anno fa è stato ucciso e bruciato. Il cèco è stato arrestato per reticenza. Interrogato [illegible] lungo dal sostituto procuratore della Repubblica di Co[illegible] Antonio Nalesso, ha [illegible]stenuto di essere in Italia in qualità [illegible] turista (senza bagaglio) che per [illegible] si trovava a Robellasca, nell'abitazione dello Spinella.

Gli inquirenti cercano cinque uomini, tre calabresi ed altri due cèchi. Gente che si è resa irreperibile dal momento in cui l'altra notte lungo la strada provinciale Fenegrò-Turate, [illegible] trovata la Mercedes 250 turbo diesel, [illegible] quale c'erano i due cadaveri: Diego Spinella era sul sedile [illegible] a quello del guidatore, il giovane calabrese era dietro. Ieri sera intanto è stata rintracciata una giovane cittadina russa, Lina Holt, 25 anni, ritenuta l'amante dello Spinella. La giovane donna, che abita [illegible] Milano in via Lazzaro 8, è [illegible] denunciata per detenzione di dollari falsi, [illegible] [illegible] 2400. Inoltre [illegible] 60 milioni di lire suddivisi in due [illegible]. Quanti i killer? [illegible] difficile dirlo. E' certo che sono state [illegible] due pistole. Una calibro [illegible] ed [illegible] calibro 7,65. Sulla Mercedes [illegible] sicuramente erano solo in tre: l'autista, oltre i due morti. Lo proverebbe [illegible] particolare che, almeno per ora, viene taciuto dai carabinieri. L'autovettura risulta [illegible] intestata ad un calabrese, Francesco Attinà residente a Fino Mornasco, in questi giorni a Seminara. L'uomo ha detto di [illegible] prestato l'auto a un conoscente. [illegible] Attinà potrebbe [illegible] solo [illegible] prestanome. Molto probabilmente l'autovettura apparteneva allo Spinella, personaggio di spicco [illegible] 'ndrangheta calabrese, considerato uno dei capi della famiglia Spinella-Tripepiti operante nel Canturino e nella zona di Saronno.

Uno dei killer è l'autista della Mercedes? Non lo escludono gli inquirenti comaschi. S'è appreso anche che l'altro ieri, giorno della esecuzione, Spinella ed uno dei calabresi scomparsi avrebbero avuto un colloquio nel carcere torinese delle Vallette [illegible] un grosso personaggio della 'ndrangheta. Un personaggio di cui gli inquirenti non hanno reso note le generalità. La strage è [illegible] scoperta dopo che alcuni automobilisti [illegible] passaggio ave[illegible] notato la Mercedes ferma lungo il ciglio della strada con le luci intermittenti di emergenza accese, quasi a voler segnalare [illegible] incidente. Nell'abitacolo, in[illegible] i due corpi privi di vita, crivellati dai proiettili probabilmente esplosi a bruciapelo.

Marco Marelli

...e cucinabella
t'innamora

L'Arte e la Cucina

Protagonisti i Ristoranti della Tavolozza
Ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori di un territorio - Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta - nel ristorante di Cucinabella

venerdì 5 marzo CARIGNANO del Grand Hotel SITEA, *Torino* • *sabato 6* [illegible] *(pranzo* [illegible] *cena)* DA BALIN, *Livorno Ferraris (VC)* • *domenica 7 marzo (pranzo* [illegible] *cena)* TIFFANY, *Torino* • *lunedì 8* [illegible] LA CASA DEL PRIORE, *Andora (SV)* • *martedì 9* [illegible] PINAMARE, *Andora(SV)* • *mercoledì 10 marzo* PRA GIULI', *Settimo Vittone (TO)* / LANTERNA BLU, *Mombello Monf.to (AL)* • *giovedì 11* [illegible] LOU RESSIGNON, *Cogne (AO)* / CASALE, *Saint Cristophe (AO)* • *venerdì 12 marzo* CENTAURO, *Chivasso (TO)* - *sabato 13 marzo (pranzo* [illegible] *cena)* LA PANORAMICA, *Loranzè (TO)* • *domenica 14 marzo (pranzo e cena)* OSTERIA [illegible] PALUCH, *Baldissero (TO)*

orario del ristorante: feriali 19-22 - sabato [illegible] *festivi 12-14 e 19-22* • *prenotazioni c/o Confesercenti* [illegible] *011/5220261*

L'atmosfera [illegible] *creata con gli arredi Cicogna Casanova, Persepolis, Toppino*

Il Salotto

Tutti i pomeriggi, appuntamento per il tè accanto al camino: un'occasione d'incontro con la pittura di Claudia Ferraresi, ascoltando melodie famose

La Festa dei Trent'Anni

Riservata alle signore che li compiono nel marzo '93

Expoca[illegible] *compie trent'anni e festeggia le signore nate nel* [illegible] *del '63. Tutte le sere, chi* [illegible] *per prima all'apertura del ristorante di Cucinabella (ore 19) si vedrà offrire una* [illegible] *per due, secondo il menu della serata.** [illegible] *festa continua per le successive dieci trentenni, brindando con Asti Spumante Martini. E* [illegible] *una gradita sorpresa, con i fiori augurali offerti dalla Città di Sanremo.*

* Non dimenticare un documento!

Inf.tel.011/5220261

L'Arte Protagonista nella Casa

Negli ambienti delle PROPOSTE ABITATIVE, opere d'arte moderna accostate agli arredi di design

in collaborazione [illegible] *l'APGAM*

torino esposizioni 5 - 14 marzo

30° Salone internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento - 4ª Mostra nazionale [illegible] mobili e arredi da cucina
Orario: feriali 15 - 23, sabato e festivi [illegible] - 23 - Biglietto unico

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - [illegible] Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 01[illegible] - Telex [illegible] TOEXPO-I

Roma, manifestazione organizzata dai sindacati. L'8 marzo cortei in Vaticano in difesa della 194

Le donne contro la crisi Quarantamila in piazza

ROMA. «No alla violenza, no all'intolleranza: facciamo vivere la pace e la speranza», gridano le donne [illegible] coordinamento Cgil, Cisl, Uil del Lazio che aprono il corteo, partito più di un'ora prima da piazza Esedra. Sono dietro uno striscione che dice: «Contro la crisi la risposta è donna». Precedute dalle note della marcia trionfale dell'Aida, alle 15 - in un gran vento e sotto un sole squillante - [illegible] piazza SS. Apostoli: proprio allora anche la coda del corteo incomincia a muoversi. Sono loro, [illegible] [illegible] di una manifestazione nazionale cui hanno partecipato circa [illegible] mila persone, che annunciano quanto sarà diverso questo 8 marzo.

La festa è finita, dicono attraverso i loro slogan. Basta con le mimose, i travestimenti, i canti, i tamburelli, i cerimoniali della ricorrenza e anche la semplice gioia di ritrovarsi insieme - [illegible] tante - in piazza. Basta con le parole rituali e celebrative, che [illegible] volta all'anno portavano le donne al [illegible] della [illegible]. Qualcosa nel '93 è profondamente cambiato. La novità è che le donne portano in piazza la politica, i problemi [illegible] momento, la voglia di progettare la propria vita. E hanno incominciato ieri, in anticipo rispetto [illegible] scadenza [illegible] festa [illegible] donna, [illegible] una manifestazione nazionale indetta dai sindacati: il tema dell'occupazione femminile era stato messo al primo posto rispetto a ogni altro, ma l'appuntamento [illegible] a Roma è stato colto dalle partecipanti - giovani, anziane, pensionate, lavoratrici, studentesse - anche come l'occasione [illegible] portare alla luce i tanti problemi su cui le donne [illegible] confrontandosi e hanno la loro da dire.

C'è un gran fermento nell'universo femminile, incrementato dagli scandali e dalle polemiche. Ci [illegible] [illegible] agli interventi [illegible] Papa. Preoccupa l'attacco alla [illegible]. [illegible] si vuol mollare [illegible] principio dell'autodeterminazione. Si ribadisce che lo stupro è un crimine politico. Si respinge la manovra del governo che penalizza il lavoro femminile e il reddito familiare. Si riaffermano i principi della solidarietà verso gli emarginati, i nuovi poveri, gli immigrati. Torna il tema della violenza, enfatizzato [illegible] scempio [illegible] donne bosniache ma che in gran misura si ritrova nei nostri centri antiviolenza. Si lavora fianco a fianco, donne di diversi partiti, perché cambino le modalità della rappresentanza e anche le donne arrivino ai luoghi dove si prendono le decisioni importanti. Si scrive, si fanno assemblee, ci si incontra per discutere di corruzione e tangenti. Andare in piazza non è più il momento più significativo. L'8 marzo a Roma ci saranno tre cortei diversi, la mattina, il pomeriggio, alle 19. Per la pace, contro lo stupro, per l'attuazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, per il diritto alla salute e allo studio.

Ma innumerevoli sono [illegible] appuntamenti, [illegible] una manifestazione a piazza San Pietro [illegible] [illegible] alle ingerenze [illegible] rispetto alla 194, alle iniziative per garantire accoglienza alle donne jugoslave e somale vittima della violenza, alla presentazione di ricerche sull'occupazione femminile e sulla riprogettazione dello stato sociale nel rispetto di tutti i soggetti.

Il segnale e l'anticipazione [illegible] [illegible] questo nuovo panorama femminile si sono avuti [illegible] la manifestazione di ieri. [illegible] vano le 500 siciliane, bloccate a Gioia Tauro da un fermo dei treni. Ma erano arrivate le [illegible] [illegible] donne dc, pds, psi, pri, pli, psdi. C'erano sul palco sindacaliste e parlamentari, da Tina Anselmi a Livia Turco, [illegible] Tarantelli e Anna Cappiello. Ma non sono state loro a parlare. Lo hanno fatto le rappresentanti delle diverse delegazioni, che testimoniavano i disagi da cui le donne sono toccate sia quando [illegible] lavoro sia in conseguenza della crisi occupazionale, nel nostro Paese come all'estero. Ha detto Lilli Chiaromonte [illegible] Cgil, collegando fra loro i tanti fili di rabbia e di riflessione emersi: «Mettere al centro il lavoro vuol dire ripartire [illegible] richieste delle donne di autonomia e soggettività, dalla volontà di progettare la propria vita. Quella lavorativa e quella affettiva».

[illegible]

SONDAGGIO

Il 65% contro l'aborto

[illegible] Il [illegible] per [illegible] degli italiani è contrario all'interruzione volontaria della gravidanza giustificata solo da [illegible] motivi economici, il 56 per cento esclude che debba essere ammessa in tutti i casi in cui la donna lo desidera. E' uno dei risultati di un sondaggio che la Doxa ha effettuato per il prossimo numero de «L'Espresso». Particolare attenzione l'indagine Doxa ha dedicato al mondo [illegible] tolico, rilevando alcune contraddizioni tra quanto afferma la Chiesa e l'opinione di una parte dei cattolici praticanti. Nelle risposte al quesito circa le indicazioni date pochi giorni fa da Giovanni Paolo II alle donne bosniache, ben il 72 per cento [illegible] praticanti e il [illegible] per cento di quanti vanno in chiesa saltuariamente sono convinti che le vittime delle violenze etniche debbano poter decidere da sole se portare a termine o meno la gravidanza non voluta anziché «seguire [illegible] che dice il Papa». [Agi]

Quarantamila in piazza per l'occupazione e i diritti delle donne ieri a Roma

INTERVISTA

LA VIOLENZA IN [illegible]

TRENTO

HA 24 anni e vive [illegible] profonda provincia trentina, con i genitori. «Ho vissuto da sola a Trento per sei mesi, ma sentivo troppo la solitudine». Ha una voce pacata, sicura. Non si [illegible] certo un personaggio, ne si atteggia, ma lo è suo malgrado, perché protagonista di una [illegible] tenza innovativa, e proprio per questo fraintesa. «Complice», un giudice che le ha riconosciuto il [illegible] biologico» provocato da «un insistente corteggiamento» [illegible] gradito. Per i [illegible] media, è diventata un «caso»: «La donna [illegible] bacio da [illegible] milioni». [illegible] importa poi se lui ha 60 anni, è sposato, con figli, ed è il datore di lavoro di lei, costretta a lasciare il posto per aver respinto il focoso innamorato. Tutto viene ridotto a un'innocente «parentesi rosa tra le parole "t'amo"» di un innamorato respinto, pagata a caro prezzo. Lui, visto come vittima dei tempi, di queste donne che anziché essere lusingate dalla corte di un uomo, si ribellano. «E' [illegible] terribile vedere la mia vicenda personale strumentalizzata, banalizzata. [illegible] è una questione [illegible] [illegible]. Nessuno ha cercato di capirmi». E così C.C., dopo aver detto no a giornali e Tv («non mi sono fidata»), [illegible] a raccontarci la «sua» storia, come lei l'ha vissuta, «soprattutto perché voglio svegliare le troppe donne che subiscono in silenzio. Se non fosse così, perché tanto scalpore per questa sentenza?».

Forse molti pensano che in fondo lei ha esagerato, che poteva lasciare quel lavoro senza mettere nei guai Livio Grassi. Qual è stata la molla che l'ha portata dal giudice?

«Dai tutta l'anima per un lavoro, t'impegni, e invece poi scopri che sei stata presa in giro. Il mio im[illegible] [illegible] mie capacità improvvi[illegible] non contavano più nulla. E' [illegible] amaro accorgermi che una persona da me stimata come un padre, un maestro - mi aveva spiegato tutti i segreti dell'assicurazione ed era addirittura deciso [illegible] affidarmi un'agenzia a Trento -, diventa improvvisamente una persona di cui non ti puoi più fidare, che ti assilla in ufficio, con telefonate a casa, con inviti per cene di lavoro (ma solo all'ultimo sai che sei l'unica invitata), con una corte assurda e invadente, senza tener conto della tua volontà. Allora ti crolla tutto».

E' questo il «danno biologico»?

«Mi ha ferita: ho scoperto una persona convinta di poter comprare tutto e tutti. Stavo così male che mi è pure saltato il ciclo mestruale per [illegible] mesi. Avevo sempre voglia di piangere, mi sentivo umiliata. Volevo solo poter continuare a svolgere tranquillamente il mio lavoro, ma ormai non era più possibile. In ufficio con lui era diventato un inferno. Quando ha capito che con [illegible] non l'avrebbe spuntata, ha cercato con vari stratagemmi di mettermi nella condizione di essere licenziata in tronco».

E' per questo che si è «vendicata»?

«No, non è stata una vendetta. Continuava a non darmi la lettera di licenziamento con scuse varie, per non liquidarmi il giusto. Se stavo fuori per più di tre giorni dal lavoro lui si liberava di me senza tanti problemi. Sono stati i sindacati a spiegarmi che per rivendicare quanto mi spettava per il lavoro svolto potevo solo impugnare il licenziamento. Non volevo fargliela passare liscia, non volevo essere presa per stupida, ma giuro che non mi sono mai posta il problema del risarcimento per la molestia sessuale. E invece tutti hanno solo parlato dei soldi».

Non ha provato a spiegare meglio il suo stato d'animo, a convincerlo a desistere?

«Certo, ed ero convinta che l'avesse capito. La sera in cui portandomi a cena con la scusa di discutere della nuova agenzia, mi rivelò di essere innamorato, e di fronte al mio rifiuto disse: "tieni questo anello come ricordo, non tornerò più sull'argomento". E invece no, continuò a tormentarmi, senza preoccuparsi di quello che io provavo».

Non ha pensato, ricorrendo al giudice, che poteva danneggiare la moglie, i due figli, che non c'entravano molto?

«Sua moglie mi ha [illegible] e non ha creduto alla sua versione, secondo [illegible] [illegible] [illegible] mandata via perché distratta. Questo signore ha fatto molto male alla sua famiglia, e non solo per la mia vicenda. Poco dopo la sentenza, suo figlio è morto in un incidente, ma lui anziché stare vicino alla famiglia si è messo con una ventenne».

Che cosa le ha lasciato questa storia?

«La convinzione che non si deve mai subire, nemmeno per tenersi un lavoro. [illegible] [illegible] [illegible] un nuovo posto in un'agenzia. Al primo colloquio ho raccontato chi ero al direttore, un simpatico trentatreenne, sposato e con figli. "E adesso mi assume?" Che sollievo quando mi sono sentita rispondere: "So che è molto brava come assicuratrice, vengo domani e si ricordi che al mondo c'è anche [illegible] [illegible] una persona solo perché vale". [illegible] sperare che la mia vicenda non sia ricordata solo come un curioso e insolito risarcimento per un bacio mancato?»

[illegible]

Il capufficio protagonista del film «Dalle 9 alle 5 orario continuato»

«Segnale alle donne Basta subire in silenzio»

«I soldi non cancellano la molestia»

L'odissea della donna rimborsata per un bacio

TRE POLIZIOTTE

In camerata con 200 uomini

FIRENZE. [illegible] poliziotte [illegible] a vivere «barricate» in una stanza all'interno di una camerata con circa 200 colleghi uomini, e a vestirsi ogni volta [illegible] devono andare al bagno [illegible] si [illegible] dall'altra parte del corridoio: è uno dei casi di «discriminazione» di cui sarebbero vittime le agenti di polizia in servizio a Firenze, [illegible] condo un comunicato sulle loro condizioni di lavoro diffuso del sindacato Siap in vista [illegible] [illegible] della donna. Le tre poliziotte del nucleo prevenzione crimine sono state [illegible] [illegible] alloggiate nella caserma del reparto mobile di Firenze. L'unica finestra di quella loro piccola stanza nella camerata si affaccia su un altro alloggio maschile. La sistemazione delle agenti, secondo il Siap, è stata decisa «senza la minima considerazione e rispetto nei loro confronti». [Ansa]

Il «Wall Street Journal» rende omaggio all'«impero spagnolo» [illegible] sullo zucchero candito

Il Chupa Chup di Dalí batte tutti i record

Disegnato dal pittore nel '69, è il lecca-lecca più venduto al mondo

[illegible] ci fa caso, ma ormai Chupa Chup è diventato sinonimo di lecca-lecca. Il fatto è [illegible] questa specie di mega-caramella è nel [illegible] genere il prodotto più venduto al mondo e dimostra come [illegible] [illegible] un elemento così semplice possa diventare la base per un impero di [illegible] internazionali. Tanto da meritare la citazione sull'edizione europea dell'ultimo numero del «Wall Street Journal». Il Chupa Chup nasce in Spagna e lo ha lanciato Enrique Bernat, che ora ha 68 anni. Dopo aver rilevato un'azienda dolciaria in difficoltà nel 1957, ha eliminato gli oltre duecento prodotti, [illegible] solo sul lecca-lecca: non ha [illegible] molto nella ricetta della leccornia che veniva venduta nel negozio di dolci dei suoi familiari, ma ne ha affrontato la diffusione con una strategia da manager, che privilegiava la qualità e il «presenzialismo» (si direbbe [illegible] rispetto ai bassi prezzi. E per imporre il marchio si è rivolto n'[illegible] che a Salvador Dalí, che ha messo la sua arte surrealistica a servizio [illegible] caramella, disegnando nel 1969 il logo dell'occhio di zucchero candito e della margheritina rossa e gialla.

Il [illegible] ha premiato l'iniziativa e le ultime cifre parlano di un articolo che nelle [illegible] forme, dimensioni e gusti è venduto in 785 milioni di esemplari in oltre cento Paesi, con un giro d'affari di oltre 120 milioni di dollari (oltre 180 miliardi di lire).

E per i concorrenti la vita si preannuncia dura. Dopo aver spopolato in America, grazie [illegible] che a una serie di joint-venture, il Chupa Chup si volge verso l'Est: la Russia, il Giappone e la Cina. Soprattutto la Russia, dove vanno pazzi per il lecca-lecca al gusto di lampone, è la scommessa per il futuro. Perché la fabbrica che sforna i lecca-lecca al lampone, a San Pietroburgo nel 1991, nata per servire il mercato sovietico, si è trovata a dover [illegible] con i mercati delle [illegible] repubbliche [illegible] sulle ceneri [illegible] Urss, ognuno con leggi, regole e monete proprie. Sono cambiati persino i nomi e Leningrado Chupa Chups si è trasformato in Neva Chupa Chups.

Il pittore Salvador Dalí

L'unica cosa sicura è che i russi amano sempre questo lecca-lecca, che porta loro una ventata di Occidente. Erano venduti abitualmente in chioschi e supermercati, ma la confusione con il gelato al gusto di Chupa Chup ha indotto a ritirarlo da quei posti. Una lunga campagna di sensibilizzazione ha insegnato ai russi a riconoscere il Chupa Chup, [illegible] carta agli ingredienti. Per far [illegible] mentare la domanda Chupa Chup sponsorizza concerti pop, adorna i lecca-lecca con immagini o figurine della cultura pop occidentale, come i Simpson, i cartoon della serie Tiny Toon e le star delle tv americane.

Dopo la Russia sarà la volta della Cina. L'azienda spera di aprirvi presto una fabbrica, ma per ora i negozianti vanno per le lunghe. Intanto Chupa Chup organizza festival per bambini e aumenta le sue esportazioni.

Paolo Querio

(Segue [illegible] pagina 11)

E' mancato

Giuseppe Quattrocolo

anni 85

Lo annunciano il figlio **Claudio** con **Dorina**, nipoti **Guido** e **Marina** e famiglia. Funerali lunedì 8 corrente ore 14,30 partendo dal [illegible] 112 Nichelino.
— **Nichelino**, 6 marzo 1993.

[illegible] è mancata [illegible]

[illegible]

ved. [illegible]

Ne danno il triste annuncio i figli **Margherita, Michele**, genero, nuora e nipoti. Funerali martedì 9 ore 8.15 Parrocchia Maria [illegible] [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

E' deceduto

Cesare Tranfo

A funerale avvenuto ne danno notizia i suoi cari.
— [illegible], 4 [illegible]

Vieni sposa di Cristo ricevi la corona che il Signore da sempre ha preparato per te.
(Liturgia delle Vergini)

Il Signore ha chiamato a sé

Matilde Bertozzi

figlia di Sant'Angelo Merici

Lo annunciano la **Compagnia**, [illegible] **Silvia**, i nipoti ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Antonio De Abate. Funerali lunedì 8 marzo ore 14,30, Cappella della Comunità, via G. Casali[illegible]
— **Torino**, 6 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Gaidano

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo** con **Milly** e **Daniela**, **Maria Virginia** [illegible] **Benedetta** e **Claudia**.
— **Torino**, 7 marzo 1993.

RINGRAZIAMENTI

Rosina Ulliers in [illegible]

La famiglia Gedel [illegible] ringrazia. S. Messa di Trigesimo sabato 27 marzo ore 18,30 parrocchia Santa Croce.
— [illegible], 7 marzo [illegible]

[illegible]

1992 — 8 marzo — 1993

Carla Soffietti

Il marito [illegible] la ricorda con accorato rimpianto a quanti la conobbero. S. Messa 8 marzo ore 18,30 chiesa Santa Cristina.

1991 — 1993

Pierangelo Gobbo

Sei sempre con noi. Il piccolo Gianluca, Ornella mamma papà.

1962

Ing. Alberto [illegible]

1976

Ing. Mario Rossani

Con infinito rimpianto, sempre nei nostri cuori.

1984 — [illegible]

Luigi - Giuseppina Burgo

Nel ricordo delle figlie. S. Agnese 8 marzo ore 8.

1980 — 8 marzo — 1993

Francesco Vernetti

Nel rimpianto, i tuoi cari.

1980 — [illegible]

Mauro Actis

Il tuo [illegible] ci aiuta a vivere. Mamma e [illegible]

1975 — [illegible]

Ida Rossotto Genotti

Il marito, figlio, nuora, nipote e familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa anniversario sarà celebrata sabato 13 marzo ore 9,30, santuario Consolata di Torino.
— [illegible] 7 marzo 1993.

Il cardinale di Milano ha raccontato la vicenda di un giovane morto un anno fa

Martini: ho visto da vicino l'Aids

«Mi scriveva: a che cosa serve tenere in vita [illegible] me? Si sentiva solo e considerava la malattia come [illegible] colpa»

MILANO. A [illegible] tenere in [illegible] uno come me, scriveva [illegible] cardinale Martini, visto che la guarigione è impossibile, un'agonia lunga e dolorosa è alle porte, e i costi per assistermi, che sono tanti e alti, sono destinati a pesare sull'intera società? Non sarebbe il caso, s'interrogava allora, di «cambiare la morale nei confronti della morte»? Intendendo praticare l'eutanasia a persone nelle sue condizioni. Renato è morto più di un anno. Era malato di Aids; quel [illegible] per riservatezza estrema, glielo ha inventato il cardinale ieri mattina, leggendo le lettere a un convegno organizzato dalla Fondazione Aids-Aiuto. Prima gli inviò la lettera [illegible] disperazione; qualche [illegible] dopo, poco prima di morire, scrisse quella della speranza.

Il cardinale legge a voce alta e chiara, nella platea c'è un grandissimo silenzio. Medesimo [illegible] controllato, denso, per porgere le sue considerazioni: «Manca, oggi, l'ars moriendi», afferma. [illegible] tempo, e morire si preparava. La fine della vita, ammonisce Martini, [illegible] è solamente un fatto biologico, bensì un'esperienza del singolo nella quale molta importanza hanno i sentimenti «che devono essere orientati, plasmati e governati per potere affrontare quel [illegible] in modo umano». Appena il male lo aggredì, Renato era terrorizzato all'idea del morire. Ed era solo, la gente intorno associava la malattia con la colpa. «Va certamente cambiata la morale nei confronti della morte», prosegue il cardinale, «ma non in senso negativo, perché se la solitudine è la ragione profonda del senso dell'angoscia e della sofferenza, non si risolve il problema eliminando l'individuo, ma essendo prossimi a lui». [illegible] «farsi prossimo» che caratterizza [illegible] filosofia morale di Martini e questa volta rivolto ai malati di Aids. Il loro destino si inserisce in una società nella quale si muore generalmente soli, magari in ospedale, sottratti alla vista di chi continua a vivere: «Il morente è una sconfitta degli [illegible] e degli stili di vita della [illegible] società». [illegible] e [illegible] hanno sconfitto solidarietà e vicinanza. Eppure la morte può rivelare tratti essenziali della vita, come la [illegible] finitezza, il nostro stato di [illegible] subordinate al creatore, la constatazione che l'esistenza è un bene ricevuto anche per utilizzarlo al servizio degli altri.

Ma, oltre a provocare [illegible] reazione di terrore, la morte può [illegible] suscitarne anche una di desiderio; i riferimenti biblici tramandano che ciò può avvenire e [illegible] una vita troppo amara, o di «un'acuta e pessimistica percezione della vanità del tutto», o per colpa morale, o per ricerca [illegible] bene maggiore. [illegible] paura che il desiderio della morte devono essere illuminati nelle loro motivazioni profonde per ricevere un aspetto umano», afferma Martini commentando quella prima lettera.

Ma [illegible] la seconda, scritta quando il male infuriava e il tempo [illegible] vita stava per finire. Lo sgomento era passato. Solamente ora, [illegible] Renato, [illegible] prendendo la mia vita dannatamente sul serio, ho preso consapevolezza di quella vita che ho sempre disprezzato e che non ho mai amato». Era un eroinomane, nessuno per amore [illegible] riuscito a smettere, [illegible] dopo avere scoperto [illegible] essere sieropositivo: perciò anche se fossi guarito non sarebbe servito a nulla». Ma durante l'ultimo anno e mezzo di vita non si bucò. «Dio», [illegible] continuava quell'ultima lettera, «mi ama attraverso la sofferenza fisica e spirituale mia e di coloro i quali mi stanno vicino, vuole che io gli renda un'anima [illegible] sia pura come [illegible] dopo il battesimo». E subito dopo: [illegible] dermi matto, [illegible] totalmente cosciente di ciò che scrivo e nel [illegible] delle mie facoltà mentali». Anche nelle sofferenze più profonde, conclude il cardinale, c'è un senso: «Tutti siamo chiamati a comprenderlo in spirito di fraternità e di amicizia».

Ornella Rota

[illegible] PENE LA [illegible]

Per amore di un carcerato

VENEZIA. La loro [illegible] storia che ha avuto i titoli strillati [illegible] giornali popolari: una donna [illegible] 58 anni [illegible] sposa un [illegible] di 45, rinchiuso da 24 nel penitenziario di Porto Azzurro. E' una storia di 13 anni fa, che adesso torna [illegible] ribalta perché l'Inps chiede alla signora la restituzione di 25 milioni: cioè la pensione di reversibilità che [illegible] stata liquidata dopo la [illegible] del suo primo marito. Venticinque milioni, più gli interessi legali maturati nel frattempo. Solo che lei i soldi [illegible] ce li ha. Protagonisti, Anne Maria [illegible] Lourdes Ritter, vedova, e Salvatore Gatoni, finito all'ergastolo a soli 21 anni. Il loro matrimonio era avvenuto in seguito a un intenso scambio epistolare, dopo che lei aveva letto su un giornale la storia dell'ergastolano. Alla fine lui ottiene la libertà condizionale e va a stare con la moglie. Ora questa improvvisa grana. [m. lo.]

Il [illegible] Martini è intervenuto ieri ad un convegno organizzato dalla «Aids-Aiuto» e ha letto [illegible] lettere inviate da un giovane

Qui a fianco, un nuovo modello. Sopra Edwige Fenech, in basso Serena Dandini

Il cinema ispira le collezioni della Fenech

La donna d'inverno si veste da attrice

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«La donna svestita non mi piace. Io purtroppo ho dovuto spogliarmi [illegible] esigenze cinematografiche, ma nella vita [illegible] che sia molto più seducente coprirsi. Meno si mostra e più aumenta il [illegible]». Parola di Edwige Fenech stilista. L'attrice-couturier [illegible] presentato a Milano la collezione firmata da lei e prodotta dalla Pantrem [illegible] Pop '84. Una linea per il prossimo inverno ispirata al mondo dello spettacolo dove prendono corpo [illegible] i [illegible] che ricordano quelli indossati [illegible] Liza Minnelli in «Cabaret», ora i trench alla Sherlock Holmes.

«Il cinema e la televisione sono per me una fonte inesauribile [illegible] spunti. [illegible] visto centinaia di film. Di ogni genere. Quando da bambina abitavo in Algeria andavo [illegible] cinema tutti i pomeriggi con mia madre. Dopo, fa[illegible] i compiti. [illegible] perdevo una pellicola: Totò, De Sica, le commedie americane, [illegible] genere horror soft. Sullo schermo c'è sempre quella componente di sogno che affascina le donne. [illegible] cerco di applicarla, con il mio gusto, al guardaroba femminile», spiega la Fenech negli studi di Telelombardia dove sta registrando la trasmissione «Copertina», di Anna Muscolo. La moda spettacolare riveduta e corretta con gli occhi della Fenech diventa accessibile a molte (un tailleur non supera le 400 mila lire). Niente di stravagante, ma un sapiente dosaggio [illegible] civetteria e praticità.

La protagonista [illegible] grande schermo accendono anche la fantasia [illegible] torinese Paola Sanlorenzo che, nella [illegible] linea prodotta con la nuova socia Marcella Ormezzano, suggerisce d'imitare le attrici come Marlene Dietrich e Greta Garbo. La formula della stilista è fatta di capi base, realizzati in tessuti e tinte inedite (vedi il loden [illegible] cachemire e la giacca canadese di soffice pelle). Per la sera invece ecco le piccole trasgressioni da divina: trasparenti gonne alla caviglia, appena coperte da lunghe giacche nere, scenografici blazer su cui si rincorrono ricami a cordoncino e bustini ottocenteschi.

Cinema e televisione non si limitano a fornire spunti al settore dell'abbigliamento. Qualche [illegible] i ruoli si invertono ed è [illegible] spettacolo a fare moda. L'idea è [illegible] reno Gabrielli. Ieri, durante le prove della [illegible] sfilata, c'era Roberta Amurri. In passerella con giaccone nero gettava fiori sulle sedie che oggi occuperanno le sue amiche Serena Dandini, Giussi Robilotta e Orsetta de Rossi. Accanto all'ex ragazza di «Avanzi» [illegible] l'attrice-modella Anna Falchi. «Meglio il cinema della moda. Almeno sullo schermo oltre al corpo puoi mostrare anche l'anima. Però sfilare è divertente», filosofeggiava l'interprete di: [illegible] Continente [illegible]. Intanto la fidanzata di Alberto Tomba, Martina [illegible] ci, parlottava con Roberta Capua (ex [illegible] Italia), impegnata a nascondere il petto nudo a un fotografo. L'argomento di discussione era: «Ma perché gli stilisti, con tutte le belle ragazze che ci sono in Italia, continuano a sfilare per le indossatrici [illegible]». Misteri della moda.

Antonella Amapane

Adesso nasce la pubblicità-bestiario

Gelli «il serpente» e Riina «pipistrello»

ROMA. Licio Gelli il serpente? Andreotti il coccodrillo? Craxi, Baudo, Sgarbi sono il leone? Totò Riina il pipistrello? Questi potrebbero [illegible] i personaggi raffigurati dagli animali scelti dalla Young & Rubicam per la campagna delle scarpe [illegible] una traduzione in figure allegoriche degli eventi socioculturali più legati alla storia italiana recente. A questi animali, presenti in varie forme nella nostra so[illegible] fino ad oggi, si contrappone l'immagine del canguro, animale nobile e molto [illegible] per quell'era di valori positivi che è appunto quella che alla Y&R definiscono «l'era del canguro». Ad ogni allegoria corrisponde un pensiero morale, [illegible] non ci sono ispiratori ufficiali.

La [illegible] dell'agenzia presieduta da Gavino Sanna è stata realizzata dal creativo Roberto Fiammenghi, [illegible] e collaboratore della trasmissione televisiva «Scherzi a parte». Fiammenghi ha attinto così al tradizionale bagaglio culturale dell'Occidente da Fedro a Fontaine, cioè la simbologia legata agli animali. Il braccio destro di Sanna ha risolto i problemi [illegible] individuando appunto animali [illegible] significativi e vincolati al periodo storico che il nostro Paese sta vivendo. E la campagna è basata sulla contrapposizione [illegible] valore positivo [illegible] marca (fiducia, fedeltà, affidabilità) e valori negativi (imbroglio, [illegible] ruzione, arrivismo, rampantismo). Andrà solo sui giornali con 5 miliardi di investimento e non comprenderà spot. «La stampa è il veicolo di messaggi profondi» dice Gavino Sanna.

Tra i simboli adottati c'è il serpente. «L'eroe negativo dell'Italia corrotta (e [illegible] solo di Tangentopoli)». Fiammenghi non dice chi è, [illegible] «il serpente si dà da fare per [illegible] nelle grazie di qualcuno. E' quello [illegible] si insinua nella nostra vita, che cerca di superarci, di fregarci con sotterfugi. E' un truffatore mimetizzato, strutturale».

E lo slogan recita: «Nella vita c'è sempre qualcuno che striscia. Tra i piedi vorresti amici come questi? Più li salti e meglio è». [Adnkronos]

«Le cederemo a patto che non diventino palestre o discoteche»

«Chiese in rovina, vendiamole»

La proposta del responsabile italiano

PERUGIA. Vendere le chiese non più aperte al culto per evitarne il degrado: è l'ipotesi che sta prendendo corpo in seguito alla costante diminuzione delle parrocchie e di fronte all'eventualità che le chiese non più officiate vadano in rovina. Ieri il presidente della Consulta della Chiesa per i Beni culturali, monsignor Pietro Antonio Garlato, intervenendo a Perugia al convegno organizzato dal Fai (Fondo italiano per l'ambiente) sul riuso dei beni monumentali, ha detto che «dopo il calo delle parrocchie da 27.500 a 25.000, la Chiesa sta valutando quella [illegible] è ormai più che un'ipotesi: vendere, a determinate condizioni, i [illegible] di culto non più tali, pur di evitare che vadano in rovina».

[illegible] qualche anno, con schede compilate in collaborazione [illegible] l'Istituto centrale per il catalogo, la Chiesa ha promosso un inventario generale dei propri beni culturali, che sono «la gran parte - ha detto monsignor Garlato - [illegible] quelli italiani». Solo al termine di questo complicato lavoro di catalogazione si saprà quante saranno, delle oltre 95 mila chiese italiane, quelle da porre [illegible] tualmente in vendita: [illegible] una prima, sommaria stima - ha riferito il prelato - ci fa prevedere una percentuale del 10 per cento». All'atto di questa [illegible] sarà comunque una vendita "obtorto collo", la Chiesa porrà "condizioni ferree" sul riutilizzo dell'immobile non più [illegible]

[illegible] le condizioni contenute nella «carta» sul riuso che la commissione pontificia emanò nel 1987, e che, in generale, vieta usi [illegible] e auspicano gli usi di carattere [illegible] culturale. «Certo - ha osservato monsignor Garlato - tra questi mi pare non [illegible] rientrare, com'è successo a Pesaro e a Venezia, l'uso di [illegible] chiese come palestre di pugilato o di basket, o, come si è proposto in qualche occasione, per sfilate di moda: [illegible] comunque il fatto che il riuso è l'unico modo per evitare il degrado degli edifici non più di culto». Monsignor Garlato ha parlato di «sensibilità crescente» della Chiesa per la tutela dei [illegible] culturali, ricordando che risale al 1820 un editto del cardinale Pacca al quale si ispirarono poi le norme sulla materia in vari paesi europei. «Tra i sacerdoti [illegible] - ha aggiunto - quelli anziani erano più sensibili [illegible] questo fronte: ora l'arte sacra non [illegible] più parte dei programmi di formazione [illegible] dotale».

E' del 1990 però l'istituzione di un [illegible] biennale all'Università Gregoriana di Roma sulla tutela delle opere d'arte, mentre è recente una circolare della commissione pontificia a tutti i vescovi del mondo per sensibilizzare gli aspiranti sacerdoti [illegible] questi temi. [illegible] noi auspichiamo - ha concluso monsignor Garlato - che in ogni diocesi ci sia un referente su questa materia».

Anche in Gran Bretagna suscita dibattito il riuso di vecchie chiese e abbazie, [illegible] vengono vendute come edifici in rovina. L'ultima polemica riguarda l'Abbazia di Revesby, che verrà messa all'asta il [illegible] e si calcola che renderà [illegible] mila sterline (circa [illegible] milioni di lire). [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 10

SABATO 6 [illegible] 1993

Bari	[illegible]	[illegible]	56	3	77
Cagliari	[illegible]	49	7	85	79
Firenze	79	12	41	7	76
Genova	61	[illegible]	12	72	74
Milano	19	40	2	16	89
Napoli	17	[illegible]	74	50	90
Palermo	61	12	67	13	[illegible]
Roma	61	77	[illegible]	36	[illegible]
Torino	84	45	65	[illegible]	4
Venezia	[illegible]	[illegible]	13	77	24

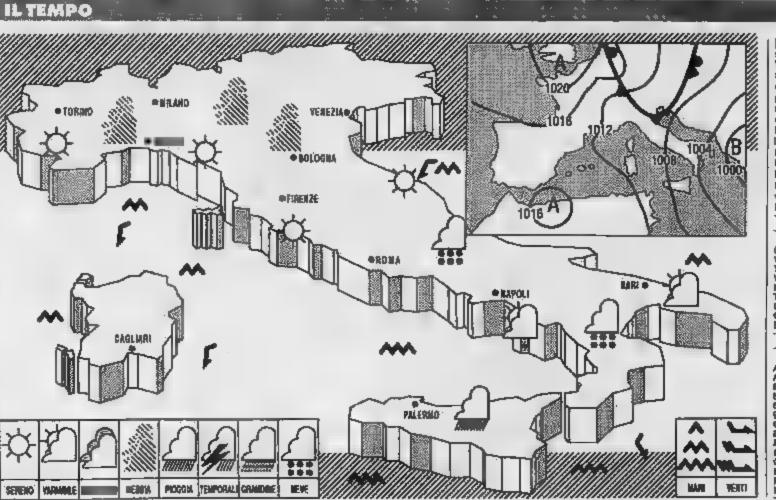
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	30.522.000
Agli	11	1.623.000
Al	10	144.000

Montepremi 1.526.133.477

[illegible] VINCENTE

x 2 2 2 1 1 2 2 2 2 2 2

IL TEMPO

[illegible] in flusso di correnti fredde provenienti dal Nord-Europa, si manifesta più attivo sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e su quelle del medio versante adriatico annuvolamenti irregolari, con isolate precipitazioni nevose anche a quote basse; dalla serata tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre zone cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle regioni nord-occidentali. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense sulle zone pianeggianti del Nord.
[illegible]RATURA: senza variazioni di rilievo.
[illegible] ovunque moderati o forti dai quadranti settentrionali.
MARI: molto mossi o agitati, con moto ondoso in attenuazione, i bacini meridionali; generalmente mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante occidentale nuvolosità in temporanea intensificazione con qualche precipitazione, più probabili sui rilievi. Nuvolosità e fenomeni si trasferiranno, con gradualità, a quelle dei versanti adriatico e ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	15	Firenze	-3	12	Bari	0	9
Verona	-3	10	Pisa	-4	10	Napoli	2	8
Trieste	8	7	Ancona	0	7	Potenza	-7	-3
Venezia	0	7	Perugia	-4	7	S.M. Leuca	1	7
Milano	-3	11	Pescara	-1	7	R. Calabria	2	6
Torino	-4	12	L'Aquila	-8	3	[illegible]	5	9
Cuneo	-1	9	Roma Urbe	1	12	Catania	1	11
Genova	3	12	Roma Ciamp.	-1	10	Alghero	-3	12
Bologna	-3	10	Campobasso	-6	-1	Cagliari	-1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	4	8	nuvoloso	Lisbona	11	14	variabile
Atene	8	9	variabile	Londra	7	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	13	[illegible]	sereno
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	2	[illegible]	sereno
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	-7	-5	neve
Buenos Aires	14	25	sereno	Mosca	-18	-4	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	sereno	New York	0	2	nuvoloso
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	4	7	nuvoloso
Francoforte	0	4	nuvoloso	Pechino	-1	11	sereno
Gerusalemme	7	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	[illegible]	variabile
Ginevra	-1	3	sereno	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-4	0	nuvoloso	Tokyo	7	17	sereno
Honolulu	19	29	nuvoloso	Varsavia	-18	-3	sereno
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	-2	8	neve

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] Francia vuoto ingresso studio 3 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Francia zona Tesoriere libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Ortolani 530.990.

CORSO Galileo Ferraris adiacente epoca 1° piano ingresso 7 vani servizi splendido terrazzo vendo. Studio 318.5656.

CORSO Galileo [illegible] epoca signorile salone [illegible] cucina servizi [illegible] Ampelo. Tel. 431.0844 - 431.0833.

CORSO Giulio Cesare appartamenti liberi stessa casa a partire da L. 60 milioni. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO GIULIO CESARE
panoramico 3 arie ristrutturato [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi (mq 180) [illegible]. Edilcase 581.3535.

CORSO GROSSETO
casa nuova costruzione alloggi 1 / 2 camere soggiorno bagno riserva signorili box. Per informazioni e prenotazioni Casaeuropea 434.3437.

CORSO Grosseto piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 103 milioni. Abitare & Finanziare 580.5004.

CORSO Maroncelli libero signorile piano alto salone 3 camere biservizi L. 430 milioni. C.S.I. 568.1815 - 568.3942.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile piano alto [illegible] saloni 3 camere cucina biservizi box. A & D 534.[illegible]

> **[illegible]**
> **d'Azeglio [illegible] vendesi libero prestigioso appartamento 3° piano fuori terra [illegible] 300 mq più [illegible]. Tel. 011 812.5384.**

> **CORSO MATTEOTTI**
> **libero signorile ingresso [illegible] 3 camere cucina doppi servizi [illegible] volendo box. Emmedue 562.8487.**

CORSO Montecucco / Montegrappa [illegible] libero ampia entrata [illegible] tinello bella casa L. 119 milioni. Tel. [illegible]

CORSO [illegible] / Peschiera [illegible] 3 camere cucina biservizi libero rifinitissimo L. 425 milioni. Tel 562.[illegible]

CORSO Montecucco [illegible] L. 275 milioni [illegible] 2 camere [illegible] libero 5° piano signorile. Tel. 562.7591.

[illegible] Novara panoramicissimo [illegible] ampio perfette condizioni [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] 659.0013

[illegible] Orbassano in [illegible] con portineria giardino alloggio ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto. ISI 776.7807.

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno internamente nuovo. Edil Domus 562.8731

CORSO Peschiera libero signorile panoramico ingresso salone [illegible] vani cucina biservizi. [illegible] Portico 817.7666.

CORSO Peschiera libero signorile uso abitazione/ufficio doppi ingressi [illegible] 3 camere cucina bagno portineria permute. Mediocase Gruppo 385.9070 r.a.

CORSO Peschiera ottimo [illegible] camere cucina servizi m[illegible] mq [illegible] posto auto L. 380 milioni. [illegible].8147.

CORSO Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni 6° piano signorile occasione unica occupato. Tel. 562.7591

CORSO Potenza libero recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina possibilità doppi servizi. Tel. 557.6944.

[illegible] stessa [illegible] e occupati 1/2 [illegible] cucina L. 10 milioni e rate pari ad un affitto. CST 789.170

CORSO Polonia (via Stradella) [illegible] signorile ottimo [illegible] saloncino camera cucina bagno. Tel. 569.3885.

CORSO Principe Oddone camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 75 milioni. Tel. 0337 219.955.

CORSO Racconigi [illegible] cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo. Progetto Immobiliare 324.2157 r.a.

CORSO RAFFAELLO
adiacenze libero ottimo stabile 3° piano soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno (mq 120) e box. Edilcase 581.3535.

CORSO Regina libero su 2 piani con scala interna mq 80 da ristrutturare L. 150 milioni. Intermos 434.7286.

CORSO Re Umberto in stabile signorile primi '900 dotato di termoascensore appartamento libero salone 2 camere studio cucina doppi servizi ingresso cantina posto auto. Grimaldi 503.666

CORSO Re Umberto libero ampio [illegible] 3 camere cucina [illegible] servizi 4° piano. Dacomo 583.628 - 5[illegible].

CORSO Re Umberto libero bilocale mansardato di 40 mq con bagno in casa con portierato ottimo. Tel. 659.0013.

CORSO Re Umberto via Massena libero 4 camere cucina biservizi [illegible] divisibile L. 275 milioni. Vianelli & C. 562.6613.

[illegible] Rosselli libero signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6866.

> **CORSO SOMMEILLER**
> **libero panoramico salone 3 camere cucina, triplì servizi più mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Stati Uniti (via Massena) [illegible] libero ingresso 3 camere cucina servizi. Barbaiano 396.004 - 365.623.

CORSO Svizzera / Francia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq libero L. 520 milioni. Abital 749.3535

CORSO Svizzera [illegible] in stabile di [illegible] gio alloggio di 130 mq su 2 livelli ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi più box. Tel. 660.2252.

CORSO TASSONI
(via Migliara) libero in stabile d'epoca alloggio ristrutturato di 4 camere cucina e servizi. Edilcase 581.3335.

CORSO Traiano libero rifinitissimo 2 ampie camere soggiorno cucinino 90 mq volendo box. Tel. ufficio 328.318

CORSO Traiano via Tonale stessa casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno [illegible] L. 58 e 72 milioni minialloggio e box auto L. 55 [illegible] Consulcase vende. Tel. 771.0228

> **CORSO TRAPANI**
> **adiacenze vendesi appartamenti locati di ingresso 1/2 camere cucina bagno prezzi da L. 62 milioni mutuabili. Personale in loco ore 1[illegible] via Bardonecchia 37.**

CORSO Trapani [illegible] in stabile [illegible] ingresso camera [illegible] servizio [illegible] rato L. 105 milioni. G. & V. 569.4445

CORSO Trapani parco Ruffini libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale [illegible]. Affaro 581.3040.

C[illegible] Turati [illegible] 145 [illegible] con [illegible] cucinotto 3 camere 2 [illegible]. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Unione Sovietica angolo corso [illegible] 90 mq [illegible] ingresso saloncino camera cucinotta tinello bagno. Tel. 011 582.0802.

CORSO Urss adiacenze Città Giardino recente [illegible] alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Sagor 903.4534

CORSO Urss (Bramante) libero ampio monolocale con servizi mq 38 signorile piano 5°. Studio Palma 318.5122.

CORSO Urss (Stadio Vecchio) stessa [illegible] buon prezzo [illegible]cali 2/3 [illegible] tinello cucinino. [illegible]mob[illegible].

> **CORSO VERCELLI**
> **via Strambino 9**
> **appartamenti composti di:**
> **soggiorno cucina 2/3 camere**
> **doppi servizi box auto**
> **prezzi interessanti**
> **consegna estate '94**
> **EDILCASE 581[illegible]**
> **personale sul posto anche il sabato**

CORSO Vittorio [illegible] mq [illegible] 4° piano stabile d'epoca prestigioso L. 500 milioni. Tel 669.2962.

CRIMEA luminoso piano [illegible] salone 4 camere 2 bagni garage doppio 2 [illegible] 205 mq divisibile libero. Tel. 509.185.

CROCETTA
corso De Gasperi piano 6° ristrutturato 4 camere cucina bagno mq 133. Edilcase 581.3535

> **CROCETTA**
> **CORSO [illegible]**
> **Appartamenti liberi in stabile d'epoca signorile dotato di ascensore e videocitofono impianti di riscaldamento e aria condizionata posti auto**
> **[illegible] L. 4.000.000 al mq**
> **[illegible] 503.666**

[illegible] in stabile d'epoca signorile appartamento libero piano alto salone sala pranzo 4 camere cucina tripli servizi [illegible] cantina posto auto. Grimaldi [illegible]

CROCETTA recenti signorili mq 140/150 2 ascensori portineria box [illegible] stessa casa. Abital 749.3535.

CROCETTA [illegible] corso [illegible] Umberto e corso Turati [illegible] casa 1 / 2 / 3 camere cucina ingresso e bagno. Tel. 483.429.

CROCETTA
vendesi libero casa recentissima alloggio ampio ingresso salone pranzo 2 camere doppi servizi valido anche per studio. Tel. 500.179 - 595.852.

> **CROCETTA**
> **via Colombo libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[illegible] via Torricelli libero [illegible] cucina bagno 6° piano [illegible] re L. 189 milioni. Vianelli & C. 562.6613

> **CROCETTA**
> **via Vespucci libero signorile piano alto salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende 57.67.**

EUROCASE A 547.470 libero via S. Marino ottimo 2 camere tinello cucinino servizi piano alto volendo box.

EUROCASE B 562.3725 libero corso Toscana (via Viterbo) recente camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni.

EUROCASE C 562.3748 libero presso via Bologna stabile recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

EUROFID 598.844 A Crocetta corso Duca Abruzzi recente signorile con portineria 2 ingressi salone sala pranzo cucina 3 camere tripliservizi lavanderia ripostiglio.

EUROFID 598.844 A Pracchina prestigioso salone 3 camere cucina sala pranzo biservizi terrazzi 4 arie box auto.

EUROFID 598.844 B Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abbinabili mq 180 più 140 finiture di pregio.

EUROFID 598.844 Largo Regio Parco adiacente signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 598.844 Madonna di Campagna strada Lanzo piano alto camera tinello cucinotto bagno ripostiglio 2 arie.

EUROFID 598.844 Mirafiori sud (via Pramollo) piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 3 arie box L. 265 milioni.

EUROFID 598.844 piazza Guala adiacente piano alto signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 S. Rita via Filadelfia piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina da ristrutturare.

EUROFID 598.844 via Palmieri adiacente piazza Peyron in casa d'epoca Liberty salone 3 camere cucina biservizi

[illegible] 598.844 via Vandalino [illegible] utica) luminoso recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EZIO SERRA 549.330 [illegible] epoca [illegible] mq perfettamente ristrutturato altro 200 mq con terrazzo [illegible].

EZIO SERRA 549.330 Cit Turin recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato libero vendo.

FAILLA & BERTINETTO libero [illegible] Massimo biingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 318.6556.

> **FAILLA & BERTINETTO**
> **[illegible] via Servais in complesso con giardino condominiale mq 150 più box L. 190 milioni. Tel. 318.6555.**

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Grosseto termoascensore camera tinello cucinino bagno occupato L. 98 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Marconi libero bella casa epoca con affreschi mq 300 volendo divisibile in 2 unità da ristrutturare L. 850 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Centro Europa recente signorile finiture di pregio salone 3 camere cucina biservizi box L. 550 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero corso Inghilterra ascensore biingressi 6 camere cucina doppi servizi L. [illegible] milioni [illegible].

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero corso [illegible] Michelangelo saloncino 3 camere cucina biservizi box possibilità permuta L. 620 milioni.

[illegible] 318.6555 libero corso Peschiera/Sabotino [illegible] camera cucina e bagno L. 7[illegible].

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [illegible] San Maurizio presso Università recentemente ristrutturato ingresso [illegible] camere cucina bagno ottimo prezzo.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sebastopoli/Orbassano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi L. 415 milioni.

[illegible] 318.6555 libero corso Sebastopoli ingresso 3 [illegible] tinello cucinotto bagno L. 272 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Siracusa recente signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 360 milioni.

[illegible] 318.6555 libero Lungo Po Machiavelli (adiacenze) termo ascensore mq 165 L. 380 [illegible].

FAILLA & BERTINETTO [illegible] Lungo Po corso Brianza ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero Mirafiori piano [illegible] soggiorno [illegible] cucina biservizi box L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero panoramico corso Monte Cucco ampia metratura doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 580 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Sabotino ristrutturato camera soppalcata cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente Parella (via Pilo) camera cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato Crocetta presso via Legnano termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato via Valdellatorre camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero San Donato ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Carlo Alberto termoascensore ottimo ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi L. 750 milioni possibilità permuta.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Gorizia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Mercadante ascensore mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via San Donato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 205 milioni.

FATO OIKOS 335.8394 libero largo Racconigi termo ascensore recente 2 camere tinello 3° piano luminoso 2 arie.

FATO OIKOS 383.3875 libero piazza Gerimberti 2° piano termoautonomo mq 100 e camere cucina 3 arie L. 165 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 adiacenze via Cigna occupato 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 115 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021. corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 via Cavour appartamento di alta rappresentanza con saloni affrescati 280 mq su 2 livelli finemente elegantemente ristrutturato.

FIMINTER IMMOBILI 557.0021 via Principe Amedeo mansardato 100 mq panoramico su 2 livelli ben ristrutturato

FIM 812.7288 corso Vercelli libero, economico ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 68 milioni.

FIM 812.7288 via Chiesa della Salute libero ingresso camera cucina bagno termoascensore.

FISIM
Borgata Vittoria liberi economici decorosi stessa casa camera cucina bagno. Prezzi da L. 65 milioni anche con soli 15 milioni contanti e mutuo. Tel. 568.1312.

FISIM
Parella-Pozzo Strada liberi e occupati stessa casa recente termoascensore camera cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 195 milioni. Permute dirette. Dilazioni. Tel. 568.1312.

FISIM
Parella (via Nicola Fabrizi) fine ristrutturamento liberi occupati spaziosi bella casa 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Prezzi da L. 149 milioni con L. 40 milioni contanti e saldo 3/94. Permute dirette. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Barriera Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti.

FISIM 568.1312 centro (via della Rocca) libero ben ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi portineria termoascensore L. 285 milioni.

FISIM 568.1312 corso Grosseto libero ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore posto auto L. 260 milioni ampie dilazioni.

FISIM 568.1312 corso Montecucco libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino portineria. Permute con acquisto diretto.

FISIM 568.1312 corso Vercelli libero economico ben ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 147 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto termoascensore L. 249 milioni.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) amico saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi terrazzo mq 30 in bella casa L. 395 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) occupato da reddito 3 camere cucina bagno posto auto L. 135 milioni.

FISIM 568.1312 S. Paolo (piazza Sabotino) libero ristrutturato funzionale camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni

FISIM 568.1312 S. Salvario (corso Raffaello) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria termoascensore L. 395 milioni. Permute dirette.

FURBATTO 540.909 via De Sonnaz signorile stabile d'epoca libero mq 140 soggiorno 3 camere cucina bagno vendesi.

FURBATTO 540.909 via San Paolo (piazza Robilant) mq 150 panoramicissimo luminoso libero vendesi. Tel. 544.565.

> **GABETTI VENDE**
> **[illegible] a 1 passo signorile soggiorno [illegible] bagno box. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **corso Lecce luminoso libero 1° piano ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.**

> **[illegible]**
> **corso Traiano 2 appartamenti abbinabili 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **piazza Robilant libero luminoso piano alto 3 camere cucina bagno doppia esposizione. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **Pozzo Strada, corso Peschiera piano alto libero luminoso 2 camere ampia cucina bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **presso piazza Rivoli via Piedicavallo libero in ottimo stato 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI [illegible]**
> **presso piazza Statuto libero [illegible] ascensore 3 camere servizi L. 310 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **[illegible] casetta libero indipendente su 2 piani con cortile e giardino privato. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Baltimora libero ben tenuto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Nizza libero ben tenuto saloncino camera cucina bagno terrazzo L. 210 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Pesaro libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno solaio. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Stampini libero ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Stradella libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Tripoli libero piano alto panoramico camera cucina bagno terrazzino. Tel. 57.67.**

G.E.A. vende corso Marche stessa casa alloggi di 1/2 camere tinello cucinino e servizi ottimo stato. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Belmonte angolo corso Vercelli camera cucina bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via S. Francesco d'Assisi signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Sospello alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Tanaro nuova costruzione alloggio di soggiorno cucina 2 camere biservizi e garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Boccardo in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Domodossola - piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 562.9939.

GEDIM Crocetta via Fratelli Carle in [illegible] signorile piano alto libero 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7568.

GEDIM 562.7568 corso Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq più mq 115 mansarda aria condizionata garage.

GEDIM 562.7568 via Felton in recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture.

GIARDINI REALI in bella casa primi '900 libero salone 3 camere servizi L. 430 milioni. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

GSS 472.202 libero Borgata Vittoria mansardato salone 2 camere cucina studio biservizi iva 4% L. 300 milioni.

GSS 472.202 S. Rita in cantiere ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box riscaldamento autonomo iva 4%.

GSS 472.202 via Urbino occupato ingresso camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 45 milioni.

G.S.I. 397.1767 corso Orbassano termoascensore libero 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 largo Bergera ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 140 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Madonna di Campagna libero camera tinello cucinino bagno.

G.S.I. 397.1767 piazza [illegible] occupato via Belli ottimo soggiorno [illegible] servizi box auto.

G.S.I. 397.1767 presso corso Toscana [illegible] mo 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

HASTON & ASTON attico via della Consolata ristrutturato ascensore salone 2 camere biservizi arredato. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON corso Racconigi 3° piano casa d'epoca 2 camere ampia cucina bagno balconi. Tel 561.3950/43.

HASTON & ASTON
Gran Madre attico 2 piani 158 mq salone 2 camere terrazzo. Tel. 561.3943/50.

I.G.I. 663.5440 libero Crocetta ristrutturato [illegible] autonomo soggiorno 2 [illegible] cucina bagno L. 175 milioni.

I.G.I. 663.5440 libero Lungo Dora Voghera signorile ingresso saloncino 3 [illegible] cucina soggiorno biservizi.

I.G.I. 663.5440 libero S. Paolo 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 185 milioni dilazioni.

I.G.I. 663.5440 libero Venchiglia ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 124 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero via Buronzo presso corso Svizzera ingresso 4 camere cucina bagno servizio mutuo.

I.G.I. 663.5440 libero via Onorato Vigliani termoascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni.

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio in palazzina pronta consegna alloggio 4 vani più mansarda e box. Tel. 562.5635

IMPRESA vende tra via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione alloggi signorili 2 camere ampio salone cucina doppi servizi visite in cantiere pomeriggio e sabato mattina. Tel. 810.359.

IMPRESA vende via Sibiana 107 pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel. 562.5635.

> **IN CASETTA**
> **presso corso Potenza vari alloggi di 2 camere cucina e servizi da ristrutturare con cantina da L. 72 milioni. Abitare & Finanziare 580.5004.**

INTERCASE corso Inghilterra stabile d'epoca alloggio anche divisibile mq 230 circa posto auto. Tel. 506.648.

INTERCASE Fioccardo prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box. Tel. 506.648.

INTERCASE Mirafiori ristrutturati alloggi con mansarde collegabile di 140 e 180 mq totali posti auto. Tel. 506.648.

INTERCASE stabile centrale piano alto monolocali ottimamente configurabili anche da reddito. Tel. 506.648.

INTERIM 011 659.782 corso Peschiera signorile portineria ingresso 2 camere cucina bagno box L. [illegible]

INTER[illegible] [illegible] libero via da S[illegible] recente soggiorno [illegible] camere cucina bagno mq 110 luminoso [illegible] alto L. [illegible] e mutuo.

> **INVESTITALIA**
> **largo Orbassano in signorile palazzo elegante alloggio mq 210 recentemente ristrutturato 2° piano. Tel. 24 ore su 24 al 568.1624.**

INVESTITALIA piazza Paleocapa / via XX Settembre in signorile palazzo d'epoca elegante appartamento mq 300 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 al 568.3624.

INV.IMM vende a 50 mt. da lungo Po Antonelli alloggio libero di 38 mq. L. 94 milioni. Tel. 562.5253.

IPI Intermediazione 561.7091 libero corso Francia 4 libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Buriasco 1/A ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Principe Tommaso 42 salone 3 camere cucina biservizi termoascensore.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via Rosta 5 ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina termoascensore.

LARDO Orbassano signorile piano 6° salone 4 camere cucina tripli servizi mq 220. Tel. 592.250.

LARI 568.1880 corso Francia presso Tesoriera ottimo stabile appartamento libero ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina termoascensore mutuo.

(continua)

POLEMICA. Avanza il «politically correct»

Sergio Staino l'umorista padre di «Bobo»

8 marzo: guai a Staino se dice «maiala»

CHE succede? L'ossessione americana del «politically correct» (della correttezza politica che poi vorrebbe dire moralità) sta arrivando anche da noi? Quell'impegno [illegible] dare a ciascuno il [illegible] in un rispetto per fatti, persone e [illegible]se che è [illegible] ma che al [illegible]i là dell'oceano sembra toccare livelli maniacali, rischia di condizionare la nostra vita quotidiana e persino quella dell'arte?

Attenzione a due piccoli segnali di ieri e ierlaltro. Primo: le donne dell'Unicoop [illegible] Firenze insorgono perché [illegible] dei «loro», Sergio Staino, vuole mettere in scena l'8 marzo uno spettacolino-omaggio alla «categoria» intitolato: *Brutta maiala m'hai rubato il cor*. Non [illegible] può fare neppure un umorista al di sopra di ogni sospetto come il padre di Bobo: i nomi sono nomi, guai a chi ci scherza su, anche nel post-femminismo. «Forse si è esagerato, ma gli "squadroni rosa" devono più che mai [illegible] la guardia - finisce per approvare Lidia Ravera -, le donne vivono un nuovo momento di esasperazione per la carica di misoginia di ritorno che è nell'aria».

Secondo: il critico dell'*Unità* Grazia Cherchi [illegible] il critico del *Corriere della Sera* Luigi [illegible] [illegible] aver dato una lettura quasi esclusivamente politica del romanzo di Clara Sereni *Il gioco dei Regni*, saga d'una gran[illegible] famiglia [illegible] nel dramma dello stalinismo, e di aver giudicato addirittura «banali» pagine di notevole impatto ideologico. Altri «input» di segno analogo erano già arrivati: esempio clamoroso quello di Cer[illegible] ti tacciato di cinismo politico per detto no all'invito per un convegno napoletano. Ceronetti dichiarò che laggiù non si sarebbe [illegible] al sicuro, ritenendo comunque il viaggio una fatica alla quale [illegible] intellettuale [illegible] lui, slegato dal potere, non era tenuto. Per il loro valore simbolico tra eccessi esilaranti, bisogna poi registrare le prese [illegible] posizione di certi animalisti che vorrebbero un rigido «politically [illegible] verso i quadrupedi...

Che peso possono avere «messaggi» del genere? Senza aspettare il verbo Usa, nel vecchio mondo si è discusso per decenni, dal '68 in poi, su una sorta di «politically correct»: partendo dai grandi interrogativi per finire alle domande spicciole non [illegible] fondamentali. Altra cosa, tuttavia, [illegible] cercare o invocare una sorta di controllo o [illegible] autocontrollo sulle idee e, soprattutto, sul modo di esprimerle. Ecco perché gli episodi più recenti evocano qualche «fantasma».

A sinistra Lidia Ravera. A destra Alberto Bevilacqua e [illegible] Benni

Adornato: ma da noi c'è bisogno di etica, non di fanatismi

Ferdinando Adornato non mo[illegible] eccessiva ansia: «Il "politically correct" in Italia non esiste. Noi ci limitiamo a voler chiamare il netturbino "operatore ecologico"; la schermaglia verte principalmente sul "bu[illegible] gusto"; siamo ben [illegible] [illegible] fondamentalismi di marca americana, dai riti che finiscono per intaccare la libertà individuale. Certo, anch'io penso a un problema di etica: è di questo, non di f[illegible], che il [illegible]stro Paese ha urgente bisogno».

Un atteggiamento «politically correct» [illegible] da auspicare anche da noi, ma non in letteratura [illegible] nell'arte. Piuttosto nel giornalismo, alla tv: per Stefano Benni è lì il [illegible]rande gap di oggi, tra impegno e morale. [illegible] la responsabilità dello scrittore, dell'artista, è implicita nel [illegible] stesso lavoro, inscindibile, e ogni errore viene [illegible]ato di persona, la carta stampata e il video sono il regno della superficialità, una sorta di terra di nessuno do[illegible] [illegible] più tempo né voglia di valutare gli effetti di ciò [illegible] viene affermato, dove nessuno più interviene a correggere, a moderare. Un inferno di sventatezze».

Esiste qualcosa di più pericoloso? Secondo Alfonso Berardinelli è l'allarmismo. «Meglio evitare di accendere micce sulle

Ravera: non scherzate sulle donne, siamo l'alternativa

possibilità [illegible] anche in Italia [illegible] diffonda un "politically correct". Altrimenti si comincerà a censurare ogni [illegible] [illegible] il pretesto che criticare vuol dire censurare. Invece, diventerebbe [illegible] solo nel caso che dietro al giudizio vi [illegible] un gruppo, [illegible] movimento, un partito che trasforma la critica in minacce d'altro genere. Il principio [illegible] seguire potrebbe [illegible] questo: non cercare di rendere più potente [illegible] pensiero con altri mezzi. Persino alzare troppo la voce è un po' volgare».

Alberto Bevilacqua è d'accordo con Lidia Ravera, teme [illegible] [illegible] dei grandi pericoli per l'Eu[illegible] [illegible] oggi proprio la [illegible]nia. «Questo vale in letteratura: dove si continua a ignorare che esistono grandi scrittrici e che i libri vengono letti e capiti soprattutto dalle donne. Vale [illegible]pre più nella società postindustriale, a dispetto delle apparen[illegible] Cresce con il crescere delle paure maschili, con gli interventi sempre più massicci della Chiesa. Le responsabilità [illegible] enormi».

A Lidia Ravera [illegible] spazio per concludere con [illegible] (serissima) provocazione: «Un "politically correct" avrebbe senso oggi in Italia in un solo caso: se uno dei pochi o forse l'unico movimento politico che in questi anni ha espresso anche una nuova [illegible]ne del mondo, che [illegible] quello femminista, [illegible] la possibilità di lavorare, concretamente». In sostanza, le donne al potere. Perché no? Questo non è «politically correct», sembra «realpolitik».

[illegible]

Lee Friedlander a Rivoli

Io, fotografo senza pietà

TORINO

I fotografi non sono evangelisti. Quando si trovano fra di loro parlano di flash, di cibo o di donne». E' chiaro il messaggio [illegible] Lee Friedlander, grande della fotografia americana: inutile [illegible] fargli domande sull'estetica [illegible] l'«impegno» del [illegible] lavoro, chiamare in causa il ricorrere della sezione aurea [illegible] delle diagonali nelle [illegible] immagini. Sono le fotografie [illegible] parlare per l[illegible]

Eccole [illegible] [illegible] sue fotografie: operai al lavoro, impiegati in ufficio e lettere dell'alfabeto: lettere di ogni tipo. Il bianco e nero è di rigore. Fanno parte della serie *Working People* e *Letters from the People*. Appartengono [illegible] progetti di mostre [illegible] libri in preparazione.

Sono state presentate in anteprima ieri pomeriggio nel teatrino del Castello di Rivoli. L'incontro [illegible] Friedlander, coordinato da Antonella Russo, curatrice del dipartimento fotografia [illegible] Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli, è il primo di una serie di appuntamenti con la fotografia organizzati a lato della mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le Arti, 1950-1970».

Autoritratto di Friedlander

Sullo schermo [illegible] Teatro [illegible] Castello si sono avvicendate immagini di quotidiano squall[illegible] americano. La serie *Working People* si apre infatti con scatti di operai di industrie pesanti. Uomini e macchine; ambienti che sanno di sporco e di [illegible]; grigi[illegible] onnipresente appena forato dal flash. C'è la f[illegible] di una «denuncia sociale» che va probabilmente al [illegible] là delle intenzioni del fotografo [illegible] (il quale [illegible] volersi presentare come occhio oggettivo [illegible] realtà) [illegible] rimanda alla stagione di Diane Arbus spesso compagna di [illegible] di Friedlander.

Segue una serie dedicata ad operaie di [illegible] industria di [illegible]puter: donne d'ogni colore e di ogni età circondate da un mondo che è fatto da chilometri e chilometri [illegible] [illegible] e microchips. Volti seri, intenti: «E' gente che lavora [illegible] un prodotto di cui [illegible] conosce [illegible] non vedrà [illegible] la forma, [illegible] risultato finale» spiega l'autore.

Dalle donne operaie che costruiscono computer alle impiegate che lavora al computer. Da *Norma Rae* a *Donna in carriera* insomma. Grandi open space si intravedono in questi scatti ravvicinati di impiegate di New York. Ambienti rigorosamente identici, migliaia di persone che lavorano a tavoli e si illuminano con lampade tutte eguali.

Per chiudere [illegible] alcune delle 213 immagini [illegible] lettere che andranno a far parte di un libro: *Letters from the People* appunto. E' un alfabeto costruito rubando lettere alle insegne dei negozi, ai graffiti realizzati a spray sui muri di città. Sono dipinti, disegni. Primi piani ravvicinatissimi di targhette su porte di case. «Ma non c'è un unico disegno estetico o concet[illegible]le in queste f[illegible] obbietta una voce dal pubblico. «No, non c'è - risponde Friedlander - le ho fotografate semplicemente perché me le trovavo di fronte. Mia moglie sostiene che è un inizio [illegible] senilità. Sarà un [illegible] ma avevo appena finito questo libro quando mi è nato il primo nipote».

[se. tr.]

[illegible] AL GIORNALE

Le gesta di SuperPippo, i misteri della Sindone e di Portogallo-Italia

[illegible] sepolcro di Gesù non [illegible]

Vorrei replicare al signor Bertope di Moncalieri riguardo al problema della Sindone.

Purtroppo egli [illegible] definisce un «interlocutore esperto» e dà una [illegible] risposta definitiva al problema, nonostante la mancanza di molte informazioni. Infatti egli afferma che nel sepolcro di Gesù furono rinvenute delle «bende», secondo il Vangelo di Giovanni. Leggendo il Vangelo in greco (ovvero nella lingua in cui fu scritto) si legge, dove viene tradotto «bende», la parola *othónia* che vuol dire «tessuti di lino», dato che per dire bende Giovanni (cap. 11) usa il termine *keiríai* (vedi anche su vocabolario greco-italiano L. Rocci). Al punto in cui si è, dunque, non si può affermare [illegible] [illegible] né [illegible] [illegible] né l'altra, tantomeno in modo semplicistico.

Perciò la Sindone è un mistero.

Maria Lugaro, Torino

[illegible] ci [illegible] documenti

Posso rispondere alla lettera, pubblicata il 27 febbraio, del sig. Griseri di Torino, che chiede delucidazioni sulla S. Sindone. Non esiste una vera [illegible] propria documentazione che [illegible] l'origine medioevale della S. Sindone: di solito, per sostenere ciò, il «fronte» contrario all'autenticità si affretta a [illegible] il «memoriale» [illegible] vescovo Pierre d'Arcis (XIV sec.) durante la famosa polemica con Geoffrey II de Charny, proprietario della regina delle reliquie. Evidentemente il Richter, citato dal sig. Griseri, segue la teoria del «bassorilievo riscaldato», lanciata 11 anni [illegible] dall'antropologo barese V. Pesce Delfino.

Per ulteriori chiarimenti sul Santo Lenzuolo il sig. Griseri può rivolgersi al Centro Internazionale di sindonologia, che ha sede proprio a Torino.

Annarosa Borselli, Bologna

Boniver e Forlani proteste sospette

Certo non come critico gastronomico, ma come capogruppo di [illegible] Lista Civica che al Comune di Bresso (Milano) è in giunta con dc e psi, seguo con estremo interesse l'infinito sgrovigliarsi di Tangentopoli. Mi ricordo, anche, gli anni in cui facevo il cronista al Palazzo di giustizia di Milano con la triste, impietosa, dura, giuridicamente doverosa sfilata di manette di gente accusata di furto di polli, rapine, omicidi... Ma per chi [illegible] ricorda *Cuore* e nemmeno Enzo Tortora, memoro comunque che sono passati gli anni senza che i nostri parlamentari abbiano fatto nulla, perché la cosa non li riguarda.

Adesso il ministro psi Margherita Boniver scopre, dopo 9 anni, la tv di *Un giorno in pretura* solo perché sotto i riflettori cade il socialista Walter Armanini; e il dc Forlani si accorge dei ceppi e delle gabbia perché [illegible] e chiudono [illegible] democristiano Enzo Carra...

Che differenza c'è tra il pizzaiolo che per anni [illegible] dà le ricevute fiscali, l'artigiano che lavora in nero, il professionista che ruba e tutti questi di Tangentopoli? Chi ha rubato per sé è [illegible] ladro, per chi ha rubato per [illegible] suo partito (o per quello di altri) c'è in più l'aggravante (stranamente non ancora riconosciuta) di associazione per delinquere.

Le proteste di Boniver, Forlani [illegible] compagni [illegible] tardive, sospette, interessate, vergognose.

Edoardo Raspelli, Bresso (Mi)

Ha [illegible] il Festival [illegible] [illegible] [illegible]

Ancora una volta, Pippo Baudo a Sanremo ha messo in evidenza eccezionali qualità professionali, padronanza assoluta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] massimo grado.

Però, a me pare che il nostro - e lo rilevo da un po' di tempo - abbia leggermente perso il senso della misura, tende a debordare, [illegible] strafare, ovvero ritiene che lo spettacolo sia lui.

Di questo passo, il prossimo Sanremo si titolerà «il Festival di Baudo» [illegible] Pippo [illegible] presenterà, dirigerà, suonerà [illegible] canterà - in tempo reale - canzoni ovviamente da lui composte.

Mario Giordanengo, Torino

[illegible] O.d.B.

> Egregio signor Del Buono, le scrivo in risposta alla lettera del signor Paolo Brusa di Torino pubblicata nella sua rubrica il 24 febbraio, lettera in cui il signore qualificava con aggettivi come «abietto» o «disgustoso» un certo tipo di musica (il punk rock e l'heavy metal, nella fattispecie), dando dei «mentecatti» agli ascoltatori di tali musiche. [illegible] solo [illegible] anni e non mi permetto di insultare né di accusare nessuno, ma vorrei ricordare che la musica, come qualsiasi altra forma di intrattenimento culturale, è qualcosa di puramente soggettivo...
>
> **Dimitri Di Salvo**, Rivarossa (To)

Le cavie del sabato sera

GENTILE signor Di Salvo, pubblico volentieri la sua lettera, [illegible] le varie altre che mi sono arrivate sull'argomento (e tutte contrarie alle opinioni espresse dal signor Brusa) perché non contiene un messaggio esagitato e apocalittico, ma cerca di chiarire il più possibile il problema.

«Mi sembra del tutto arbitrario denigrare chi non si accorda ai propri gusti. Sulla presunta negatività [illegible] rock si è fin troppo discusso, per cui [illegible] sembra inutile dilungarmi sull'argomento; mi limito quindi a [illegible] che ai concerti rock [illegible] metal [illegible] [illegible] una quantità di stupefacenti infinitamente inferiore [illegible] quanto avviene nelle discoteche (la cui musica col rock ha ben poco da spartire). Vorrei infine contestare l'accusa al rock di istigazione alla violenza e all'aggressività; parlando per esperienza personale, [illegible] sento dire che questo tipo di musica ha una funzione opposta a quella contestatagli dall'accusa in quanto costituisce una valvola di sfogo alla violenza, quella sì reale, a [illegible] si è sottoposti quotidianamente dalla nostra società. Concludendo, gradirei ribadire che l'intolleranza è sempre e comunque da stigmatizzare, in quanto preludio al fanatismo, e soprattutto che "non è bello quel che è bello, ma quel che piace..."».

E' interessante la differenza che lei suggerisce tra concerti rock e discoteche in cui la musica col rock ha ben poco da spartire, interessante perché invoglia a continuare l'analisi [illegible] quel che [illegible] suona e, quindi, si ascolta, un ragionamento che può portarci più avanti nell'accertamento delle vere responsabilità non dei giovani, certo, ma di coloro spesso di diversa età che lavorano nell'industria del divertimento [illegible] che trattano i giovani come cavie per l'incremento delle loro fortune. [illegible] collegamento del rock [illegible] le stragi del sabato sera è [illegible] da dimostrare, non è ancora un teorema...

[illegible]

Senza moralità non c'è democrazia

Mi riferisco alla lettera d'un lettore («Democrazia, parola abusata», *La Stampa* del [illegible] marzo). Certo, «non si può contrapporre democrazia [illegible] governabilità». Ma la democrazia [illegible] è [illegible]ile a un sistema elettorale maggioritario, come non lo è [illegible] quello proporzionale.

Democrazia: «governo [illegible] popolo, esercitato dal popolo, a servizio del popolo» (Th. Jefferson). Quindi l'essenza della democrazia è caratterizzata dal fatto che i cittadini, abbattute [illegible] frontiere del gretto egocentrismo, lasciano fluire dall'uno all'altro la piena delle loro ricchezza spirituale in modo che s'istituisca un'attiva reciprocità d'influssi e di limiti. Essa si riconduce a un «ethos» democratico; [illegible]onsiste nello «sforzo di fondare la società sull'etica», osserva il Kilpatrik, e offre anche ai dissenzienti raccolti nella minoranza la possibilità [illegible] esprimere liberamente il diverso orientamento spirituale e politico, la realizzazione integrale delle finalità proposte e accettate dalla maggioranza.

Dove ancorarsi ai valori umani e non affidare allo [illegible]ato compiti (utilitari) difformi da idealità morali, altrimenti si apre ai due estremi dell'anarchismo e del dispotismo che hanno una comune origine nella concezione utilitaristica della vita [illegible]. Svuotata di questo suo significato più profondo e intesa [illegible] semplice forma di governo sull'estensione dei diritti, la democrazia rischia [illegible] degenerare in demagogia.

Pertanto la politica non può prescindere dalla morale, se è vero che lo Stato democratico conserva un'impronta democratica nella misura in cui informa le sue istituzioni a quei fini morali che sono intrinseci nella sua costituzione nazionale. Ne consegue che il problema della democrazia è - [illegible] osserva Channing - non soltanto un problema politico [illegible] a maggior forza un «problema di educazione sociale, civile, morale».

dott. Giulio Lunardi, Torino

Sette telecamere per una partita

Vorrei tanto capire perché la Rai sia andata con un'intera troupe «con ben sette telecamere», come durante la trasmissione si vantava lo [illegible] telecronista, a [illegible] la partita Portogallo-Italia, il tutto senza usufruire dell'Eurovisione.

In tempi così difficili per l'Italia, mi rifiuto di pensare a un insensato spreco di denaro pubblico [illegible] [illegible] mi permetto di avanzare più realistiche ipotesi: forse i funzionari Rai necessitavano di un soggiorno di alcuni giorni nel mite e salubre clima della costa atlantica; o forse era questo il modo di presentare la futura riorganizzazione del nostro risparmioso ente pubblico.

A questi gesti di così alta filantropia davvero non saprei cosa rispondere, ma posso augurare alla Rai di vedere presto la visita nella sua sede di un commissario o meglio ancora di un giudice.

Gian Luca Garaffi
Oporto (Portogallo)

Gunnella: «Mai cacciato dal pri mi sono dimesso»

Su *La Stampa* del 5 marzo a pag. 5 nella corrispondenza da Milano sul caso Rendo si parla di me come «personaggio di primo pia[illegible] [illegible] pri in Sicilia fino [illegible] che Giorgio La Malfa non lo fece cacciare dal partito».

Premesso che La Malfa e io siamo stati insieme per tre anni vicesegretari nazionali e che poi mi sono opposto alla sua nomina a segretario perché non ne condividevo la politica, preciso che [illegible] *dico mai*, sono stato cacciato dal pri da La Malfa, come la centrale di disinformazioni sul mio conto di piazza dei Caprettari ha tentato [illegible] tenta di accreditare. Non vi [illegible] [illegible] l'ombra di [illegible] giudizio probivirale [illegible] miei confronti. Siccome in questi ultimi mesi per tre volte *La Stampa* ha parlato di [illegible] mia cacciata dal pri, sottintendendo chissà che [illegible] scrivo perché nel futuro ciò non [illegible] più verificarsi, in [illegible]aggio alla verità. Dal pri ho dato le *dimissioni* nel luglio del [illegible] dopo un duro contrasto politico con il segretario contestandone la leadership (lo stato attuale del partito mi dà ragione). Rimanere dove non [illegible] condivide più né idee né politica non risponde al mio carattere.

Aristide Gunnella, Roma

La giustizia militare d'Italia

Tutti assolti ma già fucilati

IN questi giorni di disfatta per questioni morali si rimane quasi sgomenti, si guarda indietro nella storia, si confronta e si ripensa alle proprie esperienze, a quanto nella nostra vita abbiamo visto e provato. Alla fine ci viene da concludere: passerà anche questa, si ritornerà a camminare e risolleveremo la bandiera di questa nostra scalcinata patria. Come nel 1945. Ma [illegible] nel giudicare le intemperanze, le deviazioni e i reati diverse, squilibrate e soggettive sono le interpretazioni! Questo mi viene spontaneo pensare anche leggendo certe asserzioni di storici revisionisti che vorrebbero far capire i fatti della recente storia secondo la loro inclinazione ideologica.

Fatti particolarmente drammatici mi sono comparsi davanti leggendo sul n. 4 della *Rivista di storia contemporanea* un intervento di Giorgio Rochat su *La giustizia militare nella guerra italiana 1940-43. Primi dati e spunti di analisi*. Leggendo questo breve saggio, che meriterebbe ampio studio da parte degli storici, ci si rende subito conto delle disparità di giudizio e di trattamento applicate dalla nostra giustizia militare nelle due guerre mondiali che hanno dissanguato l'Europa. Se prendiamo il noto libro *Plotone d'esecuzione* (Universale Laterza) di Forcella e Monicone, si vede come [illegible] più sbrigativi, severi e come bastava molto poco a quei tribunali per emettere sentenze [illegible] di morte.

La giustizia militare alla fine della prima guerra mondiale aveva definito 350 mila processi pronunciando 140 mila assoluzioni e [illegible] mila condanne. Insomma circa il 15% dei cittadini italiani mobilitati e il 6% di quelli che risposero all'appello furono oggetto di denunzia. «... Di loro sappiano soltanto ciò che i giudici ci hanno voluto far sapere», ci dice Enzo Forcella, ma «... si tratta pur sempre di una testimonianza preziosa, sino ad oggi pressoché ignorata». E' insomma l'altro aspetto della guerra: di quelli che la fanno imprecando, che non vogliono morire per dovere, o che provano paura, quella paura tremenda e grande che non fa più ragionare e fa commettere cose che mai si vorrebbero fare, [illegible] che poi comunque sono oggetto di processo e di condanna.

Un esercito di esonerati

Dal saggio di Rochat leggiamo che tra il 1940 e il 1943, il momento del massimo sforzo che [illegible] proprio nell'inverno di cinquant'anni fa, l'esercito italiano aveva un milione e 200 mila uomini sui fronti di guerra e circa due milioni in Italia; ma risulta anche che gli esonerati, più di 900 mila, erano molti di più che nella prima guerra mondiale. I procedimenti aperti per reati compiuti da militari, da civili italiani e dalla resistenza balcanica furono [illegible] 200 mila ma, osserva Rochat, [illegible] ci fu [illegible] decimazione, [illegible] le fucilazioni di militari italiani e generalmente per reati di evidente gravità. Forse questo comportamento dei tribunali militari è «una relativa mitezza che può essere interpretata come consapevolezza dei limiti di consenso della guerra fascista».

Esaminando disposizioni e bandi impartiti dal duce, ministro della Guerra, ci si rende pure conto che le pene detentive fino a dieci anni venivano differite per chi apparteneva a reparti mobilitati. Ma quello che risulta complessivamente dai dati raccolti da Rochat è che i processi della seconda guerra mondiale, per quanto riguarda i militari, furono inferiori di quattro volte rispetto alla prima, mentre risultano un po' superiori quelli che riguardano i civili (quasi tutti, questi ultimi, nei territori occupati).

Certo che di tutta la guerra il caso più drammatico, spietato e precipitoso della giustizia militare fu la fucilazione di un capitano, di un sottotenente e di ventisei alpini. Il [illegible] agosto 1943 un presidio italiano nell'isola dalmata di Brazza fu colto di sorpresa dai partigiani e settanta alpini furono disarmati e catturati. Gli abitanti del luogo, che con gli alpini aveva fraternizzato, intervennero decisi [illegible] i comandanti partigiani e questi rilasciarono tutti gli alpini. La storia dice che non [illegible] il primo caso di un presidio italiano sopraffatto, ma il comando del XVIII corpo d'armata di Sebenico decise di dare un esempio per tutti. Il processo fu immediato e rapido e vennero condannati a morte per «resa in campo» il capitano Leo Banzi e il sottotenente Renzo Raffo e, per «sbandamento in campo aperto» ventisei alpini; altri ventidue alpini furono condannati a quindici anni di reclusione e assolto solamente chi aveva ferite. Le condanne furono eseguite.

Si pensi ciò che si voglia, si dica ciò che si vuole, ma con il metro di questo giudizio quanti, nei momenti più drammatici (campagna contro la Grecia, ritirate di Russia e in Africa Settentrionale, 8 settembre 1943) avrebbero dovuto subire processi? Il padre del capitano Banzi, a guerra finita, ottenne la revisione del processo e nel 1953 il tribunale militare di Bari assolse tutti i condannati. Ma intanto loro erano morti!

La condanna più assurda

Se questo dell'isola di Brazza è un fatto che fa raggricciare il cuore, ci appare invece assurda la condanna a [illegible] anno e sei [illegible] a un vecchio richiamato sardo (classe 1897!) soldato nelle salmerie, accusato di rifiuto d'obbedienza per [illegible] aver eseguito [illegible] ordine impartitogli da un capo squadra della milizia ferroviaria: [illegible] rifiutato di scendere dal vagone nel quale aveva preso posto e di salire invece su quello riservato ai militari. «Nulla giustifica tale disobbedienza, neppure il fatto che il V.A. fosse malato e non avesse trovato posto negli altri vagoni. Tale circostanza non lo esimeva affatto dall'obbligo militare e giuridico di obbedire senza discutere l'ordine del superiore». Tribunale militare del XIII corpo d'armata, Sardegna, [illegible] luglio 1941.

Ma leggendo una sentenza del tribunale militare territoriale di Bologna del 17 luglio 1943 mi sono [illegible] come anch'io avrei potuto [illegible] deferito e poi giudicato per busca, non per una gallina soltanto, ma anche per una capra e un vitello. R.M., soldato presso il 4° battaglione anticarro della divisione Cuneense, viene imputato di concorso in busca perché il 17 settembre 1943 sul fronte russo si impossessò [illegible] senza necessità di una gallina, sottraendola a una cittadina russa. R.M. ammette di aver preso la gallina costretto dalla fame «perché da tre giorni avevamo solo mezza razione di pane e per una intera giornata eravamo rimasti senza». Circostanza confermata dal comandante la batteria. «Non si figura, quindi, reato di busca, cioè di furto senza necessità». Nessun [illegible] [illegible] fatto del coimputato B.C., verosimilmente disperso su quel fronte. Ma, da vecchio sergente di truppa, mi domando: chi è stato quel «superiore» che ha avuto il buon tempo di denunciare questi due «sottoposti»?

Mario Rigoni Stern

Condanna, ma anche occasione per conoscersi e progettare. Convegno a Venezia

Viva la solitudine, purché in due

Cacciari: «I filosofi la lodano, però mentono»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

La solitudine può essere anche un'occasione positiva, non solo una condanna. E' il messaggio lanciato dagli psicoanalisti raccolti nella splendida Biblioteca San Domenico dell'Ospedale Civile. «La solitudine: un sentimento», questo il tema bombardato da più fronti ieri e oggi. L'appuntamento era organizzato da «Psicoterapia critica», l'associazione fondata negli Anni 70 da Enzo Morpurgo.

Le solitudini sono parecchie: quella dell'adolescente e del vecchio, del drogato e dell'innamorato... e quella dello stesso analista, che fin dal risveglio deve far spazio dentro di sé, dove quasi mettere il mondo tra parentesi per diventare poroso e accogliere le sofferenze del paziente. Ne ha parlato con finezza Morpurgo. Ma c'è una solitudine primaria, che ci marchia per sempre, collegata con la nascita e con il pianto: nei primi mesi di vita, così impotenti come siamo e dipendenti in tutto dall'esterno, siamo chiusi in noi stessi, siamo avvolti dal piacere di una quiete che ci ricorda la vita dentro la madre. «Ogni [illegible] ogni slancio verso gli altri serve per chiedere, per soddisfare un bisogno e poterci così chiudere di nuovo», ci spiega la psicoanalista Laura Bellisario. Chiedere, aprirci, costa e costerà sempre fatica, ansia, pericolo. Così da adulti molti rinunciano ad aprirsi, preferiscono rannicchiarsi in se stessi; scelgono la solitudine e questo [illegible] strano piacere anche senza saperlo. «Sano e [illegible] - [illegible] ancora la Bellisario - è alternare i due momenti, di chiusura e apertura, di soddisfazione di sé e di richiesta agli altri».

E certo, nel sentire comune la solitudine è percepita [illegible] abbandono e mancanza. Nelle famiglie fluttuanti e slegate spesso si [illegible]pa; mancano o si sono indeboliti i tradizionali agganci con gli altri [illegible] si venivano dalla religione e dall'ideologia. Gli stessi media, che a prima vista sembrano solo portare euforia e notizie valide per partecipare alla [illegible] in comune, in realtà ci isolano pure, perché ci invadono, ci distraggono facendoci perdere di vista a noi stessi. Così la solitudine fa paura; non siamo attrezzati per viverla al meglio. [illegible] forma di sofferenza viene [illegible] sempre più diffuso narcisismo - ci dice Valeria Egidi, ispiratrice del convegno -. Non siamo più capaci di fare a meno di approvazioni e gratificazioni continue che solo gli altri possono darci».

Non [illegible] però è negativo, insistono gli psicoanalisti. La solitudine può diventare ritiro, ascolto di sé. In quel vuoto che ci si spalanca davanti e dentro di noi qualcosa può affiorare. L'appartarsi serve per conoscersi, per accettarsi, per elaborare progetti. La pausa, l'isolamento possono diventare una tecnica, una risorsa: lo si predica anche alle persone più indaffarate, i manager. E' nata da poco una collana editoriale proprio con questo scopo (edizioni Oliveres).

Nella solitudine affiora insomma e si afferma l'inconscio, la creatività. La solitudine è la condizione necessaria per fare arte, poesia. «Bisogna sprofondare dentro di sé - avverte Alberto Schön, psicoanalista padovano -. Il poeta Zanzotto l'ha confidato. Lo scrittore portoghese Pessoa conferma: "Essere poeta è la mia maniera di [illegible] solo". Sprofondare può essere pericoloso perché si vedono parti di noi che preferiamo nascondere, come i difetti e le fantasie cattive. Ma è l'esperienza decisiva».

L'elogio della solitudine, o almeno l'accettarla tentando di spremerne succhi benefici, è una ben collaudata tradizione. Gli antichi intellettuali ne hanno sempre parlato bene, a cominciare da Seneca e Petrarca. Qui sono risuonati i metaforici ceffoni che Massimo Cacciari ha allungato a filosofi e poeti: «Mentono! [illegible] [illegible] spudoratamente - ha detto forte -. Si potrebbe fare una storia della filosofia, e oggi [illegible] psicoanalisi, facendo la storia di qu[illegible] luogo obbligato che è la solitudine».

Due sono le posizioni-chiave. C'è quella epicurea, che vuole una solitudine assoluta: via per sempre dalla società, dalla città, e dalla sua educazione e cultura. Il saggio sta bene solo, sforzandosi di somigliare al suo dio separato e remoto, dalla corporeità perfetta cioè isolata. E c'è la posizione stoica, più flessibile e [illegible]: la solitudine è tattica, funzionale, va vissuta per capire e per ricaricarsi, per poi tornare in mezzo agli altri. Ciò che accomuna le due solitudini è un distaccarsi, un guadagnar forza. Da Platone a Nietzsche, «senza l'azzurra solitudine non splende il sole della conoscenza».

Storie: «E' impossibile essere soli», assicura Cacciari. E chiama due testimoni. Uno è Montaigne, che si ritira per starsene in pace e scopre invece che gli ozi gli danno «una molteplicità incontrollabile di preoccup[illegible]ni». Sono i suoi fantasmi, i suoi sogni. E' lui stesso. Continua a pendergli nel [illegible] [illegible] [illegible] di immagini e ricordi. L'altro testimone è Leopardi: «Chi è ricco di immaginazione fugga la solitudine, perché nella solitudine sarà solo con le sue immaginazioni, schiavo delle sue pene. Se vuole fuggire davvero, fugga nelle occupazioni esteriori». Le beghe del mondo si possono almeno controllare.

Dunque la solitudine è votata allo scacco. «E' abitatissima - insiste il filosofo -. La ricerca di solitudine si converte nella disperazione di poterla mai trovare. Da qui l'angoscia, la depres[illegible] Come se ne esce? Cacciari ribalta Cartesio: «Bisogna aprirsi al destino di essere parlati. Non *cogito*, ma *cogitor*, sono pensato». Da chi? «Dall'altro, cioè il mio prossimo. Oppure, per il credente, anche dall'Altro, cioè Dio». Solo così è possibile [illegible] [illegible] solitudine plurale, un esser [illegible] insieme. Neanche l'amore cancella la solitudine: occorre rivedere sia il mito dell'amore come fusione, dove trionfa l'io imperialistico, che si espande e si annette il partner, sia l'amore intellettuale e poetico, che contempla da lontano. «Si è soli in due - conclude Cacciari -. E' la [illegible] che ci attende».

Claudio Altarocca

La solitudine ha molti volti: c'è quella dell'adolescente e del vecchio, del drogato e dell'innamorato. E quella dell'analista

LE NOSTRE VITE **SOLITARIE**

BURRI

«Mi bastano i libri»

Alberto Burri, l'«irraggiungibile», il solitario per antonomasia, ha dipinto le prime tele in una baita sugli Appennini, rifugio che ricorda con nostalgia per il paesaggio, le battute di caccia e la solitudine: «La cosa più [illegible]», dice. Oggi il pittore vive a Beaulieu, [illegible] Nizza: «Non cerco nessuno, non vedo nessuno, non mi [illegible] mai. Sono tranquillissimo. Lavoro, ho il mare davanti a me e un giardinetto con le bouganvillee sempre in fiore. E non so cosa sia la solitudine: basta che abbia un libro e non sono più solo. E di libri ne ho tanti».

[illegible]

«Uno stato di grazia»

La casa di Sebastiano Vassalli, vicino a Casalvolone (Novara), è un'isola nella campagna: «Per chi vuole coltivare le [illegible] idee - dice lo scrittore - la solitudine è una [illegible]. Dalla mia finestra quando c'è la nebbia non si vede più nulla. Guardando questo infinito nulla consolavo un amico che mi telefonava da uno dei luoghi più popolati [illegible] terra, il centro di Napoli, perché si [illegible] solo. La solitudine è uno stato di grazia raggiungibile [illegible] ovunque, ma chi sta bene con i propri pensieri prende qualche precauzione in più».

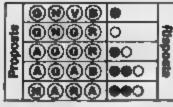
ZANZOTTO

«Salvato dal silenzio»

Zanzotto ama la solitudine di [illegible] di Soligo, e il silenzio, elemento fondamentale. Anche se quello assoluto non esiste: «La solitudine è un tessuto armonioso di microrumori che parlano in noi, ci attraversano, vanno agli altri. Ma anche un gioco dialettico di microsuoni che provengono dagli altri. Io, nell'infanzia, mi sono quasi salvato a[illegible] la solitudine. Scappavo addirittura di casa. La solitudine [illegible] è quella della "disconferma": come quando si parla al telefono e cade la linea, rivelando talvolta che la linea non c'è mai stata».

DOPPIOGIOCO
[D. R. & D. T.]

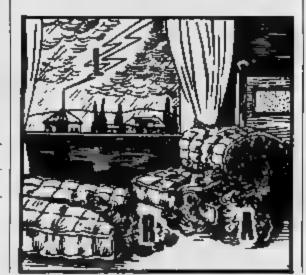
A L G O I N T E A
T E E R C R A V C
I R R A E A L G E
R D O P C T I O S
I E S L T O E N N
L A Z O P R P A T
B C I L A O S U [illegible]
A O L M N G E I [illegible]
L N A O T I O C L

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate [illegible] parola più lunga possibile. Fate poi al[illegible]ntrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TEGOLA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible]
[Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due [illegible] sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, si legge una parola di 16 lettere: CONVENZIONALISTA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (12 lettere [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO
[D. De Toffoli]

[illegible] racconta a tre sue amiche (Gina, Lina e Rina) dei suoi tre figli e delle loro bizzarrie in fatto di abbigliamento: «Solo quando Roberto indossa una maglia gialla, Nicola ne indossa [illegible] verde; quando Nicola [illegible] indossa [illegible] maglia verde, Luca non la indossa né gialla né verde». [illegible] tre amiche rimangono perplesse. [illegible] Gina: «Allora, quando [illegible] non indossa la gialla, Luca indossa o la gialla o la verde». Aggiunge Lina: «Se Nicola indossa la verde, Roberto e Luca indossano [illegible] verde». Conclude Rina: «Quando Roberto non indossa la gialla, Luca non indossa la verde». Solo una delle tre amiche di Dina ha formulato una deduzione corretta. Chi?

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Le iniziali [illegible] Dürer; **3.** La tutela il censore; **1[illegible]** Si usa in cucina; [illegible] Proprio così!; **22.** Grande quantità e confusione; **23.** Settori di stabilimenti; **24.** Intarsio d'oro [illegible] d'argento nell'acciaio; **27.** L'anagramma di «servita»; [illegible] il celebre attore, divo del film «R[illegible] e i suoi fratelli»; **31.** [illegible] fondo a de[illegible]; [illegible] scrittore [illegible] «Cronache della Galassia»; [illegible] Un lago asiatico; **34.** Un titolo per Brunetto Latini; **38.** Antica città nordafricana; **40.** Chicchi d'uva; **41.** Le isole del mare di Norvegia; [illegible] Un famoso armatore greco; **45.** Il pittore [illegible] «Ninfee»; **46.** La sigla automobilistica di Latina; **47.** La scrittri[illegible] «Agnese, amante ingenua»; [illegible] ruolo del gioco del [illegible]cio; **52.** Regina inglese figlia di Isabella di Castiglia; [illegible] Sistema di trasporto [illegible] carrucole; **57.** Tutt'altro [illegible] pochi; **59.** Patriota che fu animatore del «Conciliatore»; **63.** Congiunzione; [illegible] il famoso regista di «Giustizia [illegible] fatta»; [illegible] Antiche ordinanze; [illegible] Si conta per primo; **67.** Dà il via alle riprese; [illegible] il centro di Tebe; [illegible] Calmata; [illegible] Un Evans, famoso jazzista; **71.** Nel team; **72.** Un [illegible] Zeus; **73.** Il [illegible] grande Turgenev; **74.** Verbo per coraggiosi; **75.** Si [illegible] ringraziando.

VERTICALI: 1. Il simbolo dell'arsenico; **2.** Scrisse «Giacomo il fatalista»; **4.** Lo Stato con capitale Mascate; **5.** Comandavano in Africa; **6.** Il fiume che bagna la [illegible]; **7.** [illegible] «Il paese del sorriso»; **8.** Situati in profondità; **9.** Il più vasto lago dell'Etiopia; **10.** Minuscolo [illegible]nese; **11.** Meridione; **13.** [illegible] del grande Respighi; **14.** Il nome del celebre Tolstoj; **15.** La capitale di Samoa; [illegible] di pizzi, nastri, cordoni eccetera; **17.** L'anagramma di «ciarlatori»; **18.** [illegible] per bandiere; **19.** Segretario di Cicerone; **21.** Principe della «Turandot»; [illegible] Sauro australiano; **25.** Rovesciò Faruk; **28.** Moglie di [illegible]rón; [illegible] il famoso cantautore emiliano [illegible] «Attenti al lupo»; **30.** Leg[illegible] imbarcazione; **31.** Ballo simile al samba; **34.** Più che pacifico; **35.** Locale [illegible] vini; [illegible] Si affronta rallentando; **37.** Una [illegible] famosa nella lirica; **38.** Dispotico dominio; **39.** Scarsezze e irrilevanze; [illegible] Non aprire bocca; [illegible] Attaccata con impeto; **48.** Il regista di «Piccolo Cesare»; **49.** Realizzò il catalogo della biblioteca Rothschild; **51.** Famosa città araba sul Mar Rosso; **53.** Ragazzino a modo; **54.** Il poeta di «Mosca [illegible] bettole»; [illegible] Verme solitario; [illegible] Molto sporchi; [illegible] Feticcio; **58.** Fiaccola; **60.** Il Dio della luce; **61.** Cittadina in provincia di Novara; **62.** Bagna Breslavia; **65.** Il nome del poeta Foscolo.

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible]
martedì [illegible] Marzo 1993

[illegible]
[frase: 1, 7, 4]

DAMA
[Fatter]

E' ufficiale! Dal mese scorso anche la Federazione Damistica Italiana [illegible] «disciplina associata» del Coni, il Comitato olimpico nazionale. Finalmente anche noi damisti diventiamo a tutti gli effetti «atleti». Il riconoscimento era nell'aria da tempo; la giunta esecutiva del Coni lo ha ratificato - tra l'altro anche per la Federazione bridge - ed ora possiamo guardare al futuro con maggiori speranze. In realtà dal punto di vista pratico poco cambia per ora, forse anzi nell'immediato i problemi saranno superiori ai vantaggi, ma in prospettiva il riconoscimento è di grande importanza. Dovrebbe anche arrivare un contributo economico, che permetterà di alleviare gli eterni problemi della segreteria. Da subito ci sono gli sconti su treni e aerei per chi fa attività agonistica; e già questo non [illegible] davvero poco!

Diagramma: Problema in 3 mosse di Massoni; il Bianco muove e vince.

SCACCHI
[Alo]

Sono in pieno svolgimento in tutto il mondo i tornei «zonali», prima fase di qualificazione per il campionato del mondo 1996. Quelli che interessano l'Italia si stanno disputando rispettivamente in Portogallo il maschile ed in Olanda il femminile. Le donne terminano sabato prossimo, gli uomini il giorno 20. Le nostre speranze di passare il turno, cosa che non capita da una ventina di anni, quando ci riuscì Sergio Mariotti, sono riposte soprattutto in Michele Godena, campione italiano in carica, ed in Ennio Arlandi, il milanese con due norme di «grande maestro». Avversari degli azzurri sono gli spagnoli, favoriti della vigilia, e i portoghesi. Intanto si sta avviando a conclusione anche il supertorneo spagnolo di Linares, con Kasparov, Karpov e tutti i migliori; non invitato il campione nazionale Miguel Illescas.

Diagramma: Hubner-Kasparov, Colonia 1993; il Nero muove e vince.

(continua)

Attentato a Michele Placido?

Michele Placido si sarebbe salvato per pura fortuna da un attentato preparato da un terrorista russo? La notizia è stata [illegible] dal quotidiano [illegible]oskovskaya Pravda» nell'inserto del sabato. Secondo la fonte moscovita, Michele Placido sarebbe scampato, appunto, «ad [illegible] perfido [illegible] terroristico». A preparare l'agguato sarebbe stato un [illegible] residente in Olanda, [illegible] Viktor S., reduce [illegible] guerra d'Afghani[illegible]. La preparazione dell'attentato - ipotizza il giornale - potrebbe ricollegarsi alla partecipazione [illegible] Placido al film italo-sovietico «Afghan Breakdown» in cui l'attore interpretava la parte [illegible] un maggiore che combatte in Afghanistan. Michele Placido è [illegible] subito interpellato sull'accaduto, [illegible] ha categoricamente smentito. Si [illegible] limitato a dire [illegible] una [illegible] forza: «E' tutto falso, non sono mai stato, né mai mi sono sentito nel mirino di un terrorista».

[Ansa]

Storie vere di spogliarello

Speranze, solitudini, frustrazioni ed erotismo di routine sono raccontati nell'appuntamento di martedì [illegible] (23,40 Raitre) con «Storie vere» [illegible] Anna Amendola. Il programma, costo 25 milioni a puntata, propone un viaggio nel regno delle spogliarelliste romane, quelle che ogni sera si esibiscono, davanti a [illegible] pubblico di affezionati, sul palcoscenico del cine[illegible] Volturno. Parlano le quattro ragazze, dai 19 ai 30 anni, protagoniste dello spettacolo intitolato «Lolly Show», [illegible] parlano anche i loro ammiratori, gli habitué che occupano metodicamente ogni sera le prime quattro file della platea. Il quadro che viene fuori [illegible] sembra [illegible] il sapore frizzante della trasgressione e dei piaceri proibiti, ma piuttosto quello un po' squallido di una normalità che sconcerta. La [illegible] del filmato intitolato «Le [illegible] di Lolly» è affidata a Rony Daoupoulos.

Londra, emozione alla Royal Albert Hall per il concerto del bluesman

CLAPTON Praticamente un Dio

Vita, amori e lutti di un idolo ritrovato

Eric Clapton e qui sopra il figlio Conor al quale è stata dedicata «Tears in Heaven»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora in Inghilterra saltano tutte [illegible] gerarchie e lo definiscono direttamente «dio»: i suoi concerti annuali, alla Royal Albert Hall, sono puntuali come da noi il Festival di Sanremo: [illegible] appuntamento da non perdere, per il quale vale la pena fare lunghe code intirizzite [illegible] freddo. Ma per raggiungere all'estero un successo di massa degno di quello acquisito in patria, Eric Clapton detto Manolenta, uno dei più grandi chitarristi blues viventi, classe 1945, nativo del Surrey, ci ha messo a dir poco vent'anni. Adesso che i Grammy lo hanno incoronato con ben 6 premi per il bellissimo [illegible] «Unplugged», gli americani stanno correndo nei negozi di dischi per scoprirlo: in una settimana, sono stati venduti 5 milioni di copie, 176 mila delle quali nella sola giornata di ieri. Molto più, in dodici [illegible] di quanto [illegible] sia smerciato nella [illegible] piccola Italia.

All'origine del tardivo riconoscimento del genio c'è una sciagura personale. Il 22 marzo 1991 il suo unico figlio riconosciuto, Conor, avuto dall'italiana Lory Del Santo, sfuggito all'attenzione della madre precipitò da un grattacielo a New York. Quel dolore si tramutò in una canzone, «Tears in Heaven», lacrime in paradiso, che ha fatto sensazione. E in «Unplugged» (che vuol dire disco «senza spina», cioè acustico), Clapton cantò quel brano dolcissimo con uno struggimento da brividi. La voce gli si fa sommessa, gli si spezza, mentre con la chitarra si accompagna a note dolorose: «Debbo essere forte e sopportare... potessi almeno prendere la tua mano...». E il dolore, la fragilità tradotta in musica carica di pathos, hanno fruttato a «Tears in Heaven» il Grammy per la canzone dell'anno, per la miglior registrazione e per la migliore interpretazione.

Strano destino per un uomo di scorza apparentemente dura, ma in realtà malato di malinconia come il blues. Vagabondo, sopravvissuto alle droghe più [illegible]anti, playboy di fama internazionale [illegible] si accompagna alle donne più ammirate (la top model Carla Bruni è stata con lui un anno e mezzo), coccolato dai sarti italiani che lo adorano, Eric Clapton è uno dei pochissimi che non si sono mai venduti la coscienza per il piatto di lenticchie del successo. Di lui non si conosce una collaborazione ruffiana con qualche «mostro» più famoso, né mai ha scritto canzoni facili per attirarsi un pubblico più ampio. E' uno dei pochi veri uomini «rock», nel senso filosofico del termine.

L'altra sera, alla Royal Albert Hall, non abbiamo potuto incontrarlo dopo il concerto perché ha disdetto tutti gli impegni: è successo che sono venuti [illegible]tario i suoi nonni, per i quali aveva preparato grandi festeggiamenti. Per Clapton, sono nonni speciali. Nato dalla relazione di sua madre giovanissima con un soldato canadese che quasi subito la abbandonò, i nonni cercarono di nascondere quel bimbo illegittimo perché la figlia potesse rifarsi una vita; la sua esistenza fu tenuta nascosta al patrigno e Manolenta crebbe e maturò, fino ai vent'anni, convinto che la madre fosse sua sorella e i nonni i [illegible] genitori. Tuttora affezionatissimo ai due vecchietti che ieri sedevano ai posti d'onore, al tempo della fatale scoperta Eric [illegible] già imponendo come chitarra solista: suonava con Brian Jones prima che nascessero gli Stones, militò negli Yardbirds fra il '64 e il '65 («For Your Love» fu il loro più grand[illegible] in Italia). Poi, illuminato dall'ascolto [illegible] bluesman Robert Johnson, uno che dentro la chitarra esprimeva un dolore esistenziale così simile al suo, Manolenta entrò nei Bluesbreakers di John Mayall. E nel '66 fondò i Cream con l'intento di portare il blues su strumenti elettrici: il trio durò tre anni ed ancora oggi [illegible] un mito; si parla anzi, insistentemente, di una possibile riunione.

Come [illegible] vede, Clapton non è [illegible] «dio» ma [illegible]che una specie di Matusalemme del rock, [illegible]do stato un protagonista [illegible] la storia più gloriosa. Tanto più, impressiona che [illegible] tempo, la vita spericolata, i dolori non abbiano [illegible] per nulla [illegible] persona. L'altra sera alla Royal Albert Hall, la figura snella chiusa in un elegante completo blu di Armani, il viso con la corta barba e la pelle appena abbronzata, sembrava uno al di sotto dei quarant'anni. E a dispetto di un album di gran successo appena uscito e da promuovere, o forse proprio perché adesso se lo può permettere, Manolenta ha incentrato tutto il concerto sulla storia del blues, a partire dagli Anni Venti [illegible] oggi, [illegible] neanche accennare un pezzo suo, neanche quella «Layla» scritta nel '70 [illegible] Patty Boyd, moglie di George Harrison di cui era perdutamente innamorato, premiato vent'anni dopo dal Grammy come «miglior canzone rock» (anche negli Usa [illegible] molto tempisti).

E' stato uno dei più bei concerti cui abbiamo assistito, suonato con la rilassatezza tipica di chi non deve dare esami per vendere, incentrato prima sulla chitarra acustica e le pietre miliari del blues, a partire [illegible] Robert Johnson, poi sulla chitarra elettrica [illegible] e gli [illegible] e rhythm'n'blues, fra Muddy Waters e Buddy Guy. Clapton ha inanellato con facilità minuziosa la storia di quella musica così intrecciata con la sua vita, [illegible] fuori una voce di tutto rispetto, che mai [illegible] sentito tanto decisa. La band andava e veniva dal palco in un rincorrersi di atmosfere mutevoli, dolenti o scatenate ma sempre rigorose: grandi l'armonica di Jerry Portnoy, il pianoforte velocissimo di Chris Stainton dai lunghi capelli, la batteria di Richie Hayward che suona rapito, come non abbiamo mai visto [illegible] altro, anche con la faccia e i movimenti [illegible] testa. In Italia, Clapton dovrebbe tornare in autunno, con D'Alessandro e Galli.

In apertura, aveva scaldato egregiamente la sala Jimmie Vaughan, fratello di quello Stevie Ray precipitato con l'elicottero nel '90, subito dopo un concerto con Clapton. Sorella Morte si accanisce sull'uomo della musica, che si consola con il blues.

Marinella Venegoni

Legion d'Onore e César alla carriera

Parigi porta in trionfo Marcello Mastroianni

Moreau [illegible] Deneuve madrine d'eccezione
Ieri onorificenza anche [illegible] Mirella Freni

PARIGI. Per i francesi [illegible]stroianni è il latin lover per eccellenza, nel [illegible] buono e più simpatico [illegible] termine. Poco importano i suoi dinieghi [illegible] eterno sedotto. E' l'homme [illegible] femmes geniale, il più grande degli attori mediterranei. Con un pizzico di malizia, per festeggiare l'amatissimo «Marcello» come tutti qui affettuosamente lo chiamano, è stato allora scelto l'8 marzo. Grande soddisfazione per l'eterno gigione, che alla soglia [illegible] settant'anni [illegible] esita a dichiarare sublime la condizione del gallo nel pollaio. Nel giorno della donna avrà [illegible] la Parigi culturale, [illegible] spettacolo e della bellezza ai suoi piedi.

Sarà domani una giornata pienissima. Il mattino, poco [illegible]po per bighellonare. Il primo appuntamento è con il ministro della Cultura Jack Lang, che facendo per il vero [illegible] po' di forza sulla nota riluttanza dell'attore a cerimonie e simili, gli consegnerà solennemente le insegne di Ufficiale dell'Ordine Nazionale della Legi[illegible] d'Onore, conferita ieri [illegible]che al grande soprano [illegible] Freni. Un [illegible] riconoscimento che gli verrà tributato negli aurei saloni della rue [illegible] Valois con pomposi discorsi e protocollo di circostanza. [illegible] prova per la consueta disinvoltura di Mastroianni, [illegible] a [illegible] alto onore? Il ministro intende lusingarlo in uno dei suoi vanti preferiti: aver saputo resistere, e [illegible] nessuna fatica, alle sirene hollywoodiane. «Che noiosi, con il loro Actor's Studio», si è lasciato sfuggire in un'intervista [illegible] prima [illegible] partire per Parigi al «Figaro Magazine». «Senza il loro tubetto di pillole, sono persi». Tutti [illegible] po' nevrotici, insomma, i colleghi americani. [illegible] le loro storie di entrare nella parte, e di sofferenza della creazione...». Ma se non c'è niente di più divertente che recitare. Bravi i francesi, [illegible] Mastroianni [illegible] ministro, che [illegible] definire il mestiere dell'attore usano il verbo «jouer». L'unico mestiere che permette di giocare tutta la vita.

Domani sera poi, al Théâtre [illegible] Champs-Elysées, altra grande manifestazione. Certo più consona questa, su un palcoscenico, all'istrione [illegible] che con [illegible] film alle spalle afferma di volersi dedicare ancora e [illegible] maggior frequenza [illegible] Ore 20,40: trasmessa in diretta dalla seconda rete televisiva, festa di consegna del César - gli Oscar francesi - presieduta quest'anno da Marcello [illegible]ni. Momento clou della [illegible] sarà, dopo le nomine dei vincitori [illegible] (nove [illegible] per «Les nuits fauves» di Cyril Collard, cui l'intera cerimonia sarà dedicata - il giovane regista [illegible] morto venerdì stroncato dall'Aids), la premiazione del presidente stesso. Riceverà il [illegible] supremo, quello per la carriera. Madrine gli saranno due bellissime stars a lui particolarmente care: al braccio destro [illegible] la mamma di sua figlia Chiara, Catherine Deneuve; al sinistro la [illegible]e partner nel bel film di Anghelopulos «Il passo sospeso della cicogna», Jeanne Moreau.

Marcello Mastroianni

Sarà l'occasione, così ben attorniato, per rivelare che dell'età se ne fa un baffo. Lui che gli anni li porta con [illegible] solenne allegria, non vede l'ora che Fellini gli proponga una parte da vecchio rimbambito. [illegible] saggio indiretto al grande regista e grande amico, Mastroianni promette [illegible] sarà incomparabile nel far finta di non capir nulla. Già [illegible] pregusta le risate.

Gabriella Bosco

Torino, il concerto era in diretta su Radiouno

Ghiuselev si ferma in scena «Sono malato, non canto»

TORINO. [illegible] faccio più, sono malato». [illegible] rauca espressi[illegible] implorante [illegible] basso Nicola Ghiuselev, venerdì [illegible] stata diffusa da Radiouno in tutt'Italia. Succede sovente che un cantante abbia un calo di voce, ma [illegible] il suo disagio, la rabbia, vengano trasmessi in diretta, capita raramente. L'episodio è avvenuto all'Auditorium Rai in occasione [illegible] replica della Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» [illegible] Berlioz [illegible] diretta [illegible] Vladimir Delman. A Ghiuselev era [illegible] data la difficile parte di Padre Lorenzo, impegnato con il [illegible] in un lungo intervento.

Si è compreso subito che il celebre cantante non stava bene: in fondo alla gradinata, alle spalle dell'orchestra, fin dall'inizio aveva manifestato disagio per la sua precaria condizione vocale. Poi, con un gesto di stizza ha chiuso lo spartito ed è uscito di scena. Ghiuselev è rientrato poco dopo per riprendere, ma senza fortuna. Delman gli ha consiglia[illegible] di stargli vicino per [illegible] sentire meglio dal pubblico, ma anche questo espediente [illegible] servito a poco. L'ugola del basso l'altra sera [illegible] proprio infiammata e non gli [illegible] consentito di esprimersi al meglio. [illegible] parte [illegible] Ghiuselev si è limitato ad allargare le braccia, mentre l'orche[illegible] ha proseguito da sola. La situazione [illegible] imbarazzante, [illegible] momento della resa, qualcuno ha [illegible] un applauso.

[l. o.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ed eccoci nella casa di una persona che legge moltissimo: Gabriella Carlucci

(Festa del Libro, Canale 5)

De Simone e Fofi [illegible] lo showman che [illegible] firmato [illegible] contratto discografico negli Stati Uniti

«Arbore, disonori la [illegible] Napoli»

Lui replica: «Ma io vado per la mia strada»

ROMA. [illegible] acidità, quante [illegible] Renzo Arbore, nella [illegible] «musicante», continua a raccogliere consensi calorosi in Italia e all'estero, i suoi detrattori si scatenano. Il regista e studioso di tradizioni musicali Roberto De Simone accusa Arbore di essere l'«alfiere del laurismo musicale», e prima di lui il critico cinematografico Goffredo Fofi lo ha definito «uno dei principali inventori e cantori del presepio degli arricchiti nel decennio più ipocrita della nostra storia recente». E chissà adesso, dopo che il conduttore ha appena firmato un contratto in escl[illegible] con la prestigiosa casa discografica americana «Elektra Records». Fofi aveva definito «atroce» il disco «Napoli punto e a capo», cui Arbore deve il lancio in Usa.

«Non voglio cadere nel gioco di chi mi critica. Preferisco andare avanti per la mia strada, convinto di quello che faccio. Sono un artista e non un polemista». Al telefono dell'albergo di Napoli dove in questi giorni è di scena con l'«Orchestra italiana» (e ogni sera per convincere il pubblico a lasciare la sala ci vuole almeno un'ora di bis), Arbore conserva il suo stile da gentiluomo. Però alle critiche non è impermeabile. E se gli si dice che il suo nuovo successo americano è forse dovuto al fatto che «Napoli punto e capo» è un disco che trasporta l'immagine più tradizionale del Meridione d'Italia, lui s'appassiona e spiega.

«In tutto il mondo si [illegible] diffondendo il bisogno di tornare alle radici, anche in campo musicale. Lo dimostrano il successo dei Gipsy King o dei Negresses Vertes e l'interesse per la musica del mondo di un musicista come Quincy Jones. Con la fine del secolo il rock ha detto la sua e oggi segna, un po' ovunque, il passo: non ci sono nuovi Beatles, Bruce Springsteen e Prince hanno una certa età e anche la signorina Ciccone, che da noi va ancora bene, in America non è certo alle stelle. Perciò si torna a esaltare il carattere locale [illegible] In America, per esempio, è il momento della Louisiana». E questa corsa verso la regionalizzazione della canzone spiega, secondo Arbore, l'interesse americano per l'«Orchestra italiana»: «Viene premiata la forza della musica etnica e il coraggio di non scimmiottare altri generi musicali. Il blues dei poveri e i motivi simil-Usa non sono graditi in nessuna parte del mondo. Io ho portato a termine un'operazione dichiarata, partendo dai classici partenopei e riprendendoli in chiave modernizzata. Ho esaltato la melodicità di certe canzoni e in altri casi ne ho accentuato il ritmo. Questa è musica nostra, suonata con la passione della riscoperta». Insomma, il fascino esercitato in America da un disco come «Napoli punto a capo» potrebbe somigliare a quello di film Oscar come «Nuovo cinema Paradiso» e «Mediterraneo». Anche quelle opere restituivano un'immagine degli italiani alquanto tradizionale. «"Nuovo [illegible] Paradiso" [illegible] un film straordinario, italiano dentro, poetico, ricco di emozioni. E' giusto che ognuno faccia le cose che sa: quelle sono cose nostre, autentiche, così come è autentico Woody Allen nel descrivere Manhattan. E poi in questo momento in cui l'Italia politica e sociale è sulle prime pagine dei giornali stranieri, dovremmo essere contenti che almeno le nostre espressioni artistiche si stiano facendo onore». Ma l'interesse dell'Elektra, etichetta dei Doors e dei Gipsy King, ha stupito un po' anche Arbore: «E' la prima volta che un disco come il nostro diventa oggetto di contesa tra le major discografiche americane».

Renzo Arbore successo in platea e attacchi dietro le quinte Fa discutere il contratto con la «Elektra Records»

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

«Uno sette» rotocalco di tradizione da sfogliare piano: è fragile

C[illegible] un ritardo di alcune settimane sulla data prevista, [illegible] cominciato l'altra sera «Uno sette», [illegible] rotocalco del Telegiornale [illegible]. Il ritardo, [illegible] cui non sono arrivate spiegazioni ufficiali, è stato di [illegible] dovuto alla burrasca che si è abbattuta sul tg della prima rete, che ha cambiato direttore, Longhi al posto di Vespa. Adesso che le acque [illegible] sono calmate (almeno apparentemente, almeno per il momento), si può [illegible] nuovo pensare a realizzare qualcosa. Come il conduttore Gino Nebiolo ha brevemente spiegato prima di iniziare la trasmissione, «Uno [illegible] si ispira alla grande tradizione giornalistica televisiva: il glorioso, mai dimenticato «Tv 7», (glorioso anche perché fu il primo, e a lungo l'unico spazio che allora si occupasse di cronaca), e poi «G7», [illegible] Tam», «Tg1 sette», [illegible] dire, continuità [illegible] tradizione e tradizione nella continuità: così siamo [illegible] della prima rete, i più seguiti nonostante tutto.

Mentre il vecchio glorioso «Tv 7» era unico, [illegible] i rotocalchi che, sulle reti televisive pubbliche, private nazionali e private locali, [illegible] occupano [illegible] [illegible] molteplici. I temi trattati facilmente si somigliano: e se qualche creatura di certo immaginario riaccendesse il televisore dopo anni di astinenza, faticherebbe a cogliere subito le differenze tra Rossi e neri, Istruttorie, Mixer, Maurizi Costanzi Show, Uno sette, telegiornali vari. Tutti si illudono di capirci qualcosa (o di farcelo credere), tutti c[illegible] l'originalità. L'altra sera «Uno sette» ha presentato Siad, un ragazzo musulmano di 16 anni, portaordini nella Sarajevo assediata. [illegible] giornata comincia normalmente, con lui che fa colazione, bacia la mamma, si chiude la porta di casa alle spalle, e parte per il suo lavoro di staffetta. Solo che alla fine di quella giornata, [illegible] non ci arriverà, ucciso per strada da un cecchino, mentre qualcuno [illegible] prima di lui. Alcuni ragazzi di un liceo romano hanno poi discusso sull'opportunità di mandare in onda quel servizio che ricorda quanto sia facile, anche a 16 anni, passare dalla vita [illegible] morte. La maggioranza ha ritenuto che [illegible] ci [illegible] stata speculazione, che la morte in diretta di Siad fosse da trasmettere.

Il secondo servizio prevedeva un'intervista esclusiva (sottolineava Nebiolo) a Gherardo Colombo: il giudice, che lavora con Di Pietro, si sforzava di essere chiaro, ma era c[illegible] se le parole gli uscissero con difficoltà, frenate dal dolore, dalla riservatezza. Alla presenza del giudice Caponnetto e del generale Tavormina, capo della Dia, abbiamo rivisto lunghe immagini [illegible] la deposizione di Riina. Attraverso «La grata» Angela Buttiglione ha ascoltato due giovani [illegible] clausura dagli occhi ridenti, che ammettevano tranquillamente la «follia» della loro scelta. Infine, per i suoi 50 anni, Mollica intervistava Lucio Dalla, che si preoccupa soprattutto di «non diventare un monumento». Questi i servizi: ma com'era, nel suo insieme, il rotocalco? La prima puntata si lasciava sfogliare, ma distrattamente, come se mancasse di convinzione. Come [illegible] i probl[illegible] della Rai, di Raiuno e del tg rendessero incerto e fragile, un po' rigido e un po' ingessato, anche il programma.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel robot è un uomo

Diane Keaton in «Io e Annie» alle 0,05 su Raitre

ROBOCOP

1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 99'

In questo film [illegible] Paul Verhoeven ritorna Peter Weller difensore della giustizia nella metropoli del futuro. Grandi effetti speciali per [illegible] [illegible] del Cyborg, ovvero un uomo il cui cervello vive in un corpo meccanico [illegible] robot.

[illegible]

1988, [illegible] 20,35 su Retequattro; dur. 91'

Di Harold Becker con James Wood e Sean Young. Un robusto thriller per parlare di droga nella [illegible] rata a tema di Emilio Fede. Lenny è un giovane [illegible] deciso a far carriera e costretto a farsi mantenere dalla moglie. La grande occasione arriva quando va a [illegible] Angeles per commerciare in auto.

[illegible]

1963, [illegible] [illegible] su [illegible] 4; dur. 110'

Un omaggio ad Audrey Hepburn questo giallorosa girato da Stanley Donen. Una giovane apprende che il marito, da cui si [illegible] separando, è stato ucciso. Alcuni killer inseguono la donna, ma un enigmatico gentiluomo comincia ad aiutarla. Nel cast Cary Grant.

TOTO' E I RE DI [illegible]

1952, [illegible] 15,40 su Raidue; dur. 110'

Steno e Monicelli dirigono Totò, Alberto Sordi e Aroldo Tieri in questa commedia dove il principe De Curtis deve sostenere un esame di licenza elementare per mantenere il lavoro di archivista.

IL GAROFANO VERDE

1960, [illegible] 3,30 su Raidue; dur. 120'

[illegible] vita di Oscar Wilde, interpretata [illegible] Peter Finch, qui al fianco di James Mason in [illegible] Londra impeccabilmente vittoriana.

[illegible] DELLO [illegible]

1973, alle 20,05 [illegible] Raitre; dur. 138'

[illegible] Fred Zinnemann un film sul complotto per assassinare [illegible] Gaulle. La storia è raccontata con precisione meticolosa. Nel [illegible] Edward Fox e Cyril Cusack.

IO E ANNIE

1977, alle 0,05 su [illegible]; dur. 105'

Di e con Woody Allen in versione originale. Si [illegible] il difficile rapporto di un attore comico ebreo [illegible] la ragazza [illegible] cui è innamorato. Un film tenero girato con Diane Keaton.

ANTENNA

OGGI

In Giappone si pronunciano orazioni funebri in onore delle scarpe (*Reportage*, Canale 5, ore 10). Barbara Palombelli è in maternità, a *Italiani* la sostituirà Tana De Zulueta (Raitre, [illegible] 14,25). Gianni Versace a *Nonsolomoda* (Canale 5, ore 23), sul primo, alle 21,45, parte il nuovo programma [illegible] Biagi (*Tocca a noi*, durata: tre quarti d'ora), si vendono milioni di copie di libri cattolici, [illegible] [illegible] suna classifica [illegible] [illegible] accorge (*Le frontiere dello spirito*, Canale 5, ore 8,30: si parla di libri un po' in [illegible] le trasmissioni Fininvest, in occasione [illegible] «Festa [illegible] libro» promossa da Berlusconi, con librerie aperte anche oggi che è domenica, sconti del [illegible] per cento, ecc), certe monache inglesi partecipano ai campionati di biliardo (*Donne dell'altro mondo*, Canale 5, ore 20,30), Muti, Abbado e i loro rapporti con la Scala (Radiodue, ore 19,55, a cura [illegible] Giuseppe Barigazzi), Ridge e Brooke si baciano (*Beautiful*, Raidue, ore 21).

[illegible]

Tana De Zulueta [illegible] la corrispondente da Roma del settimanale inglese «The Economist». E' nata in Colombia, [illegible] padre spagnolo e madre inglese. E' a Roma da quando aveva sedici anni, sposata, con due figli. Mandò su tutte le furie Cossiga. Dice che la situazione in Italia non è così drammatica come pare a noi. Anzi.

MARISA

[illegible] *dell'altro mondo* risulta uno dei programmi più stroncati della storia: «Sono meglio le donne di questo mondo» (Aldo Grasso), «Ma perché mai Marisa Laurito deve presentarsi (e presentare [illegible] [illegible] qualsiasi cosa) sempre negli stessi termini folkloristico napoletani? Chi glielo fa fare? Perché glielo fanno fare?» (Beniamino Placido), «I fondi di magazzino diventano un debito solo col rimessaggio. Beccatevelì quindi» (Enrico Vaime).

[illegible]

Nadia Rinaldi, la domestica molto in carne de *Un commissario a Ro*[illegible] (Raiuno, ore 20,40) non avrebbe problemi a girare [illegible] di nudo.

TOCCA A LORO

Ospiti [illegible] Biagi stasera: Benvenuto, Martinazzoli, Occhetto, Luigi Abete, Paolo Mieli, Pasquale Nonno. Tema della serata: Tangentopoli. Arredamento disegnato da Vico Magistretti, una scrivania a ferro di cavallo, tre piccole tribu[illegible] niant'altro. In studio poco pubblico.

[illegible]

«Io delle telecamere ho paura: [illegible] no [illegible] e goffo. [illegible] [illegible] recitare: mi manca il fisico, la voce. [illegible] come dice Giorgio e quattordici: una "o" larga [illegible] una galleria. Non vorrei mi scappasse qualche battuta, o qualche commento, avventato e inopportuno: la tv è pericolosa, dilata, deforma».

«C'è una morale che non può essere stabilita dall'Associazione della Stampa, ma che è già nei Comandamenti».

«E' molto faticoso non dire mai niente».

«Non si diventa [illegible] [illegible] un trasloco».

Giorgio dell'Arti

Foto: Abbado, Laurito

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,20; 24

- 6 — **Dadaumpa.** Varietà
- 7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
- [illegible] Dall'Antoniano di Bologna. [illegible] [illegible] **dello Zecchino**. Conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10 — **Linea verde Magazine.** A cura di [illegible] Fazzuoli
- 10,55 **Santa Messa.**

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita: le [illegible]** di Carlo De Blasa e Maria Marino. Regia di Danilo Di Santo.
- 12,15 **Linea verde.**
- 13 — **Tg l'una** Rotocalco della domenica del telegiornale Uno. A cura di Giuseppe Breveglieri. Regia di Adriana Tanzini.
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15-19,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica in**
- 15,50 **Cambio di campo.**
- 16 — **Domenica in**
- 16,50 **Tgs solo per i finali.**
- 17 — **Domenica in**
- 18,10 **Tgs 90° minuto**

SERA

- 19,40 **Domenica in**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Nino Manfredi è **Un commissario a Roma**. Con Françoise Fabian, Christine Lemler, Barbara Scoffa, Jacques Barbot, Nadia Rinaldi, Dario Cantarelli, Sophie Carle, Giorgio Tirabassi, Jacques Stany. 3° episodio. *Expertise*. Di Mauro Buttiglione, Simona Cancellara, Renata Crea, con Lena Grinda, Patrick Lizana, Ivano Marescotti, Jay Ruperella, Toni Ucci, Michel Vitold. Regia di Luca Manfredi
- 21,40 **Tocca a noi.** Un programma di Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. 1ª trasmissione
- 22,35 **La domenica sportiva.** Di Tito Stagno
- 23,25 **D.S. Tempi supplementari**
- 0,30 **Notte rock.**
- [illegible] **Diritto d'offesa.** Film tv. Regia di Herbert Wise.
- [illegible] **Crazy Joe** (1973). Film drammatico. Regia di Carlo Lizzani [illegible] Peter Boyle, Fred Williamson, Charles Cioffi
- 4,50 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15

- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Il mio regno per un leone*
- 6,55-10 [illegible]. Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia [illegible] Michele Conforti
- 10,05 **Prossimo tuo.** Di Daniela Ghezzi, Mario Marazziti con Maria Rita Parsi. Consulenza di [illegible] Virgilio Levi. Regia di Leandro Lucchetti
- 10,40 [illegible] **al cubo**
- 11 — **Giorno di festa.** Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno. Regia di G. [illegible]
- 12 — **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli. Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, [illegible] Di Iorio. Regia di Gino Landi.
- 13,30 **Tg 2 - Gulliver**
- 14 — **E se fosse...** 2ª parte
- [illegible] **Totò e i re di Roma** (1952). Film comico. Regia di Steno e Monicelli. Con Totò, [illegible] Sordi
- 17,30 [illegible] di Palermo: **Premio Marisa Bellisario 1993. Donne e mafia: dentro, contro, fuori**
- 19,40 **Calcio serie A**
- 20 — [illegible] - **Domenica sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful.** Serie tv. Con Ronn Moss, [illegible] Flannery, John McCook
- [illegible] Dallo Studio 5 della Dear. [illegible] **lodidomenica?**
- 23,30 **Protestantesimo.**
- 24 — Speciale: **Due - Il click della seduzione**
- 1 — **Winchester M2.** Sceneggiatura di Gian Pietro Calasso. Con Alfredo Pea, Evelina Vermigli Gori, Marilda Donà, Luciano Crovato, Roberto Posse, Licinia Lentini, Roger Browne, Zora Velkova, Mario Feliciani, Adriano Pomodoro, [illegible] Bertoli
- 2 — **Il principe di Bel Air** (1985). Film commedia. Regia di Charles Braverman. Con Mark Harmon, Kirstie Alley, Robert Vaughn
- 3,30 **Il garofano verde** (1960). Film drammatico. Regia [illegible] Hughes. Con Peter Finch, James Mason, Yvonne Mitchell, Nigel Patrick

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **Forza «G»** (1972). Film documentario di Duccio Tessari.
- 10 — **Concerto per l'Europa**
- 10,55 **Sci alpino: Coppa del mondo**
- 12 — [illegible] **costola di Adamo** (1949). Film di George Cukor. Con Spencer Tracy, [illegible] Hepburn, Judy Holliday
- 13,40 **Schegge**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-17 **Italiani.** Programma [illegible] Andrea Barbato e di Barbara Palombelli. Regia di Daniela Giambarba
- 16,15 **A giochi** [illegible]. Di Enrico Ameri
- 17 — **Schegge**
- 17,55 Aspen (Usa). [illegible] **alpino: Coppa** [illegible] [illegible]. SuperG maschile
- 18,40 **Tg3 Domenica gol**
- 19,55 **Meteo 3**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20,05 **Il giorno** [illegible] [illegible] (1973). Film giallo. Regia di Fred Zinnemann. Con Edward Fox, Terence Alexander, Cyril Cusack
- 22,50 [illegible]. Di Corrado Augias con Patrizia Belli, Paola De Martiis, Simona Gusberti, Aldo Piro. A cura di Ida Bernardeschi. Regia di Patrizia Belli.
- 23,00 **Tg 3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] [illegible] Film in originale con sottotitoli [illegible] **e Annie** (1977). Film commedia. Regia di Woody Allen. Con Woody Allen, [illegible] Keaton, Carol Kane, Shelley Duvall, Tony Roberts
- 1,45 [illegible] **le** [illegible] [illegible] **grande città** (1979). Film drammatico. Regia di John Avildsen. Con Paul Sorvino, Anne Ditchburn
- [illegible] [illegible] (replica)
- 4,35 **Voglia di tenerezza.** *Nara e le sorelle*. 5ª puntata (replica)
- 5,05 [illegible]
- [illegible] [illegible]

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 9,15 **National Geographic**
- 10 — **Reportage**, attualità, [illegible] Marina Blasi
- [illegible] **Arca di Noè**, attualità, con Licia Colò
- 12 — **I Simpson**, cartoni
- [illegible] **Superclassifica Show**, musicale. Con Maurizio Seymandi
- 13 — [illegible] - **Pomeriggio**
- [illegible] **Buona** [illegible] varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, I Trettré. Regia di Beppe Recchia
- 18,10 **Nonno Felice**, telefilm [illegible] Gino Bramieri, Franco Oppini. *A come astronomia*
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Donne dell'altro mondo**, varietà. Con Marisa Laurito. Regia di Maurizio Pagnussat.
- [illegible] **Ciak**, attualità a cura di Anna Praderio, Pierluigi Ronchetti, Giorgio Medail
- 23,10 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
- [illegible] **Italia domanda**, attualità
- 0,40 **Tg 5 - Notte**
- 0,55 **Parlamento in**, attualità
- 1,40 **A tutto volume**, attualità
- 2,05 **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Ciak**, attualità (replica)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 3,30 **Parlamento in**, attualità
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- 5,30 **A tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Bim bum bam**, cartoni
- 10,15 **A tutto volume**, con Alessandra Casella (r)
- 10,45 **Il grande golf**, *Nick Faldo Challenge*
- 11,45 **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **Guida al campionato**, sport conduce Sandro Piccinini
- [illegible] [illegible] **di contea**, film drammatico di Tony Wharmby con Scott Plank, Scott Paulin
- 16 — **Domenica stadio**, sport con Massimo De Luca
- 18,05 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm. *Dov'è Rinty*, [illegible] [illegible]se Collins
- 18,30 **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, film commedia di [illegible] [illegible] [illegible] Enrico Montesano, Barbara Bouchet
- 20,30 **Robocop**, film fantascienza [illegible] Paul Verhoeven [illegible] Peter Weller, Nancy Allen
- 22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello
- [illegible] **Mai dire gol**, varietà con [illegible] Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 1,10 **Sceriffo di contea**, [illegible] (r)
- 3 — **Magnum P.I.**, telefilm
- 4 — **Agli ordini papà**, telefilm
- [illegible] **SuperVicky**, telefilm
- 5 — **Professione: pericolo!**, telefilm
- 6 — **Dieci sono pochi**, [illegible]
- 6,30 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,40 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **Concerti alla Scala**, musicale
- [illegible] **Attualità «4 per sette»**
- 11,10 **Love Boat**, telefilm
- 12 — **Dome**[illegible] [illegible] [illegible] **nostra**, varietà
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — [illegible] **(Brillantina)**, film [illegible] [illegible] Kleiser, (Usa '78) con John Travolta, Olivia Newton-John
- 16 — [illegible] [illegible] **giardino**, film commedia di Leo McCarey (Usa '58) con Paul Newman, Joanne Woodward
- 17,20 **Tg4 - Pomeriggio**
- 18 — **Il ritorno di** [illegible] [illegible], film, con Peter Falk. *Misteriose impronte digitali*. [illegible] del programma:
- 19 — **Tg4 - Sera**
- [illegible] **Cocaine**, film [illegible] con James Woods. Di Harold Becker (Usa '88)
- 22,20 **Cronaca**, [illegible] e [illegible] di [illegible] Fede. Speciale Eroina
- 23 — **Sciarada**, film commedia. Di Stanley Donen (Usa '63). Con Cary Grant, Audrey Hepburn. nel corso [illegible] film
- [illegible] **Tg4 notte**
- 0,55 **Top secret**, telefilm
- 2 — **A cuore aperto**, telefilm
- 1,55 **Britannia Hospital** film
- 3,05 **Fascicolo nero** film
- 5,00 **Strega d'amore** film
- 5,25 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19,10; 23

7 Duetto; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Graffiti '93; 8,44 Gr 1 Copertina; 8,52 Gr 1 3 A; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; [illegible] [illegible] e quel paese; [illegible] Stereorai; 12,51 [illegible] Campion; [illegible] Che libri leggi?; 14,20 A tavola con Goldoni; 14,50 Il calcio; 17 Domenica sport; 18,03 Stereopiù; 19,20 Tuttobasket; 20,15 Noi come voi; 20,45 Lirica: Sigfrido; 22,25 Musica del '900; 23,08 La telefonata

RADIODUE

Giornale [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; [illegible] 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Il Vangelo di oggi; 8 Radiodue; 8,15 Oggi è domenica; 8,48 Divi & divine; 9,35 Le figurine; 9,38 Le meraviglie; 11 Parole nuove; 11,52 Gr 2 sport; 12,25 Dedalo; 14,20 Le interviste impossibili: P[illegible] il Vecchio; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Le figurine; 17,03 [illegible] fuori gioco; 18,32 Le figurine; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 Nel [illegible] juke-box...; 21,30 1943: un anno, mezzo secolo dopo; 22,23 Le figurine

RADIOTRE

[illegible] Radio: [illegible] 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina. I giornali commentati da Lietta Tornabuoni; 8,30 Concerto (I); 9 Concerto (II); 10 Speciale [illegible]menica; [illegible] Concerti [illegible] 1992-1993; 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio con figure; 17,30 Festival Tibor Varga; 19 [illegible] barocchi; 19,30 «L'altro io: tra normalità e follia»; 20 Broadway; 21 Goldoni perduto; 22,15 Atanor; 23,20 Il senso e il suono

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 12,35 **Fuoco di** [illegible] to, film con Carol Burnett, Ned Beatty
- 15,15 **Basket** Kleenex Pistoia-Teamsystem Fabriano
- 17,15 **Nba Action**
- [illegible] **Co**[illegible] [illegible] [illegible] **sci**
- 19,25 **Tmc Meteo**
- 19,45 **Sportissimo**
- 20,45 **Galagol**
- 22,30 **Ladies e Gentlemen**
- 23,20 **Il gatto e il canarino**, film con Edward Fox, Peter McEnery, [illegible] Hussey
- 1,10 **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 15,35 [illegible]
- 15,35 **In fila per 4**, gioco a premi
- 16,45 [illegible] **Speciale** [illegible]
- [illegible] **Calcio**
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,20 **Il colpevole**, sceneggiato
- 22 — **Ordine e disordine**
- 23 — **Week-end sport**
- 23,10 **Teleopinioni**
- 0,10 **Musica & musica**

TELE + 1

- 13 — **Pretty Woman**, film
- 15,35 **Dick Tracy**, film
- 17,20 **+1** [illegible]
- [illegible] **Il vento e il leone**, film
- [illegible] **Anteprima**
- [illegible] **Sirene**, film
- 22,30 **Avalon**, film
- 0,40 **King David**, film
- 2,35 **The Crossing**, film

TELE + 3

14,30 Il «Barbiere»; 17 Le navi [illegible] Ra; 17,30 Spazio a ricordo; 19,30 Le tonire; [illegible] [illegible] selvaggio

TELE + 2

- 10 — **Basket - Ncaa: Cincin**[illegible] - [illegible] (r)
- 11,30 **Tennis** - [illegible] **Indian Wells: semifinali** (r)
- 14,55 **+** [illegible]
- 15 — [illegible] - **Paul Weller Wbc: Mc Girt - Witheker** (r)
- 16 — **Bayern M.** - [illegible] F. (r)
- 17,20 **Volley - Coppa delle Coppe**
- [illegible] [illegible] - [illegible] **Indian Wells: finale**
- 23,30 **Sci: Speciale Coppa del mondo**
- 1,15 [illegible] **- Coppa** [illegible] **le Coppe: finale** (r)

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Cher**, concerto
- [illegible] **Video novità**
- 15 — **Edoardo Bennato**
- 15,30 **Mister Mix**
- 16,30 **Joe Satriani special**
- 17 — **Dance club**
- 20,30 **Paul Weller**, concerto
- 22,30 **Notte rock**

RETE A

- 20 — **La debuttante**
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **La debuttante**
- 22 — **Noi e i media**, attualità
- [illegible] **Neon luci e suoni**, attualità

COSTA AZZURRA

NIZZA vicino mare villetta giardino garage occasione irripetibile FF. 1.080.000. Europazur 011 500.122.

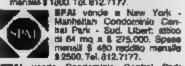
ESTERO

BRIANCON Le Grand Paradis panoramica nuova costruzione mono/bi/trilocali duplex box da L. 2.400.000 al mq: Failla & Bertinetto 011 434.4708.

SERRE CHEVALIER
Eccezionale, in prossimità delle piste monolocale da FF. 240.000. Mutuo. Tel. Dimensione Europa 011 668.3041.

SPAI vende a New York - Manhattan Condominio Central Park Sud. Libero: appartamento di 62 mq a $ 185.000. Spese mensili $ 443. Reddito mensile $ 1225. Tel. 812.7177.

SPAI vende a New York - Manhattan Condominio Central Park - Sud. Appartamento completamente rinnovato 64 mq a $ 285.000. Spese mensili $ 524. Reddito mensile $ 1800. Tel. 812.7177.

SPAI vende a New York - Manhattan Condominio Central Park - Sud. Libert: attico di 64 mq a $ 275.000. Spese mensili $ 480 reddito mensile $ 2500. Tel. 812.7177.

SPAI vende Condominio Central Park Ovest - attici vista Central Park 109 mq a $ 369.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende Condominio Central Park Ovest - prestigiosi appartamenti su 2 piani di 88 mq a $ 285.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Miami Beach, villa con 3 camere da letto, 3 bagni, salone, pranzo, bar, cucina 2 garage, piscina a $ 240.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Boca Raton, villa con 3 camere da letto, 2 bagni, salone, pranzo, cucina Jacuzzi, 2 garage, posto barca a $ 298.000. Tel. 812.7177.

SPAI vende in Florida sulla Gold Coast da Palm Beach a Miami Beach - Palm Beach, villa in golf e Country Club, 3 camere da letto, 2 bagni, ecc. a $ 170.000. Tel. 812.7177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] CENTRO C.D. vendesi muri locali affittati a primaria società nazionale con reddito 8%. Tel. 562.2432.

ANTICO castello 18 km Torino con progetto approvato per casa di riposo con 100 camere ampio parco. Campisi 0123 320.085.

AUTORIMESSA super - centro Biella mq 1300 libera 1995 vendesi L. 950 milioni Furbatto Immobili 011 544.888.

BASSO fabbricato laboratorio pressi via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

CASA libera via Nizza 352 negozio angolare più abitazione totale mq 300 posizione commerciale. Palma 318.5122.

CHIUSANO & C. zona Barriera Milano casetta indipendente nuova costruzione composta di: negozio con ampio seminterrato e alloggio permuto. Tel. 812.4008.

CORSO Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi liberi muri negozio totale mq 60. Finfaille 562.5635.

CORSO TASSONI
adiacenze libero nuovo vendesi locale angolare su strada mq. 300 [illegible] vetrate bilngressi bisservizi e 2 box auto. Udp 562.[illegible].

EZIO BERRA 549.330 capannone nuova costruzione 750/1500 mq pressi tangenziale Nord vendo pronta consegna.

EZIO BERRA 549.330 piazza Carducci vendo seminterrato 190 mq casa signorile adatto ufficio/laboratorio. Affare.

FABBRICATO industriale adiacente corso Trapani mq 1700 cortile accesso carraio vendo o affitto. Tel. 434.6808.

FAILLA & BERTINETTO 318.6535 muri negozio liberi piazza Sabotino 3 vetrine mq 110 servizio interno, L. 250 milioni.

G.E.A. vende libero Lungo Po Diaz basso fabbricato interno cortile luminosissimo uso ufficio mq 200. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Rovigo stessa casa liberi diverse pezzature locali ad uso magazzino e attività artigianali. Tel. 562.9939.

GRIMALDI 568.3165 corso Viareggio vendesi muri negozio mq 601 ampia vetrina.

HASTON & ASTON capannone prima cintura Nord mq 1600/5000 nuova costruzione uffici e cortili. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON corso Agnelli Mirafiori ufficio 500 mq con 5 ingressi e aria condizionata. Tel. 561.3950/43.

INVESTITALIA
corso Matteotti zona [illegible], in elegante palazzo moderno signorile ufficio mq 163 in posizione prestigiosa ottimo investimento. Tel. 24 ore su 24 al 562.1964.

IPI intermediazione [illegible].7091 liberi corso Francia 35 negozi varie metrature [illegible] retri, soppalchi e/o magazzini.

Ivrea vendiamo mq 1600
vetrinati per esposizione
elegante struttura commerciale impiantistica completa a norma
vendo L. 2 miliardi libero
oppure a reddito 7%
Baldini srl 011 597.049

L.B.A. 746.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 820 più 900 mq di cortile.

LEBIT affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. Immobiliare San Giorgio 920.6848.

MURI negozio via Valperga Caluso mq 50 circa ottimo investimento L. 110 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

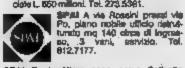
NEGOZI
e box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale piazza Bengasi varie tabelle disponibili ampio parcheggio. Tel. 011 650.4869.

NEGOZIO 134 mq con 3 vetrine e magazzino comunicante 93 mq zona Aurora. L. 365 milioni. Abitat 779.2352-779.2066.

PALAZZINA uffici open space show room da mq 100 a 2000 vendo pressi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

SANREMO adiacenze Casinò locale ex ristorante libero 185 mq. Elio Codoni Immobili 011 660.2264/5.

S. MAURO via Speranza capannone mq 1200 con uffici uso deposito/commerciale L. 650 milioni. Tel. 273.5361.

SPAI A via Rossini pressi via Po, piano nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa di ingresso, 3 vani, servizio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Nizza zona corso Raffaello (piazza Nizza) magazzino mq 60 circa da ristrutturare vendesi. Tel. 812.7177.

SPAI B via Palazzo di Città, pressi piazza Castello negozio mq 50 con interrato, vetrina su strada, ottimo stato. Tel. 812.7177.

SPAI C Nichelino via XXV Aprile Rotonda Debouché vendesi negozi varie metrature in complesso nuovo consegna primavera 1994. Tel. 627.2223 - 812.7177.

SPAI E Pianezza via Torino pressi svincolo tangenziale vendesi capannoni nuova costruzione mq 600/1000 destinazione servizi e produzione ed esposizione con uffici. Tel. 812.7177.

SPAI F Rivoli Città Mercato negozio mq 250, ottima collocazione volendo divisibile. Tel. 812.7177.

SPAI G Venaria piazza Costituente/via San Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi, servizi, cantina. Tel. 812.7177.

STRADA Settimo capannone industriale libero 1400 mq con cortile uffici passo carraio L. 350 milioni. Tel. 434.0021.

UFFICI
e box varie metrature piazza Bengasi ingresso vende direttamente prestigioso centro commerciale dotato di ampio parcheggio. Tel. 011 650.4869.

UFFICIO via Vittorio Amedeo 10 C mq 200 piano 1° indipendente 3 posti auto vendesi o permutasi. [illegible]. 562.0702.

VENDESI
libero bellissimo panoramico alloggio mq 90 Moncalieri strada Revigliasco giardino condominiale e box. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA ARSENALE
pressi corso [illegible] muri negozio 280 mq, 11 vetrine [illegible] pagamento. Gabetti. Tel. [illegible]7.87.

VIA Della Rocca muri negozio mq 120 anche frazionabili vetrine cantina ottimo come studio/ufficio. [illegible] 903.4834.

[illegible]

SETTIMO adiacente Panorama terreno con progetto per costruzione capannone e palazzina industriale e commerciale per mq 2251 totali. Robba 635.211.

TORINO [illegible]

A. MEDINI ricerca villa o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapide definizioni in contanti. Tel. 660.4543.

A. NUOVE proprietà cerchiamo qualsiasi ampiezza massima valutazione. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. SOCIETA'
Immobiliare acquisterebbe stabili di particolare importanza e prestigio. Scrivere: U. c/o Pettiti Servizi Amministrativi snc via Confienza 19 Torino.

ABBIAMO urgenza di appartamenti di 2 camere cucina o tinello S. Rita Pozzo Strada. Aplemme 385.3922.

ACQUISTANO prossimi sposi alloggetto libero camera tinello servizi in Torino o cintura contanti. Selim 436.9116.

ACQUISTASI nel verde cintura Torino alloggio libero signorile o villetta anche a schiera. Tel. 562.2012 Sig. Coviello Esim.

ACQUISTASI subito soggiorno camera cucina o tinello con servizi anche d'epoca in Torino. Centraedile 546.878.

ACQUISTO con pagamento contanti alloggio libero 60 / 80 mq. Torino Sud o prima cintura. Tel. 434.3166.

APPARTAMENTO libero per estate 120/140 mq signorile zona comoda ai mezzi ricercasi. Centraedile 437.4248.

BERTELLI
di prestigio ricerca per selezionata clientela signorile 150/180 mq. box e prestigio. Tel. [illegible].

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni. Definizione immediata e saldo di partita. Telefonare 02/754.002 Ufficio Patrimoniale di Milano.

DIRIGENTE
acquista in Torino alloggio libero signorile in zona prestigiosa mq 140/160. Tel. 506.743.

DIRIGENTE acquista in zona semicentrale 100/120 mq massimo L. 3 milioni al mq libero nel 93. Vianelli 562.8613.

EUROPAZUR cerca appartamenti in vendita su Torino nessuna spesa e richiesta. Chiamate 011 500.122.

NUDA PROPRIETA'
di appartamenti di varie metrature in Torino e cintura per importante società. Gabetti ricerca. Tel. 87.87.

PRIVATO
acquista in precollina appartamento di salone 3/4 camere servizi. Tel. 543.072.

RICERCASI Barriera di Milano 1/2 camere tinello cucinino servizi vendita garantita. Personalcasa 218.4116.

RICERCASI Torino nord 2/3 camere cucina servizi anche senza ascensore vendita sicura. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI zona Aurora Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino bagno. Casaviva 248.9500.

SABATELLI IMMOBILI 660.2669 ricerca appartamenti liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

SOCIETA' multinazionale acquisterebbe immobili da reddito mono bilocali centro Santa Rita, San Paolo, pagamento contanti. Tel. 434.3166.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE ci abbisognano ville cascine rustici rapide definizioni Edimarket 434.1426 - 434.1316.

COOP. LA BORSA cerca terreni edificabili rustici da riattare o casette in Torino o prima cintura. Tel. 366.482.

EDILCASE dispone numerose richieste di acquisto di ville villini casette raggio 30/40 km da Torino. Contattateci telefonando al 561.3535 interni 44 e 48.

VILLA uni/bifamiliare vicinanze Torino massimo 30 km pagamento contanti medico acquista. Vianelli 562.8613.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Centro C.D. cercasi locali liberi mq 300/200 e oltre a Nichelino o periferia Torino o zone commerciali. Tel. 562.2430.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino, provincia, pagamento in contanti o cambio camere. Gradita collaborazione con tecnici. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI 507.029 oltre zona Centro alloggio piano alto camera cucina servizi arredato uso transitorio.

A.A. CROCETTA casa Rosazza piano alto doppi ingressi, entrata, salone, sala pranzo, studio, 4 camere, tripli servizi, cucina, lavanderia, volendo posti auto, trattativa riservata. Tel. 595.0114.

A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.407 Unicasa.

ABBIAMO alloggi vuoti arredati signorili in villa stessa casa varie metrature con box. Interacta 568.3625.

ABITAZIONE su corso centralissimo 200 mq signorile piano 3° salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 568.3772.

ADIACENZE Parco Rignon signorile spazioso 8° piano salone 3 camere cucina entrata biservizi. Studio Santagata 545.239.

AFFITTASI arredato piano alto ristrutturato stabile d'epoca ingresso 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore. Rialto Imm.re 562.2252.

AFFITTASI appartamenti varie metrature stesso stabile zona S. Rita volendo alcove. Furbatto 544.888 - 540.909.

AFFITTASI signorile via Roma piano alto arredato salone camera cucina servizi a referenziati. Tel. 565.0085.

AFFITTO ammobiliati vari prezzi stessa casa zona semicentro in Torino. Agenzia Dora 757.264 - 745.010.

ALLOGGIO palazzotto d'epoca ristrutturato saloncino camera cucinotto bagno arredato Centro. Tel. 568.3772.

APPARTAMENTO mansardato signorile, stupendamente arredato, in palazzina via Vela, composto da sala, tre camere, cucina, due servizi e terrazzo, aria condizionata. Box auto. Affittasi L. 2 milioni 300 mila mese. Telefonare 562.8825.

CAVORETTO graziosa villetta 2 camere salone caminetto cucina biservizi e giardino. Furbatto tel. 544.888 - 540.909.

CENTRO via Amendola vuoto ingresso salone 3 camere cucina servizi terrazzo L. 1.300.000 mila mensili. Tel. 567.8040.

CONSULEDILE 437.4000 affitta adiacenze piazza Benefica camera tinello cucinino bagno arredato L. 650.000 mese.

CONSULEDILE 437.4000 affitta in stabile recente signorile zona ex Viberti monolocale vuoto L. 400 mila al mese.

CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giuria uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.

CORSO Ferrucci arredato ingresso camera cucina bagno L. 550 mila solo referenziati. Studio Pedone 612.7420 r.a.

CORSO Francia elegante appartamento 6° piano: ingresso salone 3 camere cucina office 2 bagni. Studio IC 242.5170.

CORSO Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533.958 - 540.801.

CORSO Potenza alloggio ristrutturato di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7535.

CORSO Raffaello ingresso salone cucina 2 camere servizio arredato ottime condizioni. Casablanca 660.2252.

CROCETTA affitto in case signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.8818 - 669.8821.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 piazza S. Carlo arredati stessa casa L. 700/1.200.000 mensili, referenze.

EZIO BERRA 549.330 corso Massimo d'Azeglio signorile abitazione/ufficio 200/250 mq libero subito affitto/vendo.

FIM affitta trimestralmente corso Re Umberto esclusivamente monolocale arredato uso pied-à-terre referenza. Tel. 612.7288.

FIM affitta vuoti piazza Nizza stessa casa 2 camere cucina bagno uso abitazione/ufficio. Tel. 612.7288.

FIM affitta vuoto corso Dante adiacente mq 180 in stabile signorile uso abitazione/ufficio. Tel. 612.7288.

MEC CASE 533.025 ben arredato zona corso Salvemini ingresso 2 camere cucina servizi più box auto stabile signorile.

MEC CASE 533.025 vuoto o arredato via Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 vuoto S. Rita stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi.

MEC CASE 533.025 zona corso [illegible] ottimamente arredato salone camera cucina servizi terrazzo.

PRIVATO affitta in stabile signorile alloggio zona Santa Rita ampio salone, 2 camere, cucina abitabile biservizi mq 140. Telefonare 352.683.

SPAI A corso Matteotti in stabile con portineria 6° piano mq 240 con doppi ingressi, splendida vista. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello in stabile signorile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80 di ingresso, 3 camere, cucina bagno. Tel. 812.7177.

VIA Clemente signorile vuoto uso studio o abitazione salone 5 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 562.0802.

VIA Pisa alloggi stessa casa di camera cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7531.

VUOTO piazza Arbarello/corso Siccardi signorile 4 camere 1 servizio mq 120 L. 1.400.000. Stimo Casa 541.149.

TORINO PROVINCIA

PECETTO centro in antica proprietà ristrutturata affittasi elegante alloggio 100 mq semi arredato. Mapi 840.421.

SESTRIERE Grangesises affitto bilocale anno terrazzo vista panorama arredo antico box camino. Tel. 0165 380.510.

S. MAURO alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 880 mila. Tel. 273.5361.

LIGURIA

LOANO [illegible] posti letto a 30 mt mare [illegible] estate. Tel. 019 670.960.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Crimea uffici abbinabili varie metrature con posti auto in palazzina signorile. Studio Ortolani 530.990.

AFFITTASI bel negozio magazzino angolo via Madama mq 550, 5 grandi vetrine, divisibile, adatto esposizione, market, grossista, laboratorio. Tel. 661.1102.

AFFITTASI primo piano sette camere doppi servizi uso ufficio nuovo tribunale. Telefonare 433.6706.

AFFITTASI via Sacchi salone divisibile camere servizi mq 105 totali piano 1° uso ufficio. Serim 522.9801.

AFFITTASI zona Pozzo Strada camera tinello cucinino servizi signorilmente arredato uso transitorio. Tel. 522.3861.

AFFITTO LOCALI
[illegible] magazzino corso Vittorio [illegible] mq 580 con [illegible]. Gabetti. Tel. 87.87.

AFFITTO NEGOZIO
[illegible] via Asinari di Bernezzo [illegible] e magazzino collegato [illegible] impresa. Tel. 87.87.

AVOGADRO affittasi ufficio quattro locali e ingresso. Telefonare 542.473.

BEINASCO 5 minuti da Mirafiori affittasi locale vetrinato mq 150 con seminterrato sottostante mq 300. Tel. 350.249.

CAPANNONI Torino strada del Francese mq 800/1.200/2.000 liberi subito affittasi. Tel. 987.3846 ore pasti.

CENTRALISSIMI
via Monte di Pietà posizione unica locali negozio 11 vetrine mq 270 [illegible]. Luciana Vela 436.1366.

CONSULEDILE 437.4000 affitta corso Francia 1° ufficio ingresso living 2 camere bagno L. 1.300.000.

CORSO Matteotti adiacente affittasi locale mq 160 open space ingresso indipendente uso commerciale terziario signorile. Studio Palma 318.5122.

CORSO Moncalieri Piana Roccardo affittasi capannone uffici mq 1000 divisibili terreno mq 1000. Tel. 318.8813.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piano alto solo ufficio corso Turati 15 bis prestigioso 120 mq.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 strada del Drosso palazzina uffici mq 700 frazionabili.

EZIO BERRA 549.330 corso Novara affitto 500 mq nuova costruzione deposito/uffici ingressi indipendenti.

FIM affitta corso Montegrappa adiacenze locale commerciale mq 400 su 2 piani 4 vetrine. Tel. 612.7288.

GRIMALDI 568.3165 Buttigliera affittasi capannone commerciale/industriale mq 6400 su 2 piani frazionabile.

GRIMALDI 568.3165 corso Agnelli pressi affittasi basso fabbricato mq 1000 con cortile e passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 corso Vercelli pressi affittasi basso fabbricato mq 800 con uffici più seminterrato e cortile.

GRIMALDI 568.3165 Settimo affittasi basso fabbricato mq 240 con cortile privato e uffici mq 100/200.

H&A Lungo Po corso Gallei uffici e locale commerciale 1400 mq passi carrai e posti auto ristrutturato. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON uffici centrali da 200 a 700 mq stessa casa adiacenti parcheggi pubblici. Tel. 561.3950/43.

L.B.A. 746.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.

LEBIT affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. Immobiliare San Giorgio 920.6848.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.8825.

NEGOZIO c.so Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 oltre sotterraneo mq 85, affittasi, intermediari. Tel. 562.8825.

PALAZZINA uffici mq 800 cortile parcheggio corso Umbria affittasi. Telefonare 659.1535 mattino.

PARELLA affittasi vendesi uso negozio laboratorio ufficio mq 40 sottostante collegato magazzino mq 75. Tel. 860.1482.

PIANEZZA
affitto uffici da 810 a 1340 mq posti auto [illegible] impresa. Tel. 011 87.87.

PIAZZA S. Giulia affitto locali mq 60 uso negozio/studio piano terreno L. 700 mila. Tel. 273.5361.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali e servizi, affittasi L. 900 mila mese. Tel. 562.8825.

UFFICIO corso Vittorio, 1° piano, sei locali e servizi affittasi L. 2 milioni 500 mila mensili con facilitazioni iniziali. Telefonare 562.8825.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, tre locali e servizi. Affittasi L. 1 milione 200 mila mese con riduzioni iniziali. Telefonare 562.8825.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 8 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8825.

UFFICIO via Po, piano 2° nove locali, ampio ingresso e servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila mese. Tel. 562.8825.

VIA Reycend 43 affitto locale mq 800 carrabile altezza mt 4,50 richiesta L. 6 milioni mese. Baldini 597.049.

ZONA piazza Adriano privato affitta locali uso negozio/ufficio mq 70 più mq 60 sottostanti e box mq 60, altri piano 1° vani 4. Tel. 647.0820 pasti.

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Modim 800.4425.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ALLOGGIO 2 camere cucina cantina con garage cerco anche 1ª cintura. Affitto massimo 800.000. Tel. 470.4779.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orlali 568.732.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottime referenze nessuna spesa. Esslin 562.8482.

CERCO per direttore industria straniera alloggio o villa nel verde della collina. Signor Roberto 0337 224.916 - 568.2672.

CERCO vuoti o arredati uso abitazione ufficio senza vostre spese referenziando clientela. Servizi Associati 561.7117.

FARMACISTA residente ad Asti cerca in affitto un appartamento ammobiliato in Torino. Dora 740.489.

FIM cerca per dirigente istituto bancario appartamento mq 120/150 in zona Crocetta o Precollina. Tel. 612.7288.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

PROFESSIONISTA ricerca appartamenti in affitto possibilmente vuoti per selezionata clientela. Tel. B.I.T. 561.2001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in affitto per società di servizi uffici 200/250 mq annesso seminterrato o magazzino zona bassa corso Francia. Grimaldi 503.888.

ABBISOGNACI autovettura da [illegible] per contanti. Arrgomauto corso [illegible] tel. 898.4713/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ASTRAUTO 89 vende Audi coupé 2.000 - 20 valvole quattro nera metallizzata full optional del 1991. Telefonare dal lunedì al sabato al n° 829.0755 - 829.0771.

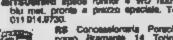
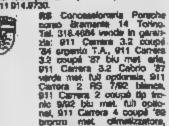
BMW 318 coupé nero met. e 318 berlina blu met. nuove da immatricolare prezzi ottimi. Tel. 011 914.8153.

MB 500 SL '92 antracite met. full optional. Concessionaria RS vende. tel. 318.4884.

MITSUBISHI space runner 4 WD nuove blu met. pronte a prezzo speciale. Tel. 011 914.8730.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '84 argento T.A., 911 Carrera 3.2 coupé '87 blu met. aria, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optional, 911 Carrera 2 RS 7/92 bianca, 911 Carrera 2 coupé tip tronic 9/92 blu met. full optional, 911 Carrera 4 coupé '89 bronzo met. climatizzatore, 944 coupé 2.7 '89 grigio met. climatizzatore, 944 coupé '85 bianco. 928 S 4 '87 blu met.

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

AFFITTASI camere ammobiliate zona signorile. Telefonare 437.3729.

ANZIANI/E prestigiosa struttura li ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

LOANO Albergo Solemare 019 668.877 a 50 mt mare familiare camere con servizi menù a scelta tranquillo.

A. AGENZIA matrimoniale Fly Club legalmente autorizzata per vedere scegliere incontrare persone libere della tua città. Via Cernaia 14 Torino, Tel. 011 562.0880.

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie e matrimoni. Tel. 011 561.1065 4 linee r.a. fax 011 540.185. Sede Torino in via Giuseppe Giusti n. 3 angolo corso Vinzaglio.

INCONTRI
Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: affidabilità, classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci [illegible] bis Torino. Tel. 568.2362.

PERUVIANA seria intelligente diplomata 25enne desidererebbe conoscere e sposare ragazzo italiano serio gentile diplomato. Scrivere: Publikompass 6031 - 10100 Torino.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto sociale. Quota iscrizione conveniente. Torino corso Mediterraneo 86, tel. 011 592.592.

35ENNE celibe giovanile gradevole serio diploma lavoro casa conoscerebbe ragazza età adeguata, seria, carina, semplice, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7136 - 10100 Torino.

42ENNE benestante sposerebbe signorina max 22enne residente in Torino. Scrivere: Publikompass 7131 - 10100 Torino.

71ENNE vedovo senza figli giovanile risposerebbesi. Scrivere: Publikompass 6034 - 10100 Torino.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.932-562.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AVETE da vendere arredi vario epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 485.336 - 482.822.

INCURSORI telepatici XLR fermo che neutralizza i tuoi oppositori bill. Tel. 011 385.2986 ore 16-20.

Isco e Prometeia «sondano» le imprese. La ripresa sembra più vicina

L'industria vede meno nero

Grazie alla lira l'export in crescita
«Disoccupati: peggio negli Anni 80»

ROMA. L'Isco vede «nero», gli industriali un po' meno. E' «crescita [illegible] dell'economia nel '93, informa l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura, nel suo rapporto semestrale. E' questa la prospettiva in cui si muove l'andamen[illegible] del prodotto interno lordo nel nostro [illegible] nel 1993: dovrebbe aumentare dello 0,2%, quindi sensibilmente inferiore rispetto all'1,1% [illegible] più del '92. E questo, [illegible] il fabbisogno del settore statale salirebbe a 160 mila miliardi di lire, leggermente più b[illegible] del disavanzo dello scorso anno, e con un tasso d'inflazione [illegible] al 5,8%. In questo contesto spicca il cauto ottimismo che l'Isco ha registrato tra gli industriali che vedono più roseo. [illegible] atteggiamento su cui pesano le valutazioni sulle esportazioni che aumenterebbero, secondo l'Isco, ad un tasso assai [illegible]ggiore rispetto alla domanda mondiale, il 6,5% in più contro il 5%. Per le imprese italiane si profila dunque un miglioramento per i pro[illegible]imi mesi, dovuto soprattutto alla crescita delle risorse per investimenti e alla svalutazione della lira [illegible] qui al 1994 garantirebbe un aumento del 25% dei fatturati all'estero delle nostre aziende.

Il segnale di un attenuarsi del pessimismo, già lanciato da Gianni Agnelli, trova conferma anche in [illegible] sondaggio dell'Espresso [illegible] 67 membri della Confindustria e ora pure nell'analisi dell'Isco e di Prometeia. Non è così invece per le famiglie, sempre più sfiduciate [illegible] proprio futuro. Ma, [illegible] a conti fatti, avverte Prometeia, la crisi di competitività della nostra industria in questi primi Anni 90 sarà costata circa 320 mila posti di lavoro, [illegible] degli 800 mila lavoratori espulsi dalla fase di «ristrutturazione» tra la fine degli Anni 70 e i primi Anni 80.

Silvano Fumagalli (a fianco) amministratore delegato della Candy. Sotto: Aldo Fumagalli presidente [illegible] «Giovani industriali»

[illegible] LA CRISI

Brianza, l'ottimismo è d'obbligo

«Se manca quello, è meglio lasciar perdere...»

LA capitale italiana del «vedo rosa», in tempi di crisi e recessione, è a pochi chilometri da Milano. Un po' più a Sud di Monza. Un po' più a Est di Se[illegible] San Giovanni. A Brugherio, Brianza profonda, [illegible] galassia di fabbrichette e [illegible] grande fabbrica di [illegible] Candy.

Intendiamoci, la crisi è nera anche qui. Anche qui le banche hanno stretto i cordoni del credito e anche qui il sindacato elenca posti di lavoro in pericolo e produzioni in difficoltà. La Brianza felix, raro esempio di microimprenditorialità diffusa, [illegible] più di moda. Tutto vero. Eppure, a Brugherio e dintorni sette imprenditori [illegible] dieci si dicono ottimisti. Un [illegible]

No, [illegible] è un caso. [illegible] queste parti, spiegano, [illegible] ottimisti è un imperativo. Come deve es[illegible] un imprenditore se vuole fare l'imprenditore? Ovvio, ottimista, altrimenti meglio lasciar perdere. Così ti raccontano, fabbrichetta dopo fabbrichetta, legioni di Brambilla, di Colombo, di Perego, di Radaelli. L'ultimo sondaggio, quello del del noto settimanale che ha sentito la metà dei membri della giunta della Confindustria che si sono detti sicuri che il '93 andrà meglio del '92, li lascia indifferenti. «Bisogna tirarsi su le maniche, questo è l'importante», taglia corto [illegible] dei ventisette Brambilla, piccolo imprenditore, un capannone, 16 operai, 270 tipi di viti d'acciaio destinate soprattutto al [illegible] ti svizzero e tedesco. Che davvero la crisi, [illegible] riferiscono i sondaggi, stia cominciando a rallentare? «Speriamo», è l'unico commento strappato a un seriosissimo funzionario della Cgil. Che bada al sodo: «Alcune aziende hanno ricominciato a lavorare [illegible] sabato, [illegible] il peggio è passato».

A Brugherio il sabato [illegible] lavora alla Candy, impero di Peppi[illegible] Fumagalli, 1300 miliardi di fatturato, l'11% in più in un anno duro come il 1992. Ottimista come pochi, il Peppino Fumagalli, pronto a [illegible] contro corrente già un anno fa dichiarando che l'importante, in tempi di crisi, «è non farsi prendere dallo sconforto». D'accordo, di[illegible]re e pensare certe cose è più facile quando si opera in un settore [illegible] quello degli elettrodomestici che sta andando a gonfie vele: trionfa la Candy, va bene la Ariston di Merloni, l'Ocean [illegible] bresciano Nocivelli riesce addirittura a far sua la Thomson francese... [illegible] a Brugherio, capitale delle lavatrici, nessu[illegible] tra i duemila [illegible] Candy ha rifiutato i sabati lavorativi chiesti dalla direzione per poter far fronte alla forte domanda. «La svalutazione della lira ha favorito le esportazioni - spiegano i portavoce della Candy - e ha rafforzato la leadership del made in Italy».

Vanno forte lavatrici, frigoriferi, cucine tricolori. [illegible] bene i mobili, [illegible] degli antichi vanti della Brianza felix. Non dà ancora segni di rip[illegible] l'universo composito della meccanica, [illegible] sterminato stuolo di fabbrichette capaci di produrre tutto per tutti: dal bullone a intere parti di automobile, dalla carpenteria tradizionale [illegible] quella super-robotizzata. Piange il tessile. Sta a guardare la chimica. L'alimentare va a mille. E' un su e giù il grafico dello stato di salute dell'economia brianzola, quasi 3 mila imprese [illegible]site, centomila dipendenti. Un su e giù di numeri e di stati d'animo.

Piange il tessile [illegible] la Colmar di Mario Colombo, [illegible] marchio dell'abbigliamento sportivo, ex fornitore della nazionale [illegible] sci, [illegible] continua a esportare come mai ha fatto. E bene [illegible] la Cemacc di Roberto Colombo, [illegible] grado di parentela con Mario, presidente dei giovani imprenditori della Brianza, un trentacinquenne che ha fatto la fortuna [illegible] sua aziendina con la scoperta [illegible] pile, [illegible] tessuto. Così come, nel disastrato settore chimico, si distingue la Sol del presidente dei giovani imprenditori [illegible] Confindustria, Aldo Fumagalli.

[illegible] non hai niente di meglio da offrire rispetto [illegible] tuoi concorrenti, fatti venire un'idea». L'idea della Rovagnati di Biassano, una piccola aziendina specializzata nella produzioni di salumi, è di quelle geniali: sponsorizzare i quiz del Mike Bongiorno nazionale, l'unico in grado di assicurare a milioni di telespettatori la bontà di un prosciutto - il Gran Biscotto - [illegible] tutto sconosciuto. Risultato: ordini raddoppiati e fatturato triplicato. Grazie a [illegible] tv. Un po' come l'idea della Cobra [illegible] Bernareggio che sul [illegible]cesso della televisione ha costruito il proprio sviluppo puntando sulla produzione di piccole antenne di cui, adesso, è leader indiscusso. L'ottimismo di Piergiorgio Redaelli, amministratore della Cobra, è una lezione di realismo: «Il fatturato del settore, in questo anno nero, è sceso del 30%, noi ce la siamo [illegible] con un —6-7%», spiega. E per il futuro? Semplice: «Chi è b[illegible] riuscirà [illegible] andar avanti, chi non è bravo si fermerà». Elementare, no?

Fumagalli (Candy)
«L'importante è reagire subito»

Armando Zeni

E' la Yamaha 600 prodotta dalla Belgarda

Ora la moto gialla [illegible] in Lombardia

[illegible] La Belgarda, importatrice delle motociclette Yamaha, ha avviato la produzione del modello da fuoristrada «TT 600», i cui componenti [illegible] quasi tutti prodotti in [illegible]. Si tratta [illegible] riprogettazione del modello omonimo presentato [illegible] 1983 e costruito, fino ad oggi, in Giappone. D'ora in poi ques[illegible] motocicletta sarà prodotta esclusivamente in Italia e, da qui, esportata in tutto il [illegible]do. Per quest'anno se ne produrranno duemila esemplari, la metà dei quali andrà all'estero. Sarà disponibile presso i concessionari tra venti giorni e costerà quasi otto milioni.

E' la prima volta che i costruttori giapponesi affidano la realizzazione di una motocicletta di grossa cilindrata ad un'azienda fuori dal Giappone. La stessa Belgarda, già dal 1986, costruisce interamente due modelli da 125cc progettati in [illegible] su li[illegible] Yamaha: uno dalle prestazioni esasperate, come lo pretendono i giovani italiani ed uno più tranquillo, che rimarrà in produzione anche nel 1996, quando diventeranno operativi i limiti di potenza previsti dalla normativa Cee. Fino ad oggi la Belgarda [illegible] ha prodotti trentamila esemplari, in buona parte esportati nei Paesi della Cee.

La decisione di costruire proprio in Italia la «TT [illegible] è stata presa dalla Yamaha in considerazione del fatto che nel nostro Paese operano numerose aziende specializzate nella componentistica per motociclette. Non solo, l'intero progetto del nuovo modello è stato sviluppato alla Belgarda dove il direttore generale, Walter Martini, [illegible] ingegnere che ha sempre operato in questo settore, a partire dalla Piaggio, per poi passare alla Gilera ed approdare infine presso questa società importatrice che, dopo il [illegible] arrivo, è diventata produttrice.

[illegible] nove le aziende italiane che producono parti della «TT [illegible] il serbatoio, i fianchetti e tutte le parti in plastica sono della Acerbis; i freni [illegible] della Brembo che ormai è leader mondiale [illegible] sia nella produzione di serie che in quella delle parti speciali destinate alle competizioni. [illegible] strumentazione è prodotta dalla Cev Pagani; lo scarico è di Lafranconi; il telaio (compreso il prezioso forcellone posteriore scatolato) è opera della [illegible] Equipement. Tutte le lavorazioni meccaniche [illegible] particolari [illegible] eseguite dalla Paioli Meccanica, mentre i cablaggi dell'impianto elettrico sono della Teknocab. [illegible] questi [illegible] aggiungono i Fratelli Meroni e la [illegible] ha [illegible] a disposizione della Belgarda [illegible] la sua consulenza in fatto [illegible] tecnica motoristica che i suoi banchi prova per la sperimentazione del nuovo motore.

Cosimo [illegible]

Un piano dell'azienda

[illegible] ripartono le trattative

ROMA. Riprende domani [illegible] trattativa sugli esuberi denunciati dall'Alenia. Trattativa intorno alla quale sono già stati sviluppati primi proficui approfondimenti che hanno dato modo alle organizzazioni sindacali di chiedere all'Azienda la sospensione dell'avvio dei provvedimenti di cassa integrazione straordinaria, preannunciati a partire da domani, per tentare una positiva soluzione [illegible] negoziato. L'Alenia ha proposto il recupero di 1800 posti di lavoro prevalentemente in Campania, l'attivazione di strumenti di accompagnamento sociale per ridurre i tempi della cassa integrazione straordinaria e la promozione di iniziative di formazione [illegible] modulazione dell'orario di lavoro. Queste misure consentiranno, dice l'azienda, l'integrale riassorbimento degli esuberi denunciati, circa 5200 unità, per il periodo 1993-1995.

[illegible]

L'oro di Valenza «brilla» in Usa

[illegible] rappresentante politico [illegible] primo piano all'inaugurazione della decima edizione di primavera di Valenza Gioielli, che chiuderà il 10 marzo. La rassegna ospita [illegible] espositori. A Valen[illegible] si lavora l'80% delle pietre preziose importate in Italia. Il calo degli ordini verso alcuni Paesi (Regno Unito, Giappone, Arabia Saudita) è stato compensato dalla crescita di mercati [illegible] Panama, Belgio e Spagna. In ripresa il mercato Usa.

Vertenza Italtel trattative ferme

Dopo due giorni di trattative non stop è stato sospeso ieri il confronto fra Italtel e sindacati. L'azienda ha confermato la [illegible] intenzione di far partire la cassa integrazione straordinaria per 1424 lavoratori a partire dal 15 marzo. Le parti si incontre[illegible] nuovamente mercoledì all'Intersind.

2500 miliardi [illegible] nuovi Btp

[illegible] ministero del Tesoro ha disposto l'emissione di una seconda tranche [illegible] Buoni del tesoro poliennali al tasso dell'11,50 per cento per un importo complessivo di 2500 miliardi. Il godimento decorre dal primo [illegible] 1993 e scadrà il primo [illegible] 1998.

Si «privatizza» anche l'auto Zil

Sarà privatizzata la [illegible] automobilistica Zil, che sfornava le grandi berline nere. Le azioni offerte al pubblico sono il 35% del pacchetto. Il 40% re[illegible] sotto il controllo del personale dell'azienda che in seguito potrà acquistarne un altro 10% mentre il 10% sarà offerto agli investitori esteri e il 5% sarà controllato dallo Stato.

Un ascensore per il Lingotto

Saranno [illegible] Fiam gli ascensori e i montacarichi che trasporteranno visitatori e [illegible] al «Lingotto» di Torino. L'azienda, che [illegible] parte del gruppo finlandese Kone, fornirà 57 impianti. Finora ne ha installati 90 mila in Italia e all'estero. La Fiam (600 dipendenti) nel '92 ha fatturato 130 miliardi.

LISTE NOZZE

LISTE NOZZE...

ORIGINALI!

UNI-EURO

LO TROVI A:

TORINO - Tel. 011/4033993)
CUNEO - Tel. 0171/692339
BIELLA - Tel. 015/2522205
ALBA - Tel. 0173/362695
SALUZZO - Tel. 0175/47411
MONDOVÌ - Tel. 0174/47293
CASTAGNITO - Tel. 0173/211336
CORTEMILIA - Tel. 0173/81148
CANELLI - Tel.0141/822215
ACQUI TERME - Tel. 0144/356910
VOGHERA - Tel. 0383/367736
CHIAVARI - Tel.0185/324909

ALBENGA - Tel. 0182/20905
ANDORA - Tel. 0182/684747
VALLECROSIA - Tel. 0184/290294

AZ

LO TROVI A:

ROBETO DI CHERASCO
Tel. 0185/324909
CASTAGNITO
Tel. 0173/211224

Parlano i fornitori del gruppo alimentare

Vendita Sme, il [illegible] si chiama «raider»

«Non dobbiamo aver paura di difenderci da finanzieri d'assalto [illegible] multinazionali»

ROMA. Sme delle speranze, Sme delle polemiche. Sul piano di privatizzazione [illegible]'agroalimentare di Stato arrivano alternativamente ondate di consensi e di critiche: la Sme è un [illegible]llo la cui vendita renderà bene all'erario, tutti la vogliono, dicono gli uni. E' sottovalutata, è un delitto smembrarla, sostengono gli altri, inoltre se va a finire a una multinazionale chi garantirà che continuerà ad approvvigionarsi con prodotti italiani? E l'occupazione sarà garantita?

Mentre ottimisti [illegible] pessimisti continuano a dibattere la sede di Napoli è occupata dalle maestranze, che vogliono certezza sul loro posto di lavoro e chiare indicazioni sulla futura politica industriale. [illegible] tutto questo Mario Artali, amministratore delegato della Sme, continua a ripetere che l'Iri ha intenzione di impegnare gli acquirenti a mantenere i livelli occupazionali e a difendere la scelta di vendere la holding in tre blocchi.

A mettere altra legna sul fuoco delle polemiche c'è la decisione di pretendere che i candidati alle fette di Sme dispongano di un patrimonio minimo di 50 miliardi. «Con un limite del genere - dice Luigi Marino, presidente della Confcooperative - si dà solo a pochi grandi gruppi italiani ed alle multinazionali la possibilità di acquistare la Sme. La cooperazione è tagliata fuori». Quindi la Confcooperative chiederà all'Iri di modificare il bando di privatizzazione.

Mario Artali

Sempre più difficile dunque. Ma in questo labirinto come si muovono i fornitori della Sme, cioè produttori agricoli e trasformatori?

N[illegible] sede dell'Uiapoa (Unione italiana associazioni produttori ortofrutticoli e agrumari), 700 miliardi di fatturato aggregato, il presidente, Fernando Lavorano, dice la sua: «Purché riescano a vendere al miglior prezzo tutto va bene. Ovviamente ci sentiremmo più garantiti se la nuova proprietà fosse italiana e si continuasse ad aver rapporti nel segno della continuità e della programmazione».

La scomposizione della Sme non vi preoccupa?

«Guardi: secondo me, la Sme non è un polo alimentare, non lo è mai stata. Al suo interno ogni società ha sempre camminato per conto proprio».

A diventare azionisti ci avete pensato?

«Il problema ce lo siamo posto, ma le condizioni sono tali da scoraggiare chi non sia un vero gigante. Noi siamo disponibili a una cordata che abbia come obiettivo il blocco Cirio-Bertolli-De Rica, ma non possiamo fare i protagonisti».

Con chi potreste schierarvi?

«Be', dico per dire: a Ferruzzi interessa Bertolli per completare una linea di prodotto, ma Cirio e De Rica non fanno parte della sua strategia. Ecco, qui potremmo entrare noi, con altri s'intende».

Carlo Maresca, di Foggia, rifornisce l'Italgel di legumi. «L'Italgel è un punto di riferimento serio - dice - paga regolarmente, ha interesse a sviluppare nuove linee di prodotti. Se cambiando proprietario le cose restassero come ora non ci sarebbero problemi, ma se va a finire nelle mani di un [illegible] d'assalto sono guai».

E cos'altro teme?

«Che a comprare sia qualcuno che faccia da paravento ad altri o che il nuovo proprietario sia uno che, con questa operazione, fa un passo più lungo della gamba».

Sul fronte del latte Salvatore Loffreda è presidente dell'Aprolat di Caserta, a cui aderiscono 2300 soci. «Noi forniamo latte di alta qualità a due aziende, la Berna e la Lattesud - dice Loffreda -, l'anno scorso [illegible]biamo uno [illegible] quando la Lattesud fu ceduta alla [illegible] da Giuseppe Galante, il precedente proprietario. Oggi è in vista un nuovo [illegible]mento, è chiaro che siamo preoccupati.

Certo, ma il latte fresco non può arrivare da chissà dove, almeno in quest'area.

«Vede, il problema è che chi partecipa a queste corse, spesso, lo fa per mettere le mani su un marchio valido. E poi lo riempie con quello che vuole».

Ancora latte, calabrese questa volta. Gaetano Nola presiede l'Assolat, che ha il 44% della Calabrialatte, l'altro 56% è Sme. «Il cambiamento di partner è un salto nel buio - sostiene Nola - anche perché quando è arrivata in Calabria la Sme considerava il latte un suo settore strategico, adesso vende».

Però ci sono molti pronti a prendere il suo posto.

«Sì, perché il latte è un settore molto redditizio e Calabrialatte è una struttura portante della rete che commercializza in tutto il Mezzogiorno latte di alta qualità. Si immagina cosa vorrebbe dire un partner olandese o francese?».

All'Associazione nazionale industrie conserve alimentari e vegetali (170 aziende di trasformazione del pomodoro, fatturato di oltre 3000 miliardi) il presidente Pasquale D'Acunzi spiega: «La Sme è un piccolo gigante, se lo si smembra è finita, in Italia non c'è nessuno che può garantirne la continuità complessiva».

Ma lo Stato ha bisogno di soldi e non ne ha da investire...

«Vendere a pezzetti un sistema che funziona vuol dire svenderlo. Comunque è necessaria una grande entità nazionale, pubblica o no, per garantire competitività e immagine. Per affrontare il mercato bisogna sfruttare quello che si ha, migliorarlo, non aspettare che vengano dall'estero a farlo. Non dobbiamo aver paura di difenderci».

Vanni Cornero

Domani Verona ospiterà un vertice mondiale sui problemi dell'agricoltura

Alla Fiera per voltar pagina

Ministero, il governo ha approvato la riforma presentata da Fontana

VERONA. Il governo ha approvato la riforma del ministero dell'Agricoltura proposta [illegible] Gianni Fontana, sarà questo uno degli argomenti più «caldi» su cui discutere [illegible] i padiglioni della Fiera di Verona. E, in linea con la ventata di cambiamenti, anche Fieragricola, arrivata alla [illegible] edizione, cambia tutto, [illegible] si vedrà [illegible] martedì 9 a domenica 14 [illegible].

Inutile predicare ed esporre sui 300 mila metri quadri del quartiere [illegible] [illegible]'insegna di «Tutto per l'agricoltura». E' un tutto che non richiama più il mondo agricolo, sempre più specializzato e sempre più [illegible] a competere sul [illegible] globale con prodotti che arrivano da ogni [illegible]te.

[illegible] l'unico «cappello» di Fieragricola perciò Verona cambia pagina e inserisce una serie di dieci segmenti produttivi fondendo così il vecchio e il [illegible] presenta[illegible] da oltre 1200 espositori con prodotti di duemila aziende di [illegible] Paesi oltre all'Italia, s'intende.

I nuovi saloni sono: Ortosystem, il salone dell'ortofrutticoltura, Zoosystem per la zootecnia e i prodotti e le tecnologie per l'allevamento, Agrimeccanica per la meccanica agricola, Enotech per la vitivinicoltura e l'enologia, Agriservice per la formazione, la ricerca e i servizi, Tecnoirrigua tecnologie irrigue, Tecnomico tecnologie e prodotti per la fungicoltura (in passa[illegible] era un appuntamento a sé stante), Biotecno per le biotecnologie, Geodesign [illegible] salone della cura e gestione del territorio e Contoterzismo.

Verona non avrà quindi più i bagni di folla di alcuni memorabili lunedì, tradizionale giorno della Coldiretti. Il problema oggi in agricoltura è di [illegible] «chi rappresenta chi» visto che ci sono le solite organizzazioni di categoria ma mancano gli addetti ai lavori, i vari protagonisti. [illegible] Verona resta ancora punto di attrazione per chi intende rimanere in agricoltura e per chi opera nell'industria per l'agricoltura.

Alla fine quindi i 300 mila visitatori previsti potranno anche arrivare. Ma non è il numero a questo punto che conta, quanto il ruolo che si profila per chi opera e per chi collabora in un mondo in grande trasformazione. Da qui l'interesse anticipato [illegible] giorno (domani, lunedì [illegible] per quanto si dirà nella giornata dell'agricoltura con l'intervento del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e col ministro Gianni Fontana [illegible] [illegible] le linee della riforma del ministero, ma soprattutto il piano poliennale collegato con le opportunità offerte dalla politica agricola comunitaria.

Sarà un confronto che riproporrà per un giorno Verona come centro dell'agricoltura a livello mondiale, visto che sono attesi tutti i ministri [illegible] col presidente della Commissione René Steichen, quelli dell'Efta, quelli dell'Est europeo e il ministro dell'Agricoltura Usa, Mike Espy.

Franco Ruffo

Finalmente arriva il piano di spesa

A sinistra il presidente del Consiglio Amato, che sarà a Verona [illegible] incontrare i ministri [illegible] Europa, Usa e Paesi dell'Est. Qui a fianco il commissario per l'agricoltura Cee, René Steichen

Parigi val bene un Salone

Il «made in Italy» conquista la mostra della meccanizzazione

PARIGI
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' il salone della riscossa. Della voglia di tentare strade nuove, aggirando l'ostacolo crisi che sembra nascondersi dietro ogni angolo. Sotto le grandi volte del palazzo delle esposizioni di Parigi la meccanizzazione agricola sta voltando pagina. Dalle porte di ingresso entrano idee, nuovi modelli. Entrano i risultati della ricerca, la certezza di vincere la sfida. Soltanto [illegible] rimane fuori ed [illegible] respinta [illegible] primo approccio [illegible] la realtà.

La sessantaquattresima edizione del «Sima» si [illegible] conclusa giovedì scorso con [illegible] record di visitatori e con la certezza che la meccanizzazione agricola può farcela. La conferma arriva dagli ottanta espositori italiani. [illegible]gli stand [illegible] «made in Italy» come [illegible] quelli delle ditte [illegible] più [illegible] si leggono sorrisi e si ascoltano parole di ottimismo. «Il Sima - dicono - è un appuntamento importante, quasi obbligatorio. [illegible] un punto di incontro per i mercati americani e per quelli del Nord Africa, il passaggio obbligato per chi vuole tentare strade [illegible] Verona, vista [illegible] qui, è molto più distante di quanto si pensi. Molti espositori italiani hanno deciso di voltare le spalle alla fiera veneta, la quasi concomitanza delle due date ha imposto a molte case costruttrici di fare una scelta. «E noi - dicono ad esempio allo stand della Landini - abbiamo deciso di "tagliare" Verona. Il Sima è troppo importante per noi. La nostra gamma è completa, ma punta soprattutto sulle macchine speciali e sui cingolati. Due "settori" che tirano e che proprio il mercato francese ha dimostrato di apprezzare. Parigi è [illegible] ponte [illegible] l'America. Verso Paesi interessantissimi come Tunisia, Marocco, Algeria. Senza dimenticare Francia e Germania».

E negli stand [illegible] un gruppo [illegible] costruttori [illegible] (otto aziende, guidate dallo staff dell'Ente valorizzazione attività economiche della Camera di commercio di Cuneo) i primi bilanci [illegible] tutti sotto il segno del [illegible]. «Le vendite sono [illegible] - conferma Giacinto Chiri -, torniamo a casa con un buon carnet di ordini e accordi».

Al Sima [illegible] è parlato soprattutto [illegible] tecnologie, si [illegible] viste ed intraviste le macchine [illegible] Duemila e dintorni. Tecnologia significa innanzitutto robotizzazione. E significa poi confort, rispetto dell'ambiente, rapporto [illegible] più stretto con le esigenze [illegible] degli agricoltori. Qualche esempio? Fiat-agri ha presentato i nuovi [illegible] serie 93, con questo slogan: alta tecnologia, confort ed eccellente rapporto qualità-prezzo.

La Kleber ha offerto, oltre a tutti i prodotti della propria gamma, i risultati concreti della lunga ricerca su un probl[illegible] che da sempre assilla gli agricoltori: il compattamento del terreno [illegible] sull'interazione tra il calpestio del suolo [illegible] parte delle ruote motrici dei [illegible] meccanici e la vita germinativa delle piante. Tre anni [illegible] prove in laboratorio e sul campo, fatte in collaborazione con istituti universitari. In particolare le ricerche [illegible] state indirizzate sulle coltivazioni [illegible] mais e della barbabietola. I risul[illegible] ottenuti [illegible] Kleber hanno dimostrato che il metodo basato sull'uso di pneumatici con grande volume d'aria gonfiati a bassa pressione è [illegible] Il nostro pneumatico Super 15, a bassa pressione, [illegible]nte così una drastica riduzione del compatta[illegible] un maggior rispetto della natura.

Luigi Scaglione

Quattro Paesi si confrontano sugli effetti della politica agricola comunitaria

L'erba [illegible] vicino [illegible] è più verde

Nella Cee 14 milioni di ettari rischiano l'abbandono

TORINO. «Meno carne, quote latte, troppi cereali...» sono gli ordini perentori che da qualche anno si sentono impartire [illegible] Bruxelles gli agricoltori e che li gettano nello [illegible]ncerto. Essi sono [illegible] vinti che i loro colleghi stiano [illegible]glio, magari perché ricevono dai governi aiuti [illegible] banco.

Giuseppe Gioia presidente degli imprenditori agricoli

E' vero tutto questo? Nell'anno in cui si applica per la prima volta la nuova politica agricola europea, la Confagricoltura piemontese ha lanciato un [illegible]simo interrogativo: «L'erba [illegible] vicino è sempre più verde?» e ha chiamato a Torino alcuni esperti europei, i cui interventi sono stati coordinati dal giornalista [illegible] Doglio, per dibattere questo tema. Per la Francia era presente Etienne Lapeze, segretario generale del sindacato agricolo, per la Germania Friederic Rode vice presidente dell'associazione degli agricoltori, per la Spagna Eduardo Perez Rubiales, vice presidente [illegible] allevatori e per l'Italia Augusto Bocchini vice presidente della Confagricoltura e neo presidente del Copa. Il dibattito, [illegible] introdotto dal presidente della Confagricoltura piemontese, Marionne, è concluso dal presidente nazionale, Gioia.

All'interrogativo del Forum non c'è [illegible] risposta univoca, ma è emerso comunque che in [illegible] Paese gli agricoltori [illegible] sfatti, e sovente hanno ragione. In qualche Paese l'agricoltura è meglio organizzata, come [illegible] Francia dove - ha detto Lapeze - le domande degli agricoltori per gli aiuti del set-aside dovrebbero essere evase per tempo.

Un dato allarmante è stato annunciato da Gioia: quando la nuova politica agricola comunitaria sarà entrata completamente in vigore, in Italia si coltiveranno 1 milione di ettari in meno e ben 14 milioni in tutta la Comunità. Lasciare a riposo estensioni così vaste comporta spese enormi, per la mancata produzione e per gli aiuti che la [illegible] deve [illegible] agli agricoltori. Di qui l'esigenza di trovare soluzioni alternative. [illegible] queste la benzina verde.

Altre distorsioni agli equilibri agricoli europei vengono da quel nuovo Mezzogiorno che è l'ex Germania Est, e che [illegible] può considerare il tredicesimo partner della Comunità europea. «E non vorrei - ha detto Gioia - che per aiutare questo nuovo Mezzogiorno si dimenticasse il vecchio». [illegible] stato polemico anche sul [illegible] accordo Gatt, «per il quale ingiustamente [illegible] accusa l'agricoltura». Il dissenso, secondo il presidente della Confagricoltura, non è tanto tra agricoltori [illegible] e americani, [illegible] fra coloro che lucrano sui commerci internazionali.

Sempre legata ai commerci in[illegible] l'accusa di Gioia verso i Paesi Cee che permettono l'ingresso di prodotti agricoli [illegible] zioni extracomunitarie, dove il costo [illegible] lavoro è bassissimo. Fra i tanti prodotti ha ricordato il succo d'arancia [illegible], il pomodoro dall'Olanda e i fiori recisi [illegible] Colombia. Concludendo, Gioia ha detto che bisogna sì contenere le produzioni, ma [illegible] stesso tempo garantire un reddito agli agricoltori: [illegible] è il difficile problema che dev'essere risolto dal potere politico e dalle organizzazioni professionali».

Gianni Sbarnello

Polemiche anche per l'erogazione del premio comunitario che penalizza i produttori italiani

Cresce l'evasione Iva sui vitelli importati

Gli allevatori hanno chiesto che siano intensificati i controlli

[illegible] All'ultimo Consiglio dei ministri dell'Agricoltura [illegible] il ministro Fontana ha posto in termini precisi il problema del premio comunitario ai produttori di vitelloni dimostrando l'incongruenza dell'aggancio all'età di erogazione, che così come previsto dalla norma penalizza la produzione italiana.

Il problema è [illegible] sollevato anche a Verona nel corso di un convegno che ha posto al [illegible]tro dei [illegible] il contributo [illegible] «ristallo» alla produzione italiana di [illegible] bovina, cioè [illegible] formula, mutuata dagli Usa dell'ingrasso in stabulazione fissa [illegible] vitelli [illegible]neralmente importati, valorizzando i cereali, soprattutto [illegible] allo stato ceroso.

Il problema si riconduce [illegible] decisione della Comunità di erogare l'integrazione di reddito per i vitelloni in due «tranches» [illegible] bilendone il collegamento [illegible] l'età [illegible] bovino, 10 mesi per la prima «tranche» e [illegible] mesi per la seconda.

Il ristallo è una pratica di allevamento intensivo che accelera i tempi di maturazione del vitello rispetto all'ingrasso in stabulazione libera, cioè al pascolo, forma tipica del resto dell'Europa. Nel ristallo stabulato la maturazione del vitello si ottiene mediamente a 16 mesi e il prodotto finale è sicuramente migliore per tenerezza e sicuro sanitariamente perché l'alimentazione è controllata.

Se non interviene una lettura logica, che interpreti l'erogazione della seconda «tranche» come premio [illegible] maturità, l'Italia rischia di perdere il 50% dell'integrazione di reddito, una perdita inaccettabile perché penalizzerebbe una produzione d'avanguardia le cui ripercussioni negative non si esaurirebbero in Italia ma toccherebbero la Francia e gli altri Paesi europei dai quali il nostro Paese importa oltre un milione di capi giovani.

Va osservato che si tratta di un premio, per l'anno in corso, di 120 Ecu, diviso come si è detto in due «tranches». 120 Ecu corrispondono a 250 mila lire. Premio che salirà a 150 Ecu nel 1994 e a 180 dal 1995. Una integrazione di rilevante peso alla quale i produttori di carne guardano anche se, va ricordato, il premio è riservato ai primi 90 capi.

Il ristallo riguarda oltre un milione di capi importati e ingrassati in Italia, capi che vanno dai 70 chili ai 200/300 chili. Fornitori tradizionali sono Francia, Germania, Polonia. Dal «ristallo» si calcola che provenga il 26% della produzione di carne bovina, cioè circa 2,6 milioni di quintali per un valore di circa 1500 miliardi.

Del ristallo italiano è fatto di occupazione, alcune migliaia di unità lavoro, dal ricorso alle raccoglitrici del mais, ai miscelatori per la preparazione e la distribuzione delle razioni, valorizzazione dei cereali nazionali, impiego di mangimi concentrati, informatica e produzione di letame, concime biologico per eccellenza.

Inoltre va osservato che questa produzione [illegible] l'autosufficienza in una realtà produttiva deficitaria che tende a crescere per il calo del patrimonio zootecnico, meno 10% in 5 anni e meno 17% per le vacche da latte, dalle quali dipende la stessa disponibilità di vitelli.

I ristallatori hanno alzato la voce per invocare maggiori controlli da parte dell'amministrazione finanziaria per il rispetto della nuova normativa in materia di pagamento dell'Iva all'importazione dei vitelli da ristallo. Parlano di evasione crescente ricordando che oltre a creare turbative di mercato e conseguente disorientamento tra gli operatori l'evasione sottrae risorse al Paese premiando i responsabili dell'evasione.

Fortunato Tirelli

Il virus arriverebbe dalla Croazia, scatta lo stato d'allerta per Regioni [illegible] Usl

In Italia torna l'allarme afta

Un focolaio della malattia accertato [illegible] Potenza

TORINO. Ricompare lo spettro dell'afta epizootica sulla zootecnia [illegible] e l'Associazione italiana allevatori chiede [illegible] blocco delle importazioni dai Paesi dell'Est. Nei giorni scorsi la temibile virosi ha colpito un allevamento di Sarconi (Potenza), composto da 21 bovini e 11 suini, immediatamente abbattuti. L'origine della malattia, che [illegible] febbre elevata e comparsa di ve[illegible] in bocca, [illegible] piedi ed alle mammelle, non è ancora del tutto chiarita.

Dalle prime indagini è tuttavia risultato che [illegible] colpita [illegible] stati introdotti di recente bovini provenienti [illegible] Croazia, da cui sono [illegible] cautelativamen[illegible] sospese le importazioni. E' sta[illegible] inoltre appurato, attraverso l'inchiesta epidemiologica a ritroso (trace-back), che gli animali avevano sostato nella stalla di un macello artigianale, dove sono [illegible] rinvenute [illegible] lesioni sospette. Le analisi di laboratorio, eseguite [illegible] Centro nazionale [illegible] per l'afta di Brescia, hanno condot[illegible] all'isolamento di un virus tipo «O».

Il [illegible] avvalora i sospetti di una introduzione del patogeno dall'estero, ed in particolare da territori extraeuropei: infatti lo scorso anno non ci sono stati, in Europa, den[illegible] di afta da tipo «O», segnalata inv[illegible] in Turchia. Le autorità veterinarie, pur caute [illegible] conclusioni, non escludono quindi che alla base del focolaio possa esserci commercio incontrollato di bestiame. Potrebbe trattarsi di una delle classiche triangolazioni, più volte denunciate [illegible] nostri allevatori ma mai provate: gli animali sarebbero introdotti illegalm[illegible] in un Paese dell'Est europeo e da qui esportati [illegible].

Il rischio che l'afta si propaghi nel territorio [illegible] è sempre incombente: dal 1991 [illegible] state sospese ovunque le vaccinazioni antiaftose e milioni [illegible] capi bovini, suini ed ovicaprini [illegible] esposti all'infezione. Il [illegible] ministero della Sanità, che ha immediatamente informato la Commissione Cee dell'episodio, ha provveduto ad allertare i Servizi veterinari di Regioni e Usl, disponendo un [illegible] controlli sul commercio [illegible] animali, nelle aziende e presso i macelli.

Anche se [illegible] Basilicata, [illegible] si [illegible] l'allevamento infetto, [illegible] un'area a ridotta densità zootecnica, l'allarme delle autorità sanitarie è motivato. [illegible] virus aftoso [illegible] molto resistente e presenta un'elevata diffusibilità: animali, persone, oggetti e persino l'aria venuti a [illegible] con gli ambienti infetti diventano il mezzo per trasmettere il morbo anche a grandi distanze. Pertanto, se non [illegible] eliminano rapidamente i nuclei di infezione adottando rigide misure di profilassi, l'afta potrebbe dila[illegible].

Mario Valpreda

E' questo il periodo ideale per progettare l'acquisto di un oggetto sempre più utile

Costituiscono anche un ideale oggetto di arredo per balconi e terrazze. Le novità della tecnica che consentono di prolungare la durata nel tempo

E' in primavera che deve scattare l'operazione «tende da sole»

Una tenda per dire benvenuto al sole

E' l'amico prezioso per difendersi dal caldo intenso

Benvenuto sole. Quello caldo dell'estate, quello che con i suoi raggi si intrufola nella [illegible]sa, accompagna i sogni e la voglia di vita. Benevenuto caldo, quello che risveglia gli umori e i corpi da un lungo letargo, [illegible] fa muovere un diverso atteggiamento verso le cose. Il benvenuto all'estate lo si [illegible] dare anche - e soprattutto - con una tenda [illegible] sole. Parlarne proprio in questo periodo non è assolu[illegible]ente fuori luogo né innaturale, affrontare l'argomento - [illegible] dunque l'eventuale scelta, l'eventuale acquisto - non è una follia. Anzi, proprio in questi giorni, proprio in queste settima[illegible] può - [illegible] deve - [illegible] l'operazione tende da sole. La voglia di caldo che accompagna molti in questi giorni [illegible] freddo intenso [illegible] deve [illegible] far perdere un altro importante punto [illegible] riferimento: cioè essere pronti [illegible] convivere ed eventualmente anche a difendersi dai lati minacciosi della calura e dell'afa. Occorre cioè pensare a luogi dove sarà possibile trovare un riparo, un refrigerio all'assalto del solleo[illegible]. Ecco che chi ha un terrazo, un balcone ha [illegible] alleato prezioso: la tenda da sole. Ma perché proprio adesso? Spiegano gli esperti e i tecnici del settore: «Purtropo molti clienti, sia privati sia amministratori di condomini, si presentano nei nostri ne[illegible] nei [illegible] maggio e giugno per chiedere intere forniture a consegna quasi immediata. I miracoli nessuno di noi [illegible] in grado [illegible]re di farli e a volte la fretta può nuocere e non [illegible] sinonimo di qualità e sicurezza. Per questo il cliente deve aspettare, anche quando l'esigenza di una tenda [illegible] a farsi sentire. Per questo non ci stanchiamo di ripetere che [illegible] questi I mesi migliori per iniziare l'operazione tende da [illegible]le».

Pronti, allora? Seguiamo i consigli degli esperti. «Le tende da sole - dicono - non sono diventate soltanto un oggetto utile (si pensi, ad esempio a chi possiede un'attività commerciale) ma svolgono anche [illegible] funzione di elemento di arredo, considerata la loro varietà [illegible] colori, materiali e possibilità [illegible] realizzazione, oltre che di adattamento ai vari ambienti». Tende da sole per ogni esigenza duque [illegible] anche per le diverse disponibilità finanziarie dal compratore. [illegible] mercato offre [illegible] amplissima possibilità di scelta e di materiali, la tecnica ha fatto grandissimi passi in [illegible]. Spiegano all'Assites, l'associazione [illegible] raggruppa i produttori: «I no[illegible] associati garantiscono una qualità elevatissima nelle scelta dei materiali utilizzati per la realizzazione: alluminio anodizzato e quindi completamente inossidabile, per le strutture e fibre acriliche per i tessuti, con colori solidi alla luce. L'impiego di materiali di alta qualità garantisce lunghissime durate che possono ancora [illegible] a patto che vengano effettuati periodicamente semplicissimi interventi di manutenzione».

I materiali, innanzitutto: «A volte capita che [illegible] cliente si trovi, trascorsi anche soltanto due anni, con le tende completamente sbiadite [illegible] con le strutture "arrugginite". Questo non succede quando la scelta del materiale - [illegible] la garantiscono i soci dell'Assites - [illegible] fatta con particolare [illegible]. Poi la specializzazione. Sia che [illegible] acquisti una tenda per la casa sia che si abbia un condominio ho un eser[illegible] commerciale occorre rivolgersi a personale specializzato [illegible] non a «tecnici» improvvisati, senza nessuna esperienza [illegible] lavoro. [illegible] lieve risparmio immediato - concludono all'Assites - [illegible] trasforma in poco tempo in un danno e in [illegible] insoddisfazione, quindi in una spesa in più». Allora benvenuto sole. [illegible] a ripararci c'è una splendida tenda.

L'associazione dei produttori di tende

Tutti insieme verso la qualità

Tutti insieme, per dare una garanzia in più al cliente. Si chiama «Assites» ed è l'associazione che raggruppa i produttori italiani [illegible] tende da sole. Centi[illegible] [illegible] aderenti in [illegible] la Penisola, una ventina a Torino e province piemontesi. Un'associazione giovane, che in pochi anni [illegible] età [illegible] cresciuta di im[illegible]za. «Abbiamo sentito il bisogno di associarci - dicono all'Assites piemontese - per autoregolamentare un [illegible] in costante espansione. Questo per tutelare i clienti garantendo una inimitabile qualità del prodotto. Infatti [illegible] fronte ad una richiesta che giorno dopo giorno diventa più esigente, l'improvvisazione ha lasciato [illegible] posto alla specializzazione». Qualità di installazione e dei materiali e specializzazione sono due caratteristiche di cui oggi è difficile poter fare a meno, sono due condizioni che il cliente deve sempre pretendere. [illegible] che un'associazione [illegible] l'Assites [illegible] in grado [illegible] assicurare chi affronta l'acquisto di una tenda [illegible] sole. «L'Associazione - spiegano - [illegible] proprio per tutelare chi fa que[illegible] mestiere [illegible] serietà e professionalità, per dare un marchio distintivo a chi opera in questo settore. [illegible] garanzia interna per distinguerci da chi non garantisce una sufficiente esperienza e professionalità. Ovviamente questa [illegible]nzia ricade sul cliente. E' un modo molto semplice per presentarci al pubblico [illegible] per dire: venite tranquillamente da noi, troverete una risposta sicura [illegible] grande qualità alle vostre domande».

Aggiungono all'Assites piemontese: «Nel [illegible] de[illegible] tende da sole non è sempre facile riconoscere, [illegible] le molteplici offerte, l'interlocutore ideale. Rivolgendovi ad un nostro associato si avrà la migliore garanzia sulla qualità del prodotto e sulla professionalità degli operatori. D'altronde di fronte [illegible] richiesta che giorno dopo giorno diventa più esigente, l'improvvisazione [illegible] lasciato [illegible] posto alla specializzazione. Così a fianco dell'accuratezza che da sempre caratterizza i manufatti artigianali ha trovato posto la precisione portata dalle macchine computerizzate e dai [illegible] specializzati. [illegible] Assites significa anche qualità nella scelta dei materiali utilizzati per la realizzazione».

E ancora: «Essere un'azien[illegible] leader non significa solo qualità del prodotto ma anche consulenza e competenza. Per questo ogni singola ditta aderente all'assites mette a disposizione [illegible] cliente la propria esperienza per risolvere i problemi relativi alla presentazio[illegible] della documentazione per autorizzazioni comunali, i problemi relativi all'esecuzione di eventuali scritte, marchi, decori pubblicitari [illegible] la posa in opera del prodotto finito. Inoltre in ogni ditta associata è possibile visionare [illegible] campionario completo e richiedere preventivi per ogni soluzione di tenda da sole: a bracci estensibili, [illegible] caduta, [illegible] caduta guidata, capottine [illegible] tende per dehors. Qualità garantita [illegible] giusto prezzo: è questo il mot[illegible] della nostra associazione, un'associazione che è [illegible] sulla precisa volontà di produrre soltanto il meglio».

L'Assites, infine, sta facendo un ulteriore passo: quello [illegible] ricerca di un dialogo nuovo con urbanisti e architetti: «La [illegible] sta affrontando un problema che è soprattutto di tipo culturale».

[illegible] INTER DIMEZZATA

MILANO. Inter in emergenza a Bergamo. Oltre agli infortunati Bianchi e Ferri, manca lo squalificato [illegible] e Manicone è influenzato. Se il centrocampista dovesse dare forfait, Bagnoli (foto) potrebbe avanzare in [illegible] diana Battistini o De Agostini, e inserire in difesa Tramezzani e Taccola.

A [illegible] PIACE RIEDLE

[illegible] Karl Heinz Riedle, l'attaccante tedesco della Lazio, interessa al Bayern di Monaco. Lo ha dichiarato il vicepresidente, Franz Beckenbauer, riconoscendo [illegible] preferisca restare a Roma, [illegible] se dovesse lasciare l'Italia, lo farà per tornare alla Bundesliga e al Bayern».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	Wrestling-Basket Ncaa	Tele+2
10,45	**Golf.** Il grande golf, Nick Faldo Challenge	Italia 1
10,55	**Sci.** Da Morzine: Coppa del Mondo, superG femminile	Raitre-Tmc
11,30	**Tennis.** Atp, Indian Wells (r.)	Tele+2
11,45	Grand Prix	Italia 1
13,00	Guida al campionato	Italia 1
14,55	Tele+2 News	Tele+2
15,00	**Pugilato.** Pesi welter Wbc, McGirt-Witreker (r.)	Tele+2
15,15	**Pattinaggio artistico.** Galà campionati europei	Tmc
15,50	Cambio di campo	[illegible]
16,00	**Calcio.** Campionato tedesco. Bayern M.-Eintracht F. (r.)	Tele+2
16,00	Domenica stadio	Italia 1
16,50	Solo per i finali	Raiuno
[illegible]	**Calcio.** Sintesi incontro Lns	Svizzera
17,[illegible]	Nba action	Tmc
17,30	**Pallavolo.** Coppa Coppe, finale	Tele+2
17,55	Notizie sportive	Svizzera
17,55	**Sci.** Da Aspen: Coppa del Mondo, superG [illegible]	Raitre-Tmc
18,[illegible]	[illegible]uto	Raiuno
18,40	Domenica gol	Raitre
18,40	**Calcio.** Campionato serie A	Raidue
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
19,45	Tg R sport	Raitre
19,45	Sportissimo	Tmc
20,00	**Tennis.** Atp Indian Wells, finale	Tele+2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Galagol	Tmc
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
23,00	Weekend sport	Svizzera
23,25	Tempi supplementari	Raiuno
23,30	Obiettivo sci	Tele+2
23,45	Mai dire gol	Italia 1
24,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Rovente prologo alla partita col Napoli: giocatori circondati e minacciati, arrivano i carabinieri

Sulla Juventus la rabbia degli ultras

A Orbassano i bianconeri costretti a fuggire in palestra
Trap: capisco l'ira dei tifosi, cercheremo di riscattarci

A CHI GIOVA QUESTO DISSENSO?

IL campionato non è così [illegible] landato come le diagnosi mediche e le rilevazioni dell'audience vorrebbero far credere. Alcuni motivi di [illegible] esempio: Agroppi va a casa Berlusconi sperando di non offrire troppi gol alle [illegible] tivù; il Napoli arriva a Torino per uscire dalla bassa [illegible] e aiutarci a capire quanto malata sia o non sia la Juventus; Pagliuca e Marchegiani si affrontano a Marassi giocandosi la primogenitura di Sacchi. [illegible] ci spiace dare il primo titolo delle nostre pagine [illegible] contestazione avvenuta ieri all'allenamento della Juve.

Siamo rimasti molto in dubbio, a proposito. Una ventina di scalmanati o poco più meritano tanto spazio? I giornali debbono [illegible] trappola di far [illegible] casse di risonanza a [illegible] senza rispetto di alcuna regola insulta, minaccia, provoca? Sono più «importanti» i venti contestatori di ieri dei duecento che giorni fa hanno preso d'assalto la sede del Genoa e avevamo relegato in seconda pagina?

Questi scalmanati non meritano nulla, ma deve avere spazio la considerazione che la Juventus [illegible] dopo [illegible] privata [illegible] primato sportivo pe[illegible] anche l'immunità [illegible] i ti[illegible] le avevano sempre concesso. Cattivi con gli altri, ma quasi [illegible] con la loro Signora fino a ieri, salvo sporadiche azioni di commandos ad personam (vedasi Baggio).

Forse questi [illegible] comportamenti sono figli degli ultimi insuccessi? Sono la punta velenosa di un iceberg sommerso e insofferente o rappresentano minoranze isolate che hanno perso ogni ritegno? [illegible] i risultati non aiutano a mettere pace; sicuramente l'episodio di ieri è l'ulteriore [illegible]ma del momento difficile che il club sta vivendo. Non a caso rivisitando l'ultimo decennio cogliamo episodi analoghi nella stagione in cui il Trap stava per lasciare una Juve ormai zoppicante, poi nella sfortunata parentesi Marchesi.

L'importante è capire che cosa c'è dietro all'episodio. Il solito ricatto dei bigli[illegible] ai quali la società non vuol cedere? Il segnale che i tifosi [illegible] credono più a un gruppo infallibile? Un disegno per destabilizzare ulteriormente? Ma Boniperti e Trapattoni non meritano questo linciaggio, dopo una vita dedicata alla Juve. C'è un solo modo per risalire, fare squadra tutti insieme. Per dare anche in questo un esempio ai giocatori.

Gianni Romeo

TORINO. La delusione per la sconfitta di Lisbona è sfociata ieri mattina in una durissima contestazione nei confronti dei giocatori juventini. Una ventina di tifosi (un gruppo di «Drughi»?) hanno costretto la squadra a cercare rifugio negli spogliatoi, hanno insultato custodi e giornalisti, profferito minacce condite [illegible] slogan vergognosi e atti volgari. Sono volati sputi. Alla fine, ma molto [illegible] fine, l'arrivo di alcune pattuglie di carabinieri ha «consigliato» gli scalmanati ad abbandonare il Centro Sisport di Orbassano. Il pullman bianconero ha raggiunto il ritiro di Villar Perosa sotto scorta. Oggi non sono escluse altre contestazioni al Delle Alpi, in occasione dell'incontro con il Napoli.

Ore 10,30. Dal campo Combi giunge al quartiere di allenamento di Orbassano la comitiva juventina per l'ultima preparazione. Qui, mischiati alla gente che di sabato affolla il Centro Sisport per giocare a tennis e calcetto, si intrufolano i [illegible] inferociti. Circondano Trapattoni e i giocatori e scaricano con insulti e minacce la propria ira per la sconfitta subita dalla squadra a [illegible] (seguita a quella di Roma in campionato). Uno degli scalmanati brandisce un bastone, un ramo. Fuggi fuggi dei giocatori in palestra. «Vattene - urlano a una giornalista e al [illegible] unici testimoni - altrimenti ti facciamo fare la fine delle suore in Bosnia».

All'interno del Centro Sisport, gli ultras rovesciano una scrivania, quindi si disperdono: alcuni raggiungono il bar e aggrediscono a parolacce il gestore. Un caffè - offerto - placa [illegible] quando al[illegible] due carabinieri chiamati dalla società, la situazione [illegible] ormai sotto controllo.

Sono le 11. La squadra lavora in palestra, aspetta che il campo di gioco sgeli prima di svolgere una sgambatura. Brio e i medici Bergamo e Agricola raggiungono il gruppo di tifosi dietro la vecchia gabbia fatta costruire da Maifredi. Parlano a lungo, si confrontano: «Ci capiamo - dice il secondo di Trap - ragionando in [illegible] civile, costruttiva. Loro sono delusi dai risultati, noi altrettanto».

Ore 12. Sotto gli occhi dei due carabinieri l'allenamento volge al termine. Ma gli esagitati - non del tutto soddisfatti dal dialogo con Brio - vogliono «farsi sentire [illegible] squadra». Si arrampicano sulle reti di protezione e urlano: [illegible] a lavorare». «Tirate fuori l'orgoglio». «Galia torna a Verona». E' l'unico appunto personale nel quadro di una contestazione collettiva. [illegible] epiteto contro Trapattoni o Boniperti.

Ore 12,30. L'allenamento è finito, i carabinieri restano fuori in attesa di altri colleghi, i rinforzi. Gli ultras compiono l'ultimo raid. Tornano al bar, si affacciano nel corridoio [illegible] spogliatoi e sala stampa. Bersaglio, stavolta, i giornalisti: «Siete [illegible] gli ebrei». «Scrivete bene, altrimenti sabato prossimo siamo di nuovo qua». Vola uno sputo [illegible] un cronista. E' l'atto finale: contenti della bravata [illegible] vanno, precedendo l'arrivo degli altri carabinieri. Tran[illegible] pullman presidiato, ma ormai è rimasto soltanto l'odore del fumo.

Mentre Morini si affanna a spiegare ai giornalisti che il sabato la società non può controllare tutti i frequentatori del Centro Sisport, [illegible] che raccogliere il commento, a caldo, di Trapattoni, dei giocatori. Il tecnico: «Capiamo la rabbia dei tifosi. [illegible] sappiano che tutti ci impegniamo a far bene, nessuno snobba questa maglia o prova piacere a perdere. Mancano i risultati, non la voglia di battersi, cercheremo fin da oggi di rifarci». Carrera: «Non ci siamo mai tirati indietro, ma i risultati non vengono è un altro discorso. Vogliamo vincere con il Napoli e il derby».

Di Canio, Vialli, i due Baggio non hanno [illegible] da dire. Due mesi fa, Robi era stato costretto a un dialogo serrato [illegible] gli stessi ultras di ieri, forse è ancora turbato, certamente preferisce defilarsi. Però a quell'inviato che giorni fa [illegible] scritto [illegible] ha carattere» ieri, sempre a Orbassano, il fantasista ha [illegible] duri rimproveri. Sentiamo due stranieri. Ecco Platt: «Sono frustrati, né più né meno di noi». E ora Moeller: «Le contestazioni non mi fanno paura, [illegible] noi [illegible] bisogno di ti[illegible] e quindi chiedo che ci aiutino e ci sostengano invece di insultarci».

Franco Badolato

In ritiro sotto scorta
Si temono altre contestazioni oggi al Delle Alpi

Un'immagine del quartiere d'allenamento juventino di Orbassano dopo l'arrivo dei carabinieri; sotto, l'inglese Platt

GIOCA PLATT

Julio Cesar influenzato

TORINO. Giocherà Platt fin dall'inizio nella Juventus [illegible] affronta oggi il Napoli. Manca infatti Julio Cesar, il libero brasiliano, utilizzato giovedì a Lisbona [illegible] qualche linea di febbre, è sempre influenzato e ieri mattina non ha partecipato all'all[illegible]mento di rifinitura. Forse sarà recuperato per il derby di Coppa Italia di martedì contro il Torino. L'inglese è quindi chiamato a tornare in squadra in un [illegible] delicato: «Non conta guardarsi indietro, mio compito è mettermi le scarpe e andare in campo». Trapattoni ha ufficializzato la formazione, [illegible] libero, Torricelli e Kohler marcatori, [illegible] Baggio e Conte a centrocampo con Platt, Di Canio tornante a sinistra, Vialli, Baggio e Moeller in avanti. Nel Napoli mancano due ex granata, Francini (infortunato) e Policano (squalificato), mentre sono in campo Crippa e Corradini, con Bresciani in panchina. **(f. bad.)**

Olimpiadi 2000

Per Milano rinuncia e figuraccia

Milano rinuncia a candidarsi per le Olimpiadi del 2000. La notizia verrà ufficializzata il 15 marzo nella riunione del Cio ad Atlanta, ma ha [illegible] fatto il viaggio da Milano a Losanna (sede del Cio). Non è passata per Roma, [illegible] il presidente del Coni Gattai [illegible] l'altro giorno [illegible] parlava della serietà dell'impegno milanese (ieri co[illegible] lo [illegible] Gattai ha parlato ufficialmente di rammarico per la decisione, e di certezza che la città «non mancherà di riproporre la sua candidatura»). Massimo Moratti, primo artefice dell'iniziativa, prima di passare ultimamente la [illegible]no a Sergio Tacchini, ieri [illegible] dato in viaggio fra Spagna e Svizzera. Borghini, sindaco dimissionario di Milano, coinvolto in primissima persona nella candidatura, ha detto di essere più che mai convinto che «la città [illegible] l'Olimpiade». Ha espresso solidarietà a Moratti e lo ha ringraziato per il lavoro svolto.

Dispiace, ma la decisione [illegible] largamente prevedibile, almeno per chi come noi non aveva mai pensato alla consistenza dell'operazione, sia pure apprezzando l'entusiasmo di Moratti. La candidatura, nata male in assoluto, [illegible] Milano manca di stadio olimpico, di piscina olimpica, di un grande palasport, era stata svuotata dal relativo [illegible] Tangentopoli, che ha massacrato la città, negandole [illegible] competitività seria, moralmente e materialmente, contro candidature di calibro di Pechino, Sydney, Berlino, Manchester, Istanbul e Brasilia, fra le quali il Cio sceglierà a settembre. Né il concla[illegible] ricorso alla sola iniziativa privata tranquillizzava, visto che Tangentopoli [illegible] ecc[illegible] anche lì, e che comunque gli enti cittadini sarebbero stati coinvolti.

In sostanza, un'altra brutta figura di Milano-Italia, specie pensando alla vasta [illegible] internazionale ed alla buona occa[illegible] perduta a [illegible] gennaio, quando scadevano i termini, [illegible] ufficializzare una candidatura davvero [illegible] di [illegible] poco di [illegible] e quasi niente di corpo. **(g. p. o.)**

CONSIGLIO FEDERALE A ROMA

Le [illegible] direttive: i presidenti di società non sborseranno più soldi neanche per la salvezza

Colpo alla busta paga, addio premi partita

Ai calciatori riduzione dei compensi in caso di retrocessione

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Troppa grazia. In sette [illegible] di sfrenato attivismo, alla giapponese, il calcio italiano ha prodotto più principi, più direttive, più ciclostilati che in 95 anni di storia. Con l'austerity non si scherza. Tutti in riga, i consiglieri federali. E Matarrese capo cordata. All'apparenza, il sistema è [illegible] strizzato come un panno bagnato, ma il punto è un altro: faranno di tutto per asciugarlo o lo lasceranno steso, in balìa del primo temporale? Sornione, l'avvocato Campana, invitato al parnaso costituente, ha buttato lì una frase emblematica, «i mezzi per tenere d'occhio i bilanci c'erano già anche prima». Emergenza contro emergenza. E così sia. L'aspetto più rivoluzionario, a nostro sommesso avviso, riguarda la busta paga dei giocatori e dei tecnici. Aboliti i premi partita. Aboliti i premi salvezza (per Matarrese, «immorali»). Ancora: riduzione dei compensi in caso di retrocessione. No agli aumenti del compenso annuo lordo a stagione [illegible]so. Naturalmente, i contratti pluriennali già sottoscritti [illegible] lano dal pacchetto abrogativo. Gira e rigira, [illegible] soltanto il premio a vincere (modello Berlusconi): scudetto, zona Uefa, Coppe [illegible]e, promozione. Premesso che, specialmente in Italia, non esiste norma inespugnabile, questi principi - da codificare previo accordo collettivo Lega sindacato - offrono ai presidenti un'arma in più. Liberissimi di puntarsela [illegible] tempia. Peggio per loro. Il prossimo consiglio federale [illegible] la formulazione definitiva delle norme, di tutti gli argomenti trattati, proposte di riforme escluse (tipo legge 91, [illegible] «chiamas Rivera, emendiamola insieme, inseriamo il fine di lucro»).

Nel mirino, anche - e soprattutto - la società. «Perché l'indebitamento si è appesantito» (Matarrese), «perché il [illegible] per [illegible] dei calciatori professionisti [illegible] riceve lo stipendio da due-tre mesi» (Campana). E allora: anagrafe azionaria; certificazione dei bilanci, passaggio obbligato verso lo studio economico-patrimoniale dei club onde determinare la [illegible] capacità di spesa [illegible] di mercato, per esempio); controlli «semestrali e spietati» per tutti i [illegible]lizi dell'area professionistica da parte della speciale commissione di vigilanza (Covisoc), presieduta per il biennio 1993-94 dal professor Victor Uckmar. Occhio, poi, ai punti qualificanti del codice di onorabilità: il ruolo di dirigente societario sarà precluso a chi abbia commesso reati di criminalità organizzata, contro il patrimonio e contro la pubblica [illegible]ministrazione; e di fronte a una condanna in primo grado, scatterà automatica la sospensione (dal 31 marzo).

A livello di [illegible], è stata formalizzata la disciplina della [illegible] (sleale): guai a chi «tocca» un giocatore [illegible] contratto senza prima avere interpellato i suoi legittimi padroni. E se putacaso un club chiude la campagna trasferimenti in atti[illegible] prima di incassare dovrà certificare di aver pagato, «sino all'ultima lira», i suoi tesserati, cosa che Campana ha particolarmente gradito. Il consiglio federale ha altresì stabilito - dalla stagione 1994-95, e dalla serie B in giù - un tetto di giocatori professionisti tesserabili (18?). Nessun limite, viceversa, all'impiego degli under 21, per la felicità (modica, visto che non è stata considerata la A) di Maldini.

Capitolo stranieri. Se ne è parlato di straforo. «Davanti a un pasticcino - sorride Campana - Boniperti (scappato via alle 12,30, [illegible] del mondo) e Nizzola mi hanno [illegible] il problema del quarto straniero in panchina. Ho risposto che farò presto un salto a Milano; che una sorta di "patto" a quattro mi può star bene, ma che il quarto in panchina lo vedo male». Insomma: tempo perso. In compenso, il sindacato è disposto a considerare comunitari, ai fini del trasferimento, «esclusivamente» gli extra già di stanza in Italia: e non [illegible] in arrivo. C'è poi il caso, contrario, di Balbo, cittadino italiano, oltre che argentino: comunitario per Campana, extra per la federazione. Un bel pasticcio. Sempre in clima di contenimento dei [illegible], onde evitare che una società paghi due allenatori a stagione, i tecnici esonerati entro il 30 novembre potranno accasarsi di nuovo. Da revisionare, inoltre, i rapporti tra le società e gli enti proprietari degli stadi: federazione e leghe vogliono per sé tutta la pubblicità statica. Quanto ai campionati, C1 e C2 avranno, sin dal prossimo torneo, tre punti per vittoria e, probabilmente, play off e play out. E' slittata, invece, la riforma della serie A (a 16 squadre). Se ne occuperà una commissione pilotata dal vicepresidente federale Pierro. Richiamati all'ordine anche i procuratori: le loro parcelle, d'ora in avanti, saranno a carico dei singoli calciatori-clienti, e non più delle società.

Roberto Beccantini

Il presidente della Figc Matarrese conduce con Nizzola la battaglia dell'austerity
Una delle nuove norme stabilite dal CF afferma che potranno accasarsi di nuovo i tecnici che sono stati esonerati entro il 30 novembre

SPORTINERIA

Nel corso di un programma televisivo inglese, il giocatore della Lazio Paul Gascoigne ha detto che si sente sempre più vicino alla tifoseria italiana, ed a riprova di ciò ha sollevato un pacco di spaghetti inviatogli da un [illegible] fan. Sarà, ma anche se da qui in avanti il Grande Ruttatore mangiasse solo spaghetti, non ci sentiremo mai della sua stessa pasta.

Basket: Djordjevic trascina i milanesi contro la Panasonic

Philips vede la Knorr

E per Torino è l'ultima spiaggia

Uno strepitoso Djordjevic (38 punti, 27 dei quali nel secondo tempo) ha trascinato la Philips al successo (98-88) sul campo della Panasonic Reggio Calabria nell'anticipo di ieri «oscurato» dalla tv per lo sciopero dei giornalisti Rai. Un [illegible] che vale doppio per i milanesi perché ottenuto contro una rivale diretta nella [illegible] al secondo posto e perché ha portato ad un saldo favorevole nella differenza-canestri (ora più 4 per la Philips, che era stata sconfitta all'andata al Forum, durante il suo periodo di crisi prolungata).

«Sono proprio soddisfatto - afferma [illegible] D'Antoni - anche perché abbiamo giocato un secondo tempo esemplare, dopo che nel primo avevamo sofferto un po' troppo, sbagliando parecchio». Una buona difesa e una esercitazione missilistica in avvio [illegible] ripresa (7/7 da 3 punti) hanno lanciato [illegible] Philips [illegible] «Adesso il terzo posto dovrebbe essere sicuro e ci avviciniamo sempre più al secondo» dice D'Antoni, che non vuole però prendere in considerazione l'ipotesi [illegible] primo, essendo la Knorr lontana.

I bolognesi, tuttavia, oggi rischiano a Roma contro la squadra di Casalini che, anche se avrà la testa alla prima finale di Coppa Korac in programma martedì al Palaeur proprio [illegible]tro la Philips, ha assoluta necessità di [illegible] per non vedere allontanarsi ulteriormente l'agg[illegible]o al treno dei play-off. La Knorr, inoltre, potrebbe rischiare il contraccolpo psicologico [illegible] sconfitta di venerdì nella finale di Coppa Italia contro la Benetton, [illegible] sconfitta maturata proprio nelle battute finali.

Qualora dovesse cadere a Roma, la Knorr darebbe ancora alla Philips [illegible] piccola speranziella [illegible] agganciare il primo posto, essendo in programma il confronto diretto a Bologna, al penultimo turno della stagione regolare.

Ma non è solo l'interesse per la testa a tener banco nell'undicesima giornata di ritorno. La lotta per sfuggire alla retrocessione diretta in A2 vive un momento cruciale a Torino, dove la [illegible] di Kappa - che ha deciso di confermare la coppia americana Vincent-Wright - ospita [illegible] Phonola che, lontano da Caserta, ha manifestato molte lacune. Per la formazione di Danna è davvero gara [illegible] ultima [illegible] speranza» [illegible] anche Caserta ha l'obbligo di vincere [illegible] conservare la tenue speranza di riagganciare i play-off e soprattutto per evitare [illegible] precipitare in zona retrocessione. (g. t.)

KLEENEX VINCE

[illegible] (28ª giornata, ore 18,30): Roma-Knorr, Scavolini Ps-Clear, Robe di Kappa To-Phonola, [illegible] Tv-Bialetti, Baker Li-Marr, Stefanel Ts-Scaini, Panasonic-Philips 89-98, Kleenex-Teamsystem 94-90. Classifica: Knorr 40; Philips 36; Benetton, Panasonic 30; Stefanel, Clear, Kleenex 28; Bialetti, Scavolini 26; Baker, Roma 22; Phonola 20; [illegible], Teamsystem 18; Robe di Kappa, Scaini 16.

Serie A2: Yoga Na-Glaxo, Auriga Tp-F. Branca, Burghy Mo-Ticino, Telemarket Fo-Hyundai, Teorematour Mi-B. Sardegna, Cagiva Va-Sidis (Pavia c.n., ore 19,30), Panna Fi-Ferrara, Mangiaebevi Bo-Medinform.

Volley, Gabeca ko

Coppacoppe in finale c'è Misura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo oltre due ore di partita il Cannes, imponendosi per 15-13 nel tie-break, ha scucito dalle maglie [illegible] la Coppa delle Coppe che la squadra di Montichiari aveva conquistato nelle ultime due stagioni. Niente derby-rivincita, dunque, [illegible] la [illegible] (sconfitta lo [illegible] anno nel quinto set per 17-16), ma saranno i francesi a contendere ai milanesi la vittoria in un match che il doppio 3-0 (in [illegible] e fuori) della squadra italiana [illegible] quella transalpina nella fase eliminatoria sembra rendere scontato.

Ma Zorzi e compagni, che nell'altra semifinale si [illegible] sbarazzati con facilità dei greci dell'Aris Salonicco (3-0 in 69'), non do[illegible] a quello che è stato; il Cannes visto ieri è squa[illegible] solida, fortissima [illegible] difesa, [illegible] Chambertin (regista della nazionale) in grande [illegible] tanto [illegible] lo [illegible] allenatore dei milanesi Lozano era quasi stupito della squadra che vedeva [illegible] campo, ben differente da quella [illegible] suo tempo [illegible].

Certo la Gabeca ha dato una mano agli avversari. Vinto facilmente il primo set, si è spenta sull'esempio del suo bomber Negrao, negli ultimi due set addirittura richiamato in panchina. Ma tutta la squadra è parsa troppo spesso deconcentrata, come se il pensiero dei giocatori fosse già rivolto alla finalissima.

Le possibilità di vittoria nella seconda Coppa europea, dopo che la Sisley si è aggiudicata già la Cev e il [illegible] Messaggero-Maxicono disputerà la Final Four della Coppa Campioni giovedì e venerdì prossimi [illegible] Atene, [illegible] dunque affidate alla Misura: e il volley italiano si augura che i milanesi non tradiscano Berlusconi, [illegible] gli regalino - dopo [illegible] paio [illegible] Mundialiti [illegible] club - anche un [illegible] quelli che contano davvero.

Giorgio Barberis

Semifinali: Misura Milano-Aris Salonicco (Gre) 3-0 (15-2, 15-9, 15-5); Cannes (Fra)-Gabeca Montichiari 3-2 (5-15, 15-10, 15-11, 13-15, 15-13).

SPORT [illegible]

CALCIO
La domenica sera partita in diretta tv?

[illegible]. «Stiamo lavorando per trovare un accordo per il rinnovo [illegible] contratto di esclusiva tra Lega Calcio e Rai. Ci sono attualmente molte ipotesi e anche quella di far giocare la domenica [illegible] una partita da trasmettere in esclusiva appunto dalla Rai». Lo [illegible] detto il presidente della Lega, Nizzola.

RALLY
In Portogallo doppietta Ford, Aghini 3°

ESTORIL. Il francese Delecour ha vinto ieri il Rally del Portogallo, terza prova [illegible] Mondiale. [illegible] la prima vittoria in carriera e lo proietta in vetta alla classifica piloti. Alle sue spalle il compagno di squadra Biasion a 55". Terzo posto per la Lancia Delta del Jolly Totip di Aghini-Farnocchia a 2'40", che ha preceduto Alen (Subaru) e Eriksson (Mitsubishi). Ottimo 6° posto per Alex Fiorio e la Delta del team AstraGiesse di Pregliasco. Prossima gara, il Safari (8-13 aprile).

CROSS
Bayesa fa il bis nella Cinque Mulini

[illegible] etiope Fita Bayesa, vincitore anche l'anno scorso, si è aggiudicato la [illegible]ª «Cinque Mulini». Bayesa, [illegible] a Barcellona nei [illegible] metri e ai Mondiali di corsa campestre sempre l'anno scorso a Boston, ha battuto i connazionali Bekile e Silasie. Quinto Vincenzo Modica. Fra le donne, vittoria della kenyana Ciplagat e quinto posto di [illegible] Munerotto.

CICLISMO
Scatta oggi la Parigi-Nizza

PARIGI. Comincia oggi con la crono di km 7,7 di Fontenay sous Bois la Parigi-Nizza che si concluderà domenica. Quattro squadre italiane al via, con Cipollini, Ballerini, Furlan, Baffi, Leali.

[illegible]
Messaggero [illegible] nell'anticipo

Dopo gli anticipi [illegible] martedì (Misura Mi-Centromatic [illegible] 3-2 e Gabeca Montichiari-Alpitour Cn 3-0) e di ieri (Messaggero Ra-Charro [illegible] 3-1), si completa oggi il terz'ultimo turno della A1 pallavolistica. Alle 17,30, Jockey Schio-Maxicono Pr, Aquater Bs-Sisley Tv, Lazio Roma-Panini Mo e Venturi Pg-Sidis Baker Falconara.

[illegible]
[illegible] presidente

RICCIONE. Ermanno Marchiaro è stato rieletto per la quarta volta consecutiva presidente della Federazione di pugilato. La conferma del sessantanovenne dirigente di Bra (Cuneo) è stata decretata a schiacciante maggioranza: 340 voti contro i 62 di Gargano (su 420 disponibili). Il dirigente ha promesso che [illegible] particolare attenzione al settore professionistico e alla nazionale nella quale è previsto il coinvolgimento di Gian [illegible] Rosi e Patrizio Oliva.

PALLANUOTO
Balzo in avanti di Savona e Roma

I risultati della A1: Volturno-Canottieri 14-17; Civitavecchia-Salerno 14-10; Florentia-Ortigia 11-10; Brescia-Savona 12-19; Posillipo-Roma 9-10; Recco-Pescara (rinv.). Classifica: Posillipo 21; Sa[illegible] e Roma 20; Pescara e Volturno 17; Canottieri 16; Ortigia e Florentia 13; Civitavecchia 11; Recco 10; Brescia 8; Salerno 0.

SCHERMA
Coppa del Mondo di spada: [illegible] la [illegible]

GOETEBORG. La vercellese Elisa Uga ha vinto per la seconda vol[illegible] consecutiva il torneo di spada di Göteborg, valido per la Coppa del Mondo di spada femminile, battendo in finale l'austriaca Knechtl per 2-1.

Fondo: le due azzurre ottengono il secondo e il terzo posto nella 5 km tl di Coppa a Lathi

Di Centa e Belmondo in forma mondiale

Discesa di Morzine, doppio [illegible] per l'austriaca Seizinger

Le fondiste azzurre [illegible] ancora protagoniste in Coppa del Mondo. Nella 5 km tl di ieri a Lahti, Manuela Di Centa si è classificata seconda (a 12"3 dalla russa Egorova) mentre Stefania Belmondo è finita terza a solo 1"3 dalla compagna di squadra, lasciando fuori dal podio le temibili [illegible] Vialbe e Lazutina. La Di Centa è anche stata attardata da una caduta a metà gara nel tentativo di superare la finlandese [illegible].

Grazie a questo risultato a tre gare dal termine (5 [illegible] tc di martedì a Lillehammer, in Norvegia; 10 km tl della combinata mercoledì sempre a Lillehammer; 10 km [illegible] il [illegible] marzo a Strbske Pleso, nella Repubblica Ceca) la Vialbe ha 600 punti e precede Egorova (570), Lazutina (490), Belmondo (471) e Di Centa (320). Bisogna però tenere conto che [illegible] considerati solo 9 risultati [illegible] 11 e dunque la Vialbe deve scartare 100 punti, la Egorova 80, la Belmondo 1, la Lazutina 70 e la Di Centa [illegible] In base agli scarti in testa a pari merito con [illegible] punti [illegible] Egorova e Vialbe, ma vicinissima, a soli 30 punti, incalza la Belmondo.

Oggi nella 30 km tl (assenti Sivertsen e Langli alla Vasaloppet con [illegible] Zolt, Ottoson e Svan) Silvio Fauner e Giorgio Vanzetta andranno alla caccia di [illegible] posto sul podio mentre Marco Alberello [illegible]erà di difendere il quinto posto in classifica generale. In gara anche Polvara, Barco, Godioz, Pozzi e Valbusa. A Cogne Pulié [illegible] grande favorito della Marciagranparadiso, [illegible] km tc tra i camosci e gli stambecchi del Parco.

Discesa femminile. A Morzine, in Francia, la ventenne tedesca Katja Seizinger, campionessa mondiale di superG a Morioka, ha vinto la discesa di Coppa e [illegible] stesso tempo [illegible] conquistato la piccola sfera di cristallo della specialità. Devono infatti essere disputate due libere e la tedesca ha 283 punti di vantaggio sulla connazionale Heusl. La Seizinger ha scavalcato la francese Merle nella classifica generale ed è adesso seconda alle spalle dell'austria[illegible] Wachter. Su [illegible] tracciato accorciato a [illegible] del forte vento, la Seizinger ha battuto per due centesimi la Heusl e per 18 la norvegese Loedemel, argento a Morioka. Carole Merle è giunta quarta, Anita Wachter solo 18ª. La migliore delle azzurre [illegible] Bibiana Perez (16ª). Oggi superG con Deborah Compagnoni a [illegible] podio.

Discesa maschile. La libera in programma ad Aspen, in Colorado, è stata prima rinviata e poi annullata a [illegible] b[illegible] che si era formata sulla pista e [illegible] dell'improvviso aumento della temperatura. A quel punto erano scesi quindici concorrenti e al comando si trovava lo statunitense Kitt davanti a Skaardal, Girardelli, Mader e Aamodt. Oggi si correrà il superG.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Marzo 1993
via Marenco 32, telefono 65.681

Circolare ai primari: tocca a voi fare rispettare il divieto

Molinette, fumo bandito

Posacenere davanti agli ingressi

Si apre un nuovo fronte nella guerra contro il fumo passivo. Dopo la storica [illegible] della pretura civile di Torino, che ha «condannato» l'Istituto bancario San Paolo a fare rispettare il divieto nei locali del suo centro contabile, le Molinette preparano un'offensiva in grande stile per tutelare la salute di quelle 10 mila persone, tra dipendenti e malati, che ogni giorno frequentano reparti, corsie e ambulatori del più grande ospedale torinese.

Con una circolare interna zeppa di riferimenti giuridici e appelli al buon senso, l'ente comunicherà a primari e caposala che tra due settimane saranno piazzati grossi posacenere davanti a ciascuna delle cento entrate delle Molinette. E saranno loro, i primari e le caposala, nella loro veste di dirigenti dell'ospedale, a dovere garantire l'osservanza della norma fra il personale. «Se riusciamo ad affermare questo principio fra i [illegible] dipendenti dell'organico - spiega il direttore sanitario, Giulio Fornero - siamo sicuri che diventerà più facile convincere anche i malati e i loro parenti».

L'iniziativa raccoglierà consensi ma anche molti dissensi. Fornero ne è consapevole. [illegible] vigilia [illegible] sua crociata antifumo, non ha dimenticato la brutta fine che hanno fatto le due precedenti circolari interne di settembre e novembre: «Come se non le avessi scritte. Lettera morta, [illegible] ha osservato i richiami. [illegible] questa volta ci sarà un salto di qualità. Oltre alle [illegible] disciplinari, ricorderemo il precedente del San Paolo e le [illegible] all'eguaglianza di natura sia civile, sia penale».

E poi, l'ospedale [illegible] cercherà lo scontro, anzi farà il possibile per evitare il braccio di ferro con i sindacati e con le organizzazioni dei medici. Certo, la direzione sanitaria sa bene di andare incontro a contestazioni. E' inevitabile: ci [illegible] proteste e, come dice Fornero, «forme di resistenza passiva». Ma conta di riuscire a governare il dissenso facendo passare il provvedimento come un fatto culturale, un atto di tolleranza e di rispetto verso chi non fuma.

Mentre nel suo ufficio di corso Bramante il dottor Fornero è impegnato alla stesura definitiva della terza (se ultima, [illegible] cura) circolare interna, l'epidemiologo Benedetto Terracini e l'esponente della Lega Ambiente Gianni Sartorio lavorano a una serie di attività parallele, di supporto, tra cui un convegno che si terrà tra un paio mesi su un'esperienza-pilota per il mondo malato [illegible] sanità.

Per le Molinette sarà davvero una rivoluzione. Inimmaginabile fino a quella sentenza sul San Paolo. Ma il problema delle sigarette nei luoghi di lavoro [illegible] aperto. Dice Raffaele Guariniello, il procuratore aggiunto presso la Pretura che [illegible] tanto [illegible] ha contribuito ad affermare una nuova cultura in materia di sicurezza: «Quello che sta capitando alle Molinette è la dimostrazione che è necessaria una disciplina sistematica e organica. Serve al più presto una legge nazionale. Occorre assicurare condizioni [illegible] di tutela [illegible] salute negli ambienti professionali. [illegible] singole iniziative sono encomiabili, ma insufficienti».

Gianni Armand-Pilon

Ogni giorno sono almeno diecimila le persone, tra dipendenti e malati, che frequentano reparti corsie e ambulatori del più grande ospedale torinese

IL CONTE VERDE

MEDICE CURA TE IPSUM

Non c'è medico che [illegible] consigli o imponga al paziente di smettere [illegible] il fumo. Ma [illegible] è facile trovare un medico che [illegible] fumi. L'antica saggezza ammoniva «medice, cura te ipsum». Che in un ospedale si continui a fumare, anche solo nei corridoi e negli uffici, è un controsenso, eppure siamo convinti che sarà dura la battaglia del direttore sanitario delle Molinette per far rispettare il divieto. Vedremo il [illegible] l'infermiera - come i ragazzi a scuola - nascondersi nei gabinetti per assaporare la irresistibile sigaretta?

Insospettito dalla premure della giovane colf

Il magistrato Antonio Rinaudo ha scoperto la domestica che voleva frugare nella sua carta

Si era fatta assumere per rubare un nastro e aiutare l'amico finito in carcere

Giudice smaschera la cameriera ladra

Per amore, solo per amore, si è catapultata in un mare di guai. Patrizia Panasci, 24 anni, via Mongrando 28 Torino, ha rivissuto in un flashback la sua burrascosa storia di intima amicizia con un delinquente incallito, Giuseppe Montagna, mentre il pretore di Chieri la condannava a 10 mesi di reclusione.

L'accusa nei suoi confronti era di aver eluso le indagini dell'autorità giudiziaria allo scopo di aiutare Montagna, con cui aveva una relazione da oltre due anni. Un rapporto ricco di vicissitudini per la giovane donna, disposta a tutto per salvaguardare il suo uomo, un malvivente con l'ergastolo [illegible] anche a commettere degli illeciti. Per questa bruciante passione era già incappata nelle maglie della giustizia nell'89: ricettazione d'auto. Ovviamente per favorire gli spostamenti del [illegible] Beppe. Una prima scottatura con il codice penale che non la intimorisce affatto.

Nei primi [illegible] del '91 viene a sapere che il caso Montagna è seguito dal pubblico ministero Antonio Rinaudo. Il magistrato risiede con la famiglia in una villa alle porte di Pino Torinese e sta cercando una domestica. Un'occasione unica per la Panasci, che gioca una carta ardita. Si fa assumere come colf in casa Rinaudo, con il proposito di sottrarre prove a carico del suo uomo.

Nei primi giorni, si comporta esemplarmente. Pulisce e riordina e mai una parola di troppo. In testa il progetto è chiaro. Nota [illegible] ogni [illegible] del magistrato e soprattutto tiene d'occhio il suo studio. Proprio spolverando la stanza-ufficio, la [illegible] scova un nastro contenente intercettazioni telefoniche compromettenti per Montagna. Prende il [illegible] e, [illegible] un'apparecchiatura del magistrato, tenta di farsene una copia. Rinaudo, insospettito dalla premure della domestica per il suo studio, la coglie in flagranza di reato mentre duplica il nastro. Per la temeraria colf, non ci sono scuse plausibili: Voleva proteggere il suo affetto più caro.

Davanti al pretore Giorgio Gianetti, la giovane ha chiesto di patteggiare la [illegible] e chiudere un altro capitolo [illegible] tormentata vicenda che la lega a Montagna. Una richiesta che è stata accolta ed ha ridotto la condanna da 13 a 10 mesi di detenzione. Giorni di carcere che, per ora, la Panasci non sconterà. Le è stata concessa la sospensione condizionale.

Silvia Garbarino

L'ospedale di Saluzzo condannato per intervento sbagliato

Risarcita con 600 milioni

Pensionata di Scalenghe dopo l'operazione all'anca rimase paralizzata
La sentenza dei giudici a distanza di dieci anni dall'inizio della causa

Era entrata in ospedale con le sue gambe, per essere sottoposta ad un intervento chirurgico all'anca. Ne uscì paralizzata. Dodici anni dopo la signora Caterina Galfione di Scalenghe, 78 anni, sarà almeno risarcita. Il Tribunale di Saluzzo ha condannato l'ospedale locale, dove l'anziana era stata operata, a risarcirle 600 milioni. Con gli interessi maturati, sarà quasi di un miliardo la somma che la donna dovrà ricevere. La causa civile si era iniziata 10 anni fa.

La storia di questa anziana signora viene segnata dall'intervento chirurgico del dicembre 1981. Si è molto discusso, a colpi di perizie mediche, se la causa [illegible] gravissimo [illegible] riportato dall'operazione fosse attribuibile o meno alla negligenza dei chirurghi o degli anestesisti. I giudici hanno infine deciso che gli gravissimo danno neurologico è imputabile alle manipolazioni esercitate [illegible] l'intervento di artroplastica all'anca, che provocarono [illegible] frattura [illegible] e la conseguente paraplegia».

Ancora: «Gli errori diagnostici (imperizia) e l'assenza totale di iniziative terapeutiche (negligenza) dei medici [illegible] vanificato ogni possibilità di recupero funzionale, che dipendeva esclusivamente dalla tempestività di un intervento decompressivo. I giudici hanno anche scritto che «la gravità della piaga da decubito presacrale (conseguenza della lunga degenza [illegible]) - denuncia un'assistenza carente».

Si è posta così la parola fine su una causa civile rinviata per troppo tempo - un anno e più da un'udienza all'altra - e che, per l'età avanzata della donna che chiedeva il riconoscimento dei propri diritti, ha rischiato di non arrivare in tempo. Nel frattempo Caterina Galfione ha sostenuto notevoli spese: quando non è costretta a ritornare in ospedale, vive fra il letto e una sedia a rotelle nella sua casa di Scalenghe e ha bisogno di una continua assistenza infermieristica.

Adesso i suoi legali, gli avvocati Fissore e Merlone, confidano in una rapida liquidazione del danno da parte del Lloyd Adriatico, che assicurava l'ospedale.

Domani alle 18

Ministro Conso al Sermig su Onestà oggi

Incontro e dibattito, domani alle 18 al Sermig (piazza Borgo Dora) sul tema: «Onestà oggi». Una riflessione su un problema di attualità, ancor più sentito dopo le recentissime disposizioni provocate da Tangentopoli. Un'occasione per [illegible] di uscire dalla confusione dopo gli arresti di politici e imprenditori. [illegible] assicurato il suo intervento il ministro di Grazia e Giustizia, professor Giovanni Conso. La sua relazione sarà su: «La cultura della legalità». Parlerà poi Dom Luciano Mendes de Almeira, il presidente della Conferenza episcopale brasiliana su: «I diritti dei minori e dei giovani». [illegible] l'incontro [illegible] Olivero, fondatore e animatore del Sermig.

Nessun furto

Ritrovata auto con le scorie radioattive

[illegible] furto di scorie radioattive. L'Audi [illegible] sparita ieri di fronte alla ditta Ecorad di via Grazioli era soltanto prelevata [illegible] Eurodollar, la compagnia di noleggio [illegible] riteneva onorate le sue fatture. Il contenitore di piombo, contenente una piccola quantità di sostanza ra[illegible] (pericolosa perché in grado di emettere radiazioni di una certa consistenza), è stato riconsegnato ieri sera all'ingegnere nucleare Mario D'Alessio, titolare della ditta, [illegible] sotto chiave. La vicenda non finisce comunque qua: ieri [illegible] negli uffici dei carabinieri della compagnia Mirafiori, la Eurodollar e la Ecorad si sono scambiate denunce e querele.

Ricerche storiche e corsi restituiscono al Piemonte disegni e tecniche delle preziose «pitture ad ago»

«Bandèra», monumento in lana

Rinasce il ricamo simbolo del barocco subalpino

«Bandèra», un solo nome per una stoffa di cotone e un punto da ricamo in lana. Dalla loro unione, per tre secoli, sono nate variopinte «pitture ad ago» che hanno arricchito tende e tappezzerie di regge e dimore storiche del Piemonte. Finché tecniche e manualità artefici di questo prezioso simbolo del barocco subalpino si sono perse 30 anni fa, con le ultime ricamatrici.

Non rimanevano che reliquie, veri «monumenti» in stoffa, come la «favola di Diana e Endimione», realizzata dalle lavoranti dell'«Opera della Provvidenza» di Torino, su una testiera da letto destinata al castello reale di [illegible] e ora [illegible] a Palazzo Madama. Nello spazio di una generazione si era già persa persino la memoria del Bandèra, che nel '700 ricordava Torino come il punto Burano ancora oggi evoca le atmosfere veneziane.

Per fortuna un'accurata ricerca ha recuperato la tecnica per nuove opere e per restaurare quelle antiche. L'iniziativa è di Consolata Beraudo di Pralormo. Con la figlia Marcella, allieva con [illegible] prof. Andreina Griseri, sta formando a Pralormo una nuova leva di ricamatrici.

Il ricamo «Bandèra» nacque nel XVII secolo, quando Maria Giovanna Battista Savoia-Nemour sposò il duca Carlo Emanuele II. Il ducato sabaudo allora era stremato dalle guerre che l'avevano coinvolto durante le [illegible] Francia e Spagna. C'era poco denaro, anche nelle case nobiliari. Ma non si poteva [illegible] accogliere la nuova duchessa in salotti consunti. Dicono che a risolvere il problema sia stato «Monsu Bandèra», un tessitore attivo nella zona di Pralormo. Propose di foderare damaschi e velluti logori di salotti e letti con una tela di sua creazione: un cotone di colore bianco o «écru» a nido d'ape, alto circa 60 centimetri, sul quale le dame ricamarono fregi barocchi e più tardi motivi floreali e favole epiche. Il filo da ricamo era in lana sottile ritorta, di varie sfumature, con predilezione per quella rosa, blu Savoia e verde usate per i motivi geometrici. Quelli floreali vantavano vasta armonia di tinte. Il ricamo nasceva da sapiente utilizzo dei punti «erba», «catenella», «lanciato» e «risparmiato».

La tradizione venne tramandata di madre in figlia. Quasi scomparsa durante l'invasione napoleonica, ripresa dal 1840. Nel 1907 la contessa Sofia di Bricherasio fondò la scuola di Bandèra piemontese. Imprese analoghe furono avviate negli Anni '20 e '30 da Paola Cora e da Alina Ricaldone, duchessa di Genova. In linea con questa tradizione si pone ora Consolata di Pralormo. Martedì alle 9 in via San Francesco da Paola 25 inaugurerà la sede espositiva per i ricami eseguiti. Nell'occasione saranno avviati nuovi corsi, su prenotazione.

«Il mio è un'iniziativa imprenditoriale - spiega Consolata di Pralormo - ma non con precipui fini di lucro. Tant'è vero che cercheremo di divulgare al massimo i segreti appresi. Solo se il ricamo avrà vasta diffusione potremo dire di averlo salvato». La ricerca è stata seguita con attenzione dalle Soprintendenze: «E' un lavoro importante» - nota Michela Di Macco, direttrice della Galleria Sabauda - perché restituisce al Piemonte una produzione tipica e [illegible] raffinata». «Quest'impegno - aggiunge Donatella Biancolini, della Soprintendenza ai beni architettonici - non solo recupera un'arte di storico ma anche una memoria [illegible] nostre [illegible]».

Maurizio Lupo

Consolata Beraudo di Pralormo e la figlia Marcella hanno formato nuove leve di ricamatrici per recuperare raffinate manifatture e arredi storici

Arresti e avvisi di garanzia per Sagat, Sitaf, Galileo Ferraris, ospedale di Asti e Iacp

Mazzette e una girandola di appalti

Tangentopoli sotto la Mole: già 5 enti nel mirino

Due arresti eccellenti, tre richieste di autorizzazione a procedere per i dc Bonsignore e Citaristi, e per il psi La Ganga, un parlamentare inquisito: questa la cronaca della setti[illegible] che si è chiusa sul fronte delle tangenti. Cinque i filoni d'inchiesta ufficialmente aperti finora: l'Iacp, il Galileo Ferraris, la Sitaf e la Sagat, l'ospedale di Asti. Ma altre indagini stanno partendo [illegible] appalti sospetti: Palagiustizia e passante ferroviario.

Lunedì scorso è finito in carcere per corruzione Francesco Di Mattia, amministratore delegato della Edilpro, una delle più importanti concessionarie del gruppo Iri-Italstat. A metterlo nei guai è stato l'appalto per la nuova sede in strada delle Cacce dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, un affare da 28 miliardi su cui sarebbe stata pagata [illegible] tangente di [illegible] milioni, destinata alle [illegible] di un partito.

La mazzetta versata dall'impresa del costruttore Gilardi [illegible] passata per [illegible] mani dell'avvocato romano Marco Annoni, segretario della [illegible] esaminatrice dei progetti Edilpro: «Ho incontrato A[illegible] nel suo ufficio di Roma, poi ho affidato l'incarico [illegible] pagare al direttore tecnico Marengo» avrebbe detto Gilardi. L'ingegner Luigi Marengo era stato «fermato» in quanto aveva re[illegible] false dichiarazioni al pm che lo stava interrogando. Ieri mattina, comparso davanti al giudice delle indagini preliminari Sorbello, Marengo (difeso dall'avvocato Crovella) avrebbe ammesso di aver consegnato circa [illegible] milioni ad Annoni. Il gip ha convalidato il [illegible] arresto, [illegible] ha revocato la misura cautelare in carcere. Resta sempre [illegible] chiarire il mistero del destinatario finale delle buste [illegible] Gilardi: [illegible] che gli inquirenti contano [illegible] risolvere nei prossimi giorni.

Il secondo arresto è scattato giovedì per Maurizio Bordon, [illegible]si, presidente della Sagat, la società che gestisce lo scalo di Torino Caselle. Al centro dell'inchiesta condotta [illegible] pm Corsi e dal procuratore aggiunto Maddalena, c'è la nuova aerostazione, un appalto da [illegible] miliardi, lievitati a [illegible] [illegible] per le varianti [illegible] nuove costruzioni. Secondo gli inquirenti, l'imprenditore Marco Borini, capocordata delle imprese che [illegible]sero l'appalto, sarebbe stato costretto a [illegible] una tangente di 700 milioni. Bordon [illegible] accusato di concussione, la [illegible] imputazione dell'avviso di garanzia che ha raggiunto venerdì il parlamentare socialista di Alessandria, Felice Borgoglio, membro della commissione finanze della Camera.

Borgoglio ieri ha dichiarato: «Credo nella giustizia, [illegible] attiverò perché non [illegible] [illegible] intralci dovuti alla mia [illegible] di parlamentare. Sono tranquillo, e questa serenità mi deriva dal fatto di non conoscere e di non aver avuto rapporti con le persone al centro di questa vicenda».

Ieri mattina, [illegible] gip Sorbello ha notificato in carcere a Bruno Binasco, socio [illegible] amministratore delegato dell'Itinera (una delle imprese che vinsero l'appalto di Caselle con Borini), [illegible] [illegible] ordine di custodia cautelare per false dichiarazioni rese al pm. Binasco è già [illegible] arrestato nell'inchiesta Anas della Procura di Aosta ed è anche indagato nell'inchiesta «Mani pulite» di Di Pietro.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

[illegible] NUOVO [illegible]

Perquisite anche le Poste

Carabinieri [illegible] sono presentati ieri mattina all'alba all'Ispettorato Generale Tecnico delle Poste, in Lungodora Firenze 71. Hanno compiuto una lunga perquisizione negli uffici tecnici che si occupano delle gare di appalto per la realizzazione e la manutenzione degli uffici postali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il provvedimento è stato richiesto dal sostituto procuratore Gabetta nell'ambito di indagini relative a rapporti «particolari» fra le Poste [illegible] alcune ditte appaltatrici dei lavori. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] voluminosa documentazione, il cui esame comincerà già domani mattina. Contestualmente sarebbero stati emessi alcuni avvisi di garanzia, diretti ai vertici degli [illegible]ffici sotto osservazione. Sui particolari dell'indagine gli inquirenti preferiscono osservare, almeno per il momento, il massimo riserbo.

Il giudice Vittorio Corsi

OSPEDALE DI ASTI

ARRESTATI IN CARCERE
- BIANCA DESSIMONE [DC] Pres. c. garanti Usl *(corruz.)*
- ALDO GENTA [DC] Ex collaboratore di Vito Bonsignore *(concussione)*
- EZIO ASTORE [DC] Ex vicepresidente Provincia Torino *(concussione)*
- MARCO BORINI Imprenditore *(corruzione)*
- VITTORIO VALENZA [PSI] Ex collaboratore di Balzamo *(corruzione)*

[illegible]
- ANTONIO SAVOINO Architetto titolare Protecna *(corruzione)*
- EUGENIO MACCARI [PSI] Ex assessore regionale Sanità *(corruzione)*

AVVISO DI GARANZIA PER CONCUSSIONE
- VITO BONSIGNORE [DC] Sottosegretario Bilancio

AVVISO DI GARANZIA PER [illegible]
- GIUSI LA GANGA [PSI] Ex capogruppo alla Camera
- SEVERINO CITARISTI [DC] Ex segr. amm.

[illegible]
- [illegible] GORIA [DC] Ex [illegible]

[illegible] PER [illegible] E/O [illegible]
- GIACINTO [illegible] [DC] Ex amm. str. Usl Asti
- SALVATORE LIGRESTI Titolare Grassetto
- [illegible] SODANO Progettista per la Grassetto
- PIER PAOLO RUSCALLA Contitolare «Delio Ruscalla»
- FILIPPO MILONE Dirigente Grassetto
- [illegible] PAPI Ex amministratore Cogefar-Impresit

APPALTI SITAF

[illegible] DI GARANZIA PER TRUFFA AI [illegible] DELLO STATO E ABUSO D'UFFICIO
- FRANCO [illegible] Amm. delegato Sitaf
- FRANCESCO CAMPO Direttore tecnico Sitaf

ARRESTI [illegible]
- LUCIANO LEONE Sindaco di Rosta *(abuso)*
- [illegible] BELLINAZZI Vicesindaco di Rosta *(abuso)*
- [illegible] SCOLAMIERO Autotrasportatore *(corruzione)*
- MICHELE PACIOLLA Ex dipendente Sitaf *(corruzione)*
- ERMANNO MAURI Direttore Cal *(truffa e peculato)*

ARRESTATI IN [illegible]
- LAURA NEGRO Segretaria Sitaf *(intercett. abusive)*
- [illegible]BERTO FAZZOLARI Autista di Froio *(concussione)*
- [illegible]OSARIO DI BELLA Direttore esercizio Sitaf *(corruzione)*

AEROSTAZIONE DI CASELLE

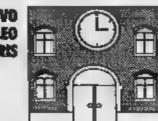
ARRESTATI
- MAURIZIO BORDON [PSI] Pres. Sagat *(concussione)*
- BRUNO BINASCO Amm. del. Itinera *(false dichiarazioni al pm)*

[illegible]
- [illegible] BORGOGLIO [PSI] Deputato *(concussione)*

SCANDALO IACP

[illegible] IN CARCERE
- MARIO [illegible] [DC] Ex presidente Iacp *(concussione)*

ARRESTI D[illegible]
- [illegible] RUSSO Ex vicepr. Iacp *(concussione)*

AVVISO DI GARANZIA PER CONCORSO IN CONCUSSIONE
- Sen. ROBERTO GIUNTA [PRI]
- GIUSEPPE GALLINA Membro comm. giudicatrice
- PIERO BAROVERO Funz. Iacp membro comm. giudicatrice

NUOVO GALILEO FERRARIS

ARRESTATI
- MARCO ANNONI Segr. [illegible] aggiudicatrice Edilpro *(corruzione)*
- FRANCESCO DI MATTIA Amm. del. Edilpro *(corruzione)*
- [illegible] MARENGO [illegible] tecnico Gilardi *(false dichiarazioni al pm, a piede libero)*

[illegible] DOMICILIARI
- GIUSEPPE GILARDI (impresario) *(corruzione)*

Alla fine sono 100 miliardi

Caselle, il lungo appalto per lo scalo

Atmosfera greve a Caselle, negli uffici Sagat: martedì si riunirà il consiglio di amministrazione della società per esaminare la [illegible]tuazione venutasi [illegible] creare con l'arresto del presidente, [illegible] socialista Maurizio Bordon, accusato di aver preteso una mazzetta di 650 milioni dalla Borini, l'impresa che sta realizzando la [illegible] aerostazione.

La convocazione è stata decisa venerdì dall'amministratore delegato, Parenti, dal vicepresidente, il dc Nigra, e dal presidente del collegio sindacale, Dondona. C'è preoccupazione per la caduta d'immagine della società, coinvolta negli ultimi mesi in inchieste giudiziarie.

Un altro colpo per la Sagat arriva dalla Lega Nord: l'on. Borghezio ha presentato un'interrogazione [illegible] ministro dell'Interno. Chiede, fra l'altro, notizie sulle assunzioni di parenti di dirigenti socialisti fatte alla Sagat durante la «gestione Bordon» e suggeri[illegible] al commissario Malpica un'inchiesta amministrativa sulla società: consulenze ester[illegible] viaggi, discutibili operazioni di marketing e rappresentanza.

Mentre i magistrati tacciono sugli sviluppi dell'inchiesta, [illegible] possibile tracciare la lunga storia dell'appalto [illegible] ha portato in [illegible] il presidente Bordon. Concepita nell'84 per portare la potenzialità dello scalo da 600 mila a [illegible] milioni di passeggeri/anno, l'«operazione [illegible] [illegible]rostazione» incomincia nel dicembre '86, quando viene indet[illegible] la gara per l'appalto concorso. Chiedono di partecipare 30 ditte: 22 sono ammesse, [illegible] presentano gli elaborati.

La commissione giudicatrice è composta [illegible] due funzionari di Civilavia (Achille Granozio [illegible] Aldo Londei), dall'architetto Piero Enrico (rappresentante del Comune, maggiore azionista Sagat), dall'allora direttore della società, Maurizio Crespigni (dimessosi nel gennaio '91), dal presidente Bordon e dall'ammi[illegible] delegato Parenti.

Ci vogliono mesi per stilare la graduatoria, sia perché nascono perplessità sulla scelta dell'appalto concorso, procedura che [illegible] ampio margine alla discrezionalità della Sagat sulle varianti, sia perché sulla vicenda si inserisce [illegible] «caso Signorile-Rocco Trane», quando vengono inviati all'inquirente i documenti sulle nomine nelle commissioni di appalti per 7 aeroporti, Caselle compreso.

Il presidente Sagat Maurizio Bordon

La vittoria nella gara va [illegible] progetto Borini-Studio Valle, la stessa accoppiata dello scandalo di Asti. Ma nel luglio '88 l'allora presidente della Cogefar, Franco Nobili, contesta il risultato [illegible] diffida la Sagat, [illegible] esito, dal procedere all'aggiudicazione. Solo [illegible] [illegible] gennaio '89, ben [illegible] giorni dopo l'inizio delle procedure, [illegible] ministro dei Trasporti, Santuz (che nel frattempo ha sostituito Signorile) firma il decre[illegible] che autorizza l'opera.

[illegible] contratto è sottoscritto il 17 marzo '89: l'importo è di 52 miliardi: [illegible] arrivano [illegible] ministero, 17 dal Comune e 15 dalla Sagat. Subito [illegible] costruisce [illegible] parcheggio pluripiano per 3 mila posti auto, che è stralciato e realizzato [illegible] il denaro dei Mondiali: terminato [illegible] fine maggio '90, costa 23,6 miliardi. Nel luglio '90 viene iniziata l'aerostazione: dai 45 miliardi iniziali sale a 63 grazie a una perizia di variante per adeguarla alle nuove norme Cee. Ma nel frattempo, [illegible] trattativa privata, [illegible] Borini fa altri lavori [illegible] Caselle: realizza, fra l'altro, anche la centrale termica (3,8 miliardi) e la palazzina enti di Stato (4 miliardi).

Gianni Bisio

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 7 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona con possibili riduzioni nelle [illegible] [illegible] del mattino e dopo il tramonto. Venti: deboli [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,2
MINIMA	-2,4
MEDIA	3,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	8,8

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	12,0	MINIMA	-3,6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			67%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	67 mm
Media (1981-1990)	62,6
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 38 minuti; [illegible] domani alle ore 6 e 27 minuti.

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- [illegible] nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo [illegible] 5

MERCURIO: occorrono 176 ingrandimenti per vederne il disco ampio come la Luna.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 15 minuti dopo il Sole.

MARTE: ben visibile dall'imbrunire come stella luminosa vicino allo zenit.

GIOVE: [illegible] come la luce di una lampadina comune [illegible] 1,8 km.

SATURNO: luminoso come Aldebaran ma ancora cancellato [illegible] luce solare.

IL FENOMENO: domattina la Luna crescente viene a trovarsi alla minima distanza dalla Terra 356.528 km dal suo centro.

Specchio dei tempi

«Botte ai figli? La spiegazione è spesso nel rapporto tra i coniugi» - «S'offende la farmacista multata sul treno per insudiciamento» - «Autostrade [illegible] manutenzione» - «Bloccato il mini-concerto sul [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Elvia Franco, per giustificare gli scappellotti ai figli, si riferisce ad una scena di cui è stata involontaria testimone: capricci, pianti, urla, cal[illegible] e pugni addosso al padre, che si lasciava picchiare. Il mestiere [illegible] genitore [illegible] difficile, oggi come non mai, ma il ruolo [illegible] lui assegnato deve pur sempre caratterizzare una forma [illegible] autorità, non [illegible] autoritarismo (di arbitrio). Residui di tempi perduti o rappresentazioni distorte non convin[illegible] più, oggi - in sede di ricerca psicologica e, [illegible]gnatamente, di psicanalisi - persistenti punizioni corporali.

«Certo, ogni genitore [illegible] come, e quanti, momenti di crisi si attraversano nell'arco lungo della vita familiare e come spesso i bambini facciano saltare i nervi.

«La scena narrata dalla lettrice? Non è, purtroppo, un ca[illegible] più unico che raro. [illegible]a, spesso, la spiegazione va collocata nel rapporto fra i due coniugi.

«Esemplificando: una donna che, putacaso, screditi (o quantomeno contrasti) in sede educativa il marito agli occhi dei figli favorisce l'interiorizzazione di un tipo particolare di immagine paterna che condizionerà gli effetti della funzione paterna. Allo stesso modo, una donna contrastata (o che si lasci intimorire) dal marito, farà percepire una certa deformazione all'immagine percepita dai figli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sul treno tra Cavagnolo e Chivasso, sono stata multata da un dipendente Fs per insudiciamento della carrozza.

«Tale insudiciamento sarebbe consistito nell'avere io mo[illegible] appoggiato [illegible] piedi su una di quelle sporgenze - di cui non conosco lo scopo - che compaiono sotto i finestri[illegible] a non più di [illegible] cm dal pavimento, pavimento già peraltro ricoperto di immondizie.

«Tengo innanzitutto [illegible] precisare che [illegible] è mio costume - sono una farmacista di 28 anni, utente abituale di tale linea - appoggiare i piedi sui sedili o sui braccioli, né insudiciare checchessia, specie quando [illegible] tratta di cosa pubblica, della quale oltretutto faccio frequente utilizzo. Spero che perlomeno la solerzia dimostrata in tale occasione con la mia ammenda - che tuttavia ritengo ingiusta ed assolutamente immotivata - coincida con l'inizio di un nuo[illegible] corso delle Fs per tale linea secondaria, [illegible] nel colpire [illegible]li incivili che lordano effettivamente le carrozze, che nel provvedere al mantenimento di un decoro ed igiene minimi, dato che frequentemente su tale linea carrozze e sedili risultano in uno stato disgustoso».

Giulia [illegible] Palamidessi

Un lettore ci scrive:

«In relazione al dibattito sulla chiusura delle autostrade in caso di nebbia fitta, chiusura che dovrebbe [illegible] decisa dal Prefetto in concerto con [illegible] polizia stradale, come utente quotidiano di tutte le autostrade, ma soprattutto della Torino-Pia[illegible] vorrei fare alcune considerazioni: ritengo che a livello europeo la To-Pc, [illegible] [illegible] [illegible] per la sicurezza, sia quella più arretrata. La segnaletica orizzontale è spesso sbiadita e mancano completamente "occhi di gatto" o altre segnaletiche per valutare le distanze di sicurezza. Non esisto[illegible] pannelli a [illegible] variabile che informano sulle condizioni della strada: nebbia, ghiaccio, incidenti, lavori in corso... Però è in fase di ultimazione l'installazione in tutte le stazioni di pannelli pubblicitari, che nulla hanno a che fare con il servizio che la società dovrebbe dare all'utenza».

Eugenio Sporopi

Un lettore ci scrive:

«Immagino sia accaduto a molti, viaggiando su un bus [illegible] un tram, di sentire improvvisamente le note di un'allegra musichetta Anni 40, provenienti dal centro della vettura. Si tratta di un ragazzotto, extracomunitario, che [illegible] [illegible] piccola fisarmonica, esegue un paio [illegible] canzoncine (e se vogliamo, anche discretamente bene!), [illegible]opodiché compie un rapido giro [illegible] i passeggeri, trovando sempre qualche [illegible] pia che gli dà qualche moneta.

«Lunedì [illegible] febbraio, in via Madama Cristina, è salito sulla motrice [illegible] turno [illegible] della linea 18 (erano circa le 18,00) ed ha dato inizio alla sua esibizione. Immediatamente, [illegible] tranviere fuori servizio, [illegible] montato sul cavallo di battaglia e, con piglio [illegible]ciso, ha stroncato la musichetta.

«Calma. Calma. Lo so benissimo che esiste tanto di regolamento. Non sto qui a sindacare il comportamento [illegible] quel dipendente Atm. Ha [illegible]mente agito in conformità ai regolamenti.

«Ciò che vorrei sapere invece, è se con gli screanzati che mettono i piedi sui sedili è altrettanto solerte e zelante».

Gian Carlo Porta

Zanone al Carignano (con Prodi, Pera e Bianco) lancia l'Alleanza liberale

«Cambiamo strada, per non morire»

Un congresso per il nuovo pli

«I miei compagni di strada? Mi piacerebbero questi signori» Valerio Zanone. Alla sua sinistra, sul palco del Carignano, siedono l'economista cattolico Romano Prodi, l'ex sindaco di Catania Enzo Bianco (pri), il referendario Marcello Pera, il socialista Luciano Pellicani, uno dei padri abortita formula che prese il nome di lib-lab. E il vecchio amico Enrico Salza, l'uomo che ha promosso il manifesto dei 70 per le elezioni di Torino.

La seconda adunata di Alleanza liberale richiama una platea più scelta che folta: possibili candidati a sindaco (Deaglio e Franco Debenedetti), ex assessori (Gal dc, Bonadio, psi, Dondona e Tedeschi, pli), segretari di partito, uomini delle riforme come Vittorino Chiusano, Zanalda, Marcello Gallo. La proposta forte la Zanone, all'ora di pranzo: congresso straordinario per la rifondazione dei liberali. Un nuovo partito, senza apparato, tessere e correnti, capace di consegnare il proprio bagaglio storico ideale a una formazione. Con un obiettivo fondamentale: parte della maggioranza. «Perché inutile battersi per un sistema maggioritario se si gioca per vincere».

Spieghiamo. Maggioritario il sistema che consegna il alla coalizione vincente, senza tener conto della proporzione di consensi tra le liste. La sua istituzione avrà come effetto una riduzione delle compagni, e a gioco lungo anche dei partiti (come accade in Gran Bretagna e negli Stati Uniti). Anche se in Italia questo meccanismo potrebbe essere meno drastico (è allo studio maggioritario corretto, che in parte tenga conto delle proporzioni) la sua istituzione porterebbe al prosciugamento dei partiti più piccoli, almeno in quanto forze elettorali.

Zanone lo sa. E spera di traghettare il pli verso una coalizione più forte. Un super-partito? «No. I partiti non più in prima fila». Chi ci troveremo? «Il maggioritario ci farà trovare i club, le alleanze, i gruppi di opinione. E se, come auspico, arriveremo a collegi uninominali, cioè alla corsa tra singoli candidati, allora troveremo le persone. Con la propria storia, i propri meriti, le proprie capacità».

I liberali con tessera accetteranno di salire sul traghetto zanoniano? buone speranze. pare che anche Altissimo si sia reso conto di cosa ci attende. Ma l'ex sindaco di Torino è pronto a salire da solo, confermando l'ipotesi scissionista che Marcello ha ribadito con forza? Zanone non risponde, insiste sulle ragioni che uniscono o potrebbero unire: la questione morale e la necessità di non aprire un conflitto tra potere politico e giudiziario, la renza economica a livello europeo, che Prodi individua come cammino per la possibile ripresa «anche se ci un bagno sangue con morti e feriti».

Non incassa gli espliciti, definitivi. Nemmeno pregiudiziali. Se Alleanza ci sarà, e non è certo, dovranno essere superate questioni di metodo. Si dovrà decidere, ad esempio, come arrivarci, se con i traghetti o l'affondamento partiti. po è poco» ammonisce Zanone. Poi verrà quello di forze «ostili allo Stato di diritto come la Rete oppure «ostili allo Stato nazionale» Lega». Il voto di Torino sarà banco di prova, il dei 70, troverà sindaco, l'esempio associazione locale che sostiene candidato logica dell'uninominale». C'è aria di Giolitti Carignano: «Ma forse - dice Zanone - per inventare il nuovo bisogna tornare all'antico».

Gianpiero Paviolo

Valerio Zanone al Carignano in alto a destra Formigoni

La dc è in bolletta

Ha debiti per 40 milioni
Le tessere rendono poco

La dc è in bolletta e non riesce a pagare nemmeno debiti per poche decine di milioni. Li trascina da anni e Francesco Bruno, segretario dello scudocrociato torinese, non sa dove battere la testa: «Siamo al muro del pianto» ammette.

La soluzione potrebbe arrivare dalla campagna tesseramento che si concluderà il 15 marzo? «Temo di no. La media dei contributi di coloro che firmano il manifesto per il nuovo partito lanciato Martinazzoli è appena superiore alle 10 mila lire. Dipenderà quante adesioni avremo, credo che l'incasso finale non supererà di molto i 100 milioni. Poca cosa di fronte alle esigenze di un partito che deve organizzare la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, e che, oltre alla sede centrale, deve far funzionare le sezioni sparse in città».

I tempi che corrono, tra indagini e sospetti per tangentopoli, la dc non può certo contare su finanziamenti - «Leciti e da iscrivere tassativamente a bilancio» precisa Bruno - di amici o simpatizzanti. «Contributi che, per la verità, da quando sono segretario non ho mai visto».

I conti sono presto fatti. «Dalla precedente gestione - racconta il segretario - ho avuto in eredità un debito di 86 milioni. I contributi mano a mano sono stati inviati dalla direzione nazionale mi hanno consentito di pagarne 66. Alla fine dello scorso anno il debito era sceso a 20 milioni, pensavo di poter respirare. subito è arrivata una nuova stangata: milioni da versare entro marzo alle casse municipali, pena un nuovo incremento di spesa del 6 per cento per mora. Soldi dovuti al Comune per affissioni fatte fuori dagli spazi consentiti nel 1989, durante la campagna elettorale per il Parlamento europeo. «Se non saldiamo, aprile ci ritroveremo con un debito una ventina di milioni che aggiunto al precedente ci porterà nuovamente a quota 40».

Come uscirne? «Se tti si assumessero le loro responsabilità la soluzione sarebbe - accusa Bruno - Ma non è così. Quando ho chiesto all'eurodeputato Roberto Formigoni di versarci i sei milioni di multe ricevute per i manifesti che i suoi attivisti avevano affisso fuori dagli spazi, mi ha risposto che a Milano non mai pagato e che non pagherà nemmeno a Torino. Di questo so dove andremo a finire, anche perché il Comune i soldi li vuole e li vuole dalla dc».

C'è chi propone di vendere la sede, chi, contrario, chiede di affrontare qualsiasi sacrificio pur di tenere il vecchio scudocrociato, rappresentato da oltre 30 anni dalle del piano nobile di via Carlo Alberto 32. «Ma quali sacrifici - sbotta il segretario - la dc in funzionari. Siamo al lumicino e, se nessuno interviene, c'è il rischio di arrivare presto alla paralisi e poi, diciamolo pure, alla chiusura del partito».

Giuseppe Sangiorgio

Convegno sugli espianti: i medici chiedono una nuova legge

Piemonte, trapianti record

Più di settanta sostituzioni di reni in un anno al centro delle Molinette. Il professor Antonio Vercellone avverte: «Si potrebbe fare di più»

Nel 1992, presso il centro specializzato delle Molinette, sono stati effettuati 76 trapianti di rene. E' la cifra più alta raggiunta in 11 anni di attività, ma è anche record nazionale che conferma il primato struttura subalpina rispetto ad altre nel Paese. In totale, dal 1981, alle Molinette sono stati eseguiti 611 trapianti.

Nell'anno passato s'è registrata in Piemonte una media di 18 trapianti di per milione di abitanti. Una percentuale nettamente superiore quella nazionale, che è di dieci ogni milione, e tuttavia una delle più basse in Europa. Peggio dell'Italia sta solo la Grecia, mentre nella vicina Francia il rapporto è di 30 trapianti ogni milione di residenti.

I dati sono stati forniti ieri al quarto convegno dell'Airt, l'associazione interregionale trapianti, nato nel 1989 per rendere operativa collaborazione tra i di Torino, Firenze, Bologna e Parma. Toscana, negli ospedali Santa Chiara di Pisa e Careggi di Firenze, l'anno scorso ci sono stati trapianti di rene. In Emilia Romagna, al Sant'Orsola di Bologna e agli Ospedali Riuniti di Parma, si quota 62.

Le cifre sembrano incoraggianti, ma si potrebbe fare molto di più. «Purtroppo non sono sufficienti - ha osservato Antonio Vercellone, direttore della cattedra di Nefro-urologia alle Molinette -. E' una sensibilizzazione forte della gente verso donazione gesto di solidarietà, informando con correttezza sull'argomento. Nonostante se ne parli da tanto tempo, si fa ancora troppa confusione tra stato di coma e morte cerebrale».

Nel giorno in cui ha assunto la carica di nuovo presidente dell'Airt, il professor Vercellone ha rivolto l'ennesimo invito al Parlamento affinché sia approvata una nuova legge di disciplina in materia di trapianti: «Secondo le attuali disposizioni, è necessario l'assenso preventivo. Un principio che va rovesciato: se non ci sono esplicite richieste negative, in presenza di un caso di morte cerebrale il medico deve avere la possibilità di procedere all'espianto degli organi». E poi: questi anni la classe politica ha cercato di giustificare i ritardi accumulati sostenendo che gli italiani non sono ancora maturi una legge questo. Un errore di valutazione che ogni anno la vita a decine di persone».

Il prof. Antonio V

S'era costituito

Fuori pericolo il trapiantato

La scelta di costituirsi ha salvato vita. Marcello Pucci, 41 anni, l'esponente delle Sacra Corona Unita con un cuore nuovo che si è consegnato ai poliziotti svizzeri mercoledì, quando è stato colto da una crisi di rigetto, è da ieri pomeriggio fuori pericolo. «L'abbiamo preso in tempo - ha spiegato il prof. Michele Di Summa, il chirurgo che gli aveva trapiantato il nuovo due anni fa -, in una fase ancora rimediabile con una corretta terapia. Sarebbero bastati pochi giorni di latitanza per complicare drasticamente, forse in modo infausto, un quadro clinico già precario». Pucci soffre di una forma di rigetto lieve, che è stata accertata la biopsia di un frammento del muscolo cardiaco, prelevato attraverso un catetere. E' quindi sufficiente terapia farmacologica, già in corso. Già oggi, l'ex latitante sarà trasferito dal reparto di cardiochirurgia del prof. al reparto detenuti, dove resterà presumibilmente per una decina di giorni.

Aperta fino alle 23

Ultimo giorno di Arte Antica al Lingotto

Non succede spesso a Torino che la gente faccia la coda davanti al botteghino di una mostra. E' capitato in occasione di «Arte Antica» al Lingotto: lunghe file con il maltempo, ancor più lunghe in questi giorni. Pubblico numeroso come mai s'era visto, dunque, e quel che conta interessato, attento. D'altra parte il materiale esposto, a detta di tutti, degno migliore dei musei, anzi: come si visitasse museo con un itinerario che parte dall'Alta epoca e finisce al '900.

Complessivamente anche tra gli espositori, compresi quelli venuti dall'estero, che hanno trovato a Torino pubblico e collezionisti competenti. Così come è stata avviata, questa mostra si pone tra le più rilevanti non solo a livello nazionale e quindi fa bene sperare che per la prossima edizione si aggiungano altri qualificati antiquari.

Oggi ultimo giorno d'apertura con orario dalle 10 alle 23.

SAPER SPENDERE

Inguaribile romantica che ama la mimosa

«PARLATEMI di mimosa - scrive Anastasia, "inguaribile romantica" -, ma non spiegandomi la solita storia della "scorribanda" femminista, che ormai conosco a memoria, ma spiegandomi soltanto perché muore così in fretta c'è qualcosa che aiuta a conservarla un po' più a lungo». E di questi tempi, dopo la neve, il suggerimento vale più visto che la mimosa è «preziosa» anche nel prezzo.

Anche la dottoressa Elena Accati dell'Istituto Scienza della coltivazione ama lo mimosa che rinonda di un colore solare i litorali della nostra Penisola e le zone riparate delle colline piemontesi».

Dice: «E' il primo fiore che ci regala l'inverno, già ai greci: Dioscoride affermava che l'acacia originaria dell'Egitto; Teofrasto scriveva due specie acacia denominandole "candida" e "nera" con riferimento al colore della corteccia degli alberi, dai quali si poteva ricavare legname per costruire navi e ricoprire case.

«Le piante di mimosa appartengono al genere Acacia. Il nome deriverebbe dal latino "acuo" per l'acutezza delle spine; altri affermano che deriva dal greco "achachia", nome che possedeva una specie arborea egiziana. Per la festa donna offre l'Acacia "Gaulois", ma ne esistono molte altre anche molto più belle. Chi sa perché i vivaisti non propongono anche altre acacie? Molto pregevole è, esempio, l'Acacia podalyriaefolia (Wal Denis Boodey), originaria dell'Australia, nota come Pearl acacia, arbusto molto precoce di colore grigio argenteo con fillodi (rigonfiamenti del picciuolo che ha assunto l'aspetto di foglie) ovati, glauchi, argentei; i fiori portati in racemi ascellari recanti ognuno, in media, venti glomeruli globosi. Altra mimosa è l'acacia longifolia, alta fino a 8 metri.

«La durata in vaso della mimosa è molto breve purtroppo a dell'ostruzione dei legnosi, della disidratazione degli steli e della rapida apertura glomeruli. In che cosa l'ostruzione dei vasi? In genere, fiori e steli si assorbono nutritive mediante lo stelo; l'evaporazione che consente la risalita dell'acqua verso fiori e foglie; la luce e la temperatura più elevata stimolano l'evaporazione. L'acqua è trasportata da un sistema di vasi posti nello stelo (i vasi legnosi) che possono ostruirsi in seguito al taglio stelo produce enzimi responsabili di certi processi chimici che causano chiusura dei vasi). Batteri e lieviti possono svilupparsi sulla superficie dei tagli e moltiplicarsi rapidamente. Per effetto del loro numero e dei loro metaboliti (prodotti tossici da loro formati) occludono i vasi. C? Una perdita di turgore delle foglie, perdita di colore e vivacità dei racemi (che diventano bruni e molli), una mancanza di allungamento e separazione degli stami (fattore che riduce la bellezza dei glomeruli e li fa sciupare rapidamente); incurvamento degli steli e riduzione della tipica fragranza».

Continua l'esperta: «Di solito i rami di mimosa sono raccolti verdi, il che significa che l'apertura dei gomeruli deve avvenire presso il floricoltore secondo una tecnica di forzatura e presso il consumatore, al quale la arriva solo dopo parecchi giorni. Occorre quindi supplire alla mancanza di sostanze nutritive sia da parte del floricoltore sia da parte del consumatore con prodotti specifici. Il primo dovrà porre la mimosa nel Chrysal e il secondo dovrà usare il Chrysal-Mimosa. purtroppo di due prodotti olandesi. E purtroppo va detto per sottolineare il fatto che il mercato italiano non è minimamente interessato a prodotti che favoriscano conservazione del fiore. Il prodotto utile al consumatore per conservare un po' più a lungo la "sua" mimosa si trova in vendita nei migliori negozi di fiori, che torinesi». E per i floricoltori in difficoltà? A chi ne farà richiesta scritta forniremo un di telefono della ditta olandese: «Avrà i prodotti dall'Olanda a stretto giro di posta».

A Palazzo Nuovo studenti scettici dopo gli scontri di venerdì

«La politica? No grazie»

«Quegli autonomi sono estranei all'Università»
I docenti: la rissa ricorda un rito ormai stanco

Il prof. **Gian Mario Bravo** (qui a fianco) e gli studenti **Manuela Lamberti** (capolista del Fuan) e **Giorgio Bruno**, al quarto anno di Filosofia

Il Fuan-Du: non ci aspettavamo l'attacco, da anni siamo qui
Domani un'assemblea generale per presentare le liste

«E' un caso palese di anti-democrazia: io non sono d'accordo con il Fuan-Du, ma ognuno ha il diritto di dire cosa vuole, a maggior ragione in campagna elettorale». Stefano Tizzani, leader della lista leghista, commenta così i fatti di venerdì pomeriggio. Su Palazzo Nuovo [illegible] degli autonomi e dalla polizia per il dibattito degli studenti di destra sul tema dell'immigrazione, sono più o meno tutti d'accordo. «E' ridicolo che gente che non ha nulla a che fare con l'Università - dice Dan Levi, liberale - venga a dare fastidio agli altri».

La politica, quella universitaria perlomeno, sembra entrarci ben poco. «Ogni volta che la destra organizza qualcosa e ne [illegible] pubblicità, gli autonomi colgono l'occasione per far casino», dice Giorgio Bruno, 4° anno di filosofia. «Lo spiegamento di polizia [illegible] spropositato, gonfiato, rispetto alla situazione», [illegible] Enzo Mazza, 3° anno di Scienze politiche. «Fatti loro», è l'agnostica reazione di Franca [illegible] Romeo, capolista [illegible] Studenti. I tempi della Pantera sono davvero finiti.

«Sì - dice Aldo Agosti, docente di Storia dei partiti e dei movimenti politici a Magistero -, gli studenti di quel movimento, che avevano la caratteristica di essere perlopiù molto bravi, sono ormai tutti usciti. Negli altri si trova un'apatia, un qualunquismo diffusi. A lezione chiedono spiegazioni sulla politica, [illegible] non si rendono [illegible] che possono fare qualcosa in prima persona. La "rissa" di venerdì? Riti sempre più stanchi che non interessano nessuno».

Gian Mario Bravo, prof di Storia delle dottrine politiche, getta acqua sul fuoco: «Non vedo collegamenti tra l'accaduto e il momento politico italiano. Gli autonomi, quelli che ogni tanto compaiono qui da noi, sono imprevedibili, si muovono per provocazioni. L'Università deve garantire a tutti di intervenire nel dibattito elettorale, ma sono contrario alla presenza della [illegible] dentro Palazzo Nuovo».

Gli studenti di destra allargano le braccia. «Non ce l'aspettavamo - dice la capolista Manuela Lamberti -, da anni siamo nell'Università e non [illegible] mai più [illegible] nulla. [illegible] stati quelli dei Murazzi, e si sono dati voce con la loro radio; venerdì c'era la polizia a scortarci, e la gente che ci urlava "I fascisti non devono parlare, questa è la nostra campagna elettorale". Ma noi siamo stufi di venire definiti così. E siamo qui dentro da anni, lavorando [illegible] altri studenti per cambiare le cose. Abbiamo tutti i diritti di restarci».

L'occasione della [illegible] l'ha accesa il tema dell'incontro: l'immigrazione. «E' stato un errore sceglierlo in questo momento», obietta Massimo Ferrero, dei Verdi Verdi. D'accordo Sergio Strozzi, di Rebus sic Stantibus di Alessandria. «La protesta contro gli argomenti trattati mi sembra giusta - dice Samanta Ammirati, del Csu - anche se bisognava farla in un altro modo. Hanno sbagliato entrambi». Michele Rosboch, leader uscente dei Cattolici popolari, taglia corto: «[illegible] è questione di dar la colpa a questo o a quello: non è stato [illegible] spettacolo edificante».

Prossima puntata domani mattina, [illegible] l'assemblea generale di tutte le liste. Il 10 c'è il via alle elezioni.

Cristina Caccia

Credit-card false

Patteggiano 9 imputati: pene ridotte

Credit-card false: nove dei ventisei imputati rinviati a giudizio hanno patteggiato ieri pene da 9 mesi ad un anno e 7 mesi di reclusione con la condizionale. I loro legali si erano accordati [illegible] il pubblico ministero Andrea Bascheri e il gip Ombretta Salvetti ha sancito i patteggiamenti.

Escono così dal processo Giuseppe [illegible] Benedetti (1 anno, 7 mesi e 750 mila lire di ammenda) e il figlio Guido (1 anno, [illegible] mesi e 700 mila), titolari del centenario negozio di abbigliamento di via Milano 7. Con i magistrati [illegible] «Siamo stati deboli di fronte alla possibilità di realizzare [illegible] vendita. E abbiamo accettato quelle carte di credito senza controllare...». Stessa conclusione per i coniugi Alberto Bardi e Claudia Pironti, titolari della Ttt Cogeco di via Carlo Alberto 18 (telefonia e telecomunicazioni) che hanno patteggiato un anno e 2 [illegible] di pena, lui, e un anno e [illegible] mesi, lei. A ciascuno è stata comminata un'ammenda di 750 mila lire.

Davanti al gip Salvetti [illegible] comparsi anche Giuseppe Sernoraro, titolare del negozio «Vecchio Sam», che ha concordato una pena di 11 mesi e [illegible] mila lire di ammenda; Luciano Canova dell'omonima ditta di televi[illegible] e hi-fi di Caluso (9 mesi e 750 mila lire); Luigi Fornaca, contitolare di «Doc Preziosi» di via San Francesco d'Assisi (1 anno e 500 mila lire); e Paolo Germinara (1 anno, 6 mesi e 750 mila lire). Quest'ultimo è proprietario di una piccola catena di negozi con il marchio «Car New [illegible]». Venne arrestato a fine ottobre, con l'ultimo blitz.

Chiude questo primo gruppo di imputati il contitolare di «Se[illegible] Gold Flowers» di via Roma e di «Preziosi nel tempo» di via Lagrange, Francesco [illegible]: ha patteggiato un anno e 2 mesi di pena e un'ammenda di 600 mila lire. I nove rispondevano del reato di concorso nell'uso di carte di credito false, per il quale la pena prevista varia da un minimo di [illegible] ad un massimo di cinque, più la multa. Hanno naturalmente beneficiato degli sconti previsti dal rito speciale introdotto con il nuovo codice di procedura penale.

Per gli altri e maggiori imputati l'udienza preliminare è prevista fra la fine di aprile e l'inizio di maggio. L'inchiesta ha [illegible] che nell'arco di un anno (dall'agosto '91 sino all'estate successiva) il 12,5 per cento degli acquisti con carte di credito contraffatte portava alla truffa.

«Sindacato unico sì, ma le decisioni spettano ai lavoratori»

Bertinotti sfida D'Antoni

Il leader della componente «Essere sindacato» vuole sciopero generale il 2 aprile
Oggi le conclusioni di Garavini alla conferenza nazionale di Rifondazione

Il «disturbatore» è arrivato, ha parlato, ha gettato un paio di sassi nello stagno - peraltro non immobile - del sindacato, e giù applausi. Fausto Bertinotti, davanti alla platea di 800 delegati di Rifondazione comunista al [illegible] Massaua, ha toccato tutto il repertorio politico-sindacale [illegible] un pianista di piano-bar.

Il leader di «Essere sindacato», componente ipercritica e sinistra delle tre confederazioni Cgil-Cisl-Uil, lancia la sfida soprattutto a Sergio D'Antoni, segretario nazionale Cisl, unico duellante testardamente rimasto in prima linea ad affrontare lotte (e bulloni) a viso [illegible]. «D'Antoni vuole il sindacato unico? - si chiede Bertinotti - Bene, facciamolo, ma democraticamente: a decidere su tutto [illegible]ano i lavoratori e non i dirigenti sindacali». Una provocazione più che [illegible] proposta [illegible] creta; o meglio, una tattica per contraddire chi parla di spacca[illegible] nel sindacato, di contestazione per il semplice gusto di contestare.

Fausto Bertinotti 51 anni leader [illegible] corrente sindacale «Essere sindacato» alla conferenza al Massaua

Al di là della speculazione politica, per la Cisl resta il dato di fatto della incomunicabilità per vizio ideologico: «Non vogliamo correre il rischio - ha sempre so[illegible] il leader Cisl - di un sindacato di votanti con nessun iscritto, che peso contrattuale potremmo avere?». Ma a Bertinotti, a Rifondazione e ad «Essere sindacato» interessa stabilire rapporti con il malessere [illegible] operai, con il malcontento che palesano senza remore gli autoconvocati nei confronti dei tre sindacati confederali, con la delusione che traspare - trattenuta da [illegible] affettivi, al limite del romanticismo - da alcuni consigli di fabbrica, da movimenti più o meno vicini all'anima del vecchio pci. La conferenza nazionale di Rifondazione, ieri alla seconda giornata, è anche un'occasione per ritrovare le valigie culturali di marxisti immaginari e non, recuperate all'ufficio oggetti [illegible] e ripor[illegible] su un treno con una destinazione ancora poco chiara.

Il 2 aprile è giornata di sciopero proclamata dalla confederazione europea dei sindacati. «Bene - dice Bertinotti - facciamo[illegible] giornata di lotta per l'occupazione, uno sciopero generale mettendo al [illegible] la riduzione d'orario». Applausi costanti, a interrompere l'intervento del «Manifausto», come ironicamente è stato definito in pa[illegible]. Nell'atrio del Massaua libri, foto, bandiere, barbe grigie, Gauloises aspirate anche con il pensiero. Oggi alle 11 le conclusioni del segretario nazionale, Sergio Garavini.

Enzo Bacarani

Nel primo padiglione di Expocasa una mostra con opere di Schifano, Kenzo e Francesco Casorati

L'artista firma l'arredamento in salotto

Pittori e scultori illuminano ed esaltano le proposte abitative

Nell'ambito delle proposte abitative di Expocasa è stato ordinato un pregevole itinerario artistico nel 1° Padiglione di Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio [illegible]. Allestita nel settore «L'arte protagonista nella casa», questa rassegna, realizzata in collaborazione con l'Associazione piemontese gallerie d'arte contemporanea rappresenta un punto d'incontro tra l'esperienza dei pittori e degli scultori e l'arredamento di elevata qualità, tra le soluzioni progettate da architetti e «designer» e la struttura compositiva degli autori d'avanguardia.

Si tratta di un'occasione per vedere ambientate le liriche pagine pittoriche di Francesco Casorati o il geometrico «Arcipelago» di Kenzo, l'eccitazione [illegible]matica di Schifano e le armoniose figure di Gabriel Girardi. Accanto agli armadi [illegible] «Cogno» e ai mobili-scultura [illegible] «Arredamenti Ferrero», alla funzionalità dell'ambiente «Stroppiana» e alla vetrina «Carolina» della «Linea-nuova», si «scoprono», di volta in volta, l'ironica e quotidiana figurazione di Comencini, i fiabeschi e innevati paesaggi di Aime, le piacevoli «Nature morte» di Mastrounzio, il grande mare e i campi da golf di Daniele Fissore. E, così, la Linea R.M.P., gli spazi di Margaria, la Sicarno Arc Linea, costituiscono altrettanti momenti, insieme alla «A D», di un percorso che gli artisti hanno «tracciato» con le loro linee, la vibrazione dei colori, l'incanto di una luce che avvolge una ceramica Lenci o una scultura di Sciavolino.

La rassegna è allestita nel settore «L'arte protagonista della casa» ed è [illegible] in collaborazione con l'Associazione piemontese gallerie d'arte

L'arte [illegible] il valore di una [illegible] legata al proprio tempo, alla realtà circostante, alle intuizioni dei pittori tradotte in forme suggestive come i segni di [illegible] di Rosetta Avalle e i lavori di Bruno Daniele, mentre si notano i prati fioriti della Sogno che si amalgamano alle figure e ai nudi femminili di Corbelli o alle odalische, le nature morte e i paesaggi di Giulio Da Milano. Il cromatismo accentuato di Marcolino Gandini, l'astrattismo di Asveri e l'atmosfera rarefatta e sottilmente incantata di Saccomandi attestano gli aspetti di una scelta di esperienze che racchiudono l'impegno di Maffucci, Bellini e l'iperrealista Capello con opere quali «Le mele» e «Fiori sullo sgabello».

Angelo Mistrangelo

BIANCA & NERA

[illegible] aperte oggi (dalle [illegible] alle 19,30)

Algostino Demichelis, p.zza Vittorio Veneto 10; Bargis, via [illegible] 15; Borgo Crimea, corso Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (osp. dermatologico), p.zza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erice, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, c.so Francia 1/bis; San Domenico, c.so Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 66/D; Squillario, c.so Belgio 41. Servizio notturno: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1.

Il cardinale Saldarini incontra gli anziani

Mercoledì [illegible] alle 15, all'Ausiliatrice, il cardinale Giovanni Saldarini [illegible] oltre [illegible] mila anziani organizzati dal Movimento diocesano anziani e pensionati diretto da monsignor Baracco.

[illegible] su «Tangentopoli»

«Da Zampini a Tangentopoli, la città ai cittadini», il tema sarà affrontato stamane, ore 9,30, Teatro Alfieri, in un dibattito organizzato dalla Rete. Intervengono: Baget Bozzo, Caponnetto, Novelli, Orlando, Tranfaglia e Tartaglia.

Rinvio [illegible] elezioni [illegible] ricorre al Tar Lazio

I missini hanno presentato ricorso al Tar Lazio [illegible] il rinvio delle elezioni a Torino e Vercelli. Hanno inoltre chiesto la nomina di un commissario ad [illegible] che fissi per il 18 aprile, data del referendum, le elezioni che dovevano svolgersi il [illegible].

Raduno degli alpini in [illegible] Vercelli

Oggi la Società di mutuo soccorso alpini festeggia i 101 dalla fondazione con un ritrovo degli alpini in congedo alle 10 nella sede Ana di corso Vercelli [illegible] (cortile parrocchia).

Casalegno protesta «Vogliamo bidelli»

Protestano i genitori, gli insegnanti, i [illegible] docenti delle elementari Casalegno e Don Milani, della materna di via Boston 33 (fanno parte [illegible] stesso circolo didattico) perché il Comune non sostituisce i bidelli in malattia o già andati in pensione.

Trovata bomba a [illegible] in corso [illegible]

Una bomba a mano da esercitazione, con la carica disattivata, è stata trovata ieri mattina in corso Montevecchio. Era nascosta sopra un cartellone pubblicitario, in mezzo ad alcuni stracci.

Rivoli, [illegible]

Posti di lavoro al collocamento di Rivoli, martedì alle 9 al cinema [illegible]oiello: due impiegati esecutivi, due applicati, un assistente sociale, tutti a tempo determinato.

Caselle, sparito documento di una cooperativa edilizia

Giallo al protocollo

La versione originale sostituita con una copia dalla data falsa
Tensione dentro e fuori la maggioranza: interviene la procura

Il testo del capitolato d'appalto della cooperativa edilizia «La Monferrina» è sparito dal Comune di Caselle. La versione originale del documento è misteriosamente scomparsa dagli uffici comunali, sostituita con una copia protocollata in Comune con una data falsa, risalente a un anno fa. Una vicenda sulla quale il sindaco Federico Zavatteri (pds) ha chiesto l'intervento della magistratura, e che potrebbe ripercuotersi sugli equilibri di giunta.

La cooperativa costruirà dodici villette a schiera con 63 alloggi di edilizia economico-popolare. La convenzione con il Comune venne discussa per la prima volta in Consiglio comunale nel '91, e fu approvata senza il voto di rifondazione comunista, che uscì dalla maggioranza «perché - dice il capogruppo Massimo Lizzi - volevamo che si specificasse il costo dell'opera [illegible] il prezzo degli alloggi. L'edilizia popolare è agevolata e senza fini di lucro, ma troppe imprese si camuffano da cooperative per fruire delle agevolazioni, cedendo poi gli alloggi ai soci a prezzi di mercato».

Dopo due esposti di Rifondazione, la delibera è stata sospesa per due volte dal Comitato regionale di controllo, che a gennaio ha chiesto di visionare il capitolato d'appalto con il costo delle opere. «A mia insaputa - dice Zavatteri - non è stato inviato al Coreco il testo originale, che è sparito, ma una copia cui è stata apposta la data di [illegible]. Qualcuno potrebbe aver modificato la parte relativa ai costi».

Il sindaco ha segnalato la vicenda in procura, che accerterà le eventuali responsabilità del segretario comunale e dell'Ufficio tecnico. Massimo Lizzi:

Il sindaco pds Federico Zavatteri: sta per lasciare l'incarico al dc Giorgio Aghemo

«Mancando l'originale, nulla può dimostrare che il testo spedito al Coreco sia [illegible] approvato dal Consiglio». L'altra sera il Consiglio [illegible] doveva riapprovare la delibera, ma il sindaco ha lasciato per pochi minuti la sala, facendo [illegible] il numero legale e determinando lo scioglimento della seduta. Un gesto interpretato da molti come la mancanza di volontà, da parte del pds, di riadottare la delibera a pochi giorni dalla prevista staffetta dei sindaci. Zavatteri smentisce, il dc Giorgio Aghemo (assessore all'Edilizia e Urbanistica e candidato a sindaco) taglia corto: «Riadottare la delibera è un atto dovuto per non penalizzare i soci della cooperativa e sanare un'irregolarità formale. E' accaduto un fatto spiacevole, discuterne in consiglio non è facile, ma è un dovere di trasparenza nei confronti dei cittadini».

Giovanna Favro

«Regione intervenga»

Venaria, troppi ritardi sul piano per l'edilizia

«La Regione invii un commissario a porre fine a questa violazione di legge». E' la richiesta indirizzata al presidente Brizio dal gruppo dei quattro esponenti del psi all'opposizione al Consiglio comunale di Venaria. «Vogliamo un commissario ad acta per concludere il piano pluriennale di attuazione per l'edilizia - dice il capogruppo Danilo Frassetto -. La legge prevede l'approvazione immediata di nuovo piano alla scadenza di validità di un Ppa, ma il documento ritarda».

Ribatte Franco Badulato, neo assessore all'Urbanistica: «Non occorre un commissario, il piano è in dirittura d'arrivo e sarà concluso entro un mese».

Quadripartito fallito

A Moncalieri sessanta giorni per una giunta

«Sono contrario alle crisi al buio, ma, dopo mesi di paralisi e divergenze tra i partiti di maggioranza, è inutile simulare ancora un accordo che non c'è».

Con queste parole, pronunciate l'altra notte in Consiglio comunale a Moncalieri, il sindaco socialista Vincenzo Quattrocchi ha annunciato la fine della giunta dc-psi-pli-pri. La premessa al crollo era arrivata una settimana fa con le dimissioni di tre assessori democristiani, tra cui il vicesindaco Domenico Giacotto.

Dichiarata ufficialmente la crisi, Moncalieri ha ora 60 giorni di tempo per scongiurare il commissariamento.

A Chivasso

Falso prete specialista in truffa

Si presenta nei migliori alberghi sostenendo di essere un sacerdote olandese. Parla discretamente diverse lingue e perfettamente il tedesco. Dice di essere in Italia alla ricerca di una struttura per realizzare un centro per malati di Aids.

E' in possesso di un passaporto rilasciato in Germania, dove risulta risiedere a Nuenster: il suo vero nome, però, è Angelo Malannino, nato a Catania il 27 agosto del [illegible]. Viaggia su una «Peugeot 605», con [illegible] targa belga, [illegible] di radiotelefono a bordo.

La vera professione del «religioso» è quella di scorrazzare per il mondo truffando albergatori e cittadini. L'ultimo «colpo» Angelo Malannino l'ha messo a segno a Chivasso, dove si è fermato per sei giorni al centralissimo Hotel Europa di via Lungo Piazza d'Armi 5, lasciando conto da pagare di un milione e 600 mila lire (639.600 lire solo di telefono).

Dice Anna Talpo, [illegible] anni, titolare dell'albergo: «Sulla professione di quell'uomo ci avrei giurato, non mi ha minimamente insospettito. Ha detto di essere stanco per il lungo viaggio. La mattina seguente mi ha chiesto il numero di telefono della Croce Rossa di Torino, perché doveva consegnare un'offerta, e mi ha riferito di un colloquio con il [illegible] di Ivrea monsignor Bettazzi». E aggiunge: «Era sempre in movimento. L'ultima volta che è uscito portava con sé una borsa marrone, la stola piegata sul braccio e il breviario in mano. Ha detto che andava a Milano a celebrare [illegible] comunità di amici tedeschi e sarebbe ritornato ritornato a Chivasso alla sera».

Da quel [illegible] non si è più visto.

Riaperta solo ieri sera la statale chiusa a Fenestrelle

Assedio al Sestriere

L'Anas: «Troppo rischioso passare, possono cadere le slavine»
Ma alle 19 arriva il contrordine: via libera per tutte le auto

La vigilia di una domenica da favola sugli sci ha portato il caos a Fenestrelle, dove l'Anas, su ordine della prefettura, aveva chiuso il transito sulla statale 23 alle auto dirette al [illegible]. Una decisione motivata dalla minaccia una grossa slavina, «tagliata» in parte da una fresa, che incombe sulla statale. Le informazioni erano però contrastanti (alcune emittenti private della zona hanno infatti diffuso la notizia che la statale era aperta) con quelle invece in possesso di carabinieri e polizia stradale.

I cartelli che segnalavano l'interruzione piazzati dai cantonieri dell'Anas sono poi stati rimossi da alcuni automobilisti provenienti dal Sestriere e diretti a valle: un gesto che ha innescato le proteste di tutti quegli sciatori fermati dai carabinieri a Fenestrelle: «Se quelli sono scesi, vuol dire che non c'è pericolo; anche noi possiamo salire», è stato il commento.

Centinaia di telefonate per l'intero pomeriggio sono arrivate anche alla polizia stradale; per tutti, identica risposta: «Per raggiungere il Sestriere bisogna salire dalla Valle di Susa». La situazione è diventata più critica poco dopo le 17, quando sciatori provenienti oltre che dal Piemonte anche dalla Liguria e dalla Lombardia, vista l'impossibilità di continuare il viaggio percorrendo la statale 23, hanno deciso di fare dietrofront per [illegible] verso Pinerolo e [illegible] quindi dalla Valsusa.

Tensione, nervosismo e malumori che in parte hanno anche rovinato il week-end ma che [illegible] pure il sapore di una beffa. Verso le 18, alla caserma dei carabinieri è arrivato un contrordine: «Poiché la temperatura è scesa, non sussiste quindi il rischio di slavine, la statale potrà essere riaperta alle 19». Alle centinaia di automobilisti in coda non è rimasto altro da fare che rifugiarsi in qualche bar, in attesa che l'orologio segnasse le 19. Poi via libera per il Colle.

[a. gia.]

Trapianti cardiaci

«Amici del cuore» s'incontrano oggi a Caluso

Gli «amici del cuore», persone che hanno subito il trapianto cardiaco, medici, operatori sanitari che li assistono, s'incontrano [illegible] a Caluso. L'appuntamento è alle 10,30 in piazza Duca d'Aosta a Vallo di Caluso dove, alle 11 don Osvaldo Fenoglio celebrerà la messa. Alle 12,30 pranzo al Mago. Sono [illegible] le persone che hanno subito il trapianto del cuore alle Molinette. Antonio Notaro, operato ad ottobre, ha ritrovato la gioia di vivere. Dice: «L'incontro è l'occasione per lanciare messaggio: occorre una più profonda cultura per la donazione degli organi. [illegible] sarie nuove strutture sanitarie».

Operai, senza stipendio, chiedono il fallimento

Borgofranco, tolti i sigilli alla fabbrica di Graziano

Sequestro finito per l'«Elettrochimica Canavese» l'azienda di Borgofranco di Ivrea, bloccata un [illegible] fa dalla Procura della Repubblica di Ivrea. Adesso che i lavori di sistemazione dello stabilimento sono finiti la produzione di fosfati può riprendere regolarmente.

All'orizzonte, però, si prospettano nuove difficoltà per l'imprenditore avellinese Elio Graziano, proprietario degli impianti. Le maestranze hanno infatti richiesto il fallimento dell'azienda per ottenere il pagamento degli stipendi arretrati. Una richiesta che, secondo il legale di Graziano, l'avvocato Elio Guglielmino, è del tutto ingiustificata. «La Elettrochimica Canavese - spiega l'avvocato - è un'azienda sana che ha [illegible] versato un momento di difficoltà a causa del sequestro giudiziario. Ci sono commesse per centinaia di milioni ed i primi pagamenti arriveranno nell'arco di un [illegible]».

La prima udienza per il fallimento si è già tenuta: la parola adesso ai giudici. Se la fabbrica, specializzata nella produzione di diserbanti, chiuderà i battenti andranno persi una cinquantina di posti di lavoro, un altro duro colpo per l'occupazione dell'Eporediese dove le situazioni a rischio sono numerosissime.

I club «Primo Amore» e «Augusta Taurinorum» prendono le distanze dai contestatori

«No alla violenza, Juve siamo [illegible] te»

La risposta dei tifosi dopo gli incidenti di Orbassano

Il ritorno della Juventus da Lisbona, già amaro per la sconfitta subita sul campo del Benfica, è stato condito con altro fiele. L'1-2 di giovedì sera brucia a tal punto sulla pelle dei tifosi che un gruppo [illegible] loro (i Drughi?) ha ritenuto opportuno recarsi ieri mattina ad Orbassano [illegible] contestare la squadra («Andate a lavorare») e insultare ([illegible] sputi) in modo vergognoso i giornalisti («Se non scrivete cose giuste, sabato prossimo ve la faremo pagare»).

Ma chi sono i Drughi? C'è un doppio gruppo storico: il primo [illegible] capo a Torino, il secondo ha una ramificazione a Ceriale e [illegible] ogni stadio esibisce uno stri[illegible] che recita: Drughi Ponente (dall'omonima riviera). Si tratta comunque [illegible] frange più [illegible] della tifoseria bian[illegible] che seguono ovunque la squadra e che, tempo fa, erano in dissenso con la società di piazza Crimea per un equivoco, successivamente chiarito (mancato sostegno economico in occasione della trasferta di Atene in Uefa).

Tra il gruppetto contestatore ad Orbassano e la squadra ci sono state un pa[illegible] di spiegazioni (Trapattoni ha capito la loro [illegible] e ne [illegible] parlato con i giornalisti, mentre Brio ha avuto un breve colloquio con i tifosi dissidenti). Ma l'episodio [illegible] sembra essere circoscritto nello spazio (centro sportivo di Orbassano) e nel tempo (ieri mattina), poiché (almeno così si di[illegible] oggi al Delle Alpi potrebbe essere allestita una cont[illegible] a più ampio respiro e con più aspra enfasi. Ed è per tale ragione che abbiamo interpellato il presidente dell'Augusta Taurinorum, Domenico Chieffo, il quale non ha difficoltà a confessare che «è comprensibile l'amarezza [illegible] tifosi più appassionati a causa di risultati che non arrivano, chi non lo è in questo frangente?, però non è il momento di agitarsi. Bisogna soltanto sostenere la squadra, con ogni mezzo a disposizione nell'ambito della civiltà. E poi si tratta di risultati latitanti in campionato, poiché nelle due Coppe (Uefa e Italia) siamo bene in gioco. Il 2-1 di Lisbona non compromette nulla».

Dunque, prendete [illegible] dalle forme meno pacifiche di contestazione? Inoltre, che cosa c'entrano i giornalisti? «In Italia si fa largo una pessima abitudine, quella di scaricare responsabilità [illegible] media. [illegible] d'accordo - replica Chieffo -, perciò noi prendiamo le di[illegible] certi atteggiamenti e intenzioni. E' interesse di tutti noi dare serenità, affetto e tranquillità alla squadra. Nei periodi negativi e delicati chi [illegible] la Juventus deve dimostrarlo e sostenerla. Dobbiamo [illegible] il dodicesimo giocatore in campo, altro che contestare domani (oggi per chi legge, ndr) al Delle Alpi! Il dissenso, e sempre con formula civile, [illegible] semmai espresso soltanto a bocce ferme. Ai tempi di Maifredi lo facemmo pure noi, [illegible] dopo [illegible] toccato il fondo. Però, e ci tengo a ripeterlo, con maniere lecite e garbate».

Che c'entrano i giornalisti? «Ognuno svolge un compito - continua il presidente dell'Augusta Taurinorum bianconera - , i calciatori giocano, l'allenatore gestisce gli affari tecnici, voi scrivete e criticate. Perciò [illegible] capisco la contestazione nei vostri riguardi. Noi, e non soltanto noi, siamo per il dialogo e per le spiegazioni, tutto ciò che è incivile non ci interessa più».

Ad Orbassano il gruppetto di tifosi, dopo [illegible] insulti, è passato a [illegible] spiegazione composta con l'allenatore in seconda, Sergio Brio. «Mi fa piacere - [illegible] -. Del [illegible] i Drughi, che sono ragazzi sensibili, hanno sempre [illegible] un rapporto simpatico con [illegible]

In sintonia sulla stessa lunghezza d'onda è Anna Maria Bedogni, presidente del Juventus Club Primo Amore. Questo è il suo pensiero: «E' troppo facile applaudire soltanto quando il vento soffia in poppa - dice -. I veri fans vengono fuori in mezzo alle acque agitate. Anche noi siamo parte integrante della squadra e dobbiamo stare uniti. Perciò non capisco perché proprio ieri mattina un gruppo di ragazzi, che [illegible] si dimostra frangia autentica [illegible] Juventus, sia andata a [illegible] allenamento. Per quanto concerne gli insulti e gli sputi ai giornalisti dico soltanto che è una semplice questione di [illegible]leducazione. Spiegato ciò, sono però [illegible] che la squadra [illegible] impegni al massimo come dovrebbe, quasi che alcuni bianconeri [illegible] l'avessero con qualcuno. E [illegible] comportamento del genere ci riempie di legitti[illegible]

A tante belle parole [illegible] una chiosa elementare, realisti[illegible] e razionale: che il buon senso prevalga davvero in tutti. Anche oggi pomeriggio al Delle Alpi. [a. c.]

Trapattoni e la squadra bianconera si allontanano [illegible] sportivo [illegible] Orbassano per [illegible] Vilar [illegible] la scorta dei carabinieri intervenuti per riportare la calma dopo la contestazione alla squadra

SPORT FLASH

[illegible]
Tifose granata domani gratis in discoteca

Continuando nella serie di contatti [illegible] i tifosi, il presidente del Torino Goveani (che oggi seguirà per la prima volta la squadra in trasferta) [illegible] invitato per domani [illegible] alle 21, festa della donna, tutte le tifose granata ad una festa alla discoteca Naxos di piazza Guala. Domenica 14 per Torino-Atalanta, tifose gratis allo stadio.

CALCIO [illegible]
Il Real Torino [illegible] in campo?

Impegni casalinghi per le torinesi della B femminile. [illegible] turno di ritorno, il San Secondo ospita alle 15 l'Imola, mentre il Real Torino riceve il Milan. Quest'ultimo match è però in serio pericolo: dopo due rinunce consecutive, le granata sembrano avviate [illegible] forfait, l'ultimo [illegible] prima che scatti l'esclusione [illegible]

RUGBY
Il Torino 87 rischia a [illegible]

Trasferta proibitiva oggi per il Torino [illegible] a Viadana contro la capolista. A tre giornate [illegible] termine i gialloblù rischiano grosso, visto il facile turno casalingo [illegible] Bergamo con il Lainate, fanalino di coda. In C2 il San Mauro ospita l'Aosta (campo Einaudi ore 15), il Cus Torino il Biella (Albonico ore 15) e ad Alpignano (Campagnolo [illegible]) si gioca il derby tra Valledora e Torino 87.

[illegible]
Alle Cupole il Trofeo delle Mimose

Festa della donna oggi sul tatami per le specialiste piemontesi delle arti marziali, impegnate alle Cupole (via Artom) nel tradizionale Trofeo delle Mimose. In [illegible] 15,30 gare di judo individuali e a squadre per le categorie esordienti, cadetti, juniores e seniores e gare di karate per cadette, [illegible] juniores e seniores.

[illegible] CAMPESTRE
[illegible]

Oggi ad Abano gli italiani di cross allievi [illegible] il criterium cadetti. Nelle gare allievi buone possibilità di successo per Federico Vesco (Cus), Debora Bonanno (Chivassesi) e Lorenza [illegible] Costa (Pinerolo). Quattro torinesi nella rappresentativa regionale cadetti: Simone Brussolo (Libertas [illegible] Mauro), Roberta Sorbara (Cbr Borgaretto), Stefania Marguati e Gabriele Abate (Giò [illegible] Rivera).

BASKET
Seminario per istruttori delle giovanili

Aperte le iscrizioni al seminario per istruttori delle giovanili di basket, che si terrà a Masn dal 9 al 12 aprile, con la partecipazione di Arnaldo [illegible] Adesioni in via Gropello 12, telefono 434.00.60.

Torneo Primavera

Bianconeri pari prezioso con il Parma

Delle [illegible] torinesi [illegible] la Juventus è [illegible] in campo nella 9ª giornata di ritorno del Campio[illegible] Primavera. I bianconeri, impegnati a Parma, sono riusciti a pareggiare 1-1 e a consolidare la loro posizione in classifica che li vede al terzo posto con 26 punti alle spalle di Torino e Parma (27) e [illegible] capolista Reggiana (28). Il Torino non ha giocato: ha chiesto e [illegible] il rinvio a saba[illegible] prossimo, giorno in cui il campionato usufruirà di [illegible] turno di riposo per consentire alla Under 19 di affrontare un'amichevole internazionale, della gara casalinga [illegible] l'Alessandria.

[illegible] Parma Cuccureddu ha schierato una formazione rimaneggiata, ma i bianconeri [illegible] riusciti a reagire molto bene al gol iniziale degli emiliani (siglato da Libassi, che dai 25 metri insaccava all'incrocio [illegible] pali) grazie ad un gioco concreto ed essenziale. Nella ripresa il pareggio con Manfredini che dal limite realizzava di prepotenza.

A questo punto le due squadre si sono accontentate del pari. Il campionato entra adesso nella fase più delicata: saranno gli scontri diretti a decidere le due squadre che dovranno affrontare la fase finale del Torneo. Reggiana, Torino, Juventus e Parma sono distanziate in classifica da due soli punti. Il derby fra 15 giorni e il successivo recupero tra Juventus e Reggiana [illegible] determinanti. [a. b.]

Gare nazionali Gsa

«Penne [illegible]» a Sestriere e Pragelato

[illegible] le prime [illegible] in programma, speciale a [illegible] e fondo individuale a Pragelato, ha preso il via sabato il Campionato nazionale del Gruppo Sportivo Alpini: [illegible] manifestazione, giunta alla sesta edizione, sono iscritti oltre [illegible] concorrenti, «penne nere» e [illegible] familiari.

Tra i primi classificati sulla pista Kandahar, a Sestriere, numerosi gli sciatori torinesi: Teni[illegible] e Alasia, entrambi [illegible]li, Licata e Muscionico, di Torino, hanno vinto [illegible] categoria Veterani mentre Pilatrino (Rivoli) si è imposta tra le Seniores. Piazzamento d'onore per Castelletti, tra le Allieve, e per Bocca, tra i Seniores. Nella categoria ri[illegible] ai [illegible] dell'Ana, vittoria di Long, [illegible] Brigata Alpina Taurinense.

Numerosi anche i [illegible] in [illegible] sull'anello di Pragelato. Successi di Magnarini e Nota (Cuccioli), di Nia Chiri e Gibaudo (Ragazzi), tutti [illegible] sci club Pesset, mentre primo degli Aspiranti è stato Nebiolo, della Comunità Montana Alta Valle Susa. Migliore dei Veterani, il torinese Castagneri, che ha preceduto Laurenti (Prali). [illegible] i campionati si concludono [illegible] la disputa dello slalom gigante (140 gli iscritti) e la prova di staffetta [illegible] (con la partecipazione di una ventina di squadre); premiazione, [illegible] 15,30, presso il Palazzetto dello Sport di Sestriere. [p. l. g.]

Trotto a Vinovo

Panca di Alba e Peppone [illegible] scintille

Puledri alla ribalta a Vinovo con un match particolarmente incerto [illegible] due promettentissimi trottatori. Peppone (M. Lovera), imbattuto nelle tre uscite fornite, verrà «verificato» da [illegible] di Alba (G. Rossi), [illegible] vittorie su quattro uscite. [illegible]' un match attraente anche se il maschio è considerato, soprattutto [illegible] prospettiva, il migliore. La femmina [illegible] sua il vantaggio [illegible] numero leggermente più favorevole. Le sorprese, comunque improbabili, potrebbero venire [illegible] President Gi (S. Varetto), [illegible] soggetto in progresso, buon vincitore domenica scorsa, [illegible] anche [illegible] Rio River (B. Gelormini), cavallo che ha acquisito apprezzabile regolarità. Un'altra bella corsa, anche se scontata [illegible] risultato, [illegible] in apertura: l'americana Silvia Kosmos dovrebbe però fare una passeggiata, con la sola opposizione di Ipseo Lb, mentre gli altri sono inferiori. Da vedere, alla seconda corsa, il biabetico Oppio d'Asolo in versione Giuseppe Guzzinati. Dovrà vedersela con Oblade, che resta su due vittorie di fila.

I favoriti (inizio corse ore 14,30). I. Silvia Kosmos, Ipseo Lb. II. Oppio d'Asolo, Oblade. III. Oleo, Ok d'Anzola. IV. Peppone, Panca di Alba. V. Patty [illegible] Celle, Pedrita. VI. Iperione Red, Nikolar. VII. Nona Sinfonia, Misforte. VIII. Nero d'Arc, Nidra di Celle. [a. com.]

La Robe di Kappa oggi al Ruffini gioca le ultime carte per evitare la retrocessione

Abbio, [illegible] in [illegible] contro Caserta

Ritiro ad Asti per simulare il clima da trasferta

Rientra Abbio nella partita dell'ultima speranza per la Robe di Kappa, oggi pomeriggio (Palasport Parco Ruffini, ore 18,30) [illegible] la Phonola Caserta. Finalmente una buona notizia per [illegible] squadra che, per scelte sbagliate (il lettone Melnik e il suo sostituto Wright, entrambi deludenti) e per sfortuna (Prato e Valente, due lunghi, [illegible] ko), ha presto perso di vista i playoff e a cinque gior[illegible] dalla [illegible] vede anche i playout come una chimera.

Il ritorno di Abbio, [illegible] per una distorsione a una caviglia negli scontri diretti per la salvezza con Venezia e Fabria[illegible] può dare alla squadra di Danna l'entusiasmo e quella spinta in attacco mancata nella disa[illegible] gara casalinga [illegible] la Scaini e quella spregiudica[illegible] mancata nei minuti [illegible] con la Teamsystem.

Ma per vincere [illegible] la non meno deludente Phonola Caserta (campione d'Italia due anni fa e [illegible] vicina all'esclusione [illegible] playoff) la Robe di Kappa dovrà anche superare il complesso [illegible] partite casalinghe. Non altrimenti si potrebbe definire l'allucinante ruolino di marcia dei torinesi [illegible] partite giocate al parco Ruffini: quattro sole vittorie in dodici partite, [illegible] nel girone di ritorno e nessuna contro le ultime quattro della A1, cioè Venezia, Fabriano, Rimini e Livorno. Sarà per questo che il general manager Caglieris ha [illegible] di «simulare» il clima di trasferta, portando la squadra in ritiro a Valle Benedetta, nell'astigiano.

«Facciamo anche questo tentativo - commenta Caglieris - sperando che serva a [illegible] f[illegible] ricadere in quell'incredibile blocco psicologico che ci ha fi[illegible] tagliato le gambe in tutte le partite interne più importanti da vincere. [illegible] è certo che se dovessimo finire in A2, il campionato l'avremmo perso in [illegible] Le [illegible] sconfitte [illegible] sono in fondo [illegible], anche perché lontano da Torino abbiamo sempre lottato. Sono molto più d[illegible] da digerire, invece, gli insuccesi casalinghi». Specie l'ultimo [illegible] la Scaini, soprattutto per il tracollo finale accettato con una rassegnazione irritante. «Sarà il derby [illegible] le deluse dell'anno - aggiunge Caglieris [illegible] un sorriso amaro -, Caserta in fondo non sta meglio di noi, ha giocatori fuori forma e ha dimostrato scarso spirito di reazione».

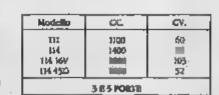
[illegible]e la Phonola, al contrario [illegible] Robe di Kappa, è franata in trasferta, collezionando ben undici sconfitte. Non è [illegible] pubblicità per la partita odierna, la sfida tra una squadra che in casa non vince da una vita e l'altra abbonata agli scivoloni in trasferta, ma per i torinesi è l'ultima occasione p[illegible] conti[illegible] a sperare che la stagione non finisca a metà marzo, alla fine della stagione regolare, in serie A2.

«Abbio [illegible] sarà al cento per cento [illegible] forma - [illegible] ancora Caglieris -, Silvestrin è dolorante a una spalla e Wright è reduce da un attacco influenzale, [illegible] questa volta [illegible] ci sono attenuanti che valgono. La squadra deve dimostrare ca[illegible] a vincere qu[illegible] partita». In tribuna ci sarà anche [illegible] Durham, l'ala chiamata per sostituire Wright, «tagliato» dopo una settimana scarsa di allenamenti.

Pare che l'americano sia in contatto con il Teorema Milano di A2 che se giocherà i playout vorrebbe farli con un altro straniero al posto di Fox.

Danna, il tecnico della Robe di Kappa, si augura che né Wright né Vincent facciano rimpiangere il mancato ingaggio di Durham. Quanto alla Phonola, Vincenzo Esposito, [illegible] dei suoi «scugnizzi d'oro» si è aggregato alla squadra soltanto ieri, dopo cinque giorni di riposo, prescritti dal medico per fargli «ricaricare le pile».

Renato Botto

Abbio, un duro impegno lo attende oggi al suo rientro in campionato

ARLECCHINO

DE NIRO - LANGE

Tornano gli interpreti di «CAPE FEAR»
(Il promontorio della paura)

Nella ci sono sempre grandi protagonisti

PRESENTANO L'ANTEPRIMA DEL FILM

BALLROOM

di Baz Luhrmann

con Paul Mercurio e Tara Morice
che avrà luogo al Cinema MASSIMO 1
Via Montebello 8
mercoledì alle ore 21

* * * * * * *

I biglietti di in distribuzione
(fino esaurimento)
LUNEDI' 8 MARZO
dalle ore 11 con orario continuato
presso
CHORUS
Teatro Artevaria, Via Pietro Giuria bis, Torino

e ACADEMY PICTURES

LUNGO WEEK-END CON 4 FILM PER TUTTI I GUSTI

UNO

grand'eliseo

CHRISTOPHER LAMBERT
2013
LA FORTEZZA

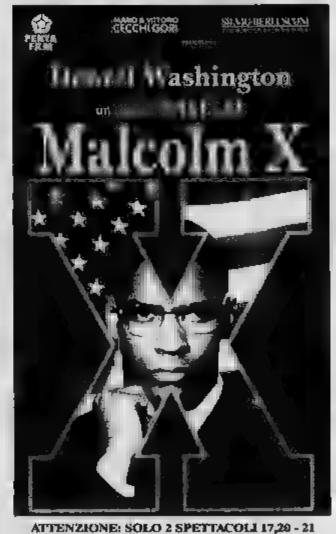
200

9 NOMINATION AL PREMIO OSCAR

JAMES IVORY
CASA HOWARD

IDEAL

Candidato a 2 PREMI OSCAR
tra cui:
INTERPRETAZIONE MASCHILE
a DENZEL WASHINGTON

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

ATTENZIONE: SOLO 2 SPETTACOLI 17,20 - 21
SI ACCEDE IN SALA AD INIZIO SPETTACOLI

CENTRALE 1

NOMINATION OSCAR

A Torino come in America, in fila davanti al cinema per vedere questo straordinario film.

«...Intrigante, eccellente nel gioco dell'ambiguità...» (*Corriere della Sera*)
«...Atmosfere emozionanti e coinvolgenti... interpreti intonatissimi...» (*La Stampa*)

Vietato anni

LA MOGLIE DEL SOLDATO
The Crying Game
Un film di NEIL JORDAN

ERBA 2° MESE
UN CULT-MOVIE

Il Pasto Nudo
un film di David

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

Dopo «3 uomini e culla»

Al film abbinato il cortometraggio «FEMMINE, FOLLE POLVERE D'ARCHIVIO» di SILVIO SOLDINI

Un film consigliato da
MASSIMO 1

400 ANNI DI AMORE DI AMBIZIONI DI

UN FILM
ULTIMI

KING KONG
5°

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ROMANO

LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller ad alta tensione
dal regista di «Presunto innocente».

VITTORIA
e
CHARLIE CHAPLIN 1

La storia intrigata diventa emozionante per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante e pure acceso da un tormento autentico
(LA STAMPA - *Lietta Tornabuoni*)

AMBROSIO
FIAMMA

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

IMMINENTE A TORINO

ETOILE

«Un film superlativo» (Panorama)
«Un'autentica riuscita» (La Stampa)

Si avvisano i sigg. Presidi che eventuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: - 562.35.62

AMBROSIO

AMBRA

eliseo rosso

Revival delle borsette adatte per rossetto e fard

Frivole e smorfiosette

Le «minaudières» erano di gran moda a Parigi negli Anni Trenta
Ora a Torino si sta diffondendo il collezionismo di questi modelli

Alcune «minaudières» presentate da Marisa Dellachà nel negozio di via Della Rocca

Minaudières, ossia smorfiose. Erano borsette rotonde, frivole quanto bastava, utili per contenere a malapena rossetto, fard e fazzoletto. Nel 1933 in Francia la «minaudière» era un modello esclusivo, più tardi il nome indicò tutte le trousse che vi si ispiravano. Le più raffinate erano in tartaruga e madreperla, talvolta in ambra e avorio, poi verso la fine degli Anni Quaranta, anche in galalite, un derivato del latte, o in silonite, un materiale ottenuto dall'acetato di cellulosa.

La bellezza delle «smorfiose» nei decori: strass, pietre finte incastonate, qualche volta addirittura un orologino o un ritratto posto vicino alla chiusura, più spesso rose o motivi floreali nel della trousse. Il tutto veniva più vezzoso dal manico in cordoncino di seta che culminava con un fiocco.

A Torino la moda delle «minaudières», in arrivo da Parigi, si era diffusa a cavallo delle due guerre, anche se soltanto vent'anni prima la borsetta era rigorosamente bandita a vantaggio dell'elegante manicotto. Lo testimonia un'edizione del 1916 della rivista », che, nella pubblicità del Gran Cinema Ambrosio, «il ritrovo più elegante di Torino», raffigura una fila di signore che accompagnano i loro piccoli a una «matiné per bambini con donia». Le dame sfoggiano grandi manicotti (sulla dei imposti dal pellicciaio parigino Revillon) ma niente borse.

La moda esploderà qualche tempo dopo, intorno agli Anni Venti, facendo sbizzarrire couturiers e artisti (già nel 1916 Giacomo Balla aveva disegnato una provocatoria borsetta a cinque colori che poi nel 1986 a Venezia, in occasione della mostra «Futurismo e futurismi», è stata realizzata in esemplari di cui uno è al Metropolitan di New York).

Pittori e creatori quali Aloy, Dal Pozzo e Nizzoli danno vita, a partire dal '39, ad eccentriche borsette in ricamata, camoscio o rettile a motivi Art Déco, geometrici e stilizzati.

In città il collezionismo di queste borsette è abbastanza diffuso, anche se spesso è difficile reperire modelli originali e curiosi. Qualche esemplare si può trovare all'Anticoteca di via Valperga Caluso 16, ma il maggior assortimento è nel negozio di via Della Rocca 2, dove Marisa Dellachà, e gioielli di antico design, espone preziose trousses, una minaudière inglese in bachelite color mauve. «Sono appassionata da anni di questo genere - dice Marisa Dellachà - e ho un debole per le borse dal decoro particolare, che a Londra». Nella bottega infatti se ne di molto interessanti. Fra queste spiccano un secchiellino cinese in lacca con d'oro intrecciati a seta e un grazioso sacchetto chiuso da un coperchio a forma di mazzo di violette (sulle 360 mila).

Alma Toppino

Arrivano «Smemoranda» e l'«Eurojazz Festival»

Loro non s'arrendono

Nonostante la crisi degli spettacoli, Grugliasco e Ivrea «insistono»
Stasera al Palagodzilla c'è Alex Drastico e domani Paolo Hendel

Francesco Baccini in concerto il a Grugliasco

Spettacolo e cultura in pericolo, tra indifferenze pubbliche e malestri privati (venerdì un ennesimo concerto annullato all'ultimo momento, quello di Rats: per non perdere l'abitudine, ovvia!). In una città tanto disastrata, è piacere ricordare che qualcuno non ha la voglia di fare, di proporre. Oggi e domani partono due rassegne importanti: la festa di «Smemoranda» e l'«Eurojazz Festival».

Oggi, al Palagodzilla di Grugliasco (parco Le Serre, via Tiziano Lanza 31, ore 21) s'inaugura **Smemoranda 2, la rivincita dell'intelligenza**, seconda edizione della festa dell'agenda «un po' libro, un po' » che ha trovato complici, qui a Torino, i soliti matti di «Hiroshima mon Amour». Il tendone del Palagodzilla - completamente palchettato, onde evitare malanni di stagione ai frequentatori - ospita stasera lo spettacolo di Antonio Alex Drastico), preceduto da un saluto dei direttori di «Smemoranda», Gino & Michele e Nico Colonna.

Domani Paolo Hendel presenterà brani da «Alla deriva»; lo precede Federico Bianco. Il 9, concerto dei Karamamma, a cura di «Brut-Bollettino di resistenza umana di Torino».

Il 10, arriva Francesco Baccini. L'11, incontro con Sergio Staino: il disegnatore propone in anteprima il cortometraggio «a Margherita», numero zero di un serial per Raitre.

Il 12, Toni & i Volumi a Siep in concerto, più il cabaret di Dario Vergassola, e dei torinesi Alessandro Piron e Manlio Pagliero.

Il 13, musica con Strike, Persiana Jones e Lou Dalfin, cabaret con Cesare Vodani e Luciana Littizzetto, alla lavagna luminosa Piccato e Vercelli, disegnatori di Dylan Dog.

Il 14 tocca a Enzo Jannacci. E infine, il 15, Claudio Bisio.

Prezzo dei biglietti: mila lire per il cabaret, 15 per Baccini, mila per i concerti. Prevendite a «Hiroshima» e nelle librerie Celid all'Università.

L'Eurojazz Festival - perso lo sponsor privato, la Crt, e soltanto dal contributo della Provincia - parte domani: vivrà le tre serate clou all'Auditorium «La Serra» di Ivrea, il prossimo weekend, con Michel Petrucciani (12 marzo), Niels H. O. Pedersen (13), Ahmad Jamal (14) e decine di altri musicisti. Intanto, però, domani al teatro Agnelli (via Sarpi 111, ore 21,15, ingresso 15 mila lire, prevendite presso Aics, via Massena 2, e Centro Jazz, via Pomba 4) c'è un'anteprima femminile» con gruppi: il quintetto delle vocalist Lucia Minetti e Laura Conti, il gruppo Shades (con Maria Short, July Brannen, Ginger Brew) e il quartetto di Dick Mazzanti con Adriana Barberis.

Prossimi appuntamenti l'11 marzo: a Pinerolo (circolo sociale) con il batterista Albert Heath e il trio di Massimo Faraò; e a Chivasso (teatro Cinecittà) con la band di Gianni

[g. fer.]

DOVE

Lang. Tre i film in oggi al Massimo, via Montebello 8, per «Fritz Lang - L'arte della messa in scena». S'inizia alle 16,10 con «Spione» del '27 per proseguire alle 19,16 con «Die Nibelungen, Siegfrieds Tod» diretto dal regista tedesco quattro anni prima ed alle 21,50 con «Die Nibelungen, Kriemhilds Rache», girato nel '24. Le proiezioni in sala Due, con ingresso a 7 mila lire.

Classica. Oggi alle 16 nella sala Monti, corso Galileo Ferraris 11, la pianista Elena Farinando brani di Mozart, Beethoven, Chopin. Due gli appuntamenti di domani alle 21: il gruppo Cantus e l'organista Massimo Nosetti sono protagonisti a Santa Rita (via Vernazza 38), Andrea Dieci esegue alla chitarra pagine di Bach e Villa Lobos all'Araldo, via Chiomonte 3.

Teatro. Ultime repliche oggi alle 15,30 per «L'aquila bambina» diretto da Luca Ronconi al Carignano e alle 16 per «Il mistero dei bastardi assassini» con Arturo Brachetti al Colosseo. Oggi alle 16 al Matteotti di Moncalieri la compagnia Stilema mette in scena «Strip». Ingresso: mila lire.

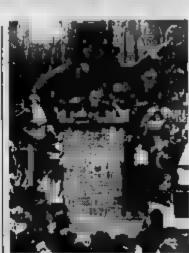
Un debutto domani «Le notti di Palermo» all'Adua, corso Giulio Cesare 67. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a mila lire.

Gli atti finali in corso Traiano e a Mazzè

Carnevale continua con carri e maschere

Atto finale per il Carnevale torinese con la sfilata in corso Traiano che sarà aperta alle 15 dalle Bianchine del Classic Club di Rivalta. E a tenere il passo fino alle 18,30 si alterneranno i gruppi di majorettes, le bande musicali di Torino, Sangano, Cossano e Albiano, le maschere di Gianduja e Giacometta, Ciaferlin e la Castellana di Saluzzo, e gruppi folcloristici e storici provenienti da tutto il Piemonte. Sono inoltre attesi almeno 25 carri allegorici e oltre persone in costume.

Dal capoluogo piemontese alla provincia. Si consumano gli ultimi coriandoli di Quaresima oggi anche Mazzè, simpatico paesotto che tradizionalmente saluta il Carnevale in questo periodo; anche se quest'anno l'inaspettato arrivo della neve ha rimandato le feste conclusive di alcuni paesi (come Vische e San Giusto) alle prossime domeniche.

La Castellana di Mazzè, e coperta da un lungo mantello rosso, porterà questa mattina nel locale istituto per cittadinanza e si recherà poi, seguita da damigelle e paggetti, alla Messa delle 10,30 nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio.

Dopo la celebrazione, bugie e per tutti. Alle 14 comincerà la sfilata dei carri: ad accompagnare la castellana ci saranno anche il boia, il frate e i guerrieri muniti di scudi e alabarde.

[t. pl.]

Chicche librarie in uno stand di Arte Antica

«Ricevo 100 scudi» firmato Raffaello

Il bibliofilo, specialmente di risorse economiche, rischia il vaneggiamento a piluccare tra le meraviglie che gli antiquari librai Pregliasco e Thomas-Scheler espongono nel loro stand ad Arte Antica '93 (la mostra chiude questa sera al Lingotto). Rarità assolute soltanto a fra gli autografi. C'è la firma di Raffaello la ricevuta di cento scudi in acconto per gli affreschi in Vaticano, nel 1517 (prezzo sui 35 milioni). Seguono quattro fogli su carta da quaderno con un poemetto dai du mal di Baudelaire milioni); sette lettere di Curzio Malaparte dal confino di Lipari con foto inedite ed alcune cartoline; una ventina di lettere d'amore di D'Annunzio a un'amante parigina; una lettera di Champollion nella quale parla del Museo Egizio torinese (5/6 milioni).

Qualche cenno dei libri: la illustrata da Chagall con 105 acqueforti milioni), altri con incisioni di Picasso e De Chirico (40 e 60 milioni). Se si va sugli antichi, da segnalare il libro d'Ore di Guillaume de Braque

La «Comedia» illustrata (part.)

(315 miniature; valore, alcune centinaia di milioni), la prima edizione illustrata della Divina Commedia con commento del Landino (incisioni di Baccio Baldini, 60 milioni). E in assoluto, una rarissima copia (del 1477) dei Decreta Sabaudiae milioni), studiata da Luigi Einaudi: gli storici il Piemonte fu il primo Stato al mondo a divulgare i propri statuti.

[p. p. b.]

Alla Bussola dipinti dell'artista di Savigliano

Fissore, pittura tra onde e «green»

A due anni dalla precedente personale ritorna alla «Galleria La Bussola» (via Po 9/b, sino al 9 aprile) l'opera di **Daniele Fissore**. L'artista di Savigliano, che nel 1975 ha esposto alla Quadriennale di Roma, presenta una ventina di dipinti che sviluppano i due temi caratterizzanti il suo discorso: «Mare» e «Green». Una rassegna, quindi, che è imperniata sui «Grandi formati», eseguiti tra il 1991 e il 1993, su una ricerca di immagini che appaiono bloccate, raggelate, immerse in un'atmosfera di rarefatti silenzi.

Ed è proprio questa sensazione di assoluto, di un'esistenza a dimensione d'uomo, di una realtà colta nell'incanto della luce che concorre a definire la rappresentazione di una macchia d'erbusti, di un campo da golf, di un rilievo collinare.

Accanto ai «green», la suggestione del rivela tutto un mondo di interiori accadimenti, di onde che s'inseguono in una successione di accordi cromatici. Si segnalano, inoltre, gli studi per i paesaggi realizzati a carboncino con una sapiente definizione dell'immagine.

Allievo di Filippo Scroppo, **Adriano Tuninetto** ha ordinato presso la «Galleria Fogliato» (via 9, sino al marzo) una antologica che documenta il clima di una pittura improntata da una vitale gestualità, da un colore ricco di materia, da una sorta di incontenibile volontà di comunicare, di prevalicare il più verismo per consegnare a questo tempo il fascino di un segno che diviene espressione di una pulsante personalità artistica. Tuninetto infatti - scrive Marco Rosci in catalogo - si esprime mediante una composizione che è «riorganizzata nella più grande varietà di invenzioni, strutture, fantasie, immagini figurale all'astratto». Un linguaggio, il suo, che conferisce una determinante evidenza alle sculture di vetro, alle piastre in grès, dove la materia appare la vera e insostituibile artefice di un'esperienza mai soffocata da una razionalità.

[a. mi.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Giovanna Marini. La più celebre delle nostre cantanti folk, Giovanna Marini, è domani al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) per un recital in occasione della festa della donna. Seguirà il cabaret delle Soggetti Girls. Biglietto per i due spettacoli mila lire, singolo 15 mila.

Stasera. Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) reggae con i Tere Deni. Alla «Fazenda» (Monasterolo, via Marconi 56, ore 22) il Mexican trio. Al «Charleston» (via Cavalcanti 6) tango e milonga con Liliana Rolandi e Ricardo Labriola. Al «Protheus» (via Calandra 10) i Trasluz (che sono al «Jonathan», via Mercanti 19).

Domani. Rock al «Mirò» (str. Settimo 154) con Bellicosi e Okki Cupi; alla Commedia» (via S. Donato 47) con i 60/70. allo «Yokes» (via Pellico 4) Il Turno.

Jazz: il duo Petracca-Ponissi al «Re di Carta» (via Germanasca 37); Letitia Duffy alla «Cave» (via Pomba 7); Luisa Danieli all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23); no Pelissero all'«Hermadas» (p.za Hermada 10).

Sabato. Feste domani: la rock band femminile Funky Lips è al «Network» (via Pomba 7, ore 22); al «Big» (corso Brescia 28) «uomini all'asta»; allo Yo Yo (via Burzio 8) «Lo Yo Yo delle Ragazze»; strip maschile all'«Area» (via S. 1).

GLI APPUNTAMENTI

Posse italiane

Stasera alle 21,30, al circolo «Insieme» di Grugliasco (via Tripoli 56), presentazione del libro «Posse italiane», dedicato al fenomeno del rap e dell'hip hop. Intervengono Alba Solaro e Pierfrancesco Pacoda.

Film

Tutti i martedì alle 15 l'associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, propone una proiezione gratuita di film in lingua . Per informazioni telefonare allo 011/547.190.

d'autore

Domani alle 21 nella sede della compagnia di danza Sutki, in via Avogadro 4, conferenza sul tema «Crisi del teatro: crisi d'autore?» con la partecipazione dell'autore Antonio Syxty e gli interpreti de «L'Aquila bambina», in questi giorni al Teatro Carignano.

Imitazione

Domani alle 15 al collegio San Giuseppe, in via San Francesco 23, incontro sul tema «Theatrum imitatio vitae». Interviene Giovanna Garbarino. Organizzano il Centro Educazione e l'Uciim.

I cuochi

Il Comune di Orbassano e l'Associazione Cuochi di Torino organizzano dal 15 marzo un corso gastronomico, che si terrà in strada Rivalta a Orbassano dalle 20,30 alle 23. Proseguirà per sei settimane. Per iscriversi, tel. 011/901.29.93.

Handicap

L'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali) propone un corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap. L'iniziativa si terrà nella sede della Circoscrizione 4 in via Saccarelli . Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/472.812.

Uno

«Le possibilità poetiche ed espressive dei materiali» è il titolo dello stage per studenti organizzato dal Laboratorio Modelli Ciada. Primo incontro domani al del Valentino nella Facoltà di Architettura. Piero interverrà sul tema «Il poliuretano espanso». Per partecipare, telefonare allo 011/564.66.53.

Libro

Domani alle al Caffèliber, in via Barbaroux 26, presentazione del libro «Volevo diventare bianca» di Nassera Chohra e a cura di Alessandra Atti Di Sarro (Edizioni e/o). Partecipano con l'autrice e la curatrice, De Lourdes De Jesus, Vera Schiavazzi, Teresa Martinengo e Rita Hassan.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni fino al aprile per i corsi di formazione professionale promossi dalla Regione e rivolti a diplomati e laureati. Gli stages sono: bibliotecario esperto in servizi informativi, redattore editoriale, operatore grafico editoriale, tecnico multimediale. Per partecipare rivolgersi allo Csea, con sede in via Ventimiglia 201, telefono 011/664.82.66.

Conferenza

Il 9 marzo, alle ore 18, all'Istituto di Psicosomatica Kuvalayananda, in via Accademia Albertina 31, conferenza di Rosario Porrovecchio sul tema «Yoga a confronto con le tecniche dell'occidente: stretching, training autogeno, tecniche di rilassamento».

Con la Gasdia

Domani alle ore 21 al Teatro Regio, in piazza Castello 215, serata di gala con Cecilia Gasdia, al pianoforte da Marcello Guerrini. Posti numerati da 30 e 60 mila lire. Ulteriori informazioni allo 011/881.52.41.

in Belgio

Domani, ore 21, nella sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, Jacqueline de Groote, parlerà (in italiano) sul tema: «Il Belgio tra conflitti etnici e unità europea». Informazioni allo 011/472.843.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Sucarlal, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cemel 763.611 - 752.655
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 65961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
54.90.00
329.01.98

INFERMIERI

Aniste 54.04.69
Aair 658.80.31
Ai 819.18.20
Aldanesro 63.01.56
Aniste 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Ipsi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccola serva dei malati poveri 660.32.93 - 436.33.22
Siedo 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 68.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.6108 -
Telefono Viola

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile, 262.03.07
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Uni serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22

Inf.: 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.26.25
e Malpensa

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.56
Socc. handicap. 290.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c.

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA [illegible] (via Praciosa 11, Moncalieri). Sabato 6 e domenica 7 alle ore 21,30. I Soggetti presentano: **Beppe Toscano**. Informazioni e prenotazioni tel. 662.2122 dalle ore 17 alle 19.

NUOVO: Adriana Cava [illegible] organizza [illegible] con il Maestro Matt Mattox 11-12-13 marzo livelli intermedi, avanzati. Informaz. iscrizioni c.so [illegible], D'Azeglio 17. Tel. 669.05.68 [illegible] 9-12/15-19

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e ore 21 Rocky.

ARLECCHINO: Domani ore 21 Festa [illegible] Donna... spumante... [illegible] dame.

[illegible]: Pomeriggio danzante.

[illegible] (Nichelino tel. 606.1058) ore 21 [illegible] libero W le Donne.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

CLUB 84: Domani sera 8 marzo «Giornata della Donna» Grande festa danzante con le mimose e l'intervento di Franco Tozzi.

[illegible] **PARC:** ogni lunedì ore 15,15.

DU PARC: ore 15,15 e 21 Edo Puma. Tel. 52.15.275.

DU PARC: Lunedì 8 Festa della Donna.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gil Show Men. Festa della Donna. Omaggi floreali [illegible] dame.

FRENZY (Ivrea, [illegible] 0125 230.084): ballo liscio orch. Nuove Immagini.

FRENZY (Ivrea): Lunedì 8 Nuove Immagini + Festa della Donna. Gran Galà della mimosa, cena più veglia. Prevendita biglietti.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.

NUOVA LUCCIOLA - La [illegible] (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15,30 Gr. Orch. La Spensierata con gara simpatia e mimose. Ore 21 orch. la Spensierata con favolosi omaggi alla Donna e mimose.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 con Simpatia, allegria, riduzione «Festa della Donna» e orchestra Luciano Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0968): ore 15 e 21 orchestra I Ragazzi del Sole.

SALA DANZE 2 RITMI - San Gillio: tel. 984.0293 - 968.1976. Ore 21 [illegible] della Donna [illegible]. Lele Porré.

SPORTING CLUB Santhia' (tel. 0161 93.89.39): ore 15,30 liscio simpatia orchestra Luca Frencia gara di ballo liscio. Ore 21 grande spettacolo per la Festa della Donna, gradita sorpresa. Pullman gratuito da Torino con [illegible] da corso Taranto 5 alle ore 15.

[illegible]**GO SALA DANZE:** pomeriggio ore 15. Sera ore 21. Domani lunedì 8 marzo Festa della Donna.

AL CIOCCO (Alesca, tel. 990.9898): [illegible] e pizza con orchestra.

AL PAPARAZZO (tel. [illegible].8926-830.833): Tutte le sere Karaoke, si prenota un'allegra serata per la Festa della Donna.

DA ROBY: ore [illegible] «Festa della Donna» con [illegible] e orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.

EXPOCASA e C[illegible] Torino Esposizioni fino al 14 marzo - biglietto d'ingresso unico - orario 10-23 - per «L'Arte e la Cucina», dalle ore 12 e dalle ore 19, solo oggi protagonista il Ristorante «Tiffany» di Torino.

LA PINETA - Ristorante di [illegible] questa sera cena danzante in onore a tutte le donne. Prenot. 813.8084.

PATIO e INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16-19. Tel. 661.4841 - 674.088.

RISTORANTE DISCOTECA LA SECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Stasera cena delle donne con orchestra. Tel. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo - La Piana's e Albertina. Tel. 682.2131. Il 7-8 marzo W le Donne.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.553): tutte le sere [illegible].

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR Moncalieri. [illegible]. 640.8157. Franz Borghese.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Angelo Malinverni.

BIASUTTI (via Juvarra 16): Autori Moderni e contemporanei.

DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (t. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri. Or. 10-13.

I DUE BOSS

I DECANI [illegible] SOCIETA' [illegible]

Due grandi dirigenti che si rispettano e con in comune le dure reazioni ai torti arbitrali

Boniperti-Ferlaino, partendo da Zoff

Nel '72 il gesto più cordiale: la cessione del portiere ai bianconeri, poi tante battaglie anche di mercato

Si sono incontrati l'ultima volta il 18 febbraio a Milano, nella riunione nella quale i presidenti di Lega hanno fatto [illegible] duro di fronte alle voglie di austerity di Matarrese. [illegible] stati, però, compagni di tavola durante il pranzo al Gallia. Saranno più vicini in tribuna d'o[illegible] al Delle Alpi. C'è sicuramente un formale rispetto fra Giampiero Boniperti e Corrado Ferlaino, ma quanto feeling?

Lo stretto necessario. Come sempre fra presidenti che guardano in alto, e di squadre che quando sono di fronte si guardano in cagnesco. Il gesto più cordiale di Ferlaino [illegible] Boniperti (un gesto che la piazza napoletana ha rinfacciato per anni a don Corrado) è stata la cessione di Zoff, [illegible] '72. I due erano, a quel tempo, giovani presidenti. Ferlaino dal 18 gennaio 1969, [illegible] anno [illegible] Boniperti amministratore delegato. E Giampiero diventava «numero uno» il 13 luglio 1971. Sono quasi coetanei. Il napoletano verace è nato il 18 maggio 1931, il piemontese doc il 4 luglio 1928. [illegible] poco, come carattere, con una [illegible] ne. Quando ritengono di aver subito dei torti, entrambi [illegible] allo scoperto.

Gli arbitri come bersaglio. Meno frequentemente, ma con mano più pesante (il [illegible] conta) il presidente bianconero. Più spesso il boss napoletano: talvolta le sue esternazioni [illegible] no [illegible] accolte come innocenti sfoghi, altre volte la mannaia del giudice calcistico è calata. C'entrava proprio la Juventus nella squalifica comminata a Corrado Ferlaino [illegible] gennaio '91 a fine giugno. Il presidente verace si produsse in una sceneggiata al Processo del lunedì, accusando l'arbitro Baldas che aveva diretto Juve-Napoli (1 a 0). Incolpandolo di [illegible] espulso il portiere Galli ma [illegible] Luppi (ritenuto dalla società partenopea autore di un fallo della stessa portata), e di aver convalidato a cinque minuti il gol di Casiraghi viziato da un precedente fallo di [illegible]. La reazione presidenziale fu uno dei tanti segni della rivalità fra i due club. Ma secondo Ferlaino, Giampiero Boniperti ha patito molto i due scudetti finiti sotto il Vesuvio.

Il numero [illegible] del Napoli si sbaglia. Perché Boniperti, che è un combattente nato, patisce egualmente tutti gli scudetti non bianconeri. Di conseguenza anche quelli cuciti sulla divisa [illegible] in questo periodo - dall'86 in poi - che vede la maglia bianconera in lista d'attesa. I due presidenti [illegible] diversi nel tifo. Boniperti accusa le situazioni contrarie anche sotto il profilo tecnico, le soffre ancora con lo spirito dell'asso che è [illegible]. Le sconfitte gli pesano perché la maglia l'ha portata con grinta ed orgoglio. Ferlaino calcisticamente è soprattutto [illegible] tifoso, quando Giampiero giocava lui si dilettava in uno sport come l'automobilismo che chiede nervi saldi e riflessi.

Ferlaino, in compenso, ha avuto dalla presidenza «ritorni» più importanti (a titolo strettamente personale) di Boniperti. A don Corrado, chiamato senza ironia «il [illegible] matto» [illegible] perché l'edilizia è il suo campo dopo - e forse prima - di quello del San Paolo. I due scudetti hanno impreziosito i suoi biglietti da visita ed aumentato i contratti del suo lavoro. Il «gruppo Ferlaino» al momento è il più forte di Napoli, o almeno si gioca la pole position con un altro.

Boniperti [illegible] il ruolo di amministratore delegato quando la presidenza Catella [illegible] alla chiusura [illegible] periodo nel quale la bonomia ed il savoir [illegible] dell'onorevole Vittore (Vitti per gli amici) avevano tenuto alto lo stile bianconero. Giampiero, subito e poi come presidente, ha aggiunto la grinta allo stile ed alla intelligenza. Boniperti è

All'astuto ingegnere napoletano furono sufficienti 70 milioni per diventare uno dei tre padroni del club campano

Diego Armando Maradona...

arrivato al vertice bianconero lungo una strada logica, lunga, percorsa [illegible] passione [illegible] un [illegible] nato e cresciuto in società. Ferlaino, tifoso, vicino ma non dentro al Napoli (era impossibile [illegible] nell'epoca in cui l'armatore Achille Lauro faceva e disfaceva secondo istinto sorretto dalla voglia di comando assoluto), è balzato sul pacchetto delle azioni [illegible] colpo di astuzia, quasi un colpo di mano.

Che ha raccontato più volte, sorridendo. «Il Napoli era ormai diviso in [illegible] parti, [illegible] ancora di Lauro, le altre di Fiore e della vedova di Corcione. Io avevo una quota minoritaria, centomila lire di azioni, una miseria. Quando intuii che la signora Corcione voleva cedere la sua parte, eravamo in [illegible] in lizza. Ed il giorno che due pretendenti, Moccia e Mercadante, presero l'ascensore per andare a trattare, io arrivai un attimo prima e feci le scale [illegible]. Li anticipai». C'è [illegible] un exploit sportivo nella prima e decisiva mossa di Ferlaino. [illegible] settanta milioni il [illegible] per diventare uno dei tre proprietari del Napoli. Gli altri passi dopo, sino alla maggioranza assoluta del pacchetto azionario. E sino all'acquisto di

Da quel [illegible] '69 [illegible] presidenza ad oggi, Ferlaino ha perso qualche mese per dimissioni che sono state in realtà manovre per rinforzare il potere. Boniperti invece ha lasciato la carica (ma non il tifo, la passione) per ben 506 giorni. Un esilio compensato dal ritorno al vertice, con il ruolo chiave di amministratore delegato - a fian[illegible] di quello di presidente onorario. Una rivincita. I due m[illegible]imi avversari di Juve-Napoli [illegible]no questi. [illegible] la ri[illegible] è stampata dalle delusioni [illegible] entrambi per una stagione inferiore alle speranze, gli uomini non sono cambiati. Una stretta di mano e un «vinca il migliore».

Bruno Perucca

Giampiero in esilio per 506 giorni prima di tornare in un ruolo chiave

A sin[illegible] Ferlaino con Matarrese [illegible] fianco Boniperti Entrambi [illegible] grinta [illegible] combattente

[illegible] IL CAPO B[illegible] PER NOVE SCUDETTI A DUE

BONIPERTI - JUVENTUS				FERLAINO - [illegible]		
[illegible]	COPPA ITALIA	COPPE EUROPEE	[illegible]	[illegible]	COPPA ITALIA	COPPE EUROPEE
—	—	—	1968-69	[illegible]	quarti	16.mi [illegible]
—	—	—	1969-70	[illegible]	el. qualif.	8.vi [Fiere]
—	—	—	1970-71	Terzo	girone fin.	assente
SCUDETTO	semifinali	quarti [Uefa]	1971-72	—	—	—
SCUDETTO	finale	fin. [Camp.]	1972-73	Nono	[illegible]	assente
Secondo	semifinale	16.mi [Camp.]	1973-74	Terzo	quarti	assente
SCUDETTO	finale	semif. [Uefa]	1974-75	Secondo	semifinali	8.vi [Uefa]
Secondo	quarti	8.vi [Camp.]	1975-76	Quinto	VINCE	32.mi [Uefa]
SCUDETTO	semifinale	VINCE [Uefa]	1976-77	Settimo	semifinali	semif. [Coppe]
SCUDETTO	semifinale	semif. [Camp.]	1977-78	Sesto	finale	assente
Terzo	VINCE	16.mi [Camp.]	1978-79	Sesto	semifinali	32.mi [Uefa]
Secondo	semifinale	[illegible] [Coppe]	1979-80	Undicesimo	quarti	16.mi [Uefa]
SCUDETTO	semifinale	16.mi [Camp.]	[illegible]	Terzo	el. qualif.	assente
SCUDETTO	e. qualif.	8.vi [Camp.]	1981-82	Quarto	quarti	32.mi [Uefa]
Secondo	VINCE	finale [Camp.]	[illegible]	Nono	quarti	16.mi [Uefa]
SCUDETTO	ottavi	VINCE [Coppe]	[illegible]	Undicesimo	el. qualif.	assente
sesto	quarti	VINCE [Camp.]	1984-85	Ottavo	ottavi	[illegible]
SCUDETTO	ottavi	quarti [Camp.]	1985-86	Terzo	el. qualif.	assente
Secondo	quarti	8.vi [Camp.]	1986-87	SCUDETTO	VINCE	32.mi [Uefa]
Sesto	semifinali	16.mi [Uefa]	1987-88	Secondo	quarti	16.mi [Camp.]
Quarto	ottavi	quarti [Uefa]	1988-89	Secondo	finale	[illegible] [Uefa]
Terzo	VINCE	VINCE [illegible]	1989-90	SCUDETTO	semifinali	8.vi [Uefa]
—	—	—	1990-91	Settimo	semifinali	8.vi [Camp.]
Secondo	finale	assente	1991-92	Quarto	ottavi	assente
[illegible]	in semif. [illegible]	nei quarti [illegible]	[illegible]		quarti	16.mi [Uefa]

I TECNICI

[illegible] ALLIEVI DI [illegible] [illegible] ROCCO

Paladini del gioco all'italiana, hanno vinto moltissimo [illegible] abbracciare le nuove teorie calcistiche

Trap e Bianchi, la zona non è tutto

E per tre mesi il bianconero è stato allenatore dell'azzurro

IL CAMMINO [illegible] CONDOTTIERI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 1	X	2
1983-84	JUVENTUS	AVELLINO	1	1	—
1984-85	JUVENTUS	COMO	1	1	—
1985-86	JUVENTUS	NAPOLI	—	1	1
1986-87	INTER	NAPOLI	1	1	—
1987-88	INTER	NAPOLI	—	1	1
1988-89	INTER	NAPOLI	1	1	—
1990-91	INTER	ROMA	2	1	1
1991-92	JUVENTUS	ROMA	1	1	—
TOTALE			7	8	3

I due tecnici non si sono mai affrontati in gare di Coppa Italia. Nel 1989-90 Bianchi è rimasto inattivo. Il bilancio della stagione 1990-91 [illegible]nde i risultati della doppia finale della Coppa Uefa vinta dall'Inter. Nella partita del girone d'andata del campionato in corso la panchina del Napoli era occup[illegible].

Giovanni Trapattoni e Ottavio Bianchi, due «italianisti» a confronto. [illegible] scuola, stessa generazione, anche se il juventino, classe 1939, è di quattro anni più anziano del napoletano, stesse radici lombarde. Pochi lo sanno, e meglio, in pochi se ne ricordano: per tre mesi, Trapattoni è stato l'allenatore di Bianchi. Il fatto accadde al Milan, il 14 aprile '74, giorno in cui il Trap debuttò in Serie A, proprio contro il Napoli, alla guida della squadra rossonera.

Prima di quell'evento [illegible]co, Trapattoni era uno dei componenti lo staff tecnico che aveva in Nereo Rocco il dt e in Cesare Maldini l'uomo che, per raggiunti limiti d'età del «paròn», l'aveva sostituito in panchina dal dicembre '73. I risultati mediocri ottenuti da Maldini avevano indotto il presidente Albino Buticchi a ripiegare su Trapattoni che concluse la sua avventura [illegible] sfortunata finalissima di Coppa delle Coppe. [illegible] campionato successivo, rimase [illegible] vice di Gustavo Giagnoni. Poi una breve esperienza nel Varese, quindi il gran salto alla Juventus dove, in un decennio, ha vinto tutto, senza dimenticare lo scudetto e la Coppa Uefa conquistati nel quinquennio interista.

Per Bianchi ci fu il trasferimento a Cagliari e poi l'inizio della nuova carriera di trainer. Una lunga gavetta prima di approdare a Napoli. [illegible] tanta attesa è stata premiata. Ecco il suo bilancio in azzurro: '85-86, [illegible] in campionato, fuori al primo turno in Coppa Italia; '86-87, primo in campionato, primo in Coppa Italia, fuori al primo turno di Coppa Uefa; '87-[illegible] secondo in campionato, fuori nei quarti di Coppa Italia, fuori al primo turno di Coppa dei Campioni con il Real Madrid; '88-89, secondo in campionato, secondo in Coppa Italia, primo in Coppa Uefa. Lasciò il Napoli, da vincitore. Disoccupato di lusso (profumatamente pagato) nell'89-90, ha lavorato poi due stagioni nella Roma.

Ma quell'anno nel Milan con Trapattoni gli insegnò molto per il suo futuro in panchina. «Una sola stagione e un rimpianto: non aver avuto il tempo di rimanere più a lungo con Rocco per capirlo appieno», dice Bianchi. Ma dal «paròn» ha assimilato qualcosa e per questo, forse, ha parecchio in comune con Trapattoni che, dal maestro di spogliatoio quale è [illegible] Rocco, ha imparato ad essere autoritario e psicologo al tempo stesso. La differenza tra Bianchi e Trapattoni sta nel carattere. Più chiuso il bresciano, più loquace il milanese.

Bianchi s'è costruito una fama [illegible] antipatico soprattutto per i suoi modi asciutti e bruschi con i mass-media. Noi che lo conosciamo bene, sappiamo che sa sorridere, raccontare barzellette, concedersi battute spiritose. «Non potevo dire di no al più caro dei miei [illegible] così spiegò il [illegible] «sì» a Ferlaino dal quale aveva divorziato [illegible] anni prima.

«Non credo - aggiunse - di poter cambiare i miei difetti, sono talmente radicati che non potrei mai estirparli, eppure questi difetti, nel nostro ambiente, non [illegible] tali, sono [illegible] difetti... piacevoli. Ho firmato per sette [illegible] e dovrei [illegible] problemi particolari. Neanche Napoli credo sia cambiata. Ed io non [illegible] venuto [illegible] per cambiarla. Certo, dal punto di vista calcistico non è più la [illegible]. Prima si lottava per lo scudetto, [illegible] per la salvezza».

Tre tipiche espressioni di Trapattoni mentre siede in panchina. Nessuno in Italia ha vinto quanto il tecnico milanese

Ottavio Bianchi è stato richiamato a Napoli da Ferlaino per salvare la squadra dopo il fallimento di Ranieri

Dopo il suo ritorno ha cambiato atteggiamento. Nel Napoli maradoniano, lasciava la scena al fenomenale argentino che catalizzava l'attenzione generale per il suo genio in campo e per i suoi capricci fuori. Ora che Maradona non c'è più, Bianchi dialoga di più e mostra il suo vero volto. A Napoli ha vinto uno scudetto, una Coppa Italia e una Coppa Uefa. In questo Napoli deve seminare per il futuro, per ri[illegible] squadra competitiva.

Anche per Trapattoni c'è stato un ritorno. Dalla Juventus del suo ciclo trionfale e irripetibile, è passato ad una Juventus che [illegible] riprendere quota. [illegible] dovuto prima riparare certi guasti provocati dalla gestione Maifredi, poi ricostruire una mentalità diversa. Il processo di assemblaggio è [illegible] frenato da una catena di incidenti che hanno messo ko contemporaneamente, e per qualche [illegible], Julio Cesar e Platt ai quali s'è aggiunto Roberto Baggio.

Ma i frutti, alla distanza, verranno colti. Intanto ci sono continue verifiche. La prossima è con il Napoli di Fonseca, Careca e Thern.

Trapattoni stima Bianchi. Due tecnici dalla filosofia speculare. Entrambi hanno subito critiche per il loro presunto difensivismo, eppure Trapattoni è l'italiano che ha vinto di più e Bianchi, a Napoli, ha ottenuto grandi successi.

Bruno Bernardi

PROTAGONISTI

QUELLE MAGLIE E QUEI RUOLI [illegible]

Roberto Baggio e Zola hanno ricevuto quel numero 10 che è stato di Platini e Maradona

La pesante eredità dei due Fenomeni

Diventare leader di Juventus e Napoli non è facile

C'I fu [illegible] giorno, doveva essere la primavera dell'86, prima dei Mondiali in Messico, [illegible] cui [illegible] Football presentò un'amichevole Francia-Argentina con [illegible] fotocolor [illegible] tutta pagina: Platini con la maglia della Juve e Maradona [illegible] quella del Napoli [illegible] davano le spalle a centrocampo, ciascuno gridando chissà [illegible] [illegible] propri compagni. In quell'immagine c'era la loro capacità di essere i leader assoluti, gli uomini in cui si riconosceva il calcio. Non riusciamo a immaginare oggi una copertina con Roberto Baggio e Gianfranco Zola messi uno di fronte all'altro, come i due Fenomeni. E' una questione di pudore. E di spessore diverso. Le dis[illegible] sono an[illegible] notevoli sia [illegible] classe sia co[illegible] palmarès. Eppure nella ricerca di qualcosa che si avvicini alla sfida tra Platini e Maradona, le storie dello Zolabaggio sono le uniche proponibili perché è in loro che la Juve e il Napoli hanno cercato di ritrovare la fiammella del talento. I due si assomigliano in qualcosa. So[illegible] rapidi, di tocco vellutato e piede piccolo: il 38 e mezzo per il sardo (un numero [illegible] [illegible] Maradona), il [illegible] per il vicentino. Fisicamente partono [illegible] handicap rispetto a [illegible] e a Dieguito, che possedevano la forza per toccare [illegible] palla in [illegible] a correre forte e reggere alle cariche più dure. [illegible] hanno imparato a difendersi. E sono bravi ragazzi, gente che come i due Fenomeni [illegible] conquistarsi la simpatia degli avversari.

Baggio il buddista è l'ultimo prodotto di una selezione infruttuosa, cominciata a maggio dell'87 [illegible] l'addio [illegible] calcio di re Michel. La Signora in quel momento si trovò di fronte a un bivio: poteva rivoluzionare la propria struttura [illegible] squadra e battere altre strade nella convinzione che senza Platini [illegible] [illegible] riproducibile quel tipo di gioco che aveva portato un paio di scudetti e le Coppe; oppure poteva cercare un replicante [illegible] grande francese e tirare avanti con quel modulo. Scelse la seconda soluzione, forse perché sembrava una pazzia in quel 1987 inventarsi qualcosa di simile a quanto si preparava a fare Berlusconi [illegible] Sacchi.

«Perché cambiare? Siamo arrivati secondi e [illegible] si girava bene nel primo scontro diretto avremmo potuto staccare subito il Napoli», ripeteva Marchesi, illudendo che con un paio di ritocchi la Juve sarebbe torna[illegible] al vertice. Gli aggiustamenti furono più [illegible] due e tra questi Marino Magrin, il Platini di Bergamo, pagato 7 miliardi all'Atalanta. Calciava be[illegible] punizioni e rigori, ma gli mancava[illegible] due o trecento cose che Michel possedeva nel proprio bagaglio [illegible] calciatore. Che si fa, si cambia modulo? No, si cambia [illegible]. E arrivò il replicante ucraino, Zavarov. Una delusione. Due anni di incomprensioni [illegible] [illegible] finalmente Baggio. Guerriglia per le strade di Firenze, dove sembrava impossibile sopravvivere senza il Robertino. Una gioia contenuta a Torino, per quella freddezza del campioncino nell'accostarsi alla Juve. Insomma un matrimonio cominciato nel segno [illegible] sospetto dopo il trionfo perso[illegible] a Italia '90.

Zola, a Napoli, viveva ore al[illegible] infernali in quell'estate torrida. «Avevamo appe[illegible] vinto lo scudetto e volevo andarmene perché avevo giocato pochissimo e [illegible] volevo tre[illegible] un'altra stagione in panchina», racconta; Boniek premeva per portarlo al Lecce, il Napoli sembrava quasi deciso a cederlo a settembre perché Bigon, tra Maradona e Careca, non sapeva che farsene di uno come lui: lo faceva allenare [illegible] solo, non lo convocava per le trasferte. Come [illegible] appestato. Zolino, che è un ragazzo dolce, sensibile e gentile, soffriva. La casa a Marechiaro, un posto bellissimo sprofondato tra i reparti [illegible] della città, [illegible] pareva [illegible] prigione. Neppure il pianoforte, che ha imparato a [illegible] da ragazzo in modo naïf, gli serviva a distrarsi. «Basta, me ne vado», insisteva.

Forse però Ferlaino aveva previsto tutto, cioè che Maradona si sarebbe avviato su strade pericolose e quel trottolino alto (anzi basso) quanto Diego poteva [illegible] utile. «Contro il Parma - ricorda Zola -, all'improvviso Bigon decise di impiegarmi vicino a Maradona. Da quel [illegible] ho [illegible] un posto in squadra». Il numero dieci non si poteva toccare. Era proprietà del Fenomeno. Ma [illegible] angolo in quel Napoli era comunque il [illegible] del sogno per uno nato a Oliena, provincia [illegible] Nuoro, lontano [illegible] circuiti del calcio tradizionale. «Per noi che arriviamo dalla Sardegna emergere è sempre una doppia fatica», spiega Zola. [illegible] elenca il numero dei sardi che si [illegible] affermati in [illegible] A: Matteoli, Pusceddu, lui. Meno delle dita di [illegible] [illegible]. Nascere [illegible] parti di Vicenza, nel Veneto dragato dai talent-scout delle grandi società, è un po' diverso: vero Baggio?

[illegible] [illegible] fortuna - ammette Zola - [illegible] [illegible] di giocare nella Torres mentre ne era direttore sportivo Barbanera». Cioè uno dei personaggi del Circolo Moggi. [illegible] qu[illegible] Lucianone lo portò [illegible] Napoli. «Il [illegible] l'hanno fatto Ranieri e Maradona», aggiunge lui. Il tecnico gli [illegible] un posto fisso e intoccabile, Dieguito gli fece il favore [illegible] togliersi dai piedi lasciandogli la maglia più ambita. «Maradona ha fatto molto di più. [illegible] ha insegnato [illegible] che non avrei potuto imparare da nessun altro, mi bastava guardarlo. [illegible] è mai stato goloso dei propri segreti, mi consigliava di osare sempre lasciandomi guidare dal talento. E siccome vedevo che lui si fermava spesso a palleggiare dopo gli allenamenti lo facevo anch'io. Divertendomi».

Baggio invece non ha avuto la fortuna [illegible] crescere nell'ombra di Platini. Mentre Michel tirava gli ultimi calci in Italia, il Divin Codino sgambettava nella prima stagione a Firenze. Eriksson l'anno successivo [illegible] considerava così acerbo che l'avrebbe voluto cedere in prestito [illegible] Cesena. «Io non ho avuto maestri - ammette Baggio - quello che so fare fa parte [illegible] mio bagaglio naturale. Solo [illegible], [illegible] Trapattoni e Sacchi, ho imparato a stare in campo».

Forse l'esempio di Platini l'avrebbe aiutato a crescere in fretta come un geniale direttore [illegible] orchestra e non come uno splendido solista del gol. «Né un centravanti, né un regista. Un 9 e mezzo», lo definì Michel con la sua linguaccia tagliente. Eppure dopo la crisi dello scor[illegible] [illegible] il Divin Codino ha ripreso quota. Negli affanni della Juve attuale è tra i pochi che si distinguono: 13 gol (terzo nella classifica dei cannonieri), [illegible] contributo importante in attac[illegible]. E rispetto al passato, quando gli si rimproverava [illegible] segnare gol leggeri e di essere grande soltanto con i piccoli, il Primobaggio ha cominciato a realiz[illegible] anche [illegible] occasioni che contano. [illegible] contrario di Zola, che [illegible] molto meno.

In Nazionale lo juventino sta dando ragione a Sacchi che l'a[illegible] difeso quando stava nel tunnel della crisi. Era l'autunno del '91, l'Arrigo cominciava l'avventura in azzurro con Zola numero 10 a Genova contro la Norvegia. Ma già contro Cipro, in dicembre, gli affiancò Baggio e da quel momento la bilancia ha cominciato a pesare [illegible] parte del bianconero. «Roberto può diventare il miglior giocatore del mondo», si è sbilanciato il ct. Di Zola [illegible] pensa la stessa cosa, tanto è vero che dopo la partita di Foggia e uno spezzone [illegible] San Marino, i due [illegible] hanno più giocato. E il Marazola ormai è uscito dal giro azzurro. «Se non c'è Baggio, quel posto è di Mancini», ripete Sacchi. Una pietra tombale sulle ambizioni del napoletano per i prossimi Mondiali.

Lui si consola con il Napoli. Per [illegible] Perché a fine stagione scade il contratto e Zola chiede chiarezza e più soldi. «Sono tra quelli che guadagnano [illegible] perché quando arrivai non avevo un potere contrattuale», [illegible] confidato. Baggio [illegible] Juve ha ottenuto [illegible] volte tanto: [illegible] l'ultimo rinnovo la forbice potrebbe allargarsi ancora di più. Così mentre il Divin Codino sembra deciso a restare, Zola potrebbe anche partire da Napoli. Qualcuno dice che il Toro è tra le destinazioni possibili, se resta Moggi e se parte Scifo. Ma questa è un'altra storia.

Marco Ansaldo

[illegible] Platini è stato il trascinatore della Juventus per cinque anni: [illegible] [illegible] la squadra bianconera ha vinto due scudetti e [illegible] dominato la [illegible] europea conquistando la Coppa Campioni

Diego Maradona è l'uo[illegible] che ha guidato il Napoli nell'87 a vincere campionato e Coppa Italia. Lo scudetto è stato poi [illegible] nel 1989-90, stagione successiva [illegible] conquista della Coppa Uefa

Il francese e l'argentino hanno reso grandissime anche le loro Nazionali

Tra Baggio e Zola (foto sotto) c'è stata rivalità per la Nazionale: [illegible] [illegible] [illegible] ha scelto lo juventino. «Robi può diventare il miglior giocatore [illegible] mondo», si è sbilanciato il ct, che come sostituto del bianconero dà più chances a Mancini [illegible] al sardo

Baggio: «Non ho mai avuto maestri Devo dire grazie a Sacchi e Trapattoni se sto imparando a stare in campo»

Zola: «Per noi sardi riuscire a emergere costa davvero fatica Devo quindi molto agli insegnamenti ricevuti da Diego»

I VENTI DELLA ROSA DI [illegible]

Mauro è l'unico [illegible] juventino, Bresciani, Cornacchia, Corradini, Crippa, Francini e Policano hanno giocato nel Toro

Sono sei gli ex granata nella squadra napoletana

Tre assi stranieri (Careca, Fonseca e Thern) di scuole calcistiche differenti

QUESTI GLI UOMINI DI [illegible]

GIOCATORE	MINUTI GIOCATI	[illegible]	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	[illegible]	[illegible]
BAGGIO D.	1.899	21	—	3	—	1
VIALLI	[illegible]	21	—	3	—	4
MOELLER	1.760	20	—	9	—	7
PERUZZI	1.658	18	—	—	1	—
TORRICELLI	1.657	19	—	—	—	—
CONTE	1.611	18	—	3	—	—
CARRERA	1.548	18	—	—	—	1
KOHLER	1.424	17	—	1	1	1
BAGGIO R.	1.389	16	—	4	—	13
GALIA	1.166	18	4	5	—	—
CASIRAGHI	946	15	7	3	—	1
DI CANIO	917	19	7	5	1	1
DE MARCHI	843	11	3	2	—	1
PLATT	702	8	—	3	—	1
RAMPULLA	459	4	1	—	—	—
JULIO CESAR	387	5	—	1	—	—
MAROCCHI	270	11	6	—	—	—
RAVANELLI	110	12	12	—	—	2
SARTOR	90	1	—	—	—	—
(autogol)						2
TOTALI	20.683	273	42	42	3	35

[illegible] La Juventus [illegible] [illegible] per 107' in inferiorità numerica per le espulsioni di Kohler [54'], Di Canio [35'] e Peruzzi [18'].

Altomare Luca. [illegible] a Cosenza il 14-1-72. Centrocampista. Cresce nelle giovanili. E' un Under [illegible] di [illegible]. Tre presenze in A.
Bresciani Giorgio. Nato a Lucca il 23 aprile 1969. Punta. Cresciuto nel Torino, ceduto al Cagliari quest'anno. Lascia l'isola in autunno per raggiungere Napoli (costo 2800 milioni). In A [illegible] presenze [illegible] e 26 gol.
Carbone Angelo. Nato a Bari [illegible] [illegible] marzo 1968. Difensore. Si forma nelle minori del Bari. Raggiunge il Milan nel '90, poi torna in prestito ai pugliesi nell'autunno '91. [illegible] al Napoli [illegible] quest'anno (costo un miliardo). Presenze 89, gol 2.
Careca. [illegible] a Araraquara (Brasile) il 5 ottobre 1960. Punta. Dopo Guarani e [illegible] Paolo arriva a Napoli (per 4500 milioni) nel 1987. Con i partenopei ha giocato 155 partite (71 gol).
Cornacchia [illegible]. Nato ad Altamura (Ba) il 4 maggio 1965. Si forma [illegible] giovanili del Torino. Poi Campania, Prato, Reggiana, Cagliari e Atalanta dove il Napoli (per [illegible] milioni) lo preleva per questa stagione. Presenze in A 48 e 7 gol.
Corradini Giancarlo. Nato a Sassuolo (Mo) il 24 febbraio 1961. Jolly di difesa e centrocampo. Dal Sassuolo al Genoa, poi Reggiana e Torino. Dopo [illegible] stagioni in granata [illegible] al Napoli nel 1988 (costo 2100 milioni). Presenze in A 285 (8 gol).
Crippa Massimo. [illegible] a Seregno (Mi) il 17 maggio 1965. Centrocampista. Nel 1987, dopo aver giocato a Meda, Saronno, Seregno e Pavia, raggiunge il Torino. Nel 1988 si accasa al Napoli per 7600 milioni. In A totalizza 168 presenze (12 gol).
Ferrara Ciro. Nato a Napoli l'11 febbraio 1967. Difensore. Da sempre in azzurro: 207 presenze (7 gol) in serie A.
[illegible] **Daniel.** Nato a Montevideo (Uruguay) il 13 settembre 1969. Punta. Arriva a Cagliari [illegible] ventunenne. E' al Napoli [illegible] quest'anno (costo 16,7 miliardi). Presenze in A 71 (29 gol).
[illegible] **Giovanni.** Nato a Massa il 3 agosto 1963. Difenso[illegible]. Cresciuto nel Torino, [illegible] al Napoli nel 1987. In A ha collezionato 264 presenze (17 gol).
Galli Giovanni. Nato a Pisa il 29 aprile 1958. Portiere. Cresciuto nella Fiorentina. Dopo [illegible] campionati in Toscana raggiunge il Milan nel 1986. E' al Napoli dal 1990-91 (costo 2700 milioni). Con 443 partite in A (85 col Napoli) è giocatore in attività [illegible] più il più presenze.
Mauro [illegible] [illegible] a Catanzaro il 24-5-62. Centrocampista. Cresciuto nel Catanzaro. Poi all'Udinese, alla Juventus, al Napoli (per 3 miliardi nell'89). Pre[illegible] in A [illegible] (14 gol).
Nela Sebino. Nato a Rapallo (Ge) il 13 marzo 1961. Difensore. Cresciuto nel Genoa, poi alla Roma per 11 anni. Al Napoli con le liste autunnali di quest'anno. Presenze in A 291 (gol 16).
Pari Fausto. Nato a Bellaria (Fo) il 15 settembre 1962. Centrocampista. Nel suo passato Inter, Parma e Sampdoria. A Napoli da quest'anno (costo 6 miliardi. Presenze in A 281 (gol 7).
Policano Roberto. - Nato a Roma il 19 [illegible]io 1964. Centrocampista. Cresce nel Latina, poi al Genoa, [illegible] Roma e al Torino. Al Napoli (costo [illegible] miliardi) da quest'anno. Presenze [illegible] massima [illegible] 129 (gol 18).
Sansonetti Gianni. Nato a Chieti il 28-1-65. Portiere. Cresce nell'Inter. Arriva al Napoli nel '91 dal Giarre (costo [illegible] milioni) dopo aver difeso i pali [illegible] Imperia, Siena, Messina, e Sambenedettese. Due presenze in A.
Tarantino Massimo. [illegible] a Palermo il [illegible] maggio 1971. Difensore. Il Napoli lo preleva dal Catania nell'89 (costo 800 milioni). Dopo Monza e Barletta, rientra nel '91; 16 presenze in A.
Thern Jonas. Nato a Falkoeping (Svezia) il 20 marzo 1967. Centrocampista. Crescito nel Malmoe, lascia definitivamente la Svezia per il Benfica nel 1989. E' al Napoli da questo campionato. Presenze in serie A 20.
[illegible] **Paolo.** [illegible] a Romanshorn (Svizzera) il 10-6-71. Difensore. Cresce nel Brescia e dai lombardi si separa quest'anno per il Napoli. 4 partite in A.
Zola Gianfranco. - Nato a Oliena (Nu) il 5 luglio [illegible]. Centrocampista. Si forma nella Nuorese e nell'estate del 1989, dopo un triennio nella Turris, è del Napoli per 800 milioni. [illegible] A ha disputato 92 partite (27 gol). [b. col.]

Massimo Crippa è [illegible] [illegible] [illegible] giocatori più importanti [illegible] Napoli: l'allenatore Bianchi ha [illegible] molta [illegible] nel centrocampista che il Torino lanciò sul palcoscenico [illegible] A

La storia di Juve-Napoli: il recente sorpasso degli azzurri e un album dei ricordi ricco di grandi partite

L'amaro addio [illegible] Omar Sivori

Espulso, fu squalificato per sei giornate

JUVE-Napoli diventa [illegible] classica soltanto col tempo. Come quei [illegible] cominciati per gioco e che via via acquistano [illegible] intriganti, avvincono e si affermano senza forzature. Juve-Napoli si trasforma in una pagina [illegible] storia da esporre in vetrina come parte di una contrapposizione tra una città che conquista fama e ruoli in epoca moderna e megalopoli industriale che tale fama l'ha in tasca dai tempi dei pionieri, quando i giocatori si fasciavano la fronte con un fazzoletto per proteggerla da palloni pesanti come [illegible].

Il film delle partite tra napoletani e juventini è infinito, quanto l'esistenza delle due società. Dal lungometraggio ritagliamo fotogrammi spettacolari, curiosi, spesso impressi su pellicola infiammabile.

Andiamo subito al 27 settembre '31. Si gi[illegible] a Torino. La classifica della serie A vede in testa Casale e Bologna, con Torino, Genoa, Juventus e Fiorentina che inseguono a un punto. Il Napoli è poco più indietro. Dopo 5' i bianconeri sono in vantaggio: è Giovanni Ferrari a lasciare di pietra il portiere Cavanna. Poi [illegible] si lussa una spalla, sta fuori 10 minuti, quanto basta al medico per rimetterlo in sesto e rispedirlo in campo. Pareggia il Napoli con Buscaglia, ma la gioia degli azzurri dura poco perché Ferrari, [illegible] la spalla dolente e fasciata, ottiene il secondo gol. Arriva anche la terza rete bi[illegible] - intanto gli ospiti restano [illegible] per l'infortunio di Buscaglia -, segnata da Vecchina dopo un ubriacante slalom di Orsi fra rivali fermi come pali. Vojak II non s'arrende, [illegible] bersaglio e ridà speranza ai napoletani, illusione [illegible] pochi attimi poiché Orsi arrotonda. L'autorete [illegible] Rosetta fisserà il 5-3.

Trascorre [illegible] tempo, si arriva a cavallo degli Anni 50-60, [illegible] Juve esce dalla congiuntura [illegible] il dottor Umberto Agnelli, giovanissimo presidente, il quale [illegible]quista Charles e Sivori. C'è Boniperti alla regia, e ci [illegible] Mattrel, Corradi, Garzena, Emoli, Ferrario, Colombo, Nicolè e Stacchini. Quel giorno, al Comunale, la Signora stecca, trova una saracinesca davanti, un portiere con un nome che rievoca [illegible] d'epoca e felini pronti a scattare: Bugatti. Vinicio apre le marcature con un colpo di testa, replica Charles, [illegible] Novelli e Di Giacomo inguaiano la Signora [illegible] contropiede micidiali, come colpi [illegible] machete. Il Napoli si coccola Bugatti, quasi esaltato dalla febbre che lo aveva colpito alla vigilia, bramissimo a opporsi a tutti, da Stacchini a Sivori, Charles a Boniperti. E lascia felice il Comunale. I giornali parlano di catenaccio [illegible]poletano che resiste agli attacchi bianconeri. Ma [illegible] quella battuta d'arresto che ferisce i lancistissimi bianconeri. Nel Napoli giocano, fra gli altri, Comaschi, Di Giacomo, Vinicio e il debuttante Gasparini. I pall[illegible]cini che all'inizio tengono alti i colori bianconeri es[illegible] tristemente in [illegible] ai botti partenopei. La Juventus piange lacrime [illegible] quel 24 novembre del 1957.

Omar Sivori ricorda: «Bugatti fece miracoli, un portento quel [illegible] domenica. [illegible] porta sembrava stregata. Alla fine, però, non pensammo che quell'insuccesso [illegible] potesse compromettere le [illegible] ambizioni, anche perché la Fiorentina, che ci inseguiva a due punti, era [illegible] bloccata in [illegible] dall'Inter, a [illegible] volta staccata [illegible] punti da noi».

Quella [illegible] stagione, il 20 aprile del '58, al Vomero si gioca il ritorno. I bian[illegible] schiuma[illegible] vendetta. Le intenzioni non hanno mai fatto male a nessuno. E il Ciuccio partenopeo tira calci ovunque e infligge una seconda lezione alla Signora. Il risultato finale [illegible] 4-3, stavolta sorprendente per la successione delle marcature. Un vero fuoco d'artificio: Vinicio, Greco (autogol), Brugola, Stacchini, Vinicio, Montico e Bartucco. Vale la pena ricordare le formazioni. Napoli con Bugatti; Greco, Posio; Morin, Franchini, Beltrandi; Di Giacomo, Bertucco, Vinicio, Pesaola, Brugola. L'allenatore è Amadei. Juve con Mattrel; Boldi, Garzena; Corradi, Montico, Emoli; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello, allenati [illegible] slavo Ljubisa Brocic. La cornice [illegible] fastosa, il pubblico sf[illegible] i [illegible]lli, invade il terreno di gioco. L'arbitro, il celebre Concetto Lo Bello, d'accordo con i capitani, fa disputare ugualmente la partita. Applausi per tutti. La Juventus perde, ma vincerà il titolo, il decimo, quello della prima stella.

Di quella domenica oggi Pesaola ricorda: «Fu tutto [illegible]pendo, però tutto si concluse come una favola grazie alla personalità di un arbitro immenso come Concetto Lo Bello».

Ma è domenica [illegible] dicembre del '68 che a Napoli accade l'inimmaginabile, una rissa vergognosa. I bianconeri vincono 2-1 [illegible] allenati da Heriberto Herrera. Nel Napoli gioca adesso Omar Sivori, un sinistro pieno di talento [illegible] una [illegible] corvina dove non sempre i freni inibitori [illegible] stanno quieti. L'angelo dalla faccia [illegible] vuole battere la sua ex Signora, ad ogni costo. Lo marca Favalli. C'è un primo scontro, [illegible] stretta di mano [illegible] tutto a posto. Ma al [illegible]condo intervento scorretto [illegible] Favalli, Omar ha una reazione spropositata. [illegible] lo espelle.

I giornali scriveranno: «Favalli è a terra, Sivori, sapendo [illegible] per lui la partita [illegible] finita, tenta di scalciarlo [illegible] produce [illegible] graffio al volto dell'avversario». A questo punto Del Sol tenta di placare le ire dell'argentino. Arriva da lontano Panzanato e, come in una scena da Far West, abbatte con [illegible] paio [illegible] uppercut Salvadore. Panzanato e l'allenatore Chiappella vengono espulsi. Salvadore va fuori [illegible] farsi curare le ferite. Una vergogna con molti colpevoli. Panzanato, a caldo, ammetteva: «Ho perso la testa».

A caldo, anche Sivori confessò: «Credo che [illegible] ciò sia avvenuto [illegible] colpa mia. Un giocatore esperto [illegible] il [illegible] scritto dovrebbe controllare i propri impulsi». Oggi, questo è il suo ricordo: «Quella gara fu molto amara per me. Mi squalificarono per [illegible] giornate e lasciai [illegible] il calcio, Napoli e l'Italia. Favalli si buttò a terra, [illegible] sceneggiò un po' forzata, l'arbitro abboccò e io reagii. Era un match importante per me, ci tenevo a fare bella figura contro i [illegible] compagni di squadra. I nervi saltarono e addio sogni di gloria. [illegible] bianconero ho però altri ricordi da incorniciare: il primo è un misto [illegible] gioia e tristezza, battemmo il Napoli che era allenato da un mio maestro, Renato Cesarini. Andarono in serie B anche per colpa di quel 4-0 che gli rifilammo a Torino, era il '60-61; vinsi lo scudetto con [illegible] gruppo [illegible] gola».

Una vera grandine di reti si [illegible] sul Napoli al San Paolo il [illegible] dicembre del '74. La squadra vogliono [illegible] un buon Natale, che bussa alle porte. C'è profumo di pari. Invece Vinicio, tecnico azzurro, applica il fuori gioco e paga un conto salato. Racconta Altafini: «Era come affondare una lametta nella pelle di un bambino. Il match di Coppa con l'Ajax ci aveva messi in guardia [illegible] la zona e il fuorigioco. Aprii io la marcatura, poi si scatenò il finimondo con Damiani (doppietta), Bettega, Causio e Viola. Loro si consolarono con un doppio-Clerici. [illegible] il trionfo del gioco all'italiana, come si scoprivano, [illegible] partiva un nostro contropiede fulminante». Zoff, un altro grandissimo atleta che ha militato in entrambe le squadre, rievoca quel [illegible] domenica: «Fu una partita spettacolare, [illegible] ciambella riuscì con 6 buchi perfetti, grandi scambi stretti e incisivi si concludevano ogni volta con un colpo di coltello nella loro difesa». Per la cronaca, la partita venne sospesa all'ultimo minuto da Agnolin: un guardalinee era stato colpito da una bottiglietta. Il risultato venne comunque convalidato dagli organi di giustizia sportiva, poiché il 6-2 era più pesante del 2-0.

Uno sgarbo al Napoli, José Altafini [illegible] ripete il 6 aprile del 1975. Le due squadre lottano gomito a gomito, lo scontro diretto può far pendere la bilancia da una parte. Segnano [illegible] (19') e Juliano (58'). Il Napoli gioca [illegible] bene, la Juventus è contratta e trema per quel risultato che non decide [illegible] e mette tutto in discussione. Sennonché [illegible] in [illegible] José Altafini, [illegible] vecchietto pieno di energie [illegible] classe incalcolabile. Oggi spiega: «Ero [illegible] panchina, pregai più volte Carletto Parola di [illegible] entrare, prima scherzavo, poi feci [illegible] serio. E Nucciu, che fino a quel momento mi aveva invitato a stare calmo, mi accontentò. Il tempo [illegible] scaldarmi, [illegible] toccare quattro palloni e infilai di rapina la palla del 2-1. Successe il finimondo». Sì, soprattutto a Napoli, dove la sera [illegible] in galleria Umberto I campeggiava la scritta «José, core 'ngrato». Altafini aveva [illegible] fatti[illegible] a lungo la maglia [illegible] i suoi ex fans [illegible] avevano gradito tanta irriconoscenza [illegible]. La Juventus aveva schierato Zoff; Gentile, Cuccureddu; Furino, Morini, Scirea; Damiani (dal 75' Altafini), Causio, Anastasi, Capello, Bettega. Boniperti, a fine gara, [illegible]: «Lo scudetto è nostro all'80 per cento». E così fu.

E [illegible] arriva ai giorni nostri, il Napoli è di diritto fra le stelle del campionato, Diego Maradona è il nuovo dittatore del calcio mondiale. E' il 20 novembre dell'89, sulla panchina [illegible] Juve, che gioca ancora al Comunale, siede Dino Zoff. Renica, davanti a Giuliani, spazza tutto ed è aiutato da Fusi. Carnevale e Careca (due volte) infilano Tacconi in 43 minuti, poi Galia e Zavarov, l'effimero sovietico [illegible] corte bianconera, creano solo un effetto illusorio. Careca [illegible] centro ancora, De Agostini su rigore addolcisce tutte quelle pillole amare, [illegible] Renica a firmare [illegible] definitivo 5-3 [illegible] penalty. Rui Barros parla di suicidio tattico». La squadra si era aperta al contropiede napoletano, che fi[illegible] [illegible]ttò quel lontano 6-2. [illegible] oggi confida: «Al San Paolo, nel ritorno, ci vendicammo con un brillantissimo 4-2. Segnò due reti Buso, un giovane emergente. Lavammo un po' la prima ferita».

[illegible] c'è un match che mi brucia ancora un po' - continua a ricordare Zoff -, in Coppa Uefa, [illegible] il marzo dell'89, a Napoli. Fummo [illegible] un 3-0 discutibile dopo aver vinto 2-0 all'andata. L'arbitro tedesco non fu [illegible] irreprensibile, lasciamo perdere».

Il Napoli si prende un ultimo sfizio al San Paolo, dove il 2 settembre [illegible] gioca la Supercoppa di Lega: al timone bianconero c'è [illegible], un predicatore [illegible] zona. Un fiasco. Silenzi e Careca (una doppietta ciascuno) e Crippa tagliano a fette la difesa bianconera (Tacconi, Napoli, D. Bonetti, De Marchi, Julio Cesar). Roberto Baggio segna e giochi fatti: 5-1. Ed è una stilla di miele [illegible] tanto fiele. [illegible] adesso al Delle Alpi spetta l'ultima parola.

Angelo Caroli

Dopo un fallo di reazione l'arbitro cacciò l'argentino che decise di tornare in patria

Tre immagini di giocatori che hanno vestito le due maglie: Sivori (a sinistra) in un per lui insolito colpo di testa; sotto, Altafini conclude a rete, contrastato da Salvadore, e Zoff (a destra) che, dopo gli esordi a Udine e Mantova, tra Napoli e Torino ha costruito la sua fantastica carriera

Goleada bianconera il 15 dicembre '74 Vinicio [illegible] affida alla zona [illegible] viene duramente punito in contropiede: 6-2 con Altafini, Causio e Damiani scatenati

La grande rivincita per i partenopei il 2 settembre '90: la zona di Maifredi viene trafitta (5-1) [illegible] alcuna pietà e la Supercoppa finisce ai napoletani

[illegible] AD AVER VESTITO LE DUE MAGLIE

[illegible]	CLASSE	RUOLO	CON LA JUVE PRES.	CON LA JUVE GOL	CON IL NAPOLI PRES.	CON IL NAPOLI GOL
ALTAFINI José	1938	centravanti	74	25	[illegible]	71
[illegible]	1920	centravanti	23	17	88	32
[illegible] Felice	1914	interno	279	138	[illegible]	—
[illegible]	1939	difensore	13	—	84	—
BUSC[illegible] Carlo	1909	jolly	11	1	262	39
CARMIGNANI Pietro	1945	portiere	25	—	144	—
DAMIANI Oscar	1950	ala	47	16	100	15
[illegible]	1934	mediano	217	[illegible]	63	—
[illegible]NA Bruno	1933	[illegible]	[illegible]	—	30	—
[illegible]	1934	ala	23	8	22	[illegible]
[illegible]	1916	centravanti	65	[illegible]	27	[illegible]
[illegible]	1931	ala	1	—	29	6
[illegible]	[illegible]	terzino	102	[illegible]	64	2
MENTI (I) Umberto	1917	ala	43	5	[illegible]	2
MIHALIC [illegible]	1907	interno	6	—	94	31
PENZO [illegible]	1953	punta	25	5	21	2
[illegible]	1932	mezzala	18	[illegible]	44	4
SIMONI Luigi	[illegible]	[illegible]	11	—	11	—
[illegible]	1935	interno	215	135	63	12
VOJAK (I) Antonio	1904	interno	102	46	191	102
ZOFF Dino	1942	portiere	330	—	143	—

Il centrocampista si sta sempre più affermando come il nuovo Furino

Conte, il centopolmoni del Trap

«Correre tanto, il modo di rendermi utile»

Di tutti i miei ragazzi, Conte è quello che ha compiuto i progressi maggiori. Era [illegible] speranza, adesso è una certezza». Queste parole di Boniperti, amministratore delegato bianconero, sono il miglior elogio che un giocatore di [illegible] anni (è nato il 31 luglio '69) potesse ricevere dopo poco più di una stagione disputata nella Juve. Arrivò a Torino, dal Lecce, [illegible] novembre '91, carico [illegible] speranze, acerbo di esperienza. Oggi è [illegible] punto fermo della squadra di Trap, il centopolmoni del reparto nevralgico, il centrocampo.

[illegible] timido e fragile, spaesato nella grande città, lui che non [illegible] mai lasciato i confini della provincia di Lecce, la città dove è nato e nella quale ha cominciato a giocare, mettendosi in luce fra i giallorossi salentini. Oggi [illegible] trova a meraviglia nella metropoli del Nord dove si è già ritagliato il soprannome di indistruttibile, quel guerriero che la Juve andava cercando almeno [illegible] tempi [illegible] Bonini, senza scomodare Furino.

E [illegible] ispessito, non solo nel morale ma anche nel fisico: «Quest'estate - ricorda - ho saltato le ferie per curare il potenziamento presso il centro del dottor Bergamo, in Calabria. In un mese [illegible] lavoro ho [illegible] su [illegible] di muscoli. Mi sono serviti per compiere [illegible] salto di qualità, [illegible] diventare davvero il rubapalloni, come vuole da [illegible] Trapattoni». Non ha mai avuto paura [illegible] lavorare, Conte, da ragazzo diventato anche campione di corsa campestre.

Diplomato in ragioneria, Antonio continua a studiare all'Isef (una dozzina gli esami già dati) perché una laurea, non [illegible] sa mai, potrà [illegible] l'alternativa [illegible] all'incerto futuro nel mondo del calcio. A Torino vive da solo («ma l'affetto della gente e dei tifosi è tangibile, in ogni angolo [illegible] strada»), trascorrendo il tempo libero davanti alla televisione, ascoltando musica (Baglioni e Ramazzotti i [illegible] preferiti), oppure giocando a squash, [illegible] per [illegible] in forma i muscoli e svegli i riflessi [illegible] un allenamento e l'altro.

Leccese come Causio, come Brio e Bruno (i suoi tre predecessori alla corte della Signora), [illegible] accostato dai tifosi al siciliano Furino. Lui si schermisce: «Devo ammettere che i chilometri non mi spaventano, faticare per gli altri è sempre stato il mio modo di rendermi utile in una squadra [illegible] calcio. Ma Trapattoni mi ha insegnato a non [illegible] a vuoto come facevo [illegible] volta. E mi ha dato un [illegible] di lezioni tattiche tenendomi a lungo in campo dopo gli allenamenti; per parlarmi, per affinare i fondamentali. Devo alla [illegible] opera e a quella di Brio, oltre alla mia buona volontà, se adesso mi [illegible] un altro, più maturo senza dubbio».

Nella [illegible] carriera ha avuto due momenti terribili: ha addirittura pensato [illegible] dover smettere anzitempo [illegible] il calcio. A 17 anni, durante [illegible] partitella [illegible] i ragazzi della Primavera, si [illegible] tibia, aveva appena fatto l'esordio in A, avvenuto [illegible] aprile dell'86 in Lecce-Pisa 1-1. A vent'anni l'altro [illegible]: frattura del perone, stavolta in allenamento, dopo uno scontro con il portiere Terraneo che si [illegible] improvvisato centravanti [illegible] sfondamento.

Ecco perché, oggi, la Juve [illegible] più di un sogno che s'è avverato per Antonio Conte, come Brio e Causio, come Furino e Anastasi altro nobile esempio di calciatore del Sud affermatosi in bianconero. «A Lecce non mi sembrava neppure [illegible] fare questo mestiere, l'unica differenza con gli altri ragazzi della mia età [illegible] due ore di allenamento al giorno e la partita alla domenica. Qui è tutto diverso, ho dovuto superare il disagio della lontananza [illegible] miei, la solitudine però è passata presto perché mi sono accorto che attorno alla Juve c'è sempre grande calore e la tifoseria restituisce ogni volta [illegible] piacere di indossare questa maglia così amata».

Dall'accogliente camera [illegible] nella casa di famiglia con i poster di Tardelli-Furino-Causio-Trapattoni allo spartano alloggio da single nella grande città. L'ambiente leccese è un ricordo felice ora che la nostalgia non attanaglia più le giornate di Antonio: «Per questo - afferma - non vorrei dimenticare, adesso che ho realizzato una parte del sogno, tutti quelli che mi hanno aiutato a trasformare la favola [illegible] realtà. In particolare Carmelo Russo, responsabile del settore giovanile del Lecce e poi Mazzone, l'allenatore che per primo mi ha insegnato [illegible] mestiere. Oppure Fascetti, è legato al suo periodo leccese [illegible] mio esordio in A».

Figlio [illegible] un autonoleggiatore e di una casalinga, Antonio [illegible] cresciuto [illegible] il pallone tra i piedi e, dietro a lui, i fratelli Gianluca e Daniele hanno frequentato le varie squadre giovanili leccesi. Papà Casimiro era presidente della Juventina [illegible] Lecce, [illegible] nome, un programma nel primo club di Antonio.

Trapattoni [illegible] stato [illegible] idolo: «Più di Furino ricalca le caratteristiche di un gioco fatto di interdizione e scatti in avanti. Il tecnico - spiega Conte - per me non [illegible] rivelazione. Me l'aspettavo proprio così. Un [illegible] capace [illegible] infondere la giusta carica. [illegible] tifoso mi fe[illegible] dispiacere vederlo abbandonare la Juve per l'Inter, sono convinto che [illegible] lui torneremo presto a vincere anche se il campionato per quest'anno rimane appannaggio [illegible] Milan, troppo forte».

La Juve può dire di avere trovato [illegible] Crippa, tanto per re[illegible] in tema [illegible] confronto odierno. Del mediano napoletano Conte dice di [illegible] «lo stesso temperamento, di uno che non ci sta mai a perdere, [illegible] uno [illegible] in campo non gioca con cattiveria [illegible] certamente non tratta gli [illegible] con i guanti». L'ideale per Trapattoni che, [illegible] Dino Baggio, può contare finalmente su due centrocampisti di sostanza.

Disponibile con i compagni e [illegible] la stampa, Antonio Conte mantiene quella [illegible] tipica degli uomini del Sud. Nessuna fidanzata ufficiale? Difficile credergli, ma lui nega. Il telefonino sempre a portata di mano (unico vezzo per un giovane senza grilli per la testa) suona spesso: «Non lo uso per ostentazione ma perché è il modo più immediato di essere contattato dai parenti e dagli amici rimasti a Lecce».

[illegible] la telefonata più [illegible] è stata quella che Conte ricevette nell'ottobre [illegible] '91 quando pensava ormai [illegible] dover trascorrere l'ennesima stagione a Lecce: «Era Boniperti - ricorda - che mi stava convocando a Torino. Sentire la sua [illegible] è stata una sensazione emozionante. Lui che aveva acquistato grandi campioni si era rivolto a me. Mi hanno colpito le sue prime parole. Mi chiese [illegible] aveva reagito mia madre alla notizia del passaggio alla Juventus. Mi sono sentito subito come [illegible] un padre, il padre della famiglia Juventus».

Franco Badolato

Antonio Conte nella [illegible] carriera ha subito due gravi infortuni: a 17 anni [illegible] ruppe una tibia e tre stagioni dopo si fratturò il [illegible] in allenamento. Ma [illegible] è pienamente ripreso

[illegible] IN A **110 PARTITE**

Antonio Conte, centrocampista, [illegible] nato a Lecce il 31 luglio 1969. Il suo esordio in serie A [illegible] avvenuto il 6 aprile 1986 in Lecce-Pisa 1-1. Questa la [illegible] schedina:

[illegible]	squadra	serie	pres.	gol
1985-86	Lecce	A	2	—
1986-87	Lecce	[illegible]	-	—
1987-88	Lecce	B	[illegible]	—
1988-89	Lecce	A	[illegible]	—
1989-90	Lecce	A	28	1
1990-91	Lecce	A	28	—
1991-92	Lecce	B	9	—
nov. '91	Juventus	A	14	—
1992-93	Juventus	A	19	—

Un fiore all'occhiello che il Milan eguaglierà quest'oggi e batterà, grazie al [illegible] vantaggio, nelle prossime domeniche

Il record del Napoli: 51 giornate in testa alla classifica

I partenopei hanno stabilito il loro primato nei campionati 1986-87 e 1987-88

L'azzurro della maglia del Napoli (ripreso [illegible] giacca di Felice Caccamo, finto corrispondente [illegible] Napoli della mitica Gialappa's) è eredità dell'Internaples, società fondata nel 1922 dalla fusione del Naples (giocava con maglie a strisce verticali blu-celesti e calzoncini neri dal 1904) e dell'Internazionale (fondata nel 1911, maglia blu notte con grande stemma bianco e calzoncini bianchi). Quando il primo agosto 1926, con l'assorbimento appunto dell'Internaples, prese forma l'attuale Napoli, il presidente Giorgio Ascarelli volle confermare l'azzurro della ca[illegible] [illegible] omaggio al cielo e al mare della città che hanno [illegible] famosa Napoli nel mondo. I colori bianconeri della Juventus (che per un triennio giocò in rosa) risalgono invece al 1903 e furono determinati dal [illegible] le maglie, ordinate senza [illegible]re discutere il colore, arrivarono da Nottingham e con sorpresa ci si accorse che [illegible] state spedite quelle del Notts Country.

N[illegible] sessantasette anni [illegible] attività [illegible] stagione più felice dell'intera storia del Napoli è legata al 1986-87. Gli azzurri - [illegible] Bianchi timoniere e un imprendibile Maradona a inventare gioco e gol - e l'intera città festeggiarono infatti il loro primo scudetto e [illegible] un [illegible] dopo aver trionfato in campionato fecero il bis aggiudicandosi anche la Coppa Italia. Un'accoppiata che [illegible] storia del nostro calcio ha pochi eguali: prima del Napoli identica doppia affermazione era riuscita soltanto al Toro di Loik e Mazzola nel '42-43 ed alla Juve di Boniperti, Sivori e Charles nel '59-60.

RESTARE per 51 domeniche consecutive al vertice della classifica è impresa assolutamente inconsueta. Ci riuscì il Napoli a cavallo dei campionati 1986-87 e 1987-88 (ed il ruolino [illegible] quell'undici azzurro [illegible] per essere rinverdito dal Milan di Capello arrivato domenica scorsa a quota 50). Il massimo [illegible] consecutivo [illegible] Juventus è [illegible] giornate, risale al [illegible] e 1950-51. In altre due circostanze i bianconeri hanno invece comandato le operazioni per 36 giornate, nel '59-60/'60-61 e nel '85-86/'86-87.

IL Napoli gioca [illegible] al [illegible] Paolo [illegible] dicembre 1959 e per quella partita inaugurale scese in Campania proprio la Juventus. Sul finire degli Anni 50 il Napoli era formazione piuttosto [illegible] (ottenne il tredicesimo posto, retrocesse l'anno successivo) ma la doppia concomitanza [illegible] dell'arrivo dei bianconeri e della prima uscita nel nuovo stadio mise le ali ai piedi ai padroni di casa: [illegible] 2-1 con gol di Vitali (che legò così il suo [illegible] al primo applauso [illegible] nuovo impianto) e bis di Vinicio, per i bianconeri rigore [illegible] Cervato.

Ferlaino, attuale presidente del Napoli

BILANCIO della sfida largamente con i torinesi. In due occasioni tuttavia [illegible] Napoli ha strappato ai bianconeri la vittoria sia all'andata sia [illegible] ritorno. Il primo «pieno» punti risale al campionato 1957-58 - [illegible] stradominato dalla Juventus che [illegible] portato a Torino l'argentino Sivori, il gallese Charles e Nicolè - quando gli az[illegible] liquidarono gli avversari per 3-1 al Comunale, in una gara caratterizzata dalle strepitose parate del febbricitante Bugatti e fecero il bis al Vomero con un 4-3 siglato [illegible] Bertuccio in [illegible] Cesarini, con oltre seimila spettatori assiepati ai bordi del campo. Secco «uno-due» anche nel più [illegible] 3-1 a Torino (nel giorno in cui Maradona & C. iniziarono la fantastica galoppata verso lo scudetto) e ripetizione casalinga in primavera con un 2-1 che in pratica rappresentò la consegna dello scudetto [illegible] torinesi ai napoletani.

SONO pochi i cannonieri del Napoli 1992-93. Dopo le prime 21 giornate hanno trovato [illegible] gol sei soli giocatori (Fonseca, Zola, Careca, Policano, Crippa e Ferrara), un contingente di bomber [illegible] deficitario è prerogativa solo del Brescia. Tutt'altra musica in [illegible] Juve [illegible] «bottino» [illegible] patrimonio pressoché di tutti: già undici sono i bianconeri che hanno inserito il loro nome tra i marcatori. Fra gli azzurri c'è tuttavia il «re» degli assist, si tratta di Zola che con il suo destro ha dettato il gol in sette occasioni. Sette «suggerimenti» vincenti, in questa prima parte della stagione, anche per il viola Effenberg e per il blucerchiato Lombardo.

Bruno Colombero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali tranne annunci economici)

Sassella Gagliardi Saffiro

“Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori ■ raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore ■ divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto ■ ■ sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma ■ a Torino o richiederli contrassegno all' ■ice La Stampa - Ufficio “Progetti Editoriali”, via Marenco 32, 10126 Torino.

CERTO che questa è una grande città...». «Cosa ti succede oggi?». «Ne sono orgoglioso. E' davvero una grande città. Non c'è obiezione che tenga, a volte, è vero, può apparire in ribasso, ondeggiare ai venti, ma...». «Non mi parlare di ondeggiamenti. C'è già Montanelli che teorizza in proposito. L'ha scritto sul Giornale, ha ammesso di ondeggiare spesso e volentieri...». «Ma no, è impossibile. Ti pare che abbia mai ondeggiato? Per me è sempre restato lì, è sempre Montanelli...». «Barbato lo accusa di essere stato fascista...». «Bella forza, come quasi tutti gli italiani ai suoi tempi...». «Antifascista...». «Come quasi tutti gli italiani in tempi appena un poco posteriori...». «Con te non si ragiona, lasciami finire l'elenco delle accuse di Barbato. Secondo lui, Montanelli è stato anche repubblicano, spadoliniano, democristiano con il naso turato, craxiano di complemento, simpatizzante leghista...». «Sfumature, ti ripeto, è sempre stato Montanelli, grazie a Dio. Non ha mai corso il rischio di non apparire ed essere Montanelli, uno che, quando scrive, si fa capire, uno che non è mai oscuro. Come invece lo sono altri, tanti altri, troppi altri...».

«Ti riferisci al neoministro della Giustizia Conso? Non sei convinto della soluzione politica che ha escogitato per tirarci fuori dalla trappola in cui ci aveva cacciato Di Pietro con il suo zelo?...». «Ora ce l'hai con Di Pietro?...». «Non ora, anche ieri ce l'avevo, sempre. E' da sempre che diffido, che mi fa paura...». «Ma cos'hai da rimproverargli?...». «Il fatto che non si è fermato in tempo, doveva capire prima di cosa si trattava. Dire: chiedo scusa, ho scherzato, come non detto, amici come prima, buon appetito come prima. Invece, è andato avanti. Oltre ogni limite, ha risvegliato la gente dalla prostrazione, le ha suggerito qualcosa a cui attaccarsi, da sperare...». «Non ha fatto, forse, il suo dovere?...». «Il suo dovere era quello di rispettare le istituzioni, di non sconfessarle, di non minarne la consistenza. Sai cosa ti dico?...». «No, ma al peggio, con te, non c'è mai fine...». «Di Pietro ha attentato all'arco costituzionale. E' questa la realtà orribile, l'arco costituzionale vacilla proprio perché Di Pietro non ha avuto senso di misura. Ora il Guardasigilli rimetterà tutto a posto...». «Tu ti fidi?».

«Mi devo fidare, ti devi fidare...». «Ma l'hai guardato bene? Non ti sei accorto a chi somiglia?...». «Ho altro a cui pensare che alle somiglianze. Secondo te, a chi somiglia?...». «A Dracula, non sei proprio fisionomista...». «A Dracula?...». «Certo, hai visto i denti, quando dice: non è un colpo di spugna? Glieli hai visti bene?...». «Perché, secondo te, è un colpo di spugna?...». «E secondo te non lo è? Mi viene in mente una canzoncina che cantava mio padre. Diceva presso a poco: ha gli orecchi come un cane, ha la coda come un cane, eccetera, ma un can non è. E poi finiva con: non è un can, ma è una cagna. Se non è un colpo di spugna questo...». «Dopotutto, Di Pietro a un certo punto, finalmente, si è spaventato, e ha chiesto un aiuto ai politici...».

Oreste del Buono

Il balletto dal 16 marzo al Teatro Smeraldo

Rimpatriata alla Scala per Nadezhda Pavlova, étoile del Bolscioi di Mosca dal 1975

Pavlova, una stella per il Lago dei Cigni

[illegible] Pavlova, étoile del Bolscioi di Mosca dal 1975, sarà protagonista, a partire dal 16 marzo al Teatro Smeraldo, in un «Lago dei cigni» di Ciaikovsky portato dal corpo di ballo dell'Opera di Perm. E' la prima rappresentazione milanese del capolavoro nell'anno centenario ciaikovskiano e precede la versione di Nureyev programmata alla Scala ai primi di giugno. La partecipazione straordinaria della Pavlova nelle prime recite (poi come Odette - Odile subentreranno Elena Kulakina e Julia Mashkina) è una rimpatriata della nota stella russa nel teatro che l'ha vista formarsi e dove ha fatto le sue prove prima di vincere competizioni internazionali e diventare nota in tutto il mondo. Anche in Italia l'abbiamo vista in coppia con il marito Vatcheslav Gordeyev e in gruppi di stelle sovietiche.

La compagnia di Perm è stata fondata nel 1926 parallelamente ad una scuola che mantiene stretti legami con la famosa Accademia di Leningrado. E da quest'ultimo vivaio, che è quello storico del balletto russo imperiale, son venuti a Perm illustri maestri come Galina Ulanova, Natalia Dudinskaja con il marito Sergeev per insegnare lo stile storico presto assimilato dal nuovo complesso. La formazione del repertorio del balletto si è fondata particolarmente sui titoli più significativi della tradizione russa e sovietica, a partire da questo stesso «Lago dei cigni», passando attraverso «Giselle», «Don Chisciotte» e «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

Attualmente il balletto di Perm si avvale della direzione, come coreografo stabile, di Vakhap Salimbaev, che ha curato questa versione del «Lago dei cigni» condotta, naturalmente, sull'originale di Ivanov e Petipa. Il ruolo di Odette, cigno bianco, e di Odile, cigno nero, è ovviamente sostenuto dalla medesima interprete. Il principe Sigfrido avrà due esecutori: Vitali Poleschuk e Andrej Zhuravlev. La folta distribuzione dei ruoli vedrà alternarsi vari interpreti in questa numerosa compagnia. Le recite proseguiranno fino al 20 marzo.

Il Teatro Smeraldo presta molta attenzione allo spettacolo di danza e al «musical». Quest'anno abbiamo già visto le danze spagnole di Aguilar, i Pilobolus e sono in programma il Beriozka e la nuova formazione di Kzralow. Tra i «musical» successi hanno ottenuto «My Fair Lady», «Evita» e «La piccola bottega degli orrori» con la compagnia della Rancia. [l. r.]

TEATRI

[illegible] — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 Don Giovanni di Mozart. Scene di Ezio Frigerio, costumi di Franca Squarciapino. Regia di Giorgio Strehler. Direttore Riccardo Muti. Con T. Allen, S. Kopcak, C. Bartoli, C. Vaness, F. Lopardo, J. Kozlowska, A. Corbelli, P. Spagnoli.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Ore 10,30 Sala Puccini. Quartetto d'archi di Torino suona Mozart, Ravel e Janacek.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — RIPOSO

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 16 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta: Massimo Ranieri in Liolà di L. Pirandello, con Carlo Croccolo e Gianna Paz, regia Maurizio Scaparro.

Ciak — v. Sangallo [illegible], Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in [illegible] e crederci.

CRT Salone — via U. Dini 7, [illegible] — Ore 16 CRT presenta Leonce e Lena di G. Büchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Callero, A. Cirillo, F. [illegible] Piparo, T. Regno, P. Roman, D. Ruvidotti.

Teatro della 14ª — v. Oglio 12, Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — Ore 11 Per i concerti della domenica. Trio Controtenore e due clavicembali. Jean-Loup Charvet controtenore, Patrice Bolnet e Stefano Intrieri clavicembali, musiche di Haendel, Vivaldi, Bach. Ore 15,30 Tango viennese

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 16 Teatro F. Parenti presenta [illegible] (I disgraziati d'un ottimo [illegible]) di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignosa, R. Parenti, G. Colatti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli. Ore 21 presentazione del libro «Figlio unico di madre vedova».

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18 — Ore 16 Goigest presenta: Il teatro canzone di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, regia G. Gaber.

[illegible] — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — Ore 16,30 Sipario presenta [illegible], di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli.

[illegible] — v. [illegible] 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 15,30 Arte della Commedia presenta: Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia A. Pugliesi.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00 — Ore 15,30 Teatro Diana presenta [illegible] di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo.

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 16 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Beati voi musical di Terzoli e Vaime collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto [illegible], Tel. [illegible] — Ore 16 Teatro d'arte CTH presenta Macbeth di W. Shakespeare, regia G. Rossi con D. Bregantin, G. Rossi, M. [illegible].

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 392.522.62 — Ore 16 Teatro Out Off presenta Esuli di J. Joyce, trad. O. Trevisan con [illegible]attaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 16 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta: Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Meloni, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Vallar, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 15,30 e 19,30 Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 15,30 La compagnia della Rancia presenta La piccola bottega degli orrori con Giampiero Ingrassia e Edi Angelillo, regia Saverio Marconi.

Spazio Più — via Savona 10, Tel. 83.79.782 — RIPOSO

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.654 — RIPOSO

Teatro P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, [illegible] — Ore 16,30 Fox & Gould Produzioni e Goigest presentano: Le nuove mirabolanti avventure di Walter [illegible] di G. Alberti, C. Sisto, E. Erba, R. Tarica, regia P. Galassi, con Claudio Sisto, Alberto Storti e Marcello Cotò.

Teatro Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 16,30 C.S.S. di Udine Comune di Udine Solari Udine SpA presentano Le tentazioni di Toni testo regia di Andrea Taddei, con R. Mugnai, E. Villagrossi, M. Chiosotto.

Teatro Arlberto — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: Via la gatta balla i ratti due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 864.649.86 — Ore 17 Tre pugni per una bimba con C. Tedeschi, R. Cerna, F. Bonini. Regia A. Ferrari-B. Anciliotti.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 66.70.598 — Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale Pontedera presenta Adramelech di V. Novarina, con Walter Malosti, collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti.

Teatro Ringhiera — via Boifava 17, Tel. 58.51.54.489 — Ore 1[illegible]

T. Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — [illegible]

Teatrino dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 669.81575 — [illegible] storia di una principessa rapita e [illegible], canzoni di S. Cassetti. Ore 16 [illegible] le armi di Orlando

Teatro [illegible] — v. Lanzone 30/A, [illegible] — Ore 16: Quelli di Grock in Io non sono Pollicino

Teatro del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 26.62.316 — Ore 16 Teatro della memoria presenta: Una [illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. *Riposo.*

BOCCASCENA DEL [illegible], via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.06.60. *Riposo.*

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. *Riposo.*

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 Cabaret teatro con il Gomitolo.

CAFE' TEATRO [illegible], via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, [illegible] Tel. [illegible] Ore 22 Gruppo Looking up and fly down.

[illegible] CABARET, via Dei Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. *Riposo.*

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Florentine family jazz

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi e Roberto [illegible].

[illegible] DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1582. *Riposo.*

[illegible], viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. *Riposo.*

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 La Grama [illegible].

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. *Riposo.*

IL [illegible] largo Corsia dei Servi, 5. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 [illegible] show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Riccardo Castini e Dario Cassini in [illegible] Station.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 14/16,45/19,30/22,15 — Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732 — Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.054 — In lingua orig. Ore 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — [illegible] N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 Or: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [illegible]

Sala Visconti — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61 — Or.: 14/16,45/19,30/22,15 — Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, B. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 30' Avventuroso

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.02.23. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48. Or.: [illegible] 17/18,30/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

SISTER ACT

Whoopy suora scatenata

All'Ariston, Metropol e Maestoso il rock tra le suore. Cantante di night, la Goldberg è testimone di un omicidio, per questo si nasconde in un convento dove ne combinerà [illegible] i colori

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. [illegible]
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Odeon 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/2[illegible] — Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Fuoco; cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

[illegible] — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: [illegible] 17,30/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '93) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [illegible]

Plinius — viale Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President — largo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Splendor — v.e Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.45.38.47. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, [illegible] 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Una estranea tra noi**, con M. Griffith, M. Sara, E. Dahl.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mac**.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**.

CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin. 2/a. Tel. 65.54.977. L. 4000. Riposo.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Or.: 16; 18; 20; 22 **Quattro figli unici** (1ª vis.) con R. Citran, M. Valentini, I. Marescotti. Regia F. Wetzel

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20; 22 rassegna: «Il [illegible] trasgressivo di Almodovar - retrospettiva completa di P. Almodovar- **Pepi Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio**, con E. Silva, F. Rotaeta. Regia di Almodovar.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. [illegible]. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15,15; 17 **Fievel sbarca in America**, film per ragazzi. Ore 19,55; 22,15 **La città della gioia**. P. Swayze, P. Collins, O. Puri. Regia R. Joffè.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Lire 7000. Ore 15; 17 **Mamma, ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York**, con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern. Reg. C. Columbus.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Vanessa superanal - Pleasure sexy games.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Taboo perversi - È una vergine perbene - Tutte le provocazioni di Marina.**

ASTOR corso [illegible] Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Confidenze di una porno infermiera.** Prima visione.

ASTORIA [illegible]. Lire [illegible] Apertura ore 10,30. **Desideri [illegible] di mogli viziose - A.A.A. [illegible] cercasi per amore.**

ATLAS [illegible] 3. Lire 10.000. **Night's girls perversioni bestiali.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Powder anal - Samantha by-night.**

CIELO viale Pre[illegible]. Lire 1[illegible]. Apertura ore 15[illegible] **[illegible] scandalosa.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Il segreto di Maurizia.**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13, **Club anal story.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13: Lire [illegible] Chiuso per restauri.

[illegible] via Fa[illegible] 8. Lire [illegible]. **Miami spice - Confidenze di una porno infermiera.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Pelle bianca per sette negri**, con C. Bell, S. Vegas. Regia D. Dumont - **Giochi di notte a Las Vegas.**

LORETO piazzale Loreto. Lire [illegible]. Apertura ore 13. **Il tabù tra le gambe.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Anal club: attività non stop.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il segreto di Maurizia - La grazia della contessa.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. [illegible] ore 14,30. **Goduria infinita - [illegible] Sodoma.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Todesco **Devevi essere proprio te.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Sorboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Sume - Gioiesesa **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molfica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Sonegura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandiadia canta.** Rasi - Mari **La cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.768.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, [illegible] Nania, Ivan Rela. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso [illegible] Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica [illegible] balletto.
PALERMO al Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. G[illegible] direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: **Il treno del latte non si ferma più qui** di Tennessee Williams. Compagnia del teatro [illegible] Rossella Falk, [illegible] regia Teodoro Cassano. Dal 2 al 6 marzo. Tel. 345.233.
TEATRO S. [illegible]: **Il marito confuso** di Molière. Con Alvaro Vitali, Antonello Pugliesi. Fino al 14 marzo. Tel. 364.156.
TEATRO VALLI: [illegible] con Della Frediani e Livio Galassi. Mercoledì 10 marzo. Tel. [illegible].

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Recital del pianista Paolo Restani. Musiche di Chopin, Rachmaninoff, Balakirev. Domenica 7 marzo ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.666, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21,604, Cinema-Teatro
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La morte ti fa [bella] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La [fortezza] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Corsaro — v. S. [illegible] al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 22, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: [illegible], Ing. [illegible]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia [illegible] avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' *Giallo*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[ENNA]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 715.268, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 15/16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' *Cartoni*

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.86., Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Savio — v. Pasquale Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 1[illegible], Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.65.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: [questa] volta trasforma il più [giovane] in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.16.06. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Chariot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' *Biografico*

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
[Dracula] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18,30/20,15/22,30, L. 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli [spietati] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290., Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' *Avventuroso*

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90. Or.: 16,30 18,30/20,[illegible], Ing. 8000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'

[RAGUSA]

[illegible] — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si [illegible] un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' *Cartoni*

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo [pastrocchio] con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 538.780, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. [Bridges] (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giov[ane in un gi]gante di 30 metri. N. V. 1h 40'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' *Avventura*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h *Commedia*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Raimondi
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' *Avventuroso*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Giochi [d'adulti] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[Luna] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373., Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi 359, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mezzocci 8/B, Tel. 940.306. Or.: 1[illegible]/22,15. Ingr. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.184. Or.: [illegible] 8,30/18,10/19,50/21,45. Ingr. 10.000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, [illegible] capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, [illegible] il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078. Or.: 15/17,20/19,40/22,15. Ingr. 9000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.189. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare un[illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.08. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.67. Or.: 15 16,50/18,40/20,10/22,20. Ingr. 10.000
La notte e la [illegible] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Quirinetta — p. Insurrezione, T. 875.1680. Or.: 15 16,50/18,40/20,10/22,20. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.680. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.-Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Odeon — v. Mazzoni 18, [illegible]. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. - Or.: 15 17/18,45/20,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.222. Or. 16,15/18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15,15 17,30/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Gli spietati — di [illegible] con [illegible], G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. [illegible] 14,40 17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624. Ore 14,45 16,35/18,30/20,20/22,15. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 16 16,50/18,35/20,20/22,15. Ingr. 10.000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15. [illegible]
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06. Or.: 16/18,30/21,15. Ingr. 9000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39. Or.: 16,30/18,40/21,15. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corsino — c. Del Popolo [illegible], Tel. 972.615. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible] 2h Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.[illegible]. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 536.1855. Ingr. 10.000
Ore 10,30: Fantasia.
Ore 16; 18; 20; 22: Il grande cocomero.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.76.86. Or.: 14,45/18,05/21,30. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader [illegible] americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 1[illegible]8/20/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.880. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
Scent [illegible] a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla [illegible] greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708. Ore 15,30 17,10/18,50/20,20/22. Ingr. 10.000
[illegible] - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00. Ore 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Rivoli — p. Bra, Tel. 500.855. Ap. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini SalvI, Tel. 544.146. Or.: 15/17,20/19,50/22,15. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: 16,30 18,20/20,10/22. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.507. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cli[illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [illegible]

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Apertura ore 15. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.929. Or. 15. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320. Or.: 15,30/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139. Or.: 17,15/19,40/22. [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vittoria — p. [illegible], T[illegible]. Or.: 17/18,40/20,20/22. Ingr. [illegible]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible]. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 59, Tel. 26.585. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. 6000
[illegible]

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404. Or.: 18/20/22. Ingr. 7000 ([illegible])
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, [illegible]. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: [illegible] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v.le [illegible], Tel. 28.212. [illegible]/18/20[illegible]. Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Aris[illegible] — v. Aquileia, Tel. 50.44.84. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [illegible] amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286. Ap. ore 16. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. [illegible], con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874. Or.: 16/18/20/22. Tess. 6000 / Ingr. 8000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'anima d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 30' Avventura

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781. Ap. ore: 15. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.635. Ap. ore: 15. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. [illegible]. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.158. Ap. ore 15. Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — [illegible], Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,15/22,15. [illegible]
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] 1 — [illegible], Tel. 635.163 - Or.: 16,30 17,05; 18,50/20,30/22,15. Ingr. 10.000
2013 - La fo[illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — [illegible]mbre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15,20 17,40/20/22,20. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti [illegible] dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale [illegible] — [illegible], Tel. 635.163 - Or.: [illegible] 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Du[illegible] traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di [illegible] nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.684. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. [illegible], con [illegible], G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vec[illegible] viv[illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295. Or.: 18/20/22
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002. Ore: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della [illegible], cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 916.398. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] - La [illegible] — di [illegible] Gordon, con C. Lambert, [illegible] Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

TEATRI

VENEZIA

[illegible] E [illegible] [illegible] Oggi ore 21 musiche di Mozart. Dirige Peter Maag. Dal 9 marzo ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però, repliche fino al 14.
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Dal 21 marzo **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige Peter Maag.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.[illegible]. Ore 16,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 16 P. Borboni e G. Durano **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia M. Bolognini.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.979. Ore 21 Marco Paolini **Liberi tutti**. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nel[illegible] Leganà. Repliche fino al 28.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 12 e 13 marzo R[illegible] Montagnani **Sarto per signore**, regia Marco Parodi.

[illegible]

[illegible] LIRICO. Il [illegible] marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Di Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.
VERDI [illegible] Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Gianni Agus **Non c'è** [illegible] di Julien Green. Regia S. Sequi. Repl. fino al 7.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. L'8 marzo Marina Malfatti e Corrado Pani **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 9 marzo ore 20,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe, repliche fino all'11. Il 12 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico con l'Orchestra Filarmonia Veneta musiche di Schubert e Schumann. Dirige Hubert Soudant, violoncello Rocco Filippini.
SALA [illegible]RDE. Il 9 marzo ore 21 concerto dei Litfiba.

[illegible]

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi ore 21 Lella Costa **Due: abbiamo un'abitudine alla [illegible]**. Regia Riccardo Piferi.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 13 marzo compagnia Estravagario [illegible] Verona **Una volta nella vita** di George S. Kaufman e Moss Hart.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di [illegible] **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.
CORALLO Il 12 marzo concerto di **Enrico Ruggeri**.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 18 marzo ore 20,30 **Mascherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino al 21.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. L'8 marzo concerto di Roberto Vecchioni. Dal 10 marzo ore 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Oggi Nuova Compagnia Teatrale **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, repliche fino al 9. Oggi **Aida «La fiaba molto famosa di Cappuccetto Rosso»**. Regia Giovanni Signori.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. L'11 marzo **Giacomo [illegible]**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Gestione Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, repliche fino al 7.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Il [illegible] di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.
[illegible] via dei [illegible] 12, tel. [illegible]47. Ore 16,30 e ore 20,30 il Gruppo della Rocca **Le [illegible]ste impossibili**. Regia Oliviero Corbetta, repliche fino al 14.
MIELA. Il 5 e 6 marzo Teatro Fantastico de Buenos Aires e Gruppo Strumentale Sainz 87 **[illegible] hora [illegible]** Astor Piazzolla.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Ore 16,30 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone. Regia Daniele Luchetti.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 10 marzo Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 1[illegible].

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. Il 26 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repliche fino al 14.

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21,15
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. 9.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

MODENA

Adriano — v. Salmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Morbide e viziose, analità bagnata

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible]

Embassy — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187. Fer. [illegible], Fest. 15/17,30/20/22,30
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

[illegible] 78 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 23[illegible], Or.: fer. 20,20/22,30, Fest. dalle [illegible]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol — [illegible] 10, Tel. 223 102. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

[illegible] — v. Giardini 257, Tel. [illegible], Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] super [illegible]

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 225.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Basic anal

Olimpia — v. Malmusi 5[illegible], Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30. 22,30; [illegible] 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Principe — piazzale Bruni, [illegible], Or.: [illegible], [illegible] dalle [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — v. Formigine 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 [illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
[illegible] - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, [illegible] il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — p.le Volta 15, Tel. 582.178, [illegible]: 15/18,10/20,20/22,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15/16,40/18,30/20,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 17,30/20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [illegible] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

RAVENNA

Orsini, Wittgenstein con ironia

Umberto Orsini porta in scena a Ravenna «Il nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard, autore austriaco poco frequentato dal [illegible] italiano. L'attore dice: «E' un autore di punta ed io in questo lavoro autobiografico interpreto il personaggio dello scrittore. Qui, velato di grande ironia c'è il tema della [illegible] e quel senso della musica che nello scrittore [illegible] mai». La regia è di Patrick Guinard

PARMA

[illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478. Or.: [illegible] 16,40/18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] — v. Paciaudi [illegible], Tel. 230.478, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.540, Or.: 21, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,20 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignatari 8, Tel. 33.787, Or.: 15; ult. 22,30
Bocca su bocca — V.M. 18

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Salara 05, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 54.551. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani — v. P. Mensa 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. [illegible], Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di [illegible], con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Roma — v. Sizio 19, T. 212.221, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.768, Or.: 20/22,20
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 45.261
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 436.762
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol — s. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: sp. 15, ult. 22,20
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [illegible], barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. [illegible] 40'

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373, Fer.: 20,40, Fest.: sp. 14,50, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] Drammatico

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.664, Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 558.169, [illegible]: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.887. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.887, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20,30 [illegible]; fest. 14,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Malcom X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Ore 21 Galileo. Ore 23 Gli spietati

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.948, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivoti 56, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 35, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.500. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — c. d'Augusto 151, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] L'ultimo dei Mohicani
ALFON[illegible]
[illegible] Puerto Escondido
ARGENTA
MODERNO: Puerto Escondido
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Un cuore in inverno
STAR: I nuovi eroi
BARBIANO
DORIA: 2013 la fortezza
BONDENO
ARGENTINA: Codice d'onore
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sister Act
CARPI
CAPITOL: Fuga dal mondo dei sogni
CORSO: I signori della truffa
EDEN: Delitti e segreti
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Al [illegible] si lupo
[illegible]
[illegible] Codice d'onore
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Luna di fiele
JOLLY: Fuga dal mondo dei sogni
[illegible]
[illegible] Codice d'onore
[illegible]
[illegible] Codice d'onore
CASTELNUOVO RA[illegible]
ARISTON: Mamma ho riperso [illegible]
[illegible] PEPOLI
[illegible] Codice d'onore
CATTOLICA
ARISTON: Trappola in alto mare
LAVATOIO: Dracula
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Trappola in alto mare
ODEON: Dracula
CESENATICO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
CODIGORO
ARENA: Body of evidence
CRISTALLO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CONSELICE
COMUNALE: Puerto Escondido
COPPARO
ARCOBALENO: Ricky e Barabba
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Luna di fiele
CREVALCORE
VERDI: Sister Act
FAENZA
[illegible] la [illegible]
ITALIA: I nuovi eroi
SARTI: Giochi d'adulti
FINALE EMILIA
CORSO: Sister Act
FORLIMPOPOLI
VERDI: Puerto Escondido
FORMIGINE
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Il danno
METROPOL: Body of evidence
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: 2013 la [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Guardia del corpo
[illegible] ESTENSI
DUCALE A: Sex and Zen
DUCALE B: I nuovi eroi
LOIANO
VITTORIA: Guardia del corpo
LUGO
ASTRA: Ore 14: Tesoro mi si è allargato il ragazzino; ore 21: Il danno
[illegible] Fuoco cammina con me
SAN ROCCO: Orlando
VENTURINI: Fuga dal mondo dei sogni
[illegible]
NUOVO: Puerto Escondido
MED[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Trappola in alto mare
SUPERCINEMA: [illegible]
[illegible]
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]
AGOSTINI: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]ETTA TERME
[illegible] Sister Act
[illegible]
SMERALDO: Mamma ho riperso l'aereo
PUIANELLO
EDEN: pom.: Asterix contro Cesare; sera: Orlando
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15: Zio Paperone...; ore 17,30; 21: I signori della truffa
NUOVO: ore 15: Batman; ore 21: I nuovi eroi
S. ANDREA: ore 14,30: Asterix e la pozione magica
RICCIONE
ODEON: Uomini e topi
RIOLO TERME
EUROPA: Mamma ho riperso l'aereo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 15 Pievel conquista il West; ore 21: Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Dracula
GIADA: Trappola in alto mare
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto.
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Puerto Escondido
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: L'ultimo dei Mohicani
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Sister Act
SASSO MARCONI
MARCONI: Dracula
[illegible]
[illegible] Sister Act
S. FRANCESCO: Inserzione pericolosa
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: [illegible] in alto mare
VERGATO
NUOVO: [illegible] dei Mohicani
VIDICIATICO
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 7 Marzo 1993 AL 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'onorevole socialista ha occupato il primo giorno da indagato con una serie di smentite

Borgoglio: non conosco chi mi accusa

Ieri Binasco di nuovo nei guai, falsa testimonianza

L'on. Felice Borgoglio cerca di separare nettamente l'avviso di garanzia dalla questione crisi di giunta «E' una vicenda personale non coinvolge il psi, non ha risvolti alessandrini» Ma sulle trattative per un nuovo esecutivo la questione rischia di pesare Il pds ora si sentirebbe meno vincolato all'ex alleato

ALESSANDRIA. La prima giornata [illegible] «indagato» [illegible] Felice Borgoglio è [illegible] [illegible] dichiarazioni a giornali e tv - per smentire ogni suo coinvolgi[illegible] nell'«affaire» aeroporto di Caselle - e l'attenzione quasi spasmodica ai telegiornali in attesa di eventuali sviluppi.

Dal suo ufficio di via Verdi, quartier generale cittadino, ha parlato a lungo telefonicamente con Roma, ma non si è negato una passeggi[illegible] con [illegible] figlia, quasi a sfidare la curiosità del[illegible] gente. «Ho letto i giornali - dice - conosco alcuni degli imprenditori interessati all'appalto ma non Borini che avrebbe fatto le affermazioni [illegible] [illegible] me. Per quanto mi riguarda la vicenda [illegible] esiste. Questo conferma la mia convinzione che il cosiddetto "avviso di [illegible]" non corrisponde [illegible] per cui [illegible] istituito».

L'«avviso», lo ricordiamo, riguarda una tangente [illegible] mezzo miliardo pagata, secondo l'accusa, da Borini che con altre imprese, tra le quali [illegible] tortonesi Itinera e Edilvie di Marcelli[illegible] Gavio, si era aggiudicato l'appalto per la nuova aerostazione di Torino-Caselle: 58 [illegible] liardi nell'88, poi saliti ad [illegible] centinaio. Proprio la presenza dell'holding Gavio aveva portato i giudici ad interrogare l'altro giorno l'amministratore delegato dell'Itinera, il [illegible] Bruno [illegible], già [illegible] carcere per le indagini sugli appalti stradali in Val d'Aosta.

Qualcuno ha anche ipotizza[illegible] che potesse [illegible] [illegible] anche Binasco a fare il nome di Borgoglio. Ieri comunque nei confronti del dirigente Itinera è [illegible] [illegible] [illegible] ordine di custodia per «false dichiarazioni rese al pubblico ministero» nella vicenda Caselle.

Sia [illegible] [illegible]a, Borgoglio dice [illegible] credere nella giustizia, di essere sereno e tranquillo: «Una tranquillità che nasce [illegible] mio modo di intendere e fare politica. Ho fiducia che la magistratura in tempi veloci faccia [illegible]rezza sui fatti».

Ma nel frattempo l'avviso di garanzia che colpisce il numero uno [illegible] psi alessandrino getta ombre anche s[illegible] tentativi di superare la crisi della giunta di sinistra in Comune, dopo le dimissioni del sindaco Veronesi all'insegna della proposta: «Via i socialisti dalle giunte, prendiamoci un momento di riflessione». Di tutt'altro avviso era però il gruppo guida del [illegible]ro-fano» alessandrino (con Borgoglio, come sempre, a tirare le fila), che parlava chiaramente di un reincarico a Veronesi.

E adesso? L'onorevole mette le mani avanti: «La mia [illegible] una vicenda personale, [illegible] coinvolge il psi, non ha risvolti alessandrini. Rispondo dei [illegible]ei atti. Saranno il gruppo [illegible]iliare e la segreteria a dare risposte per garantire un'amministrazione comunale che funzioni, [illegible] in passato». Anche il segretario provinciale Eugenio Ferrero («Sereno e tranquillo proprio per la serenità e la tranquillità di Borgoglio»), esclude complicazioni: «Se qualcuno lo pensa fa delle fo[illegible]».

Sarà. Certo da venerdì c'è chi pensa [illegible] siano cambiate le regole del gioco. Dal pds vengono segnali [illegible] [illegible] partito che si sente molto [illegible] vincolato all'«e[illegible]» alleato socialista. Per ora gli esponenti della Quercia fanno solo [illegible] d'aver giocato d'anticipo, partendo da «esploratori» e cercando una via di mezzo fra Rifondazione, che chiede elezioni anticipate, e il repubblicano Taverna, per il quale l'accordo sul programma e non sugli schieramenti [illegible] aperta ogni soluzione.

[illegible]

ALTRI SERVIZI IN CRONACA [illegible]

OGGI ARRIVA IL RAVENNA

Grigi, l'arma è il pressing

Prova del fuoco oggi al Moccagatta per Banchelli (nella foto) e compagni con[illegible] la matricola terribile [illegible] Si prevede [illegible] record d'incasso. [illegible]

L'incidente ieri notte sulla tangenziale: il parapetto metallico si è conficcato nell'abitacolo dell'Alfa 33

Muore in auto, stritolata dal «guard rail»

La vittima è un'infermiera dell'ospedale, ferito il guidatore

ALESSANDRIA. L'auto si è schiantata contro la cuspide del gu[illegible] rail, [illegible] notte, allo svincolo: il parapetto metallico ha diviso in due la carrozzeria e, conficcandosi nell'abitacolo, ha stritolato e ucciso Maria Rosa Masteghin, 50 anni, abitante in città, via Pisacane 43. La [illegible]a era a bordo dell'Alfa 33 di Alfredo Como, 52 anni, Alessandria, via Penna 10, ora ricoverato in ospedale con prognosi di trenta giorni.

E' [illegible] poco dopo mezzanotte, sulla tangenziale, allo svincolo [illegible] porta nella [illegible] artigianale D3.

[illegible] [illegible] Masteghin è [illegible]nosciuta in città. Vedova da un p[illegible] d'anni, [illegible] [illegible] infermiera generica all'ospedale Santi Antonio Biagio, prima [illegible] pronto soccorso, quindi nel reparto di oculistica. Lascia il figlio Alessio Pelizzaro, 24 anni.

Alfredo Como è impiegato al[illegible] Posta, nell'officina telegrafica al centro commerciale Pacto, in Spalto Marengo. E' sposato e ha una figlia di vent'anni che fa l'infermiera.

[illegible] guida dell'auto, Alfredo Como, provenendo da Acqui, era diretto verso [illegible]. Sembra che l'uomo e la donna avessero trascorso insieme l'inizio serata, a cena in un ristorante, e che stessero rientrando in città.

All'improvviso, l'Alfa [illegible] ha sbandato, finendo contro la cuspide del guardrail, forse per un colpo [illegible] sonno o un malore accusato [illegible] [illegible] guidatore.

Subito dopo l'incidente sulla tangenziale sono [illegible] altre auto, e qualcuno si è fermato per i primi soccorsi. E' stato dato l'allarme.

E' arrivata una pattuglia dei carabinieri del comando stazione del quartiere Cristo, i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce rossa, poi ripartita a sirene spiegate verso l'ospedale.

Al[illegible] Como è [illegible] dall'abitacolo, con il volto insanguinato: in ospedale i medici gli hanno riscontrato [illegible] [illegible] facciale e ferite varie. Ancora sotto choc, è riuscito solo a dire: «Non ricordo nulla. Non so davvero come sia successo».

Maria Rosa Masteghin, 50 anni, è morta sull'Alfa 33 di [illegible] Como, 52 anni

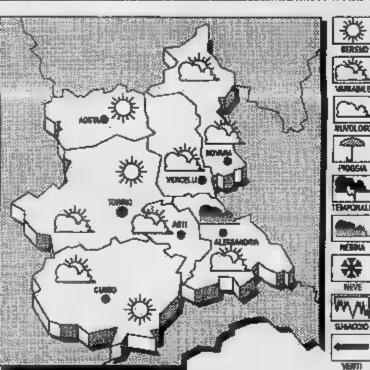
Le condizioni di Maria Rosa Masteghin sono subito [illegible] disperate. «Sembrava che fosse ancora viva - dicono [illegible] Croce rossa - respirava...». Ma [illegible]ando è arriva in ospedale, la donna era già cadavere. Per estrarre il [illegible] corpo [illegible] lamiere è [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Anche perché l'Alfa 33 [illegible] incastrata nel guardrail, sul fianco destro, proprio dove sedeva l'infermiera. Sul referto medico è scritto che il decesso di Maria Rosa Masteghin è dovuto a sfondamento della base cranica.

Intanto, [illegible] tangenziale, i carabinieri svolgevano i primi accertamenti. [illegible] impossibile per il momento conoscere la dinamica dell'incidente, anche perché l'inchiesta continua.

Sembra, comunque, che l'Alfa 33 di Alfredo Como viaggiasse a una velocità piuttosto elevata. [illegible] non si può neppure escludere la possibilità che l'uomo, in seguito a un improvviso colpo di sonno, [illegible] inavvertitamente pigiato troppo sull'acceleratore.

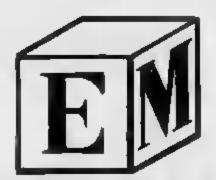
Un rapporto è stato trasmesso [illegible] dai carabinieri [illegible] quartiere Cristo al nucleo operativo radiomobile e alla magistratura.

Gino Defrancisci

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone [illegible]tali; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in temporanea intensificazione con addensamenti associati a locali precipitazioni.

LE TEMP[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 10; min: 2; media: 6

[illegible]
Max: 17; min: 4; media: 10,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 11; Asti [illegible] Aosta 14; Cuneo 7,4; Vercelli 12

Secco no dell'«Infantile» all'accorpamento con il Santi Antonio e Biagio

Ora l'Ospedaletto si ribella

I medici chiedono che il Cesare Arrigo diventi un ente ospedaliero autonomo: «Siamo noi ad averne i requisiti». Ribatte il direttore sanitario: «Lo ha deciso la Regione»

ALESSANDRIA. «L'Infantile deve diventare un Ente ospedaliero autonomo. può continuare la sua attività». Chiedono l'indipendenza del «Cesare Arrigo», i medici dell'ospedale pediatrico, in documento di risposta al progetto della direzione sanitaria (dalla quale dipendono gli ospedali cittadini) che prefigura l'accorpamento dell'Infantile al «Santi Antonio e Biagio» per farne un'unica azienda ospedali

«A volere accorpare l'Infantile - dice il direttore sanitario, Giancarlo Forno - è la Regione che, in seguito alla nuova legge sulla sanità, deve presentare un progetto per aziende ospedaliere a carattere nazionale. Una di queste ha sede ad Alessandria. Per ora, non ci è stata possibilità di prevedere due enti ospedalieri In seguito, forse, sarà possibile un progetto di "polo pediatrico"».

«Ma il "polo pediatrico" esiste già - dicono i medici dell'Infantile -, ed è l'ospedale dove lavoriamo». Al «Cesare Arrigo», si interpreta negativamente la fusione dei due ospedali in un Ente unico: «I medici ritengono che questa proposta - scrivono nel documento - nasconda un calcolo di politica sanitaria: l'idea di inglobare l'ospedale Infantile sembra nascere dalla necessità di possedere alcune branche specialistiche, comprese quelle relative all'area pediatrica».

L'Infantile. I medici chiedono piena autonomia per l'ospedale pediatrico

I requisiti per diventare azienda autonoma prevedono, infatti, che l'ospedale dimostri di possedere reparti ad «alta specializzazione», e il Santi Antonio e Biagio esisterebbe solo il reparto di cardiochirurgia.

Nella relazione, inviata alla Regione dalla direzione sanitaria, sono citati sei reparti di alta specializzazione: «Sono le attività svolte dall'ospedale civile, incorporate quelle dell'Infantile», precisa Forno.

«Molti dei reparti menzionati sono attivati nel nostro ospedale - sottolineano i medici dell'Infantile -, come rianimazione pediatrica o radiologia pediatrica». Proprio in quest'ultimo reparto anni il primariato è vacante, e anche in ciò i medici ravvisano l'intenzione di accorpare i due ospedali.

La Radiologia pediatrica, infatti, primario sarebbe «confluita» nel reparto di Radiologia per adulti che solo in questo modo sarebbe diventato ad alta specializzazione.

«E' solo uno degli esempi - proseguono i medici - della volontà di ridurre l'autonomia dell'ospedale Infantile. Altri stati la soppressione del reparto di otorinolaringoiatria pediatrica, unico in tutta la regione; recentemente lo spostamento di personale infermieristico dall'Infantile al civile; la mancata sostituzione dei pensionamenti; la non attuazione dei previsti concorsi per la copertura dei primariati vacanti. Tutto ciò sta a dimostrare la cattiva gestione che si vuole mantenere».

il disagio lamentato, i medici continuano a lavorare: «Il "Cesare Arrigo" è una delle poche strutture pediatriche italiane (sono dieci in tutto; ndr), ed il punto di riferimento per un'utenza che supera i confini regionali. E' classificato come Ospedale specialistico pediatrico di riferimento interprovinciale. Per questo ne chiediamo l'autonomia».

«Con i primari dei reparti pediatrici abbiamo già avuto incontro - risponde Forno -, e un altro è previsto a fine mese questo tema. Credo che sia di finirla le polemiche».

dopo le proteste dei medici del «Santi Antonio e Biagio», ora anche l'Infantile è in rivolta: è profonda la spaccatura tra amministrazione Usl e medici.

Antonella Mariotti

Valenzano rischia grosso per una lite finita a coltellate

L'aggressione al vicino diviene tentato omicidio

ALESSANDRIA. Un litigio fra due condomini per un conto di 300 mila lire relativo al rifacimento dell'androne di un palazzo, che nessuno intendeva pagare, rischiò di mettere in pericolo la vita di dei due, accoltellato a gamba, mentre l'altro è inchiesta per tentato omicidio.

Le indagini sono affidate al procuratore Repubblica Marcello Parola; in un primo momento il fascicolo fu trasmesso alla pretura poiché nel comportamento dell'accoltellatore era stato ravvisato il reato di lesioni, dopo il procura generale, derato che la parte lesa, guarita dopo 40 giorni, sarebbe stata aggredita con un'arma di notevoli dimensioni, è finito sul tavolo del dottor Parola.

L'episodio, accaduto a Valenza, risale a fine agosto dello scorso le testimonianze fornite sono state contrastanti e sarà la magistratura a pronunciarsi sulla vicenda.

Da un lato vi è Giuseppe Mascia, 59 anni, che per poco non morì dissanguato, dall'altro Giovanni Ribaudo, di 64, accu aver colpito il vicino di casa, circostanza che l'interes nega: afferma che Mascia si è ferito solo con i pezzi porta infranta.

Tutto ebbe origine riunione condominiale. I lavori erano proseguiti in modo abbastanza tranquillo e anche se c'erano i soliti, vivaci scambi di opinione, nulla faceva presagire ciò che poi accadde.

La discussione si accese per la spesa riguardante i lavori nell'androne del palazzo sito in via Roberti 10, una strada che piazza Statuto a Largo Risorgimento. Qui Giuseppe Mascia, che abita a Milano, possiede un alloggio e pare non fosse d'accordo sulla ripartizione della somma, contrastato da Giovanni Ribaudo, il quale abita nel condominio e sosteneva che pure Mascia, proprietario, doveva partecipare alla spesa.

Secondo quanto riferirono alcuni testi, a riunione conclusa Giuseppe Mascia tornò sui suoi passi sfogando la propria rabbia sul portoncino in ferro e vetro che accesso all'abitazione di Ribaudo. La tolse dai cardini, buttandola al suolo, ruppe i vetri, profferì minacce.

Fra i due uomini vi fu una collutazione, durante la quale sarebbe saltato fuori il coltello. Giovanni Ribaudo, aggredito, rimase ferito lievemente alla fronte, la moglie Giuseppina La Russa, che di dividerli, subì una lacerazione al braccio sinistro, Giuseppe Mascia finì all'ospedale la vena femorale lacerata.

Un ritardo nell'intervento da parte dei medici, sarebbe to all'uomo l'amputazione di una gamba.

Enzo Carnagno

IN BREVE

Domani all'Informagiovani parla

Domani alle 21 all'Informagiovani terrà il primo dei due appuntamenti dedicati «meditazione». Tema del dibattito sarà la «Tecnica della ricerca del sé: armonizzazione meditativa». Relatore Gianpiero Vassallo delegato dall'associazione Damanhur, un centro che anni si occupa di paranormale. Lunedì 15 sempre alle 21 è fissato il secondo appuntamento che ha per tema il «Viaggio astrale». L' è gratuito.

Cento quintali di foraggio distrutti dalle fiamme

Incendio ieri pomeriggio in un fabbricato rustico della frazione Villabella di Valenza, appartenente ad Enrico Gavio, di 77 anni, via Stazione, 1. Sono andati distrutti circa 100 quintali di paglia e foraggio ma il pronto intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha permesso di salvare il porticato. L'incendio si è sviluppato a causa di alcune scintille prodotte da una mola.

Comune 3 geometri a tempo determinato

Il Comune di Alessandria ha indetto una prova selettiva per l'assunzione di tre geometri a tempo determinato (1 anno) con qualifica di sesto grado funzionale. I requisiti sono: età minima anni, massima 40; diploma di geometra. Le domande andranno inoltrate all'ufficio protocollo del Comune. Per il ritiro del bando ed eventuali informazioni tel. 202.265.

SOLIDARIETA'

Valenza, raccolta firme per le donne violentate

Prosegue oggi domenica nelle quattro parrocchie cittadine, la raccolta delle firme organizzata dal Cif per sollecitare iniziative di solidarietà e giustizia in fa delle donne dell'ex Jugoslavia, sottoposte a violenza di ogni tipo. Ieri mattina,ne sono state apposte quasi un migliaio, alla postazione sistemata in corso Garibaldi, all'angolo con via Mazzini. Nei prossimi giorni, le firme verranno raccolte anche ad Alessandria, Acqui, Casale, Novi e Tortona, durante le messe festive e pre festive.

SINDACATO

La si è trasferita in via Trotti

La Uil alessandrina ha trasferito la propria sede da via Faà di Bruno a Via Trotti 71. Il nuovo numero di telefono è il 25.36.46 (fax 26.78.75). Il patronato Ital-Uil è stato, invece, trasferito al numero 65 di via Trotti. Il telefono è il 26.33.33.

Vittima un'anziana

Patteggia per l'incidente mortale

Sergio Rotundo, anni, di Catanzaro, ha patteggiato in pretura mesi di reclusione quale responsabile di un incidente mortale avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino a Solero, il 5 settembre '91. Alla guida di un'ambulanza a bordo Maria Teresa Catambarone, 73 anni, di Catanzaro, diretta a un ospedale di Torino perché colpita da paresi dalla figlia e dal genero, il gio che procedeva a velocità molto sostenuta e probabilmente si era addormentato, tamponò l'autoarticolato dotto da Fiorenzo Mencacci di Pisa.

Nell'urto morì Maria Teresa Catambarone, mentre rimasero gravemente feriti la figlia Raffaellina Romeo, anni, abi a Borgaro Torinese, e l'autista dell'ambulanza. Lesioni meno gravi riportò il genero della vittima, Francesco Tigano, 40 anni. A Sergio Rotundo sono contestate le accuse di omicidio colposo e violazione al codice della strada. [e. c.]

Riunione del psdi

Il ministro delle Poste ieri in città

ALESSANDRIA. «Oggi si deve stare nelle catacombe per purificarci e poi tornare a fare politica con la gente e fra la gente».

Lo ha detto ieri il ministro delle e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, incontrando i dirigenti e i simpatizzanti cittadini del psdi. Il ministro ha affermato che più delle ideologie e dei partiti, è in crisi la classe politica, «che di un ricambio fisiologico che spesso avviene in modo traumatico, come nel 1945, dopo la Resistenza. Oggi dobbiamo riuscire a condurre in porto il rinnovamento in modo indolore e all'insegna della democrazia».

Pagani ha nascosto preoccupazione per l'ordine pubblico, situazione a rischio che potrebbe esplodere specialmente al Sud, «per le forti tensioni sociali determinate dalle terribili condizioni di miseria». Riferendosi alla crisi della sinistra storica, il ministro ha detto «che non si può pensare a un miscuglio delle vecchie sigle, la nuova sinistra andrà adattata alla realtà». [r. sc.]

Si conclude questa mattina al residence S. Michele il seminario di studi medianici

Un viaggio fra le voci dell'Aldilà

Le nuove tecnologie al servizio di medium e studiosi: proiezione di immagini ottenute per psicovisione
Un esperto: «Non esclusa l'esistenza di una dimensione ultraterrena». Replica alle accuse della Curia

ALESSANDRIA. Un lieve odore d'incenso si mescola con quello di fiori freschi. Dalla sala gressi alla hall del residence San Michele si respira aria di «medianicità». Tanti gli addetti ai lavori e anche qualche infiltrato, spinto più che altro dalla curiosità di assistere a esperimenti particolari. Il primo «Seminario della Speranza», organizzato da Angela Fossati e Margherita Ferrari non riserva nulla di tutto ciò. Niente fattucchiere in «trans» dietro sfere di cristallo, niente sedute spiritiche. All'ingresso c'è bancarella con una miriade di libri. Qualche titolo: «Il mondo dello spiritismo», «Dizionario del mistero», «Più in alto del cielo», «La possessione diabolica». La letteratura del è variegata. dai manuali di pranoterapia ai books di immagini provenienti dal regno dei morti.

Le organizzatrici garantiscono che il programma è strettamente scientifico. Niente ciarlatani, nessun professionista dell'occulto in restrittivo. Soltanto studiosi.

Un momento del seminario di studi medianici che si conclude stamane dopo due giorni di lavori al residence S. Michele. Il simposio è stato organizzato dalle alessandrine Angela Fossati e Margherita Ferrari

Roberto Buscaioli, 61 anni, pensionato di Ravenna, ha appena concluso un incontro con il pubblico. Ha risposto a domande, ha cercato di svelare piccoli e grandi enigmi. Si occupa di fenomeni paranormali, da quando ha perso suo figlio. Parla teria, di in termini fisici, di energia. Fra qualche settimana darà alle stampe un mensile sul paranormale. Interviene: «Nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Nell'accettare questo può escludere l'esistenza di una dimensione ultraterrena. La Curia prima di condannare dovrebbe sapere quali sono gli argomenti trattati».

C'è anche chi, come Filippo Liverzani, si spinge ad illustrare alcune interviste «entità» attraverso la telescrittura. Esperimenti che garantisce riescono sempre. «Sono abbastanza note le obiezioni di coloro che riducono le entità a personalità secondarie delle nostrapsiche, ma così non è. L'esperimento più comune che si può fare è la descrizione da parte dell'entità del contenuto di una busta o di un libro sorteggiato a Si può chiedere anche la parola conclusiva di un volume poco . Il bicchierino, usato per l'occasione, scorre sulla copertina e dopo qualche attimo dà la risposta».

Momento clou del seminario la proiezione di alcune immagini ottenute per psicovisione, cioè utilizzando televisore e videoregistratore. L'evocato compare in forma di ectoplasma sullo schermo, ma è questione di un attimo. E chi l'ha detto che la tecnologia non possa al servizio dell'Aldilà?

Piero Abrate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia e appalti è ora di cambiare

Il bisogno di trasparenza della pubblica amministrazione stenta a trovare risposte concrete da parte di governa.

Un esempio chiaro lo troviamo nella maggioranza che amministra la Provincia di Alessandria, per la quale il alla trattativa privata nell'affidamento di lavori pubblici è ancora prassi corrente.

Alcuni casi recenti: l'incarico per la redazione e la stampa delle due riviste («La Provincia di Alessandria» e «Territorio e Provincia»), lo sgombero neve paraggi degli edifici provinciali, la gestione centri di soggiorno di Arenzano e Caldirola. Sappiamo dalle cronache giudiziarie quali guasti abbia provocato il ricorso ingiustificato a questa contrattazione, come attraverso essa siano passati molti inquinati rapporti tra politica e affari.

Sul piano nazionale ricordiamo le leggi emanate per i campionati del mondo di calcio del '90 e per le celebrazioni colombiane, che hanno varato il meccanismo della trattativa privata per la realizzazione di opere colossali. Quasi sempre tali opere hanno provocato autentici disastri ambientali e in più terreno privilegiato per la corruzione.

Tale meccanismo non è più credibile e legittima sospetti anche quando chi lo adotta appare mosso dalle migliori intenzioni. Crediamo sia di voltare pagina. A costo di allungare i tempi amministrativi e di aprire le porte a ditte provenienti da fuori provincia, si rende necessaria l'adozione della gara d'appalto in modo esclusivo lavori di certa consistenza.

La maggioranza che governa la Provincia di Alessandria ha sinora dimostrato troppa sollecitudine in questo senso, limitandosi a fare quanto già prescritto dalla legge. Paura della trasparenza? Forse solo mancanza di volontà politica, incapacità di trasformare quella che finora è stata una sorta di domestica» seria ed efficiente gestione della pubblica.

Mario Bagnasco, consigliere provinciale Verdi
Daniele Borioli, consigliere provinciale pds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.8877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalne: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811,333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.348
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

Ad le oggi in servizio diurno, dalle 9 alle 19,30, *Osimo del dr. Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30-15,30), e *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55.640, dalle 19,30-9 del giorno (per le urgenze 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a de abbassate, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Centrale*, 13 (tel. 322.653).
Casale M.to: *Del Valentino*, Valentino 82, 452.617.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50.
Ovada: *Frascaro*, p.zza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 1*, c.so Don 51/a, 862.830.
Bellingeri, 56 (tel. 949.356)

MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
33.41
S.: 270.027
Castelnuovo S.:
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Alessandro Arus, cameriere, con Marta de La Cruz, domestica; Ernesto Giovanni Giovine, operaio, Roberta Sala, in attesa di occupazione; Virginio Davide Tomasetto, operaio, con Marilisa Zbogar, impiegata; Gino Domenico Poggio, vigile del fuoco, Cinzia Marina Contardi, impiegata; Sergio Ballestrero, idraulico, con Laura Conta, commessa; Giuseppe Costantino Pasino, operaio, Franca Aprea, operaia; Giampiero Tacchino, impiegato, Antonella Carrà, gnante; Paolo D'Amico, operaio, con Teresa Fazzari, casalinga.

ATTIVITA'

● A Novi martedì 16 si incontreranno i rappresentanti quartiere Pieve e gli esponenti della sezione del Tribunale del che illustrerà le proprie iniziative.

● Sono stati eletti i componenti direttivo dell'Associazione esercenti gaviesi. Presidente è Rabbia, vice presidenti Andrea Traverso ed Enrico Gualco, quest'ultimo è stato nominato anche segretario, Bruna Figini.

I sindacati di Casale protestano per la mensa comunale, che si trova in zona industriale di strada Valenza ad alcuni chilometri dal Municipio.

GLI APPUNTAMENTI

USL

Il comitato per la partecipazione

Ad Alessandria è attivo un Comitato di partecipazione all'Usl, finalità propositiva e di controllo. Sede in via Venezia 7, telefono: 0131 / 442.573.

CONFERENZA

psicologi e l'educazione

Oggi alle 14,45, all'Associazione Cascina Archi di Sorina di Murisengo la psicologa Maria Filzi e il professor Paolo Barrera parleranno sul tema «Educare oggi: chi educa chi?».

AUTOCERTIFICAZIONE

Gli orari di sportello a Valenza

C'è tempo per presentare i moduli dell'autocertificazione per fruire dell'assistenza sanitaria. L'orario di consegna alla di viale Vittorio Veneto dell'Usl di Valenza è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30, dal lunedì al venerdì; il sabato, dalle 8,30 alle 12,30. E' possibile consegnare i moduli anche in via Raffaello 4, dalle 13,30 alle 16,30.

AIDO

a convegno stamattina

Gli iscritti casalesi all'Aido si incontrano stamattina alle 10 al salone dell'Istituto Soliva di Casale.

FESTA

Dedicata alla terza età

Oggi a Casale festa dedicata a tutti gli anziani della città dalle 15 al salone del circolo di via Visconti.

UNITRE

La più belle pagine dell'Eneide

Il professor Luigi Cravino parlerà dei più bei passi dell'Eneide al corso di letteratura dell'Unitre di Casale, domani alle 18 al centro Buzzi.

TELEFONO VERDE

Linea diretta con il giardiniere

Domani dalle 9 alle 12,30 funziona a Casale il telefono verde, servizio gratuito di giardinaggio domestico offerto da Comune e Società orticola. Allo 0142/74.573 risponderà il giardiniere Angelo Tosi.

Dopo i Comuni che volevano passare in Liguria, ora la situazione si ribalta

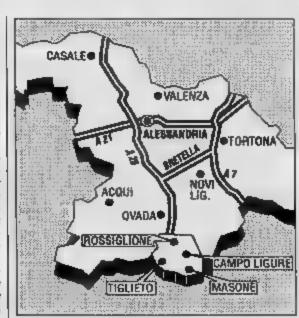
Val Stura, richiesta d'annessione

Il Comitato difesa Aurucchi-Maddalena vuole referendum subito [illegible] Rossiglione, Campo Ligure Tiglieto e Masone per diventare «piemontesi». Gli abitanti esasperati dal «piano rifiuti»

OVADA. Finora erano stati i piemontesi della Valle Orba ad avanzare proposte, a volte provocatorie, [illegible] secessione [illegible] la Liguria: si sentivano lontani, dimenticati da Torino. L'ultima iniziativa era stata del sindaco di Silvano, Bartolomeo Minetti, nell'87. Ma poi ci furono anche i novesi allettati [illegible] progetto «Grande Genova».

Stavolta, però, le parti [illegible] sono invertite: dalla Valle Stura genovese parte un [illegible] per unirsi al Piemonte. La goccia che fa traboccare il vaso è il piano ligure che individua in Valle Stura due luoghi per l'installazione [illegible] piattaforma smaltimento rifiuti tossico-nocivi.

Così il Comitato Difesa Aurucchi - Maddalena si è rivolto agli amministratori dei quattro comuni della vallata - Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto - chiedendo di indire referendum per sottrarre il loro territorio alla Liguria e passarlo [illegible] Piemonte. «Dobbiamo far capire ai nostri amministratori liguri - dicono - [illegible] la Valle Stura, non [illegible] un luogo dove fare esclusivamente i propri comodi, senza tenere conto delle volontà [illegible] gente».

Sotto accusa il comportamento dell'assessore regionale Fabio Morchio, che per tre mesi ha snobbato ogni invito a chiarire la sua proposta di piano rifiuti e la [illegible] ha indispettito a tal punto la gente da spingerla quasi alla rivolta.

Così cambierebbero i confini della provincia di Alessandria. A fianco una veduta della Valle Stura

«E' chiaro - dice Pierre Pastorino di Masone, a nome del Comitato - che la nostra [illegible] proposta provocatoria, ma fino ad [illegible] certo punto. Il referen[illegible] permetterebbe almeno [illegible] quantificare il vasto malcontento [illegible] c'è nella valle».

Cauti gli amministratori [illegible]munali, anche [illegible] tutti [illegible] concordi nel denunciare il comportamento [illegible] Regione. Il sindaco di Masone, Pellegro Ottonello: «Per il momento la proposta è informale, per essere accolta si dovranno rispettare tutte le formalità previste dallo Statuto. [illegible] pare comunque un gesto estremo o almeno prematuro». «D'altra parte [illegible] credo - aggiunge - che si risolvano i problemi modificando i confini. Già Ovada lamenta di essere troppo distante da Torino... Cosa succederebbe a noi [illegible] passassimo sotto il Piemonte?».

«Sì, [illegible] solo una provocazione - aggiunge il sindaco di Campo Ligure, Angelo Oliveri - siamo collegati con Genova, li andiamo a lavorare e a studiare. Ma certo dobbiamo [illegible] valere [illegible] nostre ragioni, di fronte a proposte assurde come quella di [illegible] piattaforma. Arrivare a proporre il referendum per cambiare regione è la dimostrazione della preoccupazione che serpeggia in tutta la vallata».

«Tiglieto nel 1920, in seguito a un referendum, [illegible] Savona è passato [illegible] Genova - dice il sindaco Valentino Abbondanza - non posso ora andare a proporne un'altro per staccarlo da Genova. Però l'assurdo [illegible] è che per risolvere certi problemi si debba arrivare a queste proposte. Gli amministratori delle due Regioni dovrebbero incontrarsi, discutere e trovare soluzioni comuni».

Ora molto atteso è l'incontro [illegible] giovedì: finalmente [illegible] [illegible] a Masone l'assessore Morchio. Interverranno i 4 sindaci ma anche i colleghi piemontesi della valle dell'Orba. [illegible] attenderlo anche una manifestazione indetta dal Comitato Difesa Aurucchi-Maddalena.

Renzo [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Due feriti in uno scontro frontale

Due feriti in [illegible] scontro frontale tra due auto avvenuto ieri mattina alle [illegible] sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Serravalle e Novi Ligure. Giovanni Ledda, abitante ad Arquata in via Villini 32, ha riportato la frattura della mandibola, [illegible] Stefano Scotto, di Serravalle, [illegible] Arquata 80, se l'è cavata con lievi contusioni.

[illegible]

Condannato per ingiurie [illegible] percosse

Il pretore ha condannato Domenico Varni, 59 anni, di Momperone, frazione Carona a due mesi e 10 giorni di reclusione (pena sospesa e non menzione). Era accusato di ingiurie e minacce ai danni del compaesano Alberto Lavaselli e [illegible] avergli causato, con percosse, lesioni personali guarite in 7 giorni. Il pretore lo ha condannato anche [illegible] risarcimento dei danni alla parte civile e ad un rimborso spese di un milione.

[illegible]

[illegible] anni di [illegible] [illegible] allenatore di [illegible]

Per lungo tempo ha trascorso le proprie giornate di fronte alla stazione ferroviaria di Voghera indossando [illegible] classico impermeabile bianco che apriva [illegible] fronte al passaggio di bambini e bambine. S.B., 47 anni, vogherese, con [illegible] passato [illegible] allenatore delle squadre calcistiche degli oratori cittadini, dopo essere stato riconosciuto parzialmente infermo di [illegible] è [illegible] condanato a due anni di reclusione dal tribunale di Voghera.

[illegible]

Scarso successo per l'iniziativa «autobus + [illegible]

Non decolla l'iniziativa della [illegible] compartimentale delle Ferrovie di Genova battezzata «In autobus a Genova con il biglietto ferroviario». Partita l'1 febbraio, interessa, oltre ai viaggiatori [illegible] vari paesi della Riviera, anche quelli [illegible] alcuni comuni della Valle Scrivia e della Valle Stura. Applicando una marca da 2 mila lire sul biglietto [illegible] andata e ritorno per Genova, è possibile utilizzare tutti i mezzi pubblici della rete urbana. Alla stazione di Novi, nei primi 15 giorni di febbraio, [illegible] [illegible] vendute 85 marche, [illegible] nei [illegible]nti giorni del mese, per una media di circa 5-6 biglietti integrati al giorno. [illegible] situazione a Serravalle ed Arquata.

TORTONA

Trekking [illegible] Staffora

L'Appennino trekking di Viguzzolo propone per oggi, una escursione di una decina di chilometri in valle Staffora, in provincia di Pa[illegible]. Si attraverseranno le località di Sagliano, Sant'Alberto di Butrio e ritorno. La partenza [illegible] alle 9 dalla stazione ferroviaria di Tor[illegible].

Prima a visitare [illegible] [illegible] delegazione in rappresentanza di grandi catene Usa

Valenza gioielli apre agli americani

L'esposizione mira al rilancio, malgrado la crisi, puntando sulla qualità e sui costi contenuti. Effetto «Di Pietro» anche per gli ori: banditi i modelli troppo vistosi. Ma l'Italia rimane prima in Europa nelle vendite

VALENZA. In arrivo i primi visitatori importanti a «Valen[illegible] Gioielli», che ha aperto ieri i battenti al palazzo mostre di via Tortona.

Sono i componenti [illegible] delegazione americana, guidata da alcuni funzionari dell'Istituto per il commercio con l'estero.

Sono [illegible] esponenti [illegible] grandi catene di vendita e si spera rappresentino l'avanguardia di un consistente manipolo [illegible] stranieri, in grado [illegible] spezzare il momento d'incertezza legato al disorientamento dei compratori italiani.

«E' un periodo delicato per tutti i settori economici - osserva Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - e noi tentiamo di superarlo con un accentuato impegno sulla qualità».

Il risultato si può ammirare nelle [illegible] luccicanti vetrine, che offrono il meglio di 250 aziende: «Abbiamo approfittato della contrazione del lavoro per preparare con [illegible] questo appuntamento - dicono gli standisti - seguendo il gusto e gli orientamenti della moda».

Si è lavorato soprattutto a migliorare il rapporto qualità-prezzo, in un momento in cui la liquidità [illegible] limitata e [illegible] disponibilità degli acquirenti minori.

«Ho creato i "Minimi" - rac[illegible] Ilaria Furlotti, della ditta Alfieri & St. John - [illegible] linea di gioielli che, grazie alla riduzione del volume e della caratura delle pietre preziose, consente [illegible] mantenere i prezzi sotto i 2 milioni».

E la [illegible] piace, tanto più che in Italia sta dilagando [illegible] curioso fenomeno, subito battezzato «effetto Di Pietro». «Pare che adesso molti si vergognino a portare monili vistosi e costosi - aggiunge Ilaria Furlotti - così hanno incontrato successo i "punti di luce", collane in [illegible] giallo con piccoli brillanti, [illegible] costo contenuto».

Non sembra [illegible] in pericolo la leadership che Valenza detiene nel [illegible] della lavorazione delle pietre preziose, stimato attorno all'80 per [illegible] dell'intera importazione.

«Secondo [illegible] ricerca del Centro promozione diamanti di Milano l'Italia [illegible] al terzo posto nella classifica mondiale nelle vendite [illegible] gioielli con diamanti - spiega Gian Piero Bianco, presidente della Federpietre - nel '91 sono stati venduti più di 3 milioni di pezzi, per [illegible] [illegible] complessivo di circa 3.600 miliardi».

Queste cifre rappresentano il [illegible] per cento del totale europeo, inserendo l'Italia al terzo posto della graduatoria mondiale dei paesi consumatori, preceduta solo da Giappone e Stati Uniti. In ambito europeo il nostro Paese [illegible] il primo mer[illegible].

Rodolfo Castellaro

A Valenza gioielli '93, che si è aperta ieri vince la classe: contro [illegible] crisi modelli meno vistosi (e costosi)

Sono dell'Albese, che giocò e perse col Libarna nel maggio '91

Domani alla sbarra i calciatori per lo spareggio col «doping»

ALESSANDRIA. Finisce dal giudice il caso dell'Albese calcio: cinque giocatori ricoverati in ospedale, prima dello spareggio-salvezza con il Libarna, nel maggio '91. Ma occorrono altre indagini per stabilire [illegible] Carlo Borsalino, imprenditore nel settore editoriale ad Alba, [illegible] ex allenatore dell'Albese, è responsabile di aver violato la legge che penalizza l'assunzione [illegible] eccitanti.

L'ex mister dell'Albese Carlo Borsalino (nella foto) [illegible] coinvolto [illegible] 6 giocatori [illegible] [illegible] «doping», prima [illegible] spareggio '91, col Libarna

L'imprenditore e tecnico, che da venti anni si occupa [illegible] calcio a vario livello (attualmente è dirigente della Cheraschese) è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari della Pretura, Giovanni Ghini, per rispondere [illegible] tale accusa, con giudizio abbreviato.

Il magistrato, però, ha firmato un'ordinanza con cui rimette gli atti al pubblico ministero, la dottoressa Anna Maria Oddone, che ha già fissato la nuova udienza per martedì [illegible] aprile. Nel frattempo, verranno svolte altre indagini e non [illegible] escluso che [illegible] dibattimento venga unifi[illegible]cato a quello - fissato per domani - a carico di sei giocatori dell'Albese, a loro volta accusati di [illegible] violato la legge [illegible] doping.

La vicenda risale al maggio '91, quando allo stadio «Moccagatta» venne disputato lo spareggio con il Libarna [illegible] Serravalle Scrivia (l'Albese perse, 2-1) per la permanenza nel campionato Interregionale.

Prima dell'incontro, alcuni calciatori langaroli, per migliorare le loro prestazioni, ingerirono un quantitativo così f[illegible] di caffeina da [illegible] colti da malore. Furono ricoverati in ospedale, scoppiò il [illegible] divamparono le polemiche, si gridò allo scandalo («Un episodio del genere in campo dilettantistico è impensabile», si scrisse su quotidiani e periodici), e si [illegible] la giustizia.

Vennero rinviati a giudizio mister Borsalino e sei giocatori: Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Alessandro Solazzo, Domenico Randazzo ed Enrico Lombardi, capitano e preparatore tecnico.

Lombardi si [illegible] assunto ogni responsabilità, e [illegible] gli altri giocatori dovrebbe essere processato domani con rito normale, ma il dibattimento sarà forse rinviato e unificato a quello [illegible]guardante Carlo Borsalino.

L'imprenditore-tecnico ha respinto l'accuse ed i suoi legali, Giovanni Peverati e Roberto Cavallone di Alessandria, Bruno Dalmasso di Alba, hanno sostenuto l'assurdità del coinvolgimento dell'allenatore.

I giocatori hanno escluso che il tecnico [illegible] a conoscenza della somministrazione [illegible] concentrato di caffeina.

Comunque, il pubblico ministero ha chiesto la condanna dell'imputato ed un [illegible] di [illegible] clusione. **(a. c.)**

Saranno ospiti della trasmissione di Lubrano

I pendolari novesi in tv raccontano i loro disagi

NOVI. Eraldo Leardi, presidente dell'«Associazione pendolari [illegible]vesi» sarà ospite della trasmissione «Mi manda Lubrano», che ogni mercoledì affronta argomenti di disagi e truffe ai cittadini.

Tema in discussione nella tra[illegible] di mercoledì, [illegible] Rai 3 condotta da Antonio Lubrano, [illegible] i servizi e i disservizi delle ferrovie dello Stato. Una recente [illegible] ha stabilito l'abolizione delle tariffe agevolate per i pendolari, così studenti e lavoratori invece dell'abbonamento a [illegible] ridotta dovranno pagare la cifra intera, con [illegible] conseguente aumento di circa il 40 per cento. Da qui l'indagine sulla qualità [illegible] servizio fornito dall'ente.

[illegible] cinque anni Eraldo Leardi, tecnico laureato dell'istituto di analisi e tecnologie farmaceutiche ed alimentari dell'Univer[illegible] di [illegible]a, ha fondato l'associazione dei pendolari, probabilmente unica in [illegible]. Studia statisticamente i ritardi dei convogli che transitano dalla stazione di Novi.

«Sono [illegible] contattato [illegible] redazione di Lubrano la settimana [illegible] e domani [illegible] [illegible] quale argomento affrontare in trasmissione - spiega [illegible] -. Tre sono i disagi che i pendolari come me devono affrontare tutti i giorni: i ritardi, l'irrazionalità degli orari e la scarsa considerazione per gli utenti da parte dei dipendenti delle ferrovie». [illegible] il tempo a disposizione del [illegible] [illegible] soli cinque minuti.

Il dibattito a [illegible] [illegible] Lubrano», incentrato sulla qualità del servizio fornito [illegible] ferroviario, fornirà al novese la possibilità di [illegible] altre [illegible]sociazioni [illegible] pendolari: «Sarebbe utile conoscere anche [illegible] situazione di altre province per avere [illegible] quadro generale della situazione» conclude Leardi. **(a. m.)**

L'ordine di custodia cautelare arriva dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Modena

Acqui, arrestato per un «crack» da 4 miliardi

E' Pierre Binelli, che fu amministratore della «Dima Leasing»

ACQUI [illegible] I carabinieri hanno arrestato Pierre Binelli, [illegible] [illegible] abitante [illegible] città, in via Moiso 29.

E' accusato [illegible] [illegible] in bancarotta fraudolenta. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Modena, Andrea Materazzo.

Il fermo di Pierre Binelli, che attualmente si trova [illegible] carcere di Alessandria a disposizione [illegible] magistrati modenesi, è avvenuto nel pomeriggio di ieri.

L'acquese era amministratore di alcune società finanziarie con sede a Carpi, in provincia di Modena. Il «crack» avrebbe coinvolto altre quattro persone, non acquesi, che pare siano finite in [illegible] alcuni giorni [illegible]

Il «buco» della finanziaria di cui era amministratore Binelli si aggirerebbe sui quattro miliardi, ma per il [illegible] i carabinieri non hanno ancora fornito indicazioni precise sul motivo delle decisioni del magi[illegible] modenese che ha emesso il mandato di custodia cautelare.

Pierre Binelli è conosciuto, non solo nella città termale ma anche in tutta la provincia per [illegible] [illegible] l'amministratore della «Dima», società con [illegible] in corso Dante che svolse attività [illegible] leasing sino a qualche anno fa.

La «Dima Leasing» era stata una delle prime [illegible] del settore, e [illegible] solo a livello locale. In parte l'attività era [illegible] spo[illegible] a Torino, dove l'acquese aveva altri interessi [illegible] settore finanziario.

Poi, alcuni anni fa la società [illegible] [illegible] dichiarata fallita. Pierre Binelli, oltre che a Acqui, [illegible] dunque svolto attività nel settore finanziario anche a Torino.

Il finanziere aveva un'abitazione anche a Montecarlo. [illegible] periodo di maggior splendore della società acquese specializzata in leasing e in finanziamenti a breve termine, la [illegible] era conosciuta in Piemonte per la partecipazione ai campionati regionali di pallavolo di serie [illegible] prima e poi di C1.

La «Dima» aveva anche una squadra [illegible] pallavolo [illegible] che partecipava al campionato regionale femminile di serie D. **(a. r.)**

[illegible]

Furto di mobili antichi

[illegible] furto [illegible] mobili antichi [illegible] [illegible] a segno in [illegible] caseggiato a Spineto Scrivia, sulle colline [illegible] Tortonese. I ladri hanno preso di mira l'abitazione di Gianna Roveta, 55 anni, insegnante che a Spineto abita in vicolo Mossi 2.

La donna, nei giorni scorsi, si era allontanata dalla sua abitazione e [illegible] vi aveva fatto ritorno, [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] la stessa Gianna Roveta, poi rientrata a casa, a scoprire di essere stata derubata. Ha infatti trovato la porta [illegible] caseggiato aperta: la serratura [illegible] stata forzata dai ladri.

In casa tutto [illegible] a soqquadro e [illegible], [illegible] l'altro, alcuni pezzi di antiquariato: un mobiletto in noce, stile Luigi XV, ma anche un candelabro d'argento e un quadro. Secondo la denuncia, presentata dall'insegnante ai carabinieri, il bottino [illegible] di circa cinque milioni, non coperti da assicurazione. **(a. r.)**

Casale, evitata la chiusura del piccolo ufficio di frazione S. Maria del Tempio

Il Comune «salva» le poste

Dopo l'appello del quartiere: «Qui, con senso di responsabilità, abbiamo già ospitato discarica, porcilaia e depuratore». Garanzie da parte del sindaco: non sarà soppresso

CASALE. La frazione Santa Maria [illegible] Tempio rischia [illegible] perdere l'ufficio postale e chiede aiuto al Comune. [illegible] piccolo abitato, alla periferia della città, da [illegible] funziona un minuscolo ufficio delle Poste: una [illegible] in affitto, dove [illegible] ci stanno più di tre persone, contemporaneamente.

L'ufficio, però, è tra i più utilizzati: sono almeno [illegible] gli anziani che riscuotono lì la loro pensione, e risulta molto comodo anche per le [illegible] della vicina [illegible] industriale. Ma ora l'ufficio è «a rischio», e il Consiglio di quartiere, presieduto [illegible] Pier Giorgio Bertolotti, ha scritto al Comune.

«Già lo scorso anno in un incontro [illegible] la direzione delle Poste e il prefetto di Alessandria - dice Bertolotti - era stato evidenziato che l'ufficio doveva essere trasferito». Se n'era parlato al tempo della chiusura di un'altra sezione staccata delle Poste, quella [illegible] via Trevigi, che aveva subito troppe rapine.

Le Poste chiedevano di trasferire l'ufficio di Santa [illegible] del Tempio in un altro locale. [illegible] parlato [illegible] scuole elementari della frazione, [illegible] la soluzione si era dimostrata irrealizzabile. «Per ragioni di sicurezza e qualità del servizio - aggiunge Bertolotti - le Poste chiederanno [illegible] chiudere l'ufficio, anche perché in questi mesi non è stato [illegible] altro locale idoneo, nella nostra frazione».

Il presidente [illegible] consiglio [illegible] quartiere ha così scritto al sindaco: «Pur consapevoli [illegible] difficile momento economico, chiediamo che [illegible] città si faccia carico della soluzione del nostro problema, anche perché finora noi ci siamo fatti carico di quelli della città, accettando, con senso di responsabilità non riscontrabile altrove, la localizzazione della discarica, della porcilaia e del depuratore».

Salvo l'ufficio, si evitano code in [illegible]

Il quartiere [illegible] la costruzione di un [illegible] fabbricato accanto al parcheggio della chiesa, su un [illegible] che già è di proprietà comunale.

[illegible] richiesta subito accolta dal Comune. «Riconosciamo il senso di responsabilità del Consiglio di quartiere [illegible] frazione - dice il sindaco Riccardo Coppo -. Se si chiudesse l'ufficio ci sarebbero [illegible] disagi sia per [illegible] abitanti di Santa Maria, [illegible] per [illegible] Poste della città che avrebbero un sovraccarico [illegible] lavoro. Ci siamo subito adoperati, in [illegible] di un rimedio. [illegible] valutando la possibilità di costruire un piccolo fabbricato o di trovare comunque una soluzione che consenta [illegible] funzionamento dell'ufficio».

Tino Ferrarotti

Peso pubblico: è protesta

Il Comune [illegible] Casale [illegible] per costruire il peso pubblico e [illegible] Ger[illegible] la frazione [illegible] dalla statale per Alessandria. Il peso pubblico stato richiesto [illegible] molti degli agricoltori della [illegible], ma c'è già chi lamenta l'inadeguatezza del progetto.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Il territorio della frazione San Germano [illegible] alta intensità di coltivazioni agricole. Per questo gli agricoltori [illegible] e le associazioni di categoria [illegible] richiesto una bilancia pubblica, indispensabile perché la vendita dei cereali, dopo [illegible] trebbiatura, avviene generalmente a peso. Abbiamo esaminato la richiesta e poi approvato prog[illegible] e [illegible] per [illegible] un contributo alla vocazione agricola della zona».

Il peso pubblico, originariamente, avrebbe dovuto [illegible] lungo almeno otto metri, ma il Consiglio di quartiere aveva chiesto [illegible] rivederne le misure. Allora, i tecnici comunali l'avevano portato a una lungh[illegible] di 14 metri, ed erano cominciati i [illegible].

Ma ora arrivano altre lamentele. Alcuni abitanti della frazione protestano, chiedendo un ulteriore allungamento della bilancia pubblica: propongono una misura di almeno 18 metri, sostenendo l'inutilità [illegible] un peso pubblico più corto.

Spiega il sindaco: «Naturalmente valuteremo con attenzione, [illegible] l'assessorato ai lavori pubblici, le ultime richieste. I nostri tecnici avevano però già evidenziato con dettagliate relazioni che la lunghezza attuale è sufficiente all'utilizzo del peso che [illegible] nella frazione san Germano». [t. f.]

Ha consentito a Raitre di ricostruire un incidente

Aeromodello casalese va ad «Ultimo minuto»

CASALE. Un modellino di ae[illegible] costruito dagli appassionati dell'Aero Club [illegible] Casale, apparirà sabato 27 marzo su Raitre, durante la trasmissione «Ultimo minuto».

E' il modello, funzionante, di un aereo militare. Due casalesi hanno avuto l'incarico di costruirlo in miniatura [illegible] simulare un incidente in cui è rimasto coinvolto un «Amx», un moderno caccia dell'Aeronautica militare.

Spiega Roberto [illegible] geometra e appassionato [illegible] modellismo: «Con Eugenio Chiappa abbiamo avuto da Raitre l'incarico di costruire [illegible] caccia Amx, in scala 1/7. Bisognava simulare per la [illegible] televisiva "Ultimo minuto" un [illegible] incidente [illegible] lo [illegible] anno vicino a Verona».

Il caccia, in fase di decollo, era improvvisamente precipitato ed aveva distrutto una cascina. Il pilota si [illegible] salvato, mentre [illegible] che viveva nell'abitazione era rimasta ustionata. «Entrambi i protagonisti - aggiunge Bo - saranno presenti in trasmissione, quando sarà trasmesso il filmato con il nostro veivolo».

I due casalesi, ricevuto l'incarico di costruire il modellino, hanno subito programmato i lavori: bisognava riprodurre in [illegible] esemplare funzionante, perfettamente identico all'[illegible] precipitato. «Abbiamo lavorato per due settimane, in[illegible] - dice Bo -, [illegible] siamo stati sfortunati. Infatti, [illegible] giorni prima [illegible] partire per Verona, in una prova di volo sul campo [illegible] Casale abbiamo prati[illegible] distrutto il nostro "Amx". Così, abbiamo freneticamente costruito un altro modellino che [illegible] siamo nemmeno riusciti a provare. Per questo, avevamo timore che [illegible] riuscisse neppure a volare».

Qualche giorno fa, i due [illegible] salesi si [illegible] recati a Verona, dov'erano previste le riprese televisive. Nel frattempo, il mini-aereo [illegible] stato dipinto [illegible] colori del vero «Amx», ed erano state [illegible] le insegne, sempre in miniatura, dell'Aeronautica.

La ripresa si è svolta nelle vicinanze del luogo dov'era accaduto l'incidente: «Purtroppo, la simulazione doveva [illegible] in tutto identica a quanto [illegible] successo - dice Bo -. E il modellino è andato distrutto. Infatti, gli artificieri hanno sistemato sul nostro "Amx" [illegible] piccola carica di esplosivo. Quando è scoppiato, [illegible] stato forte il nostro dispiacere. Abbiamo però recuperato alcuni pezzi del [illegible] che ora ripuliremo e ri[illegible] in funzione. Comunque, la ripresa è stata perfetta e la trasmissione andrà in onda, [illegible] ogni probabilità, il 27 [illegible] Raitre». [t. f.]

Prima delle riprese televisive ultimi ritocchi al modellino costruito dai casalesi

Confermato il sindaco, cambiano 4 assessori

Montechiaro, intesa sulla nuova giunta

MONTECHIARO D'ASTI. A dieci giorni dal commissariamento, il [illegible] Giovanni Conti ha convocato per venerdì prossimo, 12 marzo, alle 21, il Consiglio comunale per votare l'elezione della nuova giunta.

Dovrebbe [illegible] aver termine la crisi che si trascina dal 23 gennaio, giorno delle dimissioni del vicesindaco Pietro Alessio e degli assessori Mauro Rolla e Paolo [illegible], tutti eletti nella lista democristiana.

«L'azzeramento - spiega Conti - ha costretto ad una scelta forzata, con [illegible] sostituzione di ben quattro assessori. Se si fosse seguita la mia proposta iniziale, invece, si sarebbe potuto operare [illegible] quella dei due rappresentanti che avevano dichiarato manifesta incompatibilità [illegible] vedute con la giunta esistente».

Dunque fuori Alessio e Luzi, le persone a cui il sindaco si riferisce, e con loro Rolla che pure in un primo tempo era stato reinserito nella [illegible] di candidati al posto di assessore; ma fuori anche l'assessore Luigi Morra, eletto nella lista civica, come il sindaco. Il risultato è fru[illegible] di [illegible] tra i due gruppi consiliari. «I nomi che presenteremo [illegible] venerdì in consiglio - dice Conti - sono Giovanni Cerruti, Adriano Cavanna e Nemesio Tabusso, democristiani, Serafino Brosio ed io per gli indipendenti».

Rientrano così in gioco alcuni nomi «eccellenti» dell'amministrazione montechiarese negli Anni '80: Cerruti ex sindaco e Brosio già vicesindaco.

Gli esclusi, chi più chi meno, commentano [illegible] distacco. «Buon lavoro alla nuova giunta, [illegible] eletta - dice Morra - Rimpianti? Qualcuno. Quando si pensa di [illegible] facendo un buon lavoro per il proprio paese è difficile rinunciare. Comunque ho intenzione di mantenere ben salda la mia carica di consigliere».

La dichiarazione di Luzi [illegible] più decisa: «Da un mese e mezzo io mi sono tolto un peso - dice - Nella giunta è restato chi aveva interesse a rimanere». [m. t.]

Sulla strada per Canelli

Terminati i [illegible] del Consorzio [illegible] artigiani

NIZZA. [illegible] Consorzio tra artigiani e piccole imprese «Art Nizza» ha terminato [illegible] prima parte dei lavori per i nuovi insediamenti lungo strada Canelli.

[illegible] convenzione che la [illegible] cietà aveva stipulato [illegible] Comune nell'aprile del '90, era previsto che a compenso degli oneri [illegible] urbanizzazione il lavoro fosse fatto direttamente [illegible] Consorzio.

[illegible] Giunta nei giorni scorsi ha rilasciato il certificato di regolare esecuzione ed ha approvato la contabilità finale. La spesa complessiva è stata di 112 milioni, di cui 102 per il lavoro ed il [illegible] spese tecniche [illegible] Iva.

Il Comune ora entrerà [illegible] possesso delle opere realizzate e dell'area prevista nel piano esecutivo. Con la realizzazione [illegible] tangenziale, si prevede che l'area possa avere in futuro un notevole sviluppo. [e. ce.]

Aveva droga per 1 miliardo

Resta in [illegible] il giovane cuoco [illegible] Francia

CASTELL'ALFERO. [illegible] giudice istruttore di Nancy, Vincent Turbeaux, ha concluso le indagini su Mario Setaro, [illegible] originario di Castell'Alfero. Il giovane, [illegible] lavora come [illegible] in un ristorante di Courmayeur, via [illegible] Torre 7, [illegible] stato arrestato a metà gennaio dalla polizia francese [illegible] 33 chili di resina di hashish, 120 grammi di cocaina e 448 pasticche di «ecstasy», [illegible] allucinogeno: [illegible] valore della droga è di 3 milioni e mezzo [illegible] franchi francesi, oltre 920 milioni. Il difensore [illegible] Setaro, l'avvocato Claudio Soro di Aosta, ha affermato che il suo assistito non sapeva [illegible] sull'auto sulla quale viaggiava era nascosta la droga.

Gli agenti avevano fermato Setaro sull'autostrada, a pochi chilometri da Nancy. Al posto di blocco c'era anche un [illegible] poliziotto che aveva fiutato la presenza delle [illegible] stupefacenti.

TANTA NEVE IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Il fuori pista sconsigliato dagli esperti per il rischio-valanghe

Sci, stazioni tutte pronte a una domenica da record

La nevicata, eccezionalmente abbondante nel Cuneese e su tutto l'arco alpino, ha deciso il rilancio di [illegible] stagione sciistica che [illegible] arrivata allo stremo. Gli impianti [illegible] risalita, fermi da settimane, oggi saranno aperti ovunque; le piste, sia di discesa, sia per lo sci da fondo, sono finalmente percorribili in condizioni ideali [illegible] neve abbondante e, [illegible] media e alta quota, anche farinosa.

Eppure su questa domenica incombe un grave pericolo: le valanghe. L'Istituto regionale che studia il pericolo dei fenomeni legati alle precipitazioni, ha indicato nel «sesto livello» il grado di rischio. Quest'ultimo indice, su una scala che va da 1 [illegible] 8, [illegible] i profani [illegible] scale della pericolosità, [illegible] riassume «nella possibilità [illegible] distacchi naturali [illegible] masse nevose».

Gino Ghiazza, monregalese, del Soccorso alpino (che può essere allertato telefonando al «118»), sostiene: «L'importante è muoversi [illegible] intelligenza. Il rischio di valanghe esiste, è un pericolo di cui bisogna tener conto. Per questo [illegible] sconsigliamo di andare in montagna ma di farlo con prudenza, rispettando alcune regole. La principale è di rimanere sulle piste battute, indicate e preparate dagli addetti delle stazioni sciistiche. Chi ama lo [illegible] alpinismo deve evitare i costoni e i pendii non alberati».

Per fronteggiare eventuali emergenze [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta ci sono oltre mille volontari del Soccorso alpino che, da questa domenica e fino alla prossima, sono in stato di «preallerta». Pronti a intervenire, [illegible] elicotteri e unità cinofile.

Gianni Martini

I centri del Cuneese si preparano ad accogliere gli sciatori che da oggi tornano ad affollare le piste innevate

I tracciati nel Cuneese

FRABOSA SOPRANA. La pista «Malanotte» (1800 metri [illegible] quota), il Pian della Tura ad Artesina, i percorsi battuti [illegible] Saluzzese, la Val Gesso (rappresentata da Entracque e Valdieri), il «Mortè» [illegible] Chiusa Pesio (nuovi percorsi a [illegible] mila il giornaliero, 10 [illegible] pomeridiano) e i trentun impianti [illegible] Limone saranno presi d'assalto oggi dagli appassionati di [illegible] della «Granda» nel primo weekend successivo alla [illegible].

In tutte le stazioni del Cuneese si prevede il «tutto esaurito». La quantità [illegible] manto bianco varia dagli 80 agli oltre due metri in alta quota. «Speriamo [illegible] recuperare il tempo perso - dice il direttore di Frabosa Soprana Rulfi -; oggi sulle nostre piste sarà festa per gli sciatori».

A prezzi popolari è possibile anche praticare il fondo. Questo [illegible] l'elenco [illegible] principali località: Festiona di Demonte; Real Park e «Lou Bous» di Entracque; «Alveare» [illegible] Valdieri (alla biglietteria si vendono anche miele e prodotti della Val Gesso); San Giacomo di Roburent; Lurisia; «Scricciolo» di Pietraporzio; Aisone; Vernante; Bagni di Vinadio; Chianale, Bellino e Pontechianale; da Ponte Marmora ad Acceglio (accesso gratuito); «Panice» di Limone. Fra poco apriranno Castelmagno e Artesina. **[l. t.]**

C'è vento nell'Ossola

MACUGNAGA. Anche nell'Ossola le precipitazioni hanno permesso di riaprire tutti gli impianti sciistici. A Macugnaga, [illegible] stazione [illegible] piedi del Monte Rosa, si può scendere [illegible] problemi d[illegible] Moro fino al paese. Rimane soltanto il rischio del vento: ieri le forti raffiche hanno [illegible]to le forzate chiusure degli skilifts.

Continua intanto l'iniziativa promossa da «La Stampa» e [illegible] consiglio di amministrazione delle Funivie del Monte Rosa. Domani, [illegible] occasione della festa dell'8 marzo, tutte le donne che [illegible] p[illegible] agli sportelli delle funivie con [illegible] copia [illegible] nostro quotidiano potranno sciare gratis tutto il giorno.

Nell'Ossola [illegible] scia ovunque: da Cheggio in Valle Antrona a San Domenico, da Formazza (dove si potrà anche assistere alla gara di fondo per [illegible] memorial «Sisto Scilligo»), a Vigezzo. «Ieri c'erano molti sciatori - dice Marco Piretti, [illegible] degli operatori turistici di San Domenico -. Penso che con questa neve potremo "tirare" fino a Pasqua, quando torneranno altre comitive di stranieri, per lo più lussemburghesi, già nostri ospiti a Carnevale». C'è soddisfazione anche alla Piana [illegible] Vigezzo: «Speriamo di recuperare i danni del lungo periodo trascorso senza neve». **[r. b.]**

Primi slalom in Valsesia

VERCELLI. Primo vero fine settimana sugli [illegible] nelle stazioni turistiche di Valsesia [illegible] Biellese. La neve caduta in abbondanza da domenica a martedì a quote superiori gli [illegible] metri ha consentito la riapertura in grande stile degli impianti.

Addirittura era almeno un paio di anni che [illegible] si registrava una simile abbondanza [illegible] neve. E' agibile in tutto il suo percorso la pista che dai 1600 metri di Mera, la stazione sciistica sorta sulle pendici del Monte Camparient e raggiungibile solo in seggiovia, porta ai 759 di Scopello. O la contemporanea apertura dei tredici sk[illegible] lift [illegible] Bielmonte, nel Biellese.

In dettaglio ecco come si presenta il quadro generale [illegible] principali centri invernali. In Valsesia ad Alagna, oltre che [illegible] tracciati disegnati sul ghiacciaio del Rosa ai 3268 metri [illegible] punta Indren (fanno parte del comprensorio [illegible] Monterosaski) si scia in paese al Wold (un metro di neve) mentre per gli appassionati del fondo è pronto l'anello disegnato nella pineta al confine [illegible] Riva Valdobbia.

Inoltre [illegible] in funzione i sette skilifts di Mera e per il fondo Carcoforo. Bielmonte [illegible] riattivato i 13 impianti grazie [illegible] metro e mezzo di neve dei giorni [illegible]. Oropa festeggia la prima apertura della stagione '92-'93. **[r. eyn.]**

«Tutto esaurito» a Cervinia e Pila

Ventisei impianti

AOSTA. Ventisei stazioni di sci aperte sulle ventinove della Valle d'Aosta. Per gli operatori turistici è [illegible] grosso respiro di sollievo dopo i momenti difficili che hanno seguito le vacanze di Natale. Sono chiusi soltanto i piccoli impianti di Saint-Denis Semon, Emarèse e La Salle. La copertura della neve è totale oltre i 500 metri, con l'altezza del manto nevoso che a duemila metri di altitudine varia [illegible] centimetri del settore orientale ai 70 di quello occidentale.

La lunga siccità ha fatto sì che le nevicate di inizio settimana si assestassero alle quote al di sotto dei duemila metri. Più [illegible] alto il manto si mantiene ancora instabile, in particolare nelle zone sottovento, per la presenza di notevoli accumuli. Per le valanghe l'indice [illegible] rischio è «3» [illegible] settore compreso fra il Ruitor e il Grand Combin e «5» nella parte restante del territorio. **[b. bas.]**

E' lotta serrata tra discoteche e deejay per i primi posti nella superclassifica de «La Stampa»

Il Proxima di Gavi domina Top Dance

E trionfa anche il [illegible] animatore, Andy Crowd, che «doppia» il gettonatissimo Max Bondino del City Club
Da oggi il locale offrirà nuovi premi a chi consegna il tagliando. Ma [illegible] alla ribalta si affaccia il Fellini

Continua il dominio del Proxi[illegible] di Gavi nella graduatoria provinciale di «Top Dance»: con [illegible] schede pervenute nell'ultima settimana si è confermata la discoteca più votata dai lettori de «La Stampa». Anche il suo dj Andy Crowd mantiene la leadership a quota 1460, doppiando Max Bondino del City Club di Basaluzzo che ha il posto d'onore con 707 preferenze.

La migliore performance della [illegible] spetta all'Omnia Club di Mombello, secondo fra i locali: nell'ultimo scrutinio ha praticamente raddoppiato i suoi voti, arrivando a 1.193. «Per vincere bisogna fare i conti con noi», ha detto l'art dire[illegible] Ivo Coppo, stimando in oltre 500 taglian[illegible] il bottino settimanale stabilmente assicurato dai fedelissimi del locale.

Ma il Proxima, che due settimane fa ha sconvolto la classifica irrompendo con una dote [illegible] schede che oltrepassava [illegible] migliaio, vuole parare il colpo: da oggi pomeriggio sorteggerà un walkman tra tutti i clienti che consegneranno [illegible] biglietteria almeno 10 tagliandi. L'estra[illegible] si ripeterà tutti i [illegible] sera e le domeniche pomeriggio sino a fine aprile e, per attirare pubblico, continuerà la rassegna di dj famosi: ieri a fianco [illegible] Andy c'era Molella, un autentico «big» in Italia.

Le iniziative per scalare la classifica di «Top Dance» si susseguono [illegible] tregua: ieri [illegible] il City Club ha organizzato una serata in onore del nostro referendum, premiando [illegible] «chiodo» i fedelissimi che hanno dato il maggior contributo [illegible] voti. Lo stesso ha fatto venerdì il Before, con l'estrazione di un premio consegnato direttamente dalle mani di Zeus: non il [illegible] greco, ma il re degli strip-man italiani, appartenente al gruppo [illegible] dei «Principi della notte».

Intanto sono in ascesa anche le azioni del [illegible] Bondino, primo nella parziale classifica della settimana [illegible] consensi. E' pure arrivata una lettera in redazione da parte di ammiratrici che protestavano per un refuso tipografico: «Bondino, [illegible] Baudino - osservava simpaticamente la nota - : con Pippo [illegible] nostro Max non ha nulla a che fare».

In [illegible] crescendo [illegible] le quotazioni di Gianni Canova del Before, emulo del grande Leo Mas, che è stato tra l'altro ospite del Fellini [illegible] Tortona. A proposito [illegible] Fellini: il locale più «milanese» della zona è finalmente [illegible] in classifica, e l'iniziativa di un direttore artistico giovane ma già navigato come Simone Chiodo (una serata in premio a chi porta [illegible] tagliandi) dimostra che a Top Dance i locali più selettivi possono tranquillamente partecipare a fianco delle maxidiscoteche, senza timori d'immagine.

Brunello Vescovi

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

In discoteca si balla con il tagliando

Festa donne

Fra uno strip e un concerto

Donne [illegible] festa. L'8 marzo [illegible] domani [illegible] in discoteca [illegible] clou [illegible] stasera. La proposta del momento, ormai un po' inflazionata, [illegible] lo strip maschile. Al Mayerling hanno pensato di vivacizzarlo dotando le spettatrici di una cassa di pomodori per dimostrare concretamente, al cas[illegible] loro disapprovazione. Al Master gli spogliarelli sa[illegible] due: più «spinto» quello dopo l'una, ma in sala potranno entrare anche gli uomini, per loro ci sarà una sorpresa.

«Uomini veri, uomini nudi» è lo slogan [illegible] biglietti dell'Harmonia [illegible] Tortona, corredati da una foto che parla da sé. Duemila gli inviti spediti dal Paradiso [illegible] Castelletto alle clienti: lo «strip man show» sarà riservato a loro. Anche all'Anteprima [illegible] Alessandria non mancherà [illegible] stripper e al Quuenie di Casale, mentre al Before [illegible] Novi lo show-man degli «Angeli bianchi» provocherà simpaticamente le spettatrici: un premio a chi saprà [illegible] al gioco.

Veniamo a [illegible] relativamen[illegible] più serie. Per festeggiare la donna il pds di Valenza organizza domani [illegible] alle 21,30, [illegible] Palomar, un concerto blues, jazz e rock della vocalist Laura Fedele. L'orchestra [illegible] 11 elementi di Ricky Renna conduce [illegible] [illegible] veglia della mimosa al dancing Valentia.

A Ovada l'appuntamento con una «Serata [illegible] donne», promossa dal Comune e [illegible] Amnesty, [illegible] per domani sera alle 21 al Teatro Comunale. Presentano Puddu Ferrari, Elisa Repetto e Gian Cardona. Partecipano la compagnia teatrale «Le Soffitte», con il gruppo [illegible] «Forza venite gente», Serenella Talento e Massimo Boccalini, le ballerine [illegible] Evry Massa, Enrica Cortese, Valentina Massa e Monica Sangiorgio e il poeta dialettale Franco Resecco.

Musica al femminile domani a Casale. Al centro [illegible] [illegible] corso Valentino alle 16,30 canterà il soprano Gloria [illegible] accompagnata [illegible] piano [illegible] maestro Maurizio Guidi. Al Mala Nocha di [illegible] oggi, [illegible] 17, risate assicurate con la cabarettista alessandrina [illegible] Paola Falsoi che proporrà «Le sbandate».

E [illegible] le feste nei paesi: stasera al dancing di Pertuso, in Val Borbera, con il «karaoke» per sole donne e al [illegible] Belvedere di Fessinate di Cantalupo Ligure. Oggi a [illegible] e a Volpedo e domani a Monleale con una cena per sole donne organizzata dalla Pro loco. (c. re.)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I festeggiamenti continuano

Rinviata domenica [illegible] per la neve, la sfilata dei carri allegorici di Ovada si svolgerà oggi pomeriggio. L'appuntamento è per le 14 in piazza Martiri della Benedicta. Si festeggia il Carnevale oggi anche a Carreto Grue e Isola S. Antonio. Si svolge oggi anche il Carnevale [illegible] con sfilata [illegible] carri allegorici, banda musicale, majorettes e gruppi folkloristici. A Brignano Frascata oggi la mostra mercato di antiquariato [illegible] abbinata ai banchetti di Carnevale.

CLASSICA

Teoria e musica all'Arnoldi

Per «Musica poesia. Conversazioni [illegible] Carlo [illegible] e Luciano Bevilacqua con audizioni registrate e dal vivo» organizzata dall'associazione musicale «Emma Maria Ferraris» domani, alle 17,30, al teatro Arnoldi di Alessandria, alla tastiera siede Marco Vincenzi. Il pian[illegible] proporrà l'«Arabesco» opera 18, la «Kreisleriana» opera 16 di Schumann, e i «Quattro scherzi» opera 20, 31, [illegible] 54 di Chopin.

LA BUONA TAVOLA

Mandorle e poca farina per l'amaretto di Gavi

[illegible] Piemonte nel mondo. Gli amaretti nacquero ai primi del '700 alla corte dei Savoia ad opera del pasticciere Francesco Moriondo.

NELL'AMBITO della pasticceria secca l'amaretto è [illegible] specialità internazionale, ma le [illegible] radici affondano nella [illegible] Piemonte: uno dei primi a produrli fu Francesco Moriondo, cuoco e pasticciere dei Savoia nella prima [illegible] del '700; nel 1750 si trasferì a Mombaruzzo e iniziò una produzione che gli eredi continuano con successo [illegible] oggi.

Attualmente gli amaretti sono la specialità di molte località dell'Alessandrino: da Gavi al Sassello, da Mombaruzzo a Valenza. Tutte le ricette si caratterizzano per la presenza di mandorle amare anche se in varie proporzioni (dal 5 al 30 per cento) e per la bassa percentuale di farina (che taluni vogliono del tutto assente). La mandorla amara, nelle nostre campagne, ha sostituito le «armelline» di frutto, contenenti anch'esse il glucosile amigdalina c[illegible] la formazione dell'acido prussico responsabile [illegible] caratteristico amaro che contraddistingue [illegible] [illegible]ti.

Ingredienti: 160 grammi di mandorle sgusciate dolci, 40 grammi [illegible] mandorle amare, [illegible] grammi di zucchero, 3 o [illegible] albumi, burro e farina quanto basta per ungere e cospargere la teglia, zucchero a velo per spolverare la superficie.

Preparazione: mettere al fuoco una casseruola con acqua; quando [illegible] unire le mandorle e sbollentarle. Scolare, spelare e asciugare in forno poco caldo per 10 minuti. Appena asciutte, pestare in un [illegible] o frullare in un cutter. Unire in un'ampia terrina la farina di mandorle, lo zucchero e l'albume in quantità tale da ottenere un composto omogeneo [illegible] troppo duro [illegible] troppo morbido. Prendere una placca da forno e imburrare abbondantemente, [illegible] spargere sopra la farina. Distribuire mucchietti grossi come una no[illegible] di composto ben distanziati [illegible] tasca di tela a bocchetta liscia o aiutandovi con due cucchiaini. Spolverizzare con zucchero a velo e lasciare riposare per alcune [illegible]. Infornare a 170/180 gradi per 30 minuti.

Ogni paese e ogni produttore ha una diversa ricetta; fra le varianti più [illegible] segnaliamo quelli pizzicati di Gavi, più morbidi, ottenuti lasciando riposare l'impasto una notte, cuocendoli a temperatura più alta ma per meno tempo o quelli più secchi (detti anche del Tanaro) ottenuti con l'albume montato a neve e fatti meringare a bassa temperatura.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. [illegible] Avvent.
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 5000 (posto unico)	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa; ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]
Corso Tel. 268.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] mi si è al[illegible] il ragazzino** [illegible] Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/18/20,00/22,30 Lire 9000/7000	[illegible] ai minori di [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo dei [illegible]** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 14,25/16,20/18,20 20,20/22,25 Lire 10.000/8000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33' Fantasc.
[illegible] Tel. (0144) 322.885 Or.: 15,15/17,30/19,45/22 [illegible]	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 [illegible]	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
[illegible] Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 14,45/17,15/19,50/22[illegible] L. 10.000/7000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 14,30/16,25/18,25 20,25/22,25 Lire 10.000/7000	**Ossessione d'amore** di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Terrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale [illegible] strappa un giovane torero [illegible] famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]
Cine Poli T. [illegible]. Ore 14,30/16,20/18,10/20,10/22,20 [illegible] 10.000/7000	**Il tagliaerbe - The Lawnmower Man** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer [illegible] ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15,10/16,50/18,30 20,20/22,20 L. 9000/6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldbe[illegible], Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 14/16/18/20/22,15 [illegible] (posto [illegible])	**Luna [illegible] fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. B. [illegible] [illegible]
[illegible] Lux Tel. (0143) 62.885 Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - Lire [illegible]	**Body of evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. [illegible] 2h Thriller
[illegible] Sociale Tel. 861.325 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. (0383) 848.124 Or.: 14/18/20/22,15 L. 9000 posto [illegible]	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. G. della Salute 77. **[illegible]**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **[illegible]**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible]** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible] in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto 27. **[illegible]** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele.** Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible]** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible]** V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible]** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
F[illegible] v. Po 30. **Sister Act (una svitata in abito da suora).** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cineclub v. Po [illegible] **[illegible]** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **[illegible]** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible]** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **2013 La fortezza.** Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 15; 15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale. **[illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **[illegible]**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin).** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 [illegible] di Ad Giuseppe (Turno Regione 2 in abb.). [illegible] Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual [illegible] di Fabia Puigserver. Maestro del Coro [illegible]. Orchestra e Coro del [illegible]. Biglietteria (ore 13/16,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Una Sesti in **Margherita Gautier «La Signora dalle Camelie»** [illegible] G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo R[illegible] e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni G[illegible]. Tutto [illegible] ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.085. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano L'[illegible] di [illegible] Sydy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon[illegible] bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 537.6246 - 544.562. Ultima recita. Vid. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. [illegible] in **[illegible]** di R. Thomas, con M. Scaldri, R. Cimini, [illegible] G. Febro. Dal [illegible], la scena Tropicana de [illegible], una grande [illegible] allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 300 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/15-19. [illegible] 66.98.034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il barone Carlo Mazza, film
22,30 Il giramondo
22,55 Kate Mc Shane, telefilm
23,25 Lucy show, telefilm
0,30 Chopper Squad, telefilm
1,40 Barriera invisibile, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Concerto per Napoli. M. Migliorna
22,30 Tg 5 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, attualità
[illegible] — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Simbad il [illegible], film

Telecity
17,30 La strada dell'oro, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La furia dei barbari, film
22,10 Fotomodella inverno 1993
22,30 Le rane del mare, film

Primantenna Superstar
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il pianeta delle scimmie, telefilm
19 — Scrupoli, miniserie
20,15 Ideologia del terrore, film
22 — Juve-Toro News
22,30 Conviene far bene all'amore

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22,30 Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Fuoco sulla montagna, film tv
22,30 Notiziario regionale
22,45 I cosacchi, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 - Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna. Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Il colpevole
22 — Ordine e disordine
23 — Background

Telecampione
18,50 Oltre l'Everest, documentario
20,30 Le correnti del Golfo, doc.
21,15 I guardiani della notte, doc.
21,45 Chicago Story - Blues sotterra[illegible]
23 — Motori non stop

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 [illegible]
21,30 Malombra, film
23,30 Maria Antonietta, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
[illegible] Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette

Telesubalpina
17 — [illegible] incontri al caffè subalpi[illegible]
18 — Agorà - La scuola e l'uomo
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-3-93
20 — Cartoni animati
20,30 Tarzan e la [illegible], film

[illegible] 7 [illegible]
18,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Hendra l'ultima, [illegible]
22,03 Lucy Show, telefilm
22,40 Informa 7
0,30 Rolf, film

● Eventuali errori o var[illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emit[illegible]

Dilettanti, oggi si recupera la gara con la Sarzanese rinviata per [illegible] maltempo

Acqui in [illegible] di tranquillità

Ancora problemi d'organico per Casone: Lamberti [illegible] Mafferi sono squalificati, Vivarelli ha l'influenza. Aramini è partito [illegible] la nazionale Juniores dilettanti per l'Ungheria

ACQUI. I termali inseguono nel recupero odierno all'Ottolenghi [illegible] la Sarzanese la vittoria piena per compiere un altro [illegible] in avanti verso posizioni più tranquille di classifica. I bianchi di mister Roberto Casone [illegible] attesi da due confronti consecutivi in casa (dopo la Sarzanese, sarà il turno, infatti, domenica prossima, [illegible] Sanremese). «Cercheremo - dice il direttore sportivo Claudio Valnegri - almeno di ottenere tre punti sui quattro disponibili. I giocatori contro la Sarzanese vogliono scaricare [illegible] nervosa per l'immeritata sconfitta subita a Voghera».

Rispetto a domenica scorsa, la situazione in [illegible] termale non [illegible] molto migliorata. Oltre alle assenze dei due squalificati, gli attaccanti Lamberti e Mafferi, il tecnico deve fare i conti con Vivarelli che non si è ancora ripreso del tutto dall'influenza e che ha saltato per precauzione l'amichevole disputata giovedì [illegible] Suardi [illegible] la formazione locale militante in Prima categoria. In compenso Casone può disporre di Masu e Vercellino che hanno [illegible] turno di squalifica ed anche di capitan Ardoino acciaccato. E' probabile che se non offre sufficienti garanzie Francini, il mister potrebbe dare via libera al giovane Guarrera.

La Sarzanese nelle quattro partite del girone di ritorno finora giocate in trasferta [illegible] raccolto appena due pareggi (a Bagnolo [illegible] e Santa Margherita Ligure) ma, soprattutto, ha ottenuto dall'inizio del campionato, molto poco lontano dal proprio pubblico: appena 6 dei 20 punti complessivi in [illegible]stazione si rossoneri allenati da Andrea Del Monte. A proposito di giovani, il secondo portiere dei bianchi, Gian Piero Aramini, classe 1974, unico fra i pari età del Piemonte, è stato convocato con la nazionale Juniores dilettanti che da [illegible] è in Ungheria per disputare due [illegible]chevoli con altrettante formazioni magiare in calendario per oggi e martedì. «Un [illegible] che ci riempie di enorme soddisfazione - dicono in sede -. Significa che dirigenti e tecnici dell'Acqui stanno lavorando con serietà per porre solide basi per il futuro della società che proprio quest'anno festeggia gli 80 anni di fondazione». La formazione: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Costantino, Sordello; [illegible], [illegible], Vercellino, Biasotti, Guarrera.

Il portiere Gian Piero Aramini, 18 anni è stato convocato nella selezione Juniores dilettanti

Roberto Gelato

Vogherese in odore di C2

Ciravegna vuole uscire indenne dalla sfida di oggi con il Cuneo

[illegible] [illegible] recupera oggi la partita tra il Cuneo e la Vogherese, rimandata domenica scorsa a causa delle violente nevicate che si sono abbattute sulla provincia «Granda». Per la Vogherese si tratta di un recupero importante visto che le sue avversarie principali si sono avvicinate a due punti [illegible] distacco. «Ma oggi i punti potrebbero di[illegible] quattro [illegible] riusciremo ad espugnare il terreno del Cuneo - commenta il mister rossonero Ciravegna -, anche se siamo pronti [illegible] accontentarci di un pareggio».

[illegible] quanto riguarda la [illegible] dei titolari, due [illegible] i dubbi dell'allenatore della Vogherese. Il primo è relativo alla presenza in campo del mediano d'attacco Dell'Amico che forse rimarrà in tribuna a causa di un malanno fisico. In questo [illegible] verrebbe sostituito da Guastone. Il secondo dubbio è il del[illegible] ruolo di centravanti, in ballottaggio tra Codice e Morello. Probabilmente il numero [illegible] andrà a Morello, vista la [illegible] capacità di movimento negli spazi larghi che potrebbero crearsi nella metà campo del Cuneo.

Per il resto [illegible] regolare, tranne l'ennesima assenza del regista Pertusi per pubalgia.

«E' una partita importantissima per noi - sottolinea Giuliano Ciravegna -. Il Cuneo [illegible] compagine di tutto rispetto specialmente quando gioca tra le mura amiche. Noi viviamo alla giornata, senza un "tabellino" già scritto, in attesa dell'arrivo del Livorno [illegible] domenica prossima, il match decisivo di questo campionato. Una cosa deve essere però chiara, i miei giocatori vogliono la C2 a tutti i costi e sono determinati e motivati per raggiungere la vittoria finale. Il Livorno o le altre inseguitrici non riusciranno a fermarci».

Questa la formazione che scenderà in campo al «Paschiero»: Cannarozzi, Signoroni, Cesarini, Dell'Amico (Guastone), Bonomi, Cacciola, Rinino, Co[illegible] Codice (Morello), Giorgio, Chiellini.

Daniele Salerno

Tamburello, al via [illegible] campionati di serie A1 e A2

Il Castelferro [illegible] caccia del secondo tricolore

CASTELFERRO. S'iniziano oggi i campionati di tamburello. Il Castelferro, impegnato a difendere il suo primo scudetto, ospita i trentini [illegible] Cunevo.

La serie [illegible] quest'anno è divisa in due gironi unici, il primo [illegible] A1, il secondo di A2. Entrambi contano [illegible] squadre. Dunque, siamo nuovamente di fronte ad competizione lunga, che si [illegible]cluderà soltanto il 10 ottobre. [illegible] le [illegible] previste: il 4 luglio per l'incontro internazionale e 15 agosto per la fase finale di «Coppa Italia». L'obiettivo federale per il 1994 è quello di ridurre i gironi a 14 formazioni. In A1 le retrocessioni saranno quindi 4, con due sole promozioni dalla [illegible].

[illegible] il Castelferro a rappre[illegible] il Piemonte in A1 c'è anche il Monale di Asti, mentre nella A2 [illegible] presenti altre due formazioni astigiane: Castellero ed Ata Asti. Le altre squadre impegnate nella A1 sono le bergamasche Bonate Sotto, Cerro di Bottanuco e Madone, [illegible] man[illegible] Castellaro e Medole, le trentine Aldeno, Cunevo e Tuenno, le trevigiane Fontigo e Vidor, infine le 4 veronesi Affi, Bardolino, Fumane a Sommacampagna.

Gli alessandrini, che si presentano con l'identico schieramento dello scorso anno, hanno tutti i favori del pronostico, [illegible]o che nelle due prime [illegible] stagionali, [illegible] Memorial Danieli di Castellaro, si siano visti battuti, sia dal Medole, che dal Bonate Sotto. Risultati che non dovrebbero fare testo, perchè Bonanate e C. hanno accusato di essere ancora a corto [illegible] preparazione. Rinnovato, in[illegible] il Cunevo: a fianco di Franco Cattoi [illegible] Luigi Beltrami che proviene dal Rallo, al centro Armendo Sterni (ex Malavicina), mentre terzini, i soliti fratelli Nicola e Maurizio Job [illegible] [illegible] panchina, Roberto Tretter.

Questo il programma odierno (ore 14,30): Madone - Vidor; Castellaro - Bardolino; Castelferro - Cunevo; Cerro - [illegible]acampagna; Fumane - Medole; Fontigo - Bonate Sotto; Affi Aldeno; Monale - Tuenno (disputata ieri) [r. bo.]

Riccardo Dellavalle del Castelferro

Balön

Aicardi, derby con Ghibaudo

CASALE. Derby in Coppa Italia oggi pomeriggio, [illegible] 13,30, [illegible] campo di Pieve di Teco tra le due squadre alessandrine di pallone elastico: la Pallonistica Monferrina e la Pro Spigno.

La squadra monferrina, capitanata da Ricki Aicardi, quest'anno [illegible] presenta [illegible] gran forma per disputare alla grande il campionato [illegible] serie A con il preciso obbiettivo di vincere lo scudetto.

Anche la formazione di Spigno, guidata da Roberto Ghibaudo, ha una grossa ambizione, cioè quella di conquistare la promozione, dopo il brutto scivolone dalla A alla B della pas[illegible] stagione.

Il confronto di oggi non consentirà sicuramente [illegible] misurare il valore delle due squadre, visto che la preparazione atletica nel balon è graduale e mira a raggiungere il pieno della for[illegible] nell'ultimo [illegible] di campionato.

Sarà tuttavia l'occasione per verificare almeno sela grinta [illegible] giocatori è all'altezza delle loro ambizioni. [s. m.]

Alessandrine molto determinate per la trasferta di Riva del Garda

«Ora vogliamo la serie A»

L'obiettivo è la promozione, [illegible] è necessario battere la capolista veneta. Parla il ds: «Abbiamo le carte in regola per il salto di qualità». Sospese le partite di C

La formazione dell'Alessandria è pronta alla scalata nel massimo campionato. Parliamo di calcio femminile, naturalmente, ma l'impresa di[illegible] squadra allenata da Walter [illegible] è seguita con grande entusiasmo dai tifosi della provincia. [illegible] segreto del [illegible] della squadra del presidente Vito Bovone [illegible] nella continuità di risultati fin dalle battute iniziali della serie B.

Il 4 a 1 inflitto all'undici del Santarcangelo ha portato la squadra a solo due punti dal capolista Riva [illegible] Garda (che [illegible]ve però ancora recuperare un incontro), ma quella di domenica scorsa è stata solo l'ultimo di una lunga serie di risultati positivi. Anche il pubblico è diventato [illegible] più [illegible] benchè l'impianto di Spinetta Marengo non offra neppure una tettoia [illegible] [illegible] ripararsi in caso [illegible] maltempo. Anche per questo, per [illegible] [illegible] e per conquistare maggiori spazi, il prossimo [illegible] anche [illegible] ragazze dell'Alessandria disputeranno le loro gare di campionato al Moccagatta.

La doppietta [illegible] Rivella e le reti della Busetto e della Macri hanno confermato che [illegible] compagine allenata da Walter Grassi è giunta in ottima forma [illegible] difficile match sul terreno della capolista. «Ora siamo convinti di poter puntare alla serie A e per questo non ci accontentiamo di un pareggio. Vogliamo vincere anche contro il Riva del Garda e cercheremo di sorprendere la capolista con una tattica offensiva», annuncia il direttore sportivo Mauro Robbiano con [illegible] pizzico di orgoglio.

E prosegue: «Conosciamo la forza delle avversarie, [illegible] potremo schierare la formazione migliore. Il pareggio per 2 a 2 dell'andata ci ha insegnato che anche questa formazione ha i suoi punti deboli. E' la vulnerabilità che rende vivo lo sport».

Campionato sospeso [illegible] in [illegible] [illegible] dove domani si sarebbe disputata [illegible] quarta giornata di ritorno. La sosta è stata decisa dalla Lega dopo che la nevicata di domenica scorsa [illegible] bloccato entrambi i gironi. L'unica [illegible] disputata ha visto il Dormelletto battere il Derthona [illegible] [illegible] pesante 5-0. Una sconfitta che ridimensiona le ambizioni delle tortonesi, condizionate dalle [illegible] della Castellani, della Giovinazzo e della Manprin.

Gare rinviate invece per l'undici del Borghetto [illegible] e per quello del Casale che avrebbero ospitato rispettivamente [illegible] forte Biellese e la modesta Monalese. L'Acqui, in gogni caso, avrebbe invece osservato [illegible] turno di riposo.

La serie C dovrebbe tornare in campo il 17 marzo con le gare in calendario per il quinto turno del girone di ritorno.

Difficile trasferta oggi per l'Alessandria. Le ragazze allenate da Walter Grassi, dovranno affrontare in trasferta la capolista Riva del Garda. Il direttore sportivo delle «mandragne» Mauro Robbiano è convinto che la squadra sia pronta al salto di categoria

Valter Giannecchi

Tutto fermo, dall'Eccellenza [illegible] Seconda categoria

[illegible] di riflessione per il calcio «regionale»

[illegible] decisione del Comitato piemontese della Figc, oggi tutti i campionati [illegible] sospesi, dall'Eccellenza alla Promozione dalla Prima alla Seconda categoria. Niente calcio neppure per gli Juniores regionali e per le donne. Si gioca soltanto in Terza, sotto l'egida del Comitato [illegible] provinciale.

Tutte le squadre hanno programmato amichevoli o allenamenti intensivi per [illegible] inter[illegible] l'attività [illegible] [illegible] pronti per la ripresa del campionato, in calendario il 14 marzo. Secondo [illegible] indicazioni della Lega, si riprenderà con i recuperi della [illegible] giornata e quindi in Eccellenza si giocheranno solo tre partite: Juve Domo - Monferrato; Fulvius - Omegna; Libarna - Trino.

I mister di queste tre formazioni seguono strategie diverse nella preparazione: Mino Armienti e Pietro Petrucci preferiscono limitarsi ad allenamenti in famiglia, Claudio Cerutti «frusta» i [illegible] ragazzi in sfida con compagini anche titolate.

«Abbiamo Bizzarro e Ubertelli infortunati e non possiamo rischiare altri giocatori - rivela il segretario del Libarna, Aristide Canegallo - il recupero con il Trino è troppo importante per comprometterlo [illegible] partite amichevoli che riservano sempre incognite». Stesso discorso al Monferrato che oggi alle 15 si allena [illegible] «Luigi Cavalli» in vista della lunga trasferta a Domodossola. G[illegible] a raffica invece per la Fulvius, che ha giocato giovedì [illegible] l'Acqui, vincendo per 6 a 2, dimostrando di essere in ottima forma: «Sono soddisfatto - dice mister Claudio Cerutti -. Oggi riproviamo con la Gaviese». La partita si disputa alle 15, sul campo [illegible] Suardi.

Le altre compagini d'Eccellenza hanno preferito concedere si giocatori una domenica di libertà. [r. c.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì il tribunale deciderà se Binasco e Bertino rimarranno in carcere

Tangenti, impresari in libertà?

L'imprenditore alessandrino è stato trasferito a San Vittore per essere interrogato da Di Pietro
E' possibile che si intreccino le indagini dei giudici valdostani con quelle della procura di Lucca

L'imprenditore Giovanni Bertino accompagnato in procura dai carabinieri

AOSTA. Mercoledì il Tribunale della Libertà si riunirà per discutere il riesame del provvedimento [illegible] custodia cautelare in carcere nei confronti dell'imprenditore Giovanni Bertino e di Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona (Alessandria). Entrambi sono accusati di aver pagato «bustarelle» per i lavori dell'autostrada del Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta.

Bertino è nel carcere di massima [illegible] [illegible] Vercelli. Binasco [illegible] stato trasferito domenica nel [illegible] milanese [illegible] San Vittore, poi è andato a Lucca. Lo spostamento è [illegible] necessario perché l'imprenditore dovrà essere interrogato dal giudice di «Mani Pulite» Anto[illegible] [illegible] Pietro e dai magistrati toscani Gabriele Ferro e Domenico Manzione: l'argomento sarà [illegible] lo stesso, presunte «tangenti» pagate per aggiudicarsi lavori autostradali.

E' stata proprio l'inchiesta dei magistrati di Lucca a dare lo spunto ai colleghi valdostani. Dai giudici toscani era partito l'ordine di perquisire la [illegible] del genovese Giampiero Marcassoli, ragioniere alla Salt (Società autostradale ligure-toscana): in quell'occasione la guardia di finanza aveva trovato un foglio di appunti in cui erano elencati nomi, importi di lavori e percentuali [illegible] «tangenti» [illegible] pagare per aggiudicarseli.

Tra i nomi c'erano anche quelli di Binasco, Bertino e del latitante Giuliano Follioley. Ognuno avrebbe dovuto versare il 2,5 per cento dell'importo dei lavori appaltati alla sua [illegible] [illegible] e a quelle della [illegible] «cordata». La scorsa settimana i giudici aostani [illegible] interrogato anche l'imprenditore Bruno Freydoz, ma sembra che [illegible] [illegible] verbale non abbia aggiunto molto a quanto la procura [illegible] già raccolto.

Pochi elementi sarebbero emersi anche dagli interrogatori fatti a Binasco e Bertino: entrambi hanno negato di aver pagato «tangenti», anche [illegible] ammettono [illegible] aver partecipato a un incontro in cui (secondo il ragioniere genovese Marcassoli) gli imprenditori avrebbero parlato di «mazzette» da versare a personaggi politici. Il «pentito» Marcassoli avrebbe anche indicato in Bertino il «contatto» con chi avrebbe dovuto incassare i soldi, l'onorevole dc Giuseppe Botta, fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici alla Camera.

[illegible] parlamentare ha negato ogni addebito: «Nel passato ho avuto modo di partecipare a interventi politici e legislativi concernenti [illegible] Valle d'Aosta, ma rivendico l'assoluta piena legittimità». Per i giudici, l'onorevole Botta avrebbe [illegible] il compito [illegible] «aggirare alcuni ostacoli burocratici». [c. lau.]

HOCKEY SU GHIACCIO
[illegible] DALLA SERIE A

Il Courmayeur/Aosta si prende la rivincita a Zoldo

Sarà la partita di martedì sera ad Aosta a definire la formazione che verrà promossa [illegible] serie A [illegible] il Courmayeur/Aosta e lo Zoldo. I gialloneri (nella foto dopo una rete) hanno battuto i bellunesi per 5 a 1 giocando una bella partita e senza [illegible] cogliere le provocazioni degli avversari. [illegible]

Volontari del soccorso penalizzati dal nuovo codice della strada

Mille patenti [illegible] luglio per gli autisti [illegible] ambulanze

AOSTA. [illegible] di quattro mesi per far sostenere a mille persone un [illegible] di guida. L'entrata in vigore [illegible] primo luglio della norma del nuovo codice della strada che prevede per chi guida mezzi di soccorso il p[illegible] [illegible] certificato [illegible] abilitazione professionale «Ke», costituisce un grande problema per la Federazione delle associazioni dei volontari del soccorso della Valle d'Aosta. La scadenza è troppo vicina per far affrontare la trafila burocratica a [illegible] numero così grande di persone; il rischio potrebbe essere la sospensione del servizio [illegible] soccorso dei volontari e il sequestro dell'ambulanza [illegible] parte delle forze dell'ordine in caso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] documento, oltre a multe all'autista e al proprietario del mezzo (in questo [illegible] l'Usl).

«Siamo alla ricerca di soluzioni - spiega il dottor Carlo Canepa, presidente della Federa[illegible] dei volontari [illegible] soccorso della Valle d'Aosta -. In una riunione sollecitata dalla Federa[illegible] con i rappresentanti dell'assessorato regionale della Sanità, i responsabili dell'Usl, dei Centri emergenza di base e [illegible] "118", si è stabilito di muoverci in due direzioni. Da una parte verranno contattati i ministeri della Sanità e dei Trasporti per proporre una sanatoria che preveda l'acquisizione automatica del "Ke" per i volontari iscritti nelle associazioni [illegible] il 31 dicembre 1992».

«Dall'altra parte - continua Canepa -, [illegible] [illegible] in cui questa proposta non venisse accettata entro il primo aprile, stiamo predisponendo un piano per far sostenere questi esami nel più breve tempo possibile con [illegible] e perdite di tempo ridotti al minimo possibile. I volontari [illegible] [illegible] in Valle sono mille; anche se soltanto [illegible] [illegible] per cento di essi vorrà l'abilitazione, la spesa complessiva, tenuto conto [illegible] lezioni ed esame nelle autoscuole, bolli per i certificati sanitari e spese per le visite mediche, ammonterà a circa 100 milioni. Nel programma alto studio è previsto che [illegible] contattate tre scuole guida (per l'Alta, la Media e la Bassa Valle) con le quali stipulare una [illegible] venzione; potrebbero essere organizzate sessioni speciali di esami in accordo [illegible] le autoscuole e [illegible] Motorizzazione civile; è poi possibile che [illegible] ufficiale sanitario venga temporaneamente messo a disposizione [illegible] volontari; infine tutti gli oneri sarebbero a [illegible] dell'Usl o della Regione. Resta [illegible] munque un grande problema organizzativo. La Federazione ha già pronto l'elenco dei volontari autisti ed è in grado di coordinare tutta l'operazione. Ma con tutta la buona volontà, in ogni [illegible] [illegible] si riuscirà a rispettare il [illegible] per tutti».

Ma c'è la sicurezza che i volontari vorranno affrontare [illegible] nuovo impegno del genere?

«Il volontariato ormai è una grande realtà in Valle - risponde Carlo Canepa - e oggi rappresenta il 10 per cento della popolazione. L'entusiasmo e la volontà di fare parte del sistema emergenza in Valle ci sono; lo testimonia il fatto che la nuova legge del volontariato, prima di essere presentata all'approvazione della Regione, è [illegible] sottoposta per eventuali osservazioni e modifiche a tutte le associazioni censite in occasione della Giornata del volontario organizzata dall'allora [illegible] re della Sanità Valerio Benefor-

Carlo Canepa

ti. Inoltre [illegible] aprile cominceranno altri tre corsi per Aosta (dove sta finalmente per diventare operativa l'associazione dei volontari Abvam), Torgnon e Verrès con soci di altre organizzazioni; in tutto gli iscritti sono oltre 160». (g. m.)

Cervinia, due biellesi sono accusati di aver fatto staccare 600 metri cubi di [illegible]

[illegible] denunciati per la slavina

L'incidente è accaduto giovedì pomeriggio sulla pista del Ventina, in quel momento deserta. Per assicurarsi che nessuno fosse rimasto sepolto sono intervenute decine di soccorritori con le sonde [illegible] [illegible] cane antivalanga

CERVINIA. E' costata [illegible] a due surfisti di [illegible] la discesa fuoripista che ha provocato il distacco di [illegible] slavina giovedì pomeriggio a Cervinia: i carabinieri li hanno denunciati per di[illegible]stro colposo e [illegible] rischiano da uno a cinque anni di carcere. Paolo Caretto, 27 anni, e il [illegible] amico Luca Ferro, 23, sono accusati di aver «tagliato» un lastrone di [illegible] transitando con il surf al di fuori del tracciato del Ventina.

L'imprudenza avrebbe potuto cau[illegible] [illegible] strage; il movimento dei due giovani ha fatto [illegible] [illegible] slavina [illegible] 600 metri cubi che [illegible] è riversata sul tratto finale della pista [illegible] seggiovia Bardoney. L'incidente è accaduto giovedì intorno [illegible] 16: i due stavano scendendo attorno ai piloni dell'impianto, in una [illegible] [illegible] battuta. In pochi istanti [illegible] è staccata la slavina, che ha travolto anche Paolo Ca[illegible] il giovane è [illegible] subito estratto, ricoverato in ospedale per alcune [illegible] e dimesso ieri mattina.

A lui i carabinieri non hanno ancora notificato [illegible] provvedimento giudiziario, ma è quasi [illegible] che lo faranno nelle prossime ore. Luca Ferro ha già rice[illegible] la denuncia a piede libero, per violazione dell'articolo 449 del codice penale, disastro col[illegible] in [illegible] con Caretto. La slavina non ha causato vittime [illegible] [illegible] fortunata coincidenza: nella [illegible] ricoperta dalla neve si fermano molte volte gli sciatori prima di affrontare l'ultimo «muro» della pista. Giovedì alle 16,30 non c'era [illegible] no. Pochi minuti dopo l'allarme [illegible] comunque arrivati gli agenti del [illegible] alpino della guardia di finanza con il cane antivalanga «Perno», gli uomini del soccorso piste del Breuil, in[illegible] con i maestri [illegible] sci coordinati dal responsabile Giuliano Trucco, e i carabinieri [illegible] Breuil: tutti hanno sondato a lungo la zona per accertarsi che nessuno fosse rimasto coinvolto nell'incidente.

Poi i carabinieri di Cervinia hanno svolto le indagini, individuando i due responsabili e [illegible] nunciandoli. La massa di neve aveva un fronte di una trentina di metri. In questo periodo il pericolo del distacco di valanghe è molto alto: le abbondanti nevicate dei giorni scorsi non [illegible] so[illegible] assestate e il rialzo della temperatura può far staccare lastroni soprattutto lungo gli itinerari di sci alpinismo e nei fuoripista.

Stefano Sergi

[illegible] INCIDENTE A QUART [illegible]

Due feriti sulla statale

Due giovani di Genova sono rimasti feriti in un incidente stradale [illegible] ieri mattina in località Amérique di Quart. Si chiamano Andrea Felici, 28 anni, e Francesca Bertozzi, 26. Entrambi sono ricoverati in ospedale [illegible] Aosta: hanno riportato contusioni al collo, guariranno in due settimane. L'incidente è avvenuto alle 9, al [illegible] maforo vicino al Centro Commerciale «Amérique». La «Renault 5» guidata [illegible] Agostino Squillario, 71 [illegible] residente [illegible] villaggio Argnod [illegible] Quart, si è scontrata con la «Peugeot 106» di Felici. Secondo gli [illegible] della polstra, Squillario era diretto [illegible] Aosta. Arrivato all'incrocio ha deciso di svoltare a sinistra per entrare al centro commerciale: dalla corsia opposta arrivava la Peugeot gui[illegible] [illegible] giovane genovese. Andrea Felici [illegible] è riuscito a frenare e le due auto si sono scontrate con violenza. Un'ambulanza dei vigili [illegible] fuoco ha portato i feriti al pronto soccorso. [m. t. z.]

Etroubles, [illegible] geologo svizzero è stato salvato dai compagni di escursione sci-alpinistica

Turista [illegible] una valanga [illegible] mezz'ora

Il gruppo era sceso dal Col d'Annibal per arrivare in paese

Il geologo svizzero (a sinistra) Jean-Marie Wicht, 38 anni, travolto dalla valanga

ETROUBLES. Mezz'ora [illegible] [illegible] valanga, [illegible] stato tirato fuori [illegible] compagni [illegible] sui stava scendendo fuori pista: Jean Marie Wicht, [illegible] anni, geologo, svizzero [illegible] Lussy (Friburgo), [illegible] uscito il[illegible] dall'incidente, ha bevuto [illegible] paio di birre [illegible] ristorante «La croix blanche» a Etroubles ed è ripartito a sera.

L'episodio è accaduto ieri alle 13,30. Il gruppo di 14 sci-alpinisti svizzeri era partito alle 9 [illegible] «Super Saint-Bernard»: l'obbiettivo era di arrivare al Col d'Annibal e scendere sul versante italiano fino a Etroubles. La valanga è caduta oltre i 2000 metri, sulla destra orografica del Mont Velan.

«Non vedevamo più due [illegible] pagni ed ero tornato indietro per cercarli» racconta il geologo svizzero. I 14 sci-alpinisti ave[illegible] scelto un percorso in pieno sole e fuori pista. La valanga ha travolto Wicht quando ave[illegible] quasi raggiunto il gruppetto di ritardatari. «Mi ero fermato perché si era [illegible] l'attacco di uno sci» racconta Jean Oesch, 58 anni, pittore, di Rougemont.

Un [illegible] componente del gruppo, Roland Depallens, 59 anni, impiegato alle Poste di Rougemont, [illegible] sceso in paese per dare l'allarme, mentre i compagni aiutavano Wicht a uscire dalla valanga. «Avevo un buco nella neve proprio sopra la testa, riuscivo a respirare, ma [illegible] potevo [illegible]. La neve mi aveva bloccato gli sci e mi teneva fermo lo zaino che avevo in spalla» racconta ancora Wicht.

Depallens [illegible] arrivato fino al ristorante «La croix blanche», dove [illegible] proprietario Mauro Bertin ha dato l'allarme alla Protezione civile. In pochi minuti so[illegible] arrivati sul posto le guide con un [illegible] da valanga e [illegible] medico, la forestale e i carabinieri: i compagni di escursione del geologo svizzero lo avevano però già stato tirato fuori dalla valanga. I 14 sci-alpinisti [illegible] ripartiti ieri sera per la Svizzera, come da programma. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Cielo sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone nord-occidentali [illegible] foschie dense sulle pianure.
[illegible] Senza variazioni.
VENTI. [illegible] settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità in temporanea intensificazione con [illegible] associate a locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: -3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 19; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 11; Alessandria 10; Asti 11; Cuneo 7,4; Vercelli 12

I lavori degli studenti-giornalisti dovranno esser terminati entro mercoledì

Ultimi giorni [illegible] Stampa in classe

All'iniziativa hanno aderito 17 scuole medie e 6 superiori della Valle. Un professore: «Ho voluto ripetere l'esperienza già fatta l'anno scorso perché viene accolta dai ragazzi con molto entusiasmo»

AOSTA. «La Stampa» torna [illegible] classe. Lettura approfondita del giornale, analisi delle diver[illegible] parti della pagina e rielaborazione personale, [illegible] l'aiuto di [illegible] guida, formato mini-quotidiano, con esercizi, domande e spunti per nuovi articoli. Il giornale è tornato a essere per molte scuole medie e superiori della Valle d'Aosta oggetto di studio e materia [illegible] insegnamento per i professori di materie letterarie. I lavori del progetto «La Stampa in classe», giunto quest'anno alla sua terza edizione per le scuole medie e alla seconda per le superiori, dovranno [illegible] riconsegnati entro il [illegible] prossimi [illegible] verranno valutati da una giuria [illegible] esperti. Di seguito le premiazioni.

A «La Stampa in classe» han[illegible] aderito quest'anno in Valle d'Aosta 17 scuole medie: tre in Aosta, la Carlogne, la Statale Saint-Roch e la XXV Aprile, e le altre nei paesi, Ayas, Brusson, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Gignod, Gressoney-Saint-Jean, Morgex, Nus, Pont-Saint-Martin, Quart, Verrès e Villeneuve. Sei le scuole superiori che hanno lavorato sul giornale. Quattro ad Aosta, l'istituto [illegible]iale per ragionieri «Manzetti», il liceo scientifico, l'istituto tecnico per geometri e il liceo classico. E ancora l'istituto [illegible] commerciale di Châtillon e la scuola magistrale di Verrès.

Maurizio Bal, professore della I H dell'istituto commerciale per ragionieri [illegible] Aosta, che per il secondo anno [illegible] aderito al progetto dice: «Ho ripetuto l'esperienza perché lo scorso anno è stata interessante e accolta con entusiasmo dai ragazzi. Lo scorso anno i risultati sono stati migliori perché ho proposto [illegible] lavoro in una seconda. I ragazzi più grandi sono forse più motivati».

Ma perché può [illegible] utile per gli studenti lavorare in classe su «La Stampa»?

[illegible] professor Bal [illegible] ancora: «Il giornale diventa, attraverso l'aiuto delle schede, qualcosa da approfondire. Si crea così la possibilità di vedere [illegible] di [illegible] degli articoli un messaggio. Il vero collegamento tra scuola e giornale lo troviamo però soprattutto nell'articolo di fondo. Questo è un tema da sviluppare su un determinato argomento, che in quel momento è di attualità. I ragazzi leggendo il fondo riescono così ad avere basi e indirizzi di "sviluppo" da sfrutta[illegible] quando [illegible] loro dei temi [illegible] svolgere».

Le classi delle superiori che quest'anno hanno aderito [illegible] Stampa in classe», come lavoro finale devono redigere un articolo sull'argomento che più [illegible] ha interessati. In molti hanno scelto la cronaca nera.

Adriana Piovano, insegnante di italiano al liceo classico, sta lavorando [illegible] i ragazzi della V B su «La Stampa»: «[illegible] due settimane che [illegible] stiamo occupando della lettura del giornale. I ragazzi hanno già acquisito una terminologia tecnica, parlano ora di taglio, di occhiello e catenaccio. Ma l'importante dell'iniziativa penso stia nel fatto che molti di loro prima non aveva mai letto un quotidiano con una certa frequenza e ora è diventata un'abitudine».

Anche Grazia Manone, professoressa della IV B del Ginnasio di Aosta, è soddisfatta dell'iniziativa [illegible] dell'interesse nato da parte dei ragazzi: «Mentre prima le scelte degli studenti erano indirizzate soprattutto verso la cronaca, dopo lo studio fatto in classe molti hanno scelto per le loro "rielaborazioni" diversi settori, come lo sport, lo spettacolo e la cultura».

Rosario Marzi, della IV B, ha quindi scelto per [illegible] articolo il commento di una partita di tennis «famosa». «Ho descritto - dice Rosario - un match degli Open d'Australia, nel quale Lendl è stato sconfitto». Mentre la [illegible] compagna di classe, Giulia Radin, ha preferito parlare nel suo «pezzo» di [illegible] f[illegible] di cultura: [illegible] voluto raccontare le abitudini, [illegible] credenze e la [illegible] di [illegible] [illegible] religiosa anabattista». Cinema invece per il lavoro finale de «La Stampa in classe» di Chiara Haudemand, della V B, sempre del liceo classico di Aosta: «Ho cercato di fare la critica de "La morte ti fa bella", sforzandomi di non lasciarmi influenzare dalla mia personalità, ma analizzando il film dal punto di vi[illegible] tecnico». [r. s.]

Le classi quarta e quinta B del liceo ginnasio di [illegible] hanno aderito all'iniziativa di Stampa in classe
I ragazzi, dapprima si sono [illegible] verso la cronaca, poi hanno preferito altri settori, come sport e spettacolo

[illegible]

AOSTA

Le donne somale e dominicane, conferenza in seminario

Tra le manifestazioni organizzate per la festa della donna, oggi si terrà una conferenza sul tema «Conformismo ed evoluzione delle donne in Somalia e nella Repubblica Dominicana» nel salone del piccolo seminario di Aosta. L'incontro è previsto per le 15.

ARNAD

Senso unico alternato per lavori in centro al paese

I lavori di rifacimento dei marciapiedi provocano rallentamenti alla circolazione nell'abitato di Arnad: si viaggia a senso unico alternato sulla statale 26, il traffico è regolato da un semaforo.

[illegible]

Una variante al piano regolatore per nuovi alberghi

I proprietari terrieri che intendono destinare aree comprese nel territorio del Comune di Courmayeur per la costruzione di alberghi [illegible] stati invitati dal sindaco, Albert Tamietto, a inviare in municipio una segnalazione, possibilmente corredata dal mappale. L'amministrazione del paese intende realizzare una variante al piano regolatore in relazione a [illegible] legge del 1984. Ricevute [illegible] segnalazioni, che devono [illegible] consegnate entro il 30 aprile, il Co[illegible] procederà alla valutazione di ogni singola richiesta.

AOSTA

[illegible] segreteria dello Uil-Enti pubblici

Giuseppina Gioana è [illegible] rieletta all'unanimità segretaria regionale dell'Uildep (dipendenti enti pubblici e parastato). La segreteria [illegible] composta anche da Claudio Carnevaletti e Marcella Coppo.

[illegible]

I sindaci parlano [illegible] svincolo del Gran S. Bernardo

L'associazione dei sindaci della Valle d'Aosta ha indetto per martedì una riunione per discutere del tracciato dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. L'incontro si terrà alle 11 [illegible]lla sede dell'associazione, in piazza Narbonne 16.

La gente protesta per i ladri, gli spacciatori di droga e altri delinquenti che sono andati [illegible] vivere nella zona

Furti e scippi, il quartiere Cogne ha paura

Le forze dell'ordine: «Non ci sono più problemi che altrove»

Una veduta del quartiere Cogne. Gli abitanti denunciano: «Troppi delinquenti»

AOSTA. Scippi, furti sulle auto, droga. Gli abitanti del quartiere Cogne lamentano un disagio sempre più insopportabile. Le [illegible] erano state costruite per i dipendenti della Cogne, il quartiere era uno dei più tranquilli della città, [illegible] le sue strade po[illegible] frequentate e i [illegible] cortili dove lasciar giocare i bambini.

Ora [illegible] gente ha paura. Sono sorti nuovi palazzi, [illegible] arrivati nuovi inquilini. «Ci troviamo tossicodipendenti e spacciatori come vicini di casa - lamenta una donna che abita nelle case Stura, Marisa Nicolotti -. Le forze dell'ordine non possono farci nulla».

La modifica alla legge sulla droga [illegible] condanna più il tossicodipendente e prendere sul fatto chi spaccia non [illegible] facile, nonostante polizia e carabinieri pattuglino la zona con assiduità. «Le [illegible] figlie non [illegible] affacciano più alla finestra della loro stanza - continua - perché rischiano [illegible] vedere nell'alloggio vicino giovani che si iniettano droga, come è già successo in alcune occasioni».

L'altra sera un'anziana [illegible] stata scippata sotto casa [illegible] un giovane: inutile la ricerca [illegible] carabinieri. «Le mie figlie non vogliono più uscire la sera» aggiunge la donna. E ancora: «Non abbiamo mai fatto una petizione. Molta gente ha paura di firmare, di denunciare pubblicamente questa situazione di grave degrado».

Molti gli angoli bui del quar[illegible]. «Ho chiesto agli amministratori comunali più illuminazione in molte vie di Aosta - dice il questore di Aosta, Emiliano Carratta -. Mi hanno risposto che c'è un progetto». Ma non si è visto ancora nulla. [illegible] ne approfittano i ladri. Molti i furti di biciclette e sulle auto. «Una volta abbiamo scoperto un ragazzo che aveva rubato due biciclette - racconta Marisa Nicolotti -. Abbiamo minacciato di denunciarlo. Una bici [illegible] stata restituita, l'altra l'aveva già rivenduta e così l'ha ripagata al proprietario».

Finora sono stati spesi miliardi per ristrutturare il quartiere: i lavori dovevano essere ultimati nel 1992, nel '93 i cantieri sono ancora aperti. Au[illegible] il degrado. I giardini hanno lasciato il posto ad [illegible] massi di rottami che nessuno porta via, a sterpaglie. Le voci allegre dei bimbi sono state sostituite dagli schiamazzi di ragazzotti disoccupati [illegible] frastuono delle loro motociclette.

Alcuni temono che il quartiere sia destinato a diventare un ghetto. «Non [illegible] che questo sia possibile - sostiene il questore -. In quella zona [illegible] ci sono più delinquenti che altrove».

Difficile dire a chi abita nella [illegible] altre città [illegible] peggio, non bisogna lamentarsi». Il degrado è arrivato assieme ai primi lavori di ristrutturazione. Sono stati fatti palazzi più alti, schiacciati contro le piccole case alle quali forse mancava soltanto una «mano di bianco». Ed [illegible] aumentata la concentrazione di abitanti, forse raddoppiata mentre i «vecchi» abitanti del quartiere rimpiangono la tranquillità di qualche anno fa.

Maria Teresa Zonca

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Nessuno vincerà quel [illegible]

Concorsi pubblici o interni? Dietro a questa scelta, per lo più arbitraria e discrezionale, sta spesso la volontà di favori[illegible] determinate persone, danneggiandone inevitabilmente altre. Non è un [illegible] che [illegible] magistratura stia intervenendo. Gli strumenti del privilegio, però, sono anche altri. In questi giorni, per esempio, si stan[illegible] svolgendo le prove [illegible] un concorso interno per 41 posti di 7° livello; i partecipanti sono moltissimi: in Regione c'è personale che svolge [illegible] superiori al proprio ruolo; c'è chi ha avuto incarichi; c'è chi aspira legittimamente (dopo anni [illegible] servizio) a fare un po' di carriera. Questo concorso pareva soddisfare in parte le diverse aspirazioni. Ma è stato bandito pro forma; l'amministrazione non pare intenzionata [illegible] coprire effettivamente i posti messi [illegible] concorso e ricorre a [illegible] stratagemma: una pesante selettività; i partecipanti erano più di 100 ma alle ultime prove [illegible] arrivati solo in 17 e, presumibilmente, nella graduatoria finale saranno [illegible] ancora. Una selettività inconsueta perché [illegible] è pensabile che i concorrenti [illegible] stati colpiti [illegible] una sindrome che li ha resi improvvisamente impreparati malgrado gli anni [illegible] anzianità [illegible] esperienza acquisiti. [illegible] forma del concorso resta corretta, la sostanza no. Perché si è determinata questa situazione? Forse perché la Regione ha deciso di tenere vacanti quanti più posti possibile per un altro [illegible] aperto agli ex dipedenti dell'Autoporto ai quali un'apposita leggina faciliterà l'ingresso in Regione.

Mortificando le legittime aspirazioni dei propri dipendenti la Regione non risolverà, comunque, i difficili problemi dell'occupazione in Valle d'Aosta e se il «destino» dei dipendenti è legato al benvolere o alle bizze degli amministratori politici possiamo aspettarci [illegible] reazioni imprevedibili o il riaffermarsi del clientelismo. [illegible] silenzio complice dei sindacati, inoltre, rischia di favorire [illegible] nascere [illegible] un sindacalismo corporativo autonomo.

Claudio Magnabosco, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 3[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaria* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 marzo
[illegible] *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Chambave:** *Montashell*. **Donnas:** *Montashell*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **St-Pierre** *Agip* (via della Libertà) **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible]

AOSTA

Nati. Cindy Casadei; Eleonora Noemi Laganà; Sofia Martino.
Matrimoni. Gustavo Cannatà [illegible] Antonia Antoniciello.
[illegible] Maurizio Tallois, 67 anni, pensionato, Saint-Christophe; Roberto Lamotte, [illegible] anni, pensionato, Quart; Giuseppe Cretier, 72 anni, pensionato, Saint-Vincent.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Su iniziativa della presidenza della giunta regionale, [illegible] sottoposti all'approvazione [illegible] consiglio l'accordo di programma tra Regione e Comune [illegible] Fénis per la realizzazione di un centro destinato [illegible] pratica del golf, l'acquisto di un terreno da destinare all'ampliamento dell'aeroporto Corrado Gex e l'acquisto di un complesso immobiliare a Donnas da utilizzare per insediamenti produttivi.
[illegible] L'assessore alla Sanità Enzo Cout intende portare all'esame [illegible] consiglio regionale un disegno [illegible] legge per gli interventi [illegible] parziale ristrutturazione dell'ospedale regionale. Sempre in tema di Sanità, la giunta regionale ha deciso di ristrutturare la [illegible] casa Sarteur di Châtillon. Con [illegible] di un miliardo l'immobile verrà predisposto per ospitare la sede del presidio socio-sanitario distrettuale.

[illegible]

AOSTA

Jazz al circolo Duit

Serata jazz domani al circolo culturale Duit di Aosta. Si esibirà il trio Bozza-Faraò-Bucca. Alle 22 nei locali di piazza Vuillerminaz ad Aosta.

CERVINIA

Fotomodella dell'anno in tivù

Oggi l'emittente televisiva Italia 7 trasmetterà alle 22,20 la serata dedicata all'elezione della fotomodella dell'anno, che ha animato nei giorni scorsi la discoteca «Cristallino» di Cervinia. La vincitrice è risultata la casalese Daniela Lazzarova.

AOSTA

La festa della donna

Alla discoteca «Ghibli» sono in programma due [illegible] occasione della «Festa della donna». Questa sera si balla con la musica Anni Settanta e Ottanta [illegible]lezionata da Rudy. A mezzanotte l'appuntamento è con la selezione del concorso «Il più bello d'Italia». Sono previsti omaggi ai presenti. Domani sera nel locale musica dal vivo [illegible] Michele. A mezzanotte spettacolo a luci rosse: «Man strip [illegible].

AOSTA

I 50 anni dalla ritirata di Russia

Il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich consegna oggi alle 9,30 nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale [illegible] scultura in legno, che raffigura gli alpini durante la ritirata di Russia, al responsabile della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini, Lino Sartore. L'opera è stata realizzata dallo scultore Siro Viérin ed [illegible] stata acquistata per ricordare il 50° anniversario della campagna degli alpini valdostani in Russia.

AOSTA

Gran galà del Monte Bianco

Proseguirà fino [illegible] questa sera la nona edizione del Gran galà del Monte Bianco, che vede la partecipazione di oltre 200 piloti di deltaplano [illegible] parapendio italiani e stranieri. Alle 10 s'inizierà la gara [illegible] atterraggio di precisione [illegible] Montfleury, alle 18 si terrà la premiazione nel padiglione Cova [illegible] St-Christophe.

Il movimento ha deciso di presentarsi alle regionali col simbolo tradizionale

Adp, divorzio da Dujany-Lanivi

Sfumata anche l'alleanza con il pri. Si rivede il movimento della [illegible] franca. Le primarie dell'uv potrebbero escludere qualche grosso [illegible] dalle liste. Prime [illegible] anche nel pds, «stallo» nel psi

In alto (da sinistra) il consigliere regionale degli autonomisti democratici progressisti Maurizio Martin e il leader del movimento per la zona franca Silvio Bétemps. Sotto, Ettore Marcoz (union valdôtaine), che rischia di essere escluso dalle liste elettorali del [illegible] partito

AOSTA. Gli adp si presenteranno alle prossime elezioni regionali (data probabile il 30 maggio) [illegible] [illegible] propria [illegible] e sotto il tradizionale simbolo. Lo [illegible] decidi[illegible] venerdì sera la commissione politica del movimento. Tramonta l'ipotesi di un'aggregazione elettorale con gli autonomisti indipendenti di Ilario Lanivi e Cesare Dujany. Si allontana anche la possibilità di una coalizione con i repubblicani. L'eventualità aveva preso corpo dopo che i rappresentanti del movimento adp e del pri avevano intrecciato colloqui per una lista comune.

Lo schi[illegible] adp-pri, oltre alle indubbie affinità politiche di fondo che lo ispiravano, avrebbe facilitato il superamento degli sbarramenti proposti dalla nuova legge elettorale. Il consigliere regionale adp Maurizio Martin non nasconde il rammarico per il fallimento dell'ipotesi di accordo con l'accoppiata Lanivi-Dujany: «Non riusciamo a capire [illegible] mai non si sia potuto trovare una linea [illegible]. Le tesi espresse da Lanivi e Dujany nel loro docu[illegible] sono molto simili alle nostre idee. Ma abbiamo preso at[illegible] dell'impossibilità [illegible] costruire [illegible] lista comune e abbiamo deciso di presentarci agli elettori valdostani con il nostro simbolo».

E l'incontro [illegible] il pri? «Non c'è ancora nulla di definito - risponde Martin - [illegible] in ogni caso più che al pri come partito la nostra proposta era indirizzata alle persone. L'intenzione era e resta quella [illegible] fare una lista, anche fuori dagli schemi tradizionali dei partiti, aperta a gente capace e disponibile a imprimere una svolta nel modo di fare politica. Il segnale che gli adp vogliono rinnovarsi è testimoniato dal fatto che per i 35 da mettere [illegible] lista non [illegible] [illegible] opzioni preferenziali, neppure a favore dei due consiglieri regionali». Gli adp, in proiezione elezioni, han[illegible] cos[illegible] [illegible] commissioni: una per elaborare il programma, [illegible] per preparare la lista, una per organizzare la campagna elettorale.

Intanto le grandi manovre [illegible] vista delle regionali sono ormai avviate in tutti i partiti e movimenti valdostani. Il pds-gauche val[illegible] ha riunito [illegible] sera l'assemblea degli iscritti [illegible] capoluogo e dei Comuni vicini. L'obiettivo è di cominciare a individuare i candidati. Per mercoledì il segretario regionale Piero Ferraris ha convocato l'assemblea: all'ordine del giorno l'elezione della direzione e del tesoriere.

Il psi [illegible] a [illegible] [illegible] posizione comune sui sette garanti destinati [illegible] gestire il rinnovamento del partito. «Per ora - [illegible] Bruno Milanesio - siamo ancora al punto in cui ci siamo lasciati dopo l'assemblea [illegible] Giacosa cui ha partecipato il segretario nazionale Giorgio Benvenuto».

Si muove anche il movimento zona [illegible]. Nelle politiche del 1992 si era allineato sulla posizio[illegible] [illegible] lista [illegible] - [illegible]», ora, il su[illegible] presidente Silvio Bétemps ha cominciato a prendere i primi contatti per possibili alleanze.

E intanto vanno avanti le «pri[illegible]» dell'uv per costruire la lista. Voci di corridoio lasciano intendere che il confronto per essere inserito tra i 35 è duro. Non sono da escludere esclusioni clamorose, come quella del consigliere regionale Ettore Marcoz.

Alessandro Camera

Il Comune di Gignod ancora senza sindaco

Virgilio Borre nel 1990 era stato eletto alla guida della giunta. Si dimise pochi mesi dopo

Il sindaco dimissionario di Gignod Attilio Fassin fu nominato due anni fa in sostituzione di Borre

GIGNOD. Il Comune di Gignod è ancora [illegible] sindaco. La riunione convocata giovedì per eleggere un nuovo «primo cittadino» e [illegible] giunta è [illegible] aggiornata a data da destinarsi pochi minuti dopo l'inizio: i presenti hanno preso atto che non [illegible] [illegible] nessuna proposta [illegible] nominare un esecutivo, dopo le dimissioni [illegible] Attilio Fassin.

Sembra però [illegible] ultime indicazioni, che forse fra pochi giorni potrebbe formarsi una maggioranza, [illegible] base solida, per [illegible] [illegible] sindaco un consigliere che non abbia mai ricoperto l'incarico [illegible] passato. Un «volto nuovo» quindi [illegible] quale ancora non [illegible] sa [illegible] nome, che dovrebbe cercare, con la giunta, [illegible] portare a termine la legislatura, fino alle [illegible] elezioni del 1995.

Il Comune di Gignod dalle ultime elezioni del 1990 ha avuto una vita amministrativa molto travagliata. Dopo le votazioni, nel luglio del 1990, è stato eletto sindaco Virgilio Borre, [illegible] guida[illegible] [illegible] una giunta formata dagli [illegible]sessori Sergio Jovial, Feliciano Marguerez, Rodolfo Farcoz e Attilio Fassin. Dopo pochi mesi però, a causa di una serie di dis[illegible] e di discussioni, Borre aveva dato le dimissioni da sindaco e da consigliere, portando così a quattordici il numero di componenti l'assemblea rispetto [illegible] quindici eletti (la legge [illegible] prevede la possibilità di sostituzioni).

Dopo le dimissioni di Borre venne eletto sindaco Attilio Fassin [illegible] [illegible] giunta formata dagli assessori Ovando Vallet, Stefania Ognibene, Rodolfo Far[illegible] e Ezio Cerise. Anche Fassin però, sia pure dopo tempi più lunghi rispetto a Borre, si è tro[illegible] in difficoltà [illegible] [illegible] novembre ha dovuto prendere [illegible] delle dimissioni [illegible] assessore [illegible] Vallet e della Ognibene.

Fassin ha continuato ad amministrare con in giunta solo due assessore, Rodolfo Farcoz e Ezio Cerise ed [illegible] riuscito [illegible] far votare dal C[illegible] il bilancio consuntivo e quello di previsione per il 1993. Però nei giorni scorsi 8 consiglieri (la maggioranza sui 14 dell'assemblea) [illegible] presentato [illegible] mozione per chiedere una verifica politica. Fassin ha interpretato l'iniziativa come un atto di sfiducia e ha dato le dimissioni pur non essendovi formalmente costretto.

Adesso i quattordici consiglieri di Gignod cercano di darsi un «governo» che [illegible] capace di reggere fino alla fine della legislatura. [b. bas.]

Dalla Cotrao

Orario unico dei trasporti nelle Alpi

AOSTA. Un «repertorio degli orari dei mezzi di trasporto nelle Alpi Occidentali» è il frutto più concreto dell'ultima riunione della [illegible] treporti e comunicazioni della «Communauté de travail des Alpes Occidentales - Cotrao», che si è radunata venerdì ad Aosta presieduta dal consigliere regionale Francesco Stevenin, delegato dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi.

All'incontro [illegible] presenti esperti e uomini politici in rappresentanza [illegible] popolazioni alpine [illegible] Svizzera, Francia e Italia. «Questo interesse per la Cotrao - ha detto il vice-presidente del consiglio Stevenin - testimonia dell'importanza che la cooperazione transfrontalie[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] entità regionali che gravitano intorno alle Alpi Occidentali». Durante l'incontro è stata sottolineata a più riprese «l'importanza del ruolo giocato dai trasporti e dalle comunicazioni nell'arco alpino occidentale, nel quadro dell'integrazione europea».

Per la commissione trasporti e comunicazioni della Cotrao, al [illegible] [illegible] presentare la «Comunità [illegible] una grande regione transfrontaliera europea» è stato ritenuto opportuno avviare lo studio per «una raccolta degli orari dei mezzi di trasporto nelle Alpi Occidentali». Quest'ope[illegible] secondo la Commissione trasporti Cotrao «avrà effetti pratici, potendo essere utilizzata dalle popolazioni [illegible] Paesi aderenti».

Il «repertorio» verrà completato entro maggio. La commissione trasporti della Cotrao ha anche trovato l'accordo sulla realizzazione [illegible] uno studio per [illegible] «schema transfrontaliero della [illegible] dei trasporti e delle comunicazioni nelle Alpi Occidentali».

Nelle prossime riunioni, la commissione analizzerà il protocollo «Trasporti» della [illegible]venzione internazionale sulla protezioni delle Alpi, sottoscritto a Salisburgo il 7 novembre 1991 [illegible] rappresentanti [illegible] [illegible] e dai sei Stati alpini. [a. c.]

A La Thuile

Da domani i fisici a convegno

Il Nobel Carlo Rubbia terrà una relazione sulla fisica dei neutrini

LA THUILE. Comincerà domani mattina al centro congressi dell'hôtel Planibel di La Thuile l'attività scientifica della settima edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». Al convegno, organizzato dall'assesso[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Istituto nazionale [illegible] di fisica nucleare partecipano più di 130 scienziati dei più importanti laboratori [illegible] università a livello internazionale.

Per [illegible] la settimana vi saranno sessioni di lavoro scientifico, al mattino e al pomeriggio. Martedì il premio [illegible] italiano Carlo [illegible] terrà una relazione sulla fisica dei neutrini, le particelle elementari prive di carica che hanno la capacità di attraversare spessori grandissimi di materia senza nessuna interazione.

Martedì alle [illegible] al palazzo regionale di Aosta vi sarà un incontro tra fisici e studenti valdostani dell'ultimo [illegible] delle superiori. Fin dalla prima [illegible] [illegible] «Rencontres de physique» [illegible] stato previsto che gli scienziati dedicassero una parte del loro tempo ad un colloquio dibattito con giovani valdostani, per permettere loro [illegible] capire che [illegible] significa oggi affrontare la carriera [illegible] ricercatore scientifico e di docente a livello superiore.

Per tutta la popolazione valdo[illegible] sempre [illegible] delle «Rencontres», è stata prevista per venerdì [illegible] palazzo regionale di Aosta (ore 21) una serata scientifica a carattere divulgativo sul tema: «Convivere con l'inquinamento: è una scelta obbligata?».

Per l'occasione, saranno relatori i giornalisti de «La Stampa» Pie[illegible] Bianucci, responsabile dell'in[illegible] «Tuttoscienze» [illegible] Marina Verna. [b. bas.]

Ieri sera durante [illegible] retata alla stazione di Châtillon i carabinieri non hanno trovato nessuno

Blitz anti-prostituzione nel treno vuoto

I militari sono però riusciti a fermare 14 donne lungo la statale

I carabinieri di Saint-Vincent ieri sera hanno fermato 14 prostitute di colore

CHAMBAVE. Arrivano in autostop le prostitute nigeriane che frequentano la statale 26: venerdì sera i carabinieri hanno fatto l'ennesima [illegible] in Me[illegible] Valle, ma stavolta sul treno e sugli autobus c'erano soltanto tre «lucciole», le altre erano arrivate sfruttando i passaggi di automobilisti valdostani. Alla fine dell'operazione dei militari [illegible] state fermate e identificate 14 ragazze di colore, provenienti dal Ghana e dalla Nigeria e domiciliate a Torino.

La «retata» [illegible] carabinieri [illegible] cominciata intorno alle 20: quattro auto [illegible] un furgone «Du[illegible]» sono usciti dal comando compagnia [illegible] St-Vincent per dirigersi verso la stazione di Châtillon, dov'è transitato il treno Chivasso-Aosta, usato di solito dalle prostitute per arrivare in Valle. Ma stavolta i militari non hanno trovato nessuna ragazza di colore, soltanto alcuni ignari passeggeri. Un successivo controllo alla fermata di piazza Zerbion [illegible] autolinee ha portato al fermo di [illegible] «lucciole», che sono state subito accompagnate in caserma per [illegible] identificate [illegible] schedate. I carabinieri hanno proseguito i controlli sulla statale 26: a Chambave hanno fermato 11 prostitute, sorprendendo anche un cliente appartato con una [illegible] loro.

Tutte le ragazze, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, sono state fatte salire sul furgone e trasferite al comando di Châtillon. L'operazione [illegible] [illegible] conclusa soltanto intorno alle [illegible],30 di ieri, quando i militari hanno fotografato e segnalato tutte le 14 persone fermate, che [illegible] [illegible] state rilasciate.

I controlli fatti negli ultimi mesi in Media Valle hanno fatto diminuire [illegible] fenomeno della prostituzione, anche se le ragazze di colore preferiscono ormai arrivare in Valle con l'autostop, per evitare di finire nelle «maglie» delle retate dei carabinieri. Secondo i militari, la maggior parte [illegible] persone che offrono i passaggi alle prostitute [illegible] valdostane, così [illegible] i clienti. Ma i controlli non sono soltanto indirizzati verso la prostituzione di colore: l'altro ieri i carabinieri di St-Vincent hanno fermato una giovane [illegible]» italiana, tossicodipendente. Quando i militari hanno invitato la donna in caserma per una perquisizione, questa ha estratto dal reggi[illegible] una bustina [illegible] eroina «brown sugar» tagliata, con una siringa. La donna è stata denunciata per detenzione di stupefacenti. [a. ser.]

Riprenderanno oggi [illegible] tutta la Valle i tornei di tsan, fiolet e rebatta

Sport popolari, 2000 in campo

Ma il [illegible] di iscritti è in calo rispetto al '92

AOSTA. Centosettantotto squadre di 65 sezioni e [illegible] 48 dei 74 Comuni valdostani, circa duemila giocatori di tutte le età. Questo è il movimento degli «esport de nohtra tera» che oggi muoverà i primi passi: tre lunghi mesi di partite per gli specialisti di tsan, fiolet e rebatta. A questi [illegible] aggiunti i circa 700 giocatori di 18 sezioni che hanno appena deposto i palet dopo il campionato invernale vinto da Italo Collin.

Le squadre nei tre giochi popolari valdostani l'anno [illegible] erano 180, quest'anno sono 168. Il 41° campionato di fiolet partirà con 65 squadre divise in 6 categorie (l'anno scorso erano 75). Sono rappresentate 20 sezioni (tre per Aosta) e [illegible] Comuni. Manca all'appello Courmayeur, una delle sezioni nobili di questo gioco. [illegible] si rivedono Bionaz e Sarre. Morgex ha 9 squadre [illegible] [illegible] 6 di Allein e Charvensod.

Il 37° campionato primaverile di rebatta avrà [illegible] via 53 squadre (l'anno scorso 55) di[illegible] in 6 [illegible] in rappresentanza di 13 sezioni (Gressan [illegible] [illegible] due) e 12 Comuni. Grande assente è Sarre, che è passata al fiolet. Gressan vanta 10 squadre contro le 8 di Doues, le 6 di Jovençan e le 5 di Chevrot.

Il 45° campionato primaverile di tsan conta [illegible] 57 squadre (60 [illegible] '92) in rappresentanza di 22 sezioni e [illegible] Comuni. Montjovet e Quart hanno cinque squadre, Nus, Pollein, St-Christophe, Verrayes e Challand-St-Anselme 4.

Il 3 aprile riprenderà poi con il Trofeo dal Bosco l'attività del palet. L'unico Comune che si presenta in campo in tre dei quattro sport popolari [illegible] Nus, con tsan, fiolet e palet.

Nella [illegible]rie A di fiolet giocano oggi St-Christophe I/St-Christophe II, Allein/La Salle, La Thuile/Charvensod (riposa il Porossan). Nella rebatta Gressan I/Gressan II, Valpelli[illegible]t e Jovençan/Doues. Nello [illegible] girone A Verrayes/Nus, St-Vincent/Valtournenche e Brissogne/St-Denis, nel B Quart/Pollein, Montjovet/St-Christophe e Châtillon/Challand-St-Anselme. [r. s.]

Poche rivendite aderiscono oggi all'iniziativa promossa da alcune case editrici

Libri, «Settimana» contestata

I commercianti criticano Berlusconi: «Sui suoi volumi abbiamo margini di guadagno bassissimi» Tra i best seller del periodo, i romanzi di Wilbur Smith e Dacia Maraini. Bene anche i testi francesi

[illegible] Librerie chiuse oggi in Valle d'Aosta, quando [illegible] tutta Italia si conclude [illegible] tanto pubblicizzata «Festa del libro». Una settimana promozionale lanciata dalle [illegible] editrici legate al gruppo Berlusconi (come Mondadori) che [illegible] Valle d'Aosta non ha avuto i risultati sperati. Nessun [illegible] delle vendite rispetto al normale commercio di libri, che nella regione soddisfa comunque i commercianti del settore.

La chiusura di oggi delle librerie sembra essere motivata anche [illegible] una velata protesta dei librai nei confronti delle [illegible]se editrici del gruppo Fininvest. «La settimana del libro - dice Ferruccio Spuidaro, proprietario della "Aubert" di Aosta - non [illegible] avuto risultati eclatanti: i soliti clienti, che in qualche ca[illegible] hanno approfittato [illegible] offerte della settimana e hanno dirottato i loro gusti [illegible] le proposte di queste [illegible] editrici. Ma niente di più. Io ho già raggiunto quanto era stato stabilito con [illegible] editrici, non vedo quindi perché dovrei tenere aperto. C'è poi [illegible] discorso [illegible] fondo sbagliato. La gente non viene a comperare in libreria un testo edito [illegible] gruppo Berlusconi che trova alla Standa a prezzo ridotto. E [illegible] questi [illegible] abbiamo utili molto bassi».

C'è addirittura chi si è rifiutato di prendere parte alla «settimana del libro». E' il caso [illegible] proprietario della libreria «La buona stampa» di Courmayeur: «Io domenica tengo aperto perché rientra nel mio normale orario, ma mi sono rifiutato di partecipare all'iniziativa perché non voglio far parte [illegible] un certo "giro" editoriale».

Anche alla libreria «Minerva» di Aosta [illegible] d'accordo sul fatto che la «Settimana del libro» non abbia avuto grandi risultati: «Non [illegible] stati incrementi di rilievo. Qualche vendita in più per i libri più costosi, [illegible] i "Meridiani", che la gente ha potuto acquistare a prezzo ridotto, niente di più».

Ma che tipo di libro si legge in Valle d'Aosta? [illegible] soprattutto, i valdostani, leggono? «E' difficile dire in assoluto [illegible] la lettura interessa in Valle, perché la clientela è divisa tra molte librerie», dicono alla «Aubert».

I commercianti del settore si ritengono comunque soddisfatti del [illegible] clienti. Interesse dunque per la lettura, anche quella francese. «Dallo [illegible] anno - spiega la responsabile della "Librairie valdôtaine" di Aosta - c'è [illegible] riscoperta del libro. I più venduti sono i volumi specialistici e i romanzi».

Dopo il [illegible]so dei pross-book dei mesi scorsi, legati soprattutto a fatti di mafia, è tornato il periodo del romanzo. In testa [illegible] «Il Dio del fiume» di Wilbur Smith [illegible] «Bagheria» di Dacia Maraini. Bene anche «Il dubbio» [illegible] De Crescenzo [illegible] grande successo, soprattutto tra gli adolescenti, di «Nati per [illegible]» di Leo Buscaglia.

E l'editoria locale? «Purtroppo - dicono alla "Minerva" - [illegible] vendite vengono falsate [illegible] fat[illegible] che molti volumi di alcune case editrici vengono acquistati dalla Regione o da altri enti. La gente quindi [illegible] viene [illegible] comperare in libreria volumi che [illegible] di poter trovare altrove, magari gratis». [sa. b.]

La maggior parte delle librerie valdostane ha criticato la «Festa [illegible] libro» promossa [illegible] livello nazionale da alcune case editrici

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

Raccolta [illegible] [illegible] liturgici al Saint-Bénin

E' stata inaugurata ieri al [illegible] St-Bénin la mostra «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste», che comprende documenti dall'XI al XVIII secolo. Sono esposti 41 manoscritti liturgici, [illegible] copia [illegible] messale di Giorgio [illegible] Challant, e 2 volumi a stampa.

AOSTA

L'America in [illegible] immagini

Continua nella Torre [illegible] Lebbroso la mostra fotografica di Franco Fontana, intitolata «Le città degli angeli perduti». [illegible] esposte 47 immagini inedite, a colori, sull'America.

AOSTA

[illegible] personale [illegible] Eva Francesconi Cavallaro

Sono esposti fino al 13 marzo nella saletta comunale d'arte, in via Xavier [illegible] Maistre, i dipinti di Eva Francesconi Cavallaro.

MILANO

«L'uomo [illegible] la sua orma», fotografie di Torrione

«L'uomo e la sua orma» è il titolo della mostra del fotografo [illegible] Stefano Torrione, fino [illegible] 20 [illegible] allo «Spazio foto San Fedele» di Milano. L'esposizione [illegible] chiusa lunedì e festivi, orario 16-19.

[illegible]

I chirurghi vascolari riuniti [illegible] Billia

Si conclude oggi [illegible] convegno sulla chirurgia vascolare che si è svolto al Grand Hotel Billia e a cui sono intervenuti i maggiori specialisti europei. Per la Valle d'Aosta ha partecipato Domenico Palombo, primario di chirurgia vascolare all'ospedale di Aosta.

Il valdostano Marco Gal ha vinto il concorso franco-provenzale dell'Acsi

[illegible] premiato per le «Nuvole»

Alla finale erano arrivate undici liriche [illegible] 167

AOSTA. Marco Gal ha vinto il primo premio del concorso [illegible] poesia franco-provenzale, organizzato dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) della Valle d'Aosta in collaborazione con la presidenza del consiglio regionale. [illegible] poeta valdostano [illegible] vinto con «Gnoule» (Nuvole), una poesia [illegible] diversi anni fa («L'éye oun [illegible] de gnoule levette» Era un tempo di nuvole leggere), nella quale Gal riesce a rappresentare [illegible] corrispondenze tra elementi della natura e [illegible] d'animo. An[illegible] una poesia che parla dei vent'anni e della paura che, in qualche [illegible]do, questi possano fuggire: «Des-ombre galante chouon / pe le sentë et pe le tsarrye/ le requerse de la vie. / Attenchon e pa tchëre pe le ru/ ara [illegible] t'attend euna lumëye / su lo bor di vent an» (Ombre galanti seguono / per sentieri e mulattiere / le [illegible] della vita. / Attenzione a non cadere [illegible] ruscelli / Ora che ti attende una luce / sul margine dei vent'anni).

Marco Gal

Abbinata [illegible] [illegible] per la poesia franco-provenzale, l'Acsi ha organizzato anche [illegible] selezione per poesie italiane. Al primo posto Teresa Bazzano di Genova con «Correva quel treno...». Una [illegible] lirica [illegible] po' «naïf», costruita sui tradi[illegible] canoni della metrica e su temi [illegible] ai poeti dei primi anni [illegible] romanticismo francese: «Correva, correva / il desio dell'amore / Correa l'entusiasmo / riem[illegible] il tuo [illegible] / Correva quel treno/ tra [illegible] fumo lontano / bagnato [illegible] pianto / agitavi la mano / Correva la mente/ Correva veloce / sull'ali felici /Era linda la voce / Era lieto il pensiero / del bel mondo che amavi / Era lieta la meta/ che ognora sognavi».

Unico poeta valdostano presente tra i primi 12 classificati nella classifica della poesia italiana è ancora Marco Gal, al quarto posto con «Gioco». Al concorso hanno partecipato 14 regioni italiane e sono arrivate 167 poesie per [illegible] sezione italia[illegible] e 11 liriche in franco-provenzale. [sa. b.]

EDITORIA LOCALE

Viaggio «Oltre i 4000» con foto e racconti

UN grande amore per la montagna unisce Enrico Martinet, giornalista de «La Stampa» e scrittore, e Davide Camisasca, fotografo professionista. Frutto [illegible] questa grande passione [illegible] «Oltre i 4000», il volume edito [illegible] Musumeci (160 mila lire), nella collana «I grandi libri».

Trentasei racconti che nascono da un rapporto intimistico con la montagna [illegible] i ghiacci e [illegible] vette sono lo spunto per ricordi, sogni, fantasie e rievocazioni [illegible] episodi di cronaca che [illegible] sono consumati oltre i [illegible]

Nelle pagine di Martinet le montagne rivivono [illegible] loro passa[illegible]e, forse, a volte fanno riaffio[illegible] una «storia» più vicina all'autore, m[illegible] attraverso le immagini di Camisasca le vette [illegible] ritratte in tutta la loro imponenza, in una solitudine che diventa ancora più grande e misteriosa con i giochi di luce che il fotografo ha saputo sapientemente sfruttare.

La copertina di «Oltre i 4000»

Attraverso uno stile che cambia ad ogni pagina, dal favolisti[illegible] al letterario [illegible] dal giornalistico [illegible] fantastico, le vette valdo[illegible] vengono raccontate, per «offrire della montagna una visione immaginifica, mediata dalle esperienze di chi scrive», come sottolinea lo stesso Martinet nella sua prefazione.

«Oltre i [illegible] vuole [illegible] un libro diverso. Nella insolita veste grafica e nell'intenzione dell'editore: «Di questo mondo mancava la panoramica dei più importanti gruppi montuosi che accolgono le vette superiori ai quattromila metri. "Oltre i 4000" vuole colmare questa lacuna con i testi brioni di Enrico Martinet e le immagini suggestive di Davide Camisasca». E nell'autore che ha voluto costruire [illegible] visione diversa della montagna: [illegible] evitare che "Oltre i 4000" fosse [illegible] dei tanti "tea table books", un libro-vetrina che gli inglesi [illegible] loro proverbiale fair-play infilano sotto [illegible] traballante tavolino [illegible] tè».

Dai 4061 metri del Gran Paradiso [illegible] dalle [illegible] [illegible]ta» della morte di quattro alpinisti sul Roc (4026 metri) si passa alla imponente catena del Bianco, fonte [illegible] storie di animali, [illegible] tragiche imprese alpinistiche e [illegible] descrizioni di grandi [illegible]zioni, che diventano ancora più forti vicino [illegible] immagini [illegible] questi luoghi immacolati. E dalle «aiguilles» del Monte Bianco [illegible] Grand Combin per poi passare [illegible] Cervino, al Breithorn e concludere [illegible] romantico viaggio al [illegible] sopra dei quattromila sulle vette del [illegible] [illegible], alla Punta Dufour, la vetta più alta della catena. [sa. b.]

TANTA [illegible] IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Il fuori pista sconsigliato dagli esperti per il rischio-valanghe

Sci, stazioni [illegible] pronte [illegible] una domenica da record

LA nevicata, eccezionalmente abbondante nel Cuneese e su tutto l'arco alpino, ha deciso il rilancio di [illegible] stagione sciistica che era arrivata allo stremo. Gli impianti di risalita, fermi da settimane, oggi saranno aperti ovunque; le piste, sia di discesa, [illegible] per [illegible] fondo, sono finalmente percorribili in condizioni ideali con [illegible] abbondante e, [illegible] media e alta quota, anche farinosa.

Eppure su questa domenica incombe un grave pericolo: le valanghe. L'istituto regionale che studia il pericolo dei fenomeni legati alle precipitazioni, [illegible] indicato nel «sesto livello» il grado [illegible] rischio. Quest'ultimo indice, su [illegible] scala che [illegible] 1 [illegible], per i profani [illegible] scale della pericolosità, si riassume «nella possibilità di distacchi naturali di [illegible] nevose».

Gino Ghiazza, monregalese, del Soccorso alpino (che può [illegible] allertato telefonando al «118»), sostiene: «L'importante è muoversi [illegible] intelligenza. Il rischio di valanghe esiste, è un pericolo [illegible] cui bisogna tener conto. Per questo non sconsigliamo di andare [illegible] montagna ma [illegible] farlo [illegible] prudenza, rispettando alcune regole. La principale è di rimanere sulle piste battute, indicate e preparate dagli addetti delle stazioni sciistiche. Chi [illegible] lo sci alpinismo deve evitare i costoni e i pendii non alberati».

Per fronteggiare eventuali emergenze in Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sono oltre mille volontari del Soccorso alpino che, da questa domenica [illegible] fino alla prossima, sono in stato [illegible] «preallerta». Pronti a intervenire, con elicotteri e unità cinofile.

Gianni [illegible]

I [illegible] Cuneese si preparano [illegible] accogliere gli sciatori che [illegible] tornano ad affollare [illegible] piste innevate

I tracciati nel Cuneese

FRABOSA SOPRANA. La pista «Malanotte» (1800 metri di quota), il Pian [illegible] Tura [illegible] Artesina, i percorsi battuti del Saluzzese, la Val Gesso (rappresentata [illegible] Entracque e Valdieri), il «Mortè» [illegible] Chiusa Pesio (nuovi percorsi a 18 mila il giornaliero, 10 [illegible] pomeridiano) e i trentun [illegible]pianti di Limone saranno presi d'assalto oggi dagli appassionati di sci delle «Granda» nel primo weekend successivo alla maxi-nevicata.

In tutte le stazioni [illegible] Cuneese si prevede il «tutto esaurito». La quantità di manto bianco varia dagli 80 agli oltre due metri in alta quota. «Speriamo [illegible] recuperare il tempo perso - dice [illegible] direttore di Frabosa Soprana Rulfi -; oggi sulle nostre piste sarà festa per gli sciatori».

A prezzi popolari è possibile anche praticare il fondo. Que[illegible] l'elenco delle principali località: Festiona di Demonte; Real Park e «Lou Baus» di Entracque; «Alveare» di Valdieri (alla biglietteria si vendono anche miele e prodotti [illegible] Val Gesso); San Giacomo [illegible] Roburent; Lurisia; «Scricciolo» di Pietraporzio; Aisone; Vernante; Bagni di Vinadio; Chianale, Bellino e Pontechianale; da Ponte Marmora [illegible] Acceglio (accesso gratuito); «Panice» di Limone. Fra poco apriranno Castelmagno e Artesina. **[l. t.]**

C'è [illegible] nell'Ossola

[illegible]. Anche nell'Ossola le precipitazioni hanno permesso di riaprire tutti gli impianti sciistici. A Macugnaga, la stazione ai piedi del Monte Rosa, si può scendere [illegible] problemi dal Moro fino al p[illegible]. Rimane soltanto il rischio del vento: ieri le forti raffiche hanno causato la forzata chiusura degli skilifts.

Continua intanto l'iniziativa promossa da «La Stampa» e [illegible] consiglio di [illegible]ne delle Funivie del Monte Rosa. [illegible]ni, in occasione della festa dell'8 marzo, tutte le donne che si presenteranno agli sportelli delle funivie con una copia del nostro quotidiano potranno sciare gratis tutto il giorno.

Nell'Ossola si [illegible] ovunque: da Cheggio in Valle Antrona e San Domenico, da Formazza (dove si potrà anche assistere alla gara di fondo per il memorial «Sisto Scilligo»), [illegible] Vigezzo. «Ieri c'erano molti [illegible] - dice Marco Piretti, uno degli operatori turistici di [illegible] Domenico -. Penso che con questa neve potremo "tirare" fino a Pasqua, quando torneranno altre comitive di stranieri, per lo più lussemburghesi, già nostri ospiti a Carnevale». C'è soddisfazione anche alla Piana di Vigezzo: «Speriamo di recuperare i danni del lungo periodo trascorso senza neve». **[r. b.]**

Primi slalom in Valsesia

VERCELLI. Primo [illegible] fine settimana sugli [illegible] nelle sta[illegible]ni turistiche [illegible] Valsesia e Biellese. La neve caduta in abbondanza da domenica a mar[illegible] a quote superiori gli [illegible] metri ha consentito [illegible] riapertura in grande stile degli impianti.

Addirittura era almeno un paio [illegible] anni che [illegible] registrava [illegible] simile abbondanza di neve. E' agibile in tutto il suo percorso [illegible] pista che dal [illegible] metri di Mera, la stazione sciistica [illegible] sulle pendici del Monte Camparient e raggiungibile solo in seggiovia, porta ai 759 di Scopello. O la contemporanea apertura dei tredici skilift di Bielmonte, nel Biellese.

In dettaglio [illegible] presenta il quadro generale nei principali [illegible] invernali. In Valsesia [illegible] Alagna, oltre che sui tracciati disegnati sul ghiacciaio [illegible] metri di punta Indren (fanno parte del comprensorio del Monterosa ski) si scia in paese al Wold (un metro di [illegible]) mentre per gli appassionati del fondo è pronto l'anello disegnato nelle pinete [illegible] confine con Riva Valdobbia.

Inoltre sono in funzione i sette skilifts di Mera e per il fondo Carcoforo. Bielmonte ha riattivato i 13 impianti [illegible] al metro e mezzo di neve [illegible] giorni scorsi, Oropa festeggia la prima apertura della stagione '92-'93. **[r. eyn.]**

«Tutto esaurito» a Cervinia e Pila

Ventisei impianti

[illegible]. Ventisei stazioni [illegible] sci aperte sulle ventinove della Valle d'Aosta. Per gli operatori turistici è [illegible] grosso respiro di sollievo dopo i momenti difficili che hanno seguito le vacanze di Natale. Sono chiusi soltanto i piccoli impianti di Saint-Denis Semon, Emarèse [illegible] La Salle. La copertura della neve è totale oltre i [illegible] metri, con l'altezza del [illegible] nevoso [illegible] a duemila metri di altitudine varia dai 120 centimetri del settore orientale [illegible] 70 di quello occidentale.

La lunga siccità ha fatto sì che le nevicate di inizio settimana si assestassero alle quote al di sotto dei duemila metri. Più [illegible] alto il manto si mantiene [illegible] instabile, in particolare nelle [illegible] sottovento, per la presenza [illegible] notevoli accumuli. Per le valanghe l'indice del rischio [illegible] «3» nel settore compreso fra il Ruitor [illegible] il Grand Combin e [illegible] nella parte [illegible] del territorio. **[b. bas.]**

«Top dance», la classifica del concorso de «La Stampa» tra i dj e le discoteche

Milletrecento voti al Blu Max

Fra le altre novità, l'exploit del Ghibli di Aosta, che ha raccolto 849 voti in una sola settimana. Luca Attucci ha 1836 preferenze (8° posto assoluto). Omaggi nei locali [illegible] chi consegna tagliandi

AOSTA. [illegible] «Blu Max» batte il «Divina». La discoteca di Aosta, dopo aver mantenuto per due settimane il primo posto nella classifica provvisoria del «Top dance», è ora terza, preceduta anche da «La Niche». «Blu Max» a 1309 voti dunque, 1153 preferenze per «La Niche» e il «Divina» a quota 1113. Ma la gara continua e non mancheranno i colpi [illegible] scena. Dj, gestori e promoter dei locali stanno preparando nuovi «escamotages» per catturare i voti del «popolo della notte valdostano» e per trovare tagliandi disponibili.

[illegible] nella classifica provvisoria [illegible] locali oltre alla «discesa» del «Divina» vi [illegible] altre novità. Il «Ghibli» di Aosta in una settimana è riuscito ad ottenere 849 voti e da quota 129 è salito a 978, rubando il quarto posto al «Blow [illegible] [illegible] Cervinia (490). [illegible] merito dell'«exploit» della discoteca aostana va trovato anche nell'iniziativa [illegible] gestori del locale che per ogni 5 tagliandi de «La Stampa» regalano ai clienti una consumazione.

E la gara continua anche per i dee-jay. Al comando resiste Luca Attucci, animatore del sabato sera a «La Niche» di Pila e delle domeniche pomeriggio al «Ghibli» [illegible] Aosta. Il dee-jay aostano ha raggiunto le 1836 preferenze, salendo nella graduatoria di Valle d'Aosta e Piemonte dalla 12ª all'8ª posizione.

Nella classifica [illegible] «passi [illegible] giganti» anche per Stefano Balbis del «Divina» che questa [illegible] è secondo a 837 voti, seguito - colpo di scena - [illegible] Rudy del «Ghibli» che in soli 7 giorni è riuscito ad ottenere 710 voti, passando così [illegible] 47 a 757. In discesa nella classifica provvisoria [illegible] Jam del «Blow up», che questa settimana, dopo aver guidato la classifica per numerose settimane, si trova al 4° posto con 672 punti. I gestori della discoteca di Cervinia per ritornare in vetta alla classifica con il proprio locale e con il [illegible] dee-jay hanno quindi lanciato una nuova idea: per ogni [illegible] tagliandi consegnati si potrà inserire il proprio [illegible] in un'urna. Ogni settimana viene estratto un nominativo, il vincitore avrà in regalo un soggiorno di una settimana a Riccione. [sa. b.]

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare [illegible] e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta. [illegible] valide le fotocopie.

Teatro, Passe-Partout recita per gli anziani

SAINT-PIERRE. «[illegible] da matti». E la compagnia teatrale «Passe-Partout» torna in scena. Anche questa volta la sede dello spettacolo non è uno dei «canonici» spazi dove si fa teatro. La compagnia teatrale, il cui leader, regista e sceneggiatore è Ronny Bessi, si esibisce questo pomeriggio (ore 15) alla microcomunità per anziani di St-Pierre in frazione Ordines.

Scegliere luoghi «alternativi» per esibirsi è una delle caratteristiche principali della «Passe-Partout», che festeggia in questi giorni due [illegible] [illegible] attività. Particolarità della compagnia è anche il fatto di riuscire a coinvolgere nei propri spettacoli il pubblico, che da semplice spettatore diventa «attore».

Anche «Roba da matti! (Effetti collaterali)», [illegible] molte pièce portate in scena da «Passe-Partout», parla di problematiche sociali. «La pièce - dice Bessi - racconta della "spersonalizzazione dell'individuo"».

Durante il pomeriggio [illegible] teatro la compagnia presenterà anche la prima parte dello spettacolo «Conto di questi giorni», che debutterà in primavera a St-Vincent. [illegible] la storia - spiega ancora Bessi - di un vecchio attore [illegible] viene abbandonato in un ospizio e il giorno del suo compleanno tenta il suicidio».

«Passe-Partout» presenterà oggi anche la pubblicazione «Con rispettosa irriverenza», raccolta dei testi delle rappresentazioni teatrali portate in scena nei [illegible] due anni di attività. La compagnia teatrale ha debuttato nel marzo del 1991 con «Gli apprendisti stregoni».

In questo periodo «Passe-Partout» sta partecipando ad [illegible] progetto teatrale che Ronny Bessi sta portando avanti nelle scuole. «E' l'allestimento - dice Bessi - di [illegible] spettacolo che stiamo facendo con la scuola media [illegible] Nus e che [illegible] un tema mai affrontato: le paure e le [illegible] [illegible] bambini nel passaggio dalle scuole elementari [illegible] medie». Titolo della pièce-pilota, che verrà rappresentata in primavera, sarà «Paura? Niente paura!... Oh che paura!!». L'ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0165) 35.666 Or.: 17,30/19,45/22 Lire 10.000	**Codice d'onore** [illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0165) 262 220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Fuga [illegible] mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo [illegible] tessera	OGGI CHIUSO

COGNE

Cinema	Film
Gran Paradiso [illegible] (0165) 841.205 Or.: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.205 Ore 21,30 Lire 10.000	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** [illegible] R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges ([illegible] '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio [illegible] figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. [illegible] 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Des Guides** [illegible] (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Luna di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Tel. (0125) 929.493 Or.: 20/22.15 Lire 8000	RIPOSO

[illegible] CANAVESE

IVREA

Cinema	Film
Bo[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 14/16/18/20/22,15	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
[illegible] Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 14.30/17/19,30/22	**Luna [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: [illegible] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22.15	**I signori della [illegible]** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una [illegible] di geni del computer, specializzata in [illegible] di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per [illegible] perare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Domani sera a Hône

Musica e teatro per la Festa della donna

HONE. Spettacolo tutto al femminile domani sera (ore 21) nella palestra comunale di Hône. La biblioteca comunale [illegible] paese ha organizzato la sesta edizione della «Festa della donna».

In programma [illegible] serata di musica, canto e teatro proposto da gruppi femminili valdostani. Lo spettacolo s'inizierà [illegible] [illegible] rappresentazione teatrale del «Gruppo teatro donne» di Pont-St-Martin, con sceneggiature che prendono in considerazione il mondo femminile.

Di seguito il quintetto cameristico «Arcadia», composto da oboe, due violini, viola e violoncello. L'ensemble presenterà pagine di Boccherini e Albinoni. Sul palco del palazzetto [illegible] no poi le «Piccole artiste di Hône», bambine e ragazze del paese che si cimenteranno in [illegible] ri di ballo e musica. Concluderà la [illegible] [illegible] femminile [illegible] Donnas «Les quatres saisons». L'ingresso è libero. [sa. b.]

Al «Divina» di Aosta

Una festa in ricordo di [illegible] Thiébat

AOSTA. Una festa per ricordare [illegible] amico e un cantautore valdostano. La discoteca «Divina» di Aosta ospita martedì (ore 21) una [illegible] dedicata a Enrico Thiébat. «Il 9 marzo parole, musica e soprattutto amicizia» recita lo slogan dell'iniziativa, organizzata da un gruppo di amici del cantautore [illegible] alcuni mesi [illegible] in un incidente stradale. Al «Divina» è quindi in programma una serata di [illegible] zoni, musica e ricordi.

A ricordare Thiébat sul palco [illegible] locale [illegible] alterneranno numerosi personaggi del mondo dello spettacolo valdostano: Giancarlo Bianchedi, «Contardo & Carlino», la corale di Sant'Orso, Louis De Jyaryot, Pierre Grange, la formazione «Feel Jazz», Giorgio Pilon, Ernesto Letey, il gruppo folcloristico «Les sallereins», Giorgio Negro, Maura Susanna e i «Trouveur valdotèn». La serata sarà p[illegible] [illegible] Mario Pogliotti. [sa. b.]

Film parodia alle 16,35, il regista è Alan Parker

Su Tsr i baby gangster si sparano i pasticcini

Una domenica di cinema e reportage sulle tivù francofone. Alle 16,35 Tsr trasmette *«Bugsy Malone»* (GB, 1976, 90'), di Alan Parker con Jodie Foster. Revival del «gangster-movie» secondo il più puro [illegible] inglese, è una parodia in cui i bambini sostituiscono gli adulti. Tutto si svolge negli Anni Venti a [illegible] York, dove Fat Sam regna sul locale notturno «Le Grand Schlem». Il suo unico e purtroppo indomito rivale è il possessore di una mitraglietta che spara centinaia [illegible] bignè alla [illegible]ma al minuto.

Alle 17,25 France 2 passa [illegible] reportage con *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»*. La nave oceanografica Calypso si occupa oggi del grande squalo bianco, terrore di ogni bagnante oceanico.

In serata alle 20,50 France 2 presenta *«Tchao Pantin»* (Francia, 1983, 105'), di Claude Berri, con Coluche e Richard Anconi[illegible]. Un benzinaio alcolizzato, solitario e inacidito dalla vita, un giorno ospita un balordo in fuga. Quando quest'ultimo viene assassinato, l'uomo ritorna al suo antico lavoro di poliziotto. Un «noir» venato di tenerezza [illegible] per Coluche la migliore interpretazione di sempre.

Alle 21,55, per *«Bleu Nuit»*, Tsr propone *«Les deux morts de Joseph Staline»*. Le due morti di cui si parla sono quella fisica (avvenuta il 6 [illegible] [illegible] e [illegible] guito dal trauma del popolo sovietico che si ritrovò senza padre) e quella storico-politica avviata dall'opera di revisione di Kruschev nella seconda metà degli Anni 50.

Alle 22,35 France 2 manda in [illegible] *«Osterman week-end»* (Usa, 1983, 100'), film di [illegible] Peckinpah, [illegible] Rutger Hauer e John Hurt. Un agente della [illegible] investigando sulla morte della propria moglie, si imbatte in uno sporco intrigo. [l. b.]

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Il giorno della mimosa

«Le Jour du Mimosa» prosegue oggi alle 16 nel salone delle [illegible] nifestazioni [illegible] palazzo regionale. L'iniziativa della Consulta regionale [illegible] [illegible] Valle d'Aosta e della presidenza [illegible] Consiglio regionale, è stata [illegible] lizzata in collaborazione con l'associazione torinese «Divina». Il programma di oggi prevede [illegible] incontro-spettacolo con gli interventi delle rappresentanti della Consulta e di Divina, oltre all[illegible] de «Il mestiere dell'attrice» [illegible] Simona Gonella, [illegible] Mariella Fabbris, che sarà accompagnata al pianoforte da Floriana D'Andrea.

[illegible]

Il liscio in discoteca

Alla discoteca [illegible] petit Paris» è in programma per oggi un pomeriggio dan[illegible] con il li[illegible]. Sul palco del locale salirà l'orchestra spettacolo «Balmusik», che proporrà oltre alle canzoni più famose [illegible] repertorio [illegible] liscio anche i successi degli Anni Sessanta. L'appuntamento è per le 15,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi spazi.
AMBRA v. C. della Salute 77. Profumo di donna, di G. [illegible]: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Emanuel 152. Sala 1: Dracula. Or.: 15,30 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Caino e Caino. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Luna di fiele. Or.: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobbi 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] Act. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 1813 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stefano [illegible]. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il posto tosto. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act (una svitata in abito da suora). Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Malcolm X. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] Orlando. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 1813 la fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 3. La bella e la [illegible] Walt Disney. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Scent of a woman (Profumo di donna). Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Charlot (Chaplin). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 15 Falstaff di Ad Giuseppe (Turno Regione 2 in abb.). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del Coro Massimo Palmi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. [illegible]5 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 15,30 Lina Sastri in Margherita Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni [illegible]. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537888. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e il E.A.T. presentano L'ageilo femmina di A. Sveg, regia di L. Ronconi. Spettacoli abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5248 - 544 562. Ultime repliche. Viet. min. 18 anni.
[illegible], M. Cristina 73, t. [illegible]. Arturo Brachetti [illegible] del bastardo [illegible] Thomas, con M. Sciarri, R. Citran. Regia di D. Fabbri. Dal 14/3, in scena Tropicana de Cuba, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. ca. T. ore 10-13/15-19. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse [illegible]
8 — Capitaine Fox!
9,35 Le trésor des templiers
10 — Service Oecuménique
12,45 Tj-Midi
13,10 Dinosaures
13,35 MacGyver
12,25 Beverly Hills
15,10 Adrénaline
15,45 Challenges alpines
16,35 Bugsy Malone, film
19,30 Tj-soir
20,10 Double 6
21,03 Emilie, fille de [illegible]
21,55 Les deux morts de Joseph Staline
22,50 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — [illegible] della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 Le poltrone scomode
22,30 Notes informazione

Tele Alpi
10,10 Roberto Gremone
11 — Pulsar, rubrica di astronomia
11,30 L'alpin valdôtain
12,30 Mine raice, programma in patois
15 — Punto verde, rubrica di agricoltura
18 — Banda musicale, rubrica
20,30 Il dopo festival, rubrica

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — Domenica in Baola
10,30 [illegible]
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona [illegible] con Marco Frasson
19 — [illegible] by night

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] News, notizie dell'ultima ora
[illegible] News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

[illegible] Club
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
8 — Maurizio Costanzo
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Intervallée news
14,30 Novità discografiche
17 — Intervallée news
18,30 «Tre»
21,30 Hits
22 — Intervallée news

Top Italia Radio
8,35 L'occasione
12 — L'occasione
19 — [illegible] stop music, a cura di [illegible]
[illegible] Pisbe

Radio St-Vincent
8,05 La voce [illegible]
8,15 R[illegible]
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Hockey, i gialloneri hanno ristabilito le sorti della finalissima battendo lo Zoldo per 5 a 1

Courmayeur/Aosta a un passo dalla A

Martedì in casa la partita decisiva per la promozione

ZOLDO. L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha vinto la più importante trasferta [illegible] [illegible] il campionato. E ha vinto con [illegible] convincente 5-1, rimettendo in discussione la promozione in se[illegible] A che soltanto fino a martedì sembrava irrimediabilmente in mano allo Zoldo. Ora il confronto [illegible] le due finaliste della B1 è [illegible] due successi a testa e diventa determinante la quinta e ultima partita, [illegible] programma tra due giorni ad Aosta.

A Zoldo ha avuto la meglio la squadra [illegible] maggior [illegible] al gioco falloso dei bellunesi (con ripetuti episodi [illegible] violenza gratuita non giustificabili sem[illegible] in una partita [illegible] una posta in palio così alta), il Courmayeur/Aosta ha contrapposto [illegible] tranquillità a una superiorità tecnica che ha fatto dimenticare del tutto ai circa [illegible] tifosi arrivati dalla Valle [illegible] pulman e in auto le delusioni delle prime due partite.

Gli arbitri, ancora una volta, [illegible] sono riusciti a tenere in pugno la partita e a farne le spese sono stati i gialloneri: Reinhold Oberhofer ha [illegible] una costola incrinata, Lorenzo Olivo ha ri[illegible] un colpo su uno zigomo che gli ha aperto un profondo taglio (11 punti di sutura), Reed Larson [illegible] stato duramente colpito alla [illegible] con il bastone (e non era un fallo di gioco): la botta lo ha stordito [illegible] è stata necessaria la barella per portarlo fuori dalla pista; all'ospedale di Belluno i medici non hanno comunque rilevato nulla di grave. Responsabili di questi e vari altri episodi sono stati soprattutto Omar e Tito Meneghetti. Nonostante tutto ciò i gialloneri non hanno accettato la rissa, giocando ben coperti in difesa e pronti a sfruttare [illegible] contropiede.

[illegible] Zoldo, privo di [illegible] linea, ha tentato di risolvere la partita attaccando forsennatamente [illegible] primi 10 minuti. Così il portiere del Courmayeur/Aosta Adriano Tancon, compiva subito tre salvataggi nel primo minuto di gioco. La prima occasio[illegible] degli ospiti arrivava al 4'51", quando Jimmy Boni impegnava il portiere Scussel con [illegible] «bomba» dal limite. Dopo altre due parate di Tancon e una penalità [illegible] 2 minuti a Omar Meneghetti, Larson andava [illegible] gol, ma l'arbitro annullava per fuorigioco. Subito dopo Oli[illegible] usciva dalla pista con la faccia sanguinante. Trascorrevano [illegible] minuti e Larson questa volta segnava [illegible] gol valido, con la solita «bomba».

Stesso copione nel [illegible] tempo, [illegible] lo Zoldo protagoni[illegible] di [illegible] assedio iniziale alla porta ben sorvegliata da Tancon e [illegible] un gioco sempre più «sporco». [illegible] reazione [illegible] Courmayeur/Aosta arrivava all'8'43": dopo una serie [illegible] tiri parati [illegible] Scussel, Ricky Tessari raccoglieva il dischetto da una mischia [illegible] raddoppiava. All'11'35" Tessari segnava ancora, grazie alla bella discesa [illegible] Mathias Frantner e al passaggio di Larson. E a due minuti dalla fine del periodo [illegible] statunitense andava ancora [illegible] gol, con lo Zoldo ormai a corto di fiato per la mancanza [illegible] ricam[illegible] dalla panchina.

Nel [illegible] tempo [illegible] Courmayeur/Aosta badava a gestire il vantaggio, [illegible] il pos[illegible] del dischetto. [illegible] rete della bandiera dello Zoldo, al 5'06", non impensieriva i gialloneri che, al 9'18" chiudevano la partita [illegible] Larson, protagonista di una stupenda azione solitaria. L'ultimo episodio di rilievo 3' dopo, quando Tito Meneghetti colpiva Larson alla nuca con [illegible] bastone. I valdostani anche in questa occasione dimostravano grande temperamento, evitando reazioni che [illegible] potuto pesare sulla finalissima di martedì alle 20,30 [illegible] Palaghiaccio di Aosta.

Giorgio [illegible]

I giocatori del Courmayeur/Aosta esultano dopo una rete segnata allo Zoldo: da sinistra Federico Barrabò, Ricky Tessari Reinhold Oberhofer, Marco Endrizzi e [illegible] Larson. Sotto l'allenatore della formazione giallonera Ermio Saciotto con i suoi appunti

SPORT FLASH

SLITTINO

Oggi a Fénis-Combasse il Trofeo Sci club Tersiva

Si corre oggi a Fénis-Combasse il Trofeo [illegible] club Tersiva di slittino su pista naturale, una gara zonale. Sempre oggi in Val Casies [illegible] chiude l'attività giovanile con una gara internazionale.

BASKET [illegible]

Torneo quadrangolare al quartiere Dora

Si disputa oggi nella palestra del quartiere Dora [illegible] quadrangolare [illegible] pallacanestro femminile per [illegible] categoria Propaganda. Con inizio alle 9, [illegible] disputeranno gli incontri eliminatori Sarre Scarlatta-Energia Torino e Ivrea-Ghandi Torino, [illegible] finali si giocharanno dalle 15.

[illegible]

Trasferta a San Mauro per il [illegible] [illegible]

Il Valle d'Aosta gioca oggi sul campo del San Mauro un importante sfida nel campionato di C2 di rugby. [illegible] squadra di Pillon [illegible] 2ª in classifica, mentre i piemontesi [illegible] terzi.

[illegible]

[illegible] equipaggi valdostani al Rally [illegible] d'Ivrea

Si disputa oggi [illegible] «Rally Città di Ivrea», valido per il 14° campionato Piemonte Valle d'Aosta. Gli equipaggi valdostani in gara: Chapellu-Lillaz; Dufour-Jacquin; Réan-Posson; Targhetta-Strà; Milliery-Passeri; Sordi-Sartori; Cavatorta-Manganone; Volpon-Mwaniki; Fiorano-Copazzari; Garbore-Diotto; Giachino-Malabaila; Serra-Lattanzi; Pantuso-Brancati.

FONDO

Parte oggi alle 9,30 sul prato di Sant'Orso la quindicesima Marciagranparadiso

Cogne, le stelle sono Puliè e Follis

L'atleta della Finanza è il grande favorito per la vittoria. Il gressonaro [illegible] la punta di diamante della pattuglia dei valdostani, costituita tra gli altri da Clos, Venturini, Charbonnier, Ghisafi, Vidi, Cuaz e Giovinazzo

COGNE. Fondisti di Italia, Svizzera, Francia e Russia oggi alle 9,30 lasceranno il prato di Sant'Orso per raggiungere, dopo 45 km di un [illegible] e suggestivo anello, il traguardo della quindicesima edizione della Marciagranparadiso. Questa gara è [illegible]conda per importanza in Italia soltanto alla Marcialonga, ma sicuramente la più dura tra le prove di gran fondo del Paese. Si gareggerà [illegible] tecnica classica, [illegible] una pista in condizioni perfette. [illegible] Comitato organizzatore guidato da Ezio Savin anche quest'anno ha fatto le cose in grande e già ai piedi del Gran Paradiso si è respirata ieri l'aria della grande festa del fondo di fine stagione con vin brulé per tutti, canti e balli e tanta allegria e ospitalità in cui da sempre i «cogneins» brillano.

Il grande favorito è Giuseppe Puliè delle Fiamme Gialle di Predazzo. Il bellunese, medaglia d'argento olimpica in staffetta e reduce [illegible] Mondiali dove è finito 17° nella 30 km, si ripresenta a Cogne dopo essere finito secondo nel 1990 a 55" da Maddalin e ha le carte [illegible] regola per imporsi. Dovrà comunque fare attenzione anche [illegible] suo conterraneo Luciano Fontana (ex campione italiano e vincitore nel 1991 dell'ultima edizione disputata) e agli altri due forestali Albino Penasa e Leonardo Follis, nonché al russo Tauf Hamitov (8° alla Marcialonga e vincitore domenica a Campo Imperatore di una maratona di 42 km), un atleta che debuttò in Coppa del Mondo con la staffetta russa proprio a Cogne lo [illegible] anno.

Assenti Albarello, Godioz e Riva la punta valdostana sarà il gressonaro Leonardo Follis: «Sono stato fermo per venti giorni per problemi alla schiena; ora mi sento bene e spero di finire tra i primi cinque. E' una gara dura quanto bella e credo che il [illegible] se lo giocheran[illegible] Fontana e Puliè». [illegible] debutto [illegible] [illegible] gara di questo genere sarà lo juniores David Clos. Molta attesa c'è anche per Giovanni Venturini, Christian Charbonnier, Stefano e Fabio Ghisafi, Leo Vidi, Rolando Cuaz, Giuseppe Giovinazzo, Davide Tenini, Luca Viale, Guido Favre, Andrea Persico, Wladimir Godioz, Giuseppe Cuvrier, Massimo Borettaz, Gianlino Da Canal e Nilo Pieiller.

Tra le donne la trentina Laura Bettega, azzurra della squa[illegible] A, dovrà difendersi soprattutto dalle [illegible]. In [illegible] ci [illegible] anche la campionessa di [illegible] bike Giuliana Lamastra, la campionessa italiana [illegible] ski [illegible] Edmea Ollier, Dina e Donata Berard, due bionde sorelle di Cogne che girano il mondo per sostenere da tifose campioni svedesi come Mogren e Svan.

I primi tre pettorali [illegible] affidati [illegible] tre «cogneins» che hanno 14 edizioni all'attivo e precisamente Adolfo Gerard, Walter Guichardaz e Bruno Zanivan. Sono [illegible] i fedelissimi, tra [illegible] i valdostani, Adolfo Brean [illegible] Brusson, Bruno Brunello di Aosta, Ezio Cerise [illegible] Saint-Pierre e Alberto Fusinaz [illegible] Villeneuve. [r. s.]

Leonardo Follis è atteso tra i protagonisti della Marcia Granparadiso di Cogne

[illegible]

Al [illegible] Ceramiche Usel [illegible] il memorial Oriana Belli di [illegible]

MORGEX. Sulla pista intitolata a un grande dirigente e uomo di sport come Franco Revel, si è ricordata la figura sportiva [illegible] Oriana Belli con un memorial abbinato ai campionati valdostani allievi e cuccioli maschili e femminili. La gara [illegible] circuito Gros Cidac ha avuto come teatro Arpy e come protagonisti il maltempo e 113 giovani appassionati impegnati [illegible] tecnica classica. Nei 7,5 km allievi dopo [illegible] minuti di gara Dennis Brunod dello Châtillon ha stac[illegible] [illegible] [illegible] 1'07" Marcel Péaquin di Montjovet e di 2'11" il sorprendente Elvis Leonardo di Morgex, appartenente al sodalizio organizzatore; a 2'13" e 3'09" [illegible] finiti Marco De Rosso, compagno [illegible] squadra del vincitore, e Sandro Favre. Nei 6 km allieve lo [illegible] club Morgex si [illegible] assicurato il successo con Micol Murachelli che ha preceduto di 31" [illegible] Cavagnet di 32" Hélène Hérésaz del Montjovet, [illegible] 59" Elisa Benzo e di 1'01 Marlen Jocallaz. Nei cuccioli maschili sui [illegible] km Laurent Clos del Drink Ceramiche Usel Festaz ha staccato di mezzo minuto Laurent Vittaz del Brusson, di 1'24" Jean Paul Chadel del Montjovet, di 1'36" Massimiliano [illegible]rin e [illegible] 1'39" Denis Trento. In campo femminile nei cuccioli sui 2 km Selena Favre degli Amis de Verrayes ha staccato di 15" Emy Chatrian [illegible] Torgnon, [illegible] 50"4 Giorgia Cacace del Godioz, di 50"5 Viviane Vallainc e di 50"9 Maria Arboletti. Il memorial Oriana Belli [illegible] andato al Drink Ceramiche [illegible] Festaz [illegible] Aymavilles. [r. s.]

NUOTO

Buona prova dei due club valdostani a Torino

Una medaglia di bronzo ai campionati indoor

AOSTA. La piscina Usmiani [illegible] Torino ha ospitato i campionati regionali i[illegible] di nuoto. La manifestazione, riservata agli 8 migliori atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta (16 gli ammessi nello stile libero), ha riservato diverse soddisfazioni all'Aosta nuoto e al Nuoto club Valle d'Aosta. Il risultato più significativo l'ha ottenuto Rémy Vayr Piova dell'Aosta nuoto, che ha conquistato il bronzo nei 200 sl. Oltre a salire sul 3° gradino del podio, Vayr Piova ha polverizzando [illegible] record valdostano portandolo a 2'02"59, migliorando il precedente primato regionale di oltre 4".

Buone anche [illegible] prove degli altri portacolori [illegible] società presieduta da Ermido Vicenti[illegible]. Paolo Fazari ha segnato 1'13"86 sui 100 farfalla, Marco Guaramonti ha concluso i 100 rana in 1'11"98. Nel settore femminile Paola Telloli [illegible] partecipato a 5 prove, facendo registrare 29"17 sui 50 sl, 1'15"25 sui 100 dorso, 1'06"69 sui 100 sl, 1'15"51 sui 100 farfalla e 2'22"23 sui 200 sl.

Emanuela Vicentini ha concluso i 50 sl in 33"17 e i 200 dorso in 2'51"03. Laura Gullone sui 50 sl ha impiegato 31"48, Aurora Mondet 31"68 sui 50 sl, 1'08"91 sui 100 sl e 2'27"97 sul 200 sl. Tour de force per Michela Framarin, impegnata [illegible] 5 gare: 30'51" sui 50 sl, 1'14"68 sui 100 dorso, 1'07"36 [illegible] 100 stile libero, 2'25"74 sui [illegible] sl e 1'16"74 sui 100 farfalle.

Tra i portacolori del Nuoto club Valle d'Aosta in evidenza Fabio Verraz sui [illegible] sl (18'47"7), Paolo Verraz sui 1[illegible] farfalla (1'06"8), Mario Cantele sui 200 sl (2'13"4), Massimo Valenti sui 400 misti (5'30"4) e sui 100 [illegible] (1'02"9), Andrea Savoia sui 100 dorso (1'08"5), Davide Santomassimo sui [illegible] sl (27"9) e Chiara Poli sugli 800 sl (12'17"9). [s. b.]

SCI ALPINO

Campionato juniores

Mondiali, Iezza è ventitreesimo nello speciale

MONTECAMPIONE. Massimiliano Iezza ha concluso ieri i campionati mondiali juniores di sci alpino con il 23° posto nello slalom speciale. Il giovane portacolori del Centro sportivo esercito si è piazzato 1° tra gli italiani nella classifica della combinata, vinta dal francese Gaetan Llorach. Iezza, 19 anni di Pont-Saint-Martin, ha ottenuto anche il premio «Alitalia Formula» quale migliore promessa azzurra di questi campionati mondiali. [illegible] prova di ieri ha visto lo statunitense Knight; Iezza non ha brillato, anche se ha migliorato rispetto alla prova di gigante dell'altro ieri, dove ha ottenuto il 29° posto pur essendo tra i favoriti per la vittoria. Iezza torna in Valle con il titolo di campione mondiale juniores di supergigante; nei prossimi giorni partirà per la Norvegia dove parteciperà, esordendo, alle ultime 4 gare di Coppa del Mondo. [s. ser.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 7 Marzo 1993 - 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Le novità inserite in un decreto legge entrato in vigore il 2 marzo e conosciuto ieri

Nelle Usl «spariscono» i garanti

I comitati sostituiti dalle conferenze dei sindaci. Per la «68» il presidente sarà Giorgio Galvagno per la «69» il sindaco di Canelli, Roberto Marmo. E [illegible] giugno l'ospedale diventerà ente autonomo

[illegible] Dessimone, [illegible] carcere dal 17 febbraio per la vicenda dell'appalto del nuovo ospedale, probabilmente [illegible] lo sa ancora, ma dal 2 marzo non è più presidente dei [illegible]ranti della Usl [illegible].

Un decreto legge, il cui testo è [illegible] solo ieri, ha soppresso, con effetto retrodatato, tutti i comitati dei garanti. E' l'ultima «rivoluzione» nel settore della Sanità, in attesa che diventi completamente operativa la «controriforma» voluta dall'ex ministro De Lo[illegible].

I comitati sono sostituiti (nel decreto pare non [illegible] prevista la «prorogatio») da un nuovo organo, [illegible] «conferenza [illegible] sindaci», che avrà in sostanza gli stessi poteri (cioè di indirizzo politico) dei garanti. Il grottesco è che se [illegible] «piano De Lorenzo» sarà rispettato (ma in parlamento qualcuno comincia a chiedere modifiche), da agosto i nuovi organi saranno aboliti, per la[illegible] posto alle figure dei «manager» o, come li chiama [illegible] legge, i «direttori generali».

A presiedere la «conferenza» sono chiamati i sindaci [illegible] Comuni più popolosi. Così, [illegible] può dire, che sulle poltrone di [illegible]anca Dessimone, sarà chiamato a sedersi il [illegible] cittadino [illegible] Asti, Giorgio Galvagno, socialista. Scambio «in famiglia» invece alla Usl 69 di Nizza: Giuseppina Billitteri lascerà [illegible] posto al collega di partito e concittadino Roberto Marmo, democristiano [illegible] Canelli.

[illegible] sorpresa la prima reazione di Galvagno: «Penso sia [illegible] cosa temporanea. Sono fatalista: ormai sui Comuni si carica di tutto. Comunque affronteremo anche questo nuovo impegno: sulla Sanità [illegible] si può scherzare». Italico Sarzanini, per anni nel Comitato [illegible] gestione, poi [illegible] quello dei garanti, dove attualmente svolgeva le funzioni della presidente Dessimone, ha, invece, un'altra preoccupazione: «La cosa importante - spiega - è [illegible] subito l'Albo nazionale dei direttori generali, affinchè chi ha responsabilità gestionali le abbia in pieno e non a scadenze». Il passaggio di consegne, secondo Sarzanini, sarà indolore «perchè i sindaci sono amministratori esperti e [illegible] noi, avranno solo compiti [illegible] indirizzo e controllo politico».

Deonino Dal Cielo, ammini[illegible] straordinario della Usl 69, dice che prenderà al più pre[illegible] contatto col sindaco di Canelli Marmo: «Deve convocare la conferenza che dovrà darsi uno statuto e esaminare i bilan[illegible].

I cambiamenti imposti dalla legge potranno avere qualche ripercussione sulla vicenda del nuovo ospedale di Asti? I garanti, in questi giorni, stavano collaborando con il commissario Pietro Ingrao per trovare una soluzione che permettesse [illegible] salvare [illegible] possibilità di realiz[illegible] l'opera. La loro era una funzione puramente consultiva. «Tra l'altro - [illegible] Sarzanini - [illegible] decreto potrebbe non essere riconvertito in legge entro i 60 giorni previsti, per cui la conferenza dei sindaci potrebbe essere di fatto abolita».

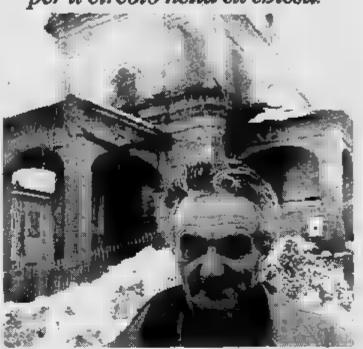
[illegible] giugno, dovrebbero nascere le «nuove [illegible]»: per quella di Asti, la novità sarà [illegible] dallo [illegible] dell'ospedale, che diventerà ente a[illegible] (in quanto sede [illegible] dipartimento di emergenza). Non è escluso, poi, che si arrivi all'unificazione [illegible] Usl 68 e 69. Dal Cielo ha ancora qualche speranza: «Il progetto esiste, ma il decreto tende a salvaguar[illegible] quelle realtà [illegible] caratteristiche specifiche. La nostra Usl, con [illegible] Comunità montana, ha le possibilità di rimanere auto[illegible].

Intanto, sul fronte dell'inchiesta torinese per l'appalto, si attende il pronunciamento, martedì, di fronte al tribunale [illegible]a libertà, sulla richiesta presentata dai difensori di Bianca Dessimone.

Fulvio Lavina

I «garanti» dell'Usl [illegible] Comitato è stato soppresso da un decreto legge e sostituito dalla conferenza dei sindaci

IL COMUNE DI MOASCA
INDICE [illegible]

Si venderà la vecchia scuola per il circolo nella ex chiesa?

Anche Moasca (394 abitanti) sta preparando un referendum. Riguarda la sorte della vecchia scuola elementare inutilizzata da 6 anni, che potrebbe essere messa in vendita. Il ricavato potrebbe far nascere un circolo ricreativo nella [illegible] chiesa (nella foto con il sindaco Giuseppe Scaglione in primo piano). La decisione alle schede. [illegible]

Dopo la lettera sul «caso Carra» inviata alla Stampa da un gruppo di detenuti nel [illegible] di Quarto

«Catene» agli imputati? Il giudice indaga

Il procuratore Ferrua: «Potrebbe esistere un reato di lesioni»

ASTI. «Anche noi appariamo in catene [illegible] giornali, ma non ci risulta che questo abbia mai stimolato un dibattito». Nella polemica sulle manette ad Enzo Carra, [illegible] portavoce della segreteria nazionale dc portato davanti ai giudici milanesi con i ferri ai polsi, ieri ha [illegible] posizione un gruppo [illegible] detenuti del carcere di Quarto: con una let[illegible] inviata [illegible] Stampa, i firmatari hanno puntato l'indice sugli «schiavettoni», le manette con catena usate per condurre gli imputati detenuti [illegible] aule di giustizia.

Oltre a rifiutare discriminazioni fra carcerati, nel documento i firmatari hanno riferito presunte violazioni ai loro danni della legge che regola gli spostamenti fuori [illegible] carceri.

Episodi [illegible] cui farà luce la magistratura astigiana. «Ho già avuto [illegible] incontro con le forze dell'ordine per [illegible] chiarimenti - dichiara Aldo Ferrua, procuratore presso la pretura - altri [illegible] chiederò ai detenuti che hanno inviato l'esposto».

Nella missiva, tredici detenuti, allievi del corso di alfabetizzazione, tutti condannati per reati minori, esprimono una serie di considerazioni sull'applicazione [illegible] legge che regola l'uso delle manette solo in cir[illegible] particolari: «Con noi non è [illegible] mai applicata: [illegible] "schiavettoni" vengono usati in tutti i trasferimenti, [illegible] stretti in modo da farci male: [illegible] vengono tolti nemmeno nella gabbia del treno o per andare al gabinetto».

Sulla circostanza, [illegible] prossimi giorni Ferrua interrogherà i tredici detenuti. «Hanno fatto bene a sollevare il problema, anche se dovevano farlo prima: accerterò se ai loro danni sussista il reato di lesioni e altro - afferma il magistrato - carabinieri e a[illegible]tà penitenziaria mi hanno assicurato [illegible] tutto [illegible] svolge regolarmente».

Nessuna replica da parte della direzione del carcere: ieri, la direttrice [illegible] Sanò [illegible] era presente nel penitenziario. Già in passato la [illegible] è [illegible] fatta bersaglio [illegible] critiche da detenuti e agenti che lamentano condizioni di [illegible] precarie.

La lettera ha suscitato ieri discussioni a palazzo [illegible] giustizia. I magistrati precisano che «il giudice può [illegible] disposizioni solo in aula e segnalare solo [illegible] cessità di traduzioni eccezionali». Ma il dibattito ha toccato soprattutto altri punti [illegible] lettera come quello in cui si fa riferimento a disparità [illegible] trattamento fra detenuti: «Ci siamo domandati quali [illegible] mi[illegible] il signor Carra».

Una considerazione su cui si [illegible] pronunciato il procuratore presso il tribunale Mario Bozzola: «Sono contrario sul fatto che gli imputati debbano [illegible]nere ammanettati nelle aule - spiega - [illegible] sconcertante che la questione [illegible]nga affrontata in Parlamento solo perchè ad essere ammanettato [illegible] un politi[illegible]

Parlano i magistrati. Da sinistra Emilio Giribaldi, Aldo Ferrua e Mario Bozzola

[illegible] In sintonia, il pretore dirigente Emilio Giribaldi ed il pretore Franco Corbo: «Noi le facciamo togliere, è un principio di civiltà che però deve valere per tutti». Dell'abolizione [illegible] ogni discriminazione parla anche Pier Paolo Berardi, giovane legale e vice pretore onorario: [illegible] ferri [illegible] una umiliazione per tutti, non solo per i detenuti "eccellenti"».

Duro il commento dell'avvocato Aldo Mirate: «C'è un atteggiamento di ipocrisia fra [illegible] che dicevano che "in carcere si [illegible] troppo bene": nella mia carriera ho però visto tanti poveri disgraziati trascinati in aula senza che mai nessuno si [illegible] dalizzasse».

Chiude l'avvocato Giovanni Anzalone: «Certo ci sono imputati pericolosi che devono [illegible]re tenuti a bada durante il tragitto; ma almeno aboliamo ferri e catene: il loro aferragliare ricorda l'epoca dei forzati».

Roberto Gonella

Pietro Boero [illegible]. L'ex poliziotto, accusato dell'omicidio di un collega nella rapina alle Poste di Asti, nel novembre 1983, ora è libero (dopo l'assoluzione in appello), ma il processo dovrà [illegible] rifatto. Durante il primo [illegible] ad Asti, [illegible] era stato scortato [illegible] in tribunale: nell'aula gli erano stati tolti i ferri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone nord-occidentali; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in temporanea intensificazione con addensamenti associati a locali precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 11; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 12; min: 1; media: 7

[illegible]
Torino [illegible]; Novara 11; Alessandria 10; [illegible] 14; [illegible] 7,4; Vercelli [illegible]

Di notte in [illegible] Savona, ha riportato 8 fratture

Investito sulle strisce e [illegible] per 100 metri

ASTI. Un giovane è [illegible] investito venerdì intorno alle 23 in [illegible] Savona. Paolo Viarengo, 29 anni, abitante in [illegible] Sa[illegible] [illegible] civico 178, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Asti: la prognosi è di 120 giorni. Ha riportato num[illegible] fratture. Ferito anche la conducente della [illegible] che ha investito Viarengo e la madre che viaggiava al suo fianco: Daniela Conti, [illegible] anni, abitan[illegible] a Castell'Alfero, in [illegible] Statale 19 e la mamma Rita Pariati, 56 anni. Guariranno rispettivamente in [illegible] giorni e in 20 giorni.

Paolo Viarengo rientrava a casa. Aveva parcheggiato l'auto e stava attraversando la strada. Secondo gli accertamenti della pattuglia della Polstrada di Asti, intervenuta poco dopo, il giovane era sulle strisce pedonali. Mentre attraversava è arrivata la [illegible] condotta da Daniela Conti. Con la madre rientrava a [illegible] dal lavoro: [illegible] qualche tempo gestisce [illegible] pizzeria al taglio in [illegible] Savona, poco prima del ponte [illegible] Tanaro.

Daniela Conti probabilmente si è accorta soltanto all'ultimo momento [illegible] Paolo Viarengo. Ha [illegible] di frenare, ma è stato inutile. Viarengo è stato sbalzato sul cofano e trascinato per un centinaio di metri. Poi è caduto a [illegible] e la Seat Ibiza ha finito la corsa contro un autocarro, di proprietà [illegible] Michele [illegible] Vista, 35 anni, Asti, via [illegible] Porto 1, parcheggiato sul lato opposto della strada.

Sul posto sono arrivate due ambulanze e una squadra dei vigili del fuoco che ha estratto le due donne dalla [illegible] Ibiza. Viarengo ha riportato la frattura di cinque vertebre, [illegible] femore, della scapola e della clavicola.

Daniela Conti ha fratture al volto, la madre ha riportato un [illegible] cranico. I tre feriti sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Asti. [a. t.]

I proprietari dei fondi fossiliferi non firmano le convenzioni per consentire l'ingresso ai visitatori

Vietata la riserva di Valleandona

Proteste contro la mancata definizione delle fasce contigue all'area protetta. Sulla questione si è già spaccato il direttivo dell'Ente Parchi. Quattro consiglieri hanno fatto slittare la decisione dopo il 15 aprile

ASTI. Clamorosa decisione di un gruppo di proprietari dei terreni compresi nella riserva naturale di fossili delle Valli Andona e Botto.

Delusi per lo stentato decollo dell'area paleontologica, amareggiati per l'ipotesi del Comune di creare in zona, accanto alla riserva, una seconda discarica, hanno deciso di sospendere la firma delle convenzioni per consentire l'accesso dei visitatori sui fondi privati.

Protagonisti del fatto sono i proprietari (una decina) dei sentieri che attraversano la riserva. Il contraccolpo sarà immediato: d'ora in poi non saranno più permesse le visite guidate all'interno dell'area.

Così, dopo le polemiche che da alcuni mesi rendono incandescente il dibattito su «Valle Manina bis», tocca ora ai terreni fossiliferi protetti.

Giovanni Boano, presidente del Comitato consultivo della riserva (riunisce circa 300 proprietari) è tra coloro che hanno scelto di sospendere la convenzione con l'Ente parchi e riserve. «Chi ha preso questa decisione non è contro l'area protetta: anzi in questi anni il sottoscritto e tanti altri l'hanno sempre difesa - spiega - siamo però giunti a un punto in cui chi ha dovere deve prendersi le proprie responsabilità affinchè la riserva possa davvero funzionare».

In particolare, i proprietari dei sentieri se la prendono con la [illegible] definizione delle aree contigue, ossia delle fasce di rispetto che, per effetto di un'apposita normativa, devono essere create intorno all'area protetta.

La questione non è di poco conto e s'intreccia con il discusso progetto di «Valle Manina bis». Secondo il presidente dell'Ente parchi, Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, il sito individuato dal Comune per la nuova discarica ricadrebbe (così come l'area che già ospita l'impianto consortile), nelle fasce di rispetto.

Nell'ultima seduta dell'Ente parchi, Miroglio e altri esponenti del direttivo avevano proposto di approvare una delibera programmatica per la definizione delle aree contigue.

«Non sarebbe stato un documento vincolante - ricorda Miroglio - ma un segnale importante da parte di chi dovrebbe, fino a prova contraria, difendere gli interessi della riserva».

Sospese le visite guidate nella riserva naturale per la protesta dei proprietari

Sulla questione, però, il direttivo si è spaccato. I rappresentanti dei Comuni di Asti e Rocchetta Tanaro, oltre che della Provincia (tranne il consigliere di rifondazione Paolino Stella), della Coldiretti e della Confcoltivatori, hanno ottenuto di rinviare la pratica dopo il 15 aprile, quando la Conferenza regionale esaminerà il progetto su «Valle Manina bis».

Il discorso sulle aree contigue è dunque stato provvisoriamente accantonato, sollevando il malcontento dei proprietari dei sentieri della riserva. Da qui la decisione di sospendere la convenzione «fino a quando - è scritto in una lettera inviata all'Ente parchi - non ci saranno forniti i dovuti ragguagli sull'applicazione di una ben precisa legge dello Stato supportata tra l'altro da leggi e regolamenti regionali».

La missiva è stata firmata dal vertice del Comitato consultivo: oltre che da Boano, dal vicepresidente Mario Borgnino e dalla segretaria Edda Graziano.

A Miroglio, i tre rappresentanti dei proprietari hanno scritto: «Apprezziamo il comportamento suo e dei suoi pochi collaboratori, [illegible] deprechiamo che i politici del direttivo ancora una volta abbiano dimostrato quanto siano lontani ed in contrasto con la volontà e le leggi dello Stato italiano».

Laura Nosenzo

Villa Paolina

Presentato l'Albo d'oro

ASTI. E' stato presentato ieri, nel salone della Cassa di risparmio di Asti, l'«Albo d'oro di Villa Paolina», ovvero il bilancio dettagliato di un anno di lavoro del Wwf per recuperare l'edificio di Valmanera e trasformarlo nel primo centro di educazione ambientale piemontese.

Associazione del panda e Crat di Asti si sono presentati insieme all'appuntamento, cui hanno aderito anche i rappresentanti di Comune, gruppo micologico Camisola (impegnato anch'esso nel recupero della villa), Wwf nazionale.

L'Albo d'oro, stampato in carta riciclata, traccia la storia dell'ambizioso progetto, ne indica le finalità e riporta i nomi di coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a farlo conoscere e, in parte, a realizzarlo.

Vengono per esempio citate le ditte che a prezzi di favore hanno messo a disposizione del Wwf i materiali per recuperare e rendere funzionante l'edificio, la cui ristrutturazione comporterà una spesa di 200 milioni. [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

L'abate letterato Cordara e le origini di Nizza

LA contrada della Trinità a Nizza, tra la via Maestra e quella dello Spalto Nuovo, dove ai numeri 2-4 c'era una delle due case dei conti di Calamandrana (l'altra era in via Carlo Alberto, poi acquistata da Alberto Migliardi, medico e storico nicese) fu intitolata a Giulio Cesare Cordara. La fortuna di Cordara era dovuta a un avo paterno, Francesco Maria, capitano delle milizie spagnole e sindaco di Nizza, che acquistò il feudo di Calamandrana, arricchitosi con la gabella del sale, [illegible] e munizioni. Cordara ottenne nel 1685 dal duca Lodovico Gonzaga il [illegible] di Calamandrana, dove aveva fatto costruire il castello attorno all'antica torre.

Giulio Cesare Cordara nacque ad Alessandria nel 1704; ma si proclamava «oriundus Niciae Palearum». Fu avviato alla carriera ecclesiastica e mandato a Roma, al Collegio dei Gesuiti. Anche dopo l'ordinazione sacerdotale, nel 1733, insegnò e coltivò studi letterari. Scrisse una satira [illegible] il lotto e quattro sermoni contro Domenico Lazzarini, docente a Padova, denigratore dei metodi scolastici dei Gesuiti. Cordara definì «graeculi» i letterati patavini, scatenando una polemica che indusse il Santo Uffizio a [illegible] all'indice i sermoni. Cordara rievocò in versi latini l'impresa di Stuart del 1745, opera lodata da Carducci [illegible] più bello e franco latino che [illegible] scrivessero i Gesuiti».

Nel 1773 fu soppressa la Compagnia di Gesù e Cordara si ritirò nel collegio dei Barnabiti di Alessandria, dove frequentò l'Accademia degli Immobili, [illegible] acclamato «principe». Nel 1775 compose il poemetto satirico «Il Fodero» o sia il «Jus sulle spose degli antichi signori, sulla fondazione di Nizza della Paglia nell'Alto Monferrato». L'episodio rievocato si pone ipoteticamente nel 1235, quando la gente della valle del [illegible] (Belmonte, Lanero, Lintiliano, Quinzano, Garbazola, Calamandrana, Castelverol si ribellò ai feudatari che esigevano il rispetto del «jus primae noctis» dai loro sudditi. Costoro, guidati dall'eroina [illegible] Bettina, mossero contro i baroni, li [illegible] e distrussero i loro castelli, fondando una città allo sbocco del torrente Nizza con il Belbo, detta «Nizza della paglia». Cordara attinse da Ariosto, Tasso, Tassoni e Folengo, ma in equilibrio tra registro classico e moderno. Il poemetto satirico-giocoso fu pubblicato a Parigi nel 1788, attribuito all'anonimo Veridico Sincer Colombo Giulio: ristampato a Torino da Reycends nel 1789, fu poi pubblicato nel 1934, collazionato da Migliardi [illegible] l'apografo donato dalla contessa Maria Ricciolio Arrigotti al Comune. Nel bicentenario della morte (1985) il «Fodero» fu riedito dall'Accademia dell'Erca di Nizza.

Giuseppe Crosa

ALLA BIBLIOTECA CONSORZIALE

Bruno Gambarotta professore di fantascienza

Con la relazione di Bruno Gambarotta (nel riquadro), scrittore, presentatore e regista televisivo astigiano, si è aperto venerdì sera il ciclo di incontri «Dal libro al film. Fantascienza: gli inquietanti scenari del possibile». Tema della serata i metodi e gli espedienti usati dal cinema per «tradurre» il racconto narrato nei libri. Due ore di spiegazioni condotte con l'humor che contraddistingue il presentatore astigiano. L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale astense, dove si è svolta la «lezione». Ad ascoltare Gambarotta una sessantina di persone (nella foto grande), perlopiù insegnanti delle scuole astigiane, cui il ciclo è dedicato; presenti anche numerosi appassionati di cinema e di fantascienza. Il prossimo appuntamento si terrà il 12 marzo alle 20,30 in biblioteca, con l'astigiano Ambrogio Artoni, docente di sociologia del cinema all'Università di Torino, che parlerà di «Il film come comunicazione»

Tanti riconoscimenti nell'Astigiano in occasione dell'8 marzo

Nel giorno della mimosa un premio alle «donne più»

ASTI. Gialla di mimose, ma non solo. La giornata dell'8 marzo anche quest'anno avrà i riflessi di targhe e medaglie consegnate a donne «speciali».

S'inizia [illegible] a Revigliasco con la premiazione di Mirella Gai Novara, insegnante per 37 anni nella scuola elementare del paese. In pensione da settembre, la maestra riceverà in Comune, alle 11, dalle mani di alcuni ex allievi, ora amministratori, una medaglia ricordo. Nel corso della cerimonia il vicesindaco di Revigliasco Laura Novara (figlia della premiata) parlerà sul tema «Pianeta donna: una risorsa da valorizzare per il progresso della società».

Ancora riconoscimenti per le donne durante l'incontro organizzato dal Cif, Comitato italiano femminile oggi alle 15 nella sala della Fontana, via Arò 53, ad Asti. Dopo il saluto della presidente Livia Musso è previsto il dibattito «Le donne per un'Italia [illegible]».

Interverranno Onorina Cresta e Piero Botto, presidente

Onorina Cresta e Carla Marani

dell'Anffas. Seguirà la messa, alle 17,30, celebrata dal vescovo Poletto.

Pranzo «rosa» sempre oggi alle 13 nella trattoria «Caffè del Castello» di San Marzano Oliveto, con la specialità della casa a 30 mila lire, prenotando all'856.103. Domani le 21 iscritte al club Il Fornello (presidente [illegible] Bianchi Malandrone), provenienti da Milano, Tortona, Genova, Torino, Viadana (Mantova) e Rivalta (Piacenza, dove il club ha la sede nazionale) si ritroveranno alle 12,30 a palazzo dei Leoni (via Balbo 4).

Niente cene o feste per le donne di rifondazione comunista: l'invito è invece a partecipare ogni giovedì, dalle 17 alle 19 nella sede di via Lessona 17, agli incontri per discutere di disoccupazione, sanità, aborto.

Impegno e intrattenimento domani sera alle 21 a Palazzo Ottolenghi durante la consegna del premio Donna Più, organizzato dalla Federcasalinghe Donneuropee di Asti.

Nove le astigiane «laureate» nella prima edizione: Anita Bogetti direttrice della Biblioteca consorziale Astense, Mariangela Cotto consigliere comunale, Pinuccia Ferrero casalinga, associata all'Anffas, Enrica Jona insegnante in pensione, sopravvissuta ai campi di sterminio nazisti, Carla Marani prima vigilessa ad Asti, Fernanda Ferreira Martins titolare dello studio Polyglot, Giuseppina Morrone ostetrica, Lidia Musso presidente del Cif, Maria Teresa Perosino rettrice del [illegible] San Silvestro (vincitore del Palio '92).

Manuela Tallano

Nomine Camera commercio

«Quelle cantine non hanno aderito»

ASTI. Non si placa la polemica sulla nomina di Dario Ardissone, pds, nella giunta della Camera di commercio in rappresentanza del settore della cooperazione.

Contro il decreto prefettizio la Confcooperative la scorsa settimana era ricorsa al Tribunale amministrativo regionale per chiedere l'invalidamento degli incarichi.

A sostegno di Ardissone, tra i fondatori della «Viticoltori Piemonte», si erano schierate nei giorni scorsi diciannove cantine sociali dell'Astigiano. Era stato diffuso un comunicato stampa per definire «non giustificato» il ricorso della Confcooperative. Quest'ultima ieri ha però informato, tramite il presidente [illegible] Sacco, che sei cantine sociali citate a sostegno di Ardissone [illegible] avrebbero «assolutamente sottoscritto tale documento».

Si tratterebbe delle cantine di Casorzo, Portacomaro, Montegrosso, Castelnuovo Calcea, Mombaruzzo e Moncalvo. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Io, «maleducato» amico di [illegible]

Ora che il polverone si è finalmente diradato, è possibile riparlare della celebre puntata del «Maurizio Costanzo Show» di giovedì 11 febbraio.

Non sono state più di quindici le lettere che hanno attraversato la stampa locale. Di queste, otto o nove che sostanzialmente dicevano: «I Valleandonesi hanno probabilmente ragione, ma sono stati maleducati».

Ebbene agli autori di queste ultime, io propongo un semplice, ma significativo, scambio di termini nella proposizione di cui sopra, ovvero: «I Valleandonesi sono stati maleducati, ma hanno probabilmente ragione».

Però sulle ragioni, da vendere, emerse anche in quella serata, non intendo qui intervenire. Mi permetto solo di ricordare che le [illegible] ragioni [illegible] rafforzate a Roma dagli interventi di tutti gli ospiti esterni: valga, tra i tanti, quello durissimo del magistrato ed europarlamentare Gianfranco Amendola.

Invece, parlerei qui di stile. Per quanto mi riguarda: sono un «amico dei Valleandonesi», se così intendiamo chi oggi c'è, magari per strumentalizzare, e domani sparisce. Ci tengo, a tal proposito, a ribadire che: di quelle zone sono originario e che collaborai alle prime iniziative antidiscarica. Voglio solo ricordare un vecchio documento, da me steso per [illegible] dell'allora Circoscrizione, in cui stigmatizzavo: una discarica a cielo aperto, una discarica dai cancelli sempre aperti, una discarica non impermeabilizzata.

Sono stato, ciò nonostante, maleducato ed arrogante? Forse sì, poiché considero l'ipotesi di Vallemanina bis una provocazione, proposta ed imposta, per di più, da una classe politica, così arrogante sempre, ed oggi anche delegittimata.

Il «Maurizio Costanzo Show» ha ben rappresentato -con un sindaco là sul palco che ha il microfono sempre, e una popolazione giù in platea che il microfono lo ha soltanto qualche volta - la situazione reale. Non dimentichiamocelo che, proprio nella realtà, il sindaco sta sopra e la gente sotto, che il sindaco parla quando vuole e la gente parla quando può. Per farsi sentire, allora, la gente urla: urla per farsi sentire ed urla perché è arrabbiata. Però se urla le si dice che è maleducata. E se in questi mesi nessuno di noi avesse urlato?

Farruccio Zanchettin, Asti

«Se vuoi la casa prendi la tessera»

A proposito della legge sui patti in deroga. Dopo [illegible] che, ho finalmente trovato un alloggio in affitto. Secondo le nuove disposizioni (visto che di equo canone non si parla) il contratto va registrato come «patto in deroga». Ma qui la sorpresa: è obbligatorio iscriversi ad un sindacato degli inquilini. Cioè: se voglio la casa, devo pagare, di fatto, una «tangente». O meglio: devo necessariamente avere una tessera di un sindacato. Cosa, mi pare, che accadeva solamente in certi regimi, ora per la maggior parte «defunti».

Lettera firmata

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.866
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

[illegible]: Questura 418.111-210.078
[illegible] Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
[illegible] 907.500
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.00
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (p. San Rocco), tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, p. San Secondo 19, tel. 592.868.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Corso del Cepros sulla scuola

S'inizia domani il corso del Cepros «La gestione della classe» destinato agli insegnanti di ogni ordine e agli studenti delle superiori. Dalle 16 alle 18 si parlerà di «Programmazione: progetto per l'apprendimento» con la relatrice Maria De Benedetti. L'argomento sarà trattato in altri due incontri il 15 e il 22 marzo. Il corso si concluderà in ottobre. Per informazioni telefonare al 593.281.

MONCALVO

Antiquariato sotto i portici

Torna puntualmente ogni prima domenica del mese il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Oggi gli oggetti antichi saranno esposti sotto i portici di piazza Carlo Alberto dalle 10 alle 18.

SAN DAMIANO

Cif: dibattito sui consultori

Il salone della scuola materna, in via Beccaria, ospiterà domani alle 21 l'incontro-dibattito «Consultorio oggi» organizzato dalla locale sezione del Cif. Interverranno Angela Chiappino (psicologa), Lucci Baino (pedagogista), Laura Lesca (ginecologa), Luigi Ghia (sociologo).

COSTIGLIOLE

Nizza replica al castello

I cuochi di Nizza replicheranno oggi al castello nella rassegna enogastronomica riservata alle Pro loco. Il menù, a 25 mila lire tutto compreso, comprenderà tra l'altro la tradizionale «Belicauda» (farinata di ceci), [illegible] lini in brodo, bollito misto con salse. Due i turni: alle 12,30 e alle 13,45. Le sale del castello ospiteranno mostre: fotografie di Gibi Peluffo, dipinti di Frola, Menconi, Ricci e minipersonale degli artisti piemontesi iscritti al Cesaa di Asti.

VILLAFRANCA

In funzione autoemoteca Avis

I centri comunali dell'Avis di Moncalvo e Montechiaro saranno aperti stamane per raccogliere sangue. Il servizio funzionerà dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Villafranca l'autoemoteca.

Il Comune ha avviato una consultazione tra gli abitanti

Un circolo nella ex chiesa? Moasca fa un referendum

Qui sopra, l'edificio della scuola, chiuso dall'87. Il Comune intenderebbe venderlo e utilizzare il ricavato per allestire nella chiesetta dei «Batù» (a sinistra) un circolo per gli [illegible]

Giuseppe Scaglione sindaco di Moasca. Ha indetto un referendum per decidere la sorte delle ex scuole

MOASCA. Mentre il [illegible] nazionale si sta avviando la campagna per i [illegible] del 18 aprile, anche Moasca (394 abitanti) si sta preparando per andare alle urne. Il quesito non riguarda le riforme istituzionali o i reati di droga, ma un problema ugualmente sentito dai moaschesi: la sorte dell'ex edificio scolastico, inutilizzato ormai dall'87, in seguito alla diminuzione della popolazione scolastica.

Gli impiegati comunali in questi giorni stanno distribuendo i moduli su cui ogni moaschese esprimerà il proprio giudizio sull'ipotesi di vendita del fabbricato scolastico e l'eventuale utilizzo del ricavato. Entro il 20 marzo ogni votante dovrà far pervenire in Municipio la busta con la scheda. Una Commissione provvederà allo spoglio delle schede e renderà pubblici gli esiti. Sulla scheda, oltre alla domanda «siete favorevoli alla vendita della scuola» c'è uno spazio bianco dove i votanti possono dare suggerimenti su come utilizzare il ricavato.

Il sindaco Giuseppe Scaglione, alla sua quarta legislatura, ha ritenuto opportuno valutare l'ipotesi della vendita dei locali per raccogliere [illegible] da destinare alle più immediate esigenze del paese, prima fra tutte il recupero della chiesa dei «Batù». Una prima stima, fatta dal tecnico Luigino Bellone, prevede un ricavo dalla vendita della scuola di circa [illegible] milioni.

«E' un vero peccato - ha commentato Giuseppe Scaglione - lasciare al decadimento totale due strutture divenute ormai simbolo del paese: la scuola e la vecchia chiesa. Con assessori e consiglieri - ha spiegato il sindaco - abbiamo esaminato la situazione e quindi pensato di ricorrere ad un referendum».

Già in passato si era pensato di utilizzare i locali delle scuole per creare una casa di riposo. La mancanza di fondi aveva, però, bocciato l'iniziativa.

L'idea del referendum ha incuriosito un po' tutti. In paese c'è già chi sta facendo previsioni sul risultato. La soluzione del recupero della chiesetta, non è però l'unica. C'è chi consiglia di utilizzare i fondi raccolti per sistemare strada Gambaudo, chiusa al traffico in seguito allo smottamento di terreno avvenuto a gennaio. Ma pare che siano in molti a sperare nel recupero della chiesa sconsacrata di San Rocco, o «dei Batù».

Costruita nel 1698, e realizzata in stile barocco, fu [illegible] gnata alla confraternita dei «Battuti». Lento ma continuo il degrado, sino al 1985, quando la parte posteriore della chiesa venne demolita essendo in precarie condizioni di stabilità.

Ceduta [illegible] al Comune, a prezzo simbolico, dalla Curia di Acqui, l'[illegible] necessita urgentemente di lavori di rifacimento; il graduale deperimento ha reso la chiesa pericolante. Nei giorni scorsi lo stesso sindaco Scaglione, con alcuni consiglieri, si è «armato» di chiodi e picchetto per transennare la chiesa con una rete metallica ed [illegible] il pericolo ai passanti.

Il Comune propone di utilizzare il ricavato della vendita dell'ex edificio scolastico per la realizzazione, nella chiesa di San Rocco, di un salone ricreativo a disposizione della popolazione. «Tutto resta comunque [illegible] da definire - ha concluso Scaglione - Sarà il giudizio inappellabile dei moaschesi a decidere».

Nadia Calosso

IN BREVE

ASTI

Investigatore privato spiava le telefonate dell'ex moglie

La gelosia nei confronti dell'ex moglie lo aveva spinto ad installare abusivamente una sofisticata apparecchiatura per intercettare e registrare le telefonate dell'ex moglie. Per questo episodio dell'estate '91 il marito-investigatore, Berardo Franzese, 34 anni, di Novara, ha patteggiato davanti al pretore 6 mesi di reclusione (pena sospesa). A denunciare l'uomo, dipendente di un'agenzia investigativa milanese, era stata l'ex coniuge, Maria Todesco, 32 anni, Asti, via Secondo Pia.

Durante una discussione Franzeso, difeso nel processo dall'avvocato Giorgio Provera, aveva fatto ascoltare alla donna un nastro contenente alcune telefonate private: la [illegible] aveva così scoperto che l'ex marito aveva installato in cantina un'apparecchiatura per l'intercettazione delle chiamate. In tribunale Maria Todesco aveva ritirato la querela: la vicenda era stata stralciata per la parte che riguardava l'installazione non autorizzata, resto di competenza del pretore.

ASTI

Oggi elezioni per il rinnovo dell'Associazione artigiani

Si svolgono stamane, nella sede di via Carducci 70, le elezioni per il rinnovo del direttivo della sezione di Asti dell'Associazione nazionale artigiani. Il consiglio (ne fanno parte 7 consiglieri) resterà in carica per il triennio 1993-'95. Presidente uscente è Giovanni Macagno, che verrà probabilmente riconfermato nel prestigioso incarico.

MONCUCCO

Arriva il [illegible] frazioni

Il Consiglio comunale ha approvato il piano tecnico finanziario per la metanizzazione delle frazioni del paese: Borelli, Moglia, Barbaso e Rossine. I lavori s'inizieranno a maggio. Se ne occuperà la «Metanprogetti» di Asti che ha già realizzato l'impianto del concentrico.

[illegible]

Corso di primo soccorso con la Croce Rossa

La sezione cittadina della Croce Rossa organizza un corso di primo [illegible] di educazione sanitaria, che si svolgerà a marzo ed aprile. Le lezioni, che si terranno con cadenza bisettimanale, inizieranno martedì 9 marzo; il corso, che si sviluppa in dodici lezioni, è aperto a tutti. Al termine a chi avrà superato l'esame, verrà consegnato un attestato di partecipazione. Per informazioni telefonare ai numeri: 917143-917210 (ore serali).

CASTELLO D'ANNONE

Questionari sulla droga oltre [illegible] risposte

Continua la raccolta dei questionari sulla droga redatti dal comitato dei genitori costituitosi un mese fa. Quasi un centinaio i questionari finora restituiti dalle famiglie per fare il punto sul problema delle tossicodipendenze in paese. Le schede [illegible] in piazza del municipio, dove è stato collocato un apposito contenitore.

Molti appuntamenti anche oggi nell'Astigiano con maschere, cucina e vini tipici

Ultimi coriandoli di Carnevale

A Montechiaro i carri dei 9 Comuni della Val Rilate. Buttigliera: festa in piazza con la «Bela Squalina» e il «Tupinè». A Rocchetta distribuzione di frittelle e bugie. Jazz al «Carvé Vej» di Roatto

Un momento della festa di carnevale svoltasi alla Casa di riposo «Città di Asti»

[illegible] Sono ancora molti i paesi dell'Astigiano che questa domenica festeggiano il Carnevale. In alcuni casi si tratta di riprendere quanto era stato rinviato la [illegible] scorsa della [illegible].

Ad Asti funziona regolarmente ancora oggi il Luna-park in piazza d'Armi, l'orario è dalle 14,30 alle 23. Carnevale anche alla Casa di riposo «Città di Asti». Sabato scorso bimbi e giovani in maschera hanno festeggiato con gli anziani ospiti. Sono accorsi numerosi, invitati da colorati manifesti sparsi per la città. Hanno curato il servizio nel salone delle manifestazioni della Casa di riposo gli studenti dell'«Quintino Sella», i volontari della Croce Rossa e gli Amici del Duomo. Gli animatori dell'oratorio di Torretta hanno preparato canti e scenette. Musica del gruppo «Los Barros». E' già sarà ancora carnevale alla Casa di Riposo con la Pro loco «Noi e Revignano» e la corale di Antignano.

Montechiaro. Oggi festa per i nove paesi della Val Rilate. Alle 15 sfilata di carri e maschere. Al termine polenta e barbera per tutti.

Castello d'Annone. Alle 14,30 partenza della sfilata di carri e di gruppi in maschera. Poi, in piazza Medici, distribuzione di polenta e salsiccia con vin brulè. Per i bambini ci saranno tè e biscotti. Alle 17,30 rogo del Re del Carnevale.

Buttigliera. [illegible] in piazza la «Bela Squalina» (impersonata da Carla Pelissero) e il «Tupinè» (Pier Franco Gramaglia). Musica con la banda del paese. Alle 12 polenta e salsiccia, alle 14 sfilata di carri e maschere, poi pizze e bugie per tutti.

Aramengo. Alle 12 raduno delle maschere piemontesi e sfilata, poi polenta e salsiccia.

[illegible] **Tanaro.** Sfilata di carri e maschere e distribuzione di frittelle, bugie e vino locale.

Castagnole Monferrato. Alle 15 sfilata di carri allegorici dalla cantina sociale. I carri e le maschere a cavallo attraverseranno le vie del paese, al ritmo della banda di Grana. La festa continuerà nella piazza del Municipio, dove i più giovani potranno cimentarsi nell'albero della cuccagna e rottura pignatte. [illegible] distribuita polenta e salsiccia.

[illegible] C'è il «Carvé Vej» organizzato dalla Pro loco. S'inizia alle 14,30 con la presentazione da parte di Renzo Arato della [illegible] di carri e mascherati.

Suonerà la banda di Chiusa San Michele. Dopo l'esibizione della «Jazz band», distribuzione di polenta, [illegible] e vin brulè. Poi albero della cuccagna, rottura delle pignatte, pozzo dei desideri. Premi per i carri.

Costigliole. E' stata sospesa definitivamente per quest'anno il programma della festa di Carnevale, annullata domenica scorsa a [illegible] nevicata.

Ancora sprazzi di Carnevale nell'Astigiano la prossima domenica.

Castagnole Lanze. Carnevale in programma il 13 e il 14 marzo. Il comitato San Bartolomeo ha affidato a Flavio Roero, [illegible] prodotti agricoli, il compito di vestire i panni del «cunt Castagnin», la maschera tradizionale castagnolese. Monica Saglietti, infermiera, continuerà invece ad essere la marchesa Valentina. **[r. s.]**

A Tonco c'è la «Giostra»

Sei rioni lanciano la sfida contro il «pitu» e le polemiche

[illegible] Scende in campo, oggi, con una settimana di ritardo, la «Giostra del pitu», già in programma per domenica [illegible] e rinviata a causa di un'improvvisa nevicata. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, prenderà il via alle 14,30, con la sfilata di carri allegorici che attraverserà le vie del paese, al suono della «Bersagliera» di Tonco.

Alle 15,30, sulla piazza principale del paese, dopo la lettura del testamento del «pitu» (tacchino), avrà inizio la vera e propria giostra di cui saranno protagonisti sei fantini, in rappresentanza di altrettanti rioni. I cavalieri, attraversando la piazza al galoppo, dovranno colpire con un bastone la testa del tacchino appeso al centro della piazza; vince chi per primo riesce a [illegible] la testa dell'animale, che viene ucciso il giorno prima della gara.

Nelle ultime settimane questa manifestazione, la cui origine risale al Medioevo, era stata [illegible] più parti; giudicata «incivile e diseducativa» da gruppi di animalisti che hanno presentato un esposto al procuratore della Repubblica di Torino. [illegible] aveva pure sollevato le proteste degli insegnanti elementari [illegible] direzione didattica di Montechiaro (di cui fa parte anche la scuola di Tonco), che, in documento, avevano giudicato tale manifestazione «contraria al rispetto che gli esseri [illegible] devono agli animali».

Quest'anno, per la prima volta, [illegible] sei i rioni in gara, anziché [illegible] e precisamente, i campioni uscenti del Portone, Piazza, Sant'Antonio, Stazione, Case Paletti, Annunziata; all'appello manca Santa Maria Mesulè, uno dei borghi più blasonati, che all'ultimo [illegible] ha dato forfait. [illegible] si bilancia in pronostici; certo è che il Portone tenterà il bis [illegible] Mirko Bevilacqua, 20 anni, che lo scorso anno aveva regalato la prima vittoria al suo rione. **[bru. m.]**

Dopo la sospensione di domenica scorsa, a Tonco ritorna la «Giostra»

Le scuole a Campolungo

Nizza, modifiche al progetto delle Medie

NIZZA. Non è ancora iniziata la costruzione della nuova scuola Media in località Campolungo, ma già occorre fare una variante in corso d'opera.

Nei mesi scorsi infatti, era apparso che andavano rivisti i calcoli del cemento armato per le «sfavorevoli condizioni statiche del terreno». Ora il progetto è stato rivisto dall'ingegner Guglielmo Tovo, (che già si occupò dell'intera opera), e l'impresa canellese di Giancarlo Benedetti appaltatrice dei lavori, ha dato disponibilità ad iniziare le opere con la [illegible] proposta. Il primo lotto di Campolungo costerà 700 milioni, di cui 452 e base d'asta. Circa 170 milioni sono stati destinati all'acquisto dell'area, altri 10 agli allacciamenti e 41 milioni per le spese tecniche.

Sempre in tema scolastico, la giunta ha provveduto a stanziare la cifra di [illegible] milioni per la gestione delle [illegible] dei due asili nido nicesi. Anche per le scuole materne è stata [illegible] te la stessa [illegible]. **[e. ce.]**

Località Bricco Valentino

Crolla un rustico strada chiusa a San Damiano

SAN DAMIANO. E' stata chiusa al traffico la strada comunale di frazione Vascagliana, località Bricco Valentino. Venerdì sera è crollato il tetto di un rustico, già pericolante, di proprietà di Giovanni Tagliaferro. Le [illegible] fin sulla strada comunale.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. I pompieri hanno rimosso i calcinacci, poi hanno puntellato la struttura pericolante. Sulla strada sono state collocate transenne. L'edificio pericolante è adiacente all'abitazione di Tagliaferro. La casa, [illegible], in base al sopralluogo dei tecnici dei vigili del fuoco effettuato subito dopo la rimozione delle macerie, non risulta sia danneggiata dal crollo. La strada comunale non sarà transitabile fino a quando non sarà abbattuta l'intera struttura che è pericolante. **[a. t.]**

Danilo Sacco di Agliano sarà il nuovo [illegible] del complesso dopo la morte di Augusto Daolio

Una voce astigiana per i nuovi «Nomadi»

E' stato il solista di complessi rock nati nella zona di Canelli

Il cantante Danilo Sacco, 28 anni, [illegible] i «Nomadi»

CANELLI. Ci sarà una voce astigiana nei nuovi «Nomadi», uno dei complessi storici della canzone italiana. Un nuovo legame con l'Astigiano, dopo quello stabilito con Castagnole Lanze, che per 18 anni ha ospitato regolarmente i concerti del complesso nella festa di San Bartolomeo. Un [illegible] una salda amicizia, tradotta anche con la cittadinanza onoraria che il Comune ha offerto ai musicisti.

Il gruppo vuole sopravvivere alla morte del cantante Augusto Daolio, avvenuta lo scorso anno; perciò ha cercato nuovi vocalist tra i giovani. Sono stati indicati due possibili «eredi» di Augusto, Danilo Sacco di Agliano e Francesco Gualerzi di Bibbiano (Reggio Emilia), che si alterneranno nel ruolo di cantante, [illegible] a Beppe Carletti, tastierista, ultimo rimasto tra i fondatori dei «Nomadi», Daniele Campani, batterista, Cico Falzone, chitarrista ed Elisa Minari, bassista che ha sostituito Dante Pergreffi, anch'egli morto lo scorso anno, in un incidente stradale. Se il '92 è stato un anno triste per i «Nomadi» il '93 potrebbe essere quello della rinascita, dei «Noi ci [illegible]».

La nuova formazione è stata presentata ieri a Video Music e il battesimo del palcoscenico il 13 marzo a Levico (Trento). A Castagnole Lanze, comunque, hanno già [illegible] anche quest'anno gli ospiti d'onore dei festeggiamenti patronali.

Danilo Sacco, 28 anni, sposato con Paola Pavese, ha una lunga carriera di [illegible] alle spalle. Sacco si è fatto conoscere con i [illegible] Alternativa», complesso nato intorno al 1983 a Canelli. Nel 1986, dopo un rimpasto, il complesso si trasforma in «Under fire», che fino al 1991 si è esibito con successo un po' ovunque, per diventare poi «Comitiva Brambilla», specializzato in un originale «rock agricolo».

Sono [illegible] anni di formazione per Danilo Sacco, vissuti nel clima «altamente musicale» di Cassinasco, dove c'è la birreria «Il Maltese», punto di riferimento di numerosi giovani musicisti astigiani. Sacco ha vissuto per qualche anno a Cassinasco e da poche settimane si è trasferito a Calosso.

Ai «Nomadi» Sacco è [illegible] grazie ai «demo-tapes» (le cassette dimostrative) del complesso. E' stato poi chiamato per un provino. Carletti lo ha «promosso» abbracciandolo commosso. Tra i giovani del «Maltese» c'è un po' di orgoglio per l'amico che l'ha fatta. Soddisfazione anche a Castagnole Lanze: «Siamo contenti - dice Lorenzo Abbote, organizzatore dei concerti di San Bartolomeo - grazie ad un astigiano potremo riavere con noi i nostri 'Nomadi'». **[c. f. c.]**

Titolare di una ditta di Roreto di Cherasco dichiara «guerra» alla variante di Bra

Un esposto sulla tangenziale

Il documento denuncia «che i lavori sono stati concessi [illegible] trattativa privata senza gare d'appalto» Perplessità anche sulla razionalità del tracciato: «Progetto esaminato troppo in fretta dai Comuni»

CHERASCO. I molti dubbi sulla regolarità delle procedure [illegible] affidamento da parte dell'Anas alla Inc - società per azioni di cui è comproprietario il narzolese Matterino Dogliani - dei lavori della variante Ovest di Bra sono stati tradotti in un esposto inviato anche alla magistratura.

A prendere carta e penna è stato Gianlorenzo Dardo, titolare della Dimar [illegible] Roreto, [illegible] delle ditte che - [illegible] la collegata Unieuro-magazzini Az - sarebbero più danneggiate [illegible] tracciato della tangenziale, così com'è [illegible] progettato ed approvato dall'Anas, con l'assenso dei Comuni di Bra e di Cherasco.

«Riguardo all'affidamento dei lavori si sottolinea che, nonostante l'importo dell'opera sia [illegible] tutto eccezionale, circa 60 miliardi, gli stessi, adducendo motivi d'urgenza, sono stati [illegible] a trattativa privata senza indire gare d'appalto» si legge nell'esposto, indirizzato al prefetto di Cuneo [illegible] per conoscenza, al procuratore generale di Torino.

Cantieri a Bra per realizzare la discussa tangenziale Ovest

Dardo ribadisce inoltre le perplessità manifestate in altre occasioni sulla razionalità [illegible] tracciato, che nel luogo occupato dalla sede della Dimar «andrebbe ad incidere in modo grave ed irreparabile sull'attuazione [illegible] superstrada Cuneo-Asti», realizzando «nel medesimo sito due arterie che, non coincidenti ma sovrapposte l'una all'altra, interferirebbero comunque [illegible] loro». Per giunta «le strade, in attuazione e in progetto, non trovano rispondenza con il piano regolatore di Cherasco: esso prevede infatti una terza arteria che si sovrapporrebbe alle due sopra descritte».

Il firmatario dell'esposto stigmatizza anche la fretta con cui le amministrazioni locali hanno vagliato il progetto: «I pareri dei Comuni di Bra e Cherasco sono stati espressi, nel '91, in pieno periodo estivo, e il Coreco li ha esaminati, approvandoli, il 26 agosto, primo giorno dopo le ferie».

Delle conseguenze che la variante avrà sulla Dimar si parlerà mercoledì, in un incontro [illegible] la giunta comunale e i dirigenti dell'azienda.

Grazia Novellini

Bra, polemica per l'ex clinica

Contestata la trasformazione della residenza psichiatrica

Il coordinatore amministrativo dell'Usl di Alba e già segretario provinciale del psi Lorenzo Frea ha presentato un esposto sull'ex residenza psichiatrica a Montepulciano di Bra

BRA. [illegible] regolare la trasformazione dell'ex residenza psichiatrica di Montepulciano in casa di riposo per autosufficienti gestita da privati? O l'operazione si è risolta in un danno per l'ente pubblico «a discapito dei più deboli tra i deboli»? L'ha chiesto, in una lettera-esposto [illegible] responsabili nazionali regionali e locali della sanità, Lorenzo Frea, coordinatore amministrativo dell'Usl di Alba ed ex dirigente del psi, partito che ha polemicamente abbandonato [illegible] giorni scorsi.

Nella lettera, indirizzata tra gli altri al neoministro della Sanità, Raffaele Costa, Frea rispolvera [illegible] vicenda dell'affitto alla società «Faggio rosso», da parte del comune di Bra, della villa in collina [illegible] fino a una decina d'anni fa come struttura prima d'appoggio e poi di «filtro» dell'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi. «Quando [illegible] legge 182 sancì la chiusura dei manicomi - ricorda Rodolfo Gaia, all'epoca presidente dell'Usl [illegible] -, si dovette decidere [illegible] fare di Montepulciano, una sede ritenuta inadatta per l'assistenza psichiatrica. E' vero che il Comune, proprietario dell'edificio, stipulò la convenzione con la società privata [illegible] attendere il nullaosta della Regione, ma è anche vero che [illegible] dismissione c'era l'accordo [illegible] tutti, anche perché nel frattempo avevamo individuato altre soluzioni: la cascina «La soglia», il [illegible] vecchio e una nuova residenza che non [illegible] finanziata». [g. n.]

A Bra Francesco Guida sostituirà il dimissionario Dellarossa

La dc ha designato il sindaco E' un impiegato della «Crb»

BRA. Francesco Guida, 38 anni, sposato, impiegato alla Fondazione Crb, [illegible] gruppo dc in Consiglio comunale, è probabilmente l'uomo destinato a succedere al dimissionario archi[illegible] Roberto Dellarossa nella carica [illegible] sindaco della città.

Per ora Guida è il candidato del suo partito, designato all'unanimità dal gruppo consiliare e dal direttivo che governa la democrazia cristiana braidese in attesa del [illegible] provinciale, fissato per il 3 aprile. Ma siccome [illegible] Consiglio il [illegible] gruppo detiene la maggioranza assoluta dei seggi [illegible] 20), a meno di clamorosi colpi [illegible] scena la sua candidatura dovrebbe risultare vincente.

«Credo che la [illegible] sia stata un'ottima scelta - dice il segretario della dc locale, Camillo Scimone -: Franco Guida è una persona preparata e [illegible], che saprà dare continuità all'impegno svolto da Roberto Dellarossa e dai suoi collaboratori. Inoltre, per il ruolo di [illegible]pogruppo finora ricoperto, [illegible] rappresenta [illegible] livello. Abbiamo insomma espresso, in tempi abbastanza rapidi, una proposta forte; adesso ci aspettiamo una risposta altrettanto forte dalle [illegible] forze politiche».

Direttivo e gruppo del psi si riuniranno domani sera per decidere [illegible] o no in giunta, [illegible] i consiglieri liberale e repubblicano hanno già manifestato la disponibilità a con[illegible] un appoggio [illegible]o che però, in caso di rinuncia dei socialisti, potrebbe trasformarsi in qualcosa di più impegnativo.

Quanto al gruppo di Bra Novanta, si dichiara in posizione di [illegible] «Prima di schierarci, vogliamo vedere il resto della squadra, cioè conoscere i nomi degli assessori - osserva la capogruppo Bruna Sibille -. Sulla candidatura di Guida non [illegible] sembra [illegible] possano sollevare particolari obiezioni; dando per scontato che il sindaco dev'essere dc, è molto meglio lui del [illegible] collega [illegible] Ettore Contato, il cui nome era circolato [illegible] insistenza». [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Ricordati i caduti e dispersi nella guerra di Russia

Folta partecipazione, venerdì [illegible] alla cerimonia, nella parrocchia [illegible] Divin Maestro, per ricordare i caduti e dispersi in Russia. [illegible] fiaccolate hanno raggiunto la chiesa, dove si è svolta la commemorazione davanti alle urne dei caduti Giuseppe Allario e [illegible] Durio. Ieri pomeriggio, le salme dei due alpini della «Cuneense» sono state sepolte nel «Campo della gloria» del cimitero di Alba. Altri due alpini, pure caduti in Russia, Lorenzo Boeri e Carlo Boero, hanno avuto sepoltura a [illegible] e Niella Belbo.

[illegible]

[illegible] scuola e famiglia nell'educazione dei figli

Domani, alle 21, nella Sala [illegible] grossi di piazza Medford, si terrà [illegible] incontro sul [illegible] «Scuola e famiglia nel processo formativo [illegible] preadolescente». Interverrà la psicologa Maria De Benedetti.

[illegible]

Travolto [illegible] macchinario operaia [illegible] ferisce

L'operaia Susi Guida, 29 anni, via IV Novembre 75, è stata investita da [illegible] macchinario e cui stava lavorando: ha riportato la frattura del femore e di una [illegible] Guarirà in 35 giorni.

ALBA

Accuse a un poliziotto [illegible] per calunnia

Michele Gallo, 26 anni, di Sant'Antonio Abate (Napoli), è stato condannato dal tribunale a due anni [illegible] mesi (due anni condonati) per calunnia. Il [illegible] aprile del 1988 disse a un giudice di essere stato picchiato [illegible] un soprintendente [illegible] polizia. Accusa che si è rivelata falsa. Di qui il rinvio a giudizio e la condanna per «calunnia».

BRA

[illegible] frazione Bandito [illegible] riasfaltate

[illegible] Comune spenderà [illegible] milioni per riasfaltare, in frazione Bandito, via della Chiesa e [illegible] tratto della vecchia strada per Torino.

AD ALBA

Donne contro la violenza

«Jugoslavia [illegible] mila donne violentate», [illegible] marzo in nero, simbolo del lutto che ci [illegible]. Con questi e altri cartelli le «Donne in nero» di Alba venerdì hanno sostato in silenzio, in via Maestra, per «solidarietà [illegible] le donne che soffrono in tutto il mondo» [FOTO MURIALDO]

Casale, evitata la chiusura del piccolo ufficio di frazione S. Maria del Tempio

Il Comune «salva» le poste

Dopo l'appello del quartiere: «Qui, [illegible] senso di responsabilità, abbiamo già ospitato discarica, porcilaia e depuratore». Garanzie da parte del sindaco: non sarà soppresso

CASALE. La frazione Santa Maria del Tempio rischia di perdere l'ufficio postale e chiede aiuto al Comune. Nel piccolo abitato, alla periferia della città, da anni funziona un minuscolo ufficio delle Poste: una [illegible] in affitto, dove non ci stanno più di tre persone, contemporaneamente.

L'ufficio, però, è tra i più utilizzati: sono almeno 230 gli anziani che riscuotono lì la loro pensione, e risulta molto comodo anche per le aziende della vicina zona industriale. [illegible] ora l'ufficio è «a rischio», e il Consiglio di quartiere, presieduto [illegible] Pier Giorgio Bertolotti, ha scritto al Comune.

«Già lo scorso anno in un incontro [illegible] la direzione delle Poste e il prefetto [illegible] Alessandria - dice [illegible] - era [illegible] evidenziato che l'ufficio doveva [illegible] trasferito». Se n'era parlato al tempo della chiusura [illegible] un'altra sezione staccata delle Poste, quella di via Trevigi, che aveva subito troppe rapine.

Le Poste chiedevano di trasferire l'ufficio di Santa Maria del Tempio in un altro locale. Si era parlato delle scuole elementari [illegible] frazione, ma la soluzione si era dimostrata irrealizzabile. [illegible] ragioni di sicurezza e qualità del servizio - aggiunge Bertolotti - [illegible] [illegible] [illegible]ederanno di chiudere l'ufficio, anche perché in questi mesi non è [illegible]to trovato un altro locale idoneo, [illegible] [illegible] frazione».

[illegible] presidente del consiglio [illegible] quartiere [illegible] così scritto al sindaco: «Pur consapevoli del difficile [illegible] economico, chiediamo che la città si faccia carico [illegible] soluzione del nostro problema, anche perché finora [illegible] ci siamo fatti carico di quelli della città, accettando, [illegible] [illegible] di responsabilità non riscontrabile altrove, la localizzazione della discarica, della porcilaia e del depuratore».

[illegible] l'ufficio, si evitano code in città

Il quartiere propone la costruzione di un nuovo fabbricato accanto al parcheggio della chiesa, [illegible] [illegible] terreno che già è di proprietà comunale.

Una richiesta subito accolta dal Comune. «Riconosciamo il senso di responsabilità del Consiglio di quartiere della frazione - dice il sindaco Riccardo Coppo -. Se si chiudesse l'ufficio ci sarebbero molti disagi sia per gli abitanti di Santa Maria, sia per le Poste della città che avrebbero un sovraccarico di lavoro. Ci siamo subito adoperati, in cerca di un rimedio. Stiamo valutando la possibilità di costruire un piccolo fabbricato e di trovare comunque una soluzione che consenta il funzionamento dell'ufficio».

Tino Ferrarotti

SAN GERMANO

Peso pubblico: è protesta

Il [illegible] [illegible] Casale sta per costruire il peso pubblico a [illegible] Germano, la frazione attraversata dalla statale per Alessandria. Il peso pubblico [illegible] richiesto [illegible] molti degli agricoltori della zona, ma c'è già chi lamenta l'inadeguatezza del progetto.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Il territorio della frazione [illegible] Germano è ad alta intensità di coltivazioni agricole. Per questo gli agricoltori della [illegible] e le associazioni di categoria avevano richiesto [illegible] bilancia pubblica, indispensabile perché la vendita dei cereali, dopo la trebbiatura, avviene generalmente a p[illegible]. Ab[illegible] [illegible] [illegible] richiesta e poi approvato progetto e lavori per dare [illegible] contributo alla vocazione agricola della zona».

Il peso pubblico, originariam[illegible] avrebbe dovuto essere lungo almeno otto metri, ma il Consiglio [illegible] quartiere [illegible] chiesto di rivederne le misure. Allora, i tecnici comunali l'avevano portato a una lunghezza di 14 metri, ed erano cominciati i lavori.

[illegible] ora arrivano altre lamentele. Alcuni abitanti della frazione protestano, chiedendo un [illegible]re allungamento [illegible] bilancia pubblica: propongono una misura di almeno 18 metri, sostenendo l'inutilità di [illegible] peso pubblico più [illegible]

Spiega il sindaco: «Naturalmente valuteremo [illegible] attenzione, [illegible] l'assessorato [illegible] lavori pubblici, [illegible] ultime richieste. I nostri tecnici avevano però già evidenziato [illegible] dettagliate relazioni che la lunghezza attuale è sufficiente all'utilizzo del peso che sorgerà nella frazione san Germano». [t. f.]

Ha consentito a Raitre di ricostruire un incidente

Aeromodello casalese va ad «Ultimo minuto»

[illegible] Un modellino di aereo, costruito dagli appassionati dell'Aero Club di Casale, [illegible] parirà sabato 27 [illegible] su Raitre, durante la trasmissione «Ultimo minuto».

E' il modello, funzionante, di [illegible] [illegible] militare. Due [illegible] hanno avuto l'incarico di costruirlo [illegible] [illegible] per simulare un incidente in cui è rimasto coinvolto [illegible] «Amx», un moderno caccia dell'Aeronautica militare.

Spiega Roberto Bo, g[illegible] e appassionato di modellismo: «Con Eugenio Chiappa abbiamo avuto da Raitre l'incarico di costruire un [illegible] Amx, in scala 1/7. Bisognava simulare per la trasmissione televisiva "Ultimo minuto" un vero incidente [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] vicino a Verona».

Il caccia, in fase di decollo, [illegible] improvvisamente precipi[illegible] ed aveva distrutto una [illegible]scina. Il pilota si era salvato, mentre una donna che viveva nell'abitazione [illegible] rimasta ustionata. «Entrambi i protagonisti - aggiunge [illegible] - saranno presenti in trasmissione, quando [illegible] trasmesso il filmato con il nostro veivolo».

I due casalesi, ricevuto l'incarico di costruire il modellino, han[illegible] subito programmato i lavori: bisognava riprodurre in scala un esemplare funzionante, perfettamente identico all'aereo precipitato. «Abbiamo lavorato per due settimane, intensamente - dice Bo -, ma siamo stati sfortunati. Infatti, tre giorni prima di partire per Verona, in una prova di volo sul campo di Casale abbiamo praticamente distrutto il nostro "Amx". Così, [illegible] freneticamente costruito un altro modellino che [illegible] siamo nemmeno riusciti a provare. Per questo, avevamo timore che non riuscisse neppure a volare».

Prima delle riprese televisive ultimi ritocchi al modellino costruito dai casalesi

Qualche giorno fa, i due casalesi si sono recati a Verona, dov'erano previste le riprese televisive. [illegible] frattempo, il mini-aereo era stato dipinto coi colori del vero «Amx», ed [illegible] state sistemate le insegne, sempre [illegible] miniatura, dell'Aeronautica.

La ripresa si è svolta nelle vicinanze [illegible] luogo dov'era accaduto l'incidente: «Purtroppo, la simulazione doveva [illegible] in tutto identica a quanto era successo - dice Bo -. E il modellino è andato distrutto. Infatti, gli artificieri hanno sistemato sul nostro "Amx" una piccola carica [illegible] esplosivo. Quando è scoppiato, [illegible] [illegible] forte il nostro dispiacere. Abbiamo però recuperato alcuni pezzi [illegible] motore che ora ripuliremo e ri[illegible] in funzione. Comunque, la ripresa è stata perfetta e la trasmissione andrà in onda, con ogni probabilità, il 27 marzo su Raitre». [t. f.]

Confermato il sindaco, cambiano 4 assessori

Montechiaro, [illegible] sulla nuova giunta

MONTECHIARO D'ASTI. A dieci giorni [illegible] commissariamento, il sindaco Giovanni Conti ha convocato per venerdì prossimo, 12 marzo, alle 21, il Consiglio comunale per [illegible] l'elezione della [illegible] giunta.

Dovrebbe così [illegible] termine la crisi che si trascina dal 23 gennaio, giorno delle dimissioni del vicesindaco Pietro Alessio e degli assessori Mauro Rolla e Paolo Luzi, tutti eletti nella lista democristiana.

«L'azzeramento - spiega Conti - ha costretto ad [illegible] scelta forzata, con la sostituzione di ben quattro [illegible] [illegible] si [illegible] seguita la mia proposta iniziale, invece, si sarebbe potuto operare solo quella dei due rappresentanti [illegible] avevano dichiarato manifesta incompatibilità di vedute con la giunta esistente».

Dunque fuori Alessio e Luzi, le persone a cui il sindaco si riferisce, e con loro Ro[illegible] [illegible] pure in un primo tempo era stato reinserito nella rosa [illegible] candidati [illegible] posto di assessore; ma fuori anche l'assessore Luigi Morra, eletto nella lista civica, [illegible] il sindaco. Il risultato è frutto di lunghe trattative [illegible] i due gruppi consiliari. «I nomi che p[illegible] venerdì [illegible] consiglio - dice Conti - sono Giovanni Cerruti, Adriano Cavanna e Nemesio Tabusso, democristiani, Serafino Brosio [illegible] io per gli indipendenti».

Rientrano così in gioco alcuni nomi «eccellenti» dell'amministrazione montechiarese negli Anni '80: Cerruti ex sindaco e Brosio già vicesindaco.

Gli esclusi, chi più chi meno, commentano con un certo distacco. «[illegible] lavoro alla nuova giunta, se sarà eletta - dice Morra - Rimpianti? Qualcuno. Quando si pensa di stare facen[illegible] un buon lavoro per il proprio paese è difficile rinuncia[illegible] Comunque ho intenzione [illegible] mantenere ben salda la [illegible] [illegible]rica [illegible] consigliere».

La dichiarazione di Luzi è più decisa: «Da un mese e mezzo io mi sono tolto un peso - dice - [illegible] giunta è restato chi aveva interesse a rimanere». [m. t.]

NIZZA

Sulla strada per Canelli

Terminati i lavori del Consorzio tra artigiani

NIZZA. Il Consorzio tra artigiani e piccole imprese «Art Nizza» ha terminato la prima parte dei lavori per i nuovi insediamenti lungo strada Canelli.

Nella convenzione che la [illegible] [illegible] aveva stipulato con il Comune nell'aprile [illegible] '90, [illegible] previsto che a compenso degli oneri [illegible] urbanizzazione il lavoro [illegible] fosse fatto direttamente dal Consorzio.

La Giunta nei giorni scorsi ha rilasciato il certificato di regolare esecuzione ed ha approvato la contabilità finale. La spesa complessiva è stata di 112 milioni, di cui 102 per il lavoro ed il resto per [illegible] tecniche ed Iva.

Il Comune [illegible] entrerà in possesso [illegible] opere realizzate e dell'area prevista nel piano esecutivo. Con la realizzazione [illegible] tangenziale, si prevede che l'area p[illegible] avere in futuro un [illegible]le sviluppo. [e. ce.]

Aveva droga per 1 miliardo

Resta in carcere il giovane cuoco fermato in Francia

CASTELL'ALFERO. Il giudice istruttore [illegible] Nancy, Vincent Turbeaux, ha concluso le indagini [illegible] Mario Setaro, 26 anni, originario di Castell'Alfero. Il giovane, che lavora [illegible] cuoco in un ristorante di Courmayeur, via [illegible] Torre 7, [illegible] [illegible]to arrestato a metà gennaio [illegible] la polizia francese [illegible] 33 chili di resina di hashish, 120 grammi [illegible] cocaina e 448 pasticche di «ecstasy», un allucinogeno: il valore de[illegible] droga è di 8 milioni [illegible] [illegible] di franchi francesi, oltre [illegible] milioni. Il difensore di Setaro, l'avvocato Claudio [illegible] di Aosta, ha affermato che il suo assistito non sapeva che sull'auto sulla quale viaggiava era nascosta la droga.

Gli agenti avevano fermato Setaro sull'autostrada, a pochi chilometri da Nancy. [illegible] posto di blocco c'era anche un cane poliziotto che aveva fiutato la presenza delle sostanze stupefacenti.

Prosegue la stagione del Comune e del Circolo filarmonico

Classica per due sere

Oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi il chitarrista Luigi Attademo
Domani sera alla sala Pastrone suonerà il quintetto «Only brass»

Il chitarrista Luigi Attademo oggi a Palazzo Ottolenghi. A destra, Alberto Mandarini ed Enrico Bellati degli «Only brass»

ASTI. Due appuntamenti con la musica classica oggi pomeriggio e domani sera con la stagione di concerti organizzata da assessorato alla Cultura del Comune e dal Circolo filarmonico astigiano.

Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi, nuovo «Itinerario musicale» del Filarmonico, con il chitarrista Luigi Attademo, 21 anni, [illegible] diplomato a pieni voti al Conservatorio di Torino. Dopo aver studiato con il maestro Racioppi, si è perfezionato con [illegible] all'Accademia Chigiana di Siena, e con Angelo Gilardino, con cui studia tuttora. Lo scorso anno ha vinto il concorso di chitarra «Città di Asti».

Attademo presenta una panoramica del repertorio chitarristico, partendo dalla Grande Sonata di Paganini. Propone poi brani di Legnani, Manuel De Falla, José e Augustin [illegible] Mangorè.

Domani sera alle 21,15 alla sala Pastrone, «Asti musica» prosegue con il concerto del quintetto di ottoni «Only brass». Il concerto, proposto dal circuito «Piemonte in musica», vedrà impegnati Alberto Mandarini e Daniele [illegible] alle trombe, Enrico Bellati al corno, Gian Piero Malfatto al trombone ed Erik Zavaroni alla tuba.

Il complesso ha già avuto modo di esibirsi con successo ad Asti, in una [illegible] nel programma del passato Asti teatro, [illegible] se con una formazione differente. I cambiamenti hanno fatto sì che [illegible] il repertorio fosse rinnovato. Numerosi i brani in programma, dal periodo Rinascimentale ad oggi, distribuiti in due parti. Per la prima parte, gli autori sono Scheidt, Haendel, Bach, [illegible] e Pachelbel; nella seconda parte saranno proposti brani legati al mondo del jazz con brani di Cheetam, Rosenthal, Pearson, Gale e Uber.

Gli ingressi a ciascun concerto costano 10 mila lire, 7 mila i ridotti. [c. f. c.]

ARTE E PITTURA

di Armando Brignolo

EIDOS

De Pisis e De Chirico

Nella mostra di autori vari alla galleria Eidos, in via Garetti, sono esposte opere di grandi maestri come De Chirico, Turcato e De Pisis. Una buona occasione per approfondire la conoscenza di alcuni protagonisti dell'arte contemporanea. (Da martedì a domenica, orario dalle 10,30 [illegible] e dalle 16 alle 19,30).

[illegible]

Pittura e fotografie

Continuano le rassegne d'arte al castello di Costigliole. Le sale dell'antico edificio ospitano una serie di personali e una mostra fotografica. La sezione del Cesas, presenta pittori che si ispirano [illegible] Fornaca, Demichelis e Tempone. Tra questi artisti di ottimo livello, spicca Samuela Basile, già conosciuta dal pubblico astigiano. Le fotografie sono di Gibi Peluffo, savonese, che documenta, con bellissime immagini, un recente viaggio in Nepal. La rassegna chiude oggi alle 17.

LA FINESTRELLA

Gino Mazzoli

Omaggio a Gino Mazzoli alla galleria «La Finestrella» di Canelli (via Alfieri 19). Mazzoli è nato a Casale Monferrato nel 1900 e ha cominciato a disegnare all'età di dieci anni. Dopo aver frequentato l'accademia di belle arti, era stato presente in tutte le manifestazioni artistiche promosse nel Paese. Pittore che si richiama ai canoni di un naturalismo post-impressionista, Mazzoli aveva dedicato la sua sensibilità e le capacità interpretative al paesaggio. Durante lunghi soggiorni a Roma aveva anche eseguito (1960) il ritratto di Papa Giovanni XXIII. L'artista è morto nel 1974. La mostra è aperta fino al 31 marzo con il seguente orario: [illegible]-12 e 16-19,30. Nei giorni festivi 10-12 e 15-20.

[illegible]

Torchio in trasferta

Fino al 12 marzo, il pittore di Scandeluzza Mario Torchio, espone con il «Gruppo sperimentale» al Quantica Studio, in via San Francesco da Paola 10 bis. Mario Torchio ha lavorato come [illegible]tore d'arte alla Sovrintendenza delle belle arti del Piemonte. La sua pittura, non figurativa, si evolve continuamente in una ricerca di carattere concettuale. Aperta dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 19,30.

[illegible]

Valter Picollo

Si è inaugurata la mostra di Valter Picollo al Palazzo della Provincia, dal titolo: «Viaggio nella memoria». L'artista materializza il suo vissuto con una forma pittorica secondo la migliore scuola espressionista. Aperta fino al [illegible] marzo, dalle 16 alle 20. Festivi 10-12,30 e 15-20.

[illegible]

Ancora Paolo Fresu

Chiude il 15 marzo la mostra di Paolo Fresu, alla galleria «Il Platano», corso Alfieri [illegible] esposti dipinti e sculture che evocano lo spirito del teatro grottesco e la commedia dell'arte. Del resto Fresu, oltre che pittore e scultore, è anche valente scenografo e costumista. La mostra è visitabile tutti i giorni, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15 ultimo 22,30. L. 8/6000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
Politeama Tel. 50.065. Fer. 20/22,30 Fes.-pref. 15,05/17,30/19,50/22,30 Lire: 9000/8000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
Ritz Tel. 50.065 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/18,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/6000	**Singles** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Splendor T. 596040. Fer. 20 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 8/6000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
Sala Pastrone Tel. 57.887	Ore 19,50; 22: **Sinfonia Guerriera**. Ingr. L. 9000/8000 Ore 15,00: **Il giovane mago**. Ingr. L. 5000
Don Bosco Tel. 410.855 Or.: 15,30/18,30/21 Biglietto: 6000/4000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
[illegible] **Baibo** Tel. 824.889. Lire 8000/7000	Ore 14,30; 16; 17,30; **Peter Pan** Ore 20,30; 22,15: [illegible]
[illegible] **Aurora** Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30. Lire 8000/5000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller
Lux Tel. 702.768. Fer. ore 20/22,30; Fest. ore 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Sociale Tel. 701.495 Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 8.000/6.000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] 2h 10' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/18/20,15 22,30. L. 8000/7000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
[illegible] **Cristallo** Or. 21. Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30 Biglietto: 8000 (5000)	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4600 - 5000/4000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

GIORNO & NOTTE

CANELLI

[illegible] di liscio al [illegible]

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» in viale Risorgimento a Canelli. Sarà di scena il complesso «I Melodici». In occasione della «festa della donna», verranno offerte mimose alle signore. Ingressi 10 mila lire.

[illegible]

I «[illegible] time» all'Ippogrifo

Piano bar stasera al ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana, sulla strada Canelli-Nizza. In scena il complesso «Real Time». Martedì riprenderà invece la gara di karaoke «Canto anch'io». Per adesioni e prenotazioni telefonare al 75.621.

ASTI

[illegible] di primavera alla Torretta

S'inizia stasera alle 21,15 al [illegible] parrocchiale [illegible] Torretta la seconda rassegna di compagnie amatoriali «Teatro di primavera», con il patrocinio del Comune. In scena stasera la compagnia «Teatro estate» guidata da Paolo Spiletti, che presenterà la commedia «Da 'n gioba e n'atra». La rassegna proseguirà con i «Nuovi di San Paolo» (13 marzo), la compagnia Il Settimo (20 marzo), i «Tuturu» (27 marzo) e con la «Baudetta» (3 aprile). Ingressi 10 mila lire, ridotti 8 mila lire.

[illegible]

Gli «Aguafalda» al Nuovo [illegible]

Proseguono le serate musicali al Nuovo Ciak in via dell'Ospedale. Stasera suonerà il gruppo «Aguafalda»: Rossano Boffa cantante e alle percussioni, Simone Boffa alla chitarra, Massimo Pastura alle tastiere, [illegible] al basso, Piero Speziale alla batteria e Andrea Varaldo alla chitarra.

[illegible]

Il cinema salvato dai ragazzini

Prosegue oggi la rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» organizzata dal teatro Alfieri. Alle 15,30 alla sala Pastrone [illegible] proiettato «Il giovane mago» di Waldemar Dziki, consigliato per bambini dai 10 anni in su. Ingressi [illegible] mila [illegible] adulti). Dopo proseguirà la programmazione normale.

Iniziative legate al referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

Da «Beautiful» all'Hollywood

Domani l'estrazione per la cena con Clarke Garrison

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa. E domani sera L'«Hollywood» di Castello d'Annone ci sarà il momento tanto atteso, l'estrazione per due posti a cena con con Daniel McVicar, il Clarke Garrison di Beautiful. Ci sarà ancora tempo per portare tagliandi; ogni tagliando è una probabilità in più [illegible] scelti [illegible] il «bel tenebroso» del serial televisivo più amato. La cena è fissata per il 14 marzo, giorno in cui Garrison sarà ospite [illegible] di Castello D'Annone, invitato dagli animatori, i «Three and half»; si potrà parlare con lui e farsi fotografare insieme.

Per chi non fosse interessato a Beautiful, c'è la possibilità di convertire i tagliandi del referendum con le fiches che consentono di giocare [illegible] quando si vince si ottengono consumazioni gratuite.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [illegible] stessa busta, [illegible] le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il barone Carlo Mazza, film
22,30 Il giramondo
22,55 Kate Mc Shane, telefilm
23,35 Lucy show, telefilm
0,30 Chopper Squad, telefilm
1,40 Barriera invisibile, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Concerto per Napoli. M. Maglione
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, attualità
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Simbad il marinaio, film

Telecity
17,30 La strada dell'oro, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La furia dei barbari, film
22,10 Fotomodella inverno 1993
22,50 Le rane del mare, film

Primantenna Superslx
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tamagoo, cartoni
19,10 Gazzetta Radio - Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Prisma, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il pianeta delle scimmie, telefilm
19 — Serpenti, miniserie
20,15 Ideologia del terrore, film
22 — Juve-Toro News
22,30 Conviene far bene l'amore

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Sanny and Cecil, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22,30 Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Fuoco sulla montagna, film tv
22,30 Notiziario regionale
22,45 I cosacchi, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 - Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Il colpevole
22 — Ordine e disordine
23 — Background

Telecampione
18,50 Oltre l'Everest, documentario
20,30 Le correnti del Golfo, doc.
21,15 I guardiani della notte, doc.
21,45 Chicago Story - Blues sotterraneo
23 — Motori non stop

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Fortelle
21,30 Malombra, film
23,30 Maria Antonietta, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
[illegible] Canavese sette
21 — Fuori gioco
[illegible] Canavese sette

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Agorà - [illegible] scuola e l'uomo
19,25 La [illegible] di ogni giorno
[illegible] di [illegible] del 3-3-93
20 — Cartoni animati
[illegible] Tarzan e la [illegible], film

Rete 7 Piemonte
[illegible] Mod Squad, telefilm
20,20 Hombre Furioso, film
22,00 Lucy Show, telefilm
22,40 [illegible] 7
0,30 Rolf, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle emittenti [illegible]

Banchelli (a destra), il cannoniere dei grigi, farà coppia con Serioli nel tentativo di [illegible] varchi nella munita difesa della capolista. Sopra: Siroti, che è confermato nel ruolo di libero dopo la [illegible] prova di Siena. Al Moccagatta è previsto un pubblico record

In C1 l'Alessandria difende l'imbattibilità del Moccagatta

Il Ravenna ha il gol facile Mazzola s'appella al ritmo

ALESSANDRIA. Mantenere l'imbattibilità stagionale del Moccagatta e di conseguenza muovere ancora la classifica. Ma di quanto? «Quanto basta - risponde Mazzola -. Qualcuno ha accusato la squadra di fare fatica a vincere. Io direi che è il contrario. Fatichiamo a perdere. In 11 partite abbiamo raccolto 13 punti, il che vuol dire una media stagionale di 40 punti. Non so se mi spiego».

In casa i grigi hanno dimostrato di non temere alcuna formazione: hanno piegato l'Empoli, capolista e brillante protagonista della prima parte del campionato; hanno bocciato anche l'ambizioso Vicenza e ben poco hanno concesso alla coriacea ed esperta Triestina. [illegible] Il Ravenna, attuale capolista, è di ben altra pasta rispetto a tutte le comprimarie. Frizzante il gioco, vivace l'orchestrazione del giovanissimo Guidolin, la squadra giallorossa da qualche settimana ci ha preso gusto a sentirsi l'odore della B.

Tutto lascia presagire che la gara sarà aperta a qualunque risultato. E se il cielo non farà altri scherzi (come domenica scorsa) si presume un nuovo record di incasso stagionale. Il precedente risale alla gara con la Massese, durante le vacanze di fine [illegible]: 3304 paganti per 68 milioni e 300 mila lire.

Mazzola, [illegible] sempre, preferisce non svelare la [illegible]ne, anche se le assenze di Toninì e Zanuttig non lasciano molte alternative al mister: «Avrei ovviamente preferito affrontare l'undici romagnolo con tutti i titolari a disposizione, ma ci sono ragazzi che fino ad oggi hanno giocato poco e che sono in ottime condizioni di forma: ho molta fiducia in loro, anche perché ogni qualvolta li ho mandati in campo hanno offerto prestazioni lusinghiere».

Gallo nel ruolo di rifinitore

Bertotto marcatore di Pradella

E' il caso di Bonadei, che con molta probabilità giocherà in marcatura esterna, prendendo in consegna la seconda punta Francioso. Sarà invece Bertotto a tenere a bada il longevo Pradella, 33 anni compiuti in settimana. Siroti, com'è già avvenuto a Siena, sarà il libero, [illegible] in mediana dovrebbe essere [illegible] retrato Avallone. Ma a questo proposito Mazzola spiega di aver in mente una novità, che [illegible] rifiuta di svelare. L'ex bianconero ha assorbito quasi completamente la contrattura inguinale. A centrocampo, al suo fianco giocheranno Sabato e sulla fascia l'eclettico Perugi. Rifinitore dovrebbe [illegible] Gallo, che dopo alcune gare giocate piuttosto in sordina ha dimostrato le sue indubbie doti: a Siena è risultato uno dei migliori in assoluto, così come nell'amichevole [illegible] di [illegible] Mosca. A concludere lo schieramento, la coppia d'attacco Serioli-Banchelli. L'ex monzese, che ha rallentato il [illegible] d'allenamento per una botta rimediata la settimana passata, ora sta bene e promette faville, così come l'enfant prodige Banchelli, che in classifica marcatori, con sette reti, ha superato l'amico-rivale, fermo a quota sei.

I giallorossi ospiti, [illegible] i grigi, d[illegible] fare a meno di due squalificati, Torrisi e Mengucci. Mazzola sa che l'unico modo per piegare i romagnoli è premere al massimo sull'acceleratore. E cioè giocare in velocità, praticando il pressing a tutto campo. Con una squadra del genere la partita si vince a centro[illegible] [illegible] è appunto in quella [illegible] del [illegible] di gioco che il tecnico chiede ritmo, brio, passaggi di prima. «Guai tergiver[illegible] troppo, loro hanno nella velocità la loro arma migliore - conclude l'allenatore -. Hanno grande facilità ad andare in gol proprio perché sono più lesti a smistare i palloni e a [illegible] bene tutte le parti del campo. L'Alessandria quando gioca sottotono diventa alquanto vulnerabile».

Per concludere, qualche dato statistico: i ravennati in trasferta hanno perso una sola volta, per 1 a 0 a Trieste. Nelle ultime due partite, a Leffe e in [illegible] con la Vis Pesaro, hanno messo a segno ben 10 gol, subendone uno solo.

Questa la probabile formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bonadei, Maddè; Avallone, Bertotto, Siroti; Perugi, Sabato, Serioli, Gallo, Banchelli.

Piero Abrate

Il Pavia al Comunale, gli azzurri a un bivio

Ai sogni del Novara occorre una vittoria

NOVARA. «Questa al Comunale con il Pavia è sicuramente una partita vitale per la nostra stagione sotto il profilo psicologi[co]. [illegible] possiamo fallire l'appuntamento, anzi dico, senza mezzi termini, che si deve vincere. Mi aspetto dai ragazzi una prova di carattere. Che dimostrino, sul campo, di aver ritrovato lo spirito e la [illegible]zione che hanno caratterizzato la prima parte del campionato».

Gigi Del Neri non è solito lanciare proclami ma, a questo punto della stagione, si rende conto che [illegible] gli [illegible] molto tempo per dare una svolta alla sua avventura sulla panchina novarese. Non è tipo da arrendersi facilmente. Del Neri, anche se adesso c'è chi lo mette in discussione. Avviene sempre così, quando mancano i risultati. Allora devono essere i giocatori a dimostrare l'attaccamento al tecnico con una prestazione all'altezza della situazione, superando screzi e frizioni che pure esistono all'interno di [illegible] spogliatoio dove, ogni settimana, l'allenatore è costretto, per forza di cose, ad operare delle scelte.

Piuttosto sarebbe utile che tutte le componenti della società facessero quadrato, difen[dendo] un patrimonio comune anziché dare l'impressione, all'esterno, di difendere, [illegible] solamente interessi personali.

Santino Tarantola deve dimostrare di avere bene in pugno la situazione. Lo ha fatto in settimana parlando chiaro ai giocatori per richiamarli [illegible]. Sarà sufficiente? Vedremo oggi come, e quanto, gli azzurri giocheranno [illegible] per il loro tecnico.

Il calendario propone, sempre nella giornata odierna, [illegible] serie di scontri diretti che potrebbero dare un volto definitivo alla parte [illegible] classifica. E' sufficiente pensare alla partitissima Mantova-Lecco e a Centese-Giorgione.

Ma in quali condizioni il No[vara] si appresta ad affrontare il Pavia, partito con grandi ambizioni e già relegato in un'anonima posizione di centroclassifica? Mancheranno Schillaci e Balesini: il primo infortunatosi nell'amichevole di Verona [illegible] il Chievo, il secondo a letto [illegible] l'influenza. I sostituti sono pronti. In [illegible] tornerà Dall'Orso a far coppia con Moro sulla linea dei terzini; in attacco sarà concessa a Caponi l'ennesima prova d'appello. Per il centrocampo, Del Neri ha deciso di insistere su Monguzzi, preferendolo a Ponti, in tandem con Armanetti. L'ultimo arrivato ha fin qui dimostrato di patire oltre misura la lunga assenza dai campi da gioco. Il Novara [illegible] può certo aspettarlo all'infinito, avendo problemi urgenti da risolvere anche in fase di impostazione della manovra. Questa per Monguzzi potrebbe essere l'ultima prova d'appello. In attacco, a fianco di Folli ci sarà Vitalone che ha dimostrato di [illegible] la spalla più efficace per il bomber Folli. [r. amb.]

Del Neri concede a Caponi una prova d'appello dopo le ultime grigie prestazioni

Difficile test sul campo del Fiorenzuola

L'Aosta è a caccia di punti-salvezza

AOSTA. Riprende da Fiorenzuola [illegible] la salvezza dell'Aosta. In settimana i rossoneri hanno [illegible] alcune difficoltà a svolgere la preparazione a causa delle nevicate che hanno reso impraticabili i campi in Valle. Mercoledì e giovedì Benzi e compagni si sono allenati a Quincinetto, mentre ve[nerdì] e ieri hanno svolto sedute atletiche e partitelle al coperto.

«La ripresa del campionato ci propone subito una difficile trasferta - dice l'allenatore Lo[illegible] Barlassina -. Con il suc[cesso] nel recupero di Tempio, il Fiorenzuola è rientrato prepo[illegible] in corsa per il secondo posto finale. Se i piacentini cercheranno il successo per avvicinare il traguardo della promozione, noi puntiamo a conquistare un risultato utile per uscire dalle [illegible] pericolose della bassa classifica».

Il tecnico aostano non potrà [illegible] affidamento su Baldi, Gatti, Mascheroni e Montanari (tutti infortunati). Diversi i dubbi sulla formazione rossonera [illegible] De Angelis o Gambino a contendersi la maglia n. 8 e con Alfano, Belletti e Girelli in lotta per formare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Paniaza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Girelli punte.

«Il Fiorenzuola ha una facilità estrema ad andare in gol - sottolinea Barlassina -, pertanto sarà indispensabile non commettere [illegible] in [illegible] per evitare guai. A livello individuale il giocatore più temibile è Nistri. Conosciamo benissimo il giocatore avendolo avuto a Cu[illegible] nella stagione che ci vide vincere il campionato Interregionale. Deciderò all'ultimo momento se affidare a Colnaghi oppure a Barone il compito di seguirlo, anche perché devo valutare con molta attenzione anche la marcatura di Sgrò».

«Purtroppo dovrò rinunciare ancora ad alcuni giocatori - aggiunge il mister rossonero -. Nella mia carriera di allenatore [illegible] ho mai avuto [illegible] stagione così sfortunata a livello di incidenti. Non ho mai potuto disporre dell'intero organico. I cambi di formazione [illegible] [illegible]pre stati dettati da motivi di forza maggiore. Entriamo nella [illegible] decisiva del campionato e spero in futuro di [illegible] soltanto problemi di scelta».

Colnaghi rientra tra i rossoneri

Dopo aver saltato la sfida interna con l'Olbia per squalifica, rientra Colnaghi. «Prima di gio[care] la sfida con i sardi avevo accusato guai muscolari, ma adesso sono completamente ristabilito - dice il difensore ros[sonero] -. A Fiorenzuola vogliamo ripetere le precedenti buone prestazioni esterne e raccogliere qualcosa di concreto. I piacentini [illegible] ancora in lotta per la promozione, ma giocando con intelligenza possiamo metterli in difficoltà».

«Punto di forza della squadra di Veneri è il reparto offensivo - aggiunge Ernesto Colnaghi -. Visto che il Fiorenzuola attaccherà per centrare il successo, potrebbero aprirsi invitanti varchi per sfruttare il contropiede. Abbiamo le carte in regola per allontanarci al più presto dalla zona pericolo, però per conquistare la salvezza in tempi brevi dobbiamo trovare la giusta continuità di risultati».

Il Fiorenzuola, con la vittoria nel recupero a Tempio, si è portato a 2 punti di distacco dal Lecco, secondo in classifica (sulla promozione della capolista Mantova [illegible] ha più dei dubbi). La formazione di Veneri spera ancora di strappare il biglietto per la C1. L'Aosta, al contrario, deve evitare passi falsi per [illegible] trovarsi con l'acqua alla gola. A quota 16, assieme all'Ospitaletto, i rossoneri hanno alle spalle Pergocrema, Tempio (14 punti), Oltrepò e Suzzara (13).

Sigfrido Beneyton

Bui è deciso a fare risultato a Stradella e schiera due punte, mentre concede fiducia al giovane e promettente Troise

Oltrepò con l'acqua alla gola, Casale sfodera coraggio

Per la prima volta i nerostellati saranno seguiti da un folto gruppo di tifosi

[illegible] intervento di Paolini, colonna della retroguardia nerostellata

CASALE. «A Stradella per fare risultato e per confermare i progressi evidenziati nella gara con la Centese». Questo il proposito di Bui per la [illegible] trasferta con l'Oltrepò. Una partita che presenta risvolti drammatici per i padroni di casa, invischiati nella lotta per la retrocessione. «All'andata non mi era sembrata una squadra disastrata, anzi avevo notato individualità di spicco - osserva il tecnico casalese -. Ritengo però sia afflitta dal nostro stesso problema, la carenza in zona gol. Così non vince e a pagare è sempre il mister». [illegible] [illegible] qualcosa Pelagalli, che ha dovuto rassegnare le dimissioni all'inizio di dicembre.

L'Oltrepò è stato affidato alle cure di Luciano Zecchini, che Bui [illegible] bene: «Arrivò al Torino [illegible] [illegible] dopo di me e si mise subito in evidenza [illegible] difensore. Era un mancino dotato e sapeva interpretare il calcio moderno. Lo ritrovo con piacere. So che ha fatto molto per l'Oltrepò». Zecchini ha [illegible] [illegible] la difesa, che incassava troppe [illegible] su calcio piazzato e la situazione è migliorata.

«Contro di noi [illegible] la [illegible]ranno tutta - ipotizza Giuseppe Agnese, presidente del club dei Fedelissimi - e sicuramente incontreremo difficoltà in attacco». Tanto più che in questo reparto il Casale ha qualche problemino in più del solito. Marco Weffort e Fabio Visca [illegible] squalificati, Calemma e Fran[illegible] infortunati. «Il primo risente di un dolorino alla coscia sinistra che l'ha costretto ad uscire a Pistoia, nella prima gara del quadrangolare di [illegible] C e, al novanta per cento, sarà costretto in panchina - spiega Bui -; il secondo, invece, continua a sentire male al collo del piede sinistro ma dovrebbe farcela».

All'occorrenza, [illegible] pronti Stefano Ceccarelli e Gianni Califano, in alternativa per il po[sto] di centravanti. L'assenza di Visca, molto attivo contro la Centese, costringerà Bui ad [illegible] soluzione diversa. «Gioca Troise e colgo l'occasione per complimentarmi con lui per la bella prova in azzurro - dice il trainer -. E' molto migliorato e intendo premiarlo con la maglia di titolare». Il rientro di Col, che ha [illegible] la giornata di squalifica, permetterà a Bui di riportare Cordone sulla fascia destra. «In ogni [illegible] giocheremo con due punte - [illegible] il [illegible] - non possiamo rinunciare a priori ad offendere».

Per la trasferta è annunciata una novità: ci saranno parecchi tifosi al seguito; non [illegible] Fedelissimi, [illegible] anche Boys.

La formazione: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Col, Ceccarelli (Califano), Troise, Franzin.

Rodolfo Castellaro

Volley, oggi alla palestra Giobert arriva il Com Cavi Napoi, in lotta per la A1

Voluntas [illegible] speranza?

Il presidente Venturini ha preso provvedimenti: «Stipendi tagliati del 35%». Non tutti i giocatori sono stati pagati regolarmente. Restano invariate le speranze di ripescaggio: «Tante società cederanno i diritti»

ASTI. Diciotto sconfitte [illegible] cutive: è il «bottino» della Voluntas di serie A2. La stagione 1992-93 passerà agli annali della pallavolo astigiana [illegible] un anno nero. Oggi, nella palestra Giobert di corso Dante si consumerà l'ennesimo atto di questa lunga sofferenza sportiva: alle 17,30 la Voluntas affronterà il Com Cavi Napoli, [illegible] società emergente della serie A2.

Un ospite scomodo, il Napoli: [illegible] sestetto partenopeo [illegible] 30 punti ed [illegible] nel gruppo delle squadre seconde [illegible] classifica con l' ambizione di salire in A1. Il sestetto della Com Cavi punta sul duo Klok [illegible] Van Der Meulen, nazionali olandesi. Van Der Meulen è diventato famoso in Italia per una schiacciata che la pallavolo italiana ricorderà [illegible] lungo: è stato l'autore del punto [illegible] ha escluso il sestetto di Velasco [illegible] Olimpiedi di Barcellona. Lui, alto 2,02, gira per Napoli su una [illegible] alla quale ha tolto i sedili posteriori e [illegible] aver fatto fuori l'Italia alle Olimpiadi si compiace, ovviamente. Sarà proprio Van Der Meulen la bocca da fuoco da tenere a muro.

Il presidente Mauro Venturini, in settimana, ha [illegible] a rapporto i giocatori: «Il nostro gioco è discontinuo - ha detto il presidente -. [illegible] detto ai ragazzi che decurterò lo stipendio pattuito all'inizio dell'anno, del 35 per [illegible]. [illegible] sono sembrati ragionevoli e dispiaciuti [illegible] quanto sta succedendo. Ora mi [illegible] più simpatici». Gli stipendi [illegible] però, [illegible] sono stati percepiti [illegible] tutti i giocatori.

«Finora - continua Venturini - ho pagato solo in parte. E' [illegible] storta. Non c'è nulla che sia andato per il [illegible] giusto. Cosa ho sbagliato? Come nucleo di giocatori [illegible] forte, ma individualmente sono atleti preparati. Il nostro gioco [illegible] un mistero: ci sono alti e bassi. So che qualcuno non [illegible] sta [illegible]nando. Ruffinatti per esempio. Vuole tornare al Cus Torino e [illegible] ho intenzione di cederlo perchè Torino mi [illegible] poco. Piuttosto lo tengo fermo. Anche il suo procuratore, Leone, l'ho già richiamato all'ordine».

Rimane il ripescaggio in A2 il «sogno» [illegible] presidente: «C'è crisi nella pallavolo italiana [illegible] non escludo di poter essere ripescato. Tante società cederanno i diritti [illegible] voglio tornare in A2».

Le partite di oggi: Agrigento-Santa Croce; Mestre-Ferrara; Verona-Città di Castello; Reggio Emilia-Forlì; Sassari-Bari (già giocata, 0-3); Bologna-Livorno; Voluntas Asti-Napoli; Catania-Fano.

La classifica della A2: Bologna 36; Fano, Reggio Emilia, Napoli, Verona e Bari 30; Sassari e Mestre 26; Forlì 24; Catania e Livorno 20; Ferrara 18; Santa Croce 14; Città di Castello 12; Voluntas Asti 8; Agrigento 0.

Daniela Cotto

[illegible], la Tubosider ko

E' [illegible] la generosità astigiana decide l'esperienza del Rovereto

[illegible] Vince l'esperienza [illegible] Rovereto sulla gioventù dell'Astense Tubosider: 83-72. Partono bene gli ospiti che [illegible] in vantaggio 19-8. [illegible] astigiani, frastornati, [illegible] riescono a contrastare in difesa e cedono il passo agli avversari che allungano a 23-16. Poi, Sergio Angeli ingrana la marcia [illegible] guida la rimonta [illegible] quintetto locale che riesce [illegible] acciuffare gli avversari: 27-27. I «senatori» del Rovereto non si fanno però impaurire e riaffermano la loro leadership portandosi in vantaggio alla fine del primo tempo: 35-32.

La Tubosider rimonta nella ripresa e si riporta in parità, 37-37. Una lotta canestro su canestro: Rovereto avanti p[illegible] 47-45, poi parità e così via fino a 8' dalla fine, quando il punteggio [illegible] di 58-58. Qui sale in cattedra il Rovereto, che grazie ad una precisi[illegible] da cecchino [illegible] tiro conduce la danza. A 5' dal termine i trentini sono avanti per 66-61. A meno 2' il punteggio è di 70-67. [illegible] fine la differenza sarà di 11 punti a favore degli ospiti. [illegible] cot.]

L'ala pivot Paolo Arucci (Tubosider)

L'ex trainer dell'Asti ricordato dal «presidentissimo» Nosenzo

«Addio, [illegible] Volpi allenatore [illegible] gentiluomo»

ASTI. «Ezio è stato un allenato[illegible] molto serio, un grande lavoratore, un vero conoscitore dei giocatori e soprattutto un galantuomo e un amico». Giuseppe Nosenzo, «presidentissimo» dell'Asti-Torretta Santa Caterina [illegible] per 17 anni, ricorda [illegible] parole commosse quel trainer venuto da lontano che nel 1983/84 aveva riportato [illegible] alto [illegible] nome [illegible] Asti nel firmamento calcistico.

La [illegible] di Ezio Volpi, che avrebbe compiuto 58 anni a [illegible] (è [illegible] stroncato da atrofia progressiva), ha lasciato [illegible] segno profondo [illegible] i tifosi astigiani e soprattutto nel mitico presidente di quell'epoca d'oro.

Ricorda Nosenzo: «Fu Bruno Nattino [illegible] raccomandarmi Volpi. Quell'anno avevamo ingaggiato mezza squadra del Prato allenata proprio da Ezio. Fin [illegible] primo momento l'intesa fu praticamente perfetta».

Nosenzo [illegible] lascia andare all'onda della nostalgia. Un'affettuosa rievocazione dell'uomo: «Con lui, in pratica, l'ultima cosa di cui [illegible] parlava era di danaro. Gli interessavano soprattutto la tecnica, [illegible] potenzialità della squadra. Davvero un personaggio d'altri tempi».

Volpi guidò quell'Asti ad una esaltante stagione di C2. «Il [illegible] giocatore preferito [illegible] il difensore Allegrini. Ma [illegible] molta stima di tutti e [illegible] stesso avveniva da parte della squadra. Quell'anno ingaggiammo un testa a testa esaltante con il Livorno e alla fine riuscimmo a spuntarla».

Poi, dopo l'ebbrezza «da [illegible] detto», la C1. «Eravamo partiti bene, contro squadre blasonatissime [illegible] Vicenza, Modena, Ancona - fa notare Nosenzo - poi infortuni, squalifiche e anche [illegible] pizzico di sfortuna gua[illegible] il bel giocattolo».

Ma l'amicizia [illegible] Nosenzo e Volpi è rimasta integra in tutti questi anni. «L'ultima volta che ci siamo visti è stato un anno e mezzo fa, ad Alessandria. Ezio era sereno come sempre, pacato. Nulla lasciava presagire la malattia che lo avrebbe colpito poco dopo» racconta Nosenzo.

Un'immagine di Ezio Volpi premiato dai tifosi astigiani. Accanto Giuseppe Nosenzo

Atrofia progressiva: un male implacabile che ha costretto Volpi, a fine [illegible] ad abbandonare la guida del Chieti, [illegible] squadra a cui forse era più legato. Lascia la moglie Lucia e il figlio Carlo. I funerali si [illegible] svolti ieri a Porto [illegible] Stefano (Grosseto).

Milanese di nascita, ma «zingaro» per professione, Volpi ha speso la sua vita, sino all'ultimo, per [illegible] calcio. I numeri testi[illegible] [illegible] questo impegno senza pause: 418 partite in C1, 232 in C2 con [illegible] vittorie, 263 pareggi, 158 sconfitte. La car[illegible] è partita da Savona; poi quattro promozioni dalla C2 in C1: Francavilla, Asti, Nocera Inferiore e Chieti. E ancora Venezia (terzo in C1), Lucchese, Turris, Renda, Giulianova, Andria e Lodigiani Roma e [illegible] nuovo Chieti.

Con lui, contribuirono a f[illegible] grande l'Asti altri dirigenti [illegible] trati ormai nella leggenda dello sport astigiano: l'avvocato Pietro Patrisso e Bruno [illegible]. E, naturalmente, Nosenzo: «Fu un periodo bellissimo - conclude [illegible] - di grandi soddisfazioni. Anche [illegible] che [illegible] c'è più Ezio per [illegible] continuerà a vivere. Non lo dimenticheremo mai».

[f. b.]

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

Gli astigiani [illegible] Celad in trasferta [illegible] lo Junior

La Celad è [illegible] impegnata (ore 17.30) in trasferta contro lo Junior Casale: la squadra guidata [illegible] Andrea Ravalico si gioca [illegible] delle ultime possibilità di permanenza nella serie D di basket. Mancherà l'ala Gian Luca Montrucchio, chiamato nel servizio di leva. La classifica del girone: Tarros La Spezia 34 punti; Camaiore, Valtarese 32; Lerici, Riviera Savona 28; Upea Acqui 26; Chiavari 24; San Salvatore, Voghera 22; Alassio 20; Junior Casale 16; Sestri 14; Loano, Sarzana 12; Celad Asti 10; La Spezia [illegible].

[illegible]

La [illegible] Perosino ospita [illegible] Casale Basket

Secondo appuntamento casalingo consecutivo per la Ford Perosino che affronta alle 18, nella palestra delle Casse, il Casale Basket, nella [illegible]a giornata [illegible] campionato di basket di Promozione. L'al[illegible] formazione astigiana, l'Azeta, giocherà giovedì 11 marzo ad Alessadria contro il Saragat.

Sesto [illegible] [illegible] ritorno: Libertas Casale-Ovada; Castellazzo-Castelnuovo; Valenza-3C Alessandria; Ford Perosino-Casale Basket; Saragat-Azeta; Novi-Derthona. La classifica: [illegible] Alessandria, Valenza 28 punti; Ovada 26; Saragat, Azeta 18; Casale, Novi 16; Castellazzo, Derthona 12; Ford Perosino, Libertas Casale, Castelnuovo 6.

[illegible]

Stasera la sfida [illegible] Teneroni e Villanova

Si affrontato [illegible] (ore 21, palestra Giobert [illegible] [illegible] Dante) Teneroni e Villanova per [illegible] campionato di basket di Prima Divisione. I Teneroni, alla seconda gara nel torneo (hanno sconfitto nella partita di apertura l'Omega), offriranno alle spettatrici mazzi di fiori, per celebrare la «festa [illegible] donna».

[illegible]

Partite decisive nel torneo di [illegible]

Si disputa stamattina nella palestra Giobert, [illegible] inizio alle ore 9, l'ultima giornata del torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Aics; que[illegible] le partite in programma: Annone-Vistosto 91; Circolo Careca-Montiglio Carboneri; [illegible] [illegible] Solbrito-Ice Cream; Castagnole Monferrato-Bar Portino. La classifica: Inter Club 13 punti; Circolo Careca, Ice Cream 11; San Paolo 10; Castagnole Monferrato, Annone 5; Vistosto 91, [illegible] Fortino 3; Montiglio [illegible]

[illegible] JUNIORES

Voluntas-Acqui al palazzetto [illegible] via Gerbi

Si disputano oggi le partite di ritorno dei quarti [illegible] finale del campionato regionale juniores. In campo maschile la Voluntas affronta, alle 16,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi, l'Acqui Terme. L'incontro di andata [illegible] si era disputato per il mancato arrivo dell'arbitro. Nel torneo femminile il Volley Canelli, reduce dal pesante 0-3 dell'andata, tenta l'improbabile rimonta, affrontando, alle 14, il Tessilnovi, nel Palasport di via Riccadonna, a Canelli. [illegible] campionato regionale «Ragazzi» girone A si conclude oggi con il derby Grande Volley Santero-Voluntas la prima fase.

[illegible]

[illegible] la prova dei Provinciali a San Damiano

E' [illegible] rinviata (causa neve) a data da destinarsi la gara di mountain bike, prima prova del campionato provinciale Udace, prevista [illegible] programma oggi a San Damiano, [illegible] della [illegible]. L'organizzazione è curata dal Gs Sport Studio-Cicli Giorgio.

CICLOTURISMO

Raduno alla Gate per il «Memorial Giuliano»

La sezione ciclismo del circolo ricreativo Gate, in collaborazione [illegible] il Gruppo Sportivo Atala e il Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani) inaugura oggi la stagione cicloturistica su strada con l'organizzazione del 1° Trofeo Memorial «Giulio Giuliano».

L'appuntamento per gli appassionati delle due ruote è per le ore 8, ad Asti, presso il parcheggio della [illegible] in corso Alessandria 396. La partenza [illegible] prevista per le 9,30. I ciclisti dovranno percorrere [illegible] chilometri che interesseranno le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vigliano, Isola, S. [illegible] e alcune strade di Asti.

TAMBURELLO

Oggi alle 14,30 comincia il campionato di A2 con lo scontro General Cab-Castellero

C'è un derby sul Lungotanaro

Entrambe le squadre in campo con le formazioni rinnovate. Scontro in famiglia fra Davide Arri e suo padre Giglio, direttore tecnico degli astigiani. Nessuno fa pronostici: «Siamo all'inizio, cerchiamo ancora l'amalgama»

ASTI. C'è [illegible] per il derby Asti-Castellero, che apre la stagione agonistica del campionato italiano di A2, primo anno [illegible] riunificazione. Oggi, alle 14,30, sul campo di Lungotanaro, si affronteranno le uniche due formazioni astigiane iscritte alla serie [illegible] cadetta.

«Per noi, questo derby [illegible] sicuramente una partita difficile, lo è stato anche lo scorso anno; forse lo sentiamo troppo», ha [illegible] il direttore tecnico [illegible] General Cab-Asti, Giglio Arri. Ha continuato: «In queste fase di inizio campionato siamo ancora [illegible] ricerca del giusto amalgama di squadra [illegible] stiamo lavorando sull'impostazione di tecnica e di gioco».

I padroni di [illegible] [illegible] in campo [illegible] Enrico Viotti, Andrea Morrone, arretrati; il neo acquisto Massimo Rinaldi, [illegible] del Castelferro, al centro; avanzati il capitano Gianni Macario e l'altro [illegible] acquisto Fabrizio Pero, ex del Monale di serie A. [illegible] panchina ci sarà un giovanissimo, Luca Fedrigo. Tra le file dell'Asti [illegible]ca, quest'anno, Davide Arri, figlio del direttore tecnico, passato al Castellero. «E' la prima volta che ci [illegible] [illegible] come avversari - ha commentato divertito Arri padre - [illegible] [illegible] l'avvenimento stimolan[illegible] [illegible] molto curioso. Comunque vadano le cose, al termine [illegible] partita, qualcuno della famiglia festeggerà».

Sul fronte opposto, Carlo Campia, direttore [illegible] [illegible] Castellero, preferisce non fare pronostici. «Un derby è sempre una gara particolare e noi siamo impegnati fuori casa; faremo del nostro meglio».

Queste le altre gare di A2: Caprianese-Bassa; Castiglione-S. Pietro Cariano; Borgosatollo-Mezzolombardo; Goitese-Ceresara; Cavalcaselle-Monte; San Paolo d'Argon-Capriano del Colle; Pradolle-Cortefranca.

Inizio di campioanto in trasferta per i campioni d'Italia [illegible] Castelferro, impegnati, oggi, in trentino, sul campo di Cunevo. Queste le altre gare di A1: Castellaro-Bardolino; Affi-Aldeno; Cerro-Sommacamp.; Madone-Vidor; Fumane-Medole; Fontigo-Bonate. [bru. m.]

Aldo «Carot» Marello (Castellero)

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 7 — **Onomastici:** Felicita, Francesco. **Compleanni:** Laura Mortara, impiegata Refrancore; Clelia Torchi, farmacista; [illegible] Finardi, atleta Cassa [illegible] risparmio; Anna Manzato, terapista della riabilitazione.

LUNEDI' 8 — **Onomastici:** Giovanni. **Compleanni:** Michele Mo, flautista; Emilia Ferrando Olivero, commerciante gioielli; Luigi Gambino, avvocato; Claudia Collo, assistente sociale; Maura D'Alfonso, architetto; Car[illegible] Falabrino, medico; Alessandro Grasso, medico; Franca Binello Bistolfi, insegnante; Emma Saracco, impiegata.

MARTEDI' 9 — **Onomastici:** Francesca. **Compleanni:** Gianluca Pinto, calciatore; Giuseppe Bocchino, assessore Canelli; Gianfranco Berta, assessore Nizza M.to; Massimo Malfa, architetto; Guglielmo Tovo, presidente della Provincia di Asti; Silvano Aceto, giocatore tamburello; Carla Parola, impiegata.

MERCOLEDI' 10 — **Onomastici:** Caio. **Compleanni:** Alberto Ghigo, architetto; Piergiorgio Pascolati, architetto; Ercole Ciocca, geometra; Ornella Ottaviano, impiegata.

GIOVEDI' 11 — **Onomastici:** Candida, Rosina. **Compleanni:** Domenico Pasquale «Mingo», impiegato Comune di Asti; Ettore Goria, medico; Francesco Abbracchio, segretario Coldiretti.

VENERDI' 12 — **Onomastici:** Fina, Massimiliano. **Compleanni:** Roberto Merli, farmacista, Nizza; Armando Brignolo, pittore-giornalista pubblicista; Silvano Gallo, medico; Roberta Carozzo, insegnante.

SABATO 13 — **Onomastici:** Rodrigo, Lorenza. **Compleanni:** Antonio Forastiere, pensionato; Gianmarco Rebaudengo, assessore provinciale; Antonio Catala[illegible] attore Magopovero; Roberto Bava, produttore vini Cocconato.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 7 Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Spot per 354 miliardi nel '92

Ferrero prima in pubblicità

ALBA. L'industria dolciaria Ferrero si [illegible] confermata, anche nel '92, al vertice [illegible] classifica negli investimenti in pubblicità. Secondo i [illegible] pubblicati dalla società di ricerche di mer[illegible] «Nielsen», anticipati [illegible] «Il Sole-24 ore», l'anno [illegible] la Ferrero ha [illegible] miliardi in pubblicità contro i [illegible] miliardi del '91 (si tratta di investimenti lordi, in base alle tariffe [illegible] listi[illegible] che non tengono conto dei possibili sconti).

Nella classifica «Nielsen» tra le prime venti aziende compaiono, [illegible] secondo posto la «Procter & Gamble», [illegible] la «Barilla», al quarto la Fiat Auto, la «Nestlé» all'ottavo, la «Kraft» al quindicesimo e la «Star» [illegible] diciannovesimo.

[illegible] Ferrero affida soprattutto al [illegible] televisivo (le tv pubbliche e private assorbono quasi [illegible] 95%) la pubblicità dei suoi prodotti.

Non esistono ancora i dati ufficiali sul fatturato realizzato nel '92 (i bilanci verranno pubblicati verso fine aprile), ma anche nello scorso anno [illegible] [illegible] confermato il trend positivo. Il fatturato complessivo del Gruppo Ferrero che al 31 di[illegible] '91 era di 3607 miliardi, sarebbe ancora aumentato. Secondo le voci circolanti si ipotizza un incremento [illegible] 10% circa che porterebbe [illegible] holding non lontana dai 4 mila miliardi di fatturato.

La Ferrero, nata nel 1946, è [illegible] una holding internazionale [illegible] oltre undicimila dipendenti in totale e opera con 24 società operative sparse in tutto il mondo (l'ultima [illegible] la «Ferrero Polska» [illegible] sede a Varsavia, in Polonia, dove l'industria albese ha recentemente aperto [illegible] stabilimento [illegible] produzione dei «tic-tac»).

La [illegible] operativa più importante rimane la Ferrero Spa che ha sede ad Alba.

Dallo stabilimento delle Langhe partono in questo periodo [illegible] [illegible] di [illegible] milioni di [illegible] di cioccolato pasquali, destinate soprattutto al mercato italiano e, in misura minore, all'este[illegible] dove questa tradizione è molto meno sentita.

Uova pasquali «Kinder gran sorpresa» [illegible] [illegible] esportate quest'anno particolarmente in Inghilterra e Francia.

Intanto, tra i 3400 dipendenti degli stabilimenti [illegible] Alba [illegible] i 300 del centro direzionale di Pino Torinese vi è attesa di [illegible]re se anche quest'anno si farà il ponte pasquale (l'anno [illegible] fu di [illegible] giorni).

I rappresentanti sindacali spiegano che l'incontro con l'azienda su questo argomento non dovrebbe tardare e potrebbe avvenire già in settimana.

Una scadenza importante sarà il 21 [illegible] A tale data [illegible] esaurirà l'accordo che prevede [illegible] lavoro alla domenica in alcune linee di produzione degli ovetti «Kinder sorpresa» per far fronte alle richieste di mercato [illegible] prodotto leader.

Al momento non si sa se l'azienda chiederà ancora il lavoro [illegible] domenica. L'accordo raggiunto tra azienda e sindacato prevedeva, oltre alle retribuzioni aggiuntive, il passaggio [illegible] [illegible] lavoratori stagionali impegnati nel lavoro alla domenica, a fissi, in regime di part-time verticale, per [illegible] [illegible] all'anno. Tale passaggio dovrebbe avvenire a giorni.

Giuseppina Fiori

Il killer accusato di un altro omicidio avvenuto a Pescara è tornato in carcere

Si riapre il «caso Damiano»

Il presidente dell'Usl di Saluzzo morì per le ferite riportate nell'agguato di cinque anni fa. L'appello della vedova: «Identificate e punite i mandanti». L'avvocato: «Chi sa parli e ci aiuti nelle indagini»

SALUZZO. Ad Alessandro Pinti, il giovane di Chieti condannato per la mortale aggressi[illegible] del [illegible] marzo 1987 al presidente dell'Usl, Amedeo Damiano, è stato notificato un ordine di custodia cautelare per un nuovo fatto di sangue, avvenuto a Pescara il 6 ottobre 1991.

Si tratta dell'assassinio dell'avvocato Fabrizio Fabrizi. Secondo i giudici abruzzesi, Alessandro Pinti avrebbe ucciso il professionista due anni fa, a pagamento. Anche i presunti complici sono stati raggiunti da ordini di custodia cautelare.

Impressionanti le analogie fra i due omicidi.

In entrambi i crimini il ruolo di Pinti (sicario a Saluzzo, ancora da [illegible] a Pescara) è stato [illegible] quello del killer prezzolato da chi a[illegible] interesse a fare tacere le vittime.

Il dottor Damiano «dava fastidio», perché voleva mettere ordine nell'ospedale di Saluzzo; l'avvocato Fabrizi perché [illegible] era opposto ad una speculazione immobiliare miliardaria nel capoluogo abruzzese.

Sia a Saluzzo, sia a Pescara le aggressioni [illegible] [illegible] [illegible]mate a colpi [illegible] pistola (cinque per Amedeo Damiano, quattro per Fabrizio Fabrizi). Il giovane condannato a Bologna per l'agguato di Saluzzo, insieme [illegible] Marco Sartorelli, [illegible] 23 anni di reclusione, era in libertà per decorrenza [illegible] termini.

La responsabilità nell'esecuzione materiale dell'aggressione al dottor Damiano era stata confermata nel settembre '92 dalla Cassazione, presieduta dal dottor Carnevale: [illegible] stato però ordinato [illegible] [illegible] processo, per una eventuale diversa configurazione giuridica del fatto. Il nuovo appello si svolgerà a Bologna nella tarda primavera.

E nello [illegible] tempo, sempre a Bologna, starebbe per concludersi l'indagine avviata dal gip del capoluogo emiliano nei confronti di Pancrazio Chiruzzi, sospettato [illegible] concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Da[illegible].

Per la signora Giuliana Testa, vedova [illegible] presidente dell'Usl, e per i suoi figli, Andrea, Giovanni, Alessandro e Elena, co[illegible] per i saluzzesi, sono però anche i mandanti che [illegible] anni fa hanno commissionato il delitto pagando i killer del dottor Damiano che devono [illegible] identificati e puniti.

[illegible] speranza che Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, dopo la condanna definitiva per l'omi[illegible] di Saluzzo, segnalassero i nomi dei mandanti [illegible] è svanita.

L'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile sin [illegible] primo momento per la famiglia Damiano e per l'Usl di Saluzzo, commentando [illegible] nuova incriminazione di Alessandro Pinti per l'omicidio [illegible] Pescara, si [illegible] detto fiducioso sugli sviluppi giudiziari per [illegible] delitto del dottor Damiano.

Il penalista si affida al clima di «pulizia morale» che dilaga oggi in Italia e che potrebbe avere riflessi positivi anche per la scoperta dei mandanti [illegible] delitto.

[illegible] l'avvocato Giampaolo: «Chi sa, parli. I tempi sono cambiati. Anche questa indagine sta cambiando. C'è desiderio di pulizia. Tante pentole [illegible] stanno scoperchiando, chi [illegible] ci dica qualcosa di concreto, ci offra elementi di indagine. Noi sappiamo [illegible] [illegible] che nei giorni che precedettero e segui[illegible] l'agguato [illegible] dottor Damiano vi furono fatti e circostanze taciuti finora da chi ha visto».

«Chi sa, chi sospetta, lo [illegible] - insiste il patrono di parte civile -. [illegible] caccia [illegible] streghe, [illegible] accettiamo la logica delle lette[illegible] anonime. Ma [illegible] piacerebbe vedere in una realtà come quel[illegible] saluzzese [illegible] moto d'animo pulito. Non dimentichiamo che l'omicidio del dottor Damiano è un fatto mafioso accaduto [illegible] Nord».

Gianni De Matteis

Il presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano trasportato [illegible] barella subito dopo l'agguato e Alessandro Pinti di Chieti condannato per l'omicidio

Recuperata dagli agenti della Squadra mobile in un deposito abbandonato di Rivoli

Castelmagno riavrà la sua statua

Arrestato l'autore del furto. Una tela rubata nel santuario domani sarebbe stata spedita in Arabia Saudita
Tra la refurtiva ci sono alcuni quadri, inginocchiatoi, icone e una [illegible] con le reliquie del santo Magno

Gli oggetti sacri recuperati dagli agenti del nucleo reati contro il patrimonio (FOTO [illegible])

CASTELMAGNO. Una delle tele rubate nella notte fra il 7 e l'8 gennaio nel santuario di San Magno domani sarebbe [illegible] spedita in Arabia Saudita, ordi[illegible] da un finanziere. [illegible] agenti del nucleo reati contro il patrimonio, [illegible] Squadra Mobile [illegible] Cuneo l'altra notte [illegible] riusciti a bloccare la refurtiva, [illegible] la preziosa statua e la teca contenente la reliquia di San Magno.

Gli oggetti sacri [illegible] pala dell'altar maggiore, raffigurante la Madonna con il Bambino in braccio, una tela della Vergine con Santo Stefano e San Magno, un dipinto dell'Assunta, cinque tele, un'icona in legno, un candelabro e quattro inginocchiatoi) erano stati nascosti in un capannone abbandonato a Rivoli, sulla strada dei Laghi di Avigliana.

Le indagini sono durate un mese. Dopo le testimonianze di alcuni abitanti di Castelmagno, del sindaco e del parroco del santuario, gli agenti della Mobi[illegible] si sono [illegible] alla [illegible] di un furgone bianco, noleggiato da una ditta [illegible] Moncalieri, visto più volte transitare a Monterosso e in alta valle Grana. Dai registri dell'azienda sono stati identificati alcuni nomi sospetti, fra i quali quello della convivente dell'autore del furto.

Sono seguiti appostamenti, intercettazioni e l'identificazione dell'uomo, sui 40 anni, con precedenti penali per associazione a delinquere, tentato omicidio e furto. Poi i contatti con l'individuo (gli inquirenti non hanno ancora rilevato il nome) anche da parte dell'assessore alla Cultura di Castelmagno. Dopo l'interrogatorio del ladro è [illegible] scoperto il [illegible] dove veniva stoccata la refurtiva. L'uo[illegible] è stato arrestato e trasferito al carcere di Cuneo, a disposizione [illegible] magistrato. Le tele, la teca e la statua di San Magno sa[illegible] restituite [illegible] parroco, nel [illegible] [illegible] [illegible] cerimonia che [illegible] organizzata, forse già nelle prossime settimane.

[r. o.]

Aveva 33 anni

Allevatore è stroncato da infarto

Francesco Cravero abitava in cascina Varaita frazione Maresco. Era sposato e padre di una bimba di quattro anni

SAVIGLIANO. E' stato stroncato [illegible] infarto a 33 anni. Francesco Cravero, allevatore, abitante [illegible] cascina Varai[illegible] frazione Maresco, è morto l'altra notte. [illegible] mesi fa il padre Tommaso, 59 anni, [illegible] stato colpito dallo stesso malore. L'uomo lascia una bimba di quattro anni, Stefania, e [illegible] giovane moglie Silvana, 27 [illegible]ni. I funerali si svolgeranno domani, molto probabilmente alle 14,30 nella chiesa di S. Andrea.

[p. b.]

DOMENICA [illegible] SCI

Tutto esaurito sulle piste

Oggi gli impianti della «Granda» si preparano ad accogliere l'invasione di appassionati. Un appello del Soccorso alpino: «Attenzione alle valanghe».

A PAGINA 44

I titolari di alcune discoteche hanno organizzato sfilate di biancheria e spogliarelli di uomini

Per l'8 marzo arriva lo strip tease maschile

Appuntamenti questa sera e domani a Manta, Bra, Lurisia e Alba

E per la [illegible] della donna? «Uomini in mutande», ovvero aitanti giovanotti che, danzando, esibiscono muscoli e biancheria intima, spogliandosi sulle piste [illegible] discoteche e locali notturni. Un fatto sicuramente nuovo, sia per [illegible] data, l'8 marzo, sia per la piazza prescelta: la «Granda».

Quella di Cuneo è una provincia ancorata a principi antichi dove - è storia di un anno fa - anche [illegible] sciocco spettacolo che venne presentato come «Il culetto d'oro» può dividere un paese, creare polemiche, portare i protagonisti della vita pubblica a lanciare anatemi. Mentre sette ragazze, coperte da un saio nero, mostravano sulla piazza del paese i sederi, gran parte della popolazione si era raccolta nel cortile della parrocchia per festeggiare il Patrono di Santo Stefano Belbo, con canti e danze, durante una cena a base di costine d'agnello e minestrone.

Lo spettacolo «contro-cor[illegible]» fu un fiasco, clamoroso: la gente del paese disertò l'iniziativa e gli spettatori, arrivati dai paesi dell'Albese, fischiarono gli organizzatori.

La situazione [illegible] ripropone oggi, anche se, in questo caso, non [illegible] una Pro loco, [illegible] i gestori di discoteche a sfruttare l'immagine del «proibito» o quanto [illegible] della «trasgressione» per attirare nuova clientela nei locali.

Sul biglietto d'invito che [illegible] «Popsy» di Manta ha distribuito in migliaia di copie si legge «La bellezza dei nostri ragazzi non [illegible] discute. Toccate con [illegible]. «Quello [illegible] domani sera [illegible] [illegible] divertente spettacolo di strip tease - spiegano i titolari - dedicato alle donne, all'8 marzo, alla loro festa».

[illegible] «Making movies» di Bra [illegible] [illegible] oltre. Per questa sera (a partire dalle 24) hanno organizzato una gara per [illegible]mini in mutande», ovvero «un'esibizione [illegible] strip [illegible] maschile, rigorosamente riservata a dilettanti».

La biancheria intima [illegible] uomini e giovanissimi sarà la protagonista della serata di domani organizzata [illegible] ristorante «Reale» di Lurisia e dalla discoteca «Rouge et noir». «Obiettivo è offrire una [illegible] diversa, [illegible] vogliamo trasgressiva - [illegible] [illegible] Blengino, direttore artistico della discoteca -, oltre alla mimosa, che naturalmente regaleremo a tutte le donne, ci [illegible] la cena con [illegible] appuntamento "piccante". Abbiamo usato, per la festa della donna, gli stessi criteri che [illegible] applicato per la festa dell'uomo».

Parafrasando uno slogan femminista («Io donna...l'uomo è [illegible] e stasera me lo gestisco io») la discoteca «L'Altro mondo» di Alba, ha organizzato per questa sera l'esibizione di cinque ballerini «appuntamento, ovviamente dedicato, [illegible] pubblico femminile».

[g. m.]

[illegible] DELL'8 MARZO A PAG. [illegible]

Uno spettacolo di «strip-tease»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone nord-occidentali; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in temporanea intensificazione con addensamenti associati a locali precipitazioni.

[illegible]
Max: 7,4; min: -8,1; media: -4,4

UN ANNO FA
Max: 12,4; min: 6,9; media: 6,9

[illegible]
Torino [illegible]; Novara 11; Alessandria 10; Aosta 14; Asti 11; Vercelli 12

TANTA NEVE IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Il fuori pista sconsigliato dagli esperti per il rischio-valanghe

Sci, stazioni tutte pronte a una domenica da record

LA nevicata, eccezionalmente abbondante nel Cuneese e su tutto l'arco alpino, ha deciso il rilancio di una stagione sciistica che era arrivata allo stremo. Gli impianti di risalita, fermi settimane, saranno aperti ovunque; le piste, sia di discesa, per lo da fondo, finalmente percorribili condizioni ideali neve abbondante e, in media e alta quota, anche farinosa.

Eppure questa domenica incombe un grave pericolo: le valanghe. L'Istituto regionale che studia il pericolo dei fenomeni legati precipitazioni, ha indicato nel «sesto livello» il grado di rischio. Quest'ultimo indice, su scala che va da 1 a 8, per i profani di scale della pericolosità, si riassume «nella possibilità di distacchi naturali di nevose».

Gino Ghiazza, monregalese, Soccorso alpino (che può essere allertato telefonando al «118»), sostiene: «L'importante è muoversi con intelligenza. Il rischio di valanghe esiste, è un pericolo di cui bisogna tener conto. Per questo non sconsigliamo di andare in montagna ma di farlo con prudenza, rispettando alcune regole. La principale è di rimanere sulle piste battute, indicate e preparate dagli addetti delle stazioni sciistiche. Chi ama sci alpinismo deve evitare i costoni e i pendii non alberati».

Per fronteggiare eventuali emergenze in Piemonte e Valle d'Aosta ci sono oltre mille volontari del Soccorso alpino che, da questa domenica e fino prossima, in stato di «preallerta». Pronti a intervenire, con elicotteri e unità cinofile.

Gianni Martini

I centri del Cuneese si preparano ad accogliere gli sciatori che da oggi tornano ad affollare le piste innevate

I tracciati nel Cuneese

FRABOSA SOPRANA. pista «Malanotte» (1800 metri di quota), il Pian della Tura Artesina, i percorsi battuti del Saluzzese, Val Gesso (rappresentata Entracque e Valdieri), il «Mortè» Chiusa Pesio (nuovi percorsi e 18 mila il giornaliero, 10 pomeridiano) e i trentun impianti di Limone saranno presi d'assalto oggi dagli appassionati di sci della «Granda» nel primo weekend successivo alla maxi-nevicata.

In tutte le stazioni del Cuneese si prevede il «tutto esaurito». La quantità di manto bianco varia dagli 80 agli oltre due metri in alta quota. «Speriamo di recuperare il tempo perso - dice il direttore di Frabosa Soprana Rulfi -; oggi sulle nostre piste sarà f per gli sciatori».

A prezzi popolari è possibile anche praticare il fondo. Questo l'elenco delle principali località: Festiona Demonte; Real Park e «Lou Baus» di Entracque; «Alveare» di Valdieri (alla biglietteria si vendono anche miele e prodotti della Val Gesso); San Giacomo di Roburent; Lurisi . «Scricciolo» di Pietraporzio; Aisone; Vernante; Bagni di Vinadio; Chianale, Bellino e Pontechianale; Ponte Acceglio (accesso gratuito); «Panice» di Limone. Fra poco apriranno Castelmagno e Artesina. [l. t.]

C'è vento nell'Ossola

MACUGNAGA. Anche nell'Ossola precipitazioni hanno permesso di riaprire gli impianti sciistici. A Macugnaga, stazione ai piedi del Monte Rosa, si può scendere senza problemi dal Moro fino al paese. Rimane soltanto il rischio del vento: ieri le forti raffiche hanno causato la forzata chiusura degli skilifts.

Continua intanto l'iniziativa promossa da «La Stampa» e consiglio amministrazione della Funivie del Monte Rosa. Domani, in occasione della festa dell'8 marzo, le donne che si presenteranno agli sportelli delle funivie una copia del nostro quotidiano potranno sciare gratis tutto il giorno.

Nell'Ossola si scia ovunque: da Cheggio in Valle Antrona a San Domenico, da Formazza (dove si potrà anche assistere alla gara di fondo per memorial «Sisto Scilligo»), a Vigezzo. «Ieri c'erano molti sciatori - dice Marco Piretti, uno degli operatori turistici di San Domenico -. Penso che con questa neve potremo "tirare" fino a Pasqua, quando torneranno altre comitive stranieri, per lo più lussemburghesi, nostri ospiti a Carnevale». C'è soddisfazione anche alla Piana di Vigezzo: «Speriamo di recuperare i danni del lungo periodo trascorso . [r. b.]

Primi slalom in Valsesia

VERCELLI. Primo vero fine settimana sugli sci nelle stazioni turistiche di Valsesia e Biellese. La neve caduta in abbondanza da domenica a martedì a quote superiori gli 800 metri ha consentito la riapertura in grande stile degli impianti.

Addirittura era almeno paio di anni che non si registrava simile abbondanza di neve. E' agibile in tutto il percorso la pista che dai metri Mera, la stazione sciistica sulle pendici del Monte Camparient e raggiungibile solo in seggiovia, porta ai 759 di Scopello. O la contemporanea apertura dei tredici skilift di Bielmonte, nel Biellese.

In dettaglio ecco come si presenta il quadro generale nei principali centri invernali. In Valsesia ad Alagna, oltre che sui tracciati disegnati sul ghiacciaio del Rosa ai 3266 metri di punta Indren (fanno parte comprensorio del Monterosaski) si scia in paese Wold (un metro di neve) mentre per gli appassionati del fondo è pronto l'anello disegnato nelle pinete al confine con Riva Valdobbia.

Inoltre in funzione i skilifts e per fondo Carcoforo. Bielmonte ha riattivato i 13 impianti grazie al metro e mezzo di dei giorni scorsi. Oropa festeggia la prima apertura della stagione '92-'93. [r. eyn.]

«Tutto esaurito» a Cervinia e Pila

Ventisei impianti

AOSTA. Ventisei stazioni sci aperte sulle ventinove della Valle d'Aosta. Per gli operatori turistici è un grosso respiro sollievo dopo i momenti difficili che hanno seguito le vacanze di Natale. Sono chiusi soltanto i piccoli impianti di Saint-Denis Semon, Emarèse e La Salle. La copertura della neve è totale oltre i 500 metri, con l'altezza del manto nevoso che a duemila metri di altitudine varia 120 centimetri del settore orientale ai 70 di quello occidentale.

La lunga siccità ha fatto sì che le nevicate di inizio settimana si alle quote al di sotto dei duemila metri. Più in alto il manto si mantiene ancora instabile, in particolare nelle zone sottovento, per la presenza di notevoli accumuli. Per le valanghe l'indice del rischio è «3» nel settore compreso fra il Ruitor e il Grand Combin e «5» nella parte restante del territorio. [b. bas.]

La discoteca di Centallo è sempre al vertice del popolare concorso indetto da La Stampa

Il «Crazy boy» è a [illegible] settemila

Per ottenere più tagliandi [illegible] gestori delle sale da ballo del Cuneese hanno messo in palio viaggi, mountain bike ingressi [illegible] consumazioni. Centinaia di copie del giornale con le regole della gara affisse in numerosi locali

E' ancora in testa alla «Top dance». Con oltre 7 mila voti la discoteca «Crazy boy» di Centallo ha preso il volo, inseguita dal «Rouge et noir» di Lurisia, dalla «Lanterna» di Limone e dal «Cubo» di Borgo.

Spiega entusiasta Pino, uno degli animatori-gestori del Crazy: «Da anni si attendeva un'iniziativa di questo genere che rivalutasse le discoteche e [illegible] lavoro del personale. Noi, ad esempio, siamo impegnati da mesi in una campagna contro alcol e droga. Ogni sera, inoltre, invitiamo i ragazzi a guidare con prudenza. All'ingresso del locale vengono distribuiti bigliettini sui [illegible]ali abbiamo scritto simpatici slogan. Un esempio? "Guida piano, fai felice [illegible] mamma". Il concorso lanciato da La Stampa ci sta dando grandi soddisfazioni. Per stimolare i clienti a portare sempre più tagliandi abbiamo [illegible]so in palio otto viaggi e dieci mountain bike».

Il «Crazy», na[illegible] vent'anni fa, è tra i locali più capienti della provincia. Può ospitare tremila persone e disporre [illegible] due sale, [illegible] per il liscio, [illegible] per le nuove tendenze. Il locale è famoso anche per i corsi di ballo curati, ogni martedì, dalla Scuola Olivero.

«Siamo entusiasti anche di come sta andando il Cubo - [illegible]tinua Pino -. [illegible] discoteca di Borgo appartiene infatti agli stessi proprietari del Crazy. [illegible] locale è più piccolo ma anche lui [illegible] forte con i giovedì dedicati al liscio, i venerdì agli Anni 60 [illegible] le domeniche [illegible]

Soddisfatta anche «Baba» Cillario della Lanterna: «Il concor[illegible] è riuscito a coinvolgere tutto il paese. Non solo i ragazzi che frequentano [illegible] locale mi portano i tagliandi, ma anche negozianti e albergatori che vedono nell'iniziativa una promozione turistica per Limone».

La sfida, dunque, continua. Anche i locali [illegible] votati ce la mettono tutta. Romano Vallerotto, titolare del «Fortino» [illegible] Passana (903 voti) [illegible]: [illegible] concorso [illegible] partito bene. Iniziative per aumentare [illegible] punteggio? All'ingresso, a chi ci porta i coupon, offriamo cioccolatini e cocktail analcolici».

Al Belsito di Roccavione (160) gli animatori hanno [illegible] il locale con copie de La Stam[illegible] sulle quali si spiegano le modalità per partecipare al concorso. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

I segreti dei disc-jockey più popolari in provincia

«Voglio vincere il concorso. Abbiamo avversari terribili, [illegible] puntiamo sulla fantasia, proponendo ogni settimana delle idee [illegible] per andare a caccia [illegible] tagliandi».

E' il proclama [illegible] Paolella, dalla cabina della discoteca di Lurisia. «Il concorso [illegible] andando davvero bene - dice Paolella -, la raccolta di taglian[illegible] ha [illegible] splendido rapporto con i ragazzi che ci aiuta[illegible] coinvolgendo [illegible] raccolta genitori, parenti e amici. Anche per loro vogliamo il primo posto».

Il «boss» della classifica però rimane lui, Stefano [illegible] Gregori (Cubo). Arriva da Bologna, [illegible] da sette anni lavora nella discoteca cuneese. «Qui mi trovo molto bene perché i giovani [illegible] divertono ancora con entusiasmo. Inoltre, [illegible] riuscito ad instaurare un rapporto con i clienti veramente bello e spesso ricevo suggerimenti che mi sono utili per la buona riuscita delle serate. E [illegible] migliaia [illegible] tagliandi che ogni settimana vengono spediti testimoniano l'affetto e la stima che i ragazzi hanno per Stefano.

Numerosi fans anche [illegible] la grintosa Tiziana Berardo (Lanterna), 23 anni, di Dronero; che si [illegible] conquistata oltre duemila voti. Dj anche a Stereo 5, Tiziana anima ogni venerdì [illegible] karaoke della discoteca limonese.

Sorpresa della settimana è l'ingresso in classifica [illegible] Stefano Peano, del Flash Back di Borgo; ha [illegible] anni, [illegible] dieci è impegnato nell'attività [illegible] dj. La [illegible] musica preferita: trans, tecno e underground; la sua passione: la moto. Tra i dj più popolari, anche se meno votati, si segnala Alessandro Schiffer del Feeling di Revello. Alessandro si [illegible] conquistato già 248 voti. [r. s.]

Alessandro Schiffer è «dj» alla discoteca Feeling di Revello Finora il «pilota» della consolle ha totalizzato oltre 200 punti Alessandro è un animatore molto popolare

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Concerto al Toselli

Al [illegible] Toselli stasera, alle 21,15, il pianista Andrea Lucchesi inaugura la stagione [illegible] concerti organizzata dall'asses[illegible] alla Cultura [illegible] la Regione. Il musicista eseguirà brani di Beethoven, Schoenberg [illegible] Berio. Il biglietto fuori abbonamento [illegible] a 11 [illegible] lire. La tessera per la stagione (otto concerti) da 125 mila [illegible] mila lire.

[illegible]

Farsa in dialetto

Nel teatro dei Salesiani oggi pomeriggio, alle 16, la filodrammatica Don [illegible] replica la commedia «El diao... e l'aqua santa» di Franco Roberto, per la regia di Real. Il biglietto costa 6 mila lire.

CUNEO

Arie d'opera

Nell'Aula magna del conservatorio Verdi domani pomeriggio, alle 18, terzo concerto d'onore di neodiplomati, organizzato dall'Agimus di Cuneo. Si esibiranno [illegible] contralto Elena Induini e [illegible] pianista Giuseppe Cappotto. In repertorio arie di Vivaldi, Monteverdi, Massenet e Bellini. L'ingresso è riservato ad allievi ed insegnanti dell'istituto.

SALUZZO

Pièce con Micheli

Nell'ambito della stagione teatrale domani, alle 21, al Politeama civico, va in scena la commedia brillante «Disposto a tut[illegible]» con Maurizio Micheli e Chiara Salerno. Il biglietto co[illegible] 27 mila lire.

[illegible]

Teatro piemontese

Nel salone San Giovanni oggi, alle 15,30, la compagnia «El fornel» replica la commedia «Bastian el Botalè» [illegible] Gian Piero Ambrassa.

[illegible]

Rock al Nuvolari

Al circolo Nuvolari, in via [illegible] Assodi, stasera (ore 22) concerto [illegible] con la [illegible] parigina «Money Lisa». Lo spettacolo sarà replicato giovedì sera al «Le Macabre» di Bra.

Iniziative [illegible] Camo, Alba, Cigliè, Vicoforte, Bra, Limone, Boves [illegible] Cuneo

L'8 [illegible] fra mimose [illegible] poesia

Kermesse al femminile in tutta la «Granda»

CENE, gite, spettacoli: un kermesse tutta al femminile, oggi e domani, nella «Granda» per l'8 marzo. Tra le iniziative storiche spicca la trasferta [illegible] Langa proposta dalle Acli, le cui iscritte [illegible] simpatizzanti si ritroveranno oggi, a Camo, ospiti del circolo e d[illegible] sede zonale. In mattinata le partecipanti visiteranno a Trezzo Tinella il monumento alla Donna di Langa, a Mango l'enoteca del castello e il museo delle contadinerie. Raggiunta Camo, [illegible] 11,30, assisteranno alla messa, poi pranzeranno in trattoria. Nel pomeriggio la compagnia [illegible] stories [illegible] Diano presenterà la farsa «La panca».

Anche [illegible] premio letterario avrà le donne come protagoniste. Lo bandisce l'associazione «Terziario donna» di Alba con il patrocinio dell'Associazione commercianti [illegible] del Comune. [illegible] intitolato «Orizzonti rosa» [illegible] articolato in [illegible] sezioni: poesia, narrativa e saggistica. Tutti possono partecipare purché l'argomento sia strettamente femminile: «La donna e il suo mondo». I lavori devono pervenire all'associazione entro il 30 giugno. S'inizierà con il menu della mimosa stasera, alle 20,30, [illegible] «Antica locanda del centro» di Gallo Grinzane. I piatti sono stati curati dallo chef Paolo Affori. Prenotazioni [illegible] 0173/262030. [illegible] «giallo», domani, alla «Locanda degli artisti» [illegible] Cigliè, servito esclusivamente da uomini. Prenotazioni allo 0174/60133. Mimose per tutte e «karaoke» riservato alle donne, domani, alla birreria pub «The [illegible] di frazione Fiammenga, a Vicoforte.

Per chi ama il teatro, [illegible] Bra, il gruppo «Amici dell'arte» dedicherà domani, alle 21, nell'auditorium della Cassa di risparmio, lo spettacolo [illegible] musiche [illegible] balletti «Serata donna». Protagoni[illegible] l'attrice [illegible] Forneris, della compagnia «I deabela», che presenterà una carrellata di personaggi femminili e riflessioni in chiave ironica raccolte sotto il titolo «Tutù». Le faranno da spalla quattro giovani attrici del laboratorio teatrale dello scientifico «Giolitti» che interpreteranno brani tratti da «Le bambi[illegible]» di Giovanni Arpino. Musica, omaggi di mimose [illegible] ingres[illegible] gratuito domani sera alla di[illegible] La lanterna di Limone.

Da Limone a Saluzzo, [illegible] mercoledì, alle 16, nel Salone delle Rosine, si terrà un incontro [illegible] amicizia e riflessione. Domani, a Boves, si riuniranno le associazioni femminili: dopo la [illegible] in San Bartolomeo, pranzi sociali nei ristoranti cittadini. A tutte le donne sarà offerto un mazzo di mimose. A Cuneo, sempre domani, alle 18,30, alla materna Sacra Famiglia, suor Elvira s'incontrerà con le madri dei bambini iscritti all'Istituto. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. 15/18/20/22
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' *Erotico*

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 21
«L diao e l'acqua santa», ore 16; Cuori ribelli, sera

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

Moretta — Tel. 42.361. L. 8000/4000. Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/18,45/20,45
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' *Thriller*

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest.: 15/17/19/21
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22. Lire [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

[illegible]

Lux — Tel. 844.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; [illegible] 15/17/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' *Commedia*

[illegible]

Galateri — Tel. 489.324 L. 5000/6000. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

[illegible]

Iris — Tel 916383. Or.: 20,15/22,15; fest. 16/18/20,15/22,15. Lire 7000. Agis 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. [illegible], D. Glover, J. [illegible] (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' *Poliziesco*

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible]

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000; anziani 4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.895. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: [illegible] Or.: 20/22. Dom e fest.: [illegible]18/20/22. SALA PICCOLA: La città della gioia. Or.: [illegible]. Dom. e fest.: 1[illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire 8000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' *Drammatico*

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. L. [illegible]. Fer. 19,30/22; Fest.: 14,30/17/19,30/22
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla ira del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Italia — Tel. 42.608. L. 8000/10.000. Or.: 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h *Thriller*

[illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h *Thriller*

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.967
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; festivi dalle 15,30. Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] C. degli Sabate 77. Puerto Escondido, di G. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15,30 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Caino e Caino. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: [illegible] 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. Trappola in alto mare. [illegible]: 16,45; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. La [illegible] del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La [illegible]. Or.: 15; 16,55; [illegible]
[illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 1993 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Mediterraneo Quantestorie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act (una svitata in abito da suora). Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Dracula. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,05.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 18,20; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 1993 la fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8. La bella e la bestia di Walt Disney. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Scent of a woman (Profumo di donna). Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] Subalpina. [illegible] d'adulti. Or.: [illegible]
SELECT c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 16; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Charlot (Chaplin). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 Falstaff di Ad. Giuseppe (Turno Regione 2 in abb.). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual. Scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del Coro Massimo Pelrati. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in Margherita Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo [illegible] e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore [illegible] - lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.[illegible]. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano L'agnello bambino di A. Sydy, regia di L. Ronconi [illegible] lunedì riposo. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. [illegible] - 544.562. Ultima replica. Vietato min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Arturo Brachetti in Il sabbione dei bambini automatici di R. Thomas, con [illegible] M. Scattini, R. Ciran. Regia di G. Fabbro. Dal 9 al 14/3, in scena Tropicana de Cuba, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 300 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il barone Carlo Mazza, film
22,30 Il giramondo
22,55 Kate Mc Shane, telefilm
23,35 Lucy show, telefilm
0,30 Chopper Squad, telefilm
1,40 Barriera invisibile, film

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Concerto per Napoli. M. Magliocco
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, attualità
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Simbad il marinaio, film

Telecity
17,30 La strada dell'oro, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La furia dei barbari, film
22,10 Fotomodella inverno 1993
22,50 La rana del mare, film

Primantenna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tenagon, cartoni
19,10 Questa Italia - Tg[illegible]
20,30 [illegible], teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Il pianeta delle scimmie, telefilm
19 — Scruples, miniserie
20,15 Ideologie del terrore, film
22 — Juve-Toro News
22,30 Come si fa bene all'amore

Quinta Rete
18,30 Cocco, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22,30 Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Fuoco sulla montagna, film tv
22,30 Notiziario regionale
22,45 I cosacchi, film

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 - Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prima pagina provinciale La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Il colpevole
22 — Ordine e disordine
23 — Background

Telecampione
18,50 Oltre l'Everest, documentario
20,30 Le correnti del Golfo, doc.
21,15 I guardiani della notte, doc.
21,45 Chicago Story - Blues settembrino
23 — Motori [illegible]

G.R.P.
19 — Dal [illegible] di [illegible]
19,30 Farfalle
21,30 [illegible], film
23,30 Maria Antonietta, film

[illegible]
19,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
[illegible] Canavese sette

Telesubalpina
17 — [illegible] - Incontri al caffè subalpino
19 — Agorà - La scuola e l'uomo
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 3-3-93
20 — Cartoni animati
20,30 Tarzan e le amazzoni, film

Rete 7 Piemonte
18,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Hundra l'ultima, film
22,03 Lucy Show, telefilm
22,40 Informa 7
0,30 Ratti, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parmalat si scusa per il successo.

La Parmalat si scusa per l'eventuale ritardo con cui potranno essere consegnati gli orologi oggetto della promozione Football watch, ritardo causato dallo strepitoso successo dell'iniziativa.
GARANTISCE comunque che tutte le richieste saranno soddisfatte.

AUT. MIN. CONC.

GLI OROLOGI FOOTBALL WATCH SONO: ASCOLI, ATALANTA, BARI, BOLOGNA, BRESCIA, CAGLIARI, COSENZA, FIORENTINA, FOGGIA, GENOA, INTER, LAZIO, MILAN, NAPOLI, PALERMO, PARMA, PESCARA, PISA, SAMPDORIA, TORINO, UDINESE, VERONA. SERIE SPECIALE: ZEBRA, LUPA.

parmalat

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba, corso Dogali 39
S. Zita; S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Orientale: via Tortl 128
Comunale: via Isonzo 46
Campart: via [illegible] 69
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 181
Mauro: via Fillak 16
Gioberti: via Gioberti 53
Balbia: via Cornigliano 282
Centrale: via Sestri 188
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via Del Monte 2
Serra: via Camozzini 132
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Nuova della Marina: via Bologna 176
Manca: via Fereggiano 103
Centrale: via V Maggio 97
Moderna: via Pastorino 32 (sino alle 21,30)
Sartori: [illegible] Pontedecimo 3 (sino [illegible] 12,30)
Negrotto: via lungomare [illegible] (sino alle 21,30)
ARENZANO
Terralba, corso Marconi/300.
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
S[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.55.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 816, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valera, p.za [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frati, p.za Cavour 3, tel. 309.819
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393.817.
SESTRI LEVANTE
Ganino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291 **Borzonasca:** tel. 340239 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 86129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 26.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.866, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.522; **Sestri L.** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible] tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible] 586831-580429-586553; [illegible] **Ligure:** 467.141; **Bor[illegible]sca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** [illegible] to: 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] Tel. 589.329/581.697 Or.: 15,30 - L. 110.000 80.000/60.000
[illegible] Musica di Gaetano Donizetti. Interpreti: Raina Kabaiwanska, [illegible]berto Frontali, Gloria Scalchi, Vincenzo La [illegible]. [illegible]: Jan Latham Koenig.

Pol. Margherita Tel. 570.42.33 Or.: 17,30 Lire 35.000/28.000
[illegible] **Ruggeri** in [illegible]

T. della Corte Tel. 570.24.72 Or.: 16 Lire 37.000/28.000
Le baruffe [illegible]
di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. [illegible] Tel. 839.35.89 Or.: 16 Lire 37.000/28.000
[illegible]
di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia; con Glauco Mauri.

T. [illegible] Tosse In Sant'Agostino. Tel. 247.079
OGGI [illegible]

Sala Carignano Tel. 580.533 Or.: 16 Lire 14.000/12.000
Un merchelxe, 'na [illegible] senza clasa de lunn-a... Regia di [illegible] Dambra.

Ariston 1 Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. [illegible]

Ariston [illegible] Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35 Lire 10.000
[illegible] - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus Tel. [illegible] Or.: 15/17/18,50 [illegible] Lire 10.000
[illegible] Act-Una [illegible] in [illegible] suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible]. 2h [illegible]

[illegible] 1 Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible] V. 1h 40' **Western**

Lux Tel. 581.691 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20 [illegible] [illegible] 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 [illegible]
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo Tel. 565.512 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, R. Gallena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale [illegible] **Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 14,30/17,15/20/22,40 Lire 10.000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Universale **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Verdi Tel. 582.107 Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30 Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 Tel. 580.380 Lire 10.000
Maurizia spingi di più, ancora di più

Centrale 2 Tel. 580.380 Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro [illegible] sodomi e osceni

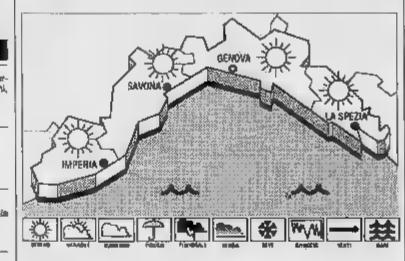
[illegible] Tel. 281.566 Lire 9000/5000
Halebe Hasen - Anal black nature

Cristallo Tel. 299.987 Or.: 10 Lire 8000
Ursus la cura dell'orgasmo

Eldorado Or.: 10
Anal party molto particolare

CINECLUB [illegible] **Cinema** Tel. 413.538 Or. 18/20/22,30 [illegible]. Tessera L. 5000
I diari
di M. Mészáros, con A. Polony (Ungheria '82, '87, '90) — Trilogia [illegible] regista ungherese, biografia in cui i tempi [illegible] vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. **Autobiografico**

Fritz Lang Tel. 218.788 Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000
La Bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — [illegible] principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'[illegible] di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: oggi, domani e martedì cielo sereno, vento debole, mare poco mosso, temperature in lieve aumento.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 12° C, umidità rel. 60%, vento Sud-Ovest, Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1012 [illegible] (su valori stazionari).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	9	3
Savona	[illegible]	6
Imperia	11	5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 16; min 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,23. La **Luna** si leva alle 5,54 e cala alle 17,38 (fase crescente).

[illegible] forniti [illegible] Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière Tel. 505.936 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Movie Club Tel. 300.033 Or.: 15/21,15 Lire 6000 Tessera lire 5000
Uomini e topi
[illegible]. *Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un mandriano mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

PEGLI Eden-Peglicinema Tel. 683.029. Or.: 15,30/17,40/20/22,10 Lire 8000/5000 (lun. 6000)
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

VOLTRI Ambrosiano Or.: 15,30/17,15/18 20,05/22,30 Lire 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] San Siro Or.: 15,30/17,45 20,30/22,30 Lire 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

S. MARGHERITA Centrale Tel. 286.033 Or.: 21 Lire 3900
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

RAPALLO Augustus Tel. 61.851 Or.: inizio ore 21,15 Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

CHIAVARI Astor Tel. 309.686 Or.: inizio ore 18 Lire 8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Cantero Tel. 309.938 Or.: inizio ore 15,30 Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Mignon Tel. 309.894 Or.: inizio ore 16 Lire 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

SESTRI LEVANTE Ariston Tel. 41.505 Or.: inizio ore 21 Lire 3900
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera [illegible] Or.: 16,30
Concerto del quartetto Veermer

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Sex [illegible] Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — [illegible] macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Filmstudio Or.: [illegible] Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000
Pornomotociclista

Salesiani Or.: 15,30 Lire 6000/5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

ALASSIO Colombo Tel. 640.263. [illegible] Pref. e fest. 16/16,30 [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Ritz Tel. 640.427. L. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. [illegible] 16,30/22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 Lire [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba Tel. 504,234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

FINALE [illegible] Ondina Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

LOANO Loanese Tel. 669.961 Lire 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 fest. iniz. 16/22,30
[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

[illegible] Tel. 675.781. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Lux Or.: 15/17/21 Lire [illegible]
[illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Dante Lire 9000/rid. 6000
Luna [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Imperia L. 9000/rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 8000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Centrale Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia Orario: inizio 15 ultimo 22,30 Lire 5000/rid. 3500
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [illegible] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

DIANO MARINA Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
La bella e [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SANREMO [illegible] Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
2013 - La [illegible]
di S. Gordon, [illegible] C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 5000
Gli sp[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per [illegible] moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Tel. 82.333 Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. [illegible] **Dramm.**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

GENOA

Una partita che vale salvezza e cent'anni

SIAMO alla resa dei conti. Oggi Claudio Maselli esordisce in panchina ad Ancona nella gara del [illegible] soblù che vale un campionato. «Non siamo ancora in serie B, spero che i giocatori ritrovino grinta [illegible] orgoglio, [illegible] è [illegible] fatto che le ultime esibizioni sono state quelle di [illegible] squadra allo sfascio», tuona [illegible]ppo Spagnolo, leader storico del Grifone.

Un Genoa nella bufera: Aldo Spinelli dice [illegible] vuol lasciare, c'è [illegible] vistoso calo di forma di alcuni giocatori, con la paura della retrocessione anche l'apporto della società ai festeggiamenti del «centenario», che era già scarso, sembra ulteriormente ridursi. Andiamo [illegible] un centenario [illegible] Luna park con focaccia e vino bianco?

Oggi ad Ancona sono in gioco un pezzo di storia rossoblù e le sorti stesse della società. Ma cos'è diventato [illegible] calcio? Qualche giocatore [illegible] le [illegible] dei migliori) starebbe per [illegible] [illegible] singolare richiesta: un «premio salvezza».

Soldi che vanno, soldi che [illegible] [illegible]orno alle lacere bandiere del grifone. Un pic[illegible] a[illegible] lo ha fatto Spinelli: di tre allenatori che ha già [illegible] in questo campionato [illegible] paga uno solo. [illegible] è infatti già sotto contratto in quanto responsabile della squadra Primavera, e [illegible] tiene lo stipendio che [illegible] Bruno Giorgi si è dimesso e [illegible] ha preso una lira. Il presidente si è solo accollato il [illegible] tratto di Gigi Maifredi, al quale almeno economicamente i conti tornano: per 190 giorni che ha diretto il Genoa ha preso [illegible] milioni.

Claudio Maselli, [illegible]3 anni, romano ma genovese di adozione, uno stipendio [illegible] molto superiore a quello [illegible] [illegible] impiegato [illegible] banca, annunzia che non farà rivoluzioni: «Sono già [illegible] cambiati due allenatori, [illegible] [illegible] alternate le tattiche, [illegible] quanto a confusione abbiamo già dato, ad Ancona [illegible] vi saranno novità, [illegible] posso solo chiedere voglia di vincere e onestà di professionisti».

Il suo contratto scadrà [illegible] fine [illegible] stagione: dopo si vedrà. Lo spogliatoio era piuttosto rissoso: lo ha riportato all'equilibrio Maselli, [illegible] serio, che non ama certo le bizzarrie di Maifredi, e tiene ognuno al posto [illegible] [illegible] ora intima: «Chi mostra scarso impegno va fuori».

«Purtroppo non è la prima volta che siamo chiamati a sofferenze», è il grido di dolore ma anche di speranza) che viene dagli oltre 200 club genoani nei quali la «soluzione di [illegible]» cioè Maselli, trova larghi consensi. Il carattere un po' pirotecnico di Maifredi non era piaciuto molto ai genovesi. I liguri non amano i tribuni. C'è chi un po' piange sul latte versato. [illegible] il vicepresidente D'Angelo: «Quando le cose andavano bene bisognava rinforzare la squadra, e [illegible] è stato fatto. Ma [illegible] società può contare [illegible] un solido patrimonio, [illegible] un parco [illegible] giocatori che [illegible] sarà indebolito da cessioni, [illegible] credere in [illegible] risalita».

Carlo Maselli, neoallenatore

[illegible]a altri sussurri inquinano l'ambiente: si teme [illegible] Fortunato e Panucci, ambitissimi, possano cambiare maglia. Le partenze di Aguilera [illegible] Eranio hanno lasciato timori futuri e ferite non rimarginate. Fra tanti guai, la notizia positiva del campo non squalificato. E c'è una dura condanna dei club contro gli «assalti» dei giorni scorsi, [illegible] società e giocatori.

I tifosi in trasferta, un migliaio, partiranno da Genova, da Sestri Ponente, Carasco, Rapallo, Lavagna e Chiavari. Sono lo zoccolo extraduro di quelli decisi a non mollare mai.

Guido Coppini

Sinora il cattivo tempo ha di fatto impedito la pesca di questa specialità

Bianchetti, 15 giorni di speranza

La proroga fino alla fine di marzo forse aiuterà il settore. I «rossetti» in arrivo dalla Puglia sfiorano le 80 mila lire al chilo. I ristoratori: «Dobbiamo rinunciare a questo piatto tipico»

IMPERIA. La notizia che la pesca dei bianchetti è stata prorogata dal 15 [illegible] [illegible] [illegible] ha fatto riaccendere [illegible] speranze che, sia pure in ritardo, i buongustai liguri potranno anche quest'anno riassaporare i piatti tipici legati a questo pesce: le saporite frittelle, la tipica farinata, il brodino dove sono i bianchetti a fare da «pasta», lo specialissimo antipasto di mare condito con olio d'oliva vergine e limone.

Finora, infatti, le pessime condizioni del tempo hanno praticamente impedito che questa pesca tradizionale potesse essere effettuata lungo la costa ligure da Ventimiglia a La Spezia. [illegible] [illegible] Po, presidente della Cooperatori armatori pesca di Sestri Levante, che raggruppa la flotta più numerosa della Liguria: «Quest'anno è andata male e, praticamente, nel [illegible] mare questo tipo [illegible] pesca non è mai iniziato. E' proprio per questo che avevamo insistito per ottenere [illegible] proroga [illegible] permesso fino al 30 marzo, come ora è stata concessa».

In conseguenza di questa situazione i prezzi sono andati alle stelle, a livelli neppure immaginabili negli anni scorsi. Si è giunti a 75-80 mila lire al chilo per i pochi «rossetti» che giungono ogni tanto da M[illegible]donia, [illegible] Puglia. Un livello che significherebbe 18-20 [illegible] lire per [illegible] porzione di bianchetti sui tavoli [illegible] qualche ristorante particolare oppure di qualche privato danaroso: [illegible] [illegible] in un certo senso incredibile [illegible] si ricorda che, nel passato, i bianchetti costituivano [illegible] dei piatti più frequenti nella «cucina povera» dei liguri.

Sono comunque prezzi cui, [illegible] Imperia, [illegible] quasi nessuno [illegible] [illegible]. Dicono alle pescherie Costantini e Gioacchi[illegible] entrambe fra le più conosciute ed attrezzate [illegible] Borgo Peri: «Sono giunte sul mercato all'ingrosso due o tre cassette da Manfredonia a 50-55 mila lire al chilo. E' un prezzo che non [illegible] sentiamo [illegible] affrontare anche per un riguardo verso i nostri clienti. Speriamo che [illegible] la proroga ora concessa fino al [illegible] [illegible] sia possibile fare affluire sul mercato i bianchetti locali, che fra l'altro sono i migliori, ad un prezzo accessibile».

Una considerazione condivi[illegible] anche da Giuseppe Cane, [illegible] ristorante Patria, specialità marinare, di piazza De Amicis, Imperia: «A questo livello di prezzi mi rifiuto di comperare e per potere offrire questo novel[illegible] ai clienti che desiderano a tutti i costo pesce aspetto che i prezzi calino. Nel frattempo ci [illegible]ono tanti altri tipi da gustare».

In queste situazione sono po[illegible] [illegible] località liguri in cui i bianchetti locali abbiano fatto la loro [illegible] [illegible] siano stati venduti.

Fra queste Camogli dove è [illegible] toccato il prezzo di [illegible] mila lire con una piccola riduzione, [illegible] mila, per quelli di origine meridionale, i cosiddetti «rossetti».

Ma più ancora dei buongustai i veri «puniti» di questa situazione sono finora i pescatori professionisti che [illegible] pesca debbono campare.

Osserva [illegible] [illegible] Po: «Le spese per approntare le barche e le [illegible] per questo tipo di pesca [illegible] molto elevate e ben difficilmente, anche con i quindici giorni di proroga concessi, riusciremo a ricuperare qualcosa». Aggiunge il presidente della Cooperativa: «C'è un'incognita che ci spaventa: anche se il [illegible] ed il tempo dovessero [illegible] [illegible] bello re[illegible] a vedere se di bianchetti ce ne saranno ancora. Infatti se il novellame si è sviluppato troppo non rientra più nella categoria [illegible] [illegible] e non può più essere pescato: se così fosse sarebbe un'intera an[illegible] persa per noi».

Bruno Viano

La pesca dei bianchetti è stata scarsa a causa delle pessime condizioni del tempo

Trovate due taniche di benzina. Morti 2 cani

Cogoleto: è doloso l'incendio al canile?

COGOLETO. Ambrogio Caviglia [illegible] disperato. Il [illegible] appiccato da alcuni vandali [illegible] canile dove custodiva otto bastardini, ha carbonizzato due cani, morti tra atroci sofferenze, mentre altri due sono in fin di vita sotto le cure di Andreina Damonte, veterinario di Arenzano.

Il fatto è successo venerdì mattina, in via San Rocco. La moglie [illegible] Caviglia ha sentito guaire disperatamente gli animali e ha avvertito il marito, 59 anni, ex dipendente della Square D, ora [illegible] pensione d'invali[illegible]. Per spegnare l'incendio e per evitare che scoppiassero alcune bombole a gas che si tro[illegible] nella baracca, dove Caviglia da molti anni raccoglie e custodisce le bestiole in un terreno [illegible] quale [illegible] stato [illegible]mente sfrattato, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Multedo e un carabiniere, in servizio a Cogoleto.

«Il carabiniere si è buttato nel fuoco - ha raccontato Caviglia - e ha liberato le bestie. Se non era per lui, sarebbero tutte morte. Molti cani e gatti [illegible] scappati e non so dove si [illegible] rifugiati e come stiano. La gente ce l'ha [illegible] me. Certo, forse sono un po' strano, ma non ho mai fatto male a [illegible]».

Il pensionato è convinto che [illegible] appiccare il fuoco alla sua baracca siano stati gli stessi vicini che, alcuni mesi fa, avevano raccolto le firme perché [illegible] sindaco procedesse, come [illegible] fatto, a un'ordinanza di sgombero delle masserizie che Caviglia raccoglieva per strada e ammucchiava nel canile.

«I vigili urbani mi hanno aiutato a portare [illegible] [illegible] roba - spie[illegible] - ma non ho rinunciato al ca[illegible]. C'è [illegible] vuole che me ne vada e ha scelto [illegible] modo più feroce per [illegible]».

A conferma dei sospetti di Caviglia, sembra che i carabinieri di Cogoleto abbiano trova[illegible] nei dintorni della baracca due taniche vuote di benzina, che potrebbero avvalorare l'ipotesi del dolo. [g. z.]

La Valle Stura contro l'assessore Morchio

Rifiuti, contestato il piano regionale

GENOVA. Finora erano stati i piemontesi della Valle Orba ad avanzare proposte, a volte provocatorie, [illegible] secessione [illegible]o la Liguria. Poi ci furono anche i novesi allettati dal progetto «Grande Genova».

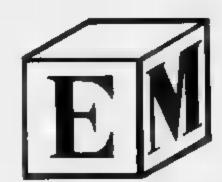
Stavolta, però, le parti si sono invertite: dalla Valle [illegible] genovese parte un appello per unirsi al Piemonte. La goccia che fa traboccare il vaso è il piano ligure che individua in Valle Stura due luoghi per l'installazione della piattaforma smaltimento rifiuti tossico-nocivi. Così [illegible] Comitato [illegible] Aurucchi-Maddalena [illegible] [illegible] rivolto agli amministratori [illegible] quattro Comuni della vallata (Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto) chiedendo di indire referendum per sottrarre il loro territorio alla Liguria e passarlo al Piemonte. «Dobbiamo far capire ai nostri amministratori liguri - dicono - che la Valle Stura [illegible] [illegible] un luogo dove fare i propri comodi».

Sotto accusa il comportamento dell'assessore regionale Fabio Morchio, che per tre mesi ha snobbato ogni invito a chiarire la [illegible]a proposta di piano rifiuti e la gente è indispettita.

«E' chiaro - [illegible] Pierre Pastorino [illegible] Masone, a nome del Comitato - che la nostra è una proposta provocatoria, ma fino ad un [illegible] punto. Il referendum permetterebbe almeno di quantificare tutto il malcontento [illegible] c'è nella valle».

Cauti gli amministratori co[illegible]li, anche se tutti [illegible] concordi nel denunciare il comportamento della Regione. Il sindaco di Masone, Pellegro Ottonello: «La proposta [illegible] informale, per essere accolta si do[illegible] rispettare le formalità [illegible] Statuto».

Ora molto [illegible] è l'incontro di giovedì a Masone con l'assessore Morchio. Interverranno i 4 sindaci ma anche i colleghi piemontesi della Valle dell'Orba. Ad attenderlo una manifestazione del Comitato [illegible] Aurucchi-Maddalena. [r. b.]

E' partita una fiammata mentre stavano cambiando un trasformatore

Tre operai ustionati a Vado

Il grave infortunio ieri alla Esso Italiana. Le vittime, dipendenti di un'azienda esterna sono di Millesimo, Spotorno [illegible] Genova. Per due la prognosi è riservata: si temono infezioni

VADO LIGURE. Tre operai so[illegible] rimasti gravemente ustionati, ieri pomeriggio, dopo essere stati investiti da [illegible] fiammata, nello stabilimento della «Esso Italiana» in [illegible] Sabazia a Vado Ligure. Due di loro, Nunzio Zirilli, 41 [illegible] abitante a Genova in via Abba, e Giacomino Angoletta, 40, residente a Millesimo in piazza Italia, entrambi dipendenti dell'impresa «Ocre Impianti» con sede [illegible] Milano, sono adesso ricoverati nel reparto [illegible] dermatologia dell'ospedale San Paolo: i sanitari hanno riscontrato loro ustioni di secondo e terzo grado [illegible] volto e alle braccia e si sono riservati la prognosi.

Meno gravi sono le condizioni del terzo operaio, Angelo Cancellara, 27 anni, abitante a Spotorno in via Piemonte 2, dipendente da pochi mesi della «Esso Italiana», che [illegible] stato giudicato guaribile [illegible] quindici giorni per ustioni di primo e secondo grado.

L'incidente, che non ha provocato danni agli impianti, è avvenuto poco dopo le 15 nel reparto lubrificanti dello stabilimento vadese. I tre operai, stando a quanto hanno ricostruito i responsabili della «Esso Italiana», [illegible] cambiando un trasformatore elettrico quando all'improvviso si è sprigionata [illegible] fiammata che [illegible] ha investiti.

Nunzio Zirilli e Giacomino Angoletta, che erano i più vicini [illegible] quadro elettrico, sono stati colpiti violentemente al volto [illegible] sono accasciati sul pavimento, urlando per il dolore. Angelo Cancellara [illegible] stato invece più fortunato, raggiunto dalla fiammata soltanto di striscio.

Giacomino Angoletta, [illegible] anni, e Angelo Cancellara, 27 anni, feriti nell'incidente

In soccorso dei tre operai [illegible] intervenuti i colleghi di lavoro, i quali, resisi immediatamente conto delle gravi condizioni di [illegible] di loro, hanno chiesto l'arrivo dell'ambulan[illegible]. E' stato il centralino unico di Savona soccorso [illegible] coordina[illegible] le fasi della delicata emergenza. Dall'ospedale San Paolo, [illegible] avviene sempre nei casi [illegible] urgenza, è [illegible] l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito e l'infermiere Michele Peluso, che hanno prestato le prime cure agli ustionati.

Nel frattempo sono arrivate tre ambulanze della «Croce [illegible] [illegible] Vado, che hanno trasportato gli operai al San Paolo: [illegible] medico di guardia, Patrizia Penazzo, che aveva seguito via radio le fasi del soccorso, aveva già preparato [illegible] attrezzature per le prime medicazioni.

Nunzio Zerilli, Giacomino Angoletta e Angelo Cancellara [illegible] stati, quindi, ricoverati nel reparto [illegible] dermatologia. Sono le condizioni dei due dipendenti della «Ocre Impianti» [illegible] destare maggiore preoccupazione. «In questi casi - [illegible]avano [illegible] pomeriggio i medici del pronto soccorso [illegible] - [illegible] pericolo maggiore è quello che possano insorgere infezioni. Per questo motivo non [illegible] si può [illegible] sbilanciare con la prognosi. [illegible] tratta di ustioni molto profonde, [illegible] richiedono cure delicate».

La dinamica dell'incidente non è [illegible] [illegible] completa[illegible] chiarita. I responsabili della «Esso Italiana» ritengono più probabile l'ipotesi che la fiammata sia stata provocata [illegible] un corto circuito, ma [illegible] [illegible] esclude neppure la tesi che uno degli operai abbia toccato inavvertitamente [illegible] filo elettrico scoperto. Probabilmente tutti i dubbi potranno essere chiariti dai due dipendenti della «Ocre Impianti», che, non appena le condizioni miglioreranno, saranno interrogati dai carabinieri.

[illegible] è escluso che la procura presso la pretura intenda aprire un'inchiesta. Una decisione verrà p[illegible] nei prossimi giorni quando i giudici riceveranno [illegible] rapporto giudiziario sulla vicenda.

Claudio Vimercati

Interpellanza del consigliere De Filippi

Polemica in Comune sul piano parcheggi

SAVONA. Scoppia la polemica sul fallimento del piano parcheggi del Comune. A distanza di due anni dal progetto presentato dall'amministrazione [illegible]munale che prevedeva [illegible] grandi posteggi per un complesso [illegible] [illegible] box, non è stato realizzato [illegible] un posto-auto.

I parcheggi, infatti, erano stati individuati su aree che non appartenevano [illegible] Comune. Ora la [illegible] e, [illegible] particolare, la democrazia cristiana, chiede provvedimenti urgenti per porre rimedio alla situazione.

Giovanni De Filippi ha chiesto chiarimenti sul fallimento del piano parcheggi «Bisogna accerta[illegible] tutte le responsabilità»

Afferma il consigliere dc Giovanni De Filippi [illegible] un'interpellanza: «L'amministrazione dovrà chiarire la situazione del piano parcheggi perché rappre[illegible] un argomento essenziale per risolvere i problemi della viabilità cittadina. E' necessario, per esempio, fare luce sugli accordi intercorsi fra Comune [illegible] Italgas per valutare le responsabilità della mancata realizzazione [illegible] progetto. Inoltre, vorrei sapere [illegible] l'amministrazione comunale ha avviato provvedimenti di esproprio o di acquisizione delle aree ex ferroviarie e inoltre quali progetti alternativi siano in [illegible] sulle [illegible] di piazza Aldo Moro, che erano state indicate [illegible] possibile [illegible] di parcheggio».

[illegible] Filippi ha inoltre chiesto chiarimenti [illegible] alcuni aspetti economici della vicenda: «Vorre sapere quali accordi siano intervenuti fra Comune e Italiaparcheggi, la società [illegible] Bol[illegible] che aveva vinto l'appalto. Inoltre, vorrei sapere se i ritardi del piano hanno impedito l'utilizzazione [illegible] agevolazioni finanziarie». [e. b.]

Albenga: scuola e Comune senza fondi

Al liceo i genitori comprano le sedie

ALBENGA. [illegible] liceo [illegible] ha soldi, il Comune non vuole più darne. Così, per avviare [illegible] funzionamento l'aula di informatica ed il laboratorio linguistico, le sedie [illegible] hanno dovute comprare i genitori degli alunni.

E' accaduto [illegible] «Classico» Pascoli [illegible] da tempo un contenzioso contrappone la preside Maria Carbonetto all'assessore comunale alla Pubblica istruzione Giuseppe Pelosi. Secondo la preside è il Comune che deve acquistare le sedie, mentre secondo il Comune, dopo il finanziamento di 7 milioni dato nel 1992, [illegible] c'erano più [illegible] disposizioni altri finanziamenti.

Il problema ha finito per arrivare [illegible] livello di assemblea dei genitori della classe IV B, preoccupati del fatto che non poteva partire la sperimentazione di lingue che avrebbe utilizzato i computer.

Il braccio di ferro fra la scuola [illegible] l'ente locale si è quindi acuito sino al gesto dei genitori di mettere assieme quasi un milione di lire per pagare le [illegible]die per i figli. In [illegible] comunicato dei genitori [illegible] dice: «In una situazione di bisogno ognuno deve assumersi le proprie responsabilità: i genitori si fanno carico di impegni superiori al loro dovere in supplenza alle inadempienze dell'amministrazione comunale. Noi non permettiamo che per negligenze altrui i nostri figli debbano [illegible] [illegible] l'insegnamento dovuto».

La vicenda, che già ha avuto punte polemiche, non sembra destinata [illegible] esaurirsi. Nel [illegible]municato i genitori affermano che il Comune [illegible] Albenga [illegible] «tenuto per legge a fornire l'arredo della scuola» e che pertanto ci si troverebbe di fronte [illegible] una omissione vera e propria. «Alcuni di noi hanno scelto il liceo anche perché c'erano queste materie sperimentali che a tutt'oggi sono rimaste lettera morta», dicono gli alunni della IV B.

D'altro canto, la situazione [illegible] stata valutata [illegible] attenzione dall'assessore comunale Pelosi [illegible] quale ha ritenuto che, dopo il finanziamento dell'anno scorso, il Liceo non aveva più diritto a [illegible] sovvenzioni. [r. s.]

Dopo l'incidente

[illegible] proteste per i lavori della strettoia

CELLE LIGURE. Proteste per i ritardi dell'Anas nel portare a termine i lavori del cantiere sulla via Aurelia dove, nel settembre scorso, [illegible] è abbattuta [illegible] frana.

La tragica morte di Bernardo Gambetta, il marittimo cellese [illegible] [illegible] anni che si [illegible] schiantato venerdì mattina, perdendo [illegible] controllo dell'auto, contro [illegible] muretto in cemento che delimita il cantiere, ha nuovamente fatto scattare l'allarme dei cittadini. [illegible] strettoia è resa peri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alternato imposto dal cantiere Anas per la sistemazione [illegible] una rete paramassi. L'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello ha chiesto al vicepresidente Lino Alonzo [illegible] sollecitare all'Anas i lavori. Per parlare dei problemi della viabilità nel Levante savonese Alonzo ha fissato, il 10 marzo, [illegible] incontro [illegible] i sindaci [illegible] Comuni interessati. [a. z.]

Botta e risposta tra i famosi chirurghi per il convegno di Palazzo Sisto

Sanità, un «duello» fra primari

Così Spotorno replica alle accuse di Mantero

SAVONA. Continua il battibecco fra i due chirurghi più famosi della Liguria. Il primario del Santa Corona, Lorenzo Spotorno, ha risposto alle critiche sollevate dal professor [illegible] Mantero al convegno organizzato dalla VII Usl a Palazzo Si[illegible] venerdì mattina. Mantero [illegible] infatti sottolineato che Spotorno, unico rappresentante del Consiglio regionale, [illegible]ve abbandonato [illegible] convegno a metà [illegible] lavori, «dimostrando scarso interesse per i problemi dell'emergenza».

[illegible] [illegible] in dovere di rispondere alla chiamata [illegible] causa del professor Mantero e tengo [illegible] precisare che ho abbandonato la riunione alle 11,30, quando ormai erano stati esauriti i temi principali del convegno. Come [illegible] politico, infatti, avevo altri impegni da assolvere. Vorrei tuttavia ricordare che il compito mio e del professor Mantero era quello [illegible] moderatori e tale parola dovrebbe avere [illegible] significato preciso».

Il professor Lorenzo Spotorno [illegible] al centro delle critiche del collega Renzo Mantero

Ha aggiunto Spotorno: «Il problema dell'emergenza del territorio deve dare risposte di base: infarti, [illegible] complessi, urgenze addominali. E' questa la risposta prioritaria che trova oggi ostacoli nella finanza pubblica. Capisco d'altra parte le necessità dello "scomodo" professore, che ha una lista di attesa [illegible] 1800 persone, così come io nel mio settore devo far fronte alle richieste di 5 mila 500 pazienti in [illegible] [illegible] queste persone occorre dare risposte. Per quanto riguarda le protesi abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] altri centri e la stessa strada [illegible] stata intrapresa per la Chirurgia della mano».

Il professor Mantero aveva sottolineato: «I politici della Regione promettono da vent'anni invano l'istituzione del centro di Chirurgia della mano. Ora il rifiuto dell'assessore Banti di concedere l'assunzione di due medici, ha impedito al San Paolo [illegible] [illegible] a far parte del piano di emergenza chirurgica nazionale».

Secondo Spotorno invece «è ingiusto, comunque, [illegible] sempre le colpe ai politici. Vorrei ricordare che nelle priorità del piano triennale figura l'"insensibilità" dei politici ha impegnato svariati miliardi per costruire il centro [illegible] Chirurgia della mano a Savona». [e. b.]

Con una semplice firma l'assessore Baggioli ha dato il via alle «opere a terra»

Portosole, diciott'anni dopo [illegible] terminata un'incompiuta

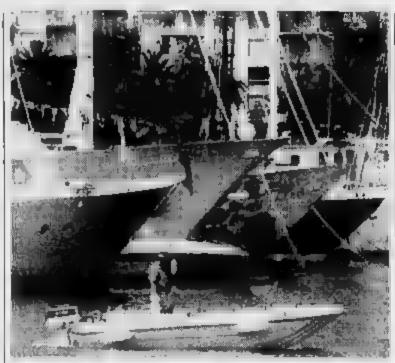
SANREMO. E' stata una semplice firma quella che ieri, a diciotto [illegible] dal primo colpo [illegible] piccone per la costruzione [illegible] Portosole, ha dato il via libera alla realizzazione delle tanto sospirate e attese opere a terra. Ora, nulla può più fermare il consorzio sanremese, che nelle prossime [illegible] inizierà gli interventi nei dodici comparti previsti dal progetto.

A chiudere simbolicamente [illegible] «capitolo Portosole» è stato l'assessore all'Edilizia Privata e all'Urbanistica, Aldo Baggioli, che ha passato al vaglio un cerrello da ufficio pieno di pratiche, progetti e planimetrie, il risultato di anni di burocrazia, [illegible] scontri [illegible] i vincoli ambientali e rimostranze [illegible] cittadini. «Finalmente [illegible] arrivati alla conclusione delle opere [illegible] terra - dice Baggioli -. Sono state superate notevoli difficoltà burocratiche e urbanistiche che nulla hanno a che vedere con la volontà dell'amministrazione [illegible] munale [illegible] veder finalmente completato il progetto».

Per gli ecologisti, è una battaglia persa. Dice Lino Serafini, della Lega per l'Ambiente: «In linea generale [illegible] siamo [illegible] battuti per limitare al massimo l'impatto ambientale delle opere a terra e continueremo a fare pressioni per evitare l'annunciata cementificazione [illegible] litorale sabbioso tra i due porti».

Per una volta, comunque, Sanremo ha l'occasione di poter eliminare un'«incompiuta» dal lungo elenco di opere varate negli Anni Ottanta e destinate a cambiare il volto della città. Le fasi [illegible] progetto [illegible] diverse: collinetta polivalente sul molo [illegible] Ponente, box [illegible] stand commerciali sulla passeggiata, [illegible] strada di scorrimento tra la darsena e [illegible] Trento Trieste. Il tempo stimato per la realizzazione completa dei lavori [illegible] circa tre anni. Su un finanziamento di circa 45 miliardi, ben cinque sono destinati a opere di urbanizzazione. In complesso, attorno allo scalo da diporto più grande e famoso della Riviera (circa 900 posti barca), [illegible] realizzate infrastrutture per 70 mila metri cubi.

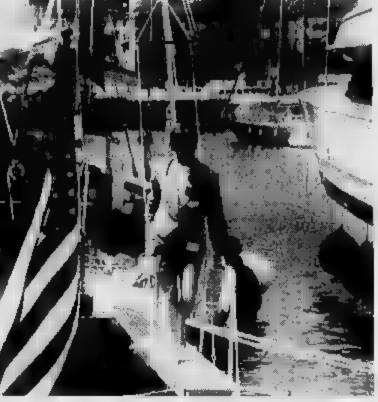
[illegible] E' il comparto più importante. [illegible] tratta dell'utilizzazione dello spiazzo che negli ultimi anni ha ospitato il «Palarock» nel periodo festivaliero e il «parco chiuso» del «Rally». In totale è prevista l'utilizzazione [illegible] 47 mila [illegible] cubi. L'opera più rappresentativa [illegible] albergo sul mare [illegible] una capacità di circa 40 camere e che resterà sotto la quota altimetrica della passeggiata Trento Trieste. Annessi all'Hotel, due parcheggi interrati, uno destinato a uso pubblico. A «chiudere» la zona verrà realizzata una terrazza collegata con la passeggiata. Sul molo è prevista [illegible]he una piscina.

Nelle prossime settimane avranno inizio gli interventi previsti dal progetto

BOX E AREE COMMERCIALI Sono già molti i commercianti sanremesi ad aver richiesto la concessione dei locali che verranno realizzati sulla banchina di Portosole. In particolare il consorzio realizzerà rimesse per le barche, esercizi commerciali, un ristorante e forse anche una grande discoteca.

OPERE DI [illegible] La più importante del progetto è senza dubbio la strada di scorrimento ad uso del porto che si troverà tra la banchina e la passeggiata Trento Trieste, ad una quota inferiore dei giardini. La critica maggiore riguarda proprio il nastro d'asfalto che potrebbe compromettere il panorama e la quiete della passeggiata più famosa di Sanremo. Secondo le intenzioni del consorzio verrà cambiato anche l'accesso a Portosole, che da via Castillo dovrebbe essere spostato vicino al Sud Est. La strada termina ol[illegible] il molo foraneo di Levante, all'altezza [illegible] via Vesco, a [illegible] Martino.

LITORALE [illegible] Questa parte [illegible] progetto non [illegible] ancora stata approvata. Il litorale sabbioso tra i due porti, dove ancora oggi si trovano alcuni stabilimenti balneari, [illegible] è stato ancora dato in concessione. Il ministero della Marina Mercantile si dovrebbe comunque pronunciare in proposito entro la fine del '93. Sull'area, Portosole prevede [illegible] realizzazione di [illegible] piscine e di due darsene per imbarcazioni da diporto, alla foce dei torrenti San Lazzaro e San Francesco. Sulla conservazione delle spiagge [illegible] stata presentata un'interpellanza parlamentare dal gruppo Verde.

Portosole prenderà un aspetto definitivo a partire dal '95. Mentre si [illegible]de l'arrivo delle ruspe e l'apertura del cantiere, la gente si interroga però sui possibili vantaggi economici delle [illegible] strutture. E' [illegible] comunque che non mancheranno ancora polemiche e [illegible] saranno pochi i dissidi.

Giulio Gavino

Circa 900 posti barca, un movimento di 2700 imbarcazioni l'anno, due cantieri

SUPER-APPRODO

Fa concorrenza alla Côte

SANREMO. Circa 900 posti barca, un movimento di presenze di 27[illegible] imbarcazioni all'anno, la possibilità di ospitare natanti lunghi fino a 90 metri, due cantieri nautici. Questo è Portosole, uno dei più importanti approdi turistici della Riviera e del bacino del Mediterraneo. Per costruirlo ci so[illegible] voluti circa tre anni. L'inaugurazione è registrata nella storia della città il giorno 10 luglio del '77. Con il molo riservato ai diportisti è cambiato il panorama stesso di Sanremo che [illegible] può vantare un competitivo complesso portuale [illegible] netta concorrenza [illegible] le realtà della Costa Azzurra. Negli anni, Portosole ha conquistato [illegible] serie di importanti riconoscimenti. Oltre alle «Bandiere Azzurre» della Cee, [illegible] sede mediterranea per la ricerca e lo studio dei cetacei, con collaborazioni con il [illegible] studi del Museo di Scienze Naturali di Milano e l'Istituto Zoologico dell'Università di Genova. Da sottolineare anche l'attività dell'osservatorio meteorologico. [g. ga.]

IERI NEL CENTRO DI SANREMO

Cadono alcuni alberi [illegible] il traffico [illegible] in tilt

La caduta di alcuni alberi dall'alto fusto sulla carreggiata ha reso necessaria, ieri mattina, la chiusura [illegible] traffico [illegible] Via Carducci, la strada che collega corso Inglesi a San Bartolomeo. Automobili e pullman sono stati deviati provvisoriamente all'interno [illegible] parco della stazione sanremes[illegible] [illegible] Corpo Forestale dello Stato, su un percorso sterrato, al limite dell'agibilità. L'emergenza è durata alcune ore, fino a quando (come [illegible] vede nella foto di Manrico Gatti) i Vigili del fuoco non sono riusciti a ripristinare la viabilità sgomberando l'asfalto [illegible] l'aiuto dell'autoscala e delle seghe elettriche. Il traffico è stato regolamentato dai vigili urbani, ma [illegible] sono mancate [illegible] sempre proteste anche [illegible]

Campagna di orientamento scolastico per gli studenti che terminano la scuola media

Continuare gli studi? Guarda la tv

L'iniziativa promossa dall'amministrazione provinciale con [illegible] collaborazione del provveditorato è al secondo anno. Su due televisioni locali si possono confrontare [illegible] possibilità offerte da ogni istituto

[illegible] Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione provinciale di Imperia, in collaborazione con il provveditorato agli studi, utilizzando i canali televisivi locali, ha promosso una corposa campagna di orientamento scolastico indirizzata agli studenti che terminano [illegible] scuola media.

Un'esperienza che aveva già dato ottimi frutti nel '92 e che è [illegible] ulteriormente perfezionata.

I [illegible] coordinati [illegible] esperto del settore, professor Carlo Lercari, già dirigente dell'assessorato all'Istruzione della Regione Lombardia, sono entrati [illegible] 12 istituti superiori per [illegible] a fuoco le prospettive di altrettante carriere [illegible]lastiche.

Da casa, genitori e alunni di tutti i centri [illegible] tra Ventimiglia e Cervo ha[illegible] potuto così rendersi conto delle diverse possibilità esistenti in provincia per il proseguimento degli studi di chi lascerà a giugno la scuola dell'obbligo.

Le varie puntate delle trasmissioni sull'orientamento hanno consentito [illegible] vedere le strutture esistenti nelle varie scuole e sentire da docenti, presidi e studenti le caratteristiche [illegible] ogni istituto.

I programmi stanno andando in onda in questi giorni dalle emittenti Imperia Tv e Telearcobaleno. Termineranno il 18 marzo.

Dice l'assessore [illegible] Pubblica Istruzione, Lorenzo Viale: «Anche in questa [illegible]da campagna non è stato possibile visitare più scuole, parlare a lungo e di più con i giovani, con i docenti, [illegible] i presidi, anche se gli operatori della tv hanno profu[illegible] in questo lavoro tutta la loro capacità, buon gusto e intuizione. Non è [illegible] una campagna scolastica di pubblicità, ma un'offerta di stimoli [illegible] discussione, [illegible] invito ai genitori perché si interessino [illegible] alle scelte [illegible] loro figli».

Prosegue Carlo Lercari: «Abbiamo evitato [illegible] fare orientamento esasperato verso una determinata scuola. Ritengo che le trasmissioni allestite siano emblema di obiettività».

Un unico neo: tra [illegible] istituti visitati due professionali per il commercio e due istituti magistrali, mentre sono stati dimenticati i licei classici e scientifici e persino l'Ipsia.

Gli operatori scolastici, che vedono tutti di buon occhio l'iniziativa di fare orientamento per televisione, sostengono che occorrerebbero più trasmissioni e nessuna esclusione di istituti. [illegible] trasmissioni, inoltre, dovrebbero iniziare molto prima, [illegible] modo da [illegible] diventare l'argomento scuola un tema [illegible] discussione quotidiano [illegible] tutti e non sporadico e improvvi[illegible] [a. b.]

IMPERIA

Amoretti, si battono i denti

All'istituto magistrale «Carlo Amoretti» di piazzetta [illegible] Negri, [illegible] Imperia, gli studenti della 3ª A sono costretti a seguire le lezioni avvolti nei cappotti. [illegible] alcune settimane, infatti, nell'aula [illegible] un vetro a una finestra e il riscaldamento non è più sufficiente per garantire una temperatura accettabile. Tra i banchi si battono i denti. Dicono le alunne della classe ormai stanche di subire [illegible] situazione: «Il [illegible] preside, Mario Carletto, da settimane, quotidianamente, telefona in Comune per chiedere la sostituzione del vetro mancante. [illegible]n c'è [illegible] nulla [illegible] fare. La finestra rimane nelle condizioni che è e gli studenti al freddo. [illegible]ra ci siamo mosse [illegible]i, per informare i cittadini di questa incredibile inefficienza». L'istituto magistrale si trova in [illegible] stabile che da tempo attende urgenti interventi di manutenzione, ma i finanziamenti sembrano difficili da reperire. [a. b.]

Ottiene la cittadinanza

Principessa etiope [illegible] sanremese

SANREMO. Una principessa etiope è diventata ieri cittadina italiana, residente a Sanremo.

La cerimonia del giuramento si è tenuta a palazzo Bellevue, in mattinata, davanti al sindaco Raffaele Canessa e [illegible] caposezione Stato civile Maria Vittoria Giri.

La Repubblica Italiana ha accolto la domanda presentata da Kekia Nazli, [illegible] anni, [illegible] ad Addis Abeba e principessa [illegible] Osman.

La donna, sposata con un cittadino [illegible] Sanremo al quale ha dato [illegible] figlio, vive in Riviera da diversi anni dove ha impiantato un fiorente esercizio commerciale.

Gli atti [illegible] «acquisizione di cittadinanza italiana» sono abbastanza frequenti, ma per Sanremo è la prima prima volta in assoluto [illegible] la diretta interessata appartiene all'aristocrazia dell'ex colonia italiana dell'Africa Orientale. [g. ga.]

La struttura sarà trasformata in Residenza sanitaria assistenziale

Triora, [illegible] centro [illegible] anziani

Stanziati 664 milioni per recuperare l'ospedale

[illegible] Il problema dell'assistenza sanitaria agli [illegible]ziani trova sempre nuove soluzioni. E' [illegible] ieri infatti la notizia che la Regione ha stanziato un contributo straordinario di 664 milioni per un primo intervento di recupero dell'ospedale di Triora. L'intendimento dell'as[illegible] regionale alla Sanità, Egidio Banti, [illegible] quello della riconversione della struttura [illegible] Rsa, residenza sanitaria assistenziale.

Il progetto prevede la ristrutturazione completa del palazzo che si affaccia sull'Alta Valle Argentina. Al termine dell'intervento, le stanze potranno ospitare complessivamente trenta posti letto.

«E' un fatto nuovo - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò - che rilancia le potenzialità di Triora e di tutto l'entroterra. In modo particolare [illegible] da segnalare la possibilità di nuovi posti lavoro, [illegible] l'apertura del cantiere sia per il personale che lavorerà nel nuovo centro». Per l'Usl 2 di Sanremo, con 23 mila ultrasessantenni su circa 80 mila utenti, il problema dell'assistenza agli anziani [illegible] un [illegible] gravoso sul bilancio, ma allo stesso tempo un impegno sociale costante nella lotta all'emarginazione e all'abbandono. Per questo [illegible]tivo, [illegible] stato confermato anche [illegible] finanziamento di circa 200 milioni al progetto «assistenza domiciliare». I fondi permetteranno di accudire alle necessità di una decina di appartamenti alla terza età che [illegible] scelti in base alle diverse patologie e alla situazione familiare.

L'alta percentuale di anziani ha visto nel Ponente un deciso sviluppo delle Rsa. Entro il '93 dovranno infatti aver inizio i lavori che interessano la realizzazione di [illegible] nuovo padiglione a Bussana. A questo proposito il Comune ha già stanziato circa 100 milioni da destinare all'acquisto del terreno, nelle vicinanze [illegible] «Villa Spinola», ora di proprietà della R[illegible] Lombardia.

Sembra invece essere naufragato per il [illegible] progetto [illegible] Temporanea» presentato [illegible] Comitato dei Garanti, che prevedeva una collaborazione in fatto di oneri tra Usl e Comune nella gestione delle case di riposo matuziane: «piccolo Cottolengo di [illegible] Orione» e «Villa Serena».

L'organo di controllo dell'Usl 2 non esiste più: è stato sciolto il 2 marzo scorso in seguito alle disposizioni regionali sulla Sanità. I garanti sono stati sostituiti dal «Collegio dei Sindaci», presieduto dal sanremese Raffaele Canessa, che per il momento non si è ancora pronunciato sulle possibilità di portare a buon fine il «progetto anziani». [g. ga.]

Il cantautore milanese reduce dalla vittoria al Festival di Sanremo

A Genova arriva «re» Ruggeri

Concerto, oggi, alle 17.30 al teatro Margherita. La tappa fa parte del «Mistero tour». In scaletta tutti i suoi maggiori successi, con un occhio di riguardo, ovviamente, [illegible] quelli dell'ultimo album

GENOVA. Pomeriggio con Enrico Ruggeri in concerto, oggi, [illegible] 17,30 al teatro Margherita. E' quella odierna una delle prime tappe del suo «Mistero tour», cominciato praticamente dal momento in cui «Rouge» ha messo piede a Sanremo per le prove del Festival.

«Partecipare [illegible] Festival prima di cominciare un tour, comunque [illegible] a finire la gara, è sempre un'ottima promozione del tuo lavoro, non ho nulla da perdere [illegible] questa vetrina...», aveva risposto Enrico Ruggeri a chi gli agitava davanti il rischio-Sanremo. Il fatto [illegible] Ruggeri abbia poi vinto la kermesse dell'Ariston e, quel che più conta, in un clima di rinno[illegible] del [illegible] e dei voti dei giurati, non può che giovare al suo [illegible] tour».

Commento che l'artista ha ripetuto anche [illegible] conferenza [illegible] notturna a Sanremo, dopo il responso [illegible] urne. «La compagnia di [illegible] De Andrè al secondo posto e qu[illegible] di Rossana Casale e Grazia Di Michele al terzo regala a questa mia vittoria [illegible] valore aggiunto importantissimo. No, non [illegible] vergogno affatto di essere arrivato primo, [illegible] tutte le indiscrezioni e coloro che mi avevano [illegible] di aver patteggiato con lo scettro del vincitore la mia partecipazione a Sanremo», si è sfogato Ruggeri.

Concerto pomeridiano al Margherita per Enrico Ruggeri

Il cantautore milanese (recente vittima di «Scherzi a parte» nella puntata di [illegible] sera) sarà [illegible] sempre accompagnato dalla sua band guidata dal chitarrista Luigi Schiavone, [illegible] Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo [illegible] e Luigi Fiore alla batteria.

In scaletta tutti i suoi [illegible]giori successi, [illegible] un occhio di riguardo, ovviamente a quelli dell'album «Mistero» e [illegible] sguardo al passato, ai tempi in cui Enrico Ruggeri [illegible] «Decibel», ruggenti Anni Settanta che riecheggiano [illegible] che nel brano vincitore del festival di Sanremo. I prezzi dei biglietti [illegible] lire in platea e 28 mila lire [illegible] galleria.

Mauro Boccaccio

Un Albanese «depresso» fa ridere al Margherita

GENOVA. Nuovo appuntamen[illegible] i comici, domani sera, al[illegible] 21, al Margherita. Tocca ad Antonio Albanese, che dopo [illegible] grande successo ottenuto nella trasmissione [illegible] RaiTre «Su la [illegible] con i personaggi di [illegible]fanio e Alex Drastico, ha cominciato [illegible] tour teatrale in [illegible] per l'Italia.

Albanese debutta a Genova l'8 marzo, Festa della donna, quasi a sottolineare il [illegible] rapporto conflittuale [illegible] l'altra metà del cielo. Dopo aver affrontato, [illegible] suo, la [illegible]tia mentale [illegible]co», Antonio Albanese [illegible] ora in scena la depressione [illegible] lo spettacolo intitolato semplicemente «Uomo». Il protagoni[illegible] è un giovane depresso con alle spalle una travagliata storia d'amore, una lacerante e rovinosa passione per una misteriosa «lei» che [illegible] n'è andata, facendolo precipitare in un baratro di profondo sconforto.

Fortemente provato dalla brutta e infelice avventura, il protagonista conduce il pubblico, con le sue manie e le [illegible] paure in [illegible] vortice [illegible] comicità toccando i più svariati argo[illegible] della [illegible] da «single».

Nel corso dello show, il «depresso» Albanese troverà comunque il tempo di presentare alcuni suoi compagni di viaggio. Il primo ospite che salirà sul palco con lui (ed Albanese basterà [illegible] il maglione e cambiare voce) [illegible] il popolare Alex Drastico. Questo signore dal nome minaccioso ce l'ha su col [illegible] in [illegible] perché [illegible] hanno rubato il motorino. Gags spassose. Dopo Alex Drastico [illegible] la volta di un nuovo personaggio [illegible] Efrem, un amico transessuale e travestito. Il tenero Efrem-Albanese racconterà al pubblico [illegible] sua bellissima avventura estiva sulle spiagge dell'Adriatico.

Chiuderà lo spettacolo nuo[illegible] il «depresso» che parlerà [illegible] ecologia e di lotta al fumo. Antonio Albanese è anche autore dei testi, con Fabio Amato e Fabio Modesti. Le musiche [illegible] vivo sono [illegible] Cavallaro (al sax); le [illegible] di Alberto Chiesa. [m. b.]

[illegible]

[illegible]
Il Trio [illegible] Fiesole

Concerto del Trio [illegible] Fiesole (Gabrio Fanti, Andrea Tacchi e Andrea Nannoni), domani sera, alle 21, [illegible] Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovine orchestra genovese. In programma brani di Brahms e Dvorak. Ingresso lire 35 mila e 25 mila. [m. b.]

[illegible]
Teatro [illegible]

[illegible] in scena oggi, alle 16, al teatro del «Tempietto» [illegible] Sampierdarena, la commedia dialettale in tre atti di Caglieri, Montarese e Rossi «O stratto». [illegible] lire 9 mila. [m. b.]

[illegible]
Sexy show all'Alcione

Sexy Show dal vivo oggi all'Alcione (via Canevari) con Tamara, Pussycat e Monica, [illegible] 16,30, 18,30, 22,30. [m. b.]

[illegible]
Commedia dialettale

Torna in scena, oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale con musiche di Lucio [illegible] e Piero Campodonico «Un marcheize, um-a laddra doce comme 'na neutte [illegible] ciaeo...». Regia di Lucio Dambra. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

[illegible]
Sapore tropicale

Consueto appuntamento domenicale, questa [illegible] alle 22, al [illegible] Cafè» [illegible] via Porta d'Archi, con il «Sabor Tropical», ritmi e cocktail sudamericani per tutti. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Mario Zucca replica al teatro «Garage»

[illegible]
Replica [illegible] Zucca

Si replica oggi, alle 16, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «Con tutto il Cuore», con il cabarettista Mario [illegible] Ingresso lire 16 mila (ridotti [illegible] mila). [m. b.]

[illegible]
La «Corte dei miracoli»

Va [illegible] questa sera, alle 21,15, al Teatro [illegible] Corte dei miracoli [illegible] inferiore [illegible] Rocchino) lo spettacolo «Clio ed Erasmo, un passaggio dalla solitudine», di Luigi Siri, con Lilly Prezioso e Chicco Cataldi. Regia di Fiorella Testa. Ingr. lire 10 mila, più tessera (5.000 lire). [m. b.]

Splendido omaggio ad Alexandr Scriabin in una sala semideserta

Damerini e Witt entusiasmano il pubblico del Carlo Felice

[illegible] Lascia [illegible] certati il comportamento del pubblico genovese incredibilmente assente ad avvenimenti culturali [illegible] rilievo. Era accadu[illegible] poco tempo fa in occasione di un concerto diretto da Luciano Berio.

E un comportamento analogo si è verificato [illegible] sera al Carlo Felice dove un programma interamente dedicato a Scriabin realizzato dal Comunale in collaborazione con l'Associazione «Scriabin» di Bogliasco (nella cittadina della Riviera di Levante l'artista russo soggiornò per qualche te[illegible]) ha riempito non più di metà platea.

In questo caso hanno sbagliato gli assenti perchè lo spettacolo è stato di altissimo livello. Merito del programma. Artista geniale e affascinante, aperto alle [illegible] orientali e [illegible] da un superiore ideale di un'arte globale [illegible] quale [illegible] suoni, luci e profumi (il progetto irrealizzato di «Mysterium») ha esercitato un ruolo primario nella rivoluzione linguistica [illegible] primo Novecento musicale.

Le tre partiture presentate hanno rappresentato per i pre[illegible] quasi una «scoperta» della genialità dell'artista» [illegible] anche alla bravura degli interpreti.

Antoni Witt, sul podio di un'Orchestra [illegible] Comunale in ottima forma, ha evidenziato gusto e precisione, trascinando l'organico strumentale in [illegible] letture [illegible] vibrante efficacia. E il pianista Massimiliano Damerini ha ancora una volta entusiasmato per l'intelligenza interpretativa e [illegible] brillantezza tecnica.

Damerini ha proposto il Concerto in fa diesis minore op.20, opera [illegible] giovanile, ammirevole per la vena lirica che emerge appieno nel primo tempo, ma caratterizza anche il [illegible]condo, momento culminante [illegible] lavoro per tensione emotiva.

La lettura [illegible] Damerini, perfettamente calibrata nel rapporto con lo strumentale, limpida nel fraseggio e particolarmente suggestiva [illegible] ricerca sonora è stata accolta con meritato calore dagli ascoltatori.

Interessante, poi, il «Poema dell'estasi» [illegible] il quale Scriabin entrò in una fase più matura, avvicinandosi alla filosofia orientali e lavorando con ancor più attenzione alle [illegible] timbriche orchestrali.

Durante [illegible] composizione della complessa partitura, Scriabin aveva scritto un lungo poema in versi che venerdì è stato letto, quale introduzione all'ascolto musicale, dall'attore Paolo Graziosi.

Affascinante il lavoro musicale, articolata costruzione [illegible] discorso che lentamente progredisce arricchendosi di luci e colori in una ascesa di emozioni verso un'esplosione finale di sensualità.

Ottima la direzione di Witt [illegible] ha saputo legare [illegible] deci[illegible] i singoli settori [illegible]tali, ottenendo una perfetta coesione. Il concerto [illegible] era aperto [illegible] la deliziosa «Reve[illegible]» per orchestra.

Roberto Iovino

Il cardinale Canestri in visita nel Golfo Paradiso: rinviato ancora il «carrossezzu»

A Rapallo un Carnevale «europeo»

Mille figuranti in sfilata sul lungomare: rappresentati tutti i Paesi della Cee [illegible] bandiere e personaggi tipici. Gran finale al Chiosco [illegible] musica [illegible] saltimbanchi, ballerini e prestigiatori. Cabaret [illegible] mago Cicala

Anche a Rapallo il Carnevale è la festa dei più piccini

RAPALLO. Appuntamento oggi a Rapallo con l'«Eurocarnevale 1993», la manifestazione che si [illegible] dovuta tenere la scorsa domenica, ma che era stata rinviata a causa del maltempo.

Slitta invece ancora di una settimana il «Carrosezzu» [illegible] Recco, in rispetto dell'arcivescovo di Genova in visita pastorale oggi nel [illegible] Paradiso. Si terrà invece la [illegible] di carri programmata per questo pomeriggio a Avegno.

A Rapallo il Carnevale sarà all'insegna dell'Europa unita. Alle 14 dal lungomare prenderà il via una grande sfilata con circa mille figuranti in maschera. Saranno rappresentante [illegible] nazioni della Cee, i loro usi, costumi, particolarità.

I dodici gruppi mascherati sfileranno per le vie della città, guidati dalla banda [illegible] Rapallo», da un'orchestra spettacolo e dalle majorettes di Voltri.

Il gran finale alle 17 al Chiosco de[illegible] musica, con [illegible] spettacolo di saltimbanchi, [illegible] ballerini del corpo di [illegible] «Dancing for ever», del mago e cabarettista Carlo Cicala, e di [illegible] gruppo musicale sudamericano. Per i più piccoli, è da segnalare anche la possibilità di [illegible] sul lungomare a bordo dei trenini messi a disposizione [illegible] Motoclub Olivari, a partire dalle 10. Il Carnevale rapallese è stato organizzato da diverse associazioni [illegible] Rapallo e Zoagli, con la collaborazione delle scuole.

Niente [illegible] fare invece a Recco per il «Carrosezzu», la tradizionale sfilata di carri e gruppi mascherati. Il programma prevedeva anche la distribuzione gratuita di circa 7 mila pasticcini, preparati [illegible] forni e pasticcerie recchesi.

La manifestazione [illegible] rinviata domenica scorsa per il [illegible]po. Oggi un secondo rinvio, a domenica 14 marzo, in rispetto al cardinale Canestri, da ieri in visita pastorale nel [illegible].

In alternativa, c'è il «Carro[illegible] [illegible] Avegno. La [illegible] inizio nel piccolo Comune alle 14. [f. p.]

«Pensaci, Giacomino!» al Cantero [illegible] Chiavari

Calindri per Pirandello aperte le prenotazioni

CHIAVARI. Sono aperte al teatro Cantero di Chiavari le prenotazioni per la quinta rappresentazione della stagione di prosa [illegible] Di scena, giovedì prossimo, la riduzione teatrale [illegible] novella di Luigi Pirandello «Pensaci, Giacomino!», con [illegible] Calindri, Liliana Feldmann, Miriam Mesturino, Adolfo Fenoglio, Riccardo [illegible]na e [illegible] regia [illegible] Mario Marini.

A commissionare a Pirandel[illegible] riduzione teatrale della novella era stato Angelo [illegible]sco, nel 1916, [illegible] dei principali rappresentanti del teatro in dialetto siciliano di quegli anni. Protagonista sul palco, il professore Toti, un anziano insegnante che non ha mai potuto sposarsi a [illegible] miseria del proprio stipendio.

Si [illegible], dunque, [illegible] protagonisti di tanta narrativa pirandelliana, esponente di [illegible] piccola borghesia italica - tra fine Ottocento e primo Novecento - avvilita e ferita dal modesto livello di sviluppo capitalistico che impedisce allo [illegible] di assicurare [illegible] classi sociali intermedie una condizione decente. [illegible] queste creature [illegible]liste nel lavoro, il matrimonio [illegible] configura come un nido riparatore e il privato come risarcimento al pubblico.

Occorre, naturalmente, un «angelo del focolare», figura poetica [illegible] per il piccolo borghese pirandelliano deve rimanere [illegible] le pareti domestiche, che non può lavorare al di fuori. Proprio per questo, il borghese piccolo piccolo può sposarsi solo molto tardi, quando è a fine carriera, quando è in condizioni di mantenere la donna. Il professore Toti è il vendicatore di questa massa anonima di infelici: la sua vendetta si realizza con la creazione di una situazione paradossale, ma formalmente legale. [f. p.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telecupole

- 7 — Telecupole, informazioni
- 11,30 Obiettivo agricoltura
- 12 — [illegible] Festival
- 13,30 [illegible], rotocalco
- 15 — Pom[illegible] insieme
- 17 — Aut - [illegible], rubrica
- 18 — Gli [illegible], telefilm
- 19,05 Sport flash, rubrica
- 20,30 Montecarlo che festa
- 21,30 Gulliver, documentario
- 22 — Concerto per Napoli
- 23,30 Sport flash, rubrica

Telecittà

- 8 — Awake on the wildside
- 11,30 Braun European top twenty
- 13,30 Columbus interantiques
- 16,15 I gioielli di Monte-Carlo
- 18 — I gioielli di Carnicelli
- 20 — Obiettivo arte
- 22,40 Big match, rubrica
- 21,10 Cinque donne disperate, tv movie
- 23,15 Il blu e il grigio, serial

Teleregione

- 9,30 Vendite commerciali
- 12 — Special giro festival
- 12,30 Motori non stop
- 13 — Orologi da polso
- 13,30 Arcobaleno, rotocalco
- 14,45 Zona sport, rubrica
- 17 — Out out, rotocalco per i giovani
- 18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
- 19 — Rubrica
- 20,30 Montecarlo che festa
- 21,30 [illegible]
- 22 — Un salto nel [illegible]
- [illegible]
- 23 — Orologi da polso (r)
- 23,30 Arcobaleno, rotocalco
- 0,15 Rubrica

[illegible] 7

- 7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
- 8,40 Ispettore Bluey, telefilm
- 9,30 Cartoni animati
- 10 — Avventure di frontiera, telefilm
- 11,30 Nati per vivere, documentario
- 12 — Piazza Montecitorio
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — Provincia oggi, rubrica
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 16 — Skywaye, telefilm
- 19 — Goal flash, rubrica
- 19,30 Dal Parlamento [illegible], rubrica
- 20,30 Studio goal, rubrica
- 22 — Tg Liguria
- 22,35 Skywaye, telefilm
- 23 — Motor shop, rubrica
- 23,30 Studio goal, rubrica
- 0,30 Obiettivo gente, news
- 0,45 Motor shop, notizie

Mixer Tv

- 9 — Ispettore Bluey telefilm
- 10 — Samba d'amore, telenovela
- 10,30 Cara cara, telenovela
- 11 — Tg Savona
- 11,10 Tg Imperia
- 11,20 Tg Genova
- 11,30 Obiettivo gente, news
- 11,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,15 Il tenente O'Hara, telefilm
- 13 — Zorro, cartoni animati
- 13,30 Black star, cartoni animati
- 14 — Tg Liguria
- 14,10 News Savona
- 14,20 News Imperia
- 14,30 Informatica magazine
- 15,30 Sognando 13, informazione
- 16 — Il falco d'oro
- 17,55 L'oroscopo
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Tg Sv - Tg Im
- 20 — Henry e Kip, telefilm
- 20,30 Verso il grande sole, miniserie
- 22 — Tg Savona
- 22,10 Tg Imperia
- 22,20 Tg Genova
- 22,30 Agenda Liguria
- 23 — Il ritorno delle aquile, film
- 0,55 L'oroscopo

Telestar

- 14,25 Shaker run, film
- 16,20 [illegible], telefilm
- [illegible]
- 19 — [illegible], sit. com.
- 20,30 [illegible], film
- 22,20 Il [illegible]
- 22,50 New excelsior, varietà
- [illegible] Reif, film

[illegible] Uno

- [illegible]
- 9,15 [illegible]
- 12,30 F.B.I., telefilm
- 13,30 Il tavola con noi, [illegible]
- 14 — Rotosardegna
- 14,30 Tg dei ragazzi
- 15 — Cara Sardegna, rubrica
- 15,45 Sulle ali del discorso, giochi didattici
- 18 — Rotosardegna, rotocalco
- 18,30 Festival, spettacolo
- 20,10 Rotosardegna, rotocalco
- 20,40 Radici 1, miniserie
- 22,30 Rotosardegna, rotocalco
- 23 — Più donna, rubrica
- 23,30 Pallanuoto, rubrica
- 0,30 Rotosardegna, rubrica

T.C.S.

- 13,30 Custer eroe del West, film
- 16 — Attenti ai ragazzi, telefilm
- 16,30 Programmazione locale
- 17,40 La strada dell'oro, film
- 19,30 Samurai, telefilm
- 20,30 La furia dei barbari, film
- 22,10 Fotomodella inverno 1993, show
- 22,50 Le rane del mare, film

Telenord

- 8,40 Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
- 10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 10,30 Sky Ways, telefilm
- 11 — Sky Ways, telefilm
- 11,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 12 — Nati per vivere, doc.
- 12,30 Nati per vivere, doc.
- 13 — Avventure di frontiera, telefilm
- 13,30 Calcio fans
- 14 — Ispettore Bluey
- 15 — Cartoons story, cartoni
- 15,25 Cartoons story, cartoni
- 16 — [illegible] Sawyer, cartoni
- 17 — Nati per vivere, doc.
- 18 — Sky Ways, telefilm
- 18,30 Sky Ways, telefilm
- 20,05 Tg Imperia
- 20,15 Tg Genova
- 20,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 21,30 Tg Liguria
- 22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno

- 12,30 Grandangolo
- 13,30 Okay motori, rubrica
- 14,30 Junior Tv
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 22,30 Palcoscenico
- 24 — Bar sport, rubrica

Primocanale

- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 12 — Informazione commerciale
- 12,30 Contropiede, rubrica
- 14,30 Autoparco 13
- 17 — Contropiede domenica, rubrica
- 18,30 Sorsupoli, miniserie
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 L'[illegible], film
- 22,15 F.B.I. sport, rubrica, (r)
- 23,30 Bar sport, rubrica, (r)
- 0,30 La grande rapina, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Savona ok [illegible] Milano, capolista battuta in casa dalla Roma

La Rari stronca il Brescia e ora tallona il Posillipo

La Rari passa a Milano, nella giornata [illegible] cui il Posillipo cade per la seconda volta consecuti[illegible] in casa, stavolta per mano della Roma (9-10). Quella [illegible] potrebbe diventare la giornata-svolta della stagione: la capolista, priva dello squalificato Humbert, ha perso in tre turni 5 dei [illegible] punti di vantaggio che vantava alla fine dell'andata, e la lotta per [illegible] primato nella regular [illegible] diventa [illegible] questo punto più aperta che mai.

A fronte del risultato della Scandone, passa [illegible] secondo piano la bella rimonta [illegible] Rari ha dovuto far ricorso a Milano per supplire [illegible] brutto avvio. «Oscurata» la diretta tv a causa [illegible] sciopero dei gi[illegible]listi Rai, «oscurato» per quasi un tempo anche il Savona, che però alla distanza ha domato il Brescia: è finita 19-12 (parziali 2-4 6-1 4-5 7-2 visti [illegible] parte savonese), dopo un avvio che aveva dato ai lombardi il 4-0.

La Rari ha stentato a mettersi in moto, [illegible] anche sofferto per tutto il resto della [illegible] un arbitraggio, quello [illegible] Rotunno e Zerbini, eccessivamente fiscale e protagonistico: alla fine i [illegible]rettori di gara avevano fischiato qualcosa [illegible] 18 espulsioni contro [illegible] Savona [illegible] 16 contro la Leonessa. La partita [illegible] nervosa, ma probabilmente lo è diventata anche [illegible] causa dei troppi interventi arbitrali.

Tra l'altro, [illegible] Rari ha perso La Cava per [illegible] falli prima ancora della fine del secondo quarto, [illegible] lo stesso tecnico Mistrangelo per espulsione nel [illegible] dell'ultima frazione. Il Brescia, dal canto suo, ha finito la partita senza Palazzo, Sesena e Guerrato, anche loro arrivati alle tre espulsioni. A questo, aggiungiamo i 4 rigori pro-Brescia (tutti realizzati da un ottimo Paskvalin), e i due centrati [illegible] Milat per il Savona.

Proprio quest'ultimo è stato l'autentico trascinatore, il primo a dare la scossa ai compagni dopo il pessimo inizio. Non solo ha realizzato 5 gol, ma ha saputo prendere per [illegible] la squadra mentre Ferretti era penalizzato dai fischi arbitrali, e tutta la Rari aveva bisogno di un'iniezione [illegible] fiducia che [illegible]o di Dubrovnik ha saputo darle a forza di bordate.

La svolta della partita è venuta comunque nel secondo parziale, d[illegible] che il Savona aveva risposto allo 0-4 iniziale [illegible] una doppietta di Milat (ma anche superando l'arrabbiatura per un rigore annullato per finta a Ferretti). In quel momento, la Rari [illegible] è finalmente sciolta: reti di Sciacero e Angelini, altra doppietta di Milat (una su rigore), Mostes e Petronelli: un break di 6-0 che cambiava volto alla gara, dal 2-4 all'8-4.

Non c'era più molto da soffrire, poi, anche [illegible] l'arbitraggio e la valanga di espulsioni lasciavano tensione in [illegible]. Da lì, comunque, la Rari amministrava il risultato pur dovendo far fronte a ben tre rigori [illegible] sfavore nel volgere di [illegible] unico tempo, [illegible] terzo. Il Brescia rimaneva in partita grazie ai tiri dai 4 metri, ma infine nell'ultimo quarto era costretto [illegible] una resa totale.

Una doppietta di Vicevic [illegible] i centri [illegible] Angelini, Sciacero [illegible] Ferretti sottolineavano un nuo[illegible] break che nella prima metà di tempo produceva [illegible] eloquente 17-10. Irrilevanti le ultime giocate, mentre va ricordata l'espulsione di un Mistrangelo che per arrabbiarsi così deve aver visto storture inenarrabili nell'arbitraggio.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, qui in azione, è stato tra i principali protagonisti del match di Milano assieme a Milat, Ferretti e Vicevic

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	21	10	1	3	153	119	+34
SAVONA	20	8	4	2	204	151	+53
ROMA	20	8	4	[illegible]	174	147	+27
[illegible]	17	7	[illegible]	3	146	120	+26
VOLTURNO	17	7	3	[illegible]	177	167	+10
[illegible]	[illegible]	8	0	6	177	163	+14
[illegible]A	13	5	3	6	159	154	+[illegible]
[illegible]	13	6	1	7	162	171	-9
CIVITAV.	11	5	1	[illegible]	146	167	-21
RECCO	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	148	167	-19
BRESCIA	8	4	0	10	152	171	-19
SALERNO	0	0	[illegible]	14	125	226	-101

[illegible] ([illegible]ª di ritorno):

VOLTURNO - CANOTTIERI	14-17
CIVITAV. - SALERNO	14-10
FLORENTIA - ORTIGIA	11-10
BRESCIA - SAVONA	12-19
POSILLIPO - ROMA	9-10
RECCO - PESCARA	rinviata

PROSSIMO [illegible] (4ª di ritorno, sab. 13/3, ore 17,30): Savona-Civitavecchia; Canottieri-Florentia; Salerno-Posillipo; Roma-Recco; Ortigia-Volturno; Pescara-Brescia.

[illegible] A2

RISULTATI (3ª di ritorno): Bologna-Como 13-16; Poseidon-Palermo 11-13; Camogli-Bergamo 13-14; Fiamme Oro-Catania 10-10; Modena-Lazio 8-8; Cagliari-Nervi 9-5.

CLASSIFICA: Como p. 22; Catania 20; Poseidon 17; Lazio e Cagliari 16; Modena e Palermo 14; Camogli 12; Nervi 10; Bologna, Fiamme Oro e Bergamo 9.

PROSSIMO TURNO (4ª gio. [illegible] rit., sab. 13/3 ore 16): Nervi-Fiamme Oro; Como-Poseidon; Palermo-Bologna; Bergamo-Cagliari; Lazio-Camogli; Modena-Catania.

Il Campionato nazionale dilettanti [illegible] un turno di sosta ma in Piemonte [illegible] gioca su tre campi

Amichevoli [illegible] riposo, aspettando i recuperi

Oggi Savona e Rapallo spettatori interessati a Cuneo-Vogherese

Zunino assisterà a Cuneo-Vogherese

Riposo per il Campionato [illegible]zionale dilettanti, ma non per tutte le società: la Lega ha infatti [illegible] per oggi alle 15 il recupero dei tre incontri rinviati domenica scorsa a causa della neve, esattamente Cuneo-Vogherese, Bra-Bagnolese e Acqui-Sarzanese. Le maggiori attenzioni [illegible] rivolte sul primo match, che riguarda diretta[illegible] anche Savona e Rapallo, ed infatti due «delegazioni» [illegible] biancoblù e bianconeri saranno presenti al campo cuneese, capitanate dagli allenatori Vladimiro Zunino ed Alberto Mariani.

In cuor loro Zunino e Mariani tiferanno Cuneo, per mantenere inalterato (tre punti) il ritardo dalla vetta. E' atteso il tonfo, o perlomeno un mezzo [illegible] falso, dei lombardi di Ciravegna, poiché se Codice e compagni dovessero vincere anche al «Paschiero», allora il loro cammino sarebbe davvero in discesa [illegible] potendo poi sfruttare il successivo turno casalingo con il Livorno per impostare [illegible] partita sul pareggio. Calcoli prematuri, certo, ma che a Voghera (e di conseguenza riportati sui giornali lombardi) in [illegible]mana hanno già fatto.

Nessuna amichevole intanto in questi giorni per le ponentine [illegible] (e Paolo Tonelli potrebbe salire in quel di Acqui per vedere la prossima avversaria della Sanrem[illegible], squadra con forti [illegible] liguri, oltre che [illegible]graficamente per i tanti giocatori [illegible] regione [illegible] disposizione di mister Casone), partita infrasettimanale per il Rapallo contro l'Ovada di Stoppino con un tranquillo 4-1 finale (doppietta di Marafioti, in gol [illegible] Somma [illegible] anche l'ultimo arrivato Padella). [illegible] Samm ha effettuato ieri una sgambata non ufficiale contro il Corsico, squadra [illegible] pari categoria inserita nel girone A, utile soprattutto per verificare le condizioni di Biancato, red[illegible] da un lungo infortunio ed ormai prossimo [illegible] ritorno in campo. [g. s.]

Eccellenza: [illegible] Sestri Levante ad Arma, ma il caso Saltarelli tiene in ansia tutta la zona-salvezza

Lavagna-Entella, derby della paura

Chi perde oggi rischia seriamente la retrocessione

Tante giornate inutili, altre ricche di sfide palpitanti: oggi ad esser chiamate [illegible] [illegible] la seconda ipotesi, col derby salvezza Lavagna-Entella e [illegible] sfida al vertice Sestrese-Migliarinese al centro dell'attenzione, [illegible] tralasciare la trasferta del Se[illegible] Levante ed Arma di Taggia.

Prima [illegible] [illegible] nel vivo [illegible] calcio giocato, [illegible] doverosa premessa sul [illegible] Saltarelli-Cairese. Alla lettura dell'ultimo comunicato Figc, appare chiaro che la Cairese ha torto poiché Saltarelli risulta tesserato per la Carcarese. Ma cosa succederà ora se i dirigenti cairesi impugnassero anche lo scorso torneo, chiedendo l'invalidamento dello [illegible] [illegible] bel rebus. La [illegible] classifica di questa stagione, tolti alla Cairese ben [illegible] punti, favorirebbe alcune squadre e penalizzerebbe a[illegible].

Felici Entella e Ortonovo (+4), non male il Sestri Levante (+3), contente anche Pegliese e Busalla (+2). Il Vado (+1) guadagnerebbe un punto su Sestre[illegible] e Migliarinese; Ventimiglia e Lavagna sarebbero le altre società a non beneficiare affatto dell'affare-Saltarelli.

Ecco quindi che il derby del «Riboli», tanto atteso per molti motivi (come dimenticare la scomparsa in settimana di Sergio Barbieri, presidente biancoceleste degli anni d'oro?), assume importanza vitale per la classifica. Al momento la graduatoria dice: Lavagna 29 [illegible] Entella 28, ma potrebbe diventare Entella 32 e Lavagna 29. Un fatto clamoroso, che muterebbe le carte in tavola. Al momento però sia Torrini sia Francicis [illegible] vogliono esaminare le possibilità future: lavagnesi padroni di [illegible] in campo per vin[illegible] chiavaresi in trasferta per pareggiare: secondo i canoni classici del calcio.

Con Francicis che ad inizio settimana ha chiaramente detto che preferirebbe cambiare [illegible] a Lavagna-Entella, per togliergli le caratteristiche [illegible] derby e farlo tornare match normale. Il Sestri, nella nuova speciale classifica, salirebbe a quota 25, sul quinto gradino. Ma chi conosce Casaretto sa che pensa solo al campo, all'Argentina, e non ad altro. Infine il big-match di Borzoli: Sestrese per vincere, Migliarinese alla quale un pareggio potrebbe esser molto gradito.

[illegible]

Lunardini, capitano dell'Entella

Promozione, Pro Recco sogna ancora e la Rutese intravede la salvezza

Sul primo posto c'è poco da dire, perché da tempo è [illegible] assegnato: la Folbas ha annichilito la [illegible] fin dalle battute d'esordio e salirà con pieno merito in Eccellenza. Su chi si piazzerà alle sue spalle e soprattutto quale sarà il «premio di consolazione», si può invece argomen[illegible]. Incerta e ristretta la gara per il secondo posto: Vezzano e Baiardo hanno staccato le altre e viaggiano appaiate.

Uno sguardo alla classifica del Campionato nazionale conforta chi sostiene che a [illegible] stagione in Eccellenza ci saranno 3 posti a disposizione delle squadre che salgono [illegible] Promozione, fatto che dovrebbe accendere le speranze di chi si piazzerà alle spalle delle vincitrici dei gironi. Ma [illegible] nota del Comitato ligure ha smorzato gli [illegible] ferme restando le promozioni delle prime, gli altri posti in Eccellen[illegible] «vengono messi a concorso secondo i criteri della tabella di ammissione».

In ultima analisi il secondo posto è affare di Baiardo, Vezzano e perché [illegible] anche Pro Recco, primo degli inseguitori. Ecco perché trovare spunti interessanti oggi [illegible] impresa ardua. Il «divertimento» sta perciò nel seguire i tentativi del gruppetto che precede le candidate alla retrocessione (Bogliasco, S. Stefano e Fontanabuona). La più preoccupata, la Rutese, ha comunque 4 punti sul Bogliasco.

«Infatti ho detto ai ragazzi che la salvezza non è sicura ma anche [illegible] lontana - ricorda l'allenatore Roberto Darlin - e possia[illegible] arrivarci [illegible] la politica dei piccoli passi». L'incontro casalingo col Baiardo pare fatto apposta per vedere se la teoria reg[illegible] alla prova dei fatti. Costretto a un'ennesima formazione d'emergenza [illegible] rientri di Pozzo e Macchiavello [illegible] controbilanciati dalle squalifiche di Fornaciari e Pezaini) l'allenatore cercherà di imbrigliare le offensive dei verdi, privi di Gaspari e Cardoni in difesa. Anche la Carlo Grasso potrebbe accontentarsi del pari col Monterosso che l'affianca in classifica. Gli ospiti, privi di pezzi [illegible] novanta come Calsi e Notareschi, si preparano a una partita [illegible] contenimento.

[d. s.]

Samm battuta in amichevole (3-1) dal Corsico

Anticipi, Pro Recco facile e Terza senza sorprese

La Sammargheritese non può neppure consolarsi col pensiero che se fosse stata in un altro girone del Campionato nazionale dilettanti le sarebbe potuta andare meglio: ieri pomeriggio ha perso nettamente al Broccardi A l'amichevole con [illegible] Corsico (girone A): i milanesi hanno battuto gli arancione per 3-1.

In Promozione, girone B, il Pro [illegible] vince senza troppo soffrire com'era nelle previsioni [illegible] derby di Ferrada: il Fontanabuona [illegible] tanti giovani e della [illegible] speranze si arrende col classico 0-2. Gli uomini [illegible] Andrea Rossi difendono il quarto posto, i valligiani di Ferrari restano malinconicamente ultimi.

In Terza categoria la 21a giornata [illegible] all'appello solo S. Lorenzo-Poggio che si gioca stamane al Broccardi B) non ha detto nulla di sorprendente. Vince [illegible] [illegible] entusiasmo [illegible] capolista Entella che col fanalino Moconesi si limita a un 2-0 firmato da [illegible] (doppietta).

Vincono le più dirette inseguitrici: il Segesta che batte il Portofino 2-0 e i Sestieri che faticano molto per superare 3-2 la Panchina. I lavagnesi ringraziano Salano (doppietta) e Balbi, i chiavaresi rispondono con Stefano Maglione. Il Poggio supera [illegible] Leivi [illegible] crisi (1-0), le due squadre [illegible] Moneglia pareggiano: il Monilia 1-1 a Casarza col Bargone, il Moneglia non riesce a superare l'astuta difesa del [illegible] (0-0). Infine il derby delle matricole va all'Atletico Maggi che vince 2-1 sul terreno del Salina Bacezza. Classifica: Entella p. 33; Segesta 32, S. Lorenzo, Monilia e Sestieri 30; Moneglia e Poggio 28; Leivi 26, Bargone 19; Portofino e Nè 16; Atletico 15; Panchina 10; Ri 9; Salina 6; Moconesi 4.

[d. s.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale. Recuperi (15): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Vogherese. Classifica: Vogherese p. 36; Livorno 34; Sassuolo, Rapallo e Savona 33; Brescello 29; Sanremese, Cuoio Pelli e Camaiore 25; Bra e Acqui 22; Cuneo e Bagnolese 21; [illegible] 20; Fidenza e Pietrasanta 19; Virtus Roteglia 15; Samm 12.

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (Dagnino); Argentina-Sestri Levante; Lavagna-Entella; Sestrese-Migliarinese; Ortonovo-Pontedecimo; Finale-Pegliese; Busalla-Vado; Loanesi-Cairese. Classifica: Vado e Migliarinese p. 34; S[illegible] [illegible] Cairese e Loanesi 25; Finale 24; Ventimiglia e Argentina 23; Sestri 22; Pontedecimo 20; Lavagna 19; Entella 18; Pegliese e Busalla 17; Ortonovo 14; Carcar.4.

Promozione (15): Brugnato-Canaletto (Comunale); Folbas-N.S. Fruttuoso (Follo); Carlo Grasso-Monterosso (Macera); Bogliasco-Sesta Godano (Comunale); Rutese-Baiardo (S. Rocco); Ligorna-S. Stefano Magra (Ligorna A); Vezzano-Fezzanese (Bottagna). [illegible] Folbas p. 34; Baiardo e Vezzano 29; Recco 24; [illegible] Fruttuoso, Canaletto e Fezza[illegible] 23; Sesta 22; Carlo Grasso, Monterosso e Brugnato 21; Ligorna 20, Rutese 19; Bogliasco 16; S. Stefano e Fontanab. 14.

Prima (15): Carasco-Forza e Coraggio (Comunale 10,30); Ceparana-Cadimare (Ceparana); Caula 80-Riva Pro Sestri (Moltedi); Ponzanese-Riviera Fazzini; Borghetto-Santerenzina; Valdellora-Ameglia (Cerulli 10,45); Vallesturla-Garibaldina (Borzonasca 10,30); Don Bosco Spezia-Villaggio (Enel). Classifica: Ceparana p. 32; Cadimare 24; Riva e Riviera 23; Ponzanese, Borghetto e Garibaldina 22; Carasco e Don [illegible] 21; Ameglia 19; [illegible] e Coraggio, Vallesturla e Villaggio 19; Caula 17; Valdellora e Santerenz. 16.

Seconda (10,30): S. Bartolomeo-Cogornese (Sivori C 10); Casarza-Gattorna (Comunale); Riese-Corte [illegible] (Colmata 10,45); Vecchia Chiavari-Croce Verde Bogliasco (Caperana); Framurese-Aurora La Lanterna (Secca 15); Bargagli-Calvarese (Sottocolle 10,30); Deiva-Caperanese (15). Classifica: Casarza p; 33; Calvarese 29, S. Bartolomeo 28; Caperanese e V. Chiavari 24; Corte 23; Bargagli 22; Cogornese 20; Framur. 17; Aurora 15; Dei[illegible] 14; Gattorna e Cv Bogl. 12; Riese 7.

[illegible] S. Lorenzo-Ri Calcio (Broccardi [illegible] 10,30).

PALLANUOTO

Allievi

Recco-Camogli (Punta S. Anna 11); Cagliari-Bologna; Savona-Lazio (corso Colombo 11).

HOCKEY PRATO

Serie B maschile

[illegible] giornata): Cus Genova-Bignozzi (Lagaccio 11); Prama-Genova (Stuart 11).

[illegible]

Finali Juniores

Parco Lavagna dalle [illegible] alle 17 con Bianco Albenga, Primiale Caparana, Don Bosco Genova, S. Siro e Primavera Imperia.

I temi di Prima e Seconda Categoria

Tutta la rabbia del Vallesturla

Maggenta, tecnico del Vallesturla

In settimana [illegible] [illegible] mutata la classifica di prima, [illegible] un punto in [illegible] al Vallesturla e uno in più alla Sante[illegible] in seguito alla scoperta della terza irregolarità da parte valligiana nello schierare troppi «fuori quota». In Seconda in[illegible] [illegible] ormai tutto scritto, col Casarza che si avvicina sempre più alla meta [illegible] in coda la [illegible] è incandescente.

Prima. Riviera Fazzini e Riva Pro Sestri [illegible] le due rivierasche che hanno ancora ambizioni di secondo posto. Per continuare a sperare, però, rapallesi e rivani devono obbligatoria[illegible] vincere in trasferta, i primi a Ponzano, i secondi a Le[illegible] col Caula. Il fatto curioso è che sia Stefano Risaliti sia Pietro Raffo, i due tecnici, parlano ancora di salvezza...

Due punti d'obbligo per il Carasco col Forza e Coraggio; un Vallesturla molto arrabbiato per le continue notizie negative provenienti dalla Giustizia Sportiva (3 i punti tolti) cercherà di fare [illegible] sol boccone [illegible] Garibaldina; infine trasferta a rischio per la squadra più in forma del momento, il Villaggio, sul campo del Don Bosco. Ultima annotazione per lo scontro Ceparana (capolista)-Cadimare (seconda): con i primi ormai in pratica promossi, l'augurio è che tutto si svolga regolarmente, senza «favori».

Seconda. Anche in questo torneo, perlomeno per la vetta, è tutto deciso: il Casarza Ligure [illegible] Massimo Perego si prepara a festeggiare, quella [illegible] stamani contro il Gattorna [illegible] poco più di una passeggiata. Interessante la sfida (platonica) per la secon[illegible] piazza, [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] seguire il duello per le tre squadre che dovranno scendere in Terza. Ecco quindi la coda: con la Riese [illegible] Boys ormai senza speranze, lotta a cinque per due posti all'inferno. Il Gattorna oggi [illegible] d[illegible]bbe acquisire punti, idem per la «Verde» [illegible] Bogliasco impegnata in trasferta con la Vecchia Chiavari. Oc[illegible] favorevole per [illegible] Deiva Marina di sconfiggere la deludente Caperanese, in [illegible] [illegible] risultato tra Framurese e Aurora La Lanterna, quasi [illegible] spareggio tra disperate. Proprio in questo campionato infatti i margini per recuperare [illegible] ridotti [illegible] lumicino: archiviato il turno odierno, rimarranno soltanto cinque domeniche per sperare.

[g. s.]

LA STAMPA IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Domenica 7 Marzo 1993

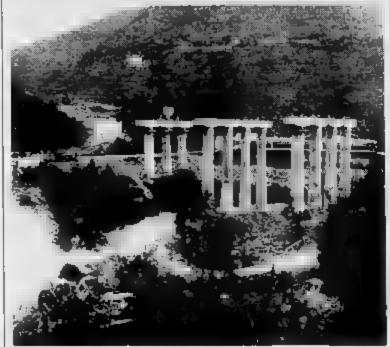
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le numerose inchieste della magistratura si ripercuotono sui cantieri da Ventimiglia a Diano

Tangentopoli ha bloccato l'edilizia

L'Istituto case popolari lancia l'allarme a Imperia

Ecco le opere «a rischio»

Strade, depuratori e carcere sono nel mirino dei magistrati

La statale 28 per il Colle di Nava: una delle opere a rischio per le numerose inchieste

Una serie di opere su cui pende la mannaia dei giudici. Sono diverse, infatti, le imprese edili impegnate in provincia e finite sotto inchiesta per vicende legate all'operazione «Mani pulite». A parte l'Aurelia bis, questione tutta locale, si tratta di indagini scattate in altre regioni d'Italia, ma che potrebbero avere riflessi per la Riviera. L'arresto dell'imprenditore Lombardini, inquisito nello scandalo Anas, ha gettato ombre su alcuni progetti di potenziamento della rete viaria nell'estremo Ponente. Le statali 28 e 453, già bloccate dopo l'intervento del ministro, che ha preteso l'azzeramento degli appalti, sono tra gli interventi considerati più a rischio. Lombardini è inoltre socio di maggioranza della società chiamata a gestire il futuro bacino portuale d'Imperia.

Non va dimenticato il lavoro investigativo del Nucleo di polizia tributaria, che sta vagliando gli incartamenti relativi alla realizzazione della piscina di zona San Lazzaro, a Imperia. La ditta vicentina Maltauro, incaricata dei lavori, era stata tra le prime ad essere risucchiata dal vortice tangenti. L'onda lunga di Tangentopoli è destinata a farsi sentire anche nel Ponente? Altri interrogativi sono sorti dopo gli arresti eccellenti Damonte e Bogliolo. A quest'ultimo erano stati affidati alcuni interventi in diversi tratti dell'Autostrada dei Fiori.

Non è finita: tra le strutture che potrebbero confluire nel filone di indagini sui Fondi di investimento occupazionale vi sono anche i depuratori di Ventimiglia e Bordighera. Nuovi sospetti sono avanzati dopo che la Borini di Torino, che sta costruendo il nuovo carcere di Sanremo, è passata sotto la lente dei giudici per questioni legate all'ospedale di Asti.

Mentre i magistrati sono al lavoro e non si escludono nuovi, clamorosi sviluppi, da più parti si chiede la riforma degli appalti. I sindacati, ma anche gli stessi imprenditori, sollecitano regole nuove e maggiore trasparenza. [m. v.]

«Da quando esiste Tangentopoli non si riesce più a lavorare serenamente. L'atmosfera da caccia alle streghe rischia di alimentare ingiusti sospetti su chi, al contrario, ha sempre lavorato seguendo le leggi. Inoltre, non abbiamo mai fatto ricorso alla trattativa privata per l'aggiudicazione degli appalti». Quello dei funzionari dello Iacp d'Imperia è uno sfogo amaro, che arriva dopo la notizia dell'avviso di garanzia inviato dai giudici calabresi a Massimo Poggio, amministratore delegato della Edilsonda, società che per l'Istituto ha lavorato e sta ancora lavorando a Diano Marina e Ventimiglia.

Un momento delicato, dicono imprenditori e sindacati. La crisi economica colpisce soprattutto il settore dell'edilizia. Ai problemi congiunturali si aggiungono quelli giudiziari. Il comparto è sempre più nel mirino della magistratura anche in provincia. A Sanremo, ad esempio, una serie di inchieste stanno per giungere a una fase decisiva. Nei prossimi giorni, il pm Marcello Basilico dovrà sentire i membri della giunta '89 per la vicenda dell'Aurelia bis, la strada che termina con le tombe del cimitero di Valle Armea. Nel frattempo, carabinieri e finanzieri della sezione di pg stanno intensificando gli accertamenti per fare piena luce sulla lottizzazione C2, in zona Solaro, dove sorgono alloggi convenzionati che, secondo l'accusa, sarebbero stati assegnati a persone che non ne avevano diritto, e a prezzi «gonfiati».

In un clima di dubbi, desideri di giustizia e sospetti, c'è chi cerca di difendere il proprio operato. La Edilsonda? Secondo il presidente dello Iacp, Mario Donato, i rapporti tra l'ente e la ditta sono sempre stati improntati alla massima correttezza. Gli interventi, ormai in fase di completamento, si sono svolti senza intoppi, con esito soddisfacente». Nella città di confine, l'Edilsonda sta costruendo due edifici, in località Frati Maristi, che accoglieranno complessivamente 32 famiglie (l'opera prevede una spesa di 5 miliardi). La Costronova Spa di Genova aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. La scelta era caduta sull'impresa genovese, oltre che sulla base dei prezzi praticati, anche per i tempi d'esecuzione più brevi e per il valore tecnico del progetto. I lavori erano iniziati il 29 maggio dell'89, dopo

Mario Donato, presidente dell'Iacp

aver ottenuto i finanziamenti regionali. In seguito, la Costronova venne incorporata nella Bertolo, che a sua volta fu inglobata nella Edilsonda. Allo Iacp non è rimasto che prendere atto dei vari accorpamenti e volturare i contratti al nuovo entrato.

Ha è seguito lo stesso procedimento per due immobili in strada Di San Pietro (29 alloggi per 2 miliardi e 300 milioni). In questo caso erano state invitate 11 ditte, che provenivano dall'Imperiese). A vincere la gara era stata la Bertolo (ribasso del 4,77 per cento), successivamente assorbita dalla Edilsonda. Dicono allo Iacp: «Non abbiamo problemi a fornire informazioni sulla modalità delle gare d'appalto. Stupisce che il sindacalista della Cisl Salvatore Maio, avanzi dubbi sul fatto che, ad aggiudicarsi i lavori, fossero realtà imprenditoriali che provenivano da altre province. La spiegazione è molto semplice: nel caso delle opere che dovranno essere realizzate a Santo Stefano al Mare (un'altra trentina di alloggi), ad esempio, le imprese imperiesi hanno declinato l'invito. Non vi sono stati sotterfugi nè tentativi per favorire particolari concorrenti».

Immediata la replica di Maio, responsabile provinciale della Cisl edili: «Non si trattava di accuse specifiche ma di valutazioni generali. Abbiamo soltanto preso atto che grandi imprese impegnate in Riviera sono ora sotto inchiesta. Ci si lamenta, e giustamente, perchè il ciclone tangenti rischia di frenare lo sviluppo economico. Non si poteva correre ai ripari prima? In passato, il sindacato aveva già denunciato presunte irregolarità».

Infine, c'è da segnalare la protesta di alcuni imperiesi, che si lamentano perchè i prezzi degli alloggi Iacp sarebbero troppo cari. «Si basano sui parametri fissati dal Catasto: in questo modo, chi mai potrà acquistare la casa?».

Maurizio Vezzaro

OGGI PER IL GENOA LA PROVA-VERITA'

Maselli debutta sull'Adriatico

Ad Ancona è necessaria una vittoria per sperare ancora nella salvezza. Nella foto il portiere rossoblù Spagnulo, chiamato a un difficile compito.

A PAG. 44

Un ristoratore di 37 anni ha denunciato a Sanremo il chirurgo di una clinica privata

Quattro mesi con l'incubo di un tumore ma la diagnosi si è rivelata sbagliata

SANREMO. La diagnosi era terribile: un tumore al cavolfiore nell'intestino. Nemmeno dieci anni di vita, se un delicatissimo intervento chirurgico fosse riuscito. La decisione del medico: operare. Per quattro mesi, Pierino Rotaris, 37 anni, gestore di un rinomato ristorante, ha vissuto con l'incubo del cancro. Con un taglio all'addome, lasciato aperto dal chirurgo in attesa dell'autunno «per operare col fresco». Poi, la verità, scoperta con una banale radiografia a Milano: nessun tumore, nessuna necessità di essere operato. «Lei è sano come un pesce; è sempre stato», è sentito ripetere il paziente ormai distrutto dall'angoscia. La sua incredibile disavventura sanitaria è finita sulla scrivania dell'avvocato Piero Quaregna, per una richiesta di risarcimento contro chi afferma il camice bianco della clinica Villa Athena, a Sanremo.

«Sentivo delle fitte lancinanti, dolori molto forti accompagnati da problemi intestinali», racconta Pierino Rotaris, di Bordighera. Si è nel luglio del '92. L'uomo non resiste agli spasmi, i sintomi lo preoccupano, decide allora di rivolgersi a

L'avvocato Piero Quaregna

uno specialista. E' Riccardo Guardini, chirurgo di Vallecrosia, a decidere una «colonscopia». L'esame viene effettuato nella clinica sanremese. Qualcosa però non va per il verso giusto: la sonda, a un tratto, si ferma. La telecamera, che avrebbe dovuto «vedere» eventuali ostruzioni dell'apparato, rimane bloccata. «Apriamo», è la decisione del medico.

L'intervento s'interrompe con la scoperta di una massa estranea, avvertita al tatto dal chirurgo che spiegherà al paziente: «Purtroppo, si tratta di una neoplasia». Un tumore. L'addome non viene ricucito per consentire un ritorno sotto i ferri tra settembre e ottobre, quando la temperatura è ottimale per gli interventi più delicati. Ma Pierino Rotaris, costretto a girare con un sacchetto di plastica collegato all'intestino, decide di farsi operare a Milano, all'ospedale «Luigi Sacchi», dal professor Trovati della clinica universitaria di chirurgia generale. Seguono quattro giorni di esami. Poi, a ottobre, la vittima della diagnosi catastrofica parte per il ricovero nel reparto di Oncologia. Basta il primo esame, un clisma opaco, a far esplodere la sorpresa del luminare: «Ma lei non ha niente! Chi le ha detto di farsi operare?».

Nient'altro che un'infezione passeggera (una polidiverticolite, per gli specialisti) avrebbe tratto in inganno il chirurgo di Villa Athena. Lui, il professionista del bisturi, giura di essersi trovato di fronte a un morbo singolare, una sindrome che provoca la comparsa e poi la scomparsa di una massa in tutto simile a un cancro di grosse proporzioni.

«Bastava qualche esame, qualche verifica, per saperne di più», ribatte l'avvocato Quaregna. La causa del «falso tumore» è solo alle prime battute. Sarà un'équipe di periti a stabilire il rimborso. [m.p.]

Già da oggi si festeggia la Festa della donna: un programma fatto non solo di spettacoli ma anche di cultura

E da questa mattina la Riviera parla al femminile

Rami di mimosa e conferenze: ecco una «mappa» degli appuntamenti

Già da oggi si svolgono le manifestazioni per la Festa della donna

SANREMO. Rami di mimosa offerti per la strada, conferenze, spettacoli, riconoscimenti pubblici di associazioni culturali ed economiche. Tra oggi e domani il Ponente «parla al femminile» con le donne vere protagoniste dell'8 marzo '93. Dal litorale all'entroterra gli appuntamenti sono molteplici.

A Sanremo si inizia oggi pomeriggio, alle 15, con la «Festa della Donna» della «Co.Ma.Re» organizzata nelle piazzette di San Costanzo, nella Pigna, in programma uno spettacolo musicale e una mostra di pittori. Nella città dei fiori i festeggiamenti continuano domani con il concerto in «Omaggio alla Donna», alle 16 al teatro dell'Opera del casinò, dove si esibiscono le allieve della scuola di musica «Respighi».

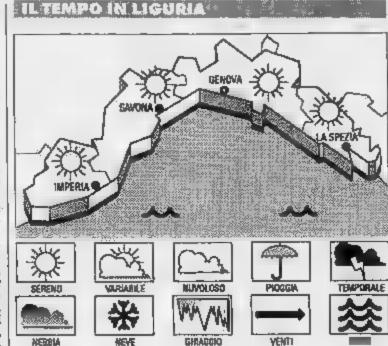
«Donna e impegno sociale»: l'8 marzo alle 17, nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi», vede la consegna del «Premio Claudia Gilmozzi» promosso dal Comitato provinciale del «Centro Italiano Femminile». Il riconoscimento, è stato assegnato per il '93 a Edda Toesca Parise. Questa la motivazione: «Ammirevole sposa, madre, ed esempio di altruismo per la solidarietà e l'impegno nei vari campi del volontariato». Sempre domani, si inaugura anche la «Rassegna cinematografica al femminile» organizzata dal «Centro Iniziativa Donna». Al Salone di via Matteotti viene proiettato «Orlando», del regista inglese Sally Potter.

Nell'entroterra l'appuntamento è per oggi a Dolceacqua dove si conclude un'iniziativa lanciata dal settimanale inglese «European» in collaborazione con la Lega Italiana contro i tumori. Alle 16, conferenza in Comune con il dottor Roberto Travaglini dell'Istituto Tumori di Milano. Verranno, inoltre, ritirati i questionari sulla condizione femminile raccolti nel paese dalla Valle Nervia e dagli allievi delle scuole medie superiori di Sanremo e Ventimiglia. Sempre nel pomeriggio, spettacolo con la cantautrice «Rossana» e sfilata di majorettes.

Domani a Imperia, singolare iniziativa del «Gst», del quartiere Castelvecchio, dove in serata saranno gli uomini a preparare la cena e lavare i piatti.

L'associazione consegnerà, inoltre, riconoscimenti per l'impegno sociale a Marisa Caristia, coordinatrice «Avo», Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina, Chiara Boero, insegnante e musicista, Margherita Davico, direttrice corale «Giovanni», Roberta Franchini, insegnante di corsi attività motoria e Camilla Viale, insegnante Conservatorio «Verdi» di Milano. Sempre nel capoluogo, ha aperto i battenti la mostra del club fotografico «Amico Mondo». Da oggi al 14 nelle sale della civica Galleria «Il Rondò» di Oneglia, sono aperte dalle 17,30 alle 20.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISIONI OGGI. da Imperia: Oggi, domani e martedì cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

IERI. Temperatura del 12° C, umidità relativa 80%, Sud-ovest, Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (su valori stazionari).

DI IERI

	max		min	
Imperia	max		min	

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,23. La Luna si leva alle 5,54 e cala alle 17,36 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Porticino.

Multato a Oneglia, un ex maresciallo dei carabinieri ha vinto la sua battaglia

I parchimetri [illegible] fuorilegge

Accolto dal pretore ricorso di un automobilista

IMPERIA. I parchimetri installati a Imperia sono difettosi, dunque [illegible] conformi alla legge? Il quesito sorge spontaneo dopo la sentenza del vice pretore onorario Mercedes Bono, che ha accolto un ricorso presentato da un automobilista, [illegible] sciallo dei carabinieri Giancarlo Pighini, oggi [illegible] congedo con il grado di sottotenente, il quale ha contestato una multa elevatagli quasi due anni fa a Oneglia perchè, secondo i vigili, [illegible] aveva azionato la macchinetta. La prefettura dovrà pagare [illegible] spese processuali.

Pighini, assistito dall'avvocato Bruno Santini, ha voluto dimostrare che il meccanismo che regola il funzionamento di alcuni parchimetri è imperfetto: «Quando si inserisce nella fessura una moneta di valore diverso da quella infilata prima, il dispositivo [illegible] "mangia" i minuti che ancora avanzano». [illegible] difetto fosse comune a tutte le macchinette collocate [illegible] Oneglia [illegible] Porto, la decisione presa dal giudice potrebbe costituire un importante precedente. Gli imperiesi presenterebbero ricorso [illegible] la fondata speranza [illegible] vedere accolte le loro obiezioni.

Devono però ricordare di farsi affiancare da testimoni: per risalire a quanto era avvenuto in via Berio la mattina del 14 ottobre del '91, quando gli era stata applicata la sanzione, l'ex sottufficiale ha dovuto chiamare a deporre due persone. [illegible] no raccontato davanti al magistrato [illegible] lo avessero visto far scattare per ben due volte l'apparecchio [illegible] orologeria che registra la durata della sosta.

Racconta il diretto interessato: «A distanza [illegible] un mese dall'episodio in questione, con mia sorpresa, mi sono visto recapitare a casa il verbale di contravvenzione: [illegible] mila lire. L'agente aveva supposto che io non [illegible] [illegible] in funzione [illegible] parchimetro e aveva inserito il documento sotto il tergicristallo, nonostante piovesse a dirotto. Il foglietto era scivolato via».

La serie di inconvenienti [illegible] convinto Pighini [illegible] [illegible]dere la revoca del provvedi[illegible] in prefettura, tramite [illegible] Comando dei vigili: «L'ho fatto per una questione di principio». [illegible] richiesta, fatta presentare in carta bollata invece che semplice, [illegible] prescriveva allora la legge, era [illegible] però respinta. Il [illegible] successivo ha previsto [illegible] nuova opposizione, questa volta indirizzata al pretore d'Imperia. Alla documentazione sono state allegate le previ[illegible] [illegible] tempo diffuse il 14 ottobre di 2 anni fa dall'Osservatorio meteo, e che dimostravano la presenza, in zona, di [illegible] forte temporale. Il fascicolo comprendeva pure alcune let[illegible] [illegible] protesta pubblicate su La Stampa e firmate da lettori che lamentavano il cattivo funzionamento dei parchimetri.

Secondo una sentenza, alcuni parchimetri di Imperia potrebbero essere difettosi

Ora, il giudice ha fornito il proprio giudizio, costringendo la prefettura a rifondere i danni. Precisa il funzionario Antonio Anastasia: «Prima di com[illegible] la sentenza vorrei conoscerne le motivazioni. Domani andrò in Pretura [illegible] prendere visione delle dichiarazioni [illegible] magistrato. Quindi, ci rivolgeremo all'Avvocatura [illegible] Stato perchè ricorra in Cassazione. Chi pagherà le spese processuali? Vedremo se sarà il caso di rivalersi sul Comune».

Maurizio Vezzaro

Insorge il rione Ferriere «Via i Tir dal lungomare»

IMPERIA. I camionisti tornano a parcheggiare nei pressi [illegible] condomini di Via Amerigo Vespucci e ad Imperia riesplode la polemica. L'improvvisa decisione dell'amministrazione comunale, ha causato una valanga [illegible] multe per gli ignari automobilisti: nessuno si [illegible] accorto [illegible] nuova segnaletica. C'erano volute dure battaglie da parte degli abitanti della zona ex Ferriere, due anni fa, per far allontanare i mezzi pesanti che erano soliti parcheggiare ai lati della superstrada che collega Oneglia a Porto Maurizio. Ora, improvvisamente, la giunta è tornata sui suoi passi.

Ma i cittadini hanno scatenato una protesta corale. Dice Prospero Allaria: «Tutto è accaduto dalla sera al mattino. E' [illegible] piazzato un segnale [illegible] parcheggio per i mezzi pesanti e nessuno [illegible] se [illegible] accorto. Così [illegible] piovute multe da 50 mila lire». Aggiunge Claudia Oreggia: «E' stato [illegible] blitz incomprensibile. I Tir devono ritornare ai Piani dove il parcheggio è vuoto. Personalmente mi rifiuto [illegible] pagare la multa che mi è stata fatta. Infatti nella [illegible] in questione non esiste alcun segnale di divieto [illegible] sosta. C'è solo [illegible] cartello [illegible] una grossa "P" e con [illegible] scritta "riservato ai camion"».

Dicono alcuni docenti del vicino Ipsia: «Abbiamo sempre sistemato l'auto lungo via Vespucci. [illegible] dove dobbiamo parcheggiare? I camion potrebbero benissimo [illegible] nella [illegible] sotto il Comune». Protestano pure gli abitanti dell'intero quartiere che sono pronti a riprendere la battaglia contro i rumori e l'inquinamento.

L'assessore alla Viabilità, Enzo Amabile, [illegible] di tranquillizzare tutti: «E' un provvedimento provvisorio. I camion andranno sicuramente in regione Piani. Su questo non ci piove. Non sapevo neppure che era stata modificata la segnaletica, semplicemente perchè [illegible] [illegible] assente per una settimana. In ogni caso, mi interesserò subito del problema, per cercare la soluzione più logica».

[a. b.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Diano, senegalese colpisce con [illegible] pugno il capo dei vigili

Ha colpito con un pugno al volto il comandante dei vigili di Diano, Daniela Bozzano (ferita al labbro, guarirà in una settimana), perchè voleva tornare in possesso della [illegible] che gli era appena stata sequestrata. Il senegalese Diop Gora, 29 anni, [illegible] così passato dal lungomare di Diano, dove aveva esposto oggetti d'artigianato africano, [illegible] però la necessaria autorizzazione, [illegible] una [illegible] del carcere. Gli agenti della polizia municipale l'hanno infatti arrestato per oltraggio, lesioni e minacce. [m. v.]

GIUSTIZIA

Droga, resta in carcere giovane condannato [illegible] 4 anni

Franco Perugino, 29 anni, [illegible] stato dalla polizia per spaccio di droga e condannato a 4 anni di carcere (la pena è stata confermata anche in appello), ha visto respinta [illegible] giudici genovesi la richiesta della concessione degli arresti domiciliari, presentata dal suo legale, l'avvocato Santini. Perugino rimane per il momento in carcere [illegible] Imperia. [m. v.]

SEQUESTRO

Chiosco [illegible] è requisito [illegible] vigili nel rione Prino

Ancora un sequestro per abusi edilizi effettuato dai vigili urbani d'Imperia, che stanno passando al setaccio il litorale. Gli agenti della polizia municipale hanno requisito il chiosco [illegible] proprietà di Edda Turchetto, situato in [illegible] al quartiere Prino. [illegible] provvedimento è stato deciso dal pm Squizzato, [illegible] momento che il box avrebbe dovuto essere smantellato in settembre, [illegible] termine della stagione balneare. [m. v.]

INCHIESTA

Donna suicida in [illegible] interrogate le vigilatrici

Il procuratore [illegible] Repubblica, Luciano Bruno, sta per chiudere l'inchiesta sulla morte di Maria Grazia Mastrolorito, 32 anni, che si è suicidata in carcere [illegible] Imperia. Il magistrato ha incaricato i carabinieri di ascoltare il personale della casa circondariale. I militari hanno già sentito alcune vigilatrici. Finora, non [illegible] [illegible] [illegible]bilità. [m. v.]

FURTI

Guidavano Mercedes rubate arrestati tre extracomunitari

Sono stati raggiunti da ordini di custodia cautelare i tre extracomunitari arrestati l'altro giorno dalla polstrada perchè sorpresi a bordo [illegible] Mercedes rubate. Gli stranieri, sospettati [illegible] far parte di [illegible] banda, [illegible] assistiti dai legali Boscetto e Ferru, quest'ultimo del Foro di Rovigo. [m. v]

[illegible]

Gli alunni [illegible] Ruffini ospiti de La Stampa

Proseguono le visite di scolaresche alla redazione imperiese de La Stampa. A interessarsi del mondo dell'informazione sono stati gli alunni della 4a e [illegible] elementare parificata Ruffini, di Porto. [b. v.]

IMPERIA [illegible]

Concorso a scuola

Gli [illegible] [illegible] scoprono la [illegible]

IMPERIA. «Verde nella mia città»: è il [illegible] di [illegible] con[illegible] iniziato il primo marzo ed aperto agli scolari [illegible] tutte le scuole materne, elementari e medie della provincia di età fra i 4 ed i 14 anni. Scopo dell'iniziativa [illegible] far maturare nei gi[illegible] [illegible] senso [illegible] rispetto della natura e la necessità che essa sia difesa. Spiega Alessandro Colombo, responsabile provinciale della editrice Mondadori di Milano: «I ragazzi [illegible] possono esprimere con un disegno, un brano in prosa o una poesia. I lavori premiati saranno pubblicati in un libro edito dalla Mondadori».

E' la [illegible] pubblicazione che sarà inviata [illegible] omaggio ad ogni partecipante mentre le scuole frequentate dai premiati riceveranno gratuitamente «L'enciclopedia della Natura». Al [illegible] del '92 avevano partecipato, per la provincia, soltanto la Media «Sauro» [illegible] Imperia (pubblicato il disegno di Valentina Lavore) [illegible] la scuola elementare «Torri» di Ventimiglia (scelto [illegible] tema di Deborah Muscas). [b. v.]

[illegible]

Alla questura

Il sindacato non vuole i tre uscieri

IMPERIA. La decisione di far [illegible] [illegible] uscieri, per [illegible] servizio in questura, [illegible] Imperia, ha [illegible] le proteste dei rappresentanti del sindacato di po[illegible] Siulp. Dice Piero Peroni, della segreteria provinciale: «Da tempo stiamo chiedendo l'invio di rinforzi. Il numero di agenti [illegible] servizio operativo [illegible] insufficiente per far fronte in maniera efficace all'emergenza criminalità. Invece di nuovi agenti, che potrebbero essere impiegati per effettuare pattugliamenti in zone dove [illegible] [illegible] richiesta la presenza della polizia, hanno mandato dei messi, forse utili [illegible] non indispensabili. Poi, non [illegible] bastava uno?».

La polemica coincide [illegible] l'arrivo del segretario nazionale, Roberto Sgalla, atteso per domani a Imperia. Sgalla terrà una serie di conferenze, toccando argomenti legati alle difficoltà del lavoro, alle prospettive economiche [illegible] [illegible] riordino delle carriere. In occasione della festa dell'8 marzo, parlerà anche dei problemi delle poliziotte. [m. v.]

Imperia: la Spa conferma l'obiettivo nonostante il polemico forfait dell'imprenditore

«Nuovo porto anche [illegible] Spinelli»

Illustrata la bozza del piano per il bacino commerciale. Previste [illegible] per la cantieristica e spazi per traghetti. Il problema dei finanziamenti: 40 miliardi per la diga foranea. L'assessore: «Fondamentale l'intervento dei privati»

IMPERIA. Spinelli se [illegible] è andato, [illegible] il progetto per il nuovo porto commerciale di Imperia va avanti lo stesso. L'assemblea del Consiglio d'amministrazione della Porto di Imperia Spa [illegible] preso atto delle dimissioni dell'imprenditore genovese, l'esponente di maggior spic[illegible] della Lombimperia, la componente privata della società, che detiene il [illegible] delle quote azionarie (l'altro 48% appartiene al Comune). Nonostante il polemico forfait del presidente del Genoa, l'obiettivo non è stato però accantonato: «Siamo tutti d'accordo. Rispettiamo le decisioni di Spinelli, ma procediamo [illegible] il nostro progetto di sviluppo portuale», dice Sergio De Nicola, presidente della Spa.

Sergio De Nicola, presidente della Spa

A illustrare nella riunione la bozza del piano portuale da presentare alla Regione, per ottenere l'approvazione del Genio civile e della Sovrintendenza ai Beni ambientali, è stato Domenico Gandolfo, consiglie[illegible] delegato alle Infratrutture e alle Attività portuali. Lo strumento di pianificazione urbanistica, nelle sue linee generali, accoglie e collega il vecchio «piano Fedolino», che risale a una trentina di anni fa, allo studio per sviluppare le aree portuali, già predisposto dall'Italimpianti, e alle attrezzature già realizzate negli ultimi anni: riempimenti [illegible] depositi [illegible] [illegible]taneir che deturpano il litorale.

Il progetto prevede aree per la cantieristica, spazi per l'eventuale attracco di traghetti, [illegible] bacino commerciale, quello turistico (a Porto Maurizio) e quello peschereccio (Oneglia), e incorpora anche l'ampia zona [illegible] regione San Lazzaro, dove [illegible] in costruzione la piscina coperta, e l'ampio spiazzo alla foce del torrente Impero destinato a ospitare il megadepuratore al servizio dell'intero comprensorio. L'ambiziosa operazione comprenderebbe pure una superficie, destinata a espansione turistica o all'edilizia residenziale: [illegible] queste ultime indicazioni costituirebbero la molla dell'interessamento dei privati.

Qualunque tipo [illegible] attività si intenda effettuare a terra, però, indispensabile [illegible] la realizzazione della diga foranea, prolungando [illegible] molo lungo di Porto Maurizio: ma è un lavoro di imponenti dimensioni e di costi elevati, sui [illegible] miliardi [illegible] forse più. Dove reperire questa somma? In teoria, [illegible] potrebbero avere stanziamenti da Stato [illegible] Regione: [illegible] in pratica, almeno per il momento, è molto difficile, soprattutto dopo le vicende giudiziarie in cui sono rimasti coinvolti l'ex ministro Prandini e il direttore generale delle Opere marittime Pelosi, che aveva promesso di finanziare il primo tratto della diga foranea.

Gandolfo ritiene che il porto possa autofinanziarsi: «Stiamo redigendo anche il piano finanziario. E con l'intervento dei privati potremmo farcela». E' ottimista anche De Nicola: «Entro l'estate il progetto dovrebbe essere pronto. Salvo intoppi, prima della fine dell'anno i lavori potrebbero decollare». Il [illegible] del pacchetto azionario ora soltanto del Comune dovrebbe essere diviso con altri enti [illegible] soggetti pubblici, dalla stessa Regione al Consorzio portuale Imperia Piemonte, [illegible] Imperia Mare alla Compagnia Maresco [illegible]gli operatori portuali.

Stefano Delfino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]NALE

«Più cortesia e rispetto negli uffici comunali»

Questa è una lettera aperta [illegible] sindaco di Imperia. [illegible] [illegible] in questo momento un [illegible] articolo di Piero Ottone calza [illegible] [illegible] città. Sotto il titolo «Storie di ordinaria burocrazia», si legge: «Tangentopoli, la corruzione finalmente punita: va bene, ma non dimentichiamo le piccole arroganze quotidiane dei travet pubblici, quelle che ci complica[illegible] la vita [illegible] tutti i giorni». Troppo spesso, in forma dilagante, i signori sopra citati non solo dimenticano «di [illegible] al [illegible] del cittadino», [illegible] dimostrano di non [illegible] le forme più [illegible]mentari dell'educazione, assalendo l'utenza con arroganza [illegible] sufficienza. Spenda, signor Sindaco, una piccola parte dei soldi dei contribuenti per comprare quelle targhette di riconoscimento, che dovrebbero essere da tempo già funzionanti. Il cittadino eviterebbe antipatiche e [illegible]neralizzate denunce anonime che, giustamente, irritano i «tra[illegible] che lavorano con educazione e coscienza e che, quindi, lo stipendio lo guadagnano anche per i maleducati. Sorge [illegible] sospetto che [illegible] Palazzo nessuno si preoccupi della forma, che ha pur sempre la sua importanza.

Lettera firmata, Imperia

A Bordighera se[illegible] nuovi parcheggi

Abito a Bordighera e come tanti miei concittadini sono esasperata [illegible] [illegible] traffico caotico che rende impossibile, in alcune [illegible] della giornata, utilizzare l'auto per spostarsi [illegible] una parte all'altra della città. [illegible] chiedo [illegible] mai l'amministrazione non [illegible] ancora dato il via alla realizzazione di nuovi posti auto o almeno ad una ridefinizione dell'assetto [illegible] della città. E perchè nessuno ha mai pensato ad affiancare alla ferrovia una terza coppia [illegible] binari così da poter creare una specie [illegible] metropolitana leggera che costeggi il lungomare? Sono sicura che il servizio navetta potrebbe [illegible] un grande successo, soprattutto in chiave turistica.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

A[illegible]

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.985, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.[illegible]
Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta [illegible] 8,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30. [illegible] [illegible] [illegible], a serrande abbassate, [illegible] d[illegible]cette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, [illegible] Nazionale 13, t. 23.625.

A **Sanremo**, la farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio la [illegible] *Salus*, via Matteotti [illegible], tel. [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: [illegible]le, via Vittorio Emanuele [illegible], [illegible] 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible] 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.309
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
[illegible] [illegible] Taggia: *Zagorao*, piazza [illegible] Taggese, tel. 46.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 63/a, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100, Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

6 MARZO

[illegible] Imperia: [illegible]
MORTI. A Imperia: nessuno
ATTIVITA' AMM[illegible]A. Il Comune d'Imperia, in occasione della festa del libro, che si tiene oggi, concede alle librerie la facoltà di tenere aperto. Analogo provvedimento verrà adottato domani per i negozi di fiori, dal momento che si festeggia la giornata delle donne. L'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Taggia ha previsto una serie di agevolazioni per le persone più anziane e indigenti, che, per ottenere assistenza domiciliare, sconti sulle tasse comunali e contributi su luce, affitto e telefono, devono presentare domanda entro il 15 marzo. Agli uffici comunali ricordano che va consegnata anche la fotocopia della dichiarazione dei redditi, delle ricevute d'affitto e del libretto di pensione. Si può anche richiedere di usufruire del servizio giornaliero di mensa presso il Centro anziani delle ex caserme Revelli, in regione Levà. Prosegue il percorso congressuale delle categorie della Cisl in vista dell'assise, prevista per il 2/4 a Sanremo. Martedì, si riuniranno a Imperia i rappresentanti delle categorie chimica e alimentare. L'8, sarà la volta dei metalmeccanici e degli operatori turistici: i primi si incontreranno a Ospedaletti, i secondi all'Hotel Royal di Sanremo.

GLI [illegible]

[illegible]

Giornata di videochirurgia

L'Usl imperiese sta per organizzare la seconda giornata imperiese di videochirurgia ortopedico-traumatologica e di chirurgia d'urgenza. L'iniziativa, promossa con l'appoggio dell'Università di Genova, si terrà il 20 marzo, nell'aula magna dell'ospedale imperiese. [e. f.]

[illegible]

Serata culturale

Il prossimo appuntamento culturale a cura della Compagnia de l'Urivu si svolgerà giovedì, alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia. Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure, presenterà l'ultima opera del comandante Flavio Serafini, dal titolo «Naufragio nel Pacifico». [e. f.]

[illegible]

«Amico Mondo» e le donne

In occasione della Festa della donna, il Club «Amico Mondo» di Imperia organizza da oggi al giorno 14 alla galleria Rondò una mostra fotografica dal titolo «La donna nel mondo» che resterà aperta dalle 17,30 alle 20. [e. f.]

DOLCEACQUA

«Incontro donna»

«Incontro donna» oggi alle 16 nel Comune di Dolceacqua. All'interno [illegible] progetto «Europa Donna» relazione del dottor Roberto Travaglini, ricercatore dell'Istituto tumori di [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

E' nata l'«Arci Yoga»

E' nata a Vallecrosia l'«Arci Yoga Oriente». L'associazione prevede attività [illegible] [illegible] training autogeno, lo yoga, lo yoga in maternità e la preparazione al parto naturale. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Romana 83, tel. 25.04.05. [g. ga.]

SANREMO

Mostra felina a Villa Ormond

Continua oggi la «Mostra Felina» che ha aperto i battenti a Villa Ormond. L'esposizione, organizzata dal «Cat Fancier of Rome», è aperta al pubblico dalle 10 alle 19. Le premiazioni sono in programma alle 17. [g. ga.]

Con una semplice firma l'assessore Baggioli ha dato il via alle «opere [illegible] terra»

Portosole, diciott'anni dopo sarà terminata un'incompiuta

[illegible] E' [illegible] [illegible] semplice firma quella che ieri, a diciotto anni dal primo colpo di piccone per la costruzione di Portosole, ha dato [illegible] via libera alla realizzazione delle tanto sospirate e attese opere a terra. Ora, nulla può più fermare il consorzio sanremese, che nelle prossime settimane inizierà gli interventi nei dodici comparti previsti dal progetto.

A chiudere simbolicamente il «capitolo Portosole» [illegible] [illegible] l'assessore all'Edilizia Privata e all'Urbanistica, Aldo Baggioli, che ha passato al vaglio un carrello [illegible] ufficio pieno di pratiche, progetti [illegible] planimetrie, il risultato di anni di burocrazia, di scontri [illegible] i vincoli ambientali e rimostranze dei cittadini. «Finalmente siamo arrivati alla conclusione delle opere a terra - dice Baggioli -. Sono [illegible] superate notevoli difficoltà burocratiche e urbanistiche che nulla hanno a che vedere con la volontà dell'amministrazione comunale di veder finalmente completato il progetto».

Per gli ecologisti, è una battaglia persa. Dice Lino Serafini, della Lega per l'Ambiente: «In linea generale [illegible] siamo sempre battuti per limitare al [illegible] l'impatto ambientale delle opere [illegible] terra e continueremo a f[illegible] pressioni per evitare l'annunciata cementificazione del litorale sabbioso tra i due porti».

Per una volta, comunque, Sanremo ha l'occasione di poter eliminare un'«incompiuta» dal lungo elenco di opere varate negli Anni Ottanta e destinate a cambiare il volto della città. Le fasi del progetto sono diverse: collinetta polivalente sul molo di Ponente, box e stand commerciali sulla passeggiata, [illegible] strada di scorrimento tra la darsena e corso Trento Trieste. [illegible] tempo stimato per la realizzazione completa dei lavori è [illegible] circa tre anni. Su un finanziamento [illegible] circa [illegible] miliardi, [illegible] cinque sono destinati a opere di urbanizzazione. In complesso, [illegible] allo scalo da diporto più grande e famoso della Riviera (circa [illegible] posti barca), verranno realizzate infrastrutture per [illegible] mila metri cubi.

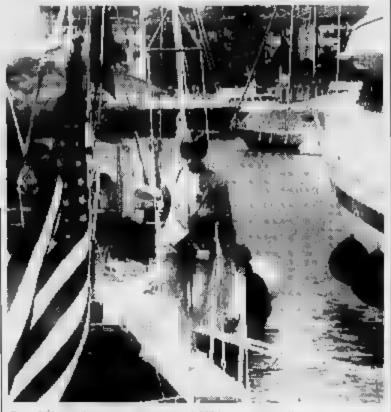
MOLO [illegible] [illegible] E' [illegible] comparto più importante. Si [illegible] dell'utilizzazione dello spiazzo che negli ultimi anni ha ospitato [illegible] «Palarock» nel periodo festivaliero e [illegible] «parco chiuso» del «Rally». In totale è prevista l'utilizzazione [illegible] 47 mila metri cubi. L'opera più rappresentativa [illegible] un albergo sul [illegible] con [illegible] capacità di circa 40 camere [illegible] che resterà sotto la quota altimetrica della [illegible] Trento Trieste. Annessi all'Hotel, due parcheggi interrati, uno destinato a uso pubblico. A «chiudere» la zona verrà realizzata una terrazza collegata [illegible] la passeggiata. [illegible] molo [illegible] previ[illegible] anche una piscina.

Nelle prossime settimane avranno inizio gli interventi previsti dal progetto (GATTI)

BOX E ARE[illegible] Sono già molti i commercianti sanremesi ad aver richiesto [illegible] concessione dei locali che verranno realizzati sulla banchina di Portosole. In particolare il consorzio realizzerà rimesse per le barche, esercizi commerciali, un ristorante e forse anche una grande discoteca.

[illegible] DI [illegible] La più importante [illegible] progetto è senza dubbio la strada di scorrimento ad uso del porto che [illegible] troverà tra la banchina [illegible] la passeggiata Trento Trieste, ad una quota inferiore dei giardini. La critica maggiore riguarda proprio il nastro d'asfalto che potrebbe compromettere il panorama e la quiete [illegible] passeggiata più famosa di Sanremo. Secondo le intenzioni del consorzio verrà cambiato anche l'accesso a Portosole, che da via Castillo dovrebbe [illegible] spostato vicino al Sud [illegible]. La strada termina oltre il molo foraneo [illegible] Levante, all'altezza di via Vesco, a San Martino.

LITORALE [illegible] [illegible] Questa parte [illegible] progetto non [illegible] ancora stata approvata. Il litorale sabbioso tra i due porti, dove ancora oggi si trovano alcuni stabilimenti balneari, [illegible] è stato ancora dato in concessione. Il ministero della Marina Mercantile si dovrebbe comunque pronunciare in proposito entro la fine del '93. Sull'area, Portosole prevede la realizzazione di due piscine e di due darsene per imbarcazioni da diporto, alla foce dei torrenti San Lazzaro e San Francesco. Sulla conservazione delle spiagge è stata presentata un'interpellanza parlamentare dal gruppo Verde.

Portosole prenderà un aspet[illegible] definitivo [illegible] partire dal '95. Mentre si attende l'arrivo delle ruspe e l'apertura del cantiere, la gente si interroga però sui possibili vantaggi economici delle nuove strutture. E' certo comunque che non mancheranno ancora polemiche e non saranno pochi i dissidi.

Giulio Gavino

Circa 9[illegible] posti barca, un movimento di 2700 imbarcazioni l'anno, [illegible]ue cantieri

SUPER-APPRODO

Fa concorrenza alla Côte

[illegible] Circa 900 posti barca, un movimento di presenze di 2700 imbarcazioni all'anno, la possibilità di ospitare natanti lunghi fino a 90 metri, due cantieri nautici. Questo è Portosole, uno dei più importanti approdi turistici della Riviera e del bacino del Mediterraneo. Per costruirlo ci sono voluti circa [illegible] anni. L'inaugurazione è registrata nella storia della città il giorno 10 luglio del '77. Con il molo riservato ai diportisti [illegible] cambiato il panorama [illegible] di Sanremo che [illegible] può vantare un [illegible]petiti[illegible] complesso portuale in netta [illegible] [illegible] le realtà della Costa Azzurra. Negli anni, Portosole ha conquistato una serie di importanti riconoscimenti. Oltre alle «Bandiere Azzurre» della Cee, è sede mediterranea per la [illegible] e lo studio [illegible] cetacei, con collaborazioni con il centro studi del Museo di Scienze Naturali di Milano e l'Istituto Zoologico dell'Università di Genova. Da sottolineare anche l'attività dell'osservatorio meteorologico. [g. ga.]

IERI NEL CENTRO DI SANREMO

Cadono alcuni alberi e il traffico [illegible] [illegible] tilt

La caduta di alcuni alberi dall'alto fusto sulla carreggiata ha reso necessaria, ieri mattina, [illegible] chiusura al traffico di Via Carducci, la strada che collega corso Inglesi a San Bartolomeo. Automobili e pulman sono stati deviati provvisoriamente all'interno [illegible] parco della stazione [illegible] del Corpo Forestale dello Stato, su [illegible] percorso sterrato, al limite dell'agibilità. L'emergenza è durata alcune ore, fino a quando (come [illegible] vede nella foto di Manrico Gatti) i Vigili [illegible] fuoco non [illegible] riusciti a ripristinare la viabilità sgomberando l'asfalto con l'aiuto dell'autoscala e delle seghe elettriche. Il traffico è stato regolamentato dai vigili urbani, ma non sono mancate come sempre proteste anche accese

Campagna di orientamento scolastico per gli studenti che terminano la scuola media

Continuare gli studi? Guarda la tv

L'iniziativa promossa dall'amministrazione provinciale con la collaborazione del provveditorato è al secondo anno. Su due televisioni locali si possono confrontare le possibilità offerte da ogni istituto

IMPERIA. Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione provinciale di Imperia, in collaborazione con il provveditorato agli studi, utilizzando i canali televisivi locali, ha promosso una corposa campagna [illegible] orientamento scolastico indi[illegible] agli studenti che [illegible]inano la scuola media.

Un'esperienza che [illegible] già dato ottimi frutti nel '92 [illegible] che [illegible] stata ulteriormente perfezionata.

I cameramen coordinati da un esperto del settore, professor Carlo Lercari, già dirigente dell'assessorato all'Istruzione della Regione Lombardia, [illegible] entrati in 12 istituti superiori per mettere [illegible] fuoco le prospettive di altrettante carriere scolastiche.

Da casa, genitori [illegible] alunni di tutti i [illegible] compresi tra Ventimiglia e Cervo h[illegible] potuto così rendersi conto delle diver[illegible] possibilità esistenti in provincia per il proseguimento degli studi di chi lascerà a giugno la scuola dell'obbligo.

Le varie puntate delle tra[illegible] sull'orientamento hanno consentito di vedere le [illegible] esistenti nelle [illegible] scuole e sentire da docenti, presidi [illegible] studenti le caratteristiche [illegible] ogni istituto.

I programmi stanno andando in onda in questi giorni dalle emittenti Imperia Tv e Telearcobaleno. Termineranno il [illegible] marzo.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Lorenzo Viale: «Anche in questa seconda campagna non è stato possibile visitare più scuole, parlare [illegible] lungo e di più [illegible] i giovani, con i docenti, con i presidi, anche se gli operatori della tv hanno profuso in questo lavoro tutta la loro capacità, buon gusto e intuizione. Non [illegible] stata una campagna scolastica di pubblicità, ma un'offerta di stimoli alla di[illegible], un invito ai genitori perché si interessino maggiormente alle scelte dei loro figli».

Prosegue Carlo Lercari: «Abbiamo [illegible] di fare orientamento esasperato [illegible] una determinata scuola. Ritengo che le trasmissioni allestite siano emblema di obiettività».

Un unico neo: tra gli istituti visitati due professionali per [illegible] commercio e due istituti magistrali, mentre sono stati dimenticati i licei classici e scientifici e persino l'Ipsia.

Gli operatori scolastici, che vedono tutti di buon occhio l'iniziativa di fare orientamento per televisione, sostengono che occorrerebbero più trasmissioni e nessuna esclusione di istituti. Le trasmissioni, inoltre, dovrebbero iniziare molto pri[illegible] in modo da fare diventare l'argomento scuola un [illegible] di discussione quotidiano per tutti [illegible] non sporadico [illegible] improvvisato. [a. b.]

IMPERIA

Amoretti, si battono i denti

All'istituto magistrale «Carlo Amoretti» di piazzetta De [illegible]egri, ad Imperia, gli studenti della 3ª A sono costretti a seguire le l[illegible] avvolti nei cappotti. Da alcune settimane, infatti, nell'aula manca un vetro [illegible] una finestra e il riscaldamento [illegible] è più sufficiente per garantire una temperatura accettabile. Tra i banchi si battono i denti. Dicono le alunne della classe ormai stanche di subire la situazione: «Il nostro preside, Mario Carletto, da settimane, quotidianamente, telefona in Comune per chiedere la sostituzione [illegible] vetro mancante. Non c'è stato nulla da fare. La finestra rimane nelle condizioni che è e gli studenti al freddo. Ora ci [illegible] mosse noi, per informare i cittadini di questa incredibile inefficienza». L'istituto magistrale si trova [illegible] uno stabile che [illegible] tempo [illegible] urgenti interventi [illegible] manutenzione, ma i finanziamenti sembrano difficili da reperire. [a. b.]

Ottiene la cittadinanza

Principessa etiope diventa sanremese

[illegible] Una principessa etiope è diventata ieri cittadina italiana, residente a Sanremo.

La cerimonia del giuramento si è tenuta [illegible] palazzo Bellevue, in mattinata, davanti al sindaco Raffaele Canessa e al caposezione Stato civile Maria Vittoria Giri.

La Repubblica Italiana ha accolto la domanda presentata da Kekia Nazli, [illegible] anni, [illegible] ad Addis Abeba e principessa di Osman.

La donna, sposata con un cittadino [illegible] Sanremo al quale ha dato un figlio, vive in Riviera da di[illegible] anni dove ha impiantato un fiorente esercizio commerciale.

Gli atti di «acquisizione di cittadinanza italiana» sono abbastanza frequenti, ma per Sanremo è la prima prima volta in assoluto che la diretta interessata appartiene all'aristocrazia dell'ex colonia italiana dell'Africa Orientale. [g. ga.]

La struttura sarà trasformata in Residenza sanitaria assistenziale

Triora, nuovo centro per anziani

Stanziati 664 milioni per recuperare l'ospedale

SANREMO. Il problema dell'assistenza sanitaria agli [illegible]ziani trova sempre nuove soluzioni. E' di ieri infatti la notizia che la Regione ha stanziato un contributo straordinario di 664 milioni per un primo intervento [illegible] recupero dell'ospedale di Triora. L'intendimento dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, è quello della riconversione della struttura in Rsa, residenza sanitaria assistenziale.

Il progetto prevede la ristrutturazione completa [illegible] palazzo che si affaccia sull'Alta Valle Argentina. Al termine dell'intervento, le stanze potranno ospitare complessivamente trenta posti letto.

«E' un fatto [illegible] - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò - che rilancia le potenzialità di Triora e di tutto l'entroterra. In modo particola[illegible] è [illegible] segnalare le possibilità di nuovi posti lavoro, sia per l'apertura del cantiere sia per il personale che lavorerà nel nuovo [illegible]. Per l'Usl [illegible] di Sanremo, con 23 mila ultrasessantenni su [illegible] 80 [illegible] utenti, il problema dell'assistenza agli anziani è un [illegible] gravoso [illegible] bilancio, [illegible] allo stesso tempo un impegno sociale costante nella lotta all'emarginazione e all'abbandono. Per questo motivo, [illegible] stato confermato anche [illegible] finanziamento di circa [illegible] milioni al progetto «assistenza domiciliare». I fondi permette[illegible]ra[illegible] [illegible] accudire alle necessità di una decina di appartamenti alla [illegible] età [illegible] [illegible] scelti in base alle diverse patologie [illegible] alla situazione familiare.

L'alta percentuale di anziani [illegible] visto nel Ponente un deciso sviluppo delle [illegible] Entro il '93 dovranno infatti aver inizio i l[illegible]ri che interessano la realizzazione di un nuovo padiglione a Bussana. A questo proposito il Comune ha già stanziato circa 100 milioni da destinare all'acquisto del terreno, nelle vicinanze di «Villa Spinola», ora di proprietà d[illegible] Regione Lombardia.

Sembra invece essere naufragato per il momento il progetto «Rsa Temporanee» presentato dal Comitato dei Garanti, che prevedeva una collaborazione in fatto di oneri tra Usl e Comu[illegible] nella gestione delle case di riposo matuziane: «piccolo Cottolengo di Don Orione» [illegible] «Villa Serena».

L'organo di controllo dell'Usl 2 non esiste più: è stato sciolto il 2 marzo scorso in seguito alle disposizioni regionali sulla Sanità. I garanti sono stati sostituiti dal «Collegio [illegible] Sindaci», presieduto dal [illegible] Raffaele Canessa, che per il momento non si è ancora pronunciato sulle possibilità di portare a buon fine [illegible] «progetto anziani». [g. ga.]

Ingolfato di pratiche il tribunale civile: cresce il numero di divorzi

A Sanremo il record di «crack»

Ogni ventiquattr'ore fallisce una ditta

SANREMO. I fallimenti [illegible] primo posto. Seguono divorzi e cause di lavoro, nel bollettino di fine anno che arriva dal fronte del tribunale civile. La Sanremo dei litigi e dei «crack», nel '92, non [illegible] smentita. Anzi. Il nuovo anno ha ereditato interi scaffali polverosi di fascicoli in sospeso. Poco meno di quattromila pratiche pendenti: un record.

Naufragi [illegible]rciali. Il dato è preoccupante: sono complessivamente 382 i negozi entrati [illegible] registri «neri» della cancelleria fallimentare. Poco meno di un centinaio, le istanze [illegible] ancora definite. Più del triplo, le chiusure dichiarate con tanto di timbro e iscrizione negli elenchi del tribunale. Le statistiche Istat rivelano che è stato l'ultimo [illegible] '92, il periodo critico per [illegible] attività commerciali: [illegible] gennaio a marzo, 54 casi (tra istanze e dichiarazioni di fallimento); da aprile a giugno, 66 casi; da luglio [illegible] settembre, 50; da ottobre a dicembre, [illegible].

Colpa di tre «nemici». Alla ricerca del «perché» di tanta crisi nel pianeta-commercio, gli addetti ai lavori sono arrivati alla conclusione che responsabile dell'andamento zoppicante dei negozi sanremesi è una triade di problemi. La crisi: il turismo è in lento, ma inesorabile tracollo; già si preannuncia una flessione [illegible] 15% nelle presenze di tedeschi la prossima estate; le [illegible] e le attrazioni di Sanremo non sembrano più adeguate alle aspettative dei villeggianti. L'amministrazione comunale: manca [illegible] piano commerciale, la Commissione per il commercio fisso è scaduta da un anno e mezzo: il risultato è un proliferare caotico di negozi senza alcuno spazio commerciale. La criminalità più o meno organizzata: prestasoldi e specialisti del riciclaggio di denaro «sporco» continuano a guadagnare terreno, nel sottobosco di attività in cattive acque. I dati Istat rivelano anche questo. Ma non è tutto.

Trecento famiglie in crisi. Per l'esattezza, sono 287 le pratiche di separazione e divorzio in attesa di definizione. La media resta alta, fra le più elevate della Liguria: quasi ogni giorno, [illegible] Sanremo, una moglie o un [illegible] entrano nello studio di un avvocato. Periodo «caldo» dei «crack» familiari, il trimestre gennaio-marzo dello scor[illegible] anno, con 171 casi. Il nume[illegible] complessivo di separzioni [illegible] scioglimenti definitivi scende a 118, per quanto riguarda il p[illegible]riodo tra aprile e giugno. «Solo» 54, i casi registrati tra luglio e settembre. Infine, p[illegible] ottobre-dicembre, [illegible] naufragi matrimoniali. Dati impressionanti, ai quali si deve aggiungere la mo[illegible] delle pratiche accumulate negli anni precedenti e non [illegible]cora chiuse.

Procedimenti civili
[illegible]

ISTANZE DI FALLIMENTO	95
FALLIMENTI DICHIARATI	287
TOTALE	382
SEPARAZIONI DEI CONIUGI	164
DIVORZI	[illegible]
CONTROVERSIE AGRARIE	21
CAUSE DI LAVORO	[illegible]
ALTRI PROCEDIMENTI	[illegible]

[I dati [illegible] riferiscono alle **pratiche pendenti** nel gennaio 1993]

La vetrina di un negozio del centro: a Sanremo chiude un esercizio al giorno

Cause di lavoro. Lo scorso [illegible] è cominciato [illegible] vertenze in corso [illegible] si è chiuso con 143 procedimenti pendenti. Il calcolo è semplice: nell'arco del '92 [illegible] esplose 124 battaglie legali per [illegible] legate a [illegible] tratti e assunzioni. Un ricorso al pretore ogni tre giorni. Ad alzare la media avrebbe contribuito un'autentica «fabbrica» di cause di lavoro: il casinò.

Litigi [illegible] contadini. Incredibile ma vero, le «controversie agrarie» resistono nel tempo e continuano a dar lavoro a giudici [illegible] avvocati. I coltivatori [illegible] Sanremo e dintorni hanno prodotto, lo scorso ann[illegible] deci[illegible]na di cause: per il possesso di un albero cresciuto sul confine di due poderi o per un corso d'acqua. Calcolate le pratiche pendenti dal '91, il [illegible]tale dei litigi fra contadini scivolati nel nuovo anno è di 21 casi. Una goccia che [illegible] ad aggiungersi [illegible] mare [illegible] fascicoli [illegible] attesa di giudizio.

Il tribunale [illegible] al collasso. «Ci vorrebbe almeno un raddoppio di magistrati, cancellieri [illegible] impiegati, per riuscire a smaltire le pratiche [illegible] sospe[illegible]» è la protesta che arriva dagli uffici di via Anselmi. [illegible] l'organico dimezzato rimane senza speranze di rinforzi. [illegible] risultato si vede. Più [illegible] tremila procedimenti in lista d'attesa appesantiscono la Giustizia civile di Sanremo. Sono 3242, i [illegible] «ordinari» che sfuggono alle classifiche di fallimenti, divorzi, liti sul lavoro o nei c[illegible]pi. Casi minori, [illegible] schiaffo sugli spalti dello stadio alla rissa per il parcheggio. Nel dicembre del '91 erano 3576. Quest'anno, [illegible] ha ricevuti in «dono» solo 300 in meno. Non c'è [illegible]bio. La macchina della Giustizia si è ingolfata.

[illegible] Polcino

Prime reazioni dopo la scoperta di una «cimice» nel confessionale del penitenziario

«Spy story» in carcere, è polemica

La microspia nascosta dalla polizia dietro il quadro della Vergine, per controllare un detenuto. Il caso sollevato dal parroco, don Giuseppe. Critici gli avvocati: «Simili intercettazioni sono illegali». Ma il vescovo non si sbilancia

SANREMO. L'organo, le panche, il crocifisso, i libretti per la messa, un fedele contrito, don Giuseppe [illegible] raccoglimento. E un quadro della Madonna con [illegible] microspia sul retro. La sce[illegible] [illegible] ripeteva chissà da quanto. Giorni, settimane. Lunghi [illegible] ad ascoltare, per gli investigatori armati di cuffie e registratore. Sintonizzati nientemeno che sulla cappella del carcere Santa Tecla. Lo ha scoperto la [illegible] settimana il cappellano, don Giuseppe Stroppiana, che il parlatorio-sacrestia (una stanza di [illegible] metri [illegible] poco più) [illegible] controllata da una trasmittente piccola come una [illegible] Imbufalito, il prete ha strappato la spia, ha informato il vescovo, presentato un esposto al procuratore, scritto [illegible] lettera a Scalfaro. Ed è solo l'inizio.

Quella battezzata «spy-story della Vergine Intercettata» ha scatenato un autentico terremoto di proteste, interrogativi, questioni giuridiche [illegible] morali, negli ambienti del carcere e del palazzo di Giustizia.

I [illegible]. Sarebbe partita [illegible] di polizia giudiziaria [illegible] richiesta di mettere [illegible] [illegible]ntrollo la sala-colloqui [illegible] penitenziario. L'obiettivo: saperne di più sui legami esterni [illegible] detenuto coinvolto in un'indagine particolarmente delicata, ancora in atto, riservatissima. L'idea è approvata da un sostituto procuratore che autorizza l'«intercettazione ambientale». Tutto in regola, operazione legale. La «cimice» viene [illegible] (probabilmente con [illegible] collaborazione [illegible] almeno una [illegible]carceriaria) dietro [illegible] sguardo materno della Madonna.

Nessuno avrebbe considerato che nella stessa [illegible] attrezzata per austere cerimonie religiose, si celebra abitualmente il [illegible] della Riconciliazione. Nessuno ha pensato che molti colloqui d'interesse giudiziario entrano nella sfera [illegible] della confessione.

Le prime reazioni [illegible] perplesse. Andrea Rovere, [illegible]to, segretario della Camera penale di Sanremo, è addirittura avvilito: «Provo un senso di tri[illegible] infinita. Non discuto la ricerca delle prove da parte degli investigatori, e neanche se le intercettazioni raccolte potranno essere utilizzate o meno. Mi preoccupa invece la violazione del diritto a un angolo [illegible] "privacy" per i detenuti».

Aggiunge: «Il carcere è già duro, traumatico. Un clima di sospetto potrebbe innescare ripercussioni che nulla hanno [illegible] che vedere con l'attività sacro[illegible] degli inquirenti».

Roberto Moroni, difensore di don Giuseppe, si limita a indicare il codice: «Le intercettazioni ambientali e telefoniche nei confronti di ministri del culto ed avvocati non sono utilizzabili. Lo dice la legge. Faccio [illegible] esempio: se viene intercettata l'utenza Sip [illegible] un [illegible] cliente e questi [illegible] telefona, la conversazione non è valida per le indagini. Ma [illegible] addirittura viene messo [illegible] controllo il mio telefono, questa intercettazione [illegible] del tutto illegittima, completamente irregolare. Lo [illegible] vale per un prete. Con l'unica eccezione che vi siano sospetti [illegible] carico del difensore o del religioso».

Della «spy-story», l'avvocato Moroni ha informato il presidente della Camera penale Silvio Dian: «Perché l'episodio potrebbe ripetersi nei colloqui con gli avvocati». Allibito, Natale De Francisi, noto penalista: «Mi sembra veramente assurdo che in [illegible] Stato di diritto [illegible] possano [illegible] mezzi di questo tipo: non è lecito intercettare preti e avvocati nell'esercizio delle loro funzioni. E' un metodo che stride con lo spirito del nuovo codice di procedura penale».

La Curia intanto resta in bilico. Monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, si limita a confermare di essere a conoscenza dell'insolito episodio: «Ma per ora preferisco non esprimere [illegible] Il [illegible] ancora nelle mani della magistratura, mi risulta che le indagini siano in corso. Ed è bene restare in attesa». In attesa, rimane anche la magistratura. Con o senza Vergine «intercettata», le indagini continuano.

[m. p.]

Il vescovo, Giacomo Barabino, è laconico: «Resto in attesa degli sviluppi». L'avvocato Roberto Moroni, che tutela don Giuseppe, ha informato dell'accaduto la Camera penale di Sanremo

L'avvocato De Francisi è allibito: «E' assurdo utilizzare mezzi di questo tipo». Un altro legale, Andrea Rovere, è avvilito: «Provo un senso di tristezza. E' stato violato il diritto alla privacy»

A Taggia si rinnova oggi la tradizione del corteo storico in [illegible] di San Benedetto

Tuffo nel Medioevo tra cavalieri e cortigiani

La sfilata alle 15 da via Soleri: impegnati i rioni cittadini

Un'immagine [illegible] corteo storico

TAGGIA. Rinviato domenica scorsa a causa del maltempo, il [illegible]o storico di [illegible] Benedetto è previsto per [illegible] nel [illegible] storico medioevale di Taggia. La grande festa vede la partecipazione di tutti i rioni della città impegnati in quadri viventi, ricostruzione di momenti di vita del Seicento, nelle sfilate per vie Soleri e le più antiche piazze tabiesi e, per concludere, nel Palio del Saraceno.

Insomma, Taggia per un giorno si trasforma in un'insolita e affascinante macchina del tempo e invita turisti e cittadini ad un viaggio immaginario nella storia. L'edizione '93 si preannuncia particolarmente interessante sia per quanto riguarda [illegible] novità delle rappresentazioni allestite dai rioni sia per la prima edizione del Palio. La manifestazione [illegible] apre alle 10 [illegible] selezioni delle giurie. Alle 15 il corteo e alle 17 il Palio, in via Soleri.

Questi i temi delle rappresentazioni allestite [illegible] rioni: «Piazza Grande», in via Littardi, «Ricevimento in [illegible] Reghezza, ospiti famiglia Lombardi, musica [illegible] canti»; «Santa Lucia», in via Santa Lucia, «L'accademia [illegible] vagabondi presieduta [illegible] nobile Lombardi, cultura poesia e allegri conver[illegible]»; «[illegible] Dalmazzo», in salita Convento Cappuccini, «Scippo ad [illegible] nobildonna, arresto del ladro che ha rubato per fame e distribuzione [illegible] cibo [illegible] poveri»; «Parasio», in piazza Gastaldi, «La famiglia Lombardi torna da una visita alle [illegible] proprietà accompagnata da fattori e contadini»; «Ciazzo», in via Spagnoli, «Costruzione di [illegible] Cappelletta in onore di San Benedetto»; «Trinità», in piazza SS. Trinità, «Produzione di cordami di canapa e scene di vita quotidiana»; «Orso», in via Lercari, «Nel rione è giorno di mercato banditori, artigiani [illegible] venditori animano la via»; «Confrarie», piazza Farini, «Battesimo in [illegible] Lercari, con strenne [illegible] popolani»; «San Sebastiano», in piazza Cavour, [illegible] riunisce il Consiglio Maggiore in seguito all'occupazione [illegible] Taggia da parte delle truppe [illegible] Duca di Savoia (27 maggio 1625)»; «Piazza Nuova», [illegible] via Curlo, «Giocatori di pallamano mostrano alla Famiglie Pastorelli le regole [illegible] gio[illegible]».

Insomma, [illegible] spettacolo e il divertimento sono assicurati senza considerare che tutti i figuranti parteciperanno poi alla sfilata che sarà arricchita dal cavaliere del rione in armatura medioevale. Alle 17, il Palio, con la «corsa al Saraceno» dei «paladini» [illegible] confraternite per la conquista della «Compella». Poi, le premiazioni [illegible] la consegna dell'ambito «Trofeo San Benedetto» al rione meglio classificato [illegible] quadri viventi [illegible] corteo storico.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Aurelia bis chiusa per lavori da domani [illegible] lunedì 15

A partire da domani, e per tutta la settimana, sarà chiuso al traffico [illegible] tratto di Aurelia bis che collega lo svincolo autostradale di Taggia [illegible] Valle Armea. L'interruzione è dovuta [illegible] una serie di lavori previsti all'interno delle due gallerie.

[m. p.]

SOCCORSO

E' colpito da malore mentre gioca alle slot

Soccorso al casinò per un gioca[illegible] che [illegible] è improvvisamente sentito male. I militi della Croce Bianca hanno soccorso l'altra [illegible] Franco Cavallieri, 30 anni, residente a Genova in via Terpi 86. Il cliente, che [illegible] trovava nella sala [illegible] slot-machines, ha accusato probabilmente [illegible] congestione.

[g. ga.]

CASINO'

Il sindaco: «E' impossibile riconoscere le carte da gioco»

«Impossibile riconoscere le car[illegible] da gioco che si utilizzano [illegible] casinò». [illegible] la risposta del sindaco [illegible] all'esposto presentato nel gennaio scorso dal msi sulla possibilità del riconoscimento [illegible] dopo l'exploit fatto [illegible] un concorrente della trasmissione televisiva «Scommettiamo che?». Il Comune ribadisce che per «Chemin de Fer», «30/40» [illegible] «Black Jack» è impossibile riconoscere da eventuale simboli le carte visto che per lo «Chemin» il colore del dorso [illegible] tinte unite [illegible] che per gli altri due giochi d'azzardo le [illegible] viene girata dal croupier subito dopo [illegible] estratta [illegible] «sabot».

[g. ga.]

LETTERA

Zampa chiede scusa a Conti per le [illegible] al Festival

Una lettera di scuse per le gaf[illegible] fatte nel corso [illegible] «Dopofestival». Fabrizio Zampa, [illegible] giornalista romano de «Il Messaggero» querelato dall'assessore al Turismo Carlo Conti, ha sottolineato ieri che le sue affermazioni «erano frutto di informazioni errate ed inesatte sulle vicende giudiziarie del Festival» e che [illegible] aveva alcuna intenzione di ledere l'onorabilità di qualcuno. Zampa ha confermato che nei prossimi giorni, a «titolo di parziale ammenda», invierà [illegible] Villa Zirio una somma di denaro da devolvere al «Piccolo Cottolengo di Don Orione».

[m. p.]

[illegible]

«Servono più infermieri per il reparto [illegible] Medicina»

Più infermieri al reparto di Medicina per [illegible] migliore assistenza ai ricoverati. E' questo il contenuto di un'interpellanza rivolta ieri al sindaco Raffaele [illegible] dal consigliere indipendente Alessandro Gruppiolo. «Chiedo al Comune - afferma Gruppiolo - di intervenire presso l'amministratore straordinario dell'Usl 2 per una più equilibrata distribuzione del personale paramedico nel reparto [illegible] considero a rischio per [illegible] gravità di alcuni degenti».

[m. p.]

Difficile Consiglio comunale: si è trattato di un banco di prova per la giunta

Ventimiglia, sì al bilancio

E' il primo atto concreto per la [illegible] maggioranza. Scambio di accuse tra Verdi e psdi: si è rischiata la rissa. Fissata al 5 per mille l'aliquota dell'Ici. Gli altri argomenti

VENTIMIGLIA. Consiglio comunale particolarmente agitato l'altra sera, in occasione della prima riunione dall'elezione del neosindaco Guido Pastor. All'ordine del giorno un argomento particolarmente importante: l'approvazione del bilancio di previsione. Se il documento non fosse stato votato dalla maggioranza, la nuova amministrazione sarebbe caduta: la tensione tra i consiglieri si è intensificata fino a sfociare in attimi di tensione.

Rissa sventata. Un insulto da parte dell'assessore del psdi Vincenzo Persico nei confronti del Verde Dario Capelli, prima definito «fantozzi» e poi mandato a quel paese, ha innescato la reazione del capogruppo Franco Molinari, che si è alzato e ha spostato il microfono dell'assessore.

«A questo punto lui ha afferrato il microfono e voleva tirarlemo addosso», dice Molinari. Fortunatamente l'episodio, nato in seguito alla richiesta di chiarimenti, da parte dell'opposizione, all'ex assessore al Bilancio, non è degenerato nella violenza. E dopo alcuni minuti è rientrato, rendendo possibile il [illegible] della lunga riunione.

Bilancio di previsione. Nonostante la [illegible] presentazione del ragioniere capo Ravera, che ha parlato di un «bilancio più serio e non più gonfiato», e la dichiarazione ricca di buoni propositi del delegato al Bilancio Piero Abellonio, il bilancio, in realtà, non rispecchia minimamente la politica «imprenditoriale» enunciata dai consiglieri. Che si tratti di un documento riduttivo, poco chiaro e non equilibrato, del resto, lo ha ammesso anche il sindaco. «E' un bilancio tecnico che disattende al programma dell'amministrazione», ha detto Pastor, confermando i dubbi dell'opposizione, che è stata ancora più dura con chi ha redatto il documento. «E' una fotocopia del precedente - ha detto Sergio Scibilia (pds), che ha fatto diverse osservazioni sul documento, notando anche alcuni errori 'di battitura' - a parte l'inserimento del centro polisportivo di Roverino».

Ici al 5 per mille. Ventimiglia ha scelto di applicare l'Ici al 5 per mille: l'un per mille, quindi, confluirà nelle casse comunali. «Queste [illegible] saranno finalizzate a determinati servizi che altrimenti non [illegible] in grado di mantenere, come il trasporto urbano ed extraurbano che da quest'anno è a carico del Comune, la gestione del depuratore e i servizi sociali - ha detto Abellonio -. Per questo brutto [illegible] economico e occupazionale, non è stato semplice applicare l'addizionale, ma di fronte a spese obbligatorie si deve fare una scelta».

Capelli dei Verdi non è convinto: «Dove [illegible] a finire [illegible] i soldi delle tasse? I cittadini sono tartassati, [illegible] hanno fiducia perché non sanno come [illegible] utilizzati i loro soldi».

Turismo. Ammontano a 600 milioni i proventi del casinò di Sanremo che Ventimiglia dovrebbe incassare e destinare a iniziative nel campo turistico. Per evitare di ripetere l'errore dell'anno scorso, quando in piena estate mancava ancora un programma di manifestazioni, i consiglieri Molinari e Scibilia hanno sottolineato l'importanza di redigere in tempo un calendario. Il sindaco ha aggiunto che, visto la ricca disponibilità, si potrebbe anche acquistare un palco per le manifestazioni (del [illegible] oltre 60 milioni), ponendo le basi per una migliore gestione del settore.

Daniela Borghi

Un momento dell'agitato Consiglio di Ventimiglia: si è parlato anche di casinò

Scoperto dai carabinieri nei pressi di Airole

Il bottino di molti furti in un vecchio casolare

VENTIMIGLIA. Una banda di ladri che rubava oggetti di valore, molto probabilmente nelle ville e negli appartamenti di turisti stranieri disabitate per buona parte dell'anno, ha subìto un duro colpo dai carabinieri di Ventimiglia. Il «magazzino» dove veniva raccolto il bottino è stato, infatti, scoperto, e buona parte della refurtiva che vi [illegible] si trova adesso nella caserma di via Chiappori. I carabinieri sono adesso in attesa che i legittimi proprietari vadano a recuperare i vari oggetti.

La refurtiva che comprende servizi in porcellana, cristallerie, argenterie, quadri, bicchieri e altri pezzi tipicamente da arredamento, anche di discreto valore economico ma soprattutto affettivo, [illegible] elaborati ricami, si trovavano in un casolare abbandonato dell'entroterra di Airole. Il deposito, dove i ladri nascondevano la refurtiva in attesa di venderla ai ricettatori, probabilmente funzionava già da parecchio tempo, e non è escluso che le indagini riservino clamorose sorprese dopo [illegible] indentificato i responsabili del traffico di refurtiva.

I carabinieri [illegible] arrivati alla struttura abbandonata dopo una settimana di indagini. Il seguito ad una serie di controlli è scattato il sequestro di tutta la merce agli ignoti e illegittimi proprietari, che [illegible] ne erano appropriati facendo piazza pulita probabilmente nelle vicine abitazioni.

L'operazione dei carabinieri di Ventimiglia è simile a quella dei colleghi di Bordighera, che ieri mattina hanno [illegible] a disposizione dei cittadini [illegible] cinquantina di pezzi in oro, frutto di diversi furti nella zona.

Molte persone hanno telefonato alla caserma di via 1° maggio per chiedere [illegible] tra gli oggetti c'era quello di loro proprietà.

Anche in questo caso, i gioielli saranno consegnati solo a chi presenta regolare denuncia ed è in grado di riconoscerli.

L'appuntamento per ritirare i propri anelli, braccialetti e collier, a Bordighera è fissato per sabato prossimo, dalle 14 alle 19.

[d. bo.]

I carabinieri controllano la refurtiva recuperata in un casolare di Airole

L'Apt punta sulla Rassegna internazionale dell'umorismo

Bordighera rilancia il sorriso nasce così il «contro-Salone»

[illegible]

ARRESTO

Rintracciato un portoghese è condannato a due mesi

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un portoghese, Armando José Goncalles Resende Autunes, 30 anni, di Lisbona, senza fissa dimora. Il giovane era colpito da ordine di carcerazione [illegible] procura di Imperia: doveva scontare due mesi e 10 giorni per inosservanza delle disposizioni sull'espatrio. [d. bo.]

INIZIATIVA

Referendum sulla sanità nasce comitato promotore

Si è costituito presso la sezione di Rifondazione comunista, a Ventimiglia, il comitato promotore per la raccolta delle firme sui referendum abrogativi della legge delega sulla sanità. Ne fanno parte pds, Rifondazione, Rete, associazione radicale «Giorgiana Masi», Essere sindacato, gruppo Eco, verdi. Il [illegible] s'inizierà la raccolta di firme in città. [d. bo.]

RIFIUTI

A Ventimiglia giunto [illegible] servizio d'igiene urbana

Fa discutere l'entrata in servizio a Ventimiglia (deve avvenire entro il 31) della ditta per la nettezza urbana Ciccarelli-Ecologic System. La maggioranza si è spaccata sulle proposte di variazioni del capitolato avanzate dall'azienda. Il capitolato prevede 600 cassonetti in vetroresina da 1770 litri, 300 da 100 [illegible] e 700 trespoli reggisacco. La società ha proposto 450 cassonetti in lamiera da 1700 litri, 240 da 1100 e 400 in pvc da 240 litri. [d. bo.]

EDILIZIA

Bordighera, è in ritardo il piano della zona C3

L'assessore [illegible] pubblica, privata e residenziale di Bordighera, Pasquale Mileto, ha sollecitato alla Regione l'approvazione della pratica relativa alla zona C3. Nell'area, di proprietà Azalee Italica in via Pasteur, sono previsti insediamenti di edilizia economica e popolare e una cooperativa di dipendenti comunali. «Fra le opere previste, anche la copertura di parte del torrente», spiega Mileto. [d. bo.]

BORDIGHERA. Il neo presidente [illegible] di promozione turistica di Bordighera, Franco Di Cagno, si insedierà ufficialmente martedì pomeriggio, nel corso di una riunione alla quale sono stati invitati tutti i componenti del comitato. L'appuntamento coinciderà simbolicamente con il via dell'attività di Di Cagno nelle vesti di presidente, dopo oltre un anno di direzione dell'Apt come commissario straordinario.

Tra le iniziative sulle quali punta Di Cagno, c'è la rinascita della «Battaglia dei fiori» e l'organizzazione della «Rassegna Internazionale dell'Umorismo», in contrapposizione al «Salone» di Cesare Perfetto, ormai emigrato a Sanremo. «Per quanto riguarda la Battaglia - dice Di Cagno -, per il '93 non è più possibile prepararla. I tempi sono particolarmente lunghi, soprattutto perchè vogliamo creare qualcosa di veramente valido e innovativo. Se ne parlerà il prossimo anno, anche se in forma ridotta rispetto alle aspettative: solo nel '95 potremo contare sull'abbinamento alla lotteria nazionale e sul progetto "fiori-musica", con la conseguente incisione di un disco con [illegible] italiane e [illegible]. Con i ricavati dalla vendite dell'ellepì, Di Cagno ha intenzione di far [illegible] nel comprensorio un albergo per artisti.

Novità più concrete, invece, per la «Rassegna Internazionale dell'Umorismo». La manifestazione che dovrebbe rilanciare il sorriso a Bordighera potrebbe anche partire quest'anno: «Giovedì, nel corso della riunione dei capigruppo, prenderemo in [illegible] il progetto redatto da Arcanove-Allmedia Communication e curato da un [illegible] Rai», spiega Di Cagno. [illegible] società, che sembra realmente [illegible] all'idea, ha già presentato un dettagliato dossier sulla manifestazione. «La rassegna vuole [illegible] il punto di incontro e di confronto, nonchè il mercato di tutto il pianeta "umorismo" - si legge nel dossier -. Si propone come appuntamento fisso per coloro che operano nel settore».

«L'ormai stanco Salone (e l'idea asfittica e limitata della sua formula) è stato completamente abbandonato ai suoi destini di sola facciata e di poco contenuto - sottolinea la Arcanove -. Bordighera ha allora deciso di rinnovarsi e diventare il punto di incontro di chi opera nel "mondo del sorriso"». L'obiettivo della rassegna è «un rilancio dell'immagine della città». Tecnicamente, dovrebbe articolarsi in sette giorni a giugno, con diverse sezioni, dal cinema comico ad una festa popolare: la [illegible] dell'ironia e dello scherzo. E' inoltre previsto l'invito di personalità di chiara fama per un dibattito a tema, e [illegible] «personale» di un noto umorista-vignettista, Giorgio Forattini. Il costo della manifestazione è [illegible] valutato in circa [illegible] milioni, ripartito a metà tra sponsor ed enti locali.

«Non dovrebbe essere difficile trovare gli sponsor, [illegible] per gli enti sarà dure superare i 100 milioni - spiega Di Cagno -. Secondo le prime stime, 50-60 milioni potrebbero essere garantiti dal Comune, 20 dalla Regione e in proporzione all'Apt di versarne 10-15». [d. bo.]

Franco Di Cagno, neo presidente Apt

COSTA AZZURRA

Grandi feste oggi a Nizza e Mentone

Re Carnevale al rogo e trionfano i limoni

NIZZA. La grande festa di Nizza, in onore di Re Carnevale, è ormai agli sgoccioli. E anche nella vicina Mentone, la tradizionale Festa del Limone [illegible] gli ultimi giorni di follie. Dopo, le due località della Costa Azzurra ripuliranno le vie dai coriandoli e agrumi, per tornare alla vita normale di tutti i giorni. Con un po' di [illegible] per l'allegria dell'intenso periodo carnevalesco.

A Nizza, ieri pomeriggio, si è svolta la quarta e ultima battaglia dei fiori: per questa conclusiva sfilata floreale e profumata, il corso ha seguito il tema «Caleidoscopio di Helios». E per onorare questa divinità che simboleggia il sole e la luce, le «miss» hanno indossato i costumi più splendidi nelle ultime battaglie dei fiori. Oggi, sua maestà [illegible] dell'Europa» farà, alle 14,30, l'ultimo giro d'onore nella città, prima di essere sacrificato sul rogo, [illegible] vuole tradizione.

Il corteo delle «ceneri» partirà alle 20,30 dall'avenue Jean-Médecin per sfociare, passando da piazza Masséna, sulla [illegible] fronte al monumento del Centenario. La «morte» [illegible] dell'Europa sarà festeggiata con uno spettacolo pirotecnico nella Baie degli Angeli, alle 21,30. Sia il corteo delle «ceneri» che i fuochi d'artificio [illegible] gratuiti.

Sempre oggi sono previste altre manifestazioni minori, tutte gratuite, per una giornata così addio ricca di allegria. Alle 10 si terrà la corsa dei barmen «Plateau d'Argent», attraverso le vie della città. Alle 16,30, grande [illegible] piazza Masséna: alle 17 «Musica del mondo in festa» al Théâtre de Verdure e, contemporaneamente, allo Chapiteau numero 2. Alle 22, grande ballo in piazza Masséna e, alla stessa ora, ma al Théâtre de Verdure, Galà delle delegazioni straniere.

Domani, alle 20, tutti i premiati nei diversi giochi e concorsi del Carnevale riceveranno i trofei allo stesso Chapiteau numero 2.

A Mentone, nell'arco di sedici giorni, i carri allegorici decorati con centinaia di aranci e limoni [illegible] stati esposti nelle vie della città e hanno sfilato insieme alle bande musicali e folkloristiche in un'atmosfera di festa e di allegria generale. L'apertura delle frontiere quest'anno ha ispirato il tema della manifestazione: «L'Europa in festa». Per l'ultima giornata di celebrazioni, oggi è previsto un «corso dei frutti d'oro», lungo la Promenade du Soleil, dalle 14 alle 17.

I dieci carri saranno accompagnati da tredici gruppi: la Banda folkloristica «Rumpe e Streppa» di Savona (55 persone); la «Fanfarenzug [illegible] Zeppelin, Germania (47 musicisti); [illegible], fanfara di Tolone (65 persone); il gruppo folkloristica Dozzese, Italia [illegible] persone); la Banda Ensoleiada (33 persone); l'«Harmonie de Basse-Ardèche (25 musicisti); la Fanfare Terri Tarra, Spagna (40 persone); la «Canta e Sciusciâ» di Sanremo (50 persone); la Fanfare de Castres (30 persone); l'Amicale Trompette (35 musicisti); les Cougourdons de Menton (30 persone).

Questi i prezzi d'ingresso: tribune 55 franchi (circa 15 mila lire); a piedi 35 franchi (circa 10 mila lire). Si prevede una massiccia affluenza di pubblico, nel solco della migliore tradizione. [d. bo.]

In arrivo Albertazzi, Ranieri, Ponzoni e Bucci

Imperia in primavera capitale [illegible] prosa

IMPERIA. Cochi, Massimo [illegible]nieri, Giorgio Albertazzi e Flavio Bucci: un poker d'assi, [illegible] concludere prestigiosamente la stagione di prosa del Teatro Cavour. E, forse, con [illegible] eccezionale fuori programma, un altro jolly di assoluto rilievo, come Gabriele Lavia, impegnato in un recital ancora tutto da definire. Le defezioni de «La signorina Giulia» di Strindberg prima e di «Più grandiose dimore» di O'Neill poi, hanno costretto l'Associazione Liguria Teatro a rivoluzionare il calendario: ma lo spettatore, anche se non ha potuto ammirare Monica Guerritore e Alida Valli, dal cambio non risulta affatto penalizzato.

Superata la parentesi di inattività in occasione [illegible] Festival [illegible] Sanremo, la seconda parte del programma allestito [illegible] la collaborazione degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia di Imperia «offre du[illegible] in rapida successione un eccezionale quartetto di protagonisti, come forse mai era accaduto in precedenza», osserva Diego Roberto Pesaola, direttore artistico di Liguria Teatro. Sarà proprio lui, come regista e interprete di «Ricorda [illegible] rabbia», il capolavoro di Osborne, a porre il sigillo, a metà aprile, [illegible] stagione [illegible] Cavour: lo spettacolo ritorna dove era partito un anno fa, dopo [illegible] lunga [illegible] per l'Italia.

Ecco [illegible] date. Il 16 e 17 marzo, «Tango viennese», dell'austriaco Peter Turrini, con

Massimo Ranieri al Cavour

Cochi Ponzoni e Ariella Reggio. Dal 23 al 25 marzo (una repli[illegible] più del previsto), «Liolà» di Pirandello, per la regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo e Gianna Piaz. [illegible] 30 e 31 marzo, «Re Lear» di Shakespeare, nella [illegible] [illegible] uno dei maggiori attori italiani, Giorgio Albertazzi, qui affiancato da Duilio Del Prete. L'8 e [illegible] aprile, «Diario di [illegible] pazzo», rielaborazione scenica di Mario Moretti di un racconto di Gogol. E infine, il 16 aprile, «Ricorda con rabbia», con lo stesso Pesaola, Gianni Abbate, Giselda Volodi e Branca [illegible] Camargo.

«Se Sanremo è la capitale della musica leggera, Imperia, con questo scorcio finale di programmazione pirotecnico e di elevata qualità, si conferma capitale della prosa: i nomi e i testi proposti sono in grado [illegible] attirare sul Cavour l'interesse [illegible] pubblico, non soltanto di questa provincia, ma anche del Ponente savonese», dice Pesaola. Per [illegible] serata del 15 aprile, un cocktail offrirà lo spunto per un bilancio dell'attività '92-'93, con l'intervento a sorpresa di un grosso personaggio, sul quale, per adesso, Pesaola [illegible] il mistero. Impegni permettendo, potrebbe anche arrivare Lavia, [illegible] con un recital.

Cochi, il primo della lista, giunge sull'onda della rinfrescata popolarità televisiva in «Su la testa» con Paolo Rossi, e si fa precedere da un'anticipazione sul possibile ritorno sulle [illegible] in coppia [illegible] l'amico di un tempo, Renato Pozzetto. Ranieri, dopo [illegible]ti dischi di [illegible] e alcuni sceneggiati televisivi ([illegible] ricatto), oltre a recitare, canta anche in siciliano (Canto [illegible] passione) in questo personaggio di Liolà. E Bucci, l'indimenticabile Ligabue, affronta in «Diario di un pazzo», [illegible] [illegible] [illegible] prove più riuscite: «Flavio [illegible] [illegible] maschera, che si esprime al meglio nelle corde [illegible] grottesco», rileva Pesaola.

Stefano Delfino

Palazzo Ducale

In coda per vedere i Cartier

GENOVA. Altro che gli oggetti [illegible] «getta» [illegible] riciclati che [illegible] brano dominare gli Anni Novanta, in nome di un'ecologia spesso confusa con il cattivo gusto. Ai liguri piacciono i gioielli, gli orologi, le [illegible] belle e preziose. In vendita, compatibilmente con la recessione in atto, oppure in mostra, dove «guardare e non toccare» [illegible] d'obbligo. E' il caso della bellissima mostra intitolata «L'oggetto Cartier» aperta [illegible] giorni scorsi a Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti oggi, nel Sa[illegible] del Minor Consiglio (orario di visita 10-22).

Promossa dai responsabili di Cartier, con [illegible] patrocinio [illegible] Comune di Genova (Assessorato alle Istituzioni e Attività Culturali e dello Spettacolo), la mostra sull'«Oggetto Cartier» è una sorta di viaggio dentro centocinquant'anni [illegible] esclusivi status symbol, dentro un secolo e [illegible] [illegible] tradizione e innovazione, come si legge nel libro di Franco Cologni e Ettore Mocchetti presentato mercoledì scorso al Ducale.

L'antica residenza del Doge si presta moltissimo ad ospitare mostre del genere e l'ingresso gratuito all'esposizione degli oggetti che hanno fatto la storia della famosissima «griffe» parigina ha favorito un grande afflusso di pubblico. E' probabile, visto il successo, che [illegible] mostra venga riproposta nei prossimi mesi.

[m. b.]

Sanremo

[illegible] replica A piedi nudi nel parco

SANREMO. Successo sanremese per «A piedi nudi nel parco», la commedia [illegible] [illegible] Simon che ha debuttato venerdì sera al [illegible] dell'Opera [illegible] casinò. Sergio Castellitto, Lauretta Masiero, Liugi Pistilli e Margherith Mazzantini, hanno dato vita ad uno dei grandi classici del teatro contemporaneo americano con un ritmo a tratti frenetico ed una studiata ed esperta presenza scenica.

Pubblico divertito e interessato: la «difficile» paltea matuziana non ha dispensato infatti applausi al termine [illegible] «pièce» dalla quale è celebre la trasposizione cinematografica con protagonisti Robert Redford e Jane Fonda. Ancora [illegible] volta Castellitto si è confermato attore completo [illegible] fianco [illegible] una Lauretta Masiero che ribadisce [illegible] la [illegible] presenza in [illegible] uno stile unico di recitazione frutto [illegible] una versatilità decisamente rara di questi tempi. «A piedi nudi nel parco» replica al casinò oggi pomeriggio alle 16, per prenotazioni telefonare al botteghino [illegible] numero 53.40.01.

Per venerdì prossimo è inve[illegible] in programma l'ultimo appuntamento della stagione [illegible] prosa '92/'93 del casinò. Sul palcoscenico sarà protagoni[illegible] la coppia formata da Ernesto Calindri e Liliana Feldman che presentano «Pensaci Giacomino», [illegible] Luigi Pirandello: un pezzo classico decisamente [illegible] [illegible] perdere.

[g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Serata speciale al «Tangò»

Due serate speciali al «Tangò» di Molo Landini, a Diano Marina: [illegible]i, alle 15, è in cartellone un appuntamento intitolato «Welcome to the abyss», in collaborazione con lo staff [illegible] «Energy people». Domani, cena con camerieri sexy. [e. f.]

[illegible]
Strip maschile al Sortilegio

Anche il Sortilegio disco club di via Mortula celebra la festa della donna [illegible] un [illegible] [illegible] strip maschile. Domani, sarà di scena il modello che compare nella pubblicità del profumo «Versus», firmato dallo stilista Versace. [e. f.]

IMPERIA
Un [illegible] con Paul Newman

Oggi, alle 10,45, incontro con la giornalista Liana Millu al Co[illegible]e di Imperia. Alle 16,30, all'Imperia, sarà proiettato il film «Mr. & Mrs. Bridges». [e. f.]

IMPERIA
Ballerini al Quartiere latino

Anche le discoteche imperiesi non rinunciano agli appuntamenti con la malizia. Stasera, il Ritual ospiterà uno spettacolo con ballerini, e domani [illegible] Quartiere Latino di via Littardi ha in programma l'esibizione di strip-men. [e. f.]

SANREMO
Jazz e blues

Festa della donna oggi nella Pigna. L'appuntamento è per [illegible] 16 nelle nuove piazzette di San Costanzo. La «Co.Ma.Re», pre[illegible] uno spettacolo con musica jazz e blues della cantante «Gregoriana», la poesia al femminile di Paola Costanzo, la musica d'autrice del duo Belladonna e il coro di donne diretto da Vitaliano Gallo. [g. ga.]

SANREMO
Musica classica

Concerto di musica classica dedicato alle donne, in occasione dell'8 marzo, domani alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Le esecuzioni [illegible] a cura delle allieve diplomande e diplomate della scuola [illegible] musica «Respighi» di Sanremo. [g. ga.]

CANNES
L'orchestra «Alpes maritimes»

Musica classica oggi a Cannes. Alle 16,30, nella «Salle Debussy» del pal[illegible] dei Festival esibizione dell'orchestra «Alpes maritimes» diretta da Jean Jacques Kantarotz con solista al piano Olivier Gardon. [g. ga.]

Flavio Serafini rievoca le vicende del veliero «Italia»

Quattro alberi, scafo in ferro storia di un dramma in [illegible]

Il comandante Flavio Serafini

IMPERIA. E' stato il veliero a quattro alberi a scafo in ferro più grande mai costruito in Italia: varato nel 1903 dai cantieri del Muggiano a La Spezia, si chiamava «Italia», era lungo 100 metri, aveva una velatura [illegible] 3 mila metri quadrati e una [illegible] [illegible] 3030 tonnellate. La [illegible] breve storia, conclusa cinque anni dopo [illegible] un drammatico naufragio sulle coste cilene quando al comando del capitano Emilio Marchese di Porto Maurizio, viene raccontata adesso [illegible] Flavio Serafini, direttore del Museo Navale del ponente Ligure, in un documentato volume di 160 pagine, intitolato «Naufragio nel Pacifico».

Pubblicato [illegible]ce Incontri Nautici, e provvisto di [illegible] [illegible] parte iconografica (vecchie fotografie ingiallite, quadri a colori, disegni, [illegible] nautiche), il libro sarà presentato giovedì [illegible] alle 17,30, dal prof. Franco Gallea, sovrintendente della Consulta Ligure: l'appuntamento, a cura di Cumpagnia de l'Urivu e amministrazione provinciale di Imperia, si terrà nella sala consiliare della Provincia. La dettagliata ricostruzione storica «dell'ultima campagna oceanica del più grande veliero di tutti i tempi» è stata compiuta dal [illegible] Serafini attingendo ai ricordi del nostromo Angelo Bianchi, il bidello Geù dell'Istituto Nautico di Imperia.

«Un pensionato dell'Oceano», lo definisce l'autore, al quale [illegible]a dei viaggi a bordo dell'«Italia», mentre [illegible] mattino lo aiutava ad accendere [illegible] caldaia [illegible] scuola: «Così, [illegible] [illegible] palata di carbone e l'altra, prendeva forma [illegible]a storia sepolta dal tempo». Era il 1957 e, prima di morire il vecchio Geù ha consegnato all'alunno di [illegible] [illegible] sbiadito e scarno diario, [illegible] specie [illegible] memoria di [illegible] marinaio elbano, Dante Pisani, con il quale [illegible] condiviso fatiche, bonacce e tempeste». E lo scritto è prezioso per conoscere la tragica fine del 1908, quando l'«Italia» si incagliò a sud di Iquique, al ritorno [illegible] Newcastle in Australia, con un [illegible] di carbone.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000
Fuga dal mondo [illegible] sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che p[illegible]... N.V. 2h 10' Comm.

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Imperia — L. 9000/rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 6000
Ossessione d'amore — di J. Bigmas, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '90) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Olimpia — Orario: inizio 15 ultimo 22,30 Lire 5000/rid. 3500
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible]

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

DIANO MARINA

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 38' Cartoni animati

SANREMO

Ariston — Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
[illegible]13 - La fo[illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Cen[illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
Gli spietati — di C. [illegible], con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible] accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M.E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 52.335 Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1[illegible] [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. [illegible]/rid. 8000
Pacco, doppio pacco e [illegible] — di N. Loy, con L. Guliotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori [illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. [illegible] 55' [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Pref. e fest. 16/18,30 20,30/22,30
2013 - La fortezza — [illegible] Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 16,30/22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un [illegible]te di 30 metri. N. V. 1h [illegible] [illegible]

ALBENGA

Astor — Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/4000
La [illegible] ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi, N.V. 1h 44' Commedia

[illegible]

Ondina — Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible]

Loanese — Tel. 668.951 Lire 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 fest. iniz. 16/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Perla — Tel. 875.791. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,20/20,30/22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di G. Donizetti, regia J. Latham Koenig, con R. Kabaivanska, R. Frontali, G. Scalchi, V. La Scola, ore 15,30, L. 100.000/80.000/60.000; **Pol. Margherita:** E. Ruggeri in concerto, ore 17,30, L. 35.000/28.000; **Teatro della Corte:** Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, reg. di G. Strehler, ore 16, L. 37.000/28.000; **Teatro Genovese:** Oblomov di I. Goncarov, reg. di F. Bordon, con G. Mauri, ore 16, L. 37.000/26.000; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Un marchese, 'na teiera doce 'comme na neutte sensa ciaeo de lunn-a, di P. Campodonico e L. Dambra, reg. di L. Dambra, ore 21, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Caino e Caino; **Ariston 2:** Singles. L'amore è un gioco; **Augustus:** Sister act; **Corallo 1:** La moglie del soldato; **Corallo 2:** Cuore in inverno; **Grattacielo:** Gli spietati; **Lux:** Trappola in alto mare; **Odeon:** Luna di fiele; **Olimpia:** Guardia del corpo; **Orfeo:** Giochi di adulti; **Palazzo:** Il grande cocomero; **Universale 1:** 2013: la fortezza; **Universale 2:** Scent of a woman; **Universale 3:** Fuga dal mondo dei sogni; **Verdi:** Dracula; **Centrale 1:** Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e osceni; **Centrale 2:** Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e osceni; **Chiabrera:** Heibe Hasen - Anal black nature; **Cristallo:** Ursus la cura dell'orgasmo; **Eldorado:** Anal party molto provocante.

CINECLUB

Amici del Cinema: I diari di Marta Meszaros
Fritz Lang: La bella e la bestia.
Lumiere: Orlando.
Movie club: Uomini e topi.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Puerto Escondido.

VOLTRI

Ambrosiano: La bella e la bestia.

NERVI

San Siro: Puerto Escondido.

[illegible] ALLE [illegible] [illegible]

Telecupole

7 — Telecupole, informazioni
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Speciale Giro Festival
13,30 [illegible]
15 — Pomeriggio insieme
17 — Aut - Aut, rubrica
18 — Gli infiltrati, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Montecarlo che festa
21,30 Gulliver, documentario
22 — Concerto per Napoli
23,30 Sport flash, rubrica

Telecittà

8 — Awake on the wildside
11,30 Braun European top twenty
13,30 Columbus Interantiques
16,15 I gioielli di Monte-Carlo
18 — I gioielli di Carminati
20 — Obiettivo arte
22,40 Big match, rubrica
21,10 Cinque donne disperate, tv movie
23,15 Il blu e il grigio, serial

Teleregione

8,30 Vendite commerciali
12 — Speciale giro festival
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14,45 Zona sport, rubrica
17 — Out out, rotocalco per i giovani
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Rubrica
20,30 Montecarlo che festa
21,30 Gulliver, documentario
22 — Un salto nel buio
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso (r)
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15 [illegible]

Canale 7

7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
9,30 Cartoni animati
10 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Nati per vivere, documentario
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 Tg Liguria
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Il tenente O'Hara, telefilm
16 — Skyways, telefilm
19 — Goal flash, rubrica
19,30 Dal Parlamento alle regioni, rubrica
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,35 Skyways, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Stadio goal, rubrica
0,30 Obiettivo gente, news
0,45 Motor shop, notizie

Mixer Tv

9 — Ispettore Bluey telefilm
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,15 Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Zorro, cartoni animati
13,30 Black star, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Informatica magazine
15,30 Sognando 13, informazione
18 — Il falco d'oro
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv -Tg Im
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Il ritorno delle aquile, film
0,55 L'oroscopo

Telestar

14,25 Shaker run, film
16,20 Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Adorabili creature, sit. com.
20,30 Hundra l'ultima amazzone, film
22,20 Il giramondo
22,50 New excelsior, varietà
0,20 Roll, film

Sardegna Uno

8,30 Mod Squad, telefilm
9,15 Telepromozioni
12,30 F.B.I., telefilm
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
16,45 Sulle ocle del cimonoce, giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Radici 1, miniserie
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Più donna, rubrica
23,30 Pallanuoto, rubrica
0,30 Rotosardegna, rubrica

T.C.S.

13,30 Custer eroe del West, film
15 — Attenti ai ragazzi, telefilm
16,30 Programmazione locale
17,40 La strada dell'oro, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 La furia dei barbari, film
22,10 Fotomodella inverno 1993, show
22,50 Le rane del mare, film

Telenord

8,40 Le avventure di [illegible] Sawyer, cartoni
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di [illegible], telefilm
12 — Nati [illegible] vivere, doc.
12,30 Nati [illegible] vivere, doc.
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio tana
14 — Ispettore Bluey
15 — Cartoons story, cartoni
15,25 Cartoons story, cartoni
16 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
17 — Nati per vivere, doc.
18 — Sky Ways, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno

12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori, rubrica
14,30 Junior Tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni animati
12 — Informazione commerciale
12,30 Controsalotto, rubrica
14,30 Antenna 13
17 — Controsalotto domenica, rubrica
18,30 Scrupoli, miniserie
[illegible] Bar sport, rubrica
[illegible] L'isola dell'amore, film
[illegible] F.B.I. sport, rubrica, (r)
[illegible] Bar sport, rubrica, (r)
[illegible] La grande rapina, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Savona ok a Milano, capolista battuta in casa dalla Roma

La Rari stronca il Brescia e ora tallona il Posillipo

La Rari passa a Milano, nella giornata in cui [illegible] Posillipo cade per la seconda volta consecutiva in casa, stavolta per mano della Roma (9-10). Quella di [illegible] potrebbe diventare la giornata-svolta della stagione: la capolista, priva dello squalificato Humbert, ha perso in tre turni [illegible] dei 6 punti di vantaggio che vantava alla fine dell'andata, e la lotta per il primato nella regular [illegible] diventa a questo punto più aperta che mai.

A fronte del risultato della Scandone, passa in secondo pian[illegible] la bella rimonta cui la Rari ha dovuto far ricorso a Milano per supplire a [illegible] brutto avvio. «Oscurata» la diretta tv a [illegible] dello sciopero dei giornalisti Rai, «oscurato» per quasi un tempo anche il Savona, che però alla distanza ha domato il Brescia: è finita 19-12 (parziali 2-4 6-1 4-5 7-2 visti [illegible] parte savonese), dopo un avvio che aveva dato ai lombardi il 4-0.

La Rari ha stentato a mettersi in moto, [illegible] ha anche sofferto per tutto il resto della gara un arbitraggio, quello di Rotunno e Zerbini, eccessivamente fiscale [illegible] protagonistico: alla fine i direttori di gara avevano f[illegible]chiato qualcosa come 18 espulsioni contro [illegible] Savona [illegible] 16 [illegible] la Leonessa. La partita [illegible] stata nervosa, [illegible] probabilmente [illegible] diventata anche a causa dei troppi interventi arbitrali.

Tra l'altro, [illegible] Rari ha perso La Cava per tre falli prima ancora della fine del secondo quarto, e lo stesso tecnico Mistrangelo per espulsione nel corso dell'ultima frazione. [illegible] Brescia, dal canto suo, ha finito la partita senza Palazzo, Sesena [illegible] Guerrato, anche loro arrivati alle tre espulsioni. [illegible] questo, aggiungiamo i 4 rigori pro-Brescia (tutti realizzati da [illegible] ottimo Paskvalin), e i due centrati da Milat per il Savona.

Proprio quest'ultimo è stato l'autentico trascinatore, [illegible] primo a dare la scossa ai compagni dopo il pessimo inizio. Non solo ha realizzato 5 gol, ma ha saputo prendere per mano la squadra mentre Ferretti era penalizzato dai fischi arbitrali, e tutta la Rari aveva bisogno di un'iniezione di fiducia che il mancino di Dubrovnik ha saputo darle a forza di bordate.

La svolta della partita è venuta comunque nel secondo parziale, dopo che il Savona aveva risposto allo 0-4 iniziale con una doppietta di Milat (ma anche superando l'arrabbiatura p[illegible] [illegible] rigore annullato per finta a Ferretti). In quel momento, la Rari si [illegible] finalmente sciolta: reti di Sciacero e Angelini, altra doppietta di Milat (una su rigore), Mostes e Petronelli: un break di 6-0 che cambiava vólto alla gara, dal 2-4 all'8-4.

Non c'era più molto da soffrire, poi, anche se l'arbitraggio e la valanga di espulsioni lasciavano tensione in vasca. Da lì, comunque, la Rari amministrava il risultato pur dovendo far fronte a ben tre rigori [illegible] sfavore nel volgere di un unico tempo, il terzo. Il Brescia rimaneva [illegible] partita grazie ai tiri dai [illegible] metri, [illegible] infine nell'ultimo quarto [illegible] costretto a una [illegible] totale.

Una doppietta [illegible] Vicevic [illegible] i centri di Angelini, Sciacero e Ferretti sottolineavano un nuovo break che nella prima metà di tempo produceva un eloquente 17-10. Irrilevanti le ultime giocate, mentre [illegible] ricordata l'espulsione di un Mistrangelo che per arrabbiarsi così deve aver visto storture inenarrabili nell'arbitraggio.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, qui in azione, è stato tra i principali protagonisti [illegible] match di Milano assieme a Milat, Ferretti e Vicevic

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S	Diff.
POSILLIPO	21	10	1	3	153	119	+34
SAVONA	20	8	4	2	204	151	+53
[illegible]	20	8	4	2	174	147	+27
PESCARA	17	7	3	3	146	120	+26
VOLTURNO	17	7	3	4	177	167	+10
[illegible]	16	8	0	6	177	163	+14
[illegible]	13	5	3	6	159	154	+4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	7	162	171	-9
[illegible]	11	5	1	[illegible]	146	167	-21
[illegible]	10	3	[illegible]	6	148	167	-19
[illegible]	6	4	[illegible]	10	152	171	-19
[illegible]	0	0	0	14	125	226	-101

RISULTATI (3ª di ritorno):

VOLTURNO - CANOTTIERI	14-17
CIVITAV. - SALERNO	14-10
FLORENTIA - ORTIGIA	11-10
BRESCIA - SAVONA	12-19
POSILLIPO - ROMA	9-10
RECCO - PESCARA	rinviata

PROSSIMO TURNO (4ª di ritorno, sab. 13/3, ore 17,30): Savona-Civitavecchia; Canottieri-Florentia; Salerno-Posillipo; Roma-Recco; Ortigia-Volturno; Pescara-Brescia.

[illegible] A1

RISULTATI (3ª di ritorno): Bologna-Como 13-18; Poseidon-Palermo 11-13; Camogli-Bergamo 13-14; Fiamme Oro-Catania 10-10; Modena-Lazio 8-8; Cagliari-Nervi 9-5.

CLASSIFICA: Como p. 22; Catania 20; Poseidon 17; Lazio e Cagliari 16; Modena e Palermo 14; Camogli 12; Nervi 10; Bologna, Fiamme Oro e Bergamo 9.

PROSSIMO TURNO (4ª [illegible] di rit., sab. 13/3 ore 16): Nervi-Fiamme Oro; Como-Poseidon; Palermo-Bologna; Bergamo-Cagliari; Lazio-Camogli; Modena-Catania.

Il Campionato nazionale dilettanti osserva un turno di sosta ma in Piemonte si gioca su tre campi

Amichevoli e riposo, aspettando i recuperi

Oggi Savona [illegible] Rapallo spettatori interessati a Cuneo-Vogherese

Zunino assisterà a Cuneo-Vogherese

Riposo per il Campionato nazionale dilettanti, ma [illegible] per tutte le [illegible]: la Lega ha infatti stabilito per oggi alle 15 il recupero dei tre incontri rinviati domenica [illegible] a causa della neve, esattamente Cuneo-Vogherese, Bra-Bagnolese e Acqui-Sarzanese. Le maggiori attenzioni sono rivolte sul primo match, che riguarda diretta[illegible] anche Savona e Rapallo, ed infatti due «delegazioni» di biancoblù e bianconeri saranno presenti al campo cuneese, capitanate dagli allenatori Vladimiro Zunino ed Alberto Mariani.

In cuor loro Zunino e Mariani tiferanno Cuneo, per mantenere inalterato (tre punti) il ritardo dalla vetta. E' atteso il tonfo, o perlomeno un mezzo passo falso, dei lombardi di Ciravegna, poiché se Codice e compagni dovessero vincere anche al «Paschiero», allora il loro cammino sarebbe davvero in disc[illegible]sa, potendo poi sfruttare il successivo turno casalingo con il Livorno per impostare una partita sul pare[illegible]. Calcoli prematuri, certo, ma che a Voghera (e di conseguenza riportati sui giornali lombardi) in settimana hanno già fatto.

Nessuna amichevole intanto in questi giorni per le ponenti[illegible] (e Paolo Tonelli potrebbe salire in quel [illegible] Acqui per vedere la prossima avversaria della San[illegible] [illegible]dra con forti connotati liguri, oltre che geograficamente per i tanti giocatori della nostra regione [illegible] disposizione di mister Casone), partita infrasettimanale per il Rapallo contro l'Ovada di Stoppino con un tranquillo 4-1 finale (doppietta di Marafioti, in gol Di Somma e anche l'ultimo arrivato Padella). La Samm ha effettuato ieri una sgambata non ufficiale contro il Corsico, squadra di pari categoria inserita nel girone A, utile soprattutto per verificare le condizioni di Biancato, reduce da un lungo infortunio ed ormai prossimo al ritorno [illegible] [illegible]. (g. s.)

In Eccellenza il Sestri Levante allo «Sclavi», la Carcarese per i giallorossi: serve solo vincere

Argentina e Ventimiglia senza scelta

Per le squadre del Ponente due sfide piene d'insidie

Hanno più da perdere che da guadagnare, [illegible] Argentina e Ventimiglia. I rossoneri ricevono il Sestri Levante: inseguono [illegible] successo pieno da dicembre, non centrarlo avrà il sapore [illegible] un mezzo fallimento; il Ventimiglia visita la Carcarese, «materasso» del campionato: vincere sarà normale, non farlo cla[illegible]. Due match insidiosi.

Argentina. Allo «Sclavi» (ore 15, arbitro De [illegible] [illegible] Savona) arriva [illegible] Sestri Levante da prender con le molle. «Hanno [illegible] coppia di attaccanti, Masit[illegible] e Agnetti, che [illegible] la più forte del campionato. Ma noi dobbiamo cercare la vittoria», dice Pino Fichera, tecnico rossonero. Lunga, come al solito, la li[illegible] degli assenti e dei possibili assenti: Benicasa e Prontero sono squalificati; Fichera jr [illegible] ancora infortunato; incerti Lucarelli, Lupi, [illegible]ne, Crescente, Sabatini e Minici, gli ultimi due reduci dall'influenza; il portiere Minori out per problemi personali. Sicuro il rientro di Pinto, tra i pali esordio di Di Biasio, 25 anni, ex Coldirodese.

Fichera, molti assenti nell'Argentina

Ventimiglia. Affronta la Carcarese ma [illegible] in Val Bormida dove il «Corrent», in seguito al maltempo dei giorni scorsi non è disponibile; si gioca così a Vado, sul «Dagnino» in terra battuta (ore 15, arbitro Giuffre di Chiavari). Non l'ideale per [illegible] squadra manovriera come il Ventimiglia. Pisano, allenato[illegible] giallorosso, [illegible]linea i rischi di un match facile: «Speriamo [illegible] [illegible] fare magre. [illegible] la [illegible] concentrazione anche perché stiamo scontando sul piano psicologico la sconfitta di domenica in casa col Lavagna». [illegible] ci [illegible] Saba squalificato; incerto [illegible] rientro in difesa [illegible] [illegible] ancora alle prese con i suoi malanni; Lepe è reduce dall'influenza e rischia [illegible] non farcela; tra i pali conferma di Cassini; in attacco dovrebbe giocare il giovane Giraldi.

Le altre. Spicca la sfida tra Sestrese e Migliarinese, terza contro prima (segnalinee due imperiesi, Bonello e Minasal). La capolista Vado è a Busalla. Ma tutto il campionato attende l'esito, ormai abbastanza [illegible]tato, del caso Saltarelli-Cairese. Se i giallobiù saranno davvero penalizzati la classifica subirà una [illegible] rivoluzione, e cambieranno molti equilibri soprattutto nella parte bassa.

Bruno Monticone

Promozione, l'Imperia può allungare e l'Arma Taggia si gioca la salvezza

L'ottava [illegible] ritorno di Promozione non dovrebbe riservar [illegible]rprese, almeno nelle [illegible] alte d[illegible] la capolista Imperia 87 ospita il modesto Albaro. Albenga e Bolzanetese sono attese da gare [illegible] non proibitive, con S. Olcese [illegible] Italstrade, [illegible]r l'Imperia [illegible] potrebbe esserci un'ottima occasione di tenere a distanza le rivali. Buncardino deve fare [illegible] meno di Ansaldi e Costantini fermati dal Giudice sportivo, ma l'assenza del capitano nerazzurro, tra l'altro afflitto [illegible] problemi fisici, è stata «studiata» dalla società per riavere a disposizione, libero da diffide, il laterale nelle prossime importanti partite.

Per il resto, squadra [illegible] completo, [illegible] conferma il direttore generale Paolo Berio: «Salvo defezioni dell'ultima ora, do[illegible] [illegible] il resto dell'organico. L'Albaro ci [illegible] tecnicamente inferiore e la classifica lo dimostra, ma [illegible] necessario man[illegible] [illegible] concentrazione e dimostrare che la lezio[illegible] di due settimane fa col S. Olcese [illegible] servita. Spero che i ragazzi si impegnino come col Coalma quando, pur consapevoli della propria superiorità, hanno giocato [illegible] grande determinazione».

La Carlin's in netta ripresa affronta [illegible] Comunale [illegible] Rivarolese, [illegible] [illegible] due punti ma avversario ostico per Barbruni [illegible] compagni. La squadra di Caboni è immediatamente alle spalle delle migliori [illegible] conferma di una stagione positiva, che ha permesso ai nerazzurri di lanciare alcuni giovani di qualità, provenienti da un vivaio in [illegible]-[illegible] miglioramento.

Trasferta fose decisiva intan[illegible] per l'Arma Taggia, impegnata sul campo della Culmv in una gara che potrebbe rivelarsi fondamentale. Gazzano non potrà schierare lo squalificato Santamaria, con conseguenti problemi [illegible] difesa, ma la formazione giallorossonera [illegible] decisa [illegible] vender cara la pelle [illegible] conferma Correale, uno degli uomini-chiave: «Non siamo spacciati, la classifica non [illegible] condanna e nelle ultime giornate, pur affrontando alcune tra le migliori compagini del torneo, non abbiamo demeritato. La salvezza [illegible] possibile». [l. a.]

Boccette: ko il Cinzia e il Gatto Nero capolista

Il Bar Carla vince il derby e ringrazia il Moneta

Brusco stop [illegible] Gatto Nero: i varazzini sono stati sconfitti [illegible] Moneta Albenga e hanno permesso al Bar Carla di Imperia di ridurre le distanze.

Serie A: Moneta-Albenga 5-1; Pontevecchio-Cavalluccio 4-2; Haiti-Cin Cin 4-2; Carla-Cinzia 4-2; Dlf-Bar De Nei 3-3; Black Bull-Ariston 3-3. Classifica: Gatto Nero p. 68; Carla 63; Moneta 57; Black Bull 54; Haiti 51; Ariston 50; Cinzia 49; Cin Cin 47; Pontevecchio 46; Cavalluccio 44; Dlf 43; Bar De Nei 40.

Serie B girone A: Sagittario-Lady I 5-1; Sport Finale II-Barfi's 3-3; Moneta-Garden I 3-3; Odissea-Garden [illegible] 4-2; Cavalluccio-Sport Pietra 5-1. Classifica: Sport Finale II e Carla p. 63; Odissea 62; Lady I 58; Cavalluccio 51; Barfi's 49; Garden I 47; [illegible]eta 44; Sagittario 31; Garden IV 29, Sport P. 13. Girone B: Lady II-Pontev. 5-1; Cin Cin-Haiti 6-1; Garden III-Conch. 0-8; Garden II-Como 4-2; Ariston-Las Vegas 6-0. Classifica: Cin Cin p. 68; Conchiglia 62; Garden II [illegible] Ariston 57; Como e Haiti [illegible]2; Lady II [illegible]; Las Vegas 36; Pontevecchio 29; Circolo P. 28; Garden III 25. Girone C: Enel-Polisportiva I 5-1; Gatto Nero-Dlf II 5-1; Avis-Black Bull 5-1; Quadrifoglio II-Dlf III 4-2; VII Usl-S. Genesio II 1-5. Classifica: Avis p. 54; Gat[illegible] Nero 53; Enel 47; Quadrif. e S. Genesio II 41; Polisp. 38; Dlf II 35; VII Usl 32; B. Bull 29; Dlf III 20. Girone D: Polisportiva II-S. Isidoro 2-4; Arci Varazze-Arci Sciarborasca 4-2; Quiliano-Zinolese 4-2; Dlf I-Quadrifoglio I 1-5; S. Genesio I-Sport Finale 4-2. Classifica: Quadrifoglio p. 58; Dlf I 51; S. Genesio 50; Arci V. 43; Quiliano 42; S. Isid. 41; Zinolese 29; Polisp. II 28; Arci S. 25; Sport F. 23. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale. Recuperi (15): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Voghe[illegible]. Classifica: Vogherese p. 36; Livorno 34; Sassuolo, Rapallo e Savona 33; Brescello 28; Sanremese, Cuoio Pelli [illegible] Ca[illegible] 25; Bra e Acqui 22; Cuneo e Bagnolese 21; [illegible] 20; Fidenza e Pietrasanta 19; Virtus Roteglia 15; Samm 12.

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (Dagnino Vado); Argentina-Sestri Levante; Lavagna-Entella; Sestrese-Migliar.; Ortonovo-Ponted.; Finale-Pegliese; Busalla-Vado; Loanesi-Cairese. Vado e Migliarinese p. 34; Sestrese 29; Cairese e Loanesi 25; Finale 24; Ventimiglia [illegible] Argentina 23; Sestri 22; Pontedecimo 20; Lavagna 19; Entella 18; Pegliese e Busalla 17; Orto[illegible] 14; Carcarese 4.

Promozione (15): Carlin's-Rivarolese; S. Olcese-Albenga; Varazze-Olimpic; Italstr.-Bolzanetese; Culmv-Arma; Imperia-Albaro. Imperia p. 32; Albenga 30; Bolzanetese [illegible] Audace 29; Culm[illegible] 26; Molassana 24; Carlin's 23; S. Olcese, Rivarolese [illegible] Italstr. 21; Olimpic 20; Cogoleto 19; Varazze 17; Albaro e Arma 14; Coalma 10.

Prima (15): Alassio-Cisano; Cengio-S. Bartolomeo (Csi Savona); Dianese-Finalborghese; Zinola-Borghetto; Pietra-Millesimo; Vallecrosia-S. Ampelio; Quiliano-Bordighera; Legino-S. Stefano (10,30). Classifica: Vallecrosia p. 32; Cisano 31; Pietra 29; S. Ampelio 27; Zinola 26; Alassio 24; Bordighera 21; Borghetto 20; Finalborgh. e S. Bartolomeo 19; Legino 18; Millesimo e Cengio 16; Quiliano 14; S. Stefano 13; Dianese 9.

Seconda A (15): Borgio-Leca; Andora-Pontel.; Spotor.-Poggese; Camer.-Pietrabruna (Legino 14,30); Conscente-Ospedal.; S. Filippo-Campor.; Ceriana-Riva. Pietrabruna p. 34; Ospedaletti 30; Borgio e Ceriana 25; Conscente e Poggese 23; Cameranese 18; Pontel. 17; Andora e Camporosso 16; Spotornese e S. Filippo 15; Riva 13; Leca 6. Girone [illegible] Bragno-Celle (Csi 10,30); Villapiana-Mallare; S. Cecilia-Altarese; Rocchetta-P[illegible] (Spotorno 10,30); Boys Vado-Lavagnola; Sciarborasca-S. Nazario (Cogoleto 10,30). Bragno p. 28; Mallare 27; Villapiana e Altarese 26; S. Cecilia 24; B. Vado 2[illegible] Sciarborasca e Celle 19; Veloce 17; Albisola 16; S. Nazario e Lavagnola 14; Priamar 11; Rocchetta 7. [illegible] [illegible] (15): Calice-Don Bosco; Letimbro-Sassello; Magliolo-Pallare; Sabazia-Portovado. Sassello p. 33; Magliolo 29; Calice e Don [illegible] 27; Valleggia 24; [illegible] 22; Murialdo 21; Cosseria e Pallare 18; Calizzano 17; Piana 16; Letimbro e Portov. 15; Rocchet. 13; Bardineto 7; Aurora 4. **Terza Imperia** (15): Balestrino-Villanov.; Dolceacqua-Ponted.; Laigueglia-Garlenda; Riviera-Borghetto; S. Bernard.-Costar.; S. Lorenzo-Dolcedo; Sanremo-Badalucch.; Taggese-S. Bartolo[illegible]. Taggese p. 33; Laigueglia 31; S. Lorenzo 27; Riviera 25; Pontedassio 24; Villanovese 23, Balestrino 22; Dolcedo 21; Garlenda e Sanremo 20; Dolceacqua 18; Costarainera 16; Badalucchese 13; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartol. 0.

Prima: sfida al leader Vallecrosia

E' un S. Ampelio da colpo gobbo

Non sono [illegible] sufficienti sei giornate nel girone di ritorno per chiudere il discorso promo[illegible] in Prima. La capolista Vallecrosia dopo lo scivolone [illegible] domenica deve assolutamente riprendersi, se non vuol correre il rischio di farsi raggiungere da un Cisano [illegible] forma strepitosa, che oggi farà visita all'Alassio Auxilium. [illegible] squadra di Adria[illegible] Raffa non [illegible] certamente favorita dal calendario che le impone, in un momento molto delicato, un difficile derby col S. Ampelio, con i problemi psicologici [illegible] le incognite che [illegible] gara del genere può presentare.

Pigliacelli, attaccante del Vallecrosia

Vallecrosia (32)-S. Ampelio (27). I biancorossi, praticamente al completo, [illegible] chiamati a [illegible] [illegible] d'orgoglio mentre il [illegible]. Ampelio, per quanto staccato di 5 punti, è ancora in corsa per i primi posti [illegible] non vuol perdere l'occasione di riaprire [illegible] [illegible] il campionato. Fortugno perde Teti, plurisqualificato, ma potrà [illegible] tutta probabilità schierare anche Ligammari, al rientro dopo un lunghissimo infortunio. Il centrocampista, che in passato ha vestito anche la maglia del Vall[illegible] potrebbe d[illegible] la spinta giusta al [illegible] Ampelio nella fase finale.

Quiliano (14)-Bordighera (21). La sconfitta subita sette giorni [illegible] ad opera della Dianese brucia ancora, e il Bordighera deve assolutamente riscattarsi. L'occasione è favorevole: il Quiliano coinvolto nella lotta per non retrocedere sembra alla portata della formazione di Bellavita, ormai piazzata in [illegible] tranquilla metà classifica.

Cengio (16)-S. Bartolomeo (19). Soliti problemi di formazione per Spigno, che deve ancora una volta fare [illegible] meno di alcuni elementi determinanti: Ferrari, Ascheri, Gervasoni.

Legino (18)-S. Stefano (13). Galvanizzati dalla vittoria sul Cengio, i ragazzi di Pallini e Modesti [illegible] in cerca [illegible] punti [illegible] campo di un Legino ancora [illegible] per la quaterna subita a Cisano. Per il S. Stefano c'è l'obbligo un risultato [illegible] pe[illegible] l'addio ad ogni speranza.

Dianese (9)-Finalborghese (18). Archiviato la festa per la prima vittoria negli ultimi due anni, la Dianese ha ora come obiettivo la conquista del primo successo casalingo. La Finalborghese, che naviga tranquillamente a centroclassifica, non ha stimoli particolari. [l. a.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 7 Marzo 1993 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'ignobile episodio dopo la tragedia, i figli sempre gravi

Sciacalli in [illegible] Piccardo rubano gioielli [illegible] pellicce

[illegible]. Ignoti sciacalli sono entrati, la scorsa notte, nell'appartamento della famiglia Piccardo in via Camogli 43 e hanno rubato [illegible] pelliccia, alcuni gioielli e altri oggetti di valore.

La casa, dove lunedì scorso [illegible] morti per intossicazione da ossido di carbonio uscito dalla calderina [illegible] metano Filippo Piccardo, imprenditore [illegible] 54 anni e la moglie Rosanna Del Zoppo di 49, mentre i figli Federico [illegible] Danilo [illegible] tuttora ricoverati in coma al [illegible] Martino [illegible] Genova, era, ed è ancora, sotto sequestro giudiziario. Il gesto, al di là [illegible] furto commesso, ha suscitato l'indignazione [illegible] varazzini [illegible] degli stessi ladruncoli del paese, noti alle forze dell'ordine [illegible] interrogati [illegible] lungo, ieri mattina, [illegible] carabinieri di Varazze che hanno scoperto il furto e avevano posto i sigilli all'abitazione.

Il maresciallo dei carabinieri, Renato Zeppa, è sicuro che non si tratti [illegible] ladri [illegible] posto ma di gente venuta da fuori che [illegible] approfittato del dramma di una famiglia. I ladri [illegible] entrati nella notte dall'esterno dell'e[illegible] utilizzando una fune che li ha collegati, attraverso la vetrata [illegible] pianerottolo, [illegible] una finestra dei Piccardo. Dopo aver riempito alcune borse, i malviventi sono usciti indisturbati passando dalla porta d'ingresso. I carabinieri [illegible] stati avvertiti ieri mattina dai vicini di casa che durante la notte non avevano sentito nulla ma hanno poi notato che i sigilli sulla porta non [illegible] più.

Rimangono stazionarie [illegible] condizioni dei fratelli Piccardo che, per brevi istanti, pare abbiano reagito agli stimoli e alle terapie mediche. La salma di Filippo Piccardo è stata composta all'obitorio del San Paolo di Savona mentre quella della moglie è [illegible] San Martino di Genova in [illegible]a del nullaosta dell'autorità giudiziaria. Non è ancora stata fissata la data dei funerali che si svolgeranno, in settimana, nel [illegible] [illegible] Savona.

[illegible]

Filippo Piccardo, 54 anni

E' successo a Lavagnola, caccia ai malviventi

Hanno rapinato 2 milioni [illegible] una pensionata [illegible]

Barbari

IL primo allarme «ufficiale» lo lanciò il prefetto Della Corte: attenzione, la piccola delinquenza legata [illegible] droga ci assedia, [illegible] [illegible] abbiamo gli strumenti per vincerla.

Ogni giorno arrivano puntuali e sempre più gravi conferme. I [illegible] barbari hanno saccheggiato la casa della famiglia Piccardo (papà e mamma morti, i figli gravi), hanno derubato [illegible] cieca, imperversano nelle strade e nei bar. Un problema affrontato con molto impegno dalla forze di polizia ma non dai politici, che fanno finta di non capire, impegnati come sono in tutt'altre faccende.

Controlli della polizia in città

[illegible] Non si sono fermati neppure [illegible] fronte ad una pensionata cieca e immobilizzata. E' successo qualche giorno [illegible] [illegible] un appartamento di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola, dove i ladri hanno derubato dei soldi della pensione un'anziana di 72 anni, Maria S., che vive sola e ha un grave handi[illegible] alla vista.

I malviventi approfittando delle condizioni menomate della donna sono entrati nell'appartamento e, indisturbati, si [illegible] impadroniti dei soldi (circa due milioni) che qualche settimana prima la derubata aveva fatto prelevare in banca. Maria S. ha scoperto il furto soltanto l'altra mattina e [illegible] ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Sulla vicenda sono ora in corso indagini degli agenti della squadra mobile, che stanno cercando di dare un [illegible] agli autori [illegible] vergognoso colpo. «Probabilmente - [illegible] [illegible] ieri mattina in questura - i ladri erano a [illegible]za delle condizioni dell'anziana e hanno agito a colpo sicuro». [c. v.]

A UN PUNTO [illegible]

Rari in corsa per il primato

Vittoria in rimonta (19-12) a Milano sul Brescia [illegible] tre la Rome passa a Napoli [illegible] crolla il Volturno: i bi[illegible] corossi a un passo dalla vetta della A1. A PAG. 46

Chiuso il centro Sip

Teppisti danneggiano i [illegible]

SAVONA. Il posto telefonico pubblico della Sip di via Ratti è [illegible] chiuso temporaneamente in seguito all'ultimo raid teppistico avvenuto due giorni fa. I vandali, che hanno agito indisturbati, sono entrati forzando [illegible] porta di ingresso e si sono impadroniti [illegible] gettoni e schede telefoniche. I responsabili della Sip [illegible] [illegible] [illegible]ti a chiudere il locale perchè la macchina che distribuisce le tessere è fuori uso. Gli utenti possono così telefonare soltanto utilizzando i quattro telefoni che so[illegible] sistemati negli uffici commerciali in piazza Mameli. In[illegible] gli agenti della squadra mobile stanno cercando di identificare la banda che nelle ultime settimane ha p[illegible] di mira [illegible]na decina di cabine telefoniche di Savona, Vado, Albissola Marina, Celle e Varazze. Si sono impadroniti di gettoni e spiccioli per poche centinaia di mila lire, ma hanno provocato gravi danni alle gettoniere e ai telefoni. [c. v.]

Disperato appello alla polizia di un esercente di Vado: ora ha paura delle reazioni

«Togliete i drogati dal [illegible] bar»

Il questore ha disposto nuovi controlli in centro e in Riviera per arginare l'offensiva della malavita locale
In particolare sono state disposte misure contro la diffusione [illegible] stupefacenti. Chiuso il «Biblos» di Spotorno

VADO. [illegible] voglio più i drogati nel mio locale. Aiutatemi a mandarli via». E' l'appello che qualche giorno fa un barista [illegible] Vado Ligure (per ovvi motivi la polizia non vuole rivelarne l'identità: ha paura delle reazioni) ha rivolto all'ispettore delle volanti, Oreste Leone. Da mesi l'esercente sta cercando di selezionare la sua clientela. In tutti i modi ha tentato di convincere i drogati a frequentare un altro locale. Ma i suoi sforzi sono stati inutili. Ed ora, prima che il suo bar diventi un covo nel quale i drogati contrattano [illegible] spacciano l'eroina, ha chiesto aiuto alla polizia.

«Il [illegible] - [illegible] ieri in questura - non è un caso isolato. Al[illegible] bar, soprattutto nel centro e nella periferia [illegible] città, sono diventati da tempo un luogo di ritrovo di drogati e pregiudicati. Spesso i baristi non intervengono [illegible] [illegible] un occhio perchè hanno paura. Ma così facendo rischiano di in[illegible] nelle sanzioni previste dal testo unico di sicurezza. So[illegible] pochi quelli che chiedono il [illegible] intervento». Le sanzioni sono pesanti: i baristi rischiano una chiusura del locale che può variare da un minimo di quin[illegible]ci a un massimo [illegible] [illegible] giorni, ma se sono recidivi possono incorrere nel ritiro della licenza. Molti preferiscono, però, questo rischio per paura [illegible] eventuali ritorsioni dei malavitosi, come è accaduto nei mesi scorsi a due esercenti savonesi che si sono visti bruciare i locali.

Nelle ultime settimane, il questore Mimmo Nicoliello ha deciso di intensificare i controlli negli esercizi pubblici cittadini. L'altro pomeriggio gli agenti della [illegible] hanno, ad esempio, fatto un blitz nel bar Gianni in via De Amicis: i poliziotti, che [illegible] guidati [illegible] dirigente Nicolino Pepe, hanno fermato e identificato tutti i clienti. Almeno una decina [illegible] locali sono stati visitati nel centro e nella periferia. Intanto, il prefetto, Mario Della Corte, ha disposto la chiusura per quindici giorni del bar [illegible] di Spotorno. All'origine del provvedimento, che è stato preso a seguito di alcune segnalazioni fatte dai carabinieri e dall'ufficio amministrativo della questura, vi [illegible]rebbero motivi di ordine pubblico: il locale negli ultimi tempi [illegible] [illegible] frequentato da pregiudicati. Ma, stando a quanto trapelato, altri bar della provincia rischierebbero una chiusura temporanea, per gli stessi motivi. [c. v.]

[illegible] FURTI [illegible]

Un'altra ondata in città

Continuano i furti in città. L'altra notte i malviventi hanno rubato l'autoradio da [illegible] macchina che il proprietario, Alex Baieni, [illegible] anni, abitante in via alla Rocca, aveva parcheggiato in via Verdi. Ladri in azione a[illegible] ad Albissola Marina, in viale Faraggiana, dove [illegible] [illegible] impadroniti della Fiat Regata [illegible] un medico chirurgo dal San Paolo, Vincenzo Starace, 66 anni. In via Piave, invece, Franca Mignacco, 42 anni, abitante ad Albissola Marina in via Turiggia, è stata scippata del portafoglio da un giovane, forse tossicodipendente, che è poi scappato a piedi, inutilmente inseguito da alcuni passanti. La donna stava guardando una vetrina quando si è avvicinato lo sconosciuto che con una spallata le ha fatto perdere l'equilibrio e si è impadronito del portamonete. Teppisti, infine, in azione in via Nizza. L'altro pomeriggio hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto andato distrutto. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] OGGI.
Previsioni [illegible] Imperia: Oggi, domani e martedì cielo sereno o poco nuvoloso, vento [illegible] moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.
[illegible] DI [illegible] Temperatura del [illegible] 12° C, umidità relativa 60%, vento Sud-ovest, Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (su valori stazionari).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 9	min 3
Savona	max 12	min 6
[illegible]	[illegible] 11	min 6

[illegible]ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 11. Temp. [illegible] 13.

Il Sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,23. La Luna si leva alle 5,54 e cala alle 17,38 (fase crescente).

I dati sono [illegible] [illegible] [illegible] dell'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Manifesti in centro ma senza imbrattare i muri

«Pippy ama Claudio» e tappezza la città

SAVONA. I muri della città sono di nuovo degli innamorati. In particolare di «Pippy» che ieri notte ha attaccato centinaia [illegible] manifesti per dichiare [illegible] fronte a tutti i savonesi il suo amore [illegible] «Claudio». Un suda[illegible] dimostrazione di affetto [illegible] supponendo che [illegible] tratti di una donna, anche [illegible] modo originale per rivendicare [illegible] ruolo attivo nell'imminente festa dell'8 marzo.

Il manifesto bianco, di formato non eccessivamente vistoso (40 centimetri per 30) è stato affisso con il nastro adesivo [illegible] tutti muri del [illegible]. [illegible] dalla foga declaratoria [illegible] si [illegible] salvati neppure lampioni [illegible] vetrate. Classico, essenziale ed esplicito [illegible] [illegible] «Claudio ti [illegible] Pippy». Quanto basta [illegible] intendersi alla perfezione, [illegible] prattutto se i sentimenti sono ricambiati. L'autrice ha conser[illegible] comunque un discreto margine di anonimato. A rigore, infatti, questa plateale dimostrazione di affetto potrebbe [illegible] [illegible] per affissione abusiva. Del resto, però, questi innamorati si sono anche presi il disturbo di utilizzare fogli di ca[illegible] [illegible] gridare il loro [illegible]ore in faccia alla città, evitando di sporcare i muri con le rituali bombolette. [e. b.]

Il manifesto degli innamorati

Festa [illegible] donna, vendite a prezzi record

La mimosa troppo cara ma la tradizione resiste

SAVONA. La mimosa costa cara ma nessuno sembra disposto a rinunciarvi.

[illegible] tradizione floreale dell'8 marzo piace ai savonesi che non si arrendono davanti ai prezzi elevati del fiore simbolo della Festa della donna, dall'inconfondibile profumo e dai minuscoli «bottoncini» [illegible]elli che sfioriscono nello spazio di [illegible] mattino. Il prezzo di vendita nei negozi, al chilo, si aggira dalle 40 alle 50 mila lire e varia a seconda della qualità e della confezione.

Un mazzolino, arricchito da un fiocco colorato può partire [illegible] 10 mila lire ed arrivare alle 12-15 mila. Ma per andare incontro alle «tasche» di coloro che, pur non volendo sottrarsi al «dovere» di rendere omaggio alla compagna della loro vita, all'amica o a[illegible] collega di lavoro, cercano di risparmiare, i fioristi savonesi si sono ingegnati e hanno realizzato anche confezioni «mignon» ad un[illegible]ze che va dalle 4 alle 8 mila lire. La mimosa di quest'anno è più cara di quella dell'8 marzo '92 perché la fioritura, grazie alla temperatura mite d'inizio inverno si è iniziata già a dicembre.

La mimosa in vendita in questi giorni è quindi frutto di [illegible] laborioso trattamento di sele[illegible] e conservazione in appositi frigoriferi per poterla pre[illegible] ai clienti, senza [illegible] minimamente alterati il colore, il profumo, l'aspetto, come se fosse stata appena raccolta.

Ovviamente, tutto questo lavoro di preparazione fatto dai floricoltori ha finito [illegible] l'incidere sul prezzo all'ingrosso dell'esile piantina.

Chi [illegible] ha badato a spese, anche quest'anno, [illegible] siano [illegible] le grandi aziende, le fabbriche e i supermercati della provincia che hanno acquistato a quintali, [illegible] Cooperativa Ingauna Fiori di Villanova D'Albenga, i preziosi rametti da distribu[illegible] domani, alle donne savonesi. [a. z.]

IL CASO

TROPPI RUMORI E AUTO PORTATE VIA

Nuove polemiche per il servizio svolto in centro dall'Amnu

Pulizia notturna a Savona continua tutto come prima

SAVONA. Lo spazzamento meccanizzato è di nuovo al centro di polemiche, ma in sostanza continuerà tutto come prima. La minoranza consiliare ha contestato il servizio svolto dall'Amnu perchè la pulizia riguarda un numero di strade troppo limitato, lasciando scoperte ampie [illegible] [illegible] città. Oltre a impedire il [illegible] a migliaia [illegible] cittadini [illegible] a [illegible] enormi problemi per il periodi[illegible] spostamento delle auto in sosta, lo spazzamento meccanizzato offrirebbe quindi risultati modesti sotto il profilo della pulizia.

Il consigliere Pietro Santi ha chiesto dunque l'estensione di questa attività [illegible] tutto [illegible] centro cittadino: «Non è giusto che del servizio possano usufruire solo gli abitanti di alcune strade, mentre la maggior parte della città resta sporca come prima. La preoccupazione riguarda soprattutto Villapiana».

Anche l'Amnu, in effetti, aveva programmato per [illegible] 1993 un'estensione dello spazzamento meccanizzato ai quartie[illegible] [illegible] Villapiana e nelle zone di Santa Rita e via Servettaz ma l'amministrazione comunale di fronte alle feroci critiche sollevate dai cittadini e all'inchiesta aperta dalla magistratura per i rumori molesti, ha deciso di soprassedere. «Per estendere il servizio sarà necessario risolvere alcun questioni — ha affermato l'assessore alle Municipalizzate Giorgio Balbo —. Il problema più grave, tuttavia, riguarda la viabilità. Per effettuare la pulizia meccanizzata anche a Villapiana e Santa Rita occorrerebbe spostare migliaia di automobili, mettendo in subbuglio tutta la città».

Il servizio dell'Amnu fa discutere

A questo punto sarebbe meglio tornare alle vecchie, silenziose e funzionali ramazze. Anche perchè l'utilizzo della spazzatrice meccanizzata richiede comunque l'impiego [illegible] autisti, netturbini e segnalatori.

Ermanno Branca

Un errore

IL Comune ha stabilito che l'Amnu può continuare la pulizia notturna delle strade. Chiunque capirebbe che non ha alcun senso pulire dieci vie [illegible] non le altre cento, [illegible] che dunque quest'operazione è nata e prosegue per motivi ignoti.

Per i cittadini ci sono più disagi che vantaggi: rumori, auto portate via con il carro attrezzi e per recuperare le quali occorre pagare multa e rimozione. E fanno circa 170 mila lire al colpo, senza contare che i cittadini, prima di parcheggiare, devono studiare a memoria mappa e calendari dello spazzamento. E' poi una presa in giro che per pulire vengano portate via le vetture e neppure spostati i cassonnetti dell'Amnu.

Non convincono neppure le puerili giustificazioni del Comune. Mai un gesto a difesa della gente, mai un'ammissione di colpa neppure di fronte all'evidenza. Per fortuna sui rumori dell'Amnu è in corso un'inchiesta del giudice Gatti.

Commozione per Accordino

Poi il dibattito in Consiglio su traffico, farmacia [illegible] teatro

SAVONA. Il Consiglio comuna[illegible] [illegible] ricordato Francesco Accordino, il consigliere [illegible] dc morto tragicamente la scorsa settimana. Il sindaco Tortarolo ha sottolineato la sua capacità di dialogo, mentre il capogruppo democristiano Cesare D[illegible]ni ne ha tratteggiato la carriera politica. Il Consiglio ha quindi osservato [illegible] minuto di [illegible]glimento.

Farmacia. La farmacia comunale verrà messa all'asta con la cifra base di 1 miliardo e 800 milioni. Lo ha deliberato il Consiglio tenendo conto degli [illegible] bilanci dell'attività. Coloro che acquisteranno la licenza potranno inoltre usufruire per 6 anni della locazione dell'immobile.

Mensa scolastica. Per ora gli insegnanti dovranno continuare a pagare le spese della refezione scolastica. L'amministrazione comunale ha ritenuto che solo i docenti individuati dai capi di istituto usufruiran[illegible] [illegible] servizio gratuitamente.

Traffico. Polemiche sulla viabilità. Il consigliere dc Mario Biagini ha contestato la mancanza di decisioni della giunta a distanza [illegible] oltre 2 anni dall'annuncio del piano del traffico.

Sprechi d'acqua. Il consigliere Franco Zunino di Rifondazione ha presentato un'interpellanza per chiedere all'amministrazione di limitare i consumi d'acqua per l'impianto di condizionamento. [illegible] il periodo estivo il Comune utilizza infatti circa 2 metri cubi d'acqua l'ora.

Chiabrera. Il consigliere pds, Luca Delbeno ha contestato le tariffe troppo alte del teatro comunale che impediscono l'accesso ai giovani.

Piccioni. Intanto la giunta comunale ha deliberato uno stanziamento di [illegible] milioni per installare chiodi di plastica lungo i cornicioni di Palazzo comunale per impedire ai piccioni di sporcare la facciata del Co[illegible] [e. b.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

I quadri trovati sull'autostrada sono di un'artrice tedesca

La polizia stradale d'Imperia ha risolto il mistero delle cinque tele ritrovate venerdì pomeriggio in un'area di servizio dell'autostrada Savona-Ventimiglia [illegible] pressi di Spotorno. Secondo gli accertamenti i dipinti appartenevano ad una pittrice tedesca, Cornelia Lottes, che li aveva smarriti durante il tragitto. Le tele, che raffigurano paesaggi, hanno un valore stimato sui [illegible] milioni. [g. o.]

[illegible]

Donna [illegible] 36 anni in fin di vita al San Paolo

Giuseppina Pastore, 36 anni, abitante in via Garroni è ricoverata nel reparto di rianimazione del S. Paolo per un'emorragia cerebrale. La prognosi è riservata. La donna è stata subito soccorsa dai familiari che l'hanno trasportata all'ospedale dove i sanitari hanno riscontrato la gravità del caso. [g. o.]

VARAZZE

Ecco le nuove licenze del piano commerciale

Sono state presentate le novità del nuovo piano commerciale che sarà sottoposto, il [illegible] marzo, all'esame [illegible] un'apposita commissione. Nel centro storico non ci dovranno più essere zone abbandonate. Il Comune concederà licenze per «mini» boutiques artigianali, bigiotteria e preziosi. Saranno anche rilasciate nuove licenze per negozi nelle frazioni. [a. z.]

[illegible] ITTICO

Lavori in via Giuria, bancarelle trasferite [illegible] Legino

Il mercato ittico all'ingrosso di [illegible] Pietro Giuria verrà trasferito temporaneamente al macello comunale di piazzale Amburgo. Il provvedimento è stato deciso dalla giunta per consentire i lavori di ristrutturazione del mercato di via Giuria. [e. b.]

DE[illegible]

Il presidente del Consorzio dai giudici per i miasmi

Domani alle 10 il presidente del Consorzio di depurazione delle acque, Adelio Gasco, tornerà di fronte ai giudici della pretura per essere sentito nell'ambito dell'inchiesta sui miasmi provocati dal depuratore di Zinola. Con lui sarà sentito anche il direttore Lucio Levratto. [c. v.]

BIBLIOTECA

Volontari delle Circoscrizioni in servizio alla «Barrili»

I volontari delle Circoscrizioni presteranno servizio in biblioteca. Lo ha deciso la giunta per far fronte alle carenze d'organico assillano la «Barrili». Grazie all'ausilio dei volontari verrà evitata una possibile chiusura parziale del servizio. [e. b.]

Savona, intervento polemico di Elio Paleologo sulla situazione del tribunale

Gli avvocati contestano i giudici

Secondo il legale di Pietra Ligure [illegible] udienze collegiali civili si inizierebbero tardi e in modo disordinato
Nessun commento da parte dei magistrati. Il presidente Becchino: «Non ho ricevuto nessuna comunicazione»

SAVONA. A Palazzo di giustizia [illegible] tempo di polemica.

A sollevarla è l'avvocato Elio Paleologo di Pietra Ligure, che ha scritto una lettera aperta al presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori, per richia[illegible] l'attenzione sui problemi riguardanti l'organizzazione del lavoro [illegible] i rapporti con i magistrati del settore civile del tribunale.

«Mi permetto - scrive Paleologo - esprimere una viva preoccupazione sul progressi[illegible] decadimento dell'immagine della nostra categoria, [illegible] certo dovuto a responsabilità degli avvocati, se [illegible] nei limiti della perenne incapacità [illegible] assumere decise opposizioni sulle modalità di svolgimento dell'attività giudiziaria [illegible] sui rapporti con la categoria dei magistrati. Si pretende tolle[illegible] [illegible] collaborazione e, nel contempo, l'osservanza [illegible] ogni forma da parte nostra, ignorando la corrispettività».

In primo piano, secondo l'avvocato Paleologo, la questione dell'orario: le udienze collegiali inizierebbero spesso in ritardo per le difficoltà che incontra il collegio a f[illegible]: «Non sarebbe possibile - scrive il legale - fissare le udienze più tardi, [illegible] comunque darne inizio con puntualità? E' possibile [illegible] non sia riconosciuto al nostro Ordine alcun intervento al fine di organizzare le udienze in modo diverso [illegible] lasciare alla discrezione dei singoli magistrati, estemporaneamente, il luogo e l'ora in cui [illegible] tengono udienza? Potrebbero [illegible] così evitate [illegible] aggressioni ai praticanti che, nell'assenza dell'avvocato, osino avvicinarsi ad alcuni giudici per chiedere un semplice rinvio».

L'iniziativa del legale di Pietra Ligure ha suscitato sorpresa e imbarazzo a Palazzo di giustizia, [illegible] nessun commento da parte dei giudici. «Io [illegible] ho ricevuto alcuna lettera - ha detto il presidente [illegible] Tribunale Franco Becchino - ma al momento voglio evitare qualsiasi tipo [illegible] commento». [c. v.]

Bimba picchiata dal padre

Ilaria, 4 anni, è ricoverata in ospedale per uno schiaffo

[illegible] Una bambina di 4 anni, Ilaria, abitante ad Albisola Superiore, è stata ricoverata nel reparto di traumatologia del San [illegible] per le percosse subite dal padre. Secondo la prognosi dei medici guarirà in venti giorni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini di polizia e carabinieri, è avvenuto l'altro pomeriggio nell'appartamento dove la bimba vive con i genitori.

Secondo i primi accertamenti, Ilaria sarebbe stata colpita al volto con un violento schiaffo dal padre, che, a quanto pare, non sopportava i continui pianti della figlia. La scena è avvenuta [illegible]to gli occhi della [illegible] [illegible] ha subito soccorso la nipotina e l'ha accompagnata nell'ospedale San Paolo, dove i medici le hanno prestato le cure del caso. Per precauzione i sanitari hanno poi disposto il ricovero anche [illegible] le condizioni [illegible] [illegible] [illegible] sono preoccupanti. «Lo schiaffo è stato violento - commentavano ieri mattina in pronto soccorso - [illegible] considerata la tenera età della bimba è stato disposto il ricovero per il timore di eventuali complicazioni». Il padre della bambina adesso rischia una denuncia per lesioni e maltrattamenti in famiglia. Nei prossimi giorni potrebbe già essere sentito dai carabinieri di Albisola, i quali stanno cercando di chiarire come sono avvenuti i fatti. [c. v.]

Lettera al sindaco

Ferrarassa «Centro storico abbandonato»

SAVONA. Tutela [illegible] difesa del centro storico, considerato il cuore della città; necessità di lavori urgenti. E' quanto richiedo con [illegible] lettera al sindaco Franco Ferrarasse, consigliere comunale della dc, in merito alle condizioni in cui versa il civico numero 7 di via Pia ch[illegible] come nota l'ex presidente dei commercianti [illegible] centro storico, si presenta completamente [illegible]rato e diroccato [illegible] via di lavori iniziati e mai completati.

In particolare si nota una intelaiatura di un vecchio marmo che [illegible] offre alcuna garanzia di stabilità e un muro fatiscente tale da rappresentare un pericolo pubblico. L'Ufficio Urbanistica, nota ancora il consigliere democristiano, ha risposto che l'amministrazione si sarebbe attivata in merito ma in realtà la situazione, a distanza di molto tempo, non [illegible] ancora mutata.

Il consigliere della dc ha perciò deciso di intervenire presso il sindaco, cui ha chiesto un in[illegible] [illegible] gli uffici comunali per eliminare al più presto il degrado. [g. o.]

Centralini assediati

«L'Usl non fa consulenza ai mutuati»

SAVONA. «Gli impiegati della VII Usl non sono consulenti fiscali». La precisazione dell'amministratore straordina[illegible] dell'Usl Luciano Locci [illegible] è [illegible] necessaria [illegible] fronte alle pressanti richieste degli assistiti che ogni giorno assediano gli sportelli di via Paleocapa chiedendo chiarimenti di natura fiscale sull'autocertificazione, il modulo che serve per [illegible] [illegible] diritto [illegible]l'assistenza sanitaria gratuita. «I nostri funzionari [illegible] aiutare i cittadini a compilare i documenti, offrendo chiarimenti di massima — ha detto Locci — [illegible] [illegible] [illegible]no consulenti fiscali. Si tratta infatti di una materia assai delicata in [illegible] i funzionari non possono fornire [illegible] che potrebbero anche rivelarsi errate alla luce di successive interpretazioni del decreto legge». Per i dubbi di natura fiscale, quindi, è meglio rivolgersi a commercialisti o patronati. Intanto proseguono le operazioni [illegible] consegna dei moduli che hanno già raggiunto quota [illegible] mila. [e. b.]

Dai vigili urbani

Inquinamento sequestrato autolavaggio

SAVONA. Un autolavaggio sequestrato e il proprietario denunciato alla procura della Repubblica per inquinamento. E' il risultato della lunga indagine condotta dal nucleo Ambiente della polizia municipale sull'attività svolta dal titolare del di[illegible] di benzina «Agip» di corso Vittorio Veneto. Le indagini [illegible] scattate 2 anni fa su indicazione degli abitanti del quartiere di San Michele che lamentavano le esalazione di solventi chimici e vapori e soprattutto i rumori provocati [illegible]l'impianto di lavaggio delle auto. Malgrado un'ordinanza del sindaco Magliotto nel '91, il titolare dell'autolavaggio non posto rimedio agli inconvenienti.

E così ieri mattina i vigili dell'Ambiente, dopo aver effettua[illegible] accurate indagini e numerosi rilievi fonometrici, hanno sequestrato l'impianto per ordine del pretore Emilio Gatti. Il titolare dell'autolavaggio [illegible] stato inoltre denunciato alla magistratura per non aver obbedi[illegible] al sindaco. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La Lega interviene su Tangentopoli

E' con [illegible] profondo senso [illegible] sdegno e ribellione che, [illegible] rappresentante della Lega Nord di Savona, mi accingo a scrivere queste poche righe. Quanto hanno pubblicato i giornali in merito alle leggi di depenalizzazione allo studio del governo Amato, rappresenta quanto di più aberrante ed inaccettabile al comune senso di giustizia poteva essere fatto. Le innumerevoli telefonate di sdegno che sono piovute per tutta la giornata su questa segreteria la dicono lunga sulla ribellione di una cittadinanza, [illegible] quella savonese, che ha già ampiamente dimostrato il [illegible] alto [illegible] civico. Che [illegible] tentasse in maniera così smaccatamente arroga[illegible] [illegible] rendere impuniti quella massa di delinquenti che per 40 anni hanno spogliato il nostro Paese [illegible] [illegible] risorse, è intollerabile e non sarà tollerato. [illegible] si vogliano depenalizzare reati gravissimi come l'estorsione, la concussione, la corruzione attraverso interpretazioni cavillose volte a falsare la gravità dei delitti compiuti, bloccando contemporaneamente l'attività dei magistrati, sia a livello locale [illegible] a livello nazionale, è una intollerabile offesa al comune senso democratico di ogni cittadino.

Sen. Sergio Cappelli, Lega Nord

Il [illegible]ipo difende i [illegible]inieri

Il sindacato di polizia savonese «Solidarietà di polizia» esprime piena solidarietà ai colleghi dell'Arma dei carabinieri, a[illegible]ra una volta vittime per aver solamente applicato il regolamento alla lettera senza distinzione alcuna tra chi fosse stata la persona da tradurre nell'aula dove doveva svolgersi l'udienza penale. [illegible] responsabilità si sono state senz'altro sono da ricercare altrove e non colpire sempre le classi più deboli come le «Forze dell'ordine», [illegible] [illegible] critiche nei confronti della magistratura.

Letterio Tola, segretario provinciale Sodipo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTO[illegible]

Savona: tel. [illegible]22 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.589.
Bzzi, via Corsi 69, tel. 824.818.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, [illegible]

[illegible] Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.

Albenga: *Savona*, via Medaglie d'oro 42, tel. [illegible]

Albisola Superiore: [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via [illegible]lombo 15, tel. 970.038

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. [illegible]

Finale Ligure: *Comunale*, via Ghilleri 6, tel. 692.670.

[illegible] *San Giovanni*, via Garibaldi, [illegible] 666.045.

Millesimo: *Ciglioli*, piazza Italia, [illegible] 564.017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 19, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Finachi*, via Montaldo 14, [illegible] [illegible]

Quiliano: *Bernardo*, via Diaz 2, [illegible] 880.209.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.

[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540[illegible]
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 6 MARZO

NATI. Edoardo Murgia. Alice Pretin. Giorgia [illegible].

MORTI. Luigi Casadei, di 65 anni, residente a Savona in via De Amicis 3/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10,50 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

Giovanna Del Rosso ved. Gazzano, di 72 anni, residente a Savona in piazza Martiri della Libertà 3/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

Maria Venturino in Sasso, di 92 anni, abitante a Varazze in via Pieve 130/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Varazze.

Virginia Rovere ved. Barbero, di 90 anni, residente a Savona in via Costa 4/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola.

Giovanni Respino, di [illegible] anni, residente a Savona in via [illegible] Mille 3/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,35.

[illegible] Calcagno ved. Balestri, [illegible] 72 anni, residente a Savona [illegible] corso Italia 8/10; i funerali si svolgeranno questa [illegible] [illegible] 9,45 nella chiesa di San Raffaele al porto.

GLI APPUNTAMENTI

VARAZZE

Fiori per le donne della Bosnia

Azalee per le donne della Bosnia. Le associazioni degli albergatori, commercianti e bagni marini di «Varazze città delle donne», in collaborazione con il «Club Rosa», per celebrare [illegible] festa delle donne hanno organizzato per oggi in piazza Nello Bovani un'offerta di azalee. [a. z.]

[illegible]

Corso di teologia

[illegible] Seminario vescovile di via Ponzone continua domani alle 21 il corso diocesano di teologia sulla preghiera. Relatore della serata [illegible] teologo don Bof. [r. p.]

CENTRO [illegible]

Lezione di politica

Nel ridotto della sala consiliare del Palazzo della Provincia per la Scuola di politica del Centro studi «Luigi Sturzo» il professor Vincenzo Lorenzelli, direttore dell'Istituto di chimica della facoltà [illegible] ingegneria dell'Università di Genova terrà una con[illegible] sul tema «Nuove professioni e libera circolazione del lavoro». Inizio [illegible] 20,45. [r. p.]

ANTIQUARIATO

Il mobile lombardo

Domani alle 17,30 in piazza dei Consoli a Savona Giuseppe Beretti terrà [illegible] conferenza sul mobile lombardo. [e. b.]

CULTURA

Incontri sul nazismo

Mercoledì alle 9 nella sala consiliare della Provincia per il ciclo di incontri sul nazismo [illegible] scrittrice Liana Millu, deportata nel campo di Birkenau-Auschwitz terrà una conferenzepza sul tema: «L'universo [illegible] lager la cultura della memoria». [r. p.]

[illegible]

Il Carnevale di Baciccia

Oggi è in programma la sesta edizione del carnevale vadese. La sfilata [illegible] [illegible] e [illegible] gruppi in maschera, giudati da Baciccia, avrà inizio alle 14,30 [illegible] giardini del prolungamento a [illegible] [e. b.]

E' partita una fiammata mentre stavano cambiando [illegible] trasformatore

Tre operai ustionati [illegible] Vado

Il grave infortunio ieri alla Esso Italiana. Le vittime, dipendenti di un'azienda esterna sono di Millesimo, Spotorno e Genova. Per due la prognosi è riservata: si temono infezioni

VADO LIGURE. Tre operai sono rimasti gravemente ustionati, ieri pomeriggio, dopo [illegible] sere stati investiti [illegible] una fiammata, nello stabilimento della «Esso Italiana» in via Sabazia a Vado Ligure. Due di loro, Nunzio Zirilli, 41 anni, abitante a Genova in via Abba, e Giacomino Angoletta, 40, residente a Millesimo in piazza Italia, entrambi dipendenti dell'impresa «Ocre Impianti» con sede a Milano, sono adesso ricoverati [illegible] reparto di dermatologia dell'ospedale [illegible] Paolo: i sanitari hanno riscontrato loro ustioni di secondo [illegible] terzo grado al volto e alle braccia e si [illegible] riservati la prognosi.

Meno gravi sono le condizioni del terzo operaio, Angelo Cancellara, 27 anni, abitante a Spotorno in via Piemonte 2, dipendente da pochi mesi della «Esso Italiana», che [illegible] stato giudicato guaribile in quindici giorni per ustioni di primo e secondo grado.

Giacomino Angoletta, 40 anni, e Angelo Cancellara, 27 anni, feriti nell'incidente

L'incidente, che non ha provocato danni agli impianti, è avvenuto poco dopo le 15 nel reparto lubrificanti dello stabilimento vadese. I tre operai, stando a quanto hanno ricostruito i responsabili della «Esso Italiana», [illegible] cambiando un trasformatore elettrico quando all'improvviso [illegible] [illegible] sprigionata una fiammata che li ha investiti.

Nunzio Zirilli [illegible] Giacomino Angoletta, che erano i più vicini al quadro elettrico, [illegible] stati colpiti violentemente al volto e si [illegible] accasciati sul pavimento, urlando per il dolore. Angelo Cancellara è stato invece [illegible] più fortunato, raggiunto dalla fiammata soltanto di striscio.

In soccorso dei tre operai sono intervenuti i colleghi [illegible] lavoro, i quali, resisi immediatamente conto delle gravi condizioni di due di loro, hanno chiesto l'arrivo dell'ambulanza. E' stato il centralino unico di Savona [illegible] a coordinare le fasi della delicata emergenza. Dall'ospedale [illegible] Paolo, come avviene sempre nei casi [illegible] urgenza, è uscita l'automedicale [illegible] il dottor Salvatore Esposito e l'infermiere Michele Peluso, che hanno prestato le prime cure agli ustionati.

Nel frattempo sono arrivate tre ambulanze della «Croce [illegible] di Vado, che hanno trasportato gli operai al San Paolo: il [illegible] di guardia, Patrizia Panezzo, che aveva seguito via radio le fasi del soccorso, [illegible] già preparato [illegible] attrezzature per le prime medicazioni.

Nunzio Zerilli, Giacomino Angoletta e Angelo Cancellara sono stati, quindi, ricoverati nel reparto di dermatologia. Sono [illegible] condizioni dei due dipendenti della «Ocre Impianti» [illegible] destare maggiore preoccupazione. «In questi casi - osserva[illegible] [illegible] pomeriggio i medici del pronto soccorso savonese - il pericolo maggiore [illegible] qu[illegible] che possano insorgere infezioni. Per questo motivo [illegible] ci si può ancora sbilanciare con [illegible] prognosi. Si tratta di ustioni molto profonde, che richiedono [illegible] delicate».

La dinamica dell'incidente non è stata ancora completa[illegible] chiarita. I responsabili della «Esso Italiana» ritengono più probabile l'ipotesi che la fiammata sia stata provocata [illegible] [illegible] corto circuito, ma non si esclude neppure la tesi che [illegible] degli operai abbia toccato inavvertitamente un filo elettrico scoperto. Probabilmente tutti i dubbi potranno [illegible] chiariti dai due dipendenti della «Ocre Impianti», che, [illegible] appena le condizioni miglioreranno, saranno interrogati dai carabinieri.

Non è escluso che la procura presso la pretura intenda aprire [illegible] un'inchiesta. Una [illegible]cisione verrà presa nei prossimi giorni quando i giudici riceveranno il rapporto giudiziario sulla vicenda.

Claudio Vimercati

Interpellanza del consigliere De Filippi

Polemica in Comune sul piano parcheggi

SAVONA. Scoppia la polemica sul fallimento del piano parcheggi [illegible] Comune. A distanza di due anni dal progetto presen[illegible] dall'amministrazione [illegible]munale che prevedeva [illegible] grandi posteggi per [illegible] complesso di 900 box, [illegible] è stato realizzato [illegible] un posto-auto.

I parcheggi, infatti, erano [illegible] individuati su aree che non appartenevano [illegible] Comune. Ora la minoranza e, [illegible] particolare, la democrazia cristiana, chiede provvedimenti urgenti per porre rimedio alla situazione.

Afferma [illegible] consigliere dc Giovanni De Filippi in un'interpellanza: «L'amministrazione dovrà chiarire la situazione [illegible] piano parcheggi perché rappre[illegible] un argomento essenziale per risolvere i problemi della viabilità cittadina. E' necessario, per esempio, fare luce sugli accordi [illegible] [illegible] Comune e Italgas per valutare le responsabilità della [illegible] realizzazione del progetto. Inoltre, vorrei sapere se l'amministrazione comunale ha avviato provvedimenti [illegible] esproprio o di acquisizione delle aree ex ferroviarie [illegible] inoltre quali progetti alternativi siano in corso sulle aree di piazza Aldo Moro, che [illegible] state indicate [illegible] possibile area di parcheggio».

Giovanni De Filippi ha chiesto chiarimenti sul fallimento del piano parcheggi «Bisogna accertare [illegible] [illegible] responsabilità»

De Filippi ha inoltre chiesto chiarimenti su alcuni aspetti economici [illegible] vicenda: «Vorrei sapere quali accordi siano intervenuti fra Comune e Italiaparcheggi, la società [illegible] Bolzano che aveva vinto l'appalto. Inoltre, vorrei sapere se i ritardi del piano hanno impedito l'utilizzazione di agevolazioni finanziarie». [a. b.]

Albenga: scuola e Comune [illegible] fondi

Al [illegible] i genitori comprano le sedie

[illegible] Il liceo non ha soldi, il Comune [illegible] vuole più darne. Così, per avviare a funzionamento l'aula di informatica [illegible] ed il laboratorio linguistico, le sedie le hanno dovute comprare i genitori degli alunni.

E' accaduto al «Classico» Pascoli ove da tempo [illegible] contenzioso contrappone la preside Maria Carbonetto all'assessore comunale [illegible] Pubblica istruzione Giuseppe Pelosi. Secondo la preside è il Comune che deve acquistare le sedie, mentre secondo il Comune, dopo il finanziamento di 7 milioni dato nel 1992, non c'erano più a disposizioni altri finanziamenti.

Il problema ha finito per arrivare a livello [illegible] assemblea dei genitori della classe IV B, preoccupati del fatto che non poteva partire la sperimentazione di lingue [illegible] avrebbe utilizzato i computer.

Il braccio di ferro fra la scuola [illegible] e l'ente locale si [illegible] quindi acuito [illegible] al gesto dei genitori di [illegible] [illegible] quasi [illegible] milione di lire per pagare le sedie per i figli. In [illegible] comunicato dei genitori si dice: «In una situazione [illegible] bisogno ognuno de[illegible] assumersi le proprie responsabilità: i genitori si fanno carico [illegible] impegni superiori al loro dovere in supplenza alle inadempienze dell'amministrazione comunale. Noi non permettiamo che per negligenze altrui i nostri figli debbano rimanere senza l'insegn[illegible] dovuto».

La vicenda, che già [illegible] avuto punte polemiche, non sembra destinata ad esaurirsi. Nel comunicato i genitori affermano che il Comune di Albenga è «tenuto per legge a fornire l'arredo della scuola» [illegible] che pertanto ci [illegible] troverebbe di fronte ad una omissione vera e propria. «Al[illegible] di noi hanno scelto il liceo anche perché c'erano queste [illegible] sperimentali che a tutt'oggi sono rimaste lettere morta», dicono gli alunni della IV B.

D'altro canto, la situazione [illegible] stata valutata con attenzione dall'assessore comunale [illegible] il quale ha ritenuto che, dopo il finanziamento dell'anno scorso, il Liceo non [illegible] più diritto a nuove sovvenzioni. [r. a.]

Dopo l'incidente

Celle: proteste per i [illegible] [illegible] strettoia

CELLE LIGURE. Proteste per i ritardi dell'Anas nel portare [illegible] termine i lavori del cantiere sulla via Aurelia dove, nel settembre [illegible] si [illegible] abbattuta una frana.

La tragica morte di Bernardo Gambetta, il marittimo cellese di 46 anni che si è schiantato venerdì mattina, perdendo il controllo dell'auto, contro il muretto in cemento che delimi[illegible] il cantiere, ha nuovamente fatto scattare l'allarme dei cittadini. La strettoia è [illegible] pericolosa dal senso unico alternato imposto dal cantiere Anas per la sistemazione di [illegible] [illegible] paramassi. L'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello ha chiesto al vicepresidente Lino Alonzo [illegible] sollecitare all'Anas i lavori. Per parlare [illegible] problemi della viabilità nel Levante savonese Alonzo ha fissato, il 10 marzo, un incontro con i sindaci dei Comuni interessati. [a. z.]

Botta e risposta tra i famosi chirurghi per il convegno di Palazzo Sisto

[illegible] un «duello» [illegible] primari

Così Spotorno replica alle accuse di Mantero

SAVONA. Continua il battibecco [illegible] fra i due chirurghi più famosi [illegible] della Liguria. Il primario del Santa Corona, Lorenzo Spotorno, [illegible] risposto alle critiche sollevate dal professor Renzo Mantero al convegno organizzato dalla VII Usl a Palazzo Sisto venerdì mattina. Mantero aveva infatti sottolineato che Spotorno, unico rappresentante [illegible] Consiglio regionale, aveva abbandonato il convegno a metà dei lavori, «dimostrando scarso interesse per i problemi dell'emergenza».

Il prof[illegible] Lorenzo Spotorno è stato al centro [illegible] critiche del collega [illegible] Mantero

«Mi sento in dovere di rispondere [illegible] chiamata in causa dal professor Mantero e ten[illegible] a precisare che ho abbandonato la riunione alle 11,30, quando ormai erano stati esauriti i temi principali del convegno. Come uomo politico, infatti, avevo altri impegni da assolvere. Vorrei tuttavia ricordare che il compito mio [illegible] del professor Mantero [illegible] quello di moderatori e tale parola dovrebbe avere [illegible] significato preciso». Ha aggiunto Spotorno: «Il problema dell'emergenza nel territorio deve dare risposte di base: infarti, traumi complessi, urgenze addominali. E' questa la risposta prioritaria che trova [illegible] ostacoli nella finanza pub[illegible]. Capisco d'altra parte le necessità dello "scomodo" professore, che ha una lista di attesa di 1800 persone, così [illegible] io nel [illegible] [illegible] devo far fronte alle richieste di [illegible] mila [illegible] pazienti in attesa. A queste persone occorre dare risposte. Per quanto riguarda le proteste abbiamo cercato di creare altri centri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] intrapresa per la Chirurgia della mano».

Il professor Mantero aveva sottolineato: «I politici della Regione promettono da vent'anni invano l'istituzione del centro di Chirurgia della [illegible] Ora il rifiuto dell'assessore Banti di concedere l'assunzione di [illegible] medici, ha impedito al San Paolo di entrare a far parte del piano [illegible] emergenza chirurgica nazionale».

Secondo Spotorno invece [illegible] ingiusto, comunque, [illegible] sempre le colpe ai politici. Vorrei ricordare che [illegible] priorità del piano triennale ligure l'"insensibilità" dei politici ha impegnato svariati miliardi per costruire il centro [illegible] Chirurgia della mano a Savona». [e. b.]

GENOA

Una partita che vale salvezza e cent'anni

SIAMO alla resa dei conti. Oggi Claudio Maselli esordisce in panchina ad Ancona nella gara dei rossoblù che vale un campionato. «Non [illegible] in serie B, spero che i giocatori ritrovino grinta ed orgoglio, ma è un fatto che le ultime esibizioni [illegible] quelle di una squadra allo sfascio», tuona Pippo Spagnolo, leader storico del Grifone.

Un Genoa nella bufera: Aldo Spinelli dice che vuol lasciare, c'è un vistoso calo di forma [illegible] alcuni giocatori, [illegible] la paura della [illegible] anche l'apporto della società ai festeggiamenti del «centenario», [illegible] era già scarso, sembra ulteriormente ridursi. Andiamo verso un centenario da Luna park con focaccia e vino bianco?

Oggi ad Ancona sono in gioco [illegible] pezzo di storia rossoblù e le sorti [illegible] della società. Ma cos'è diventato il calcio? Qualche giocatore (e nemmeno dei migliori) starebbe per avanzare una singolare richiesta: [illegible] «premio salvezza».

Soldi che vanno, soldi che vengono attorno alla lacera bandiera del grifone. Un piccolo affare lo ha fatto Spinelli: di tre allenatori che ha già avuto in questo campionato ne paga uno solo. Maselli è infatti già sotto contratto in quanto responsabile della squadra Primavera, e si tiene lo stipendio che aveva. Bruno Giorgi si è dimesso e non ha preso una lira. Il presidente si è solo accollato il contratto [illegible] Gigi [illegible], [illegible] quale almeno economicamente i conti tornano: per 190 giorni che ha diretto il Genoa ha preso 500 milioni.

Claudio Maselli, [illegible] anni, romano [illegible] genovese di adozione, uno stipendio non molto superiore a quello [illegible] impiegato di banca, annunzia che [illegible] farà rivoluzioni: «Sono già stati cambiati due allenatori, si [illegible] alternate le tattiche, in quanto a confusione abbiamo già dato, ad Ancona non vi [illegible] novità, io posso solo chiedere voglia [illegible] vincere e onestà di professionisti».

Il [illegible] scadrà alla fine della stagione: dopo si vedrà. [illegible] spogliatoio [illegible] piuttosto [illegible]soso: lo ha riportato all'equilibrio Maselli, uomo serio, che non ama certo le bizzarrie di Maifredi, e tiene ognuno al posto [illegible] ora intima: «Chi mostra scarso impegno va fuori».

«Purtroppo non [illegible] la prima volta che siamo chiamati a sofferenze», è il grido di dolore ma anche di speranza) che [illegible] dagli oltre [illegible] club genoani nei [illegible] la «soluzione di [illegible]» cioè Maselli, trova larghi consensi. Il carattere [illegible] po' pirotecnico di Maifredi [illegible] era piaciuto molto ai genovesi. I liguri [illegible] amano i tribuni. C'è chi un po' piange sul latte versato. Dice il vicepresidente D'Angelo: «Quando le cose andavano bene bisognava rinforzare la squadra, e non è stato fatto. Ma la società può contare su [illegible] solido patrimonio, su un parco di giocatori [illegible] non sarà indebolito da cessioni; dobbiamo credere in una risalita».

Ma altri sussurri inquinano l'ambiente: si teme che Fortunato e Panucci, ambitissimi, possano cambiare maglia. Le partenze di Aguilera ed Eranio hanno lasciato timori futuri e ferite non rimarginate. Fra tanti guai, la notizia positiva del campo non squalificato. E c'è una dura condanna dei club contro gli «assalti» dei giorni scorsi, a società e giocatori.

I tifosi in trasferta, un migliaio, partiranno da Genova, da Sestri Ponente, Carasco, Rapallo, Lavagna e Chiavari. Sono lo zo[illegible] extraduro [illegible] quelli decisi a non mollare mai.

Guido Coppini

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi degli imprenditori savonesi

Iva, così pagano i commercianti

Le dichiarazioni dell'imposta versata nel '90

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi [illegible] dichiarazioni dell'Iva dal 1990. Le cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

Concessionaria Spirito [illegible]; Francesca Concutelli 28; Tommaso Concutelli 11; Giorgio Cosentino 94; Alberto Cozzani 22; Anna Cozzolino 1; Carlo Crepa[illegible] 13; Alfonso 62; Virginio 50; Danila Crevani 0; Adelina Criscenzo 6; Antonio Crisone 12; Cristina di Mirco Grassi 2; Fabio Critelli 1; Mario Crivelli 16; Enrica Croci 52; Bruno Crotti 12; Giancarlo Crovella 14; [illegible] Csepeli 21; Filippo Cuneo 36; Enrica Cuniolo 7; Franco Cuoghi 20; Domenico Cupis 4; Fabrizio Cupis 7; Luigi Curcio 31; Pierantonio Curi 62; Maurizio Curulli 17; Curulli e Loy di Curulli 22; Vincenzo Cutaia 3; Maddalena Cuvato 2; Rosalba Cuzzola 62; Angelo Da Bove 4; Federico Da Casto 24; Giorgio Dagna 20; Ines Dagnino 54; Eliana Dagnino 69; Loreda[illegible] Dal Bianco 24; Maria Angela Dallora 10; Egle Dall'Olmo 11; Antonio Dalmazzo 62; Giovanni Dal Point 12; Edda Dalto 2; Antonio D'Ambrosio 97; Caterina Damonte 8; Emilia Damonte 18.

Giuseppe [illegible] Venuto 30; Aurea De Vincenzi 62; Pier Luigi De Zordo 78; Luciano Diamanti 38; Adriana Diana 5; Antonia Diana 53; Diego Diana 6; Alberto Diani 50; Maria [illegible] Di Bari 53; Simone Di Bari 35; Antonio [illegible] Biasio 51; Franco [illegible] Cesare 63; Ugo Di Cesare 0; Luigi Di Cursi [illegible] Dietro Le Quinte [illegible]; Calogera Di Franco 85; Graziella [illegible] Gesù 3; Amadio Di Gioia 78; Antonio [illegible] Gioia 23; Berardo Di Giosia 13; Vincenzo Di Girolamo 45; Digital Immagini Sonore 3; Danilo Di Giuseppe 30; Laura Di Leo 5; Maria Di Luca 86; Rosario [illegible] Lucia 0; Antonio Di Maggio 11; Stella Di Mantua 78; Giulio Di Mascio 9; Angelo [illegible] Maula 3; Mauro Di Mauro 18; Francesco Di Menza 28; Benedetto Di Murro 31; Felice Di Murro 2; Gianni [illegible] Murro 14; [illegible] Di Murro 57; Anna Maria Disca 37; Rossella Di Somma 1; Attilio Di Tullio 10; Fulvio Di Valentino 19; Giuseppina Doberti 6; Carlo Dodaro 75; Michelina Dona 3; Pierino Dorato 8; Clara Dray 1; Piero Dugatto 53; Anna Maria Dupalloup [illegible]; Giuseppe Durante 10; Antonio Ebbli 3; Carlo Ebbly 81; Laura Ebbli 0; Attilio Ebrille 7; Giuseppina Ebrille 8; Edilconsult [illegible] F.lli Podio 88; Eledue di Gabriella Fiorito 71; Esperia [illegible] Roberto Cordero 12; Anselmo Espis 22; Anna Esposito 6; [illegible] Esposito 19; Paola Esposito 12; Agostino Esposito 59; Nicoletta Esposito [illegible] Eurosfot [illegible] Tiziano Guatti 6; E. Vivaldi di [illegible]io Vivaldi e figlio 84; Giuseppe Fabiani 43; Antonio Fabiano 15; Carmela [illegible]no 47; Giuseppe Fabiano 28; Ornella Fabiano 46; Giovanni Fabri 13; Alma Faccincani 5; Oriano Faccio 94; Silvano Faccio 60; Silvio Faccio 75; Anna Maria Facelli 1; Egizia Fadanelli 28; Paolo Faedda 6; Maria Margherita Faggio 53; Carlo Faggioli 68; Agostino Falco 36; Carlo Falco 11; Giuliana Falco 59; Pierfrancesco Falco 7; Pierina Falco 6; Rosa Falco 1; Vin[illegible] Falcone 24; Giorgio Faldini 4; Danilo Falduzzi 4; Domenico Fallara 6; Alberto Fallerini 27; Rodolfo Falluca 6; Ida Famulo 17; Giovanni Fantino [illegible]; Giorgio Farci 17; Danilo Farris 63; Osvaldo Fasiani 4; Luigi Faucci 71; Santina Faucci [illegible]; Chiara Fazio 18; Gualtiero Fazio 22; Simona Fazzi 10; Francesco Federico 84; Leotelmo Federzoni 54; Elena Fedo 2; Alessio Feltri 14; Fabrizio Feltri 4; Pierluigi Feltri 9; Raffaella Femia [illegible]; Rosalba Fernandez 42; Salvatore Ferone 5; Alfonso Ferraiolo 28; Francesco Ferraiolo 12; Gabriella Ferraiolo 3; Dario Ferrando 80; Lazzaro Ferrando 88; Luigi Ferrando 13; [illegible] Ferrara 41; Maria Rosa Ferrara 13; Maria Trofimena Ferrara 53; Alessio Ferrari 60; Gian Luca Ferrari 5; Luigi Ferraris 70; Osvaldo Feraro 69; Piero Ferraro 16; Renata Ferraro 87; Giacomo Ferrero 53; Cristina Ferrero 3; Nella Ferrero 48; Paola Ferrero 54; Maurizio Ferigno 24; Antonio Ferro 73; Mauro Ferro 49; Luigi Filippi 10; Angelo Filoni 9; Giuliano Fiore 34; Aldo Fiorito 19; Matilde Firpo 26; Anna Fivizzani 76; Francesco Fizzotti 87; Fratelli Ganduglia di Gino e Stefania Gambetta 53.

F.lli Mohamed Abuzead [illegible]; F.lli [illegible] Soliani & Rino 74; F.lli Verani-Masio [illegible]; F.lli Zampieri 21; Viviana Fogliacco 11; Antonio Fois 27; Peppina Fois 50; Antonio Folco 0; Giaco[illegible] Folco 1; Gianni Folco 15; Giorgio Folco 25; Fondazione culto N. S. Purificazione 0; Fondo Belvedere 0; Michele [illegible] 89; Vincenzo Fontana 30; Bruno Fonti 17; Aimone Fonticelli 0; Virgilio Forella 31; Piermario Forestiero 98; Pasquale Foria 13; Marta Formisano 21; [illegible] Fornara 14; Gilda Fornaro 44; Carlo Fornelli 36; Maria [illegible] Fornelli 30; Franco Forni 8; Fiorenzo Forno 50; Bernengo Pierino Forno 77; Rosanna Fosco e Giorgio Firpo 0; Fortuna [illegible] Maria Gabriele & Marco Buono 52; Vincenzo Fortunati 81; Giampaolo Fortunato 55; Marco Forzano 55; Giuseppe Foti 4; Franco Fracchia 64; Luca Fracchia 7; [illegible] Fracchia 16; Laura Fracchiolla 14; Maggiorina Fracchioni 22; Laura Franca Artestudio 80; Giovanni Francari 28; Carlo Franchi 6; Franco Franchi 44; Cesarina Francone 67; Antonio Franconeri [illegible] Carla Franzia 27; Fratelli Aonzo 36; Fratelli Briamonte 0; Fratelli Faccio 69; Fratelli Redanti 17; Eduardo Fraterno 9; [illegible] Frati 82; Girolama Frazzica 48; Paolo Frecceri 0; Franco Freccero 34; Giampiero Freccero 19; Giovanni Freccero 11; Massimo Freccero 15; Pietro Freccero 3; Valeria Freccero 8; Freccero [illegible] Rosso 1; Freddy Bijoux 0; Frediani e Prefumo 0; Elsa Frencia 0; Anna Maria Fresia 17; Enrico Fresia 62; Fresia Assicurazioni 0; Fresia Gestione Servizi 12; Giorgio Frezzati 22; Frigobormida 25; Frigo Trans di Brondi 0; Raffaele Froio 10; Froio e Carleo 0; Cinzia Frontari 1; Guido Frontuti 62; Giovanni Fronza 19; Angelo Frugoni 17; Andreina Frumento 30; Anna Maria 23; Emanuele Frumento 55.

(Continua)

Savona, il Comune deciderà sull'ampliamento delle licenze

Tavola calda anche al bar

Molti dei 280 esercizi pubblici hanno chiesto il permesso di preparare piatti «veloci». Sinora chi era senza autorizzazione pagava forti multe

SAVONA. I bar della città potranno, su apposita richiesta, usufruire del servizio di «tavola calda». L'amministrazione comunale è infatti [illegible] punto [illegible] deciderà l'estensione delle li[illegible] per gli esercizi [illegible] da tempo desiderano offrire servizi sempre più qualificati alla propria clientela. Un'esigenza sentita anche da un [illegible] persone che, durante la settimana, consumano al bar il loro pranzo. L'estensione delle licenze sarà possibile grazie ad una norma transitoria che sarà in attuazione nell'attesa dell'applicazione [illegible] legge 287/91 sui pubblici esercizi.

Una disposizione che potrà tornare utile anche all'osteria «Cù [illegible] Beaus», gestita [illegible] Fran[illegible] Doberti, che sinora è stato multato per aver preparato pasti caldi ai clienti pur avendo solo la licenza per bar.

Francesco Doberti detto «Bacco» è stato più volte multato perché preparava piatti caldi senza la licenza

[illegible] all'esame del Comune c'è anche la possibilità di concedere alcune licenze, anche se su questo punto è già vivace la discussione. Sull'argomento interviene Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «Su q[illegible] materia il condizionale è d'obbligo [illegible] che [illegible] possiamo [illegible] quali criteri verranno adottati dalla Regione».

Comunque anche per questa materia non c'è ancora nulla di definitivo. A Savona, secondo un censimento reso noto nei mesi scorsi, sono 101 le autorizzazioni per ristoranti e pizzerie contro le 280 di bar e caffè. E soprattutto [illegible] quest'ultima categoria sono venute le richieste per licenze di tavola calda. [illegible] mesi scorsi sono state numerose le ammende comminate agli esercizi che, senza autorizzazione, hanno servito piatti caldi. [g. o.]

Rappresentazione a cura degli studenti liceali

Euripide a tempo di rap sul palco del Chiabrera

Il teatro Chiabrera

SAVONA. Un Alcesti a tempo [illegible] Rap. Martedì e mercoledì al teatro Chiabrera andrà in [illegible] liberissimo adattamento [illegible] tragedia di Euripide proposto dagli studenti del liceo classico e artistico. Un lavoro, che pur conservando lo spirito originale dei versi greci, [illegible] revisionato per venire incontro alle nuove esigenze teatrali.

«Lo spettacolo rappresenta un'occasione didattica di rilievo per gli studenti - sostiene la preside del classico, Teresa Ferrando - che [illegible] l'opportunità di misurarsi [illegible] il testo [illegible] tragedie che portano all'esame di maturità, approfondendo al massimo un ar[illegible]to che appartiene quindi [illegible] programma scolastico. Al tempo stesso, l'allestimento di uno spettacolo teatrale è un'occasione di svago e di espressione delle [illegible]rie capacità artistiche».

A questo lavoro hanno collaborato una cinquantina [illegible] alunni del Chiabrera e del Martini. [illegible] gli allievi del classico si sono occupati della traduzione dei 1100 versi della tragedia e dell'interpretazione, gli studenti dell'artistico si sono occupati soprattutto dell'allestimento, realizzando giganteschi pannelli colorati di legno e altre «trovate» sceniche.

La realizzazione di questo la[illegible] è stata curata dal professore di lettere Silvano Godani, che ha suggerito alcuni originali adattamenti dell'Alcesti: «Abbiamo lavorato sul testo, effettuando una traduzione letterale del testo [illegible] Euripide ed eliminando le parti intraducibili per [illegible] gusto teatrale contemporaneo, come sospiri, esclamazioni e monologhi troppo lunghi. Per [illegible] resto, [illegible] testo è rimasto fedele».

La novità più interessante riguarda la parte musicale, che nella tragedia greca rivestiva importanza ed è stata in parte riproposta in questa versione «liceale». [illegible] classico, per esempio, ha lasciato il posto ad un gruppo di coreuti che si [illegible] e cantano a tempo di «Rap». Per gli altri brani della colonna [illegible] sono state scelte le musiche vibranti dei Queen e di Freddie Mercury e anche un [illegible] della nostrana Rita Pavone.

Per quanto riguarda i costumi, le innovazioni [illegible] più moderate: i 30 attori sul palco, [illegible] stiranno i panni crudi ed essenziali della tuta operaia. Fra le altre curiosità, [illegible] giovane studentessa che interpreterà il ruolo di [illegible] vecchio padre brontolone e ostinato. «La scelta è caduta [illegible] di lei - spiegano al Classico - perchè era l'attore più simile come carattere al personaggio».

I giovani interpreti [illegible] stati seguiti costantemente [illegible] Simo[illegible] Guarino, una giovane attrice, che ha curato la tragedia nei minimi dettagli. Spiega la preside del Classico: «Avevamo bisogno di un attore professionista [illegible] insegnasse ai ragazzi a comportarsi sulla scena».

Dopo due mesi di prove, l'Alcesti verrà rappresentata per la prima volta al Chiabrera martedì [illegible] alle 21. La replica [illegible] prevista per mercoledì. Successivamente, la tragedia verrà messa in scena alla «Esso italiana» e per quest'estate sono previste rappresentazioni al Priamar. Gli alunni di Classico e Artistico, inoltre, prenderanno parte alla rassegna teatrale di Borgio Verezzi.

[e. b.]

Palazzo Ducale

In [illegible] per vedere i Cartier

GENOVA. Altro che gli oggetti [illegible] e getta» (e ricicla) che sembrano dominare gli Anni Novanta, in nome di un'ecologia spesso confusa con il cattivo gusto. Ai liguri piacciono i gioielli, gli orologi, le cose belle e p[illegible] in vendita, [illegible]patibilmente con la recessione in atto, oppure in mostra, dove «guarda[illegible] e [illegible] toccare» è d'obbligo. E' il caso della bellissima mostra intitolata «L'oggetto Cartier» aperta nei giorni scorsi a Palazzo Ducale, che chiuderà i battenti oggi, nel Salone del Minor Consiglio (orario di visita 10-22).

Promossa dai responsabili [illegible] Cartier, con [illegible] patrocinio del Comune di Genova (Assessorato alle Istituzioni e Attività Culturali e [illegible] Spettacolo), la mostra sull'«Oggetto Cartier» [illegible] di viaggio dentro centocinquant'anni di esclusivi [illegible] symbol, dentro un secolo e mezzo di tradi[illegible] e innovazione, [illegible] si legge nel libro di Franco Cologni e [illegible] Mocchetti presentato mercoledì [illegible] Ducale.

L'antica residenza del Doge si presta moltissimo ad ospitare mostre del genere e l'ingresso gratuito all'esposizione degli oggetti che hanno fatto la storia della famosissima «griffe» parigina ha favorito un grande afflusso di pubblico. E' probabile, visto il successo, che la mostra venga riproposta nei prossimi mesi.

[m. b.]

Mostra di pittura

Alla galleria «Valente» Georg Grosz

FINALE LIGURE. [illegible] è inaugurata ieri, alla Galleria «Valente arte contemporanea» di via Barrili 12, la mostra personale di Georg Grosz, uno dei più grandi artisti europei del [illegible]lo, nato a Berlino nel 1893 e morto nella stessa città il 6 luglio del 1959. Grosz, figura di grandissimo spessore non solo in campo artistico (nel '[illegible] fu il presidente del «Gruppo Rosso, [illegible] artisti comunisti»), nel '33 dovette lasciare la Germania [illegible] e si trasferì negli Stati Uniti dove frequentò tutti i più importanti artisti del tempo, riuscendo a continuare la propria opera grazie anche a un sussidio della celebre «Fondazione Guggenheim».

Dissacrante e provocatorio, più volte processato in Patria negli Anni Venti [illegible] l'accusa di «diffondere disegni osceni», Grosz immortalò spietatamente le bassezze e i vizi dei potenti [illegible] tempo. Sono rimasti nella [illegible] i suoi «Lo specchio del borghese», [illegible] Homo», «Il nuovo volto della classe dominante», cartelle di disegni ben presto all'indice nella Germania hitleriana. Queste grande figura dell'arte e [illegible] contemporanea è dunque in questi giorni nella sempre più qualitativa galleria di Mario e [illegible] Valente, che fino al 20 aprile (orari quotidiani [illegible] visita 10-13 e 15-19) presenterà un'ampia produzione di uno dei più genuini e rigorosi artisti del Novecento.

[r. bg.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

Karaoke [illegible] «Tavernetta»

Ancora un appuntamento [illegible] il karaoke, questa sera, [illegible] «Tavernetta» [illegible] bar Sport [illegible] Millesimo dove il pubblico, ogni mercoledì, sabato e domenica, può mettere alla prova le proprie capacità [illegible] Atmosfere Anni Ottanta, invece, al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SAVONA

Il Quartetto Vermeer

Oggi alle 16,30 al teatro Chiabrera è in programma il concerto del quartetto Vermeer. La formazione cameristica di archi proporrà brani di Ligeti e Schubert. Il biglietto [illegible] 22 mila lire. [e. b.]

VADO L.

Serata danzante

Questa [illegible] si balla [illegible] società di mutuo soccorso «Diritti e doveri» di Sant'Ermete. Le danze avranno inizio alle 21. Il biglietto costa [illegible] mila lire compresala prima consumazione. [e. b.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Liscio al «Salone dei fiori»

[illegible] all'insegna del ballo liscio questa sera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla con [illegible] migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. Ad organizzare le serate [illegible] la società sportiva villanovese. [s. p.]

GENOVA

Il concerto di Enrico Ruggeri

Appuntamento con il concerto di Enrico Ruggeri, trionfatore del Festival di Sanremo con il brano «Mistero», oggi alle 17,30 al teatro Margherita di Genova. Biglietti a 25 e 35 mila lire. [p. c.]

SAVONA

Si balla a «Le chat»

Ballo liscio al dancing «Le Chat» in via Libero Briganti. La domenica pomeriggio, ingresso gratuito e alla sera, uno spuntino di mezzanotte viene offerto a tutti i clienti. Lunedì 8 [illegible] festa della donna con giochi e premi. [a. r.]

FINALE L.

Mercatino artigiano

Torna il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in [illegible]ne Borgo a Finale Ligure. Per il fine settimana, nelle vie e nelle piazze di Finalborgo, saranno esposti mobili e piccoli oggetti [illegible] antiquariato, oltre a produzioni artigianali in legno, vetro, pellame e ceramica. [a. r.]

Un 8 [illegible] fra musica, strip-tease maschili e [illegible] mimosa

Donne, feste «by night»

«Asta» al Symbol di Cairo: le vincitrici brinderanno con tre «sexy boys». Maschi «senza veli» a La Perla. Domani «malizia» anche al Gulliver di Noli

Ragazze protagoniste in discoteca

Un 8 marzo fra musica, strip-[illegible] maschili e tanta mimosa. Decine le proposte per la festa [illegible] donna in numerosissimi locali del Savonese. Al «Symbol» di Cairo Montenotte, un'insolita «asta» permetterà, alle vincitrici, di trascorrere una serata sorseggiando champagne insieme con tre «sexy-boys», camerieri un po' speciali ingaggiati da Ronny Money.

[illegible] «senza veli», invece, al dancing «La [illegible]. Ancora un pizzico di malizia al «Gulliver» di Noli, che ha anticipato l'appuntamento a questa sera, con una sfilata di moda intima e [illegible] abbigliamento, maschile naturalmente, organizzata da [illegible] Palcoscenico» di Monica Volta in collaborazione con «Meraviglia Lui» di Savona.

A «Le Chat», premi in palio per la donna più sexy e per quella con maggior fascino, mentre al «Gilda» di Varazze sarà offerta al publico femminile una simpatica sorpresa.

Sempre a Varazze da ieri e si[illegible] a domani sarà possibile acquistare bellissime azalee, [illegible] cui ricavato verrà devoluto alle donne bosniache. Ancora strip-tease maschili al «Meta di Notte» di Andora, al «Covo» [illegible] Finale, [illegible] «Black-out» e al «Kaos» di Al[illegible] dove è in programma anche un défilé di moda intima.

Ad Alassio, con un giorno di anticipo si festeggia l'8 marzo, con «La festa della donna in bicicletta», [illegible] Velo club che consiste in [illegible] non competitiva, [illegible] vie della città. Stasera mimosa e musica [illegible] all'«Harmony» [illegible] Calizzano con i «Giullari» e a Cengio, a Isole, con La Vera Campagna.

Ancora un appuntamento, lunedì a partire dalle 16,30 a Palazzo Nervi, con la premiazione del concorso nazionale di narrativa «Voci di donne», organizzato dalla Consulta femminile e dalla Provincia. Sempre in campo culturale, a Carcare, [illegible] salone espositivo [illegible] commerciale, si può visitare, nell'ambito di [illegible] donna», [illegible] stra di ceramiche di Michela Savaia e di acquarelli della pittrice cengese Pasqualina Poggio.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
T. Chiabrera Lire 22.000 Or.:16,30	Concerto del quartetto Vermeer
Astor Tel. 884.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolette e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire [illegible].000/7000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** [illegible]. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, [illegible]ruttori di doc[illegible], maghi, lavori verdi: un campionar[illegible] truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. [illegible] Commedia
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19 [illegible] Lire 10.000/7000	**2013 - L[illegible]** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
[illegible] Or.: 15,30/20/22,30 Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
Jolly Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20/21,30 Lire 9000/6000/5000	**Pornomotociclista**
[illegible] Or.: 15,30 Lire 8000/5000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263. L. 8000 Pref. e fest. 16/18,30 20,30/22,30	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
Ritz Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 16,30/22,30	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante [illegible] metri. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000	**Trappola in [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 16 Lire 15.000	[illegible]
[illegible] **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 6000/1500	[illegible]
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
[illegible] **Ondina** Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Lire 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 fest. iniz. 16/22,30	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' eccessive, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Perla Tel. 675.791. L. 7/5000 Or.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Lux** Or.: 16/17/21 Lire 6000/4000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari [illegible]tori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

STASERA A[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole**, informazioni
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Giro Festival**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut - Aut**, rubrica
18 — **Gli infiltrati**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Montecarlo che festa**
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Concerto per Napoli**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Telecittà

8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Brown European top twenty**
13,30 **Columbus Intarantiques**
16,15 **I gioielli di Monte-Carlo**
18 — **I gioielli di Carnival**
20 — [illegible]**ettivo arte**
22,40 [illegible] **match**, rubrica
21,10 **Cinque [illegible] disperate**, tv movie
23,15 **Il blu e il grigio**, serial

Teleregione

8,30 **Vendite commerciali**
12 — **Speciale giro festival**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
14,45 **Zona sport**, rubrica
17 — **Oui oui**, rotocalco per i giovani
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — **Rubrica**
20,30 **Montecarlo che festa**
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Un salto nel buio**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso** (r)
23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Rubrica**

Canale 7

7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Nati per vivere**, documentario
12 — **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Skyways**, telefilm
18 — **Goal flash**, rubrica
19,30 **Dal Parlamento alla regione**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Skyways**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Stadio goal**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**, news
0,45 **Motor shop**, notizie

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey** telefilm
10 — **Bamba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Zorro**, cartoni animati
13,30 **Black star**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Informatica magazine**
16,30 **Sognando 13**, informazione
18 — **Il falco d'oro**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv -Tg Im**
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Il ritorno delle aquile**, film
0,55 **L'oroscopo**

T[illegible]

14,25 **Shaker run**, [illegible]
16,20 **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
16,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**, sit. com.
20,30 **Hundra l'ultima amazzone**, film
22,20 **Il giramondo**
22,30 **New excelsior**, varietà
0,20 **Roll**, film

Sardegna Uno

8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **F.B.I.**, telefilm
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulle ceie del cinonese**, giochi didattici
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Radici 1**, miniserie
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Custer eroe del West**, film
16 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16,30 **Programmazione** [illegible]
17,40 **La strada dell'oro**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La furia dei barbari**, film
22,10 **Fotomodelle inverno 1993**, show
22,50 **Le rane del mare**, film

Telenord

8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, doc.
12,30 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**
14 — **Ispettore Bluey**
15 — **Cartoons story**, cartoni
15,25 **Cartoons story**, cartoni
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
17 — **Nati per vivere**, doc.
18 — **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Bar sport**, rubrica
[illegible] **Da La Spezia a Ventimiglia**
[illegible] **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Interruzione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14,00 **Antenna 13**
17 — **Controsalotto domenica**, rubrica
18,00 **Serapoli**, miniserie
18,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,15 **F.B.I. sport**, rubrica, (r)
20,30 **Bar sport**, rubrica, (r)
0,30 **La grande rapina**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di G. Donizetti, regia J. Latham Koenig, con R. Kabaiwanska, R. Frontali, G. Scalchi, V. La Scola, ore 15,30, L. 100.000/80.000/60.000; **Pol. Margherita:** E. Ruggeri in concerto, ore 17,30, L. 35.000/28.000; **Teatro della** [illegible] Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, reg. di G. Strehler, ore 16, L. 37.000/28.000; **Teatro Genovese:** Oblomov di I. Goncarov, reg. di F. Bordon, con G. Mauri, ore 16, L. 37.000/28.000; **Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Un marchese, 'na ladra doce comme na neutle sensa ciaso de lunn-a, di P. Campodonico e L. Dambra, reg. di L. Dambra, ore 21, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Caino e Caino; **Ariston 2:** Singles. L'amore è un gioco; **Augustus:** Sister act; **Corallo 1:** La moglie del soldato; **Corallo 2:** Cuore in inverno; **Grattacielo:** Gli spietati; **Lux:** Trappola in alto mare; **Odeon:** Luna di fiele; **Olimpia:** Guardia del corpo; **Orfeo:** Giochi di adulti; **Palazzo:** Il grande cocomero; **Universale 1:** 2013: la fortezza; **Universale 2:** Scent of a woman; **Universale 3:** Fuga dal mondo dei sogni; **Verdi:** Dracula; **Cent[illegible] 1:** Maurizia spinge di più ancora d[illegible] - Giochi sodomi e osceni; **Centrale 2:** Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e osceni; **Chiabrera:** Heibe Hasen - Anal black nature; **Cristallo:** Ursus la cura dell'orgasmo; **Eldorado:** Anal party molto provocante.

[illegible]CLUB

Amici del Cinema: I diari di Maria Mezzarce
Fritz Lang: La bella e la bestia.
Lumière: Orlando.
Movie club: Uomini e topi.

PEGLI

Eden - Pegliciname: Puerto Escondido.

VOLTRI

[illegible] La bella e la bestia.

NERVI

San Siro: Puerto Escondido.

Il Savona ok a Milano, capolista battuta in casa dalla Roma

La Rari stronca il Brescia e ora tallona il Posillipo

La Rari passa a Milano, nella giornata in cui [illegible] Posillipo cade per la seconda volta consecutiva [illegible] casa, stavolta per mano della Roma (9-10). Quella [illegible] ieri potrebbe diventare la giornata-svolta della stagione: la capolista, priva dello squalificato Humbert, [illegible] perso in tre turni [illegible] dei 6 punti di vantaggio che vantava alla fine dell'andata, e la lotta per il primato nelle regular season diventa a questo punto più aperta che mai.

A fronte del risultato della Scandone, passa in secondo pian[illegible] la bella rimonta cui la Rari ha dovuto far ricorso a Milano per supplire a un brutto avvio. «Oscurata» la diretta tv a [illegible] dello sciopero dei giornalisti Rai, «oscurato» per quasi un tempo anche il Savona, che però alla distanza ha domato il Brescia: è finita 19-12 (parziali 2-4 6-1 4-5 7-2 visti da parte savonese), dopo un avvio che aveva dato ai lombardi il 4-0.

La Rari ha stentato a mettersi in moto, ma [illegible] anche sofferto per tutto [illegible] resto della gara un arbitraggio, quello di Rotunno e Zerbini, eccessivamente fiscale [illegible] protagonistico: alla fine i [illegible]rettori di ga[illegible] avevano fischiato qualcosa [illegible] [illegible] espulsioni contro il Savona e 16 contro la Leonessa. La partita è stata nervosa, ma probabilmente lo è diventata anche [illegible] [illegible] dei troppi interventi arbitrali.

Tra l'altro, la Rari ha perso Lo Cava per tre falli prima ancora della fine del secondo quarto, e lo stesso [illegible] Mistrangelo per espulsione nel [illegible] dell'ultima frazione. Il Brescia, dal canto suo, ha finito la partita senza Palazzo, Sesena e Guerrato, anche loro arrivati alle tre espulsioni. A questo, aggiungiamo i 4 rigori pro-Brescia (tutti [illegible] da un [illegible] Paskvalin), [illegible] i due centrati da Milat per il Savona.

Proprio quest'ultimo [illegible] stato l'autentico trascinatore, il primo a dare la scossa ai compagni dopo il pessimo inizio. Non solo ha realizzato 5 gol, ma ha saputo prendere per mano la squadra mentre Ferretti era penalizzato dai fischi arbitrali, e tutta la Rari aveva bisogno di un'iniezione di fiducia che il mancino di Dubrovnik ha saputo darle a forza di bordate.

La svolta della partita è venuta comunque nel secondo parziale, dopo che il Savona [illegible] risposto allo 0-4 iniziale con una doppietta di Milat (ma anche superando l'arrabbiatura per un rigore annullato per fin[illegible] [illegible] Ferretti). [illegible] quel momento, la Rari si è finalmente sciolta: reti di Sciacero e Angelini, altra doppietta di Milat (una su rigore), Mostes e Petronelli: un break di 6-0 che cambiava volto alla gara, dal 2-4 all'8-4.

Non c'era più molto da soffrire, poi, anche se l'arbitraggio e la valanga di espulsioni lasciavano tensione in vasca. Da lì, comunque, la Rari amministrava il risultato pur dovendo far fronte a ben tre rigori a sfavore nel volgere di un unico tempo, il terzo. Il Brescia rimaneva in partita grazie ai tiri dai [illegible] metri, ma infine nell'ultimo quarto [illegible] [illegible] a una resa totale.

Una doppietta [illegible] Vicevic e i [illegible] di Angelini, Sciacero e Ferretti sottolineavano un nuo[illegible] break che nella prima metà [illegible] tempo produceva un eloquente 17-10. Irrilevanti le ultime giocate, mentre [illegible] ricordata l'espulsione di un Mistrangelo che per arrabbiarsi così d[illegible] aver visto storture inenarrabili nell'arbitraggio.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, qui in azione, è stato tra i principali protagonisti [illegible] match di Milano assieme a Milat, Ferretti e Vicevic

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	21	10	1	3	153	119	+34
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	204	151	+53
[illegible]	20	8	4	2	174	147	+27
PESCARA	17	7	[illegible]	[illegible]	146	120	+26
VOLTURNO	17	7	3	4	177	167	+10
CANOTTIERI	16	8	0	[illegible]	177	163	+14
ORTIGIA	13	5	3	6	159	154	+ 4
FLORENTIA	[illegible]	6	1	7	162	171	-9
[illegible]	[illegible]	5	1	8	146	167	-21
RECCO	10	3	4	6	148	167	-19
BRESCIA	8	4	0	10	152	171	-19
SALERNO	0	0	0	14	125	226	-101

RISULTATI (3ª di ritorno):

VOLTURNO - CANOTTIERI	14-17
CIVITAV. - SALERNO	14-10
FLORENTIA - ORTIGIA	11-10
BRESCIA - SAVONA	12-19
POSILLIPO - ROMA	[illegible]
RECCO - PESCARA	rinviata

PROSSIMO TURNO (4ª di ritorno, sab. 13/3, ore 17,30): Savona-Civitavecchia; Canottieri-Florentia; Salerno-Posillipo; Roma-Recco; Ortigia-Volturno; Pescara-Brescia.

[illegible] A2

RISULTATI (3ª di ritorno): Bologna-Como 13-16; Poseidon-Palermo 11-13; Camogli-Bergamo 13-14; Fiamme Oro-Catania 10-10; Modena-Lazio 8-8; Cagliari-Nervi 9-5.

[illegible] Como p. 22; Catania 20; Poseidon 17; Lazio e Cagliari 16; Modena e Palermo 14; Camogli 12; [illegible] 10; Bologna, Fiamme Oro e Bergamo 9.

PROSSIMO TURNO (4ª gior. di rit., sab. 13/3 ore 16): Nervi-Fiamme Oro; [illegible]-Poseidon; Palermo-Bologna; Bergamo-Cagliari; Lazio-Camogli; Modena-Catania.

Il Campionato nazionale dilettanti osserva un [illegible] di [illegible] ma in Piemonte [illegible] gioca su tre campi

Amichevoli e riposo, aspettando i recuperi

Oggi Savona [illegible] Rapallo spettatori interessati a Cuneo-Vogherese

Zunino assisterà a Cuneo-Vogherese

Riposo per il Campionato nazionale dilettanti, ma [illegible] per tutte le società: la Lega ha infatti stabilito per oggi alle [illegible] il recupero dei tre incontri rinviati domenica [illegible] a [illegible] della neve, esattamente Cuneo-Vogherese, Bra-Bagnolese e Acqui-Sarzanese. Le maggiori attenzioni sono rivolte sul primo match, che riguarda direttamente anche Savona e Rapallo, ed infatti due «delegazioni» di biancoblù e bianconeri saranno presenti al campo cuneese, capitanate dagli allenatori Vladimiro Zunino [illegible] Alberto Mariani.

In cuor loro Zunino e M[illegible] tiferanno Cuneo, per mantenere inalterato (tre punti) il ritardo dalla vetta. E' atteso il tonfo, o perlomeno un mezzo passo falso, dei lombardi di Ciravegna, poiché se Codice e compagni dovessero vincere anche al «Paschiero», allora [illegible] loro cammino sarebbe davvero in discesa, potendo poi sfruttare il successivo turno casalingo con il Livorno per impostare una partita sul pareggio. Calcoli prematuri, certo, ma che a Voghera (e di conseguenza riportati sui giornali lombardi) in settimana [illegible] hanno già fatto.

Nessuna amichevole intanto in questi giorni per le ponentine (e P[illegible] Tonelli potrebbe salire in quel [illegible] Acqui per vedere la prossima avversaria della Sanremese, squadra con forti [illegible] liguri, oltre che geograficamente per i tanti giocatori della nostra regione [illegible] disposizione di mister Casone), partita infrasettimanale per il Rapallo contro l'Ovada di Stoppino con un tranquillo 4-1 finale (doppietta di Marafioti, in gol Di Somma e anche l'ultimo ar[illegible] Padella). La Samm ha effettuato ieri una sgambata non ufficiale contro il Corsico, squadra di pari categoria inserita nel girone A, utile soprattutto per verificare le condizioni di Biancato, reduce da un lungo infortunio ed ormai prossimo [illegible] ritorno in campo. (g. s.)

Gli appuntamenti odierni del calcio dilettantistico e i risultati degli anticipi di ieri: bene la Veloce

La Cairese a Loano col fiato sospeso

Gialloblù in ansia per la sentenza sul caso-Saltarelli

Giornata ricca di appuntamenti nei tornei riservati ai dilettanti. Fermo il Campionato [illegible] le, nel Savonese i riflettori sono puntati soprattutto sul [illegible] di Eccellenza, dove spicca Loanesi S. Francesco-Cairese.

Si tratta di un vero spareggio per la quarta piazza, visto che le due compagini savonesi si trovano appaiate a quota 25 punti. Ma sulle [illegible] della Val Bormida incombe l'incubo delle [illegible], legata allo sviluppo del caso-Saltarelli. Sulla posizione del giocatore commenta il d.s. gialloblù Carlo Pizzorno: «Spero molto nel giudizio della Caf, che valuterà attentamente la questione. La partita odierna? Entreremo in campo senza pensare a questa ingarbugliata storia, cercando di strappare almeno un pareggio». «Emigra» intanto la Carca[illegible]. La squadra di Grippo disputerà l'incontro [illegible] Ventimiglia al [illegible]po «Dagnino» di Valleggia per l'impraticabilità del «Corrent» coperto dalla [illegible].

Nel torneo di Promozione il turno dovrebbe esser favorevole alla capolista Imperia 87: i ragazzi di Bencardino affronta[illegible] infatti l'Albaro, compagine che milita nei bassi fondi della classifica. L'Albenga, immediata inseguitrice, deve assolutamente far risultato sul campo della Sant'Olcese per non perdere ulteriori punti [illegible] fronti dei nerazzurri. Il Varazze di Aldo Lupi infine attende l'Olimpic con la speranza di riscattare la [illegible] sconfitta di sette giorni fa contro l'Albaro.

In Prima categoria nella zona alta della classifica [illegible] il derby Alassio Auxilium-Cisano S. Giorgio. E' una sfida dai molti ricordi, visti i numerosi [illegible] che militano nella compagine ospite. Nella [illegible] basse spiccano invece Cengio-S. Bartolomeo, in programma al Csi di Legino, Legino-S. Stefano e Quiliano-Bordighera.

Ieri nel torneo di Promozione [illegible] intanto in programma due anticipi. Il Cogoleto di Tanganelli ha pareggiato per 0-0 contro il Molassana, mentre l'Audace Campomorone ha regolato per 2-0 il fanalino di coda Coelma. Un terzo anticipo era valido per il girone B di Seconda categoria: la Veloce ha battuto per 4-1 una rimaneggiata Albisola. Di [illegible] (2), Rusticoni e Pittalis a [illegible] per i granata; Tunno per i biancocelesti. [r. p.]

Barozzi e la Sestrese minacciano il Vado

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale. Recuperi (15): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Vogherese. Vogherese p. 36; Livorno [illegible] Sassuolo, Rapallo e Savona 33; Brescello 29; Sanremese, C. Pelli e Camaiore 25; Bra e Acqui 22; Cuneo e Bagnol. 21; Sarzan. 20; Fidenza e Pietras. 19; Roteglia 15; Samm 12.

Eccellenza (15): Carcarese-Ventimiglia (Dagnino Vado); Argentina-Sestri L.; Lavagna-Entella; Sestrese-Migliar.; Orton.-Ponted.; Finale-Pegliese; Busalla-Vado; Loanesi-Cairese. Vado e Migliar. p. 34; Sestrese [illegible]9; Cairese e Loanesi 25; Finale 24; Ventim. e Argentina 23; Sestri 22; Ponted. 20; Lavagna 19; Entella 18; Pegliese e Busalla 17; Ortonovo 14; Carcarese 4.

Promozione (15): Carlin's-Rivarolese; S. Olcese-Albenga; Varazze-Olimpic; Italstr.-Bolzanet.; Culmv-Arma; Imp.-Albaro. Imperia p. [illegible]2; Albenga [illegible]0; Bolzan. e Audace 29; Culmv 26; Molass. 24; Carlin's 23; S. Olcese, Rivar. e Italstr. 21; Olimp. 20; Cogol. 19; Varaz. 17; [illegible] e Arma 14; Coalma 10.

Prima (15): Alassio-Cisano; Cengio-S. Bartolomeo (Csi Savona); Dianese-Finalb.; Zinola-Borghetto; Pietra-Millesimo; Vallecrosia-S. Ampelio; Quiliano-Bordighera; Legino-S. Stefano (10,30). Vallecr. p. 32; Cisano 31; Pietra 29; S. Ampelio 27; Zinola [illegible]6; Alassio 24; Bordighera 21; Borghetto 20; Finalb. e S. Bartol. 19; Legino 18; Millesimo e Cengio 16; Quiliano 14; S. Stefano 13; Dianese 9.

Seconda [illegible] (15): Borgio-Le[illegible] Andora-Pontel.; Spotor.-Poggese; Camer.-Pietrabruna (Legino 14,30); Conscente-Ospedal.; S. Filippo-Campor.; Ceriana-Riva. Pietrabruna p. 34; Ospedaletti 30; Borgio e Ceriana 25; Conscente e Poggese 23; Cameranese 18; Pontel. 17; Andora e Camporosso 16; Spotornese e S. Filippo 15; Riva 13; Leca 6. Girone B: Bragno-Celle (Csi 10,30); Villapiana-Mallare; S. Cecilia-Altarese; Rocchetta-Priamar (Spotorno 10,30); Boys Vado-Lavagnola; Sciarborasca-S. Nazario (Cogoleto 10,30). Bragno p. 28; Mallare 27; Villapiana e Altarese 26; S. Cecilia 24; B. Vado 20; Sciarborasca e Celle 19; Veloce 17; Albisola 16; S. Nazario e Lavagnola 14; Priamar 11; Rocchetta 7.

Terza Savona (15): Calice-Don Bosco; Letimbro-Sassello; Magliolo-Pallare; Sabazia-Portovado. Sassello p. 33; Magliolo 29; Calice e Don [illegible] 27; Valleggia 24; Sabazia 22; Murialdo 21; Cosseria e Pallare 18; Calliz[illegible] 17; Piana 16; Letimbro e Portov. 15; Rocchet. 13; Bardi[illegible] 7; Aurora 4.

Volley B1: i savonesi vincono facile in [illegible]

Salvo fuori dalla crisi? Battuto il Lunazzi: 3-0

SAVONA. Con una convincente quanto prevedibile vittoria [illegible] Lunazzi (3-0, parziali 15-12; 15-2; 15-11, durata 1 ora e 10'), nella quinta di ritorno della B1 maschile di pallavolo, la Salvo accantona, almeno per [illegible] le polemiche che hanno caratterizzato l'ultima settimana. Certo, l'avversario era solo il fanalino di coda della classifica, ma tutto, quando ci si [illegible] in [illegible] situazione disperata, può contribuire ad allentare la tensione e ricreare fiducia in un team che non [illegible]porava il gusto dei due punti dal 23 gennaio (vittoria per 3-0 sulla Silvolley).

Anche se l'appello della squadra savonese rivolto ai tifosi non è riuscito (il palazzetto mostrava infatti molti vuoti), si [illegible]no visti nell'impianto di [illegible] Tardy e Benech alcune figure importanti dello sport savonese come il presidente del Coni Lello Speranza, a testimoniare la solidarietà intorno al sodalizio di Aldo Cappello.

I giocatori hanno liquidato in fretta la pratica anche se nel primo set, [illegible] 8-12, [illegible] affiorati quegli spettri comparsi troppe volte in questo sfortunato torneo. Nel secondo parziale, invece, tutto è andato per il verso giusto, [illegible] i [illegible] che non hanno opposto la minima resistenza. Ancora qualche fase combattuta nell'ultimo set (con gli ospiti che sono riusciti ad annullare cinque palle break) prima di una vittoria che, anche se giunta troppo tardi, può ancora rilanciare le speranze [illegible] Salvo. Una squadra che [illegible] di salvarsi solo per quanto fatto in questi anni dai suoi dirigenti ai quali, in ogni modo si concluda il torneo, [illegible] il ringraziamento di tutti gli sportivi savonesi. [g. o.]

Boccette: secca sconfitta per i leader della A

Il Bar Moneta dà la paga al Gatto Nero capolista

Brusco stop del Gatto Nero: i varazzini sono stati sconfitti dal Moneta Albenga e hanno permesso al Bar Carla di Imperia di ridurre le distanze.

Serie A: Moneta-Albenga 5-1; Pontevecchio-Cavalluccio 4-2; Haiti-Cin Cin 4-2; Carla-Cinzia 4-2; Dlf-Bar De Noi 3-3; Black Bull-Ariston [illegible]-3. Classifica: Gatto Nero p. 68; Carla 63; Moneta 57; Black Bull 54; Haiti 51; Ariston 50; Cinzia 49; Cin Cin 47; Pontevecchio 46; Cavalluccio 44; Dlf 43; Bar De Noi 40.

[illegible] girone A: Sagittario-Lady I 5-1; Sport Finale II-Barfi's 3-3; Moneta-Garden I 3-3; Odissea-Garden II 4-2; Cavalluccio-Sport Pietra 5-1. Classifica: Sport Finale II e Carla p. 63; Odissea 62; Lady I 58; Cavalluccio 51; Barfi's 49; Garden I 47; Moneta 44; Sagittario 31; Garden [illegible] 29, Sport F. 13. Girone B: Lady II-Pontev. 5-1; Cin Cin-Haiti 5-1; Garden III-Conch. 0-6; Garden II-Como 4-2; Ariston-Las Vegas 6-0. Classifica: Cin Cin p. [illegible]; Conchiglia 62; Garden II [illegible]8; Ariston 57; Como e Haiti [illegible] Lady II 44; Las Vegas 36; Pontevecchio 29; Circolo P. 28; Garden III 25. Girone C: Enel-Polisportiva I 5-1; Gatto Nero-Dlf II 5-1; Avis-Black Bull 5-1; Quadrifoglio II-Dlf III 4-2; VII Usl-S. Genesio II 1-5. Classifica: Avis p. 54; Gatto Nero 53; [illegible] 47; Quadrif. e S. Genesio II 41; Polisp. 38; Dlf II 35; VII [illegible] 32; B. Bull 29; [illegible] III [illegible]. Girone D: Polisportiva II-S. Isidoro 2-4; Arci Varazze-Arci Sciarborasca 4-2; Quiliano-Zinolese 4-2; Dlf I-Quadrifoglio I 1-5; S. Genesio I-Sport Finale 4-2. Classifica: Quadrifoglio p. 58; Dlf I 51; S. Genesio 50; Arci V. 43; Quiliano 42; S. Isid. 41; Zinolese 29; Polisp. II 28; Arci S. 25; Sport F. 23. [g. o.]

CALCIO BABY

Le proteste del Laigueglia e i primati del Soccorso

La squadra Allievi del Soccorso Pietra, imbattuta leader del girone [illegible] provinciale

Giornata ricca di gol ed emozioni anche ieri nei campionati giovanili. Non si è giocato in Val Bormida per impraticabilità dei campi dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi. Ogni sabato si [illegible] comunque in evidenza i minicalciatori che saranno i campioni [illegible] do[illegible]. Ma attorno al calcio giovanile c'è anche un po' di polemica nei confronti della Federazione. Ad innescarla è stata la squadra Allievi del Laigueglia.

LAIGUEGLIA

Pronti al forfeit

E' la prosecuzione della polemica nata domenica scorsa al termine della partita giocata [illegible] Soccorso Pietra in [illegible] giornata gelida, che [illegible] portato anche [illegible] svenimento di [illegible] giocatore della squadra [illegible] presidente Pastorino. Ora i ragazzi che sono scesi in campo se[illegible] giorni fa sono in pratica tutti a letto con la febbre: hanno dovuto anche sal[illegible] [illegible] settimana di [illegible] con tutte le conseguenze del caso. I [illegible] giocatori influenzati, sommati a tre infortunati, [illegible] dodici. E [illegible] la formazione di Corrado De Lunas si ritrova senza elementi da mandare in campo nella sfida odierna, che dovrebbe disputare in casa dello Zinola. Il Laigueglia non si muoverà dalla [illegible]. Non ci sono giocatori da reclutare per raggiungere il minimo di 7 atleti per iniziare la partita. Il dirigente Corrado De Lunas: «Non posso [illegible] a repentaglio la salute dei ragazzi per una partita. Già hanno dovuto saltare una settimana di scuola, e questo mi sembra più che sufficiente. Gli impegni sportivi devono essere rispettati, [illegible] non a scapito della salute».

PIETRA LIGURE

Gli imbattibili

Sono proprio gli Allievi del Soccorso, che disputa il girone A nel campionato provinciale. La compagine allenata da G. Canciani guida [illegible] ben quattro punti di vantaggio sul Vado ed è sempre più lanciata verso le finali per l'assegnazione del titolo provinciale. Intanto la squadra Giovanissimi del Socorso ha battuto ieri al Comunale i «cugini» [illegible] Pietra per 3-1. [illegible] reti dei vincitori portano la firma di Lupetti, [illegible] e Pedemonte, mentre il gol-bandiera è stato realizzato [illegible] Narice. [illegible] molto vivace che ha divertito il numeroso pubblico, in larga parte composta dai genitori dei ragazzini delle due compagini.

MILLESIMO

Sgambetto al Savona

Sempre nei Giovanissimi, impor[illegible] vittoria [illegible] Millesimo. [illegible] squadra della Val Bormida, nonostante non si sia potuta allenare durante la settimana, è riuscita a violare il campo del Savona per 3-1. Goleada per l'Alassio, che ha travolto 10-1 il Laigueglia. Pareggio (0-0) tra S. Filippo e Loanesi. Nel torneo Esordienti, vittoria esterna del Ceriale (3-0) sul campo del Laigueglia mentre la S. Filippo ha impattato (0-0) con la S. Cecilia.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Parmalat si scusa per il successo.

La Parmalat si scusa per l'eventuale ritardo con cui potranno essere consegnati gli orologi oggetto della promozione Football watch, ritardo causato dallo strepitoso successo dell'iniziativa.
GARANTISCE comunque che tutte le richieste saranno soddisfatte.

AUT. ■■ CONC.

GLI OROLOGI FOOTBALL WATCH SONO: ASCOLI, ATALANTA, BARI, BOLOGNA, BRESCIA, CAGLIARI, COSENZA, FIORENTINA, FOGGIA, GENOA, INTER, LAZIO, MILAN, NAPOLI, PALERMO, PARMA, PESCARA, PISA, SAMPDORIA, TORINO, UDINESE, VERONA. SERIE SPECIALE: ZEBRA, LUPA.

parmalat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 7 Marzo 1993 n. 30
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Questa mattina assemblea generale. Giorgio Marinone: «E' ora di recitare anche il mea culpa»

«Agricoltori, il futuro è l'Europa»

Il presidente dell'Unione «striglia» la categoria

NOVARA. Se l'agricoltura va male la colpa non è tutta dei politici. No, [illegible] anche degli addetti ai lavori che d[illegible]dar[illegible] mossa». Ne è fermamente convinto e lo dirà questa mattina all'assemblea generale dell'Unione provinciale agricoltori il presidente Giorgio Marinone, che è anche responsabile a livello regionale.

Marinone traccia un quadro realistico della situazione e striglia, senza reticenze, proprio gli agricoltori: «E' vero che non siamo aiutati dal settore pubblico: secche da anni le fonti di finanziamento regionali, una Provincia che [illegible] all'assessorato all'agricoltura uno stanziamento inferiore agli [illegible] milioni annuali, un Ministero così povero di riserve da [illegible] poter assicurare un mini[illegible] sostegno anche per iniziative indispensabili e per giunta alle prese [illegible] problemi di sopravvivenza. E il Consorzio agrario, che pubblico non è, [illegible] deliquando [illegible] speran[illegible].

Giorgio Marinone, il presidente

«Sì - dice Marinone - tutto questo è sacrosanto. Ma è anche vero che pure noi ci siamo cristallizzati. L'Unione di Novara ha incentivato la creazione di ottime iniziative nel campo commerciale, ma anch'esse non [illegible] servite per far girare un volano più ampio».

E allora?

«[illegible] allora il "mea culpa" [illegible] dobbiamo fare un po' tutti. Il mondo politico per aver negato per anni al settore una programmazione seria, privilegiando una demagogica assi[illegible] a pioggia e dissennati sprechi finanziari per iniziative decotte in partenza. Il sindacato agricolo il "mea culpa" lo deve recitare per non aver avuto il coraggio di opporsi [illegible] più forza negli ultimi vent'anni [illegible] gestione della politica agricola nazionale dissennata e politicizzata».

E infine la «sveglia» [illegible] per gli agricoltori. «Sì, perché hanno avuto certamente il torto di voler sempre privilegiare il loro interesse particolare e la [illegible]sse dello stesso e di non aver quasi mai favorito lo spirito di associazionismo poco considerandosi categoria agricola. Lo sforzo politico lo dobbiamo fare tutti. Il mondo politico, costrettovi, sta cambiando. Noi dobbiamo cambiare, prima [illegible] essere costretti». Parole chiare che hanno il sapore di [illegible] provocazione benefica. E [illegible] «mea culpa» non risparmia neppure l'«establishment» dell'organizzazione: «Sarà necessario che i dirigenti, se vogliono essere degni di questo titolo, prospettino un ruolo più attivo dell'Associazione nei confronti dei soci proponendo attività e dinamismo imprenditoriale: insomma un ruolo più attivo della [illegible]goria. Certo bisognerà avere coraggio ma anche la comprensione, la fiducia e la partecipa[illegible] degli associati per spendere le nuove iniziative imprenditoriali, [illegible] esempio per valorizzare la qualità, curare il prodotto anche a valle, cercare alternative e opzioni. In una parola occupare degli spazi di profitto».

Durante l'assemblea di [illegible]sta mattina (ore 11, sala Est Sesia) si parlerà anche della situazione agricola europea, [illegible] [illegible]o regime dei semi oleosi, delle quote latte.

Gianfranco Quaglia

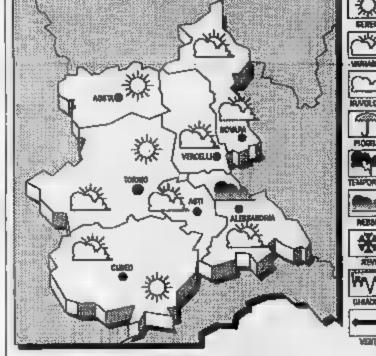
SITUAZIONE

Ok per riso e fiori

In dettaglio la situazione nel Novarese. **Riso:** nel 1992 ha fatto registrato un aumento nella superficie (+4,8 per cento) e nella produzione (+1,81); rispetto all'annoi precedente i prezzi hanno recuperato per effetto della svalutazione della lira. **Mais:** superficie [illegible] da 18.750 a 17.600 ettari, ma lamaggiore resa unitaria (77 quintali contro i 72 del '91) fa sì che la produzione resti invariata. **Grano tenero:** produzione invariata. **Cereali minori:** un calo d'investimento nell'orzo, un aumento nella segale e del triticale, ferma l'avena. **Soia:** continua la diminuzione, che [illegible] giro di due anni ha perso il [illegible] per cento della superifice. **Zootecnia:** diminu[illegible] dei capi bovini di 3441 unità, ma il latte sale da 916.000 a [illegible]. **Vino:** la produzione [illegible] uva da [illegible] si attesa [illegible] 80.490 quintali. **Floricoltura:** [illegible]nte l'andamento positivo con i fiori tipici del Lago Maggiore, che avranno anche il marchio di qualità.

DELLA VERITA'

Oggi il Novara affronta il Pavia

Alla ripresa del campionato gli azzurri ospitano il Pavia in [illegible] partita molto delicata per i destini della squadra e del tecnico Gigi Del Neri.

IL TEMPO IN PIEMONTE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno, s[illegible] temporanei addensamenti sulle zone nord-occidentali; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità [illegible] temporanea intensificazione con addensamenti [illegible] a locali precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 11; min: 1; media: 6

[illegible]
Max: 8; min: 1; media: 4

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 9; Asti 11; Alessandria 10; Aosta 14; [illegible] 7,4; Vercelli 12

A Novara un'altra rapina, l'aggredito reagisce [illegible] è percosso e minacciato di morte

I due banditi hanno colpito [illegible] Vittima il titolare di un'officina

NOVARA. Otto rapine in pochi giorni? No, sono certamente di più. Qualcuna è passata praticamente sotto silenzio anche se presentava parecchie analogie, molte caratteristiche in comune [illegible] altre. E [illegible] il racconto diretto dalle vittime [illegible] ne[illegible] venuti a [illegible]za. E' il caso dell'aggressione [illegible]ita da Angelo Zanotti, 75 anni, titolare dell'officina Italauto di via San Francesco d'Assisi.

L'altra [illegible] dopo che i mec[illegible]ici che lavorano nell'officina e l'impiegata [illegible] ne [illegible] tutti andati, Zanotti [illegible] chiudendo l'ufficio. Erano circa le 19 quando, mentre indossava la giacca, ha visto entrare due individui, uno più alto, l'altro più basso. E' stato quest'ultimo che gli si è avvicinato e senza dargli il tempo [illegible] lo ha colpito con un pugno al volto, così, tanto [illegible] mettere subito [illegible] chiaro le [illegible] Al [illegible] dell'officina [illegible] volati via gli occhiali. Malgrado [illegible] in qualche modo [illegible] reagire tentando [illegible] colpire con [illegible] calcio l'aggressore. Ma quello è stato più lesto e lo ha spinto violentemente facendolo cadere a terra.

[illegible] ha minacciato con una pistola - [illegible] Angelo Zanotti - e mi ha gridato di non fare più una mossa se non volevo essere ammazzato. Ero faccia a terra e quell'uomo mi teneva un piede addosso. Non poteva fare nulla. E [illegible] l'altro sconosciuto rovistava tutti i cassetti dell'ufficio. Alla fine mi hanno tolto la giacca e sfilato il portafogli [illegible] tasca dei calzoni. Dentro c'erano 800 mila lire. [illegible] fortuna [illegible] già depositato [illegible] in banca tutto [illegible] resto».

Angelo Zanotti, il titolare della «Ital Auto», racconta quanto gli è accaduto

I due probabilmente non si sarebbero accontentati del bottino che avevano fatto. Chissà, magari avrebbero infierito su Angelo Zanotti al quale continuavano a chiedere [illegible] tirare fuori i soldi, [illegible] a un certo punto un rumore proveniente dalla strada li ha messi sul chi vive. [illegible] sono guardati per [illegible] attimo, poi [illegible] scappati a tutte velocità.

«Ma prima di andarsene - dice sempre Angelo Zanotti - han[illegible] strappato i fili del telefono. No, [illegible] erano in [illegible] e neanche che direzione hanno preso. L'unica cosa che posso dire è che erano tali e quali a quelli descritti [illegible] altre vittime delle rapine».

Marcello Sacco

LA VANONI AL COCCIA

Domani sera in concerto

[illegible] delle donne domani a Novara con una madrina d'eccezione: Ornella Vanoni sarà protagonista [illegible] grande concerto al teatro Coccia.

Gli studenti degli istituti superiori di Novara hanno manifestato in piazza

Sciopero per scuole cadenti

Solidarietà al preside del «Bellini» raggiunto da un'ingiunzione della magistratura L'Us aveva accertato «irregolarità in fatto di igiene [illegible] sicurezza». Chiesto l'intervento del comune

NOVARA. Gli studenti degli istituti superiori del capoluogo hanno scioperato ieri mattina per solidarietà col preside dell'Istituto Professionale Bellini [illegible] protestare contro [illegible] strutture fatiscenti di molti complessi scolastici.

Allo sciopero, che si è concluso [illegible] manifestazione [illegible] corso Cavour, hanno aderito il 60% degli studenti: la manifestazione è stata indetta per sollecitare Comune e Provincia ad inter[illegible] con urgenza per risolvere i problemi delle strutture scolastiche.

Sciopero anche di solidarietà nei confronti del preside del «Bellini», Luciano Baccalaro, raggiunto da un'ingiunzione dell'autorità giudiziaria. Il preside, in seguito alla relazione dell'Ussl 51 che ha rilevato «irregolarità in fatto di igiene e si[illegible] all'interno della scuola, dovrà provvedere ad alcuni lavori di manutenzione ed al pagamento di una multa.

Baccalaro, che ha ricevuto la solidarietà di tutti i colleghi [illegible] degli studenti, [illegible] sconcertato: «Ho segnalato molte volte i problemi della nostra scuola, e co[illegible] preside non posso far fronte a certe richieste. Lo stabile [illegible] in una condizione drammatica, ma i lavori per la costruzione della nuova sede, in via Crimea, sono fermi da due anni. Da parte nostra interverremo [illegible] laboratori, ma il resto spetta [illegible] Comune, cui compete l'onere dei lavori. Per questo sono rimasto sorpreso dall'arrivo dell'ingiunzione della Procura».

L'ingresso fatiscente dell'istituto Bellini. Nel riquadro il preside Luciano Baccalaro

Preside, insegnanti e studenti del «Bellini» h[illegible] incontrato l'assessore all'istruzione Bruno Polver e l'architetto Ezio Monferrini, caposettore agli interventi ai fabbricati [illegible] Comune.

«Il Comune è competetente per [illegible] scuole - dice Polver -. I soldi a disposizione sono molto pochi, per [illegible] si può pensare ad interventi risolutori immediati. Per la situazione del 'Bellini' ho già parlato con il Prefetto per trovare [illegible] soluzione, ma la situazione dello stabile è tale che esigerebbe interventi strutturali molto costosi: per ora abbiamo già proceduto alla sistemazione [illegible] tetto, [illegible] occorrono altri interventi».

Il Comune ha assicurato che i lavori della [illegible] sede verranno ripresi [illegible] giugno [illegible] nel giro di due anni lo stabile sarà completato, ma nel frattempo il «Bellini» dovrà [illegible] una soluzione-tampone con la sistemazione degli impianti elettrici nei laboratori ed un pò d'imbiancatura.

Polver dice comunque che anche il liceo artistico, [illegible] cui è preside, [illegible] versa in situazione migliore: «Siamo in emergenza, tanto che ho dovuto chiudere due classi ed approfitto dell'assenza degli alunni in gita scolastica per effettuare alcuni lavori urgenti di sistemazione».

I presidi novaresi sono comunque preoccupati per le conseguenze giudiziarie che potrebbero derivare dai problemi degli stabili: «E' giusto che l'Ussl faccia le proprie relazioni - os[illegible] Polver - [illegible] anche tenere presente che i tempi per gli interventi [illegible] le risorse [illegible] disposizione sono limitati: nes[illegible] ha a disposizione la bacchetta magica, e coi bilanci [illegible] disposizione cerchiamo [illegible] fare il possibile».

I presidi si riuniranno domani per valutare [illegible] situazione e chiedere maggiore tutela sul fronte giuridico ed amministrativo.

[m. g.]

Difficoltà nella cardiochirurgia del «Maggiore»

All'ospedale si opera con la sonda prestata

NOVARA. «Il [illegible] primario è riuscito a trovare una sonda, forse in prestito, chissà dove. E solo così oggi abbiamo potuto eseguire un intervento a cuore aperto. Senza quel prestito [illegible] dovuto dirottare il malato altrove». Incredibile? Forse, [illegible] assolutamente vero. Una [illegible] del genere succede nella divisione di cardiochirurgia dell'Ospedale Maggiore, la stessa nella quale si effettuano [illegible] difficilissime operazioni a «cuore aperto».

C'è una macchina che si chiama «contropulsatore aortico» e che in operazioni del genere può fare la differenza fra la vita e la morte. Specie nella fase postoperatoria, e in particolare in quei due o tre giorni nei quali il cuore può avere bisogno di un «aiuto» meccanico. Ecco: il contropulsatore aortico entra in [illegible] questi casi. Il suo intervento non è sempre necessario. Solo in qualche caso bisogna farvi ricorso ed è allora che può salvare una vita.

Ebbene l'ospedale novarese è uno dei pochi ad [illegible] due [illegible] questi contropulsatori: uno in cardiochirurgia, l'altro in cardiologia, e sono innumerevoli i pazienti, oggi felicemente guariti, che senza quegli apparecchi [illegible] l'avrebbero fatta.

I contropulsatori funzionano mediante una sonda, che cul[illegible] in un palloncino e che viene inserita nell'aorta del malato. E proprio queste sonde sono al centro del problema che assilla la cardiochirurgia: da mesi sono finite e malgrado le pressanti richieste che dallo scorso dicembre arrivano [illegible] divisione, non sono più [illegible] comprate.

[illegible] nell'ospedale [illegible]

«E [illegible] quelle sonde - dice l'aiuto di cardiochirurgia Gior[illegible] Franciosi - il contropulsatore diventa una cosa inutile. L'apparecchiatura è una garanzia, una protezione per il malato, oltre che per noi stessi che operiamo sapendo di potere contare, in caso [illegible] bisogno, sulla sonda col palloncino che può aiutare [illegible] pompare».

Il dottor Franciosi ieri [illegible] di guardia. Ed ha trascorso ben 12 ore in sala operatoria. E' lui che ha operato grazie al pallone-sonda procurato [illegible] primario, il professor De Gasperis.

[illegible] prima che [illegible] le persone da operare d'urgenza, il dottor Franciosi [illegible] chiedeva cosa fare [illegible] l'attrezzatura in caso di emergenza: «Rifiutarmi di operare? Oppure farlo senza questa 'copertura'? A mio rischio? Oltre che naturalmente col pericolo per il paziente?».

L'estemporaneo reperimento di una sonda ha evitato al cardiochirurgo Franciosi la difficile scelta. Ma lui e i suoi colleghi si chiedono [illegible] fare già da domani.

«Le sonde - dice [illegible] altro cardiochirurgo della divisione - sono state chieste all'amministrazione prima [illegible] del mese di dicembre. Pare non [illegible] comperate per fare economia. Una vera assurdità: come si fa [illegible] risparmiare [illegible] un qualcosa che può salvare la vita del paziente? Semmai comprino, [illegible] io, meno banane, oppure risparmino da qualche altra parte, [illegible] non nelle attrezzature».

[m. s.]

Scambio di marche

Concessionaria [illegible] la «Volvo»

NOVARA. Trascorrerà qualche mese prima che il procuratore della Repubblica di Novara Roberto Fava assuma il suo nuovo incarico presso la corte d'appello di Milano.

Si renderà poi vacante l'incarico di procuratore capo, a Novara, per coprire il quale si dovrà attendere la pubblicazio[illegible] del posto vacante, dovranno pervenire le richieste degli aspiranti [illegible] si dovrà formare una graduatoria.

Nel servizio relativo al trasferimento, il 25 febbraio scorso, è stato scritto che «...il procuratore Fava aveva acquistato un'auto dal [illegible] Volvo Domenico Palmisano, accu[illegible] di aver truffato due assicurazioni esponendo danni gonfiati ed incassando poi [illegible] indebite».

In realtà Palmisano non è [illegible] Volvo [illegible] di un'altra marca svedese ed è implicito che la concessionaria Volvo di Novara è estranea ai fatti [illegible] cui al procedimento riferito nel servizio.

[r. s.]

Domani a Novara

In agitazione gli agenti del [illegible]

NOVARA. E' arrivata a un punto di rottura la trattativa [illegible] gli agenti di polizia penitenziaria della casa circondariale di Novara e il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, in merito alla richiesta di rinforzare l'organico. Da domani mattina il personale entrerà in agitazione [illegible] l'autoconsegna ad oltranza degli agenti e con l'astensione dal consumo [illegible] vitto fornito dall'amministrazione. Mercoledì, poi, ci sarà [illegible] grande manifestazione in p[illegible] Duomo.

Motivo d[illegible] contendere, da parte degli agenti, è l'aliquota degli operatori assegnata alla casa circondariale, definita «palesemente insufficiente»: tale aliquota prevede [illegible] organico [illegible] 180 agenti di polizia penitenziaria a fronte [illegible] 250 detenuti, fatto che non sussiste al carcere di Novara. [illegible] lamentano, inoltre, disagi nei servizi nelle sezioni e della vigilanza armata, soprattutto con l'assegnazione di detenuti sottoposti a particolare regime di sorveglianza.

[m. p.]

Panorama arte

Alla Riseria [illegible] 24 donne

NOVARA. Sono ventiquattro, tutte donne, [illegible] passione in comune: l'arte e le [illegible] molteplici forme espressive. Da venerdì espongono il risultato di anni di lavoro (pitture, sculture, fotografie e ceramiche) al centro polifunzionale «La Riseria» di via Conti di Biandrate 11/a.

[illegible] tratta della prima edizione del «Panorama arte donna» un progetto nato quasi per scommessa: «Discutendo con amici - dice Alessandro Binotti, responsabile [illegible] centro - siamo arrivati alla conclusione che il settore delle espressioni artistiche è pressoché monopolizzato dai maschietti: per cercare di sovvertire questo ordine di co[illegible] abbiamo deciso di allestire uno spazio espositivo dedicato esclusivamente alle donne. L'occasione più propizia per dare corpo alla nostra idea [illegible] sembrata quella della Festa della Donna».

Le artiste che parteciperanno alla manifestazione vantano un curriculum di tutto rispetto.

[r. l.]

Non si arrendono i lavoratori della «Pafit» di Cameri, ditta messa in liquidazione

Le operaie presidiano villa Zegna

Giovedì le dipendenti dell'azienda di confezioni andranno a Trivero per incontrarsi con l'imprenditore che ha deciso di trasferire l'attività nelle fabbriche spagnole e svizzere. Domani le riceverà il prefetto

CAMERI. «Abbiamo permesso a Zegna di avere grande prestigio co[illegible] la sua produzione di qualità: i pantaloni che confezionavamo nello stabilimento di Cameri venivano comprati da grandi stilisti [illegible] Versace, [illegible] grazie [illegible] nostro lavoro Zegna ha acquistato prestigio anche all'estero. Adesso scopre che in Svizzera e in Francia i costi di produzione sono inferiori [illegible] quelli italiani, decidendo [illegible] chiudere la fabbrica e lasciarci senza posto». Gli 85 operai della Pafit di Cameri, che la proprietà ha messo in liquidazione e che [illegible] 5 aprile perderanno il posto, hanno iniziato una serie di manifestazioni per evitare il licenziamento. A presentare la situazione Pafit [illegible] Maria Grisorio, Giuse Panico, Serafino Diana, Alfonsa Arie, Anna [illegible]aria Bianchetta, Rosa Guzzo, Si[illegible] Albertini e Nerina Pontiroli. «Fino all'anno scorso l'azienda aveva chiuso in attivo - dice la Grisorio -. E' vero che nel '93 il carnet degli ordini è diminuito, [illegible] non [illegible] modo tale da giustificare la chiusura: [illegible] inaccettabile un provvedimen[illegible] che non tiene assolutamente conto delle esigenze dei lavoratori, che nel settore tessile non hanno nessuna alternativa».

Un gruppo di operaie della «Pafit», in lotta per difendere il posto di lavoro

Operai e sindacati hanno proposto di inserire la trattativa Pafit all'interno dell'intero gruppo Zegna, che a Novara conta anche la Inco e la Orsini, con oltre 450 dipendenti. «Ci hanno risposto negativamente, mentre noi prospettavamo di utilizzare la cassa integrazione e la mobilità, uniti ai prepensionamenti per alcuni dipendenti delle [illegible] due aziende».

I lavoratori, quasi tutte donne, sono esasperati: «Da un mese entriamo in fabbrica senza più capi da confezionare: siamo stressate ma non [illegible] arrendia[illegible] Domani parleremo con il prefetto del nostro problema».

Ma la protesta più clamorosa l'hanno in serbo per giovedì: «Andremo a [illegible] del signor Zegna, a Trivero, dove c'è il quartier generale [illegible] gruppo. Termineremo l'orario di lavoro a mezzogiorno [illegible] salteremo il pasto per essere alle 2 del pomeriggio davanti alla [illegible] villa: con noi verrà anche il sindaco [illegible] Cameri. All'industriale non chiederemo [illegible] impossibili, ma di utilizzare gli strumenti che la legge offre per evitare di far perdere il lavoro [illegible] 85 persone. L'imprenditore non può chiudere [illegible] stabilimento quando gli pare, trasferendo il lavoro nelle fabbriche svizzere e spagnole».

[m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Il [illegible] Malerba non è ben [illegible]»

Mi ha molto stupito [illegible] reazione, dalle evidenti cadute di bon ton, del sindaco Malerba al mio intervento sulla [illegible] proposta di referendum sul corso Cavour. Ponevo [illegible] quesiti di ordine strettamente tecnico su un problema che interessa i cittadini novaresi, me compreso. Tra l'altro l'attuale sindaco, [illegible]gli anni scorsi [illegible] è stato sufficientemente attento nel seguire sui giornali [illegible] in tv, le numerose e decise prese di posizione [illegible] e dell'azienda che, più in generale, sul fatto che, nel ridefinire la viabilità novarese, l'ultima cosa di cui [illegible] era tenuto conto, era il trasporto pubblico, [illegible] tutte le conseguenze negative del caso. Sarebbe opportuna una rilettura di tutti gli articoli apparsi e delle numerose lettere inviate in proposito all'assessore alla viabilità ed al sindaco di allora, delle quali Malerba pare non essere (e me ne dispiace) a conoscenza. Come cittadino novarese, oltre che come presidente dell'Ama Sun, non ho alcuna intenzione di polemizzare, ma solo di puntualizzare e chiarire molte [illegible] anche perché ora esiste un valido Piano del Trasporto Pubblico a concreto supporto [illegible] sostenute dall'Ama Sun per quanto riguarda il servizio pubblico [illegible] le direttrici di traffico. Non penso basti liquidarle [illegible] delle battute.

Aldo Damnotti, presidente Ama-Sun Novara

«Vivo sola, i vicini mi perseguitano»

Una denuncia pubblica è l'ultima strada che mi [illegible] per sperare [illegible] lasciata in pace. Abito da sola ad Arona [illegible] terzo piano di un condominio delle Case popolari al [illegible] di via San Luigi; e i miei vicini si divertono, in mia assenza a farmi dispetti buttando sul mio balcone un acido maleodorante e probabilmente anche pericoloso. Le [illegible] avanti da mesi. Ho avvertito l'assistente sociale, [illegible] un medico dell'Usl, poi i vigili urbani ed anche i carabinieri. Sono venuti a casa mia, hanno constatato la realtà dei fatti ma non hanno potuto fare niente. Chissà, se finendo sul giornale, [illegible] lasceranno in pace?

Maria Amalia Valsesia, Arona

[illegible]

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: [illegible]
Oleggio: [illegible]
Omegna: (0323) 61.900 - [illegible] (0323) [illegible] - 655.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 566.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opeglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

[illegible] MEDICA

Novara: 626.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 666.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, [illegible]. 47.32.20 [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 [illegible] e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Fanchiotti*, via Costa 1, tel. [illegible] 23.62 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale [illegible] L. 5.000). Le farmacie di turno degli [illegible] Comuni svolgono anche [illegible] reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti [illegible], tel. 91.391
Dormelletto: *Reposssi*, c. Cavour 102, tel. 0322 49.71.31
Borgomanero: *Pazzana*, c. Roma 50, tel. [illegible] 84.18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, [illegible] Roma 7, [illegible] 0322 80.61.03
[illegible] *Pollesani*, via Cavour 16, tel. 0323 93.38.33
[illegible] **(Intra):** *Pretti*, via XXV Aprile, tel. 0323 40 31.75
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli, tel. 0323 70.178
[illegible]: *Bizzerri*, [illegible] Provinciale, tel. 0324 35 221
Premosello: *Devasini*, via Roma, [illegible] 0324 83.125
Seppiana: *Celesia*, via Provinciale [illegible] tel. 0324 [illegible]
Gravellona: *Arrigotti*
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322 99.114
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia [illegible] tel. 0163 83.32.36

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppe [illegible]ggi (1911); Rina Boriani (1903); Angelina [illegible]letti (1910); Maurizio Baccaletto (1958); Giuseppe Menoni (1916); Anna Maria Martignoni (1935); Maria Paggi (1908); Ester Maria Croce (1899).

SI SPOSERANNO. Sergio Cantoni e Aurora Bicciato; Antonio [illegible] [illegible] Marinso; Stefano Coppola e Manuela Bovio.

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Eleonora D'Angelo, Amanda Ferro, [illegible] Minella, Nicholas Savastano, Federica Lubrano.

MORTI. Antonio Penzo, Aldo Minella, Guido Gerellini, Marcellino Serra, Carlo Lanzi.

MATRIMONI. Domenico Jotti con Antonella Pari, Fabio Polver con Marina Salmoiraghi, Giovanni Iolrida con [illegible] Campioni, Marco Morelli con Silvana Ricciuti, Tiziano Colom[illegible] con Antonella Picco.

MEINA

NATI. Francesco Bruno, Martina Prini.

MORTI. Amalia Ferrari, Rina Sacchi.

È mancata improvvisamente

Ada Scesa ved. Moggio

I funerali avranno luogo a Premosello Chiovenda lunedì 8 alle ore [illegible] partendo dalla propria abitazione in via Sempione, [illegible]
— [illegible] Chiovenda, 6 marzo 1993.

[illegible]

[illegible]

Tutto per i campeggiatori

Inaugurata ieri, prosegue [illegible] Castellanza, (Busto Arsizio), «Italcamping '93», tutto per i campeggiatori e per la vita all'aria aperta. Si possono trovare tutte le novità [illegible] settore, mentre parte della rassegna [illegible] dedicata alle moto e agli accessori per i motociclisti. L'esposizione è aperta dalle 17 alle 23, festivi 10-23.

[illegible]

Recital [illegible] poesie a Tornaco

La biblioteca [illegible] Tornaco, in via Girella, ospita oggi un recital di poesie di Gabrio Mambrini: dalle 16 Mambrini e Maria Grazia Monfrinotti proporranno «La poesia [illegible] donna».

MOSTRE

Quadri surrealisti a Trecate

Continuano le iniziative culturali organizzate [illegible] «Pantheon [illegible] bar» di via Liberazione a Trecate. I prossimi 15 giorni sarà l'artista Alberto Vervello a esporre dieci tele ad olio in stile surrealista. Appuntamento tutte le [illegible] (escluso lunedì) [illegible] 21.

[illegible]

Uno spettacolo per le donne

Spettacolo di prosa dedicato alle donne oggi alle 17 nell'arengo del Broletto. «Non è l'otto marzo... (ovvero la donna del tenente francese)» è il titolo di una storia surreale scritta dal novarese Gio[illegible] Lucini [illegible] interpretata da Bruno Vero e Cristiana Arnaud. Al termine, brindisi per la festa della donna. Si replica domani a Verbania alle 21 al centro sociale S. Anna.

INCONTRI

Festa [illegible] sorpresa a Suno

Al circolo «Arci» di Suno è in programma per stasera una festa [illegible] musica, giochi, animazioni e sorprese. Appuntamento per le 21.

RITROVI

Arcipicchia, [illegible] «rosa»

Festa della donna stasera al circolo «Arcipicchia» di Verbania: fino alle ore [illegible] musica riservata alle donne. Dopo, por[illegible] aperte anche agli uomini ed elezione di «Mister Arcipic[illegible]

Rievocato in tribunale a Novara l'omicidio di un giovane ventenne a Barengo morto per una coltellata

Uccise fidanzato per difendersi, assolta

Secondo i giudici la ragazza agì per legittima difesa

[illegible] Sette anni [illegible] dopo un violento litigio con l'ex fidanzato che l'aveva picchiata e la minacciava impugnando un coltello, reagì cercando [illegible] allontanare il pericolo. La lama si conficcò sotto la clavicola sinistra del giovane andando a recidere l'arteria succlavia. Il poveretto cadde a terra e morì dissanguato durante il trasporto all'ospedale [illegible] Novara.

Era la sera del 29 dicembre '85, un lunedì, [illegible] fronte al circolo ricreativo di via Piave, a Barengo. Un episodio che sconvolse il paese.

E' [illegible] ricordato ieri l'altro davanti al tribunale di Novara dov'è comparsa Giuseppina Severico che adesso ha 25 anni, per rispondere di eccesso colposo di legittima difesa. La ragazza, che vive a Barengo, con la madre, [illegible] difesa dall'avvocato Michele Caldarera. E' stata prosciolta da ogni accusa perché il tribunale (presidente Milano), [illegible] come ha richiesto il pm Marina Caroselli e sostenuto in un partecipato intervento l'avv. Caldarera, ha ritenuto che la ragazza avesse agito in stato [illegible] legittima difesa.

Una storia triste quella [illegible] Eric e Giuseppina, conclusasi in maniera tragica. Eric Pecora era nato in Francia. Ancora giovanissimo aveva perso entrambi i genitori. [illegible] parente si [illegible] occupato di lui. Così era finito in un orfanotrofio fino all'età [illegible] 17 anni. Si trasferì a Barengo presso una famiglia [illegible] ne aveva chiesto l'affidamento ma si vide poi costretta a cacciarlo di casa. Dopo il servizio militare tornò a Barengo trovando alloggio in [illegible] appartamento messogli a disposizione [illegible] parroco. Qui conobbe Giuseppina iniziando [illegible] relazione che si concluse malamente per il carattere violento di lui.

Giuseppina Severico è stata assolta per la morte dell'ex fidanzato Eric [illegible]

I due giovani non si frequentavano più ormai da un [illegible] quando, quella sera, si incontrarono al circolo Arci. La ragazza pretendeva la restituzione [illegible] alcuni oggetti. Per tutta risposta Eric Pecora, [illegible] per il suo carattere violento, la prese a schiaffi colpendola con una ginocchiata strappandole la [illegible] tenina. I due uscirono dal locale e qui avvenne l'irreparabile. Il gi[illegible] alterato estrasse un coltello. A quel punto, con un gesto istintivo [illegible] difesa la ragazza cercò [illegible] allontanare la minaccia, spostandogli il braccio [illegible] la lama andò a conficcarsi proprio sotto la clavicola. I ragazzi che [illegible] il giovane non si resero conto della gravità delle ferite. Intervenne anche il medico condotto, il dottor Franco Ticozzi ma per Eric Pecora c'era ben poco [illegible] fare. Morì dissanguato durante il trasporto al «Maggiore» di Novara.

Alla lettura della [illegible], l'altra sera, Giuseppina Severico è scoppiata in un pianto [illegible]rotto. (r. a.)

A giudizio per omicidio

Pensionato sparò ad [illegible] nomade i parenti gli chiedono [illegible] miliardo

FONTANETO D'AGOGNA. Esasperato per i continui furti e terrorizzato dopo le aggressioni di alcuni anziani nella zona, quando vide uno zingaro armeggiare accanto al cancello [illegible] abitazione, prese la doppietta facendo fuoco. Un colpo solo. La rosa dei pallini calibro dodici abbattè lo zingaro [illegible] donne ed [illegible] ragazzo che stavano [illegible] lui. Alessandro Dellagaren, 40 [illegible], nativo di Trino commerciante ambulante senza fissa dimora, morì durante il trasporto all'ospedale di Borgomanero.

Era il pomeriggio del 7 agosto scorso, alla frazione Sant'Antonio [illegible] Fontaneto. Lo sparatore, Antonio Platini, 79 anni, restò per due giorni nell'infermeria [illegible] carcere prima di essere assegnato agli arresti domiciliari.

Martedì dovrà comparire davanti alla corte d'assise [illegible] Novara per rispondere di omicidio volontario. Sarà difeso dagli avvocati Rino Casarotti e Michele Caldarera.

Non sarà un processo facile. Gli eredi della vittima, costituitisi parte civile, hanno chiesto il risarcimento di [illegible] miliardo, disponibili poi a trattare sulla base [illegible] cinquecento [illegible]. Il difensore di Platini ha offerto tutto quel che poteva: cento milioni, come dire l'intero patrimonio del pensionato.

Un delitto che divise l'opinione pubblica. [illegible] molti giustificarono un gesto sicuramente grave anche se maturato in un particolare clima di tensione latente fra gli [illegible] del Medio Novarese dopo le [illegible] di una banda che uccise due anziani [illegible] Agrate Conturbia per rapinarli di pochi [illegible] ed aggredì due pensionati alla Baraggia di Suno lasciandoli pesti e sanguinanti. Con la vittima, c'erano il figlio Carlo Dubois di 15 anni e la sorella Cleontina Maria Dellagaren di 40 anni. Loro hanno sempre sostenuto di essersi avvicinati al cancello di via Passerina 27 solamente per chiedere un'informazione. Si stavano allontanando quando [illegible] di pallini colpì [illegible] Alessandro. Dal canto suo Platini ha sostenuto fin dal primo momento «Da qualche tempo i ladri mi perseguitavano. Quando ho [illegible] tre zingari armeggiare accanto al mio cancello ho urlato per farli scappare [illegible] risultato. Allora ho preso la doppietta. Volevo sparare a terra per spaventarli invece [illegible] ho colpito [illegible] (r. a.)

Il luogo del delitto in via Passerina 27 alla frazione Sant'Antonio di Fontaneto d'Agogna

IL CASO

«AD ARONA MI RITENGONO IL PEGGIOR MASCALZONE»

Dopo la condanna, Giuseppe Botteselle si difende accusando

«Hanno tagliato un tentacolo ma ad Arona la piovra è viva»

SE [illegible] la piovra vuol dire che [illegible] tre anni e tre mesi che mi hanno dato a Verbania, i giudici sono riusciti a tagliarne [illegible] tentacolo. [illegible] sia chiaro: qui ad Arona quelli della piovra, della [illegible] piovra, i burattinai che tirano [illegible] fila di troppi burattini, sono più vivi e vegeti che mai. Quelli che fanno parte della piovra [illegible] indisturbati; si direbbe [illegible] riescano a fruire di una sorta di amnistia permanente».

Giuseppe Botteselle non fa nomi né cita circostanze precise: ma lascia capire fin troppo bene di chi intende parlare. Lascia capire, soprattutto, che ad Arona [illegible] «ben lontani dal fare quella pulizia che molti hanno auspicato [illegible] altrettanti [illegible] convinti che sia stata fatta». Chiaro: Botteselle parla per sé stesso. Parla per difendersi dall'accusa che tutti gli fanno [illegible] essere un boss, un padrino: «Mi ritengono il peggior mascalzone di Arona. Proprio così debbo apparire alla gente, specie dopo la condanna che mi è stata inflitta giovedì scorso a Pallanza».

Giuseppe [illegible] (foto sopra) è l'ex consigliere psi condannato dal tribunale di Verbania a tre anni [illegible] mesi per [illegible] serie [illegible] scandali [illegible]: Botteselle si difende sostenendo [illegible] stato accusato da alcuni pentiti come l'ing. Massimo Degasperis (a lato) e l'ex sindaco Antonio Bertinotti.

Tre anni e tre mesi: non sono cosa [illegible] poco: «Non lo sono affatto - commenta - specie se si pensa che altri ne ha presi [illegible] meno. Alla luce di questi [illegible] fronti [illegible] davvero [illegible] dire che c'è qualcosa che non funziona proprio». La condanna (all'architetto Enrico Marforio, che era coimputato in quanto componente della commissione edilizia, [illegible] stati comminati un [illegible] e quattro mesi) si riferisce a due delle vicende avvenute l'anno scorso e di cui si è occupata la Magistratura: alla costruzione di un condominio in via Vittorio Veneto, al cui progetto il sindaco Antonio Bertinotti aveva concesso ampliamenti di cubatura [illegible] di [illegible] del consentito. Ed al permesso di apertura della discoteca Olivia di via Trieste, che sempre il sindaco Bertinotti, [illegible] rilasciato prima [illegible] placet dell'apposite commissione provinciale. Botteselle era stato coinvolto, in via Vittorio Veneto in quanto proprietario insieme col fratello di [illegible] immobile (poi ceduto alla Jota srl, «dietro la quale vi sono personaggi di cui, chissà perché, nessuno ha mai fatto i nomi») che fu abbattuto per far posto all'edificio all'origine dello scandalo; e nella Discoteca, poiché [illegible] dei titolari della medesima si accompagnava con [illegible] figlia: e [illegible] qui, in quanto avrebbe svolto «indebite pressioni» per la concessione del permesso.

«Per farla breve: mi hanno dipinto [illegible] un faccendiere, tutto preso [illegible] mio proprio interesse, e deciso con le buone o [illegible] le cattive a passare sopra ad ogni cosa pur di ottenere lo scopo che [illegible] ero prefisso. E come tale mi hanno condannato. [illegible] sulla base [illegible] cosa?» incalza. Poi [illegible] risponde da sé: «Sulla base di accuse fatte da pentiti, che già avevano ammesso le loro colpe per ottenere la grazia dalla giustizia». Botteselle è convinto che ad accusarlo [illegible] stati: «L'ex sindaco Antonio Bertinotti e l'ing. Massimo Degasperis (quest'ultimo sospeso dall'albo professionale e che ha lasciato l'impoiego in comune), che in quanto pubblici ufficiali avevano colpe e responsabilità molto precise e in prima persona». [illegible] Botteselle è convinto anche che a Pallanza qualcuno ce l'abbia con lui: «Per la vicenda dell'Uis, [illegible] patteggiato [illegible] condanna, il mio coimputato è stato assolto con formula piena. In questa storia, non ho voluto patteggiare, e i veri colpevoli se la sono [illegible] più a buon mercato». E' scontato, comunque, che farà appello: «Sono e mi sento innocente e mi appellerò fino a dove sarà concesso. [illegible] curioso di sapere [illegible] succederà per gli altri cantieri edili che furono sequestrati l'anno scorso: quelli di Casa Vanzina in Corso Liberazione, e [illegible] Casa Bocchetta in Viale Baracca. Non [illegible] ne sente parlare più: eppure anche qui ci sono state irregolarità». Ad Arona, più d'uno [illegible] chiede che fine stiano facendo questi altri scandali accaduti a [illegible] tempo. Non si sa altro che gli immobili sono sotto sequestro. In corso Liberazione lavorava l'impresa Poscio, mentre in viale Baracca operava, così come in Via Vittorio Veneto, l'impresa Cialvini.

Mario Bonazzi

IN BREVE

STRESA

Il Palazzo dei Congressi affittato alla Termoraggi

Importanti novità per Palazzo Congressi. Resterà affittato per [illegible] anni alla società Termoraggi, che si impegna a realizzare l'impianto di climatizzazione e a ristrutturare la [illegible] palazzina Liberty. Il nuovo [illegible] è stato approvato dal Consiglio comunale, [illegible] al piano finanziario che prevede con una spesa di 380 milioni il completamento dei lavori di sistemazione degli interni.

CASTELLETTO

Una donna si è gettata nel Ticino?

Vigili del fuoco di Arona e carabinieri di Castelletto sono stati mobilitati nelle ricerche [illegible] una donna che si sarebbe gettata nel Ticino. L'allarme è scattato ieri pomeriggio, quando alcuni pescatori hanno trovato sulla riva indumenti femminili. Si [illegible] che appartengano a una donna che abbia tentato il suicidio.

[illegible]

Per [illegible] festa della donna, domani negozi aperti

Negozi aperti domani mattina per la festa della donna. Niente, quindi, serrande abbassate per quegli esercizi che rispettano il riposo del lunedì. Lo [illegible] un'ordinanza emessa dal sindaco.

[illegible]

[illegible] Sacco al dibattito sulla [illegible] Jugoslavia

[illegible] terrà oggi alle [illegible] nel salone dell'Oratorio di Carcegna [illegible] incontro sulla ex Jugoslavia. Interverranno anche alcuni partecipanti alla marcia [illegible] Pace a Sarajevo, tra i quali don [illegible] Sacco.

[illegible]

Un convegno per frenare i furti di opere [illegible]

Frenare i furti [illegible] opere d'arte nelle chiese. E' questo il tema del convegno promosso dalle [illegible] Loco della Provincia di Novara e che si terrà questa mattina a Borgomanero, a Villa Zanetta, con inizio alle 9. Parteciperanno l'assessore regionale Enrico Nerviani, l'assessore provinciale Piergiorgio Airoldi ed il responsabile del patrimonio artistico diocesano, don Carlo Scaciga.

ARONA

Consulta femminile, [illegible] e conferenze

Organizzato dalla consulta femminile del Comune, oggi giornata dedicata alla donna con una serie di conferenze. Alle 10,15 inaugurazione della mostra «Il mondo della donna» visto dalle donne; alle 10,30 Giovanna Zaldini parlerà su «Donna africana, emigrazione e culture a confronto». Ore 11,30: [illegible] Arluna [illegible] «La donna latino-americana»; alle 15,30 Bruna dell'Agnese su [illegible] linguaggio femminile» e alle 16,30 Silvia Magistrini su «La donna u la pace».

[illegible]

Ecco i [illegible] del [illegible] svizzero

I risultati del lotto svizzero, seguitissimo dagli appassionati scommettitori dell'Alto Novarese, questa settimana sono risultati i seguenti: 18 - 12 - 9 - 30 - 10 - 39. Numero complementare: [illegible]. Joker: 409 415.

L'accordo è stato raggiunto, domani sera l'elezione dovrebbe essere scontata

A Domodossola sindaco e giunta

Primo cittadino Valentino Ghisoli, a capo di [illegible] coalizione eterogenea che non si riconosce più nei partiti tradizionali [illegible] nella logica delle segreterie. Nel programma si parla nuovamente di doppio capoluogo

Valentino Ghisoli, il [illegible] sindaco e l'ex, Giovanni Tirelli. A destra Eligio Pelizzon, che ha rimesso la delega

DOMODOSSOLA. Domani sera il capoluogo ossolano potrebbe avere [illegible] nuovo Sindaco, l'avvocato Valentino Ghisoli (psdi) a capo [illegible] una coalizione eterogenea che non si riconosce più [illegible] partiti tradizionali [illegible] nella logica delle segreterie. E con [illegible] primo cittadino dovrebbe essere eletta [illegible] nuova amministrazione. Il Consiglio comunale è infatti convocato per le [illegible] di domani. Poco prima di mezzogiorno di Venerdì è stato depositato nella segreteria del Municipio [illegible] documento programmatico previsto dalla legge sulle autonomie locali e l'organigramma della nuova amministrazione. Nessuna novità rispetto alle anticipazioni che erano state fornite [illegible] settimana. Ghisoli sarà affiancato da Francesco Miguidi (psi) [illegible] vicesindaco che si occuperà dell'edilizia privata, viabilità e urbanistica. La Giunta sarà formata da Rosario Mauro (psi) che avrà la delega alla pubblica istruzione, sport e cultura, Lorenzo Brocca (dc, lavori pubblici e ambiente), Mario Gallotti (dc), che si occuperà di finanze [illegible] bilancio, commercio [illegible] assistenza, Virgilio Varnelli, liberale (servizi demografici e cimiteriali) e l'ingegner Sergio Lucchini, ex direttore della Sisma di Villadossola, esterno designato dal Pri, che dovrebbe seguire il personale, la pianta organica [illegible] dipendenti municipali e i problemi del lavoro.

Il programma della nuova amministrazione punta sul rilancio del ruolo di Domodossola nella nuova provincia (si parla nuovamente e apertamente di doppio capoluogo) e sul miglioramento dei servizi, anche attraverso la privatizzazione della nettezza urbana e di alcuni trasporti. Ci sarà un'attenzione particolare per il centro storico [illegible] i problemi ambientali [illegible] un monitoraggio costante e preciso [illegible] situazione. [illegible] riconosce che l'assessorato all'ambiente finora è stato una scatola vuota, si pensa [illegible] una delega specifica.

Il documento pervenuto in Municipio è firmato da quindici consiglieri perchè l'avvocato Giuseppe Mosca del Psi ha rassegnato le dimissioni. Sarà sostituito, prima di votare per la nuova amministrazione, [illegible] primo escluso nella lista del Psi, l'ingegner Luigi Zanetta, che ha già aderito alla nuova coalizione che parte quindi con sedici voti. Si sa che Ghisoli avrebbe voluto [illegible] maggioranza più ampia, non si esclude un «voto [illegible] dell'ex vicesindaco Marco Attinà, che ha lasciato recentemente il partito socialista sbattendo la porta.

La vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto l'esponente socialdemocratico Sergio Urani, per il quale il Pm ha chiesto il rinvio a giudizio per [illegible] presunta tangente legata a [illegible] cooperativa edilizia, non sembra aver influito sulla nuova maggioranza. Urani, nel ribadire la sua totale estraneità ai fatti che gli [illegible] stati contestati, ha comunque messo a disposizione il mandato di consigliere, rimettendosi alla decisione dei componenti della nuova coalizione. L'orientamento [illegible] stato quello di soprassedere in attesa dell'udienza presso il giudice delle indagini preliminari che dovrà decidere sul rinvio a giudizio. La questione potrebbe quindi tornare d'attualità già alla fine del mese. In una conferenza- stampa di commiato, il sindaco uscente Giovanni Tirelli ha ricordato che la Giunta Dc-Pds non è caduta su scogli di natura amministrativa [illegible] per la defezione di alcuni consiglieri che hanno fatto mancare la maggioranza». «La nostra esperienza [illegible] stata troppo breve- ha aggiunto Tirelli- abbiamo potuto lavorare [illegible] la necessaria serenità solo quindici giorni. Siamo comunque riusciti ad [illegible] viare [illegible] completamento della [illegible] per anziani di Via Romita che era in costruzione fin dal 1979. Abbiamo ottenuto la garanzia del finanziamento regionale di 260 milioni per gli arredi».

L'assessore all'urbanistica Eligio Pelizzon del Pds ha rivelato venerdì di [illegible] rimesso la delega nelle mani del Sindaco fin dal Dicembre scorso, quando, nella sua veste di ex amministratore dell'Usl, [illegible] ricevuto un avviso di garanzia per le delibere relative [illegible] nuova «piastra» dei servizi del San Biagio. «Come amministratore dell'Usl sono già stato trascinato in giudizio tre volte e sono stato completamente scagionato da tutte le accuse- ha detto Pelizzon- ma ho dovuto sobbarcarmi le spese legali per [illegible] ventina [illegible] milioni. La nuova iniziativa della magistratura mi ha amareggiato. Nella vicenda della piastra potranno esserci stati sbagli o leggerezze dal punto di vista amministrativo, ancora da dimostrare, ma sia ben chiaro che io non ho mai preso [illegible] lira da nessuno».

Adriano Velli

Piste innevate e impianti aperti sulle montagne dell'Ossola

Domani le donne sciano gratis con una copia de «La Stampa»

Un fine settimana all'insegna del bel tempo per la felicità degli sciatori. Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno permesso di riaprire tutti gli impianti di risalita della valle

MACUGNAGA. Finalmente un fine settimana all'insegna [illegible] bel tempo per quest'Ossola che sta pagando caro un altro inverno senza neve. Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno permesso di riaprire tutti gli impianti sciistici della valle.

A Macugnaga si può scendere senza problemi dal «Moro» [illegible] quasi al paese. Solo il vento ha un po' guastato ieri la giornata: forti raffiche hanno indotto i responsabili degli impianti a chiudere gli skilift al Monte Moro. «Speriamo che oggi la situazione migliori. C'è molta gente in paese e la neve è bella», dicono alla seggiovia Monte Rosa. Ma oltre agli sciatori che affollano le piste, c'è da segnalare l'iniziativa promossa in collaborazione tra «La Stampa» e il consiglio di amministrazione delle Funivie del Monte Rosa, iniziativa che permetterà [illegible] tutte le donne di festeggiare l'8 marzo sulle nevi.

Domani, [illegible] donne che si presenteranno agli sportelli delle funivie con una copia de «La Stampa» potranno sciare gratis tutto il giorno. Sarà dunque [illegible] festa della donna diversa per chi [illegible] approfittare dell'iniziativa che consentirà di tornare poi al lavoro con un'abbronzatura «da favola». Oltre alla tessera omaggio per sciare, verrà consegnato anche un biglietto per entrare gratis a ballare alla discoteca «Big Ben».

[illegible] in Ossola si scia ovunque: da Cheggio in valle Antrona a San Domenico, da Formazza (dove [illegible] potrà assistere alla gara di fondo per [illegible] memorial Sisto Scilligo) a Vigezzo e persino a Domobianca. «Ieri c'erano molti sciatori - ammette Marco Piretti, operatori turistico a San Domenico -. Con questa [illegible] potremo tirare avanti sino a Pasqua, quando [illegible] altre comitiva di stranieri, per lo più lussemburghesi che [illegible] già stati qui a Carnevale».

Anche alla Piana di Vigezzo sono soddisfatti. «Sulle piste ci sono 80-100 centimetri [illegible] neve - dicono all'ovovia di Craveggia - e questo [illegible] fatto venir voglia di mettere gli sci. Speriamo in questo fine stagione per recuperare i danni del periodo senza neve». **[re. ba.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

I Verdi chiedono garanzie sulla vivibilità del centro

Una severa vigilanza delle norme del traffico cittadino, compresi il controllo della velocità [illegible] i decibel di troppo, la chiusura del centro storico, l'avvio del trasporto pubblico. Sono queste alcune delle richieste fatte dagli esponenti del Gruppo Verde che da tempo cercano di stimolare l'Amministrazione domese affinché affronti con decisione i problemi dell'inquinamento in città.

[illegible]

Sospettato di furti [illegible] paese, arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Crodo hanno arrestato Wilmo Celeste Ruffini, 41 anni, [illegible] Crodo. Il provvedimento è stato ordinato dalla Procura della Repubblica di Verbania sulla base di indagini che lo avrebbero identificato come autore di alcuni furti avvenuti in paese.

[illegible]

[illegible] alpini [illegible] radunano sulla vetta dell'Eyehorn

Si terrà quest'oggi un incontro alpinistico sulle cime dell'Eyehorn, la montagna più alta di Ornavasso. Il raduno invernale degli alpinisti ornavassesi sulla vetta di 2 mila e 131 metri è organizzato dal gruppo Walser per ricordare Marco Saglio Rossini, un giovane del paese morto sul [illegible] Bianco nel luglio 1990.

PI[illegible]A

Dal Comune un [illegible] scuolabus per gli studenti

Gli studenti del paese avranno [illegible] nuovo scuolabus. L'Amministrazione comunale ha deciso di acquistare un nuovo mezzo di trasporto spendendo circa [illegible] milioni [illegible] lire. L'attuale scuolabus, infatti, non [illegible] più idoneo ai compiti [illegible] trasporto e necessita di frequenti riparazioni.

A Verbania l'imposta comunale sugli immobili applicata nella misura ridotta dell'1,5 per mille

«Così impiegheremo i soldi dell'Ici»

L'introito complessivo previsto è di 5 miliardi e mezzo. Nelle casse del comune resteranno solamente 1.506 milioni
Questi saranno impiegati per retribuzioni al personale [illegible] l'abbattimento dei costi di servizi socio assistenziali

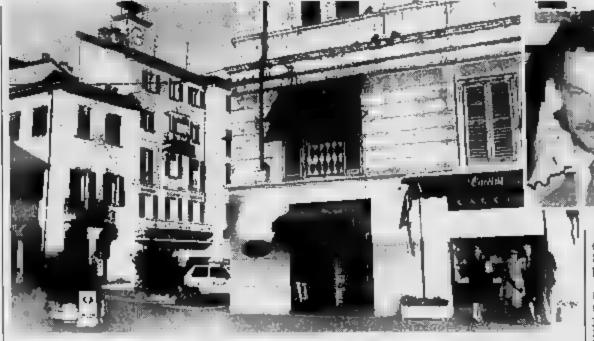
Il sindaco di Verbania Bartolomeo Zani (nella foto accanto) illustra [illegible] saranno impiegati i proventi dell'Ici che ammontano a 1.506 milioni.

VERBANIA. Si chiama «Ici» [illegible] nuova sigla con cui devono familiarizzare i contribuenti.

E' infatti in arrivo l'imposta comunale sugli immobili e la giunta verbanese ha provveduto nei giorni scorsi agli adempimenti relativi.

La decisione di non applicare l'intera aliquota possibile che [illegible] del [illegible] per mille a vantaggio del comune, ma [illegible] limitarla all'1,5 per mille viene così commenta[illegible] dal sindaco Bartolomeo Zani: «Ci rendiamo conto di che cosa significhi in questo momento per i cittadini un ulteriore aggravio fiscale, per questo si tratta di [illegible] passo sofferto - ammette il primo cittadino -. Abbiamo comunque stabilito di applicare una percentuale che giudichiamo equa nei confronti dei contribuenti e rispetto alle esigenze delle [illegible] comunali. Il nostro vuole essere un segno [illegible] contenimento delle tassazioni già pesanti che gravano su tutti e in particolare proprio sul settore immobiliare».

Le decisioni prese dagli [illegible]ministratori significano in pratica che i verbanesi pagheranno l'imposta nella misura del 5,5 per mille, dovendo per legge versare all'erario il 4 per mille dell'intero gettito. Ma vediamo di fare quattro conti.

Valutata una consistenza in Verbania di 27.700 unità immobiliari e tenuto conto della suddivisione nelle varie categorie nonchè dell'esenzione di cui godono [illegible] prime [illegible]se, l'introito complessivo preventivato è di 5 miliardi e 525 milioni.

Di questi però solo un miliardo e 506 milioni resteranno nelle casse comunali.

E' soprattutto sull'utilizzo [illegible] questa somma che il comune vuole fare subito chiarezza nei confronti dei cittadini.

«E' questo il primo passo verso quell'autonomia impositiva che dovrà diventare uno strumento essenziale per la gestione degli enti locali - sostiene il sindaco -. E' perciò importante rendere ragione nel dettaglio ai verbanesi di come si impiega il gettito dell'Ici per affrontare nel modo migliore questa nuo[illegible] strada».

Viene così [illegible] [illegible] che una prima parte sarà destinata a retribuzioni e oneri del personale (397 milioni), spese di gestione degli edifici comunali (305), concessioni demaniali (50). Una ulteriore parte cospicua servirà per coprire le esigenze di servizi e forniture comunali e cioè raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (280 milioni), depurazione acque (100), servizi socio-assistenziali per l'Usl (118), rette ricovero anziani (100) e altri impegni sociali (158).

«L'impegno di spesa per questi servizi sociali - aggiunge Zani - è stato determinato per garantire il mantenimento [illegible] ove possibile l'incremento di interventi a favore degli anziani e delle fasce meno abbienti della popolazione. Sono infatti loro a subire il peso maggiore dell'attuale situazione di crisi ed è perciò giusto che a loro vada la nostra attenzione».

Le quote suddette [illegible] state determinate in base a un confronto tra i dati [illegible] '92 e quelli previsti per il '93.

L'analisi prodotta dimostra [illegible] lievitazione dei costi generalizzata in ogni settore. Così, per esempio, la raccolta dei rifiuti passa da 4.163 a 4.649 milioni; la depurazione delle acque da 1.235 a 1.380. [illegible] per l'Usl da 208 a 260; e ancora, [illegible] ricovero di anziani da mille a 1.100 milioni.

Per contro, di minore rilievo risultano le variazioni delle somme introitate, la prima inevitabile conseguenza è quella di un aumento considerevole del disavanzo a carico del comune. [illegible] qui la decisione, [illegible] parte dell'amministrazione, di intervenire impiegando i proventi della nuova tassa.

Sergio Ronchi

[illegible]

Arrivava in bicicletta e regalava una cicogna

FIGLIA di Erminia Baldioli, pioniera fra le levatrici di Omegna e della Valstrona, Piera Campo (1892-1983) continua la tradizione materna [illegible] che, giovanissima, [illegible] ostetrica condot[illegible] a Forno [illegible] Campello Monti dove assiste partorienti e si prodiga durante l'epidemia della spagnola.

Nel 1920 [illegible] trasferisce a Novara, maestra nella scuola di ostetricia, collaboratrice [illegible] Romolo Costa, chirurgo emerito. [illegible] innamora di Nino Bazzetta, omegnese come lei: resta affascinata [illegible] colto eloquio del blasonato scrittore, ex ufficiale [illegible] cavalleria.

Ma il matrimonio d'amore va in frantumi dopo solo sei mesi quando la Campo, più risoluta che romantica, [illegible] [illegible] porta l'incorreggibile viveur, fedifrago [illegible] sciupa-soldi.

Il Bazzetta [illegible]n si arrende. Invia all'indignata sposa suppliche e madrigali di passione e pentimento. Ogni ta[illegible] [illegible] ménage si ricuce nella casa in piazza Santa Caterina, ma [illegible] tentazioni sono più forti dei fragili propositi dell'aedo che pubblica libri nei quali descrive lussuriose vicende [illegible] amanti e di regie concubine, degne del miglior Guido da Verona: «La mia Piera - confessa - è una donna di carattere, intraprendente, autoritaria. [illegible] [illegible] femmina verticale, [illegible] orizzontale». E si allontana amareggiato e pensoso.

Durante la guerra Piera Campo è ostetrica nella clinica Farona e Loschi. Teme l'oscuramento e le squadre armate che presidiano di notte la città. Ma se c'è da assistere a [illegible] parto non si esime dal dovere: pedala cantando, annunciandosi [illegible] squarciagola: «Sono un'ostetrica in servizio!». Nessuno [illegible] ferma, anche quando nasconde pericolosi messaggi indirizzati a Piero Fornara.

Presidente del Collegio delle ostetriche, dirigente dell'Opera Maternità [illegible] Infanzia, gran bevitrice [illegible] caffè, fra una tazzina [illegible] l'altra la Campo ha aiutato a na[illegible] [illegible] Novara: «E proprio lei che ha regalato la vita [illegible] tutti i novaresi, solo uno [illegible] vorrebbe morto. Io, che l'amo come nessuno saprebbe» commentava il Bazzetta, paradossale e sarcastico, sorseggiando [illegible] bianchino al bar Vittoria.

[illegible] quando mesto e squattrinato bussava alla porta, la Piera garantiva sempre aiuto e [illegible]prensione al Bazzetta che morì nel 1951.

Arrivata alla pensione, Piera Campo [illegible] trasferisce a Agrano, da dove si gode [illegible] splendido colpo d'occhio sul lago d'Orta. Poi ritorna a Novara, [illegible] De Pagave.

Non pedala più, i ricordi del Bazzetta [illegible] lontani. Le [illegible] il piacere irrinunciabile della tazzina di caffè, malgrado le esortazioni dei medici. Giustifica il suo innocente peccato dicendo che i dottori [illegible] [illegible] sempre presi sul serio: «Sbagliano anche loro, più delle levatrici».

Romolo Barisonzo

Omegna, il primario che contesta la nuova legislazione

«[illegible] chiudere pediatria per [illegible] di medici»

Gianantonio Santini, il primario

OMEGNA. Fra quindici giorni potrebbe venire chiuso il repar[illegible] di pediatria dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Il pericolo, [illegible] la minaccia, [illegible] direttamente dal primario, Gian Antonio Santini, [illegible] è vista come «estrema ratio» per la soluzione dei problemi del reparto. Che a dispetto della paventata chiusura [illegible] tra i più funzionali, [illegible] qualità e quantità, di tutto l'Alto Novarese. «Dovremo chiuderlo, se non si trova entro il 20 [illegible] una soluzione, per rispettare la legge - dice, amareggiato il dottor Santini - sembra assurdo ma è così. Ogni medico [illegible] può infatti superare i dieci giorni al mese di reperibilità e siccome [illegible] reparto siamo [illegible] due il conto [illegible] presto fatto: il venti si chiude. Forse così qualcuno si sveglierà».

Sino [illegible] oggi, e la situazione dura ormai da quattro mesi, il dottor Santini assieme [illegible] collega, dottor Giovanni Scappatura h[illegible] colmato le lacune dando la propria disponibilità ad essere reperibili 2[illegible] ore al giorno e per tutti i giorni [illegible] [illegible] Una situazione insostenibile. Sino a [illegible] tempo fa [illegible] reparto [illegible] presente [illegible] terzo medico pediatra, [illegible] dottor Emanuele De Nicolò, che adesso, sulla base della nuova legislazione, ha dovuto lasciare l'ospedale [illegible] optare per l'assistenza mutualistica. «Io ho lavorato in ospedale per circa sedici anni, dapprima a tempo pieno e poi, come previsto dalla convenzione, [illegible] tempo definito alternandomi come mutualista. Adesso il legislatore ha scoperto - dice [illegible] Nicolò - che i due servizi sono incompatibili ed io ho dovuto [illegible]gliere di fare il pediatra mutualista». Il medico usa, non a caso, il termine «ho dovuto» per un motivo semplice: in tutto il territorio di competenza dell'Ussl 57 del Cusio [illegible] c'era un solo pediatra mutualista. [illegible] chiaro che [illegible] tre pediatri dell'Ussl cusiana almeno uno dovesse [illegible]sciare l'ospedale. Con il risultato che in pediatria adesso sono rimasti soltanto due medici; e [illegible] prima con tre era difficile gestire oltre mille e cinquecento bambini all'anno, adesso in due è diventato impossibile. «Vi [illegible] altresì da rilevare - dice ancora De Nicolò - che io posso assistere soltanto i bambini del distretto sanitario di Omegna mentre i bambini degli altri distretti, Valstrona, San Maurizio d'Opaglio, Gravellona Toce ed Armeno sono costretti a rivolgersi sempre e comunque in ospedale». Ed i risultati si vedono: a fronte di [illegible] capienza di quindici posti letto previsti ieri [illegible] pediatria erano presenti trentadue bambini. Dice [illegible] il primario, dottor Santini: «In questo reparto era prevista, sempre per legge, la presenza di sei medici-pediatri. Da quindici anni siamo rimasti [illegible] tre alternandoci in tutti i modi possibili, gestendo le ferie ed i riposi in modo tale [illegible] non far mancare mai l'assistenza [illegible] bambini. Andando, io o il dotto Scappatura, quasi tutte le notti [illegible] ospedale quando [illegible] chiamavano. Adesso però che il dottor De Nicolò è all'assistenza mutualistica [illegible] due è diventato impossibile lavorare». Il fine settimana per i due pediatri è un tour de force: tra sabato e domenica, notturni compresi, le chiamate di emergenza [illegible] si contano. Da rilevare che la chiusura della pediatria provocherà anche quella del reparto di maternità, essendo i due settori diretta[illegible] interessati. Ed è arrivato l'ultimatum. [illegible] [illegible] trova una [illegible]luzione oppure si chiude il reparto. «Io [illegible] rendo conto che l'amministrazione ha [illegible] mani legate [illegible] quanto il problema è di carattere legislativo - afferma il dottor Santini - ma una soluzione bisogna trovarla».

Vincenzo Amato

IN [illegible]

VERBANIA

Incontro tra il sindaco [illegible] i cassintegrati ex Montefibre

Il sindaco Zani si è incontrato l'altra mattina con un gruppo di [illegible]sintegrati della ex Montefibre. Al suo [illegible] [illegible] difficile situazione dei 360 lavoratori verbanesi che da sette mesi [illegible] percepiscono la [illegible] integrazione, nonchè le incertezze occupazionali per il futuro dopo la loro collocazione in mobilità da febbraio. A fro[illegible] [illegible] preoccupazioni espresse, il sindaco ha assicurato [illegible] proprio interessamento, con un intervento presso il prefetto affinchè solleciti l'Inps al pagamento degli arretrati. Anche la Gepi sarà interpellata, per conoscere intendimenti e impegni nei confronti dell'Alto Novarese.

[illegible]

Mario Grassi [illegible] al [illegible] posto, crisi scongiurata

Scongiurata la crisi al Comune di Cannobio. Il sindaco Mario Grassi, che alcune settimane or sono aveva preannunciato le dimissioni per contrasti in seno [illegible] proprio gruppo democristiano, [illegible] [illegible] [illegible] posto. Lo ha annunciato lo stesso primo cittadino nel corso dell'ultima seduta consiliare. Ha aggiunto che i chiarimenti richiesti hanno avuto esito positivo [illegible] che [illegible] ritiene pertanto di sottrarsi alle responsabilità assunte in un momento [illegible] delicato e con importanti problemi da risolvere.

[illegible]

Domenica lavorativa per i due gruppi locali

I gruppi dei «Carmenit» e dei «Viggiunit» [illegible] ritrovano nella giorna[illegible] odierna per procedere agli annuali lavori [illegible] pulizia del sentiero che congiunge Carmine Superiore [illegible] Viggiona. L'intervento è reso possibile grazie alla collaborazione p[illegible] dalla Comunità montana Valle Cannobina, dal comune di Cannobio e dalla locale squadra antincendio.

ECO

Nuove interessanti puntate da domani in edicola.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, "Storia del Piemonte a fumetti": [illegible] racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente [illegible] una tecnica spettacolare.

Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo a Torino, [illegible] tutte le province piemontesi.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità. Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato? Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie? Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

In 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è.

[illegible] pagine più 9 cartine storiche.

E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa". E per raccoglierla è in vendita la copertina a sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 Aprile, l'opera completa.

Dal Lunedì al Giovedì in regalo con LA STAMPA

Grande attesa in città per il concerto di Ornella Vanoni

Una stella al Coccia

Dopo le magiche serate dedicate alla lirica, il neoinaugurato teatro apre i battenti, domani sera, alla musica leggera

NOVARA. Auguri a tutte le donne da Ornella Vanoni, domani sera al [illegible] Coccia. La prima parte del suo nuovo recital «Stella cadente» è tutta un omaggio alla femminilità. Qualche titolo? «Ci vorresti tu», «Che cosa c'è», «Senza fine», «Valentina», «Samba di una rosa». Poi c'è lo zampino della scrittrice Dacia Maraini nei testi. Più otto marzo [illegible] così.

Anche il look adottato da Ornella in questa tournée è consono all'occasione: niente [illegible] chic e atmosfere sofisticate, piuttosto toilette sobrie e molto più vic[illegible] al modo di vestire di ogni giorno. Che [illegible] significa sciatteria, almeno per lei.

Ornella Vanoni torna a Novara dopo tre anni e l'attesa è grande anche per la concomitanza con la Festa della Donna. Sono tante le signore e le ragazze che hanno deciso di preferire «la Stella» agli strip maschili e alle tavolate in pizzeria. Capitasse ogni anno: di cantanti brave [illegible] sono.

Tornando allo spettacolo, la prima parte si conclude proprio [illegible] «Stella cadente», in un arrangiamento per sola chitarra curato da Mario Lavezzi, che è con Fio Zanotti l'artefice del [illegible] momento magico di Ornella. Nel secondo tempo, Vanoni regalerà qualche attenzione in più alla platea maschile: lascerà l'amato abito [illegible] (quelli indossati nella serata so[illegible] di Armani e Versace) e si ripresenterà in rosso acceso. Cambia il colore e cambia la musica: la scaletta punterà molto sui ritmi sudamericani per sfumare nei classici. Ed è sempre un gran bell'ascolto: «Amapola», «Negro Zumbon», «Luna Rossa», «Amor Amore», «Il tempo».

Nella parte finale, un contributo piacevolmente importante è dato alla band (spiccano [illegible] Tosetto e Matteo Fasolino alle tastiere e Rosario Jermano alle percussioni). Ornella eseguirà «Vedrai vedrai», «Vulnerabile amore», «E penso a te», [illegible] sono innamorata di te», «La musica è finita». Nel bis proposti finora ci [illegible] «La giava rossa», «Albergo a ore», «Domani è un altro giorno».

La critica specializzata ha premiato con ottime recensioni lo spettacolo «Stella nascente». Su tutto, lasciano [illegible] ricordo l'equilibrio del repertorio, la raffinatezza degli arrangiamenti (anche i più nuovi), il linguaggio scelto dalla Vanoni: diretto, preciso, professionale ma mai distaccato.

Fra un brano e l'altro, parole e pensieri scritti da Dacia Maraini, che hanno suscitato qualche perplessità fra i critici ma raccolgono applausi dalle platee. Qualche anticipazione: «La verità in scena è la finzione», «Noi donne siamo abituate a sacrificarci per far piacere agli uomini», «Chissà perchè noi donne abbiamo questa smania di morire d'amore». Frasi scontate, ma quando si parla d'amore si può correre anche questo rischio. Che male c'è? Ornella sa subito tornare alla sostanza: scioglie le briglie alla [illegible] e il gioco è fatto.

La prevendita sta andando molto bene. I biglietti sono in vendita anche stasera al Coccia a 40 mila lire (platea, prima e seconda galleria), 30 mila (terzo ordine di palchi e prima galleria) 15 mila (loggione).

Maria Paola Arbola

La grande Ornella Vanoni sarà in concerto domani sera al Teatro Coccia

Festa delle donne

Tra mimose e men-strip in discoteca

[illegible] Tra mazzi giganteschi di mimose e spogliarelli a «go-go», anche nelle discoteche della provincia si celebra la festa delle donne. Cominciando da questa sera, a «Le Cave» di Vintebbio, per la gioia di signore e signorine è stato invitato nientemeno che il più bello d'Italia, al secolo Ettore Bassi. Confermati «Karaoke» e «Coralacca», capisaldi della domenica notte alle «Cave», Bassi entrerà in azione dalle 23,30.

Il «bello» farà tappa domani sera al «Jambo» di Cameri. La festa si sdoppia al «Celebrità» di Trecate: stasera la sala centrale [illegible] riservata alle donne [illegible] strip maschile, mimose, e omaggi della profumeria Zanetta e Ambrosoli. La serata clou è quella di domani: oltre allo strip, il pubblico femminile sarà invitato a partecipare ad alcuni divertenti e anche piccanti giochi con i fotomodelli. Doppio appuntamento anche al «Byblos» di Arizzano: questa [illegible] si esibirà il cabarettista Kiokki, domani animazione e giochi [illegible] omaggi e premi. Al «Mirage» di Arona appuntamento domani con la musica di Lele Porrà, lo strip di Apollo e Zeus, e ricchi premi a tutte le clienti. Spogliarello maschile stasera anche al «Sandokan» di Gravellona. Da segnalare la proposta dell'«Openhouse» di Mil[illegible] domani sera lo strip sarà demenzial-comico con Edo, il «velinone» di «Striscia la notizia». [[illegible] p.]

Stagione lirica

Oggi replica di Madama Butterfly

[illegible] I novaresi hanno risposto alle attese, e venerdì [illegible] ra hanno affollato la sala [illegible] Coccia per assistere alla Madama Butterfly. Tutto esaurito per la serata, che ha portato sul palco molti artisti, a riproporre la celebre tragedia scritta nel 1903 da Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, con musiche di Giacomo Puccini. Un pubblico elegante, come nelle «prime» dei migliori teatri, ha seguito attentamente Carmela Apollonio, nella parte di Madame Butterfly, Kumiko Yoshi (Sukuzi, il servente), Mario Carrara, (Pinkerton) Antonio Stragapede (Sharpless), Sandra Gigli (Kate Pinkerton) e tutto il cast, sottolineando i vari passaggi [illegible] frequenti applausi. Direttore dell'orchestra Janos Acs, [illegible] la regia è stata curata dal compositore fiorentino Sylvano Bussotti.

Nel cast spiccano anche nomi novaresi che da anni si dedicano alla classica e alla lirica: si tratta di Paolo Beretta, Marco Godio e Giammario Cavallaro, che hanno collaborato con il maestro del coro. Dopo lo spettacolo serale, «Madama Butterfly» va in [illegible] anche oggi, con inizio alle 15,30. Gli ultimi biglietti [illegible] in vendita prima dell'inizio della rappresentazione, al Coccia. I posti di platea, primo e secondo ordine di palchi, costano 40 mila lire, terzo ordine e prima galleria 30 mila lire, seconda galleria 15 mila. [c. m.]

Il 28 marzo al Coccia

Inizia martedì la prevendita per De Andrè

NOVARA. S'inizia martedì dalle 18,30 alle 22,30 al Teatro Faraggiana la prevendita dei biglietti per il concerto di Fabrizio De Andrè, annunciato il 28 marzo al Coccia. Il recital del [illegible] genovese è inserito nella stagione inaugurale del nuovo teatro.

I biglietti costano 40 [illegible] lire per la platea, il primo e il [illegible] ordine di palchi, [illegible] mila per il terzo ordine di palchi e la prima galleria, 15 mila per la seconda galleria. L'assessorato comunale alla Cultura organizza una distribuzione di contromarche nel caso ci sia folla al momento della prima vendita dei tagliandi.

La prevendita prosegue le sere successive [illegible] 20,30, sempre al Faraggiana. Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio Cultura (0321-626.666). La prevendita continuerà tutte le sere al Faraggiana, dalle 20,30 alle 22,30. [m. p. a.]

Referendum deejay, il «popolo della notte» mobilitato a raccogliere voti

Quattro locali novaresi al vertice

Il Mirage più vicino alla primatista Crazy Boy

[illegible] Il referendum dedicato a locali e deejay sta entrando nel vivo. C'è tempo per votare fino alle 13 del 30 aprile, poi si tireranno le [illegible] Intanto, nelle discoteche del Novarese si sprecano le iniziative per raccogliere voti: si sono mobilitati un po' tutti, dai clienti-lettori, ai «pr» ma anche non addetti ai lavori, come mamme, fratelli e [illegible] dei deejay che, pur di vedere il proprio pupillo balzare al comando della classifica, sarebbero disposti a far di tutto. La lotta al comando si è fatta serrata: il Crazy Boy di Centallo è il leader, tallonato dal Mirage di Arona. Nella «top ten», da segnalare altre tre novaresi: il Maneggio di Romagnano (quarto), Trocadero di Domodossola (quinto) e Sandokan di Gravellona (ottavo). Decima la «quasi novarese» Le Cave di Vintebbio. I tagliandi vanno inviati alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. [m. p.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STAMPA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 16/18 20,20/22,15 L. 10.000/8000 Martedì feriale 6000/5000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero
Vittoria Tel. 623.895. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,15 Lire [illegible]	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
Vip [illegible] Or.: 15,45/17,45/20,15/22,15 Lire 10[illegible] mer. fer. 8000/5000	**Trappola in alto mare** di A. Davis con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Araldo Tel. 474.625. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 L. 8000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
S. Cuore Tel. 465.454 Or.: 16/18/20/22 L. 8000/6000; mer. 5000	**Pacco, doppio pacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli [illegible]: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] **S. [illegible]** Or.: 16/21 Lire [illegible]	**[illegible] ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible]: qui rovinerà un'altra [illegible] i [illegible] di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534, Or.: 15/20/22. L. 8000-5000 (giov. L. 6000-4000)	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h [illegible]
[illegible] **V[illegible]** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
BORGOMANERO [illegible] Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire [illegible]	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 9000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Bellardini** Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000 Inizio 21 - Cineforum	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra [illegible] nismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Corso** Tel. 240.863 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 9000/5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h Commedia
Cine 1 - [illegible] Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Stefano Quantestorie** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 9000/5000 Dalle ore 16 continuato	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183. [illegible] Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 15,30/17,10/20,15/22	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro [illegible] N. V. 2h Commedia
[illegible] **Sociale** Tel. 61.459 Lire 7000/5000 Dalle ore 14,30	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[illegible] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] **Vittoria** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Mario Maria e Mario** di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia
Vip Tel. 401.152. Or.: [illegible] 16,20/20,30/22,30 L. 10000/8000-mar. 6000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero
Sociale (Intra) Tel. 404.226. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14/18/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/8000	**Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 20 Il tuttomusica; 20,30 Strike Force; 21,30 Gulliver, documentario; 22 Nero su bianco; [illegible] Tuttorisultati; 23,30 Calcio: Novara-Pavia, 2° t. VCO: 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol, risultati; 20 Speciale Vco; 20,30 Montecarlo che festa; 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; 22,30 Basket: Maya-Campidonico. ALTATI[illegible] TV: 20,15 Calcio (cat. min.); 22 Notorius; 23,30 Beau Geste; 1 Monty Nash.

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 300 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AGNA 400 c. [illegible]. Vedi teatri.
ALFIERI v. C. della Salute 77. [illegible], di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15,20; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Caino e Caino. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la [illegible]. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La crisi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Golo 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] Act. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori [illegible] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il grande [illegible]. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act (una svitata in abito da suora). Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Malcolm X. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Ornatodo v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 la fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. La [illegible] bella di Walt Disney. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Scent of a woman (Profumo di donna). Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Charlot (Chaplin). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 Falstaff di Ad Giuseppe [illegible] (Turno Regione 2 in abb.). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual; scene e costumi di Fabià Puigserver. Maestro del Coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Una Savoi in Margherita Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537[illegible]. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e TE.R.T. presentano L'agile bambina di A. Szaly, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18, lunedì riposo). [illegible] - 544.562. Ultima recita. Vietato min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Arturo Brachetti in Il mistero dei bastardi assassini di R. Thomas, con M. Scotto, R. Giran. Regia di G. Febo. Dal 9 al 14/3, in scena Tropicana de Cuba, una grande allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. c/o T. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio [illegible] 30. Profumo di [illegible] Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Il grande cocomero. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Casa Howard. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Una estranea tra noi. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. La moglie del soldato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. Charlot. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20.
CAVOUR p. Cavour 3. Giochi da adulti. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Mac. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Oscuri presagi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La moglie del soldato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Profumo di donna. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. del Sant. Singles - L'amore è un gioco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2012. 2013 - La fortezza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso. [illegible] corpo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]
MAESTOSO c. Lodi 39. Sister Act. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Trappola in alto mare. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Gli spietati. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Stefano Quantestorie. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Tesoro, mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Dracula. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Caino e Caino. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Codice d'onore. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori della truffa. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Fuoco, cammina con me. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. La bella e la [illegible]. Or.: 15,45; 16,40; 18,30; 20,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] 10 v. S. Radegonda [illegible] Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. Trappola in alto mare. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. [illegible] di un [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Orlando. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. La città della gioia. Or.: 19,55; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Gli spietati. Or.: 15,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. La crisi. Or.: 21,15.

ALLA SCALA p. della Scala. tel. 720.03.744. Riservato «I lavoratori alla Scala». Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760.01.755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Tracce di voglie amori e maschere. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29006767. La piccola bottega degli errori. Ore 21.
[illegible] c. Venezia 2, tel. [illegible]. I cattivi sono due. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. Tango viennese. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. [illegible]. Il teatro canzone, di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.28.91. Esuli. Ore 21.
[illegible] v. Rovello 2, tel. 87.76.63. Il Campiello. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600231. Questi fantasmi. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 761.11.015. Mi ditti e crederai. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. Vivi la gatta bella i cati. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. [illegible] Ore 15.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 780.00.086/87. Beati voi. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible]. Le cinque du temps. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.

Banchelli (a destra), il cannoniere dei grigi, farà coppia con Serioli nel tentativo [illegible] trovare varchi nella munita difesa della capolista. Sopra: Siroti, che è confermato nel ruolo di libero dopo la bella prova di Siena. Al Moccagatta è previsto un pubblico record

In C1 l'Alessandria difende l'imbattibilità del Moccagatta

Il Ravenna ha il gol facile Mazzola s'appella al ritmo

ALESSANDRIA. Mantenere l'imbattibilità stagionale del Moccagatta [illegible] di conseguenza muovere ancora [illegible] classifica. Ma di quanto? «Quanto basta - risponde Mazzola -. Qualcuno ha accusato la squadra [illegible] fare fatica [illegible] vincere. Io direi che è [illegible] contrario. Fatichiamo a perdere. In 11 partite abbiamo raccolto 13 punti, il che vuol dire una [illegible] stagionale di 40 punti. Non [illegible] se mi spiego».

In cas[illegible] i grigi hanno dimostrato di non temere alcuna formazione: hanno piegato l'Empoli, capolista e brillante protagonista della prima parte del campionato; hanno bocciato anche l'ambizioso Vicenza e ben poco hanno [illegible] alla coriacea ed esperta Triestina. [illegible] il Ravenna, attuale capolista, [illegible] di ben altra pasta rispetto a tutte le comprimarie. Friz[illegible] il gioco, vivace l'orchestrazione del giovanissimo Guidolin, [illegible] squadra giallorossa da qualche settimana ci ha preso gusto [illegible] sentirsi in odore di B.

Tutto lascia presagire che la gara sarà aperta [illegible] qualunque risultato. E se il cielo non farà altri scherzi (come domenica scorsa) si presume un nuovo record di incasso stagionale. Il precedente risale alla gara [illegible] la Massese, durante le vacanze di fine anno: 3304 paganti per [illegible] [illegible] e [illegible] mila lire.

Mazzola, come sempre, preferisce non svelare la formazione, anche se le assenze di Tonini e Zanuttig non lasciano molte alternative al mister: «Avrei ovviamente preferito affrontare l'undici romagnolo [illegible] tutti i titolari a disposizione, ma ci so[illegible] ragazzi che fino ad oggi hanno giocato poco [illegible] che sono [illegible] [illegible] condizioni di forma: ho molta fiducia in loro, anche perché ogni qualvolta li ho mandati in campo hanno offerto prestazioni lusinghiere».

Gallo nel ruolo di rifinitore

Bertotto marcatore di Pradella

E' il caso [illegible] Bonadei, che con molta probabilità giocherà in [illegible] esterna, prendendo in consegna la seconda punta Francioso. Sarà invece Bertotto [illegible] tenere a [illegible] il longevo Pradella, 33 anni compiuti in settimana. Siroti, com'è già avvenuto a Siena, sarà il libero, mentre in mediana dovrebbe [illegible] arretrato Avallone. Ma [illegible] questo proposito Mazzola spiega di aver [illegible] mente [illegible] novità, che ovviamente rifiuta di svelare. L'ex bianconero ha assorbito quasi completamente la contrattura inguinale. A centrocampo, [illegible] suo fianco giocheranno Sabato e sulla fascia l'eclettico Perugi. Rifinitore dovrebbe [illegible] Gallo, che dopo alcune gare giocate piuttosto in sordi[illegible] ha dimostrato le sue indubbie doti: [illegible] Siena [illegible] risultato uno dei migliori in assoluto, così co[illegible] nell'amichevole [illegible] la Dinamo Mosca. A concludere lo schieramento, [illegible] coppia d'attacco Serioli-Banchelli. L'ex monzese, che ha rallentato il [illegible] d'allenamento per una botta rimediata la settimana passata, ora sta bene e promette faville, così come l'enfant prodige Banchelli, che in classifica marcatori, con sette reti, ha superato l'amico-rivale, fermo [illegible] quota [illegible].

I giallorossi ospiti, come i grigi, devono [illegible] a meno di due squalificati, Torrisi e Mengucci. Mazzola sa che l'unico modo per piegare i romagnoli è premere [illegible] massimo sull'acceleratore. E [illegible] giocare in velocità, praticando il pressing a tutto campo. Con una squadra del genere la partita [illegible] vince a centrocampo ed [illegible] appunto in quella zona del terreno di gioco che il tecnico chiede ritmo, brio, passaggi di prima. «Guai tergiver[illegible] troppo, loro hanno [illegible] velocità [illegible] loro arma migliore - conclude l'allenatore -. Hanno grande facilità ad andare in gol proprio perché [illegible] più lesti a smistare i palloni [illegible] tenere be[illegible] tutte le parti del campo. L'Alessandria quando gioca sottotono diventa alquanto vulnerabile».

Per concludere, qualche dato statistico: i ravennati in trasferta hanno perso una sola volta, per 1 a 0 [illegible] Trieste. Nelle ultime due partite, a Leffe e in casa [illegible] la Vis Pesaro, hanno messo [illegible] segno ben 10 gol, subendone uno solo.

Questa la probabile forma[illegible] iniziale dei grigi: Battistini; Bonadei, Maddè; Avallone, Bertotto, Siroti; Perugi, Sabato, Serioli, Gallo, Banchelli.

Piero Abrate

Il Pavia al Comunale, gli azzurri [illegible] un bivio

Ai sogni del Novara occorre una vittoria

NOVARA. «Questa al Comunale con il Pavia è sicuramente una partita vitale per [illegible] nostra stagione sotto il profilo psicologico. Non possiamo fallire l'appuntamento, [illegible] dico, senza mezzi termini, che si deve vincere. Mi aspetto dai ragazzi [illegible] prova di carattere. Che dimostrino, [illegible] campo, [illegible] aver ritrovato lo spirito [illegible] la concentra[illegible] che hanno caratterizzato la prima parte del campionato».

Gigi Del Neri [illegible] è solito lanciare proclami ma, a questo punto della stagione, si rende conto che [illegible] gli resta molto tempo per dare una svolta [illegible] sua [illegible] sulla panchina novarese. Non è tipo da arrendersi facilmente, Del Neri, anche se adesso c'è chi lo mette in discussione. Avviene sempre così, quando mancano i risultati. Allora devono [illegible] i giocatori [illegible] dimostrare l'attaccamento al tecnico [illegible] una prestazione all'altezza della situazione, superando screzi e frizioni che pure esistono all'interno di uno spogliatoio dove, ogni settimana, l'allenatore [illegible] costretto, per forza di cose, ad operare delle scelte.

Piuttosto sarebbe utile che tutte le componenti della [illegible]cietà facessero quadrato, difendendo [illegible] patrimonio comune anziché dare l'impressione, [illegible]l'esterno, [illegible] difendere, ormai, solamente interessi personali.

Santino Tarantola deve dimostrare di [illegible] bene in pugno la situazione. Lo ha fatto in settimana parlando chiaro ai giocatori per richiamarli al massimo impegno. Sarà sufficente? Vedremo oggi come, [illegible] quanto, gli azzurri giocheranno anche per il loro tecnico.

[illegible] calendario propone, sempre nella giornata odierna, una serie di scontri diretti che potrebbero dare un volto definitivo alla parte alta della classifica. E' sufficiente pensare alla partitissima Mantova-Lecco [illegible] Centese-Giorgione.

Ma in quali condizioni il Novara si appresta [illegible] affrontare il Pavia, partito [illegible] grandi ambizioni e già relegato in un'anoni[illegible] posizione di centroclassifica? Mancheranno Schillaci [illegible] Balesini: il primo infortunatosi nell'amichevole di Verona [illegible] il Chievo, il secondo a letto con l'influenza. I sostituti [illegible] pronti. In [illegible] tornerà Dall'Orso a far coppia con Moro sulla linea dei terzini; in attacco sarà [illegible] a Caponi l'ennesima prova d'appello. Per il centrocampo, Del Neri ha deciso di insistere [illegible] Monguzzi, preferendolo a Ponti, in tandem con Armanetti. L'ultimo arriva[illegible] ha fin qui dimostrato di patire oltre misura la lunga assenza [illegible] campi da gioco. Il Novara non può certo aspettarlo all'infinito, avendo problemi urgenti da risolvere anche in fase di impostazione della manovra. Questa per Monguzzi potrebbe es[illegible] l'ultima prova d'appello. In attacco, a f[illegible] di Folli ci sarà Vitalone che ha dimostrato di essere la spalla più efficace per il bomber Folli. **[r. amb.]**

Del Neri concede a Caponi una prova d'appello dopo le ultime grigie prestazioni

Difficile test sul campo del Fiorenzuola

L'Aosta è a caccia di punti-salvezza

AOSTA. Riprende da Fiorenzuola la marcia verso la salvez[illegible] dell'Aosta. In settimana i rossoneri hanno [illegible] alcune difficoltà [illegible] svolgere la preparazione a causa delle nevicate che hanno [illegible] impraticabili i campi in Valle. Mercoledì [illegible] giovedì Benzi [illegible] compagni si [illegible] allenati [illegible] Quincinetto, mentre venerdì e ieri hanno svolto sedute atletiche e partitelle al coperto.

«La ripresa del campionato [illegible] propone subito una difficile trasferta - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Con il successo nel recupero [illegible] Tempio, il Fiorenzuola è rientrato prepotentemente in corsa per il secondo posto finale. Se i piacentini cercheranno il [illegible] per avvicinare il traguardo della promozione, noi puntiamo [illegible] conquistare un risultato utile per uscire dalle zone pericolose della bassa classifica».

Il tecnico aostano non potrà fare affidamento [illegible] Baldi, Gatti, Mascheroni e Montanari (tutti infortunati). Diversi i dubbi [illegible] formazione rosso[illegible] [illegible] De Angelis [illegible] Gambino a contendersi [illegible] maglia n. [illegible] [illegible] Alfano, Belletti [illegible] Girelli in lotta per formare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi con [illegible] tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, Sapienza tornante, [illegible] Angelis e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Girelli punte.

«Il Fiorenzuola ha [illegible] facilità [illegible] [illegible] andare in gol - sottolinea Barlassina -, pertanto sarà indispensabile non commettere errori in difesa per evi[illegible] guai. [illegible] livello individuale il giocatore più temibile è [illegible]istri. Conosceno benissimo il giocatore avendolo avuto a Cu[illegible] nella stagione che [illegible] vide vincere il campionato Interregionale. Deciderò all'ultimo momento se affidare [illegible] Colnaghi oppure [illegible] Barone il compito di seguirlo, anche perché devo valutare con molta attenzione anche la marcatura di Sgrò».

«Purtroppo dovrò rinunciare ancora ad alcuni giocatori - aggiunge il mister rossonero -. Nella mia [illegible] [illegible] allenatore [illegible] ho [illegible] [illegible] una stagione così sfortunata a livello di incidenti. Non ho mai potuto disporre dell'intero organico. I cambi di formazione sono sempre stati dettati da motivi di forza maggiore. Entriamo nella fase decisiva del campionato e spero [illegible] futuro di [illegible] soltanto problemi [illegible] scelte».

Colnaghi rientra tra i rossoneri

Dopo aver saltato la sfida interna con l'Olbia per squalifica, rientra Colnaghi. «Prima di giocare la sfida con i sardi avevo accusato guai muscolari, [illegible] [illegible] sono completamente ristabilito - dice il difensore rossonero -. A Fiorenzuola vogliamo ripetere le precedenti buone prestazioni esterne e raccogliere qualcosa di concreto. I piacentini sono ancora in lotta per la promozione, ma giocando [illegible] intelligenza possiamo metterli in difficoltà».

«Punto [illegible] forza della squadra di Veneri è il reparto offensivo - [illegible]nge Ernesto Colnaghi -. Visto che il Fiorenzuola attaccherà per centrare il successo, potrebbero aprirsi invitanti varchi per sfruttare il contropiede. Abbiamo le carte in regola per allontanarci [illegible] più presto dalla zona pericolo, però per conquistare la salvezza in tempi brevi dobbiamo trovare la giusta continuità di risultati».

Il Fiorenzuola, con la vittoria nel recupero a Tempio, si [illegible] portato a 3 punti di distacco dal Lecco, secondo in classifica (sulla promozione della capolista Mantova nessuno ha più [illegible] dubbi). La formazione di Veneri spera ancora [illegible] strappare il biglietto per la C1. L'Aosta, al contrario, deve evitare passi [illegible]si per non trovarsi con l'acqua alla gola. A quota 16, assie[illegible] all'Ospitaletto, i rossoneri hanno alle spalle Pergocrema, Tempio (14 punti), Oltrepò e Suzzara (13).

[illegible] Beneyton

Bui è deciso a fare risultato [illegible] Stradella e schiera due punte, mentre concede fiducia al giovane [illegible] promettente Troise

Oltrepò con l'acqua alla gola, Casale sfodera coraggio

Per la prima volta i nerostellati saranno seguiti da [illegible] folto gruppo di tifosi

Un deciso intervento di Paolini, colonna [illegible] retroguardia nerostellata

CASALE. «A Stradella per fare risultato e per confermare i progressi evidenziati nella gara [illegible] la Centese». Questo [illegible] proposito di Bui per la delicata trasferta con l'Oltrepò. Una partita che presenta risvolti drammatici per i padroni di casa, invischiati nella lott[illegible] per la retrocessione. «All'andata non mi era sembrata una squadra disastrata, anzi [illegible] notato individualità di spicco - osserva [illegible] tecnico casalese -. Ritengo però sia affetta dal nostro [illegible] problema, la carenza in zona gol. Così non [illegible] e a pagare [illegible] sempre il mister». Ne sa qualcosa Pelagalli, che ha dovuto rassegnare le dimissioni all'inizio di dicembre.

L'Oltrepò è stato affidato alle cure di Luciano Zecchini, che Bui conosce bene: «Arrivò al Torino [illegible] [illegible] dopo di me e si mise subito in evidenza come difensore. Era un mancino dotato e sapeva interpretare il calcio moderno. Lo ritrovo con piacere. So che ha fatto molto per l'Oltrepò». Zecchini ha «limato» la difesa, che incassava troppe reti [illegible] calcio piazzato [illegible] la situazione è migliorata.

«Contro di noi [illegible] la metteranno [illegible] tutta - ipotizza Giuseppe Agnese, presidente del club dei Fedelissimi - e sicuramente incontreremo difficoltà in attacco». Tanto più che in questo reparto il Casale ha qualche problemino in più [illegible] solito. [illegible] Weffort e Fabio Visca sono squalificati, Calemme e Franzin infortunati. «Il primo risente del dolorino alla coscia sinistra che l'ha [illegible] ad uscire a Pistoia, nella prima gara del quadrangolare di serie C [illegible] al novanta per cento, [illegible] costretto in panchina - spiega Bui -; il secondo, invece, continua [illegible] sentire male [illegible] collo del piede sinistro ma dovrebbe farcela».

All'occorrenza, sono pronti Stefano Ceccarelli [illegible] Gianni Califano, in alternativa per il posto di centravanti. L'assenza di Visca, molto attivo [illegible] la Centese, costringerà Bui ad [illegible] soluzione diversa. «Gioca Troise e colgo l'occasione per complimentarmi [illegible] lui per la bella prova in azzurro - dice il trainer -. E' molto migliorato e intendo premiarlo con la maglia di titolare». [illegible] rientro di Coi, che ha scontato la giornata di squalifica, permetterà [illegible] Bui di riportare Cordone sulla fascia destra. «In ogni caso, giocheremo con due punte - assicura il mister - non possiamo rinunciare [illegible] priori ad offendere».

Per la trasferta [illegible] annunciata [illegible] novità: ci saranno parecchi tifosi al seguito; non solo Fedelissimi, [illegible] anche Boys.

La formazione: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Coi, Ceccarelli (Califano), Troise, Franzin.

[illegible]

La società sportiva di Novara ha appena concluso l'ingaggio con due nuove straniere

Softball, sogni europei per il Marcoli

In vista un possibile ripescaggio in Coppa Campioni

NOVARA. E' tornato il sereno in casa del Softball Novara, dopo i momenti non certo tranquilli a causa delle note disavventure di carattere giudiziario del proprio presidente, Gianfranco Marcoli. Adesso il peggio è passato e le ragazze biancoverdi guardano [illegible] è [illegible] prossimo campionato, imminente, si [illegible] tra non molte [illegible]

La conferma di questa ritrovata tranquillità è giunta [illegible] settimana, quando la società vicecampione d'Italia ha concluso l'ingaggio [illegible] due nuove giocatrici straniere.

Al posto della californiana Toni Heisler e della neozelandese [illegible] Mygind, [illegible] arrivare Kim Braatz, 23 anni (interbase-ricevitore), proveniente dall'Università del New Mexico e l'australiana [illegible] Strappe, lanciatrice, proveniente da Adelaide. Entrambe hanno un ottimo «curriculum», soprattutto in attacco. Questo doppio colpo sul mercato estero va a pareggiare la dipartita dell'esterno [illegible] della nazionale Piera Panico, passata dal Setti[illegible] (società proprietaria del cartellino) al Bussolengo.

Difficile ipotizzare quale campionato potrà condurre quest'anno [illegible] Marcoli. Certo, [illegible] Panico faceva molto comodo al roster dell'allenatore cinese Chang, sia in battuta che in difesa, ma una sola giocatrice non può fare [illegible] differenza. [illegible]

politica della società novarese è quella di sempre e che sta dando ottimi risultati: una squadra fatta in casa, cercando di valorizzare le tantissime giovani del vivaio. Sarà così anche quest'anno, in un torneo [illegible] però sembra più difficile del passato.

Intanto, dagli ambienti federali giunge una notizia piutto[illegible] interessante: [illegible] Bologna campione d'Italia [illegible] carica (che beffò il Novara nella finalissi[illegible] dell'anno scorso) sta attraversando diffi[illegible]ltà [illegible] e sarebbe seriamente intenzionato a rinunciare alla fase finale della Coppa Campioni in programma a Nizza. In questo [illegible] subentrerebbe [illegible] candidatura del Marcoli, vicecampione d'Italia. Un sogno europeo che potrebbe concretizzarsi a breve termine. [m. p.]

Nella foto di Finotti, la coppia straniera del Marcoli edizione '92. A sinistra, la lanciatrice neozelandese Debbie Mygind qui sopra, ancora la Mygind [illegible] [illegible] californiana Toni Heisler. Entrambe sono state rimpiazzate [illegible] due nuove giocatrici

SPORT FLASH

[illegible]

Novara [illegible] trattativa per Sheldon [illegible]

Retromarcia del Baseball Novara per l'interbase americano del Bologna, David Sheldon. La società azzurra ha smentito di [illegible] concluso l'ingaggio della «doppia corona» 1992 (maggior numero di fuoricampo, 14, [illegible] punti battuti a casa, 56), non negando però di [illegible] in trattativa. Niente da fare per [illegible] ricevitore del Grosseto Petruzzelli, ma [illegible] Novara è molto vicino all'accordo [illegible] Mascitelli.

TAEK WON DO

L'azzurro Fabrizio Gulletta [illegible] ai campionati [illegible]

Ottimo terzo posto per l'atleta della Taek [illegible] [illegible] Piemonte Novara, Fabrizio Gulletta, al campionato nazionale cinture rosse [illegible] Cologno Monzese. L'allievo del maestro Song ha dovu[illegible] superare ben quattro combattimenti (quaranta minuti).

CICLISMO

Due corridori novaresi approdano [illegible]

Sono ufficialmente approdati alla Tortonese i due corridori [illegible] Daniele Tasca e Diego Giromini, lo scorso anno compagni di squadra di Aurlemma alla Birra Peroni.

CALCIO

La Nova Esperia di Lesa [illegible]ronta all'abbandono

Dimissioni in [illegible] per [illegible] Esperia Calcio di Lesa, dopo [illegible] verificato l'impossibilità di disputare partite di campionato sul campo sportivo comunale anche per la stagione '93-'94.

CALCIO

A Verbania dal 5 aprile si svolgerà un corso per allenatori

Tutti a scuola per imparare come si insegna ai giovani

TORINO. «Andare a scuola, per imparare a insegnare». E' lo slogan con cui è stato battezzato il corso informativo propedeutico per allenatori di giovani calciatori, che si svolgerà a inizio [illegible] prossimo [illegible] di aprile a Verbania.

Il ciclo di lezioni, organizzato [illegible] Comitato regionale piemontese per il [illegible] giovanile e scolastico in collaborazione [illegible] il [illegible] tecnico federale di Coverciano, [illegible] protrarrà per cinque [illegible] consecutive, da lunedì 5 a venerdì 9. E sarà [illegible] [illegible] dedicata al calcio che nasce, all'insegnamento dell'«a,b,c».

Gli argomenti trattati verteranno sulla tecnica calcistica e sui sistemi di insegnamento, sull'organizzazione federale e il regolamento di gioco, su nozioni di medicina sportiva e psicopedagogia. Le lezioni [illegible] tenute da Gianni Di Guida, delegato regionale della Figc per l'attività di base.

Al termine dello stage, all'avanguardia per tecniche e [illegible]todologie di insegnamento, verrà rilasciato ai partecipanti un attestato [illegible] frequenza, requisito indispensabile per poter successivamente prendere parte ai corsi di abilitazione ad allenatore di giovani calciatori.

«Il corso informativo di aprile, infatti - ha chiarito Ermanno Rivero, segretario [illegible] Comitato regionale per il settore giovanile -, non abilita direttamente a svolgere attività come tecnico, ma [illegible] orientato sia a fornire informazioni utili a quanti fossero interessati ad operare nell'ambito delle categorie under 16, sia ad aggiornare coloro che già ricoprono mansioni nelle scuole calcio dei club».

«La [illegible] e propria qualifica ad allenatore di giovani calciatori viene infatti conseguita solo dopo aver partecipato con esito positivo ad altri appositi corsi regionali - ha ancora spiegato Rivero -; la novità di quest'anno, però, è [illegible] per poter affrontare tali sessioni di esa[illegible] occorrerà [illegible] prima seguito le lezioni del corso informativo».

Il corso propedeutico di Verbania, unica città novarese a fare da «culla» ad una iniziativa volta a elevare la professiona[illegible] di chi opera a fianco degli adolescenti, [illegible] stato istituito in via sperimentale. In Piemonte, altri tre stage con caratteristiche simili si sono svolti nei mesi scorsi a Torino e in provincia di Alessandria.

Per poter partecipare alle lezioni, riservato a persone residenti in regione e in [illegible] compresa fra i 20 e i 45 anni, occorre presentare entro il 26 marzo, al Comitato locale Figc [illegible] Laghi» di Intra, una domanda in carta semplice e un certificato di idoneità fisica. Successi[illegible] un'apposita commissione esaminerà le richieste e renderà [illegible] l'elenco dei partecipanti (massimo 30).

La quota di partecipazione al corso è di lire 100 mila. In caso [illegible] esubero di domande verranno privilegiati i [illegible] residenti nel territorio novarese. [illegible] ulteriori informazioni, tel. 011/56.22.346.

Marco Bonetto

Finito l'Ammazzainverno, arriva la «Gamba d'oro» con i suoi appuntamenti

Si riapre con il giro dei Lagoni

La corsa è stata organizzata in memoria di Raffaella Gabanella. Per quanto riguarda [illegible] «Gamba» siamo all'edizione numero «18». Ogni concorrente avrà un pettorale che lo accompagnerà per tutta la stagione

DORMELLETTO. Archiviato l'Ammazzinverno con un bilancio più soddisfacente del previsto, la stagione podistica novarese [illegible] oggi [illegible] vivo [illegible] il debutto della Gamba d'oro. L'esordio è ancora a Dormelletto con il Giro dei Lagoni, terza edizione, e ricordo struggente di Raffaella Gabanella.

[illegible] d'oro edizione nume[illegible] 18. Ne è passata di acqua sotto ai ponti. Uno dei pochi superstiti è Luciano Bedoni, 56 anni, pensionato, borgomanerese, che anche quest'anno ricoprirà la carica di presidente. Lo affiancheranno il vice Pietro Zuvadelli, il segretario Mario Ruga e i consiglieri Nicola De Mango e Giovanni Ventriglia. Probabile anche il ritorno di Maria Bertoli. [illegible] tutti i concorrenti verrà assegnato un pettorale che gli stessi dovranno tenere in vista in tutte [illegible] prove alle quali prenderanno parte, [illegible] cinquantina, dai laghi alle colline, dalla pianura ai monti.

Per aver diritto al premio finale, uguale per tutti, gli uomini dovranno aver partecipato ad almeno 30 camminate, le donne a 28, mentre a bambini e bambine ne basteranno 26. Per questi ultimi in tutte le camminate sarà pronto [illegible] un mini giro di 3-4 chilometri.

Il direttivo della Gamba d'oro col presidente Luciano Bedoni, Mario Ruga, Piero Zuvadelli, Giovanni Ventriglia e Nicola De Mango

La lunghezza media del tracciato maggiore è sui 10 chilometri. Novità di quest'anno sarà un premio anche per gli organizzatori. Una giuria, al termine di ogni prova, esprimerà un punteggio in trentesimi che riguarderà il punto di ritrovo della corsa, il ristoro, [illegible] segnalazione del percorso e la pulizia [illegible] stesso, la segnalazione chilometrica, le caratteristiche tecniche del tracciato, le bellezze paesaggistiche, la consistenza d[illegible] montepremi. Lo scopo è di incentivare gli organizzatori a far sì che le [illegible] siano sempre più belle.

Per quanto riguarda le loca[illegible] scelte, molte di esse hanno ormai una lunga tradizione. E' il [illegible] [illegible] Arona, Dagnente, Montrigiasco, Borgomanero, Cavallirio, Gattico, Cureggio, Gozzano, Vaprio d'Agogna, Oleggio Castello, San Maurizio, Gravellona [illegible] elencando.

Altre ritornano dopo qualche [illegible] [illegible] [illegible]: Meina [illegible] la sua affascinante arrampicata lungo la Valcabbia.

C'erano state pressioni anche per un ritorno della Sgamelàa d'Vigezz, che non si è disputata lo scorso anno e che tornerà in[illegible] il prossimo [illegible] agosto. Non mancheranno novità assolute come Colazza, Lesa e Ameno.

L'ultima prova si correrà il 17 [illegible] a Veveri. Agli organizzatori è giunta una valanga [illegible] richieste, tanto che è stato necessario un elenco supple[illegible] di prove non inserite in calendario.

Sono le camminate che si disputeranno a Crusinallo, [illegible] Lorenzo di Gozzano, Gravellona, Lortallo di Ameno, Cereda di Casale Corte Cerro e Cascine Enea [illegible] Cureggio durante le ferie di agosto.

Sandro Bottelli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 7 Marzo 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'indagine della magistratura biellese sulle presunte tangenti per il «2001»

Leardi per tre ore sotto torchio

Il sostituto procuratore Luisa Ferrari ha riconvocato il procacciatore d'affari, primo tassello dell'inchiesta per chiarire i rapporti con l'ex assessore Piantedosi e l'industriale Dissegna

BIELLA. [illegible] tangente, soltanto [illegible] compenso [illegible] prestazione professionale, liquidata in nero e comunque per un importo ben più modesto [illegible] quello indicato nel capo di imputazione. L'ex [illegible] Piergiulio Piantedosi, interrogato l'altra [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari dopo [illegible] clamoroso arresto, [illegible] respinto con fermezza tutte le accuse che gli venivano mosse dal magistrato inquirente. E tramite i suoi difensori Oscar Osella e Gianni Chiorino ha presentato istanza per essere rimesso in libertà. Intanto ieri Paolo Leardi, primo tassello dell'inchiesta, è tornato in procura su richiesta [illegible] magistrato.

Il centro commerciale «2001» in corso Europa a Biella nocciolo dell'inchiesta della procura su presunte tangenti pagate ai politici della città

Al [illegible] della delicata inchiesta ci sono le vicende del centro commerciale «2001» [illegible] corso Europa. In particolare l'indagine della procura [illegible] da il rinnovo della concessione edilizia. Secondo i magistrati il nulla osta non poteva più essere dato dall'amministrazione comunale. Ecco perchè il finanziatore dell'operazione, l'indu[illegible]ale Eugenio Dissegna, avrebbe dato 10 milioni a Paolo Leardi, il socio procacciatore d'affari dello studio Delsignore-Spagarino che si stava occupando della progettazione del complesso commerciale, per «ungere [illegible] ruote». E Leardi avrebbe versato i 10 milioni all'assessore Piantedosi perchè usasse la sua influenza per aggirare l'ostacolo.

Come tutti sanno la concessione fu rinnovata (il complesso [illegible] stato ultimato da poco), ma la versione fornita dall'ex [illegible] sore socialista [illegible] molto diversa. La nuova concessione [illegible] è stata firmata da lui [illegible] dopo che era stata approvata da tutti gli organi consultivi del Comune. Si era invece fatto carico di impostare, c[illegible] avvocato, la pratica per la concessione della licenza commerciale. E per questo lavoro avrebbe ricevuto un compenso di un milione.

Il fatto è che Dissegna, già interrogato dal gip nel carcere di Vercelli, avrebbe confermato di aver versato per quell'operazione 10 milioni. [illegible] Piantedosi ammette di averne ricevuto solo uno anche se a titolo di consulenza professionale, dove sono finiti gli altri nove?

E la dottoressa Ferrari ieri ha riconvocato a Palazzo di giustizia Paolo Leardi, l'uomo che per primo avrebbe parlato dell'affare. Il colloquio alla presenza del suo difensore, l'avvocato Giancarlo Bertagnolio, è durato circa 3 ore. Quando l'ex collaboratore dell'ingegner Delsignore è uscito dall'ufficio del pm non ha voluto rivelare i particolari dell'interrogatorio: «Ho semplicemente confermato al giudice quanto avevo già dichiarato in precedenza».

Maurizio Alfisi

MANI PULITE

Il primo arresto 4 mesi fa

L'ombra lunga di Leardi sull'inchiesta biellese di «mani pulite». [illegible] decisione del magis[illegible] Maria Luisa Ferrari di riascoltare [illegible] il procacciatore d'affari e collaboratore dello studio tecnico dell'ingegner Delsignore riconduce dunque alle prime battute dell'indagine, avviata quattro mesi fa con il clamoroso arresto di Paolo Leardi, legato [illegible] vicenda del Laboratorio [illegible] igiene dell'Usl. Il cantiere ancora aperto al confine tra Biella [illegible] Ponderano potrebbe riservare altre sorprese, o [illegible] ricordato come il primo tassello di quello che potrebbe diventare il mosaico della tangentopoli biellese. Paolo Leardi era stato arrestato per reticenza al termine di un drammatico colloquio col magistrato e scarcerato dopo alcuni giorni caratterizzati da indagini, interrogatori (erano stati sentiti tra gli altri gli ingegneri Delsignore e Spagarino ed erano stati sequestrati documenti conservati nello studio tecnico). Ma il lavoro non [illegible] portato a risultati immediati nel settore della sanità. Poi, a sorpresa, le indagini avevano cambiato [illegible] alcune settimane fa [illegible] stata sequestrata in Comune la documentazione relativa [illegible] centro commerciale «2001» [illegible] veniva aperta [illegible] nuova pista che riguarda il progetto dell'ospedale di Biella. Insomma, dal primo tassello del laboratorio di sanità l'inchiesta pare stia spaziando sulle principali opere progettate e costruite.

CARNEVALE DI VERCELLI

Oggi arriva il verdetto

Rinviato domenica scorsa per il maltempo oggi nel circuito cittadin[illegible] sfilano carri e mascherate. Poi arriverà il verdetto della giuria.

A PAGINA 40

TANGENZIALE A BIELLA

Il progetto del Piazzo

La giunta ha definito un nuovo tracciato per il collegamento tra via Ivrea e il Bottalino, [illegible] ambientalisti lanieri è già protesta.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTE [illegible] OGGI. Cielo sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone nord-occidentali; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità in temporanea intensificazione con addensamenti associati a locali precipitazioni.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 13; min: 6; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 11; Alessandria 10; Aosta 14; Cuneo 7,4; Asti 11

Operaio di Valle San Nicolao, [illegible] partito un [illegible] fa per raggiungere [illegible] amico

In ferie ai Caraibi muore a 25 anni

Secondo quanto ha saputo [illegible] famiglia, Giovanni Ranghino [illegible] è ferito ad un braccio, ma gli sono stati fatali i ritardi dei soccorsi. L'autopsia chiarirà le cause della disgrazia. La salma attesa [illegible] ore alla Malpensa

[illegible] NICOLAO. Un giovane operaio [illegible] morto [illegible] Caraibi dove stava trascorrendo un periodo di vacanza: [illegible] informazioni ancora sommarie sembra che si fosse ferito ad un braccio, ma il ritardo nei soccorsi gli sarebbe stato fatale. Si chiamava Giovanni Ranghino e aveva 25 anni. La salma era attesa ieri [illegible] all'aeroporto milanese della Malpensa, [illegible] alcuni ri[illegible] nei voli internazionali ne hanno impedito l'arrivo in Italia.

Giovanni Ranghino

La notizia della morte del giovane ha suscitato cordoglio nel piccolo centro biellese: pochi abitanti che si conoscono tutti [illegible] Giovanni Ranghino era soprattutto ben inserito nell'ambiente giovanile. Il ritorno a casa era atteso a giorni ed i suoi amici lo aspettavano con impazienza.

Racconta [illegible] Maroso, uno di loro: «Un mese fa avevamo [illegible]izzato una festa a casa sua per salutarlo: quel viaggio [illegible] un'avventura condivisa da tutti. Poi quella telefo[illegible] che ha gettato tutti nell'angoscia: Giovanni era morto. Sembra impossibile che sia potuto accadere».

Giovanni Ranghino (era in attesa di un'occupazione stabile), viveve [illegible] i genitori [illegible] Corrado. Da tempo aveva programmato [illegible] viaggio [illegible] [illegible]merica [illegible] entusiasmo [illegible] l'impazienza cresceva [illegible] l'avvicinarsi del giorno della partenza. Ai Caraibi lo aspettava [illegible] amico ed insieme avrebbero tra[illegible] alcune settimane [illegible] vacanza.

Poi [illegible] drammatica telefonata a casa Ranghino che ha annunciato la morte [illegible] Giovanni. Una fine che presenta lati ancora da chiarire. Da quanto hanno potuto capire i genitori, Giuseppe si è ferito (o è stato ferito?) ad [illegible] braccio, poi accompagnato in albergo mentre era [illegible] Santo Domingo.

Ma i soccorsi sarebbero giunti in ritardo e le complicazioni subentrate nel frattempo han[illegible] aggravato irrimediabilmente la situazione, tanto da rendere vane le cure.

La famiglia attende ora l'arrivo della salma e successivamente l'esito dell'autopsia per chiarire le cause della morte del ragazzo.

[d. ca.]

E' [illegible] l'impresario [illegible]

SAN GIACOMO. Sono [illegible] gravi [illegible] condizioni [illegible] Francesco Cattaneo, l'impresario edile di 59 anni caduto mercoledì [illegible]so dal tetto di [illegible] edificio. Cattaneo, che [illegible] a [illegible] Giacomo Vercellese in via Camandona 68, è ricoverato [illegible] prognosi ri[illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove era stato trasferito da Vercelli.

L'uomo, l'altro giorno, era caduto da quattro metri di altezza, mentre controllava i lavori di ristrutturazione d[illegible] tetto di una palazzina, all'interno della pista sperimentale per automobili di Balocco. Ha riportato un fortissimo [illegible] crani[illegible] e diverse fratture al volto, alla mascella e [illegible]

Nuovi segnali di crisi: «cassa» alla Sambonet, un incontro per la Grossfillex

Industria, un '93 in retromarcia

All'azienda vercellese di posateria [illegible] vasellame domani scatta il provvedimento di integrazione per 54 operai [illegible] 5 impiegati. Per lo stabilimento di Greggio mediazione venerdì all'Ufficio del lavoro

VERCELLI. Diventa sempre più allarmante la situazione occupazionale [illegible] Vercellese: i dati che arrivano quotidianamente stanno assumendo in maniera marcata le connotazioni di un bollettino di guerra. Le ultime notizie [illegible] ordine di tempo riguardano la Sambonet di Vercelli e la Grosfillex di Greggio: la prima, [illegible]nica, ha 128 dipendenti [illegible] produce stoviglie da tavola e pentolame destinati per lo più al settore alberghiero; la seconda, una multinazionale franco-italiana del settore gomma-plastice, ha 23 dipendenti fissi e 13 agenti rappresentanti [illegible] commercio, ed è specializzata nel costruire sedie [illegible] arredamenti per esterni.

[illegible] domani la Sambonet collocherà in cassa integrazione ordinaria per due settimane [illegible] operai e 5 impiegati: la decisione è stata spiegata con una contrazione degli ordinativi che costringe l'azienda a fermare parzialmente la produzione.

Per l'azienda [illegible] Greggio, invece, il cui stabilimento centrale è a Oryonnax, ad un'ottantina di chilometri da Lione, si sta svolgendo una [illegible] di braccio di ferro tra rappresentanze sindacali e direzione aziendale: proprio per tentare un riavvicinamento venerdì 12 [illegible] due parti si incontreranno all'Ufficio del lavoro.

La vicenda risale allo scorso giugno, quando l'azienda aveva chiesto la [illegible] integrazione [illegible] zero [illegible] per 4 operai [illegible] impiegati. I sindacati [illegible] reagito negativamente; erano trascorsi alcuni [illegible] dopo di che l'azienda aveva modificato la sua posizione: [illegible] più [illegible] integrazione ma passaggio alle liste di mobilità, [illegible] part-time [illegible] cambio di [illegible] licenziamenti [illegible] congelamento degli aumenti contrattuali per il '93.

«Per poter [illegible] struttura operante [illegible] Italia - questo la spiegazione della direzione contenuta in una lettera inviata a tutte le maestranze - Grosfillex ha assoluta [illegible]sità di ridurre il proprio organico, pena la chiusura totale». [illegible] Consiglio di fabbrica, sostenuto da Cgil e Cisl, si sente scavalcato, replica con una raccolta di firme ribadendo la necessità di difendere [illegible] posto di lavoro e respinge le proposte della direzione [illegible] suggerendo in alternativa la cassa integrazione ed i contratti di solidarietà.

Anche il sindaco di Greggio Luciano Bosso e l'Amministrazione comunale si schierano con i lavoratori. «Con [illegible] previste riduzioni [illegible] personale - [illegible]cludono i sindacalisti - lo stabilimento non potrà più garantire la normale attività produttiva, e questo [illegible] ripercuoterà anche [illegible] lavoratori superstiti».

Scatterà [illegible] per i dipendenti dell'azienda vercellese «Sambonet» il provvedimento di cassa integrazione che riguarda 54 operai [illegible] 5 impiegati. La «cassa», che avrà una durata di due settimane, [illegible] dovuta ad una temporanea contrazione degli ordini

Alla [illegible]

Risi, attesa per il listino

VERCELLI. Dopo quanto è accaduto in questi giorni, negli ambienti risicoli c'è attesa di conoscere come reagirà [illegible] mer[illegible] durante la seduta di martedì. Come noto, alla chiusura delle contrattazioni del 2 marzo la Commissione di borsa, nel formulare [illegible] listino prezzi, ha aumentato di 35 lire [illegible] chilogrammo [illegible] varietà di risi fini cristallini dal granello lungo quali Europa, Loto, Riva, Ariete [illegible] Ribe. Esaurendosi le disponibilità di risi [illegible] profilo indica, richiesti prevalentemente dai nordeuropei per portarli in tavola come contorni, le industrie di trasformazione stanno facendo ricorso ai risi fini cristallini che, sottoposti al trattamento parboiled (precottura), vengono poi avviati all'export. Gli operatori di borsa aspettano appunto di conoscere i comportamenti [illegible] venditori ed acquirenti perchè anche per queste ultime varietà le scorte vanno lentamente diminuendo.

[w. na.]

[illegible]

[illegible]

I [illegible] aperti oggi nei centri [illegible] provincia

I benzinai aperti quest'oggi [illegible] Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, tangenziale S.S. 1 Km. 31 (benzina, gasolio e gpl); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Self-service (24 ore su 24): Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. [illegible] (benzina [illegible] gasolio). A **Biella**: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, [illegible] Ivrea 25; [illegible] via Rigole 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 36; Monteshell, via Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia**: Monteshell, viale Varallo 136. Self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] Agip, via Veneto 104. Infine a [illegible]to: Agip, via Mazzini 3; Erg, [illegible] XXV Aprile; Ip, Castellengo.

FURTO

Medico [illegible] del portafogli al Sant'Andrea

Rubato dall'armadietto del reparto Dermatologia dell'ospedale Sant'Andrea un portafogli [illegible] 800 mila lire, chiavi e documenti. Il furto è stato denunciato alla polizia dal medico [illegible] [illegible]ria Bellazzi, [illegible] anni, residente a Pezzana.

[illegible]

Interviene la Prefettura: i liquami [illegible]

Il Consorzio dei Comuni ha ottenuto dal Cordar di Biella [illegible] pro[illegible] di 15 giorni per smaltire i percolati della discarica di Alice. «Dalla Regione non abbiamo ricevuto risposte - dice il presidente del Consorzio Emanuele Caradonna -. [illegible] grazie all'intervento della Prefettura siamo riusciti a trovare una soluzione provvisoria». Lo smaltimento dei liquami riprenderà da domani. La polemica con [illegible] Regione [illegible] cominciata nei giorni scorsi: [illegible] quando [illegible] fermo per lavori il depuratore [illegible] Vercelli, il Consorzio [illegible] sa dove portare i percolati di «Alice 2». «Alla Regione chiediamo solo che ci dica dove possiamo smaltirli», spiega Caradonna, che ha minacciato esposti [illegible] denunce nel [illegible] che il problema [illegible] venga risolto.

[illegible]

Si conclude al Sacro Cuore «Calcioinsieme»

Si concluderà quest'oggi il torneo «Calcioinsieme», organizzato dalle Scuole Cristiane, con le finali [illegible] categoria Pulcini tra Scuole Cristiane B [illegible] Amici Concordia. In precedenza si disputeranno gli incontri per designare le due finaliste tra gli Esordienti. Il via alle 14,30 al palazzetto del Sacro Cuore.

All'ex-Opn, [illegible] occorrono altri fondi

Il [illegible] Centro dell'Unione ciechi

VERCELLI. L'Unione ciechi ha aperto agli organi di informazione il nuovo Centro provinciale in via Trino. [illegible] un [illegible] plesso a cui l'Uic sta lavorando da mesi e che diventerà il punto di riferimento per i duemila non vedenti della provincia, oggi costretti a rivolgersi, per consulenze e servizi, a Torino [illegible] Milano.

Il progetto di lavoro ha impegnato il presidente dell'associazione Luigi Cerruti, Paola Vaccino, Luigi Casalvolone, Carlo Gagliardi e [illegible] Comitato tecnico-scientifico diretto dal dottor Vittorio Germinetti e composto da Chiara Debernardis, Elena Anselmo ed Eugenio Emanuele.

I fondi necessari (ma [illegible] servono altri per completare l'insieme dei servizi che [illegible] Centro intende offrire) sono stati raccolti [illegible] l'aiuto dei vercellesi, e in particolare con i contributi della Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli, della Provincia, dell'Unione nazionale ciechi. Numerose società sportive hanno poi organizzato particolari manifestazioni agonistiche devolvendo il ricavato all'associazione di via Viotti.

Il nuovo Centro ha sede al primo piano di una palazzina [illegible] complesso ex-Opn (il pianterreno è occupato dall'Anffas provinciale), [illegible] i locali - [illegible] decina di stanze - sono stati con[illegible] in comodato dall'Usl 45. «Sono già pronti due settori operativi - ha spiegato Cerruti -: quello tiflo-pedagogico, che si occupa dell'integrazione dei ragazzi non vedenti nella scuola, dalla materna alle superiori, e quello della riabilitazione. Il terzo settore è quello relativo all'ipovisione. Per quest'ultimo, però, mancano ancora gli strumenti: stiamo esaminando proprio in queste ore le previsioni di spesa e [illegible] cifre sono elevate. Per ristrutturare il Centro abbiamo già speso molto denaro, anche se ci siamo affidati in buona parte al volontariato. Ma il servizio di ipovisione è il "cuore" del [illegible] Centro [illegible] proprio per questo deve iniziare a pulsare il più presto possibile».

[f. l.]

Oggi pomeriggio, con inizio alle 14,30, da via Giovine Italia parte l'ultima sfilata di carri e mascherate

Carnevale, arriva il momento della verità

Dopo il corteo si conoscerà il verdetto ufficiale della giuria

VERCELLI. Ultimi fuochi del Carnevale '93. Svaniti a metà settimana i dubbi legati alle condizioni atmosferiche Vercelli tornerà a tuffarsi per [illegible] pomeriggio in pieno periodo carnascialesco. La pioggia, dopo il suo scherzo tipicamente in tema, sembra aver passato il testimone [illegible] sole, tornato [illegible] dardeggiare nel cielo bicciolano.

Così alle 14,30 la «sfilata bis» avrà inizio: tra «Mani pulite», «Tangentopoli», «Notti di Halloween» ed i problemi dei «Reali d'Inghilterra» carri e gruppi mascherati compiranno l'ultima, piacevole fatica, prima di dare l'addio ad un Carnevale che, senz'altro, è riuscito nell'intento di catalizzare l'attenzione dei vercellesi anche di quelli che, solitamente, [illegible] sembravano [illegible] troppo a coriandoli e stelle filanti.

Ma bando alla nostalgia, vai [illegible] la sfilata. **Il percorso.** Partenza da via Giovane Italia, prevedibilmente invasa sin dal primo mattino da maschere, quindi largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma. Inversione di rotta [illegible] arrivo in piazza Pajetta [illegible] dopo aver nuovamente «toccato» viale Garibaldi. Come nella precedente occasione la sfilata sarà a circuito chiuso: 6 mila lire [illegible] prezzo d'ingresso. Unica eccezione i bambini under 14 e gli ospiti delle [illegible] di riposo.

Il verdetto. Mentre su Vercelli caleranno le prime ombre della sera la giuria, ancora top secret, eleggerà [illegible] vuole la tradizione il carro ed i gruppi mascherati vincitori. Per sapere l'esito del referendum de «La Stampa», invece, bisognerà attendere sino a mercoledì 10, termine [illegible] cui portare i tagliandi alla redazione di via Duchessa Jolanda.

(p. m. f.)

Nella foto [illegible] Greppi [illegible] dei gruppi mascherati che partecipano all'edizione '93 del Carnevale. Oggi dopo l'ultima sfilata si conoscerà il verdetto della giuria

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello [illegible] il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

I tagliandi devono essere consegnati [illegible] spediti [illegible] Redazione [illegible] LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. [illegible] possono inserire più [illegible] nella stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Passaggio a [illegible] [illegible] per un'ora

Vorrei segnalare attraverso questa rubrica l'inconveniente che è accaduto a me [illegible] numerose altre persone [illegible] mattina al passaggio a livello di Borgovercelli, bivio Sesia.

Le sbarre [illegible] infatti rimaste abbassate per quasi un'ora dal[illegible] 6 [illegible] un quarto alle 7,10 con comprensibili disagi per chi (ed [illegible] in molti) si [illegible] trovato coinvolto.

Oltre al sottoscritto, titolare di un'attività commerciale [illegible] Vercelli, vi erano alcuni lavoratori (qualcuno [illegible] in auto, altri viaggiavano in pullman) diretti a Vercelli o [illegible] Novara, [illegible] [illegible]rose persone.

Come è immaginabile [illegible] proteste sono state parecchie ed addirittura, visto che le sbarre non si alzavano, [illegible] conducente del pullman pareva intenzionato [illegible] cambiare itinerario.

Un paio di persone hanno telefonato alle Ferrovie ma l'uni[illegible] risposta che hanno avuto è stata «che dovevano passare dei treni».

Risposta esauriente sotto il profilo tecnico, certo, [illegible] anche [illegible] dovevamo recarci [illegible] lavoro. Possibile che in casi come questi non si possa tener conto delle esigenze degli altri?

Lettera firmata, Borgovercelli

«Donne jugoslave l'8 marzo [illegible] [illegible] voi»

Le donne [illegible] lavoratrici della cooperativa Dacova di Cossato chiedono che la Festa della donna nel Biellese venga dedicata alla tragedia delle donne [illegible] Jugoslave. Appoggiano con forza la richiesta dell'Onu, già avanzata da un gruppo di don[illegible] «famose», per [illegible] una «Norimberga» per gli esecutori [illegible] per i mandanti di questi orrendi crimini. Anche una giornata [illegible] festa deve avere [illegible] spazio seppur minimo di riflessione; noi donne urliamo [illegible] [illegible] rabbia, pur se impotenti davanti a questi fatti. Giustamente ci sdegnamo, ma in occasione dell'8 marzo vogliamo [illegible] esprimere solidarietà e speranza [illegible] queste donne annientate, offese ed umiliate da una strategia di guerra che per ferocia [illegible] violenza non ha precedenti.

Seguono 23 firme, Cossato

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.109
Gattinara: (0163) 832.800
[illegible]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apert. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farm. Comunale n. 2*, [illegible] Torino ang. via Sabotino (P. Torino), t. [illegible].
A Biella turno princip.: *Farm. Gamberova*, v. Italia 51, t. 015/22.390, turno sussidiario: Oggi [illegible]so. Dr. turno principale [illegible] familiare: ore 9-12,30 e 14-20,30 [illegible] presi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni fest. non attua il servizio. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: *D.ssa V. Boca De Giuli*, v. Rimembranze 130, t. (0163) 21.910.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
[illegible]: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Dorzano: *Farmacia Cosma e Damiano*, via M. della Libertà 29, t. (015) 841.948.
[illegible] *Rusconi*, via San Secondo [illegible], [illegible] (0161) 99.131 (turno sussi. fest. valevole solo per la giornata di domenica 7/3 dalle 9-12,30).
Croce Mosso: *Dr. Graziano Clivati*, via Aviè 1, tel. (015) 737.478
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati [illegible], tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.865
[illegible] telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (01[illegible]00
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] (0163) 822.243; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella**: tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Angelo Caputo, 80 anni, pensionato; [illegible] Necco, 89 anni, pensionata.

BI[illegible]

NATI. Chiara Urieti, [illegible] Natalie Facchinetti.

MORTI. Anna Maria Gili, 60 anni, [illegible] salinga; Lelia Donadello, 88 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Angelo Zambito, Sara Rossetti, Vittoria Scarlatta, Francesco Donati.

[illegible] Frida Tagliati, [illegible] anni, pensionata; Bruno Cavaliero, 71 anni, pensionato.

[illegible]

Vercelli. Scade il 19 marzo il termine di presentazione [illegible] domande per partecipare [illegible] corso gratuito [illegible] «Tecnico [illegible] marketing e organizzazione [illegible] vendita Cee/Extra Cee», organizzato [illegible] dei programmi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte. Il corso, che comincerà in aprile, è riservato a giovani di età inferiore ai 25 anni, in possesso di diploma di [illegible] media superiore e con conoscenza [illegible] lingua inglese. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere agli Uffici Promozione [illegible] Commercio estero della Camera di commercio [illegible] Vercelli.

[illegible]

SALUTE

Come difendersi dallo stress

«Impariamo [illegible] difenderci dallo stress». E' la proposta del Centro Devadatta [illegible] Vercelli che ha organi[illegible] quattro [illegible]tri gratuiti nella sede al numero 20 di corso Palestro. Il sottotitolo dell'iniziativa è «Teoria e pratica per imparare [illegible] [illegible]cerci meglio», e [illegible] questo filo conduttore [illegible] svilupperanno gli appuntamenti che cominciano venerdì 12 [illegible] l'intervento del medico omeopata Marco Araldi. Il tema è «Curarsi con il respiro». Il [illegible] si parlerà di tecniche di rilassa[illegible] per potenziare il [illegible] immunitario, il 26 di terapie manuali antistress, il 2 aprile di pratica [illegible] rilassamento. Tutti gli incontri cominciano alle 21.

[illegible]

Gli insegnanti [illegible] la cartografia

Proseguono gli incontri organizzati dalla Federazione insegnanti di Vercelli nell'aula magna della scuola elementare Ferraris. Giovedì, dalle 16,30 alle 19,30, Lori Bignozzi Strona parlerà [illegible] «Laboratorio di cartografia nel primo ciclo». L'appuntamento successivo - l'ultimo [illegible] corso di aggiornamento - [illegible] giovedì 18, con Carla Gobbi che si occuperà di sperimentazione.

[illegible]

Oggi torna il [illegible]

Torna oggi, in piazza Cavour, il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Confesercenti di Vercelli. L'appuntamento con le bancarelle, che si era interrotto per l'inverno, è il primo del '93. Il Barlafûs, con mobili antichi, gioielli della no[illegible], pizzi, ricami, oggetti in rame e in legno, occuperà piazza Cavour per l'intera giornata.

FESTA DELLA DONNA

Le mimose della Lega tumori

Prosegue anche oggi la distribuzione di [illegible] organizzata dalla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori. I fiori verranno consegnati [illegible] Vercelli in [illegible] Libertà all'angolo [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] al rione Cappuccini davanti al sagrato [illegible]lla chiesa, [illegible] a Desana, Costanzana, Buronzo, Crescentino, Saluggia sempre sul sagrato delle parrocchiali.

Borgosesia, cittadini ed ex amministratori dal pm che ha indagato su viale Varallo

Sfilata di testi per la pista

Per il campo d'atletica diverse persone avrebbero confermato il «teorema» d'accusa del procuratore Luigi Carli, che ora riferirà tutto al Tribunale. Le tappe dell'inchiesta

BORGOSESIA. Una sfilata, una piccola sfilata di cittadini e di ex [illegible] nell'ufficio del procuratore Luigi Carli. Sono andati da lui per raccontare che cosa sanno della storia della pista d'atletica di Borgosesia, per la quale il pm della pretura ha ravvisato pesanti ipotesi di reato: falso ideologico, truffa aggravata, abuso d'ufficio, ritardata denuncia, omissione di atti d'ufficio. Nel mirino ci sono amministratori comunali e tecnici, come il direttore dei lavori [illegible] Corradino, architetto e segretario del psi locale. [illegible] alcune indiscrezioni, i testimoni avrebbero confermato il «teorema» di Carli. L'indagine, però, visto che i reati [illegible] più gravi del previsto, adesso sarà port[illegible] avanti dal pm del tribunale Vincenzo Bevilacqua (competente per il falso ideologico, per il quale sono previsti dai 3 ai 12 anni di carcere).

E proprio a Bevilacqua, il procuratore Carli riferirà le testimonianze ricevute [illegible] persone che sono andate da lui in questi giorni. Fra essi, c'è anche un assessore della giunta che ha guidato Borgosesia dall'85 al '90.

Il pm Bevilacqua non ha fatto commenti. Dice solo che l'indagine si annuncia difficile, perché la mole di [illegible] da esaminare è cospicua. Fino a questo momento, [illegible] [illegible] sono avvisi di garanzia e nessun [illegible] d'accusa formale. L'unica certezza è questa: i giudici indagano per scoprire come mai il Comune approvò il pagamento di alcune opere (come gli spogliatoi), mai costruite. Secondo alcuni ex amministratori, i fondi per la palazzina dei servizi furono usati per completare la pista (qualcuno aggiunge «in tempo per le [illegible] amministrative del '90»).

I lavori del campo d'atletica erano divisi in due lotti: il primo da un miliardo, il secondo da 600 milioni. Alcune opere previste nel secondo lotto sarebbero state fatte in anticipo. E per pagarle, secondo l'accusa, il direttore dei lavori e gli amministratori, in [illegible] fra loro, avrebbero dichiarato il falso, attestando che gli spogliatoi erano stati completati. In realtà, i fondi erano stati destinati alle rifiniture della pista e ad altri interventi.

Questa almeno è l'ipotesi d'accusa: ora bisogna vedere se il «teorema» di Carli sarà confermato dal pm Bevilacqua. Va ricordato che, visto che le indagini non [illegible] finite, il magistrato può decidere sia di archiviare il fascicolo, sia di incriminare le persone eventualmente coinvolte (i nomi, fra l'altro, [illegible] si [illegible] noscono).

La vicenda [illegible] pista d'atletica era stata sollevata dal sindaco Laura Cerra, che quando si [illegible] [illegible] delle irregolarità [illegible] mandato un esposto alla procura. Ma il pm Carli e gli uomini della polizia giudiziaria hanno lavorato soprattutto su un'altra denuncia: quella del consigliere di opposizione Corrado Rotti, che dopo l'uragano politico-giudiziario che si è abbattuto su Borgosesia ha chiesto le dimissioni del Consiglio comunale. [r. syn.]

La pista di atletica di viale Varallo (nella foto di Raolon) al centro dell'indagine della magistratura di Vercelli dopo gli esposti del sindaco di Borgosesia Laura Cerra e dell'ex consigliere missino Corrado Rotti

Imputato un pensionato di Fontaneto d'Agogna

In Assise l'omicidio dello zingaro di Trino

FONTANETO D'AGOGNA. Esasperato per i continui furti e terrorizzato dopo le aggressioni di alcuni anziani nella zona, quando vide uno zingaro armeggiare [illegible] il cancello [illegible] sua abitazione, prese la doppietta facendo fuoco. Un colpo solo. La rosa [illegible] pallini calibro dodici abbattè lo zingaro sfiorando una donna ed un ragazzo che stavano con lui. Alessandro Dellagaren, [illegible] [illegible] nativo di Trino, commerciante ambulante [illegible] fissa dimora, morì durante il trasporto all'ospedale di Borgomanero.

Era il pomeriggio del 7 agosto scorso, alla frazione Sant'Antonio di Fontaneto. Lo sparatore, Antonio Platini, 79 anni, restò per due giorni nell'infermeria del carcere prima di essere [illegible] segnato agli arresti domiciliari. [illegible] dovrà [illegible] davanti alla [illegible] d'assise di Novara per rispondere di omicidio volontario. Sarà difeso dagli avvocati Rino Casarotti e Michele Caldarera.

[illegible] sarà [illegible] processo facile. Gli eredi della vittima, costituiti parte civile, hanno chiesto il risarcimento di un miliardo, disponibili poi a trattare sulla base di cinquecento milioni.

Il difensore di Platini ha offerto tutto quel che poteva: cento milioni, come dire l'intero patrimonio del pensionato [illegible]rese.

Un delitto che divise l'opinione pubblica. In molti giustificarono un gesto sicuramente grave anche se maturato in un particolare clima di tensione latente fra gli anziani del Medio Novarese dopo le imprese di una banda che uccise due anziani [illegible] Agrate Conturbia per rapinarli di pochi soldi ed aggredì due pensionati alla Baraggia di Suno lasciandoli pesti e sanguinanti.

Con la vittima, c'erano il figlio Carlo Dubois di [illegible] anni e la sorella Cleontina Maria Dellagaren di [illegible] anni. Loro hanno sempre ribadito di essersi avvicinati al cancello di via Passerina 27 solamente per chiedere un'informazione. Si [illegible] allontanando quando [illegible] scarica di pallini colpì a morte Alessandro.

Dal canto suo Platini ha [illegible] stenuto fin dal primo momento: «Da qualche tempo i ladri mi perseguitavano. Quando ho visto i tre zingari armeggiare accanto al mio cancello ho urlato per farli scappare ma senza risultato. Allora ho preso la doppietta. Volevo [illegible] a [illegible] per spaventarli invece ne ho colpito uno». [r. a.]

Martedì si rievocherà in corte d'assise l'omicidio del 7 agosto a Fontaneto d'Agogna

Ieri pomeriggio

Bossi in visita alla rassegna meccanotessile

BIELLA. La visita del senatore Umberto Bossi si è trasformata in un'insolita pubblicità per la rassegna del meccanotessile. Il leader nazionale della Lega Nord ha infatti visitato ieri pomeriggio la mostra ospitata a Biella Fiere, accolto da un foltissimo pubblico.

Prima di entrare nei padiglioni Bossi ha intrattenuto il pubblico con i temi che gli sono cari, sottolineando in particolare il ruolo determinante dell'industria e sostenendo la necessità che il governo aiuti [illegible] iniziative concrete l'imprenditoria in genere. Le parole di Bossi [illegible] state sottolineate da numerosi applausi, poi il [illegible] ha iniziato la visita agli stand, soffermandosi a parlare [illegible] gli espositori e firmando autografi.

La visita dell'uomo politico a Biella Fiere è durata circa due [illegible] poi Bossi è stato accompagnato nella sede cittadina della Lega Nord: in via Galilei ha incontrato i suoi «fedelissimi». Due, in particolare, i temi all'ordine del giorno affrontati dai maggiorenti del partito.

Il primo, di recentissima attualità, l'inchiesta avviata dai magistrati biellesi che ha portato all'arresto dell'ex assessore [illegible] ai lavori pubblici del Comune Piergiulio Piantedosi e dell'industriale di Verrone Eugenio Dissegna. Il [illegible] [illegible] [illegible] legato invece all'espulsione dei consiglieri comunale e provinciale Roberto Rossi e Nanni Mussone.

Il provvedimento, deciso da Farassino, ha infatti messo a subbuglio l'ambiente leghista biellese, facendo registrare anche restituzioni di tessere da parte di simpatizzanti e responsabili locali della Lega Nord. [d. ca.]

VERCELLI

L'indagine di Scalia

Inceneritore Il pm [illegible] i tecnici

Il pm del tribunale Luciano Scalia

VERCELLI. Il procuratore Luciano Scalia nominerà nei prossimi giorni la commissione di tecnici che avrà il compito di passare al setaccio la storia del progetto di ristrutturazione dell'inceneritore (dall'88 fino a oggi). Scalia ha chiesto la consulenza di un esperto di fama internazionale, che però non ha ancora accettato formalmente l'incarico.

I tecnici dovranno accertare perché il [illegible] dei lavori è lievitato da 13 a 26 miliardi. Sul[illegible] [illegible] [illegible] indaga anche il procuratore [illegible] Pretura Luigi Carli, e la [illegible] inchiesta sembra in dirittura d'arrivo (vuole verificare l'ipotesi di truffa). L'indagine di Scalia, invece, si annuncia lunga e complessa. Il pm, ovviamente, vuole accertare ipotesi di [illegible]to di competenza del tribunale, e ha ordinato accertamenti finanziari, scientifici e amministrativi. [r. m.]

Morto a 43 anni

Domattina i funerali dell'autista

LIVORNO FERRARIS. Si svolgeranno domani mattina alle 10, [illegible] chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i funerali di Felice Pugliese, il camionista di 43 anni [illegible] giovedì pomeriggio sulla strada che collega Livorno a Crescentino. Nello [illegible] frontale fra i due autocarri è morto anche un autista di Arezzo Pierino Senesi, di [illegible] anni.

La salma di Felice Pugliese arriverà dal Cto di Torino, dove l'uomo era stato trasportato con l'elicottero dell'Aci. Dopo lo schianto, Senesi era morto sul colpo, [illegible] il [illegible] di Livorno Ferraris era stato estratto dai rottami an[illegible] vi[illegible]. E' spirato poco dopo il ricovero a Torino.

Felice Pugliese lascia la moglie Carmela Loffredo e [illegible] figli: Raffaele, Andrea e Ornella. L'autista, di origine meridionale, abitava in paese da pochi anni. Viveva nelle case popolari di via del Molino, e i conoscenti lo ricordano come una brava persona. «La sua non era una famiglia ricca - dice un amico -, ma [illegible] di tirare avanti lo stesso». Prima di venire a Livorno, i Pugliese avevano abitato a Torino.

Intanto i carabinieri di Crescentino continuano ad indagare sull'incidente. Secondo i primi accertamenti, sembra che il camion di Pugliese (che viaggiava in direzione di Crescentino), abbia sbandato sulla destra, per evitare un ostacolo o forse per un malore. Poi una brusca sterzata a sinistra, per riportarsi sulla carreggiata, e lo schianto con il camion di Pierino Senesi, che stava arrivando sull'altra corsia. Felice Pugliese lavorava per conto di una ditta, di cui però non è stato comunicato il nome. [r. v.]

La giunta definisce il tracciato del collegamento tra via Ivrea e il Bottalino

Tangenziale, nuovo progetto

Verrà realizzato un potente impianto di illuminazione e sarà costruita una pista per le biciclette staccata dalle corsie per le auto. Ieri la protesta degli ambientalisti

BIELLA. La giunta apporta al[illegible] modifiche al progetto della tangenziale del Piazzo, ma ribadisce la volontà di portarlo al più presto all'approvazione del Consiglio comunale. Intanto gli ambientalisti ieri hanno inscenato una manifestazione di protesta, marciando nella valle che sarà attraversata della strada.

L'amministrazione nella riunione di venerdì ha ripreso in [illegible] il tracciato del collegamento [illegible] via Ivrea e il Bottalino. Dopo [illegible] osservazioni suggerite dalla commisione viabilità, la giunta ha deciso di apportare alcune modifiche al progetto. In particolar modo è stata accolta l'idea [illegible] illuminare di notte la moderna arteria. La tangenziale è destinata ad assorbire buona parte del traffico Sud-Nord della città e sarà dotata di lampioni: il traffico nelle ore notturne [illegible] svolgerà con maggiori margini di [illegible]

Ma è stato rivisto anche il particolare della pista ciclabile. Per rendere più sicura la corsia riservata alle bici, è stato deciso di costruirla non più allo stesso livello della tangenziale, [illegible] a mezza costa, [illegible] dal[illegible] carreggiata riservata alle automobili.

La strada si dipartirà da via Mantegazzi, poco sotto [illegible] serba[illegible] dell'acquedotto, e [illegible] un tracciato in leggera salita sbucherà [illegible] [illegible] Juvarra a fianco dell'ex fabbrica Bertrand. Il costo stimato è di circa 7 miliardi [illegible] proprio in questi giorni la giunta sta perfezionando il piano per finanziare l'opera.

Ieri pomeriggio la manifestazione degli ecologisti sul tracciato della tangenziale

Il progetto però segnerà la vallata [illegible] rio Bellone (si parla addirittura [illegible] incanalare e chiudere il torrentino ridotto ormai a [illegible] fognatura a cielo aperto), togliendo altro verde al poco già esistente in città. E contro il progetto ieri hanno manifestato Lega Ambiente: [illegible] gruppo di una ventina di ecologisti ha percorso a piedi la vallata.

Intanto sul problema tangenziale ha preso posizione anche il Comitato Città Vivibile, l'as[illegible] presieduta dal notaio Scolarici: ritenendo che i cittadini [illegible] [illegible] stati abbastanza informati sul progetto, propongono al Comune di orga[illegible] un incontro e rendere pubblici caratteristiche dell'operazione, costi, vantaggi e accorgimenti a difesa dell'ambiente. [m. al.]

IN BREVE

BIELLA

Sicurezza nei cantieri Incontro sindacati a procura

L'iniziativa avviata dal procu[illegible] della Repubblica Gumina per la sicurezza nei cantieri, sarà affrontata in settimana dai sindacati: hanno infatti chiesto un incontro con il magistrato che si svolgerà [illegible] prossimi giorni. Le organizzazioni sindacali sottolineano che da tempo si battono per la sicurezza negli ambienti di lavori e intendono fornire la loro esperienza e collaborazione al procuratore.

COSSATO

Iniziative per migliorare via Castelletto Cervo

Una delegazione di abitanti di via Castelletto ha incontrato il sindaco Scaramal per discutere i problemi della via. Il sindaco ha assicurato che verranno rimosse le bande sonore causa di disagi ai residenti.

ROPPOLO

I funerali dell'anziana morta suicida [illegible] laghetto

[illegible] sono svolti i funerali di Odilia Rosso, 71 anni, la pensionata suicida in un laghetto. La donna, che da due anni viveva [illegible] la figlia, soffriva [illegible] depressioni.

I due accusati di disastro colposo; nessuna vittima tra la neve

Surf fuori pista a Cervinia biellesi causano una valanga

CERVINIA. E' costata cara a due «surfisti» di Biella la discesa fuoripista che ha provocato il distacco di [illegible] valanga l'altro pomeriggio a Cervinia: i carabinieri li hanno denunciati per disastro colposo, rischiano [illegible] [illegible] a cinque anni di carcere. Paolo Caretto, 27 anni, e il suo amico Luca Ferro, 23, sono accusati di aver «tagliato» un lastrone di neve transitando con il surf al di fuori del tracciato della pista del Ventina. L'imprudenza avrebbe potuto [illegible] [illegible] una strage: il movimento dei due giovani ha fatto staccare una valanga di 600 metri cubi, che si è riversata sul tratto finale della pista della seggiovia Bardoney.

L'incidente è accaduto intor[illegible] alle 16: i due giovani stavano scendendo attorno ai piloni dell'impianto, in una zona [illegible] battuta. In pochi istanti si è staccata la valanga, che ha travolto anche Paolo Caretto: il giovane è [illegible] subito estratto dai primi soccorritori, è stato ricoverato in ospedale per alcune contusioni ma ieri mattina è [illegible] dimesso. A lui i carabinieri non hanno ancora notificato il provvedimento giudiziario. Luca Ferro ha già invece ricevuto la denuncia a piede libero, per violazione dell'articolo [illegible] del codice penale, disastro colposo in concorso con Caretto.

Brutta avventura per due «surfisti» biellesi che hanno provocato una valanga a Cervinia, accanto al tracciato della pista del Ventina. La neve ha travolto uno dei due sciatori ieri, liberato poi dai soccorritori

La valanga non ha causato vittime per una fortunata coincidenza: nella zona ricoperta dalla neve si formano molte volte gli sciatori prima di affrontare l'ultimo «muro» dalla pista e tornare agli impianti [illegible] risalita. [st. s.]

Scultore biellese come Benetton e Sgarbi in un servizio fotografico

In posa (nudo) tra quadri e specchi Omar Aprile Ronda parla di arte

BIELLA. [illegible] incominciato Benetton apparendo sui manifesti coperto di sole scritte, [illegible] mezzo di pubblicità; lo ha seguito Sgarbi nel ruolo [illegible] provocatore; adesso ci prova Omar Aprile Ronda, quarantenne artista biellese: compare nudo nel servizio che gli dedica un mensile nazionale di costume. Emulazione, o arte che coinvolge il corpo al punto di rappresentarlo, senza veli, tra colori, specchi e quadri?

Omar Aprile Ronda si è ritagliato uno spazio significativo nel panorama artistico nazionale e proprio in questi giorni, a Roma, espone [illegible] sue opere [illegible] [illegible] galleria interamente tappezzata [illegible] stelle marine [illegible] plastica color oro. La plastica è il tema conduttore, il filone che segue Omar Aprile Ronda per lavorare. Ma torniamo al nudo.

Nel servizio fotografico è ritratto tra gli specchi che riflettono anche i suoi quadri. Uno lo tiene con la mano sinistra, la destra regge (e copre quel poco che [illegible] da coprire), un'asta. Se Benetton è strumento di pubblicità, Aprile Ronda [illegible] trasforma in chiave di lettura per la sua arte: «Un'arte selvaggia e di laboratorio tecnologica e vivificante allo stesso tempo, un'arte che coinvolge il mio corpo». E più coinvolto [illegible] [illegible] proprio non si può. [illegible] se [illegible] possono essere perplessità davanti al manifesto di [illegible] Benetton, o alle provocazioni di uno Sgarbi, poco [illegible] da dire sulle scelte dell'artista, cui tutto (o quasi), viene perdonato.

Omar Aprile Ronda sta approfondendo [illegible] le sue scelte di lavoro il rapporto [illegible] la tecnologia, anche per denunciarne i limiti. La mostra di Roma, intitolata «Vortice stellare», nasce dalla denuncia di «Greenpeace» sulle stragi [illegible] delfini. E [illegible] delfino in plastica a grandezza naturale è adagiato in un angolo della galleria su una for[illegible] piramidale fatta di rami dorati e intrecciati. Più in là un parallelepipedo color grigio fer[illegible] fa da supporto ad uno stor[illegible] [illegible] gabbiani pure dorati. Tutt'attorno pareti tappezzate da stelle marine.

Spiegazione: l'artista vuole far riflettere il visitatore sulla condizione del pianeta sopraffatto dall'evoluzione della tecnologia e sulle necessità di convivenza tra natura e scien[illegible]. La plastica è un elemento determinato [illegible] questa complessa scenografia. Spiega Aprile Ronda: «Tra i molti derivati del petrolio la plastica assume forme infinitamente varie e io scelgo oggetti in plastica che imitano animali e vegetali, li fondo e restituisco al petrolio la sua immagine primaria: mari, foreste, animali e vegetali, [illegible] ciclo chiuso della vita che si celebra attraverso la materia». [d. ca.]

TURISMO

TANTA NEVE IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

Il fuori pista sconsigliato dagli esperti per il rischio-valanghe

Sci, stazioni tutte pronte a una domenica da record

LA nevicata, eccezionalmente abbondante nel Cuneese e tutto l'arco alpino, ha deciso il rilancio di stagione sciistica che era arrivata allo stremo. Gli impianti di risalita, fermi da settimane, oggi saranno aperti ovunque; le piste, sia di discesa, sia per lo sci da fondo, sono finalmente percorribili in condizioni ideali con neve abbondante e, in media e alta quota, anche farinosa.

Eppure su questa domenica incombe un grave pericolo: le valanghe. L'Istituto regionale che studia il pericolo dei fenomeni legati alle precipitazioni, ha indicato nel «sesto livello» il grado di rischio. Quest'ultimo indice, su una scala che va da 1 a 8, per i profani di scale della pericolosità, si riassume «nella possibilità di distacchi naturali di masse nevose».

Gino Ghiazza, monregalese, del Soccorso alpino (che può essere allertato telefonando al «118»), sostiene: «L'importante è muoversi intelligenza. Il rischio di valanghe esiste, è un pericolo di cui bisogna tener . Per questo non sconsigliamo di andare in montagna di farlo con prudenza, rispettando alcune regole. La principale è di rimanere sulle piste battute, indicate e preparate dagli addetti delle stazioni sciistiche. Chi ama lo sci alpinismo deve evitare i costoni e i pendii non alberati».

Per fronteggiare eventuali emergenze in Piemonte e Valle d'Aosta ci sono oltre mille volontari del Soccorso alpino che, questa domenica e fino alla prossima, sono in stato di «preallerta». Pronti a intervenire, elicotteri e unità cinofile.

Gianni Martini

I centri del Cuneese si preparano ad accogliere gli sciatori che da oggi tornano ad affollare le piste

I tracciati nel Cuneese

FRABOSA SOPRANA. pista «Malanotte» (1800 metri di quota), il Pian della Tura ad Artesina, i percorsi battuti del Saluzzese, la Val Gesso (rappresentata da Entracque e Valdieri), il «Mortè» di Chiusa Pesio (nuovi percorsi a mila il giornaliero, 10 il pomeridiano) e i trentun impianti di Limone presi d'assalto oggi dagli appassionati di della «Granda» nel primo weekend successivo alla maxi-nevicata.

In tutte le stazioni del Cuneese si prevede il «tutto esaurito». La quantità manto bianco varia dagli 80 agli oltre due tri in alta quota. «Speriamo di recuperare il tempo perso - dice il direttore Frabosa Soprana Rulfi -; oggi sulle piste sarà festa per gli .

A prezzi popolari è possibile anche praticare il fondo. Questo l'elenco delle principali località: Festiona di Demonte; Real Park e «Lou Baus» di Entracque; «Alveare» di Valdieri (alla biglietteria si vendono anche miele e prodotti della Val Gesso); San Giacomo di Roburent; Lurisia; «Scricciolo» di Pietraporzio; Aisone; Vernante; Bagni di Vinadio; Chianale, Bellino e Pontechianale; da Fonte Marmora ad Acceglio (accesso gratuito); «Panice» di Limone. Fra poco apriranno Castelmagno e Artesina. [l. t.]

C'è vento nell'Ossola

MACUGNAGA. Anche nell'Ossola le precipitazioni hanno permesso riaprire tutti gli impianti sciistici. A Macugnaga, la stazione ai piedi Monte Rosa, si può scendere problemi dal Moro fino al paese. Rimane soltanto il rischio del . Ieri le forti raffiche hanno causato la forzata chiusura degli skilifts.

Continua intanto l'iniziativa promossa da «La Stampa» e il consiglio di amministrazione delle Funivie del Monte Rosa. Domani, in occasione della festa dell'8 marzo, tutte le donne che si presenteranno agli sportelli delle funivie una copia del nostro quotidiano potranno sciare gratis tutto il giorno.

Nell'Ossola si scia ovunque: da Cheggio in Valle Antrona a San Domenico, da Formazza (dove si potrà anche assistere alla gara fondo per il memorial «Sisto Scilligo»), a Vigezzo. «Ieri c'erano molti sciatori - dice Marco Piretti, uno degli operatori turistici San Domenico -. Penso che con questa neve potremo "tirare" fino a Pasqua, quando torneranno altre comitive di stranieri, per lo più lussemburghesi, già nostri ospiti a Carnevale». C'è soddisfazione anche alla Piana di Vigezzo: «Speriamo di recuperare i danni lungo periodo trascorso neve». [r. b.]

Primi slalom in Valsesia

VERCELLI. Primo fine settimana sugli nelle stazioni turistiche di Valsesia e Biellese. La neve caduta in abbondanza da domenica a martedì a quote superiori gli ha consentito la riapertura in grande stile degli impianti.

Addirittura era almeno un paio di anni che non si registrava una simile abbondanza di neve. E' agibile in tutto il suo percorso la pista che dai 1600 metri di Mera, la stazione sciistica sorta sulle pendici Monte Camparient e raggiungibile solo in seggiovia, porta ai 759 di Scopello. E la contemporanea apertura dei tredici skilift di Bielmonte, nel Biellese.

In dettaglio ecco come si presenta il quadro generale nei principali centri invernali. In Valsesia ad Alagna, oltre che sui tracciati disegnati sul ghiacciaio del Rosa ai 3266 metri di punta Indren (fanno parte del comprensorio del Monterosa ski) si scia paese al Wold (un di neve) mentre per gli appassionati del fondo è pronto l'anello disegnato nelle pinete al confine con Riva Valdobbia.

Inoltre sono in funzione i sette skilifts di Mera e per il fondo Carcoforo. Bielmonte riattivato i 13 impianti grazie metro e mezzo di neve dei giorni scorsi, Oropa festeggia la prima apertura della stagione '92-'93. [r. eyn.]

«Tutto esaurito» a Cervinia e Pila

Ventisei impianti

AOSTA. Ventisei stazioni di sci aperte sulle ventinove della Valle d'Aosta. Per gli operatori turistici è un grosso respiro di sollievo dopo i momenti difficili che hanno seguito vacanze di Natale. Sono chiusi soltanto i piccoli impianti di Saint-Denis Semon, Emarèse e La Salle. La copertura della neve è totale oltre i 500 metri, con l'altezza manto nevoso che a duemila metri di altitudine varia dai 120 centimetri del settore orientale ai 70 di quello occidentale.

La lunga siccità ha fatto sì che le nevicate di inizio settimana si assestassero alle quote al di sotto duemila metri. Più in alto il manto si mantiene ancora instabile, in particolare nelle zone sottovento, per la presenza di notevoli accumuli. Per le valanghe l'indice rischio è «3» nel settore compreso fra il Ruitor e il Grand Combin e «5» nella parte restante del territorio. [b. bas.]

Discoteche a caccia di voti per il referendum de «La Stampa» con le feste dell'8 marzo

«Top dance», una sfida alla mimosa

In pista anche domani sera per un pubblico tutto al femminile: alle Cave arriva il «Più bello d'Italia» Ettore Bassi, l'Estasy risponde con maxi-torta e «man-strip». E il Papeete decide di schierare uno staff di sole donne

VERCELLI. A.A.A. mimose cercansi per la sfida all'ultimo tagliando. Come non approfittare dell'8 marzo per lanciare un appello tutto al femminile al popolo della notte? E così, con uno strappo al calendario, domani sera discoteche e music club accendono le luci in pista, chiamano a raccolta i dj, lucidano le consolle. E, perché no, sciorinano i tagliandi di «Top Dance», il referendum che eleggerà i re della notte piemontese e valdostana.

Dove festeggiare domani, o anche questa sera perché c'è chi anticipa di qualche ora il giorno della mimosa? Le idee non mancano. Alle Cave di Serravalle di Vintebbio proprio stasera arriva il «più bello d'Italia» Ettore Bassi. E' mezzanotte, l'ora di Cenerentola: niente zucca trasformata in carrozza, è il Principe azzurro a regalare uno show in notturna. Per chi vuole qualcosa di più tangibile, la fortuna (e la discoteca) hanno in serbo per una «mimosa» scelta a caso tra il pubblico una settimana bianca a Marilleva. La musica? E' quella di Fabrizio Pareti e Maurizio Maggio di Radio Monte Carlo.

Chi sceglie il Globo di Borgovercelli questa sera sarà accompagnato dal sottofondo tutto in liscio dell'orchestra di Camillo Santamaria. Fiori per tutte, anche per chi preferisce la techno: si fa festa anche nella sala dedicata alla discoteca.

Siamo a domani. L'Estasy di Vercelli apre i battenti alle 22, ma ammette in sala il pubblico maschile soltanto a mezzanotte. Perché? Semplice: alle «mimose» offre un benvenuto con maxi-torta, fiori e sorprese; un po' di musica e poi scocca l'ora proibita del «Man strip show».

Festa in versione strip-tease (di un lui, ovviamente) anche al Papeete di Crescentino, che sfodera per la serata uno staff tutto al femminile. Per gli uomini vietato entrare sino all'una. Terzo spogliarello al Blue Valentine di Vercelli, con tanta musica più spuntino di mezzanotte.

Torniamo al Biellese: festa anche al Faro di Brusnengo, che stasera espone un modello Ferrari e regala un biglietto per il Gran premio di Monza, mentre domani chiama alla consolle il dj «Top» Tony Moore.

Roberta Martini

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La classifica di locali e dj

Più voti all'Igloo di Varallo Marco Fava re della consolle

Ecco la classifica vercellese del re della notte, che contendono il primato alle piste e ai dj delle province di Cuneo e Novara, finora in vetta alla graduatoria di «Top Dance». Discoteche: settimo posto assoluto, e primo vercellese, per l'Igloo di Varallo (2234 voti), che rimonta una posizione rispetto alla scorsa settimana. Seguono, al decimo posto assoluto, Le Cave di Vintebbio di Serravalle, con 1963 voti. Tra le discoteche «Top», al dodicesimo posto assoluto, il Due Music club di Cigliano, che ha raccolto 1614 voti. Il Globo di Borgovercelli si è piazzato al sedicesimo posto assoluto, con 1190 tagliandi.

Al di sotto delle mille preferenze, ma ancora in ottima posizione, ecco il Papeete di Crescentino (971 voti), seguito dal Corona di Borgosesia (780 voti). Il Faro di Brusnengo ha raccolto 533 voti, mentre si torna in Valsesia con il Fuori Programma di Fiode, a quota 193 voti. Più distanziate le discoteche del capoluogo: il locale leader resta il Blue Valentine di Vercelli, con 178 voti, seguito dalla Cabala di Biella con 31 voti e dall'Estasy di Vercelli con 4 voti.

Siamo ai dj. La classifica del re della consolle rispecchia fedelmente quella dei locali, ed è anche questa aggiornata ai tagliandi scrutinati mercoledì. Guida Marco Fava (Igloo) con 2234 voti, seguito da Massimo Farè (Il Globo) con 1537 voti, Sergio Detta (Due) con 1384 voti, Riccardo Briga (Papeete) 971 voti, Beppe (Fuori Programma) 727 voti, Franckie (Corona) 699 voti, Tony More (Il Faro) 288 voti, Paolo (Le Cave) 271 voti, Alberto Moggi (Il Faro) 260 voti, Steve (Blue Valentine) 178 voti, Mixo (Due) 178 voti, Konan Sanson (Due) 89 voti, Tato (Le Cave) 85 voti, Tony Carasco (Le Cave) 3 voti, Paolo Follo (Estasy) 2 voti.

Il referendum de «La Stampa» proseguirà sino al 30 aprile: alle 13 di quel giorno, infatti, ci sarà l'ultimo scrutinio dei tagliandi inviati da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta per eleggere il locale e il dj vincitori di «Top Dance».

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Il trasformista Brachetti

Martedì sera al Teatro Odeon è in cartellone un nuovo spettacolo per la stagione di prosa. Mattatore della serata sarà il trasformista Arturo Brachetti che porterà in scena una commedia di Robert Thomas intitolata «Il mistero dei bastardi assassini». Si tratta di una commedia che l'attore trasformerà con la verve e l'abilità di travestirsi che lo contraddistingue. S'inizia alle 21.

CANDELO
Il karaoke in birreria

Anche questa sera, alla birreria «Il cammello», si ripete l'appuntamento con il karaoke. Chi vorrà improvvisarsi cantante potrà disporre di trecento basi musicali di successi sia italiani, sia stranieri.

VERCELLI
Le prevendite per Minghi

Proseguono le prevendite per lo spettacolo di Amedeo Minghi «Fantaghirò e Fantaghirò e i ricordi del cuore», in programma lunedì 15 marzo al Teatro Civico. I biglietti si possono acquistare alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100 oppure da Dosio Music in via Verdi 44. Il costo del biglietto per la poltrona numerata è di 55 mila, per la poltroncina di 38, per la galleria 28 mila.

BORGOSESIA
Danze folk al Centro Pro loco

Dopo lo spettacolo di ieri a Vercelli, il gruppo di danza ucraino «Svitanoc» salirà questa sera sul palcoscenico del teatro Pro loco di via Sesone per presentare il suo repertorio di danze e canti sovietici. Sarà accompagnato dal gruppo folcloristico «Città di Borgosesia». Il sipario si alza alle 21. L'ingresso a teatro è gratuito. L'organizzazione è di Comune, Pro loco, gruppo «Città di Borgosesia», Anpi e NovaCoop.

NOVARA E CASALE
I film in cartellone fuori città

Ecco il cartellone dei film di oggi. A Novara al Faraggiana si proietta «La notte e la città», al Vip «Trappola in alto mare». A Casale invece, nelle sale del Poli, prosegue «Il taglierbo».

I MARTEDI' AL CINEMA

Travolto da «Passione violenta» l'Italia premia l'ingegner Shepard

TRAVOLTA da «Passioni violente», la platea dell'Italia regala al bel film di Volker Schloendorff il secondo posto nella rassegna dei martedì vercellese. L'8,12 del pubblico in sala (accompagnato da un più misero 7 di voto a campione) dà l'ennesimo scossone ai vertici di una classifica che nelle ultime settimane, pur senza impensierire l'ormai scudettato «Ju Dou», ha subito una vera rivoluzione. In una manciata di centesimi di punto, ecco il secondo posto di Schloendorff, il terzo del piccolo suddito proiezionista di Konchalovsky, il quarto di un riscoperto Kaurismäki che gira in bianco e nero una «Vita da Bohème». E c'è chi sostiene che l'ultimo film della locandina ufficiale, «Tutte le mattine del mondo», la storia del musicista Marin Marais e del suo maestro Sainte Colombe, premiata con il César francese, possa provocare ancora un ribaltone.

Vedremo. Per ora ci limitiamo a dichiarare il nostro voto per «Passioni violente»: un 9 che condivide e supera il giudizio della platea. Inutile dire che, finora, questo «film maudit» (così come l'hanno definito i critici, catalogandolo tra le pellicole di pregio ingiustamente emarginate dal grande circuito e dai premi) per noi è stato il migliore in rassegna. I motivi sono molteplici. Primo, la base era inaccepibile: «Homo faber» il romanzo più celebre dello svizzero Max Frisch, che racconta lo scontro dell'«homo tecnologico» con un destino che ha regole imprevedibili ma più ferree della matematica.

Secondo, la trasposizione di Schloendorff è sapiente, tanto da rendere a tutto tondo la figura del freddo ingegner Faber alla scoperta del suo amore reganato. Terzo, il tema è crudo: Faber scopre che l'eterea Sabeth con cui ha diviso il letto è sua figlia, e che l'affetto non può salvarla dai postumi di una caduta violenta. Il film poteva diventare un drammone a tinte fosche invece, anche se la disperazione è quasi palpabile, non c'è un'inquadratura che cada in tentazione.

Ancora, quarto ed ultimo: il volto spigoloso di Sam Shepard, protetto dalla lobbia e dagli occhiali scuri, ha tutta l'aria di essere al posto giusto (e con l'interpretazione giusta). Così come sono brave una tenera Julie Delpy e la madre-ex amante Barbara Sukowa, donna forte che combatte il destino che la travolgerà. E basta un cambio di colore sulla stessa inquadratura perché il dramma finale si consumi. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000 - Or.: ap. 15
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; L. 9000; Or.: ap. 15
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: ap. 15; Lire 9000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Or.: ap. 15; Lire 10.000/8000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Belvedere — Tel. 215.018; L. 9000/6000
Alle 15 e alle 17 **Mamma ho riperso l'aereo**; Alle 19,20 e alle 22 **Casa Howard**

Lux — Inf. or. tel. 213.375; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000; Or.: 15/21,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

COSTANZANA — Parrocchiale
RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 9000/8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

GHEMME — Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 16 spett. cont.; Lire 8000/5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

SAN GERMANO — Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Tel. (0161) 94.661; Or.: 15/20/22; Lire 8000/5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.798; Lire 10.000/9000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.795; Lire 10.000/9000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Odeon — Inf. tel. (015) 22.796; Lire 10.000/9000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Sociale — Inf. tel. (015) 22.796; L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 15/20,30/22,20; Lire 9000/7000
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 2536827; Or.: 20/22,15; Lire 9000/7000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

COGGIOLA — Rader — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. cont.; Lire 8000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820; Or.: 14,30/16,45/19,45/22; Lire 9000/7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 15 spett. continuati; Lire 10.000/9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 15/20,30/22,20; Lire 8000/7000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

VARALLO — Sottoriva — Lire 8000/6000; Or.: 20/22
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

---

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 26. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La cotta**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Golo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (una svitata in abito da suora)**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,00.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Falstaff** di Adì Giuseppe (Turno Regione 2 in abb.). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual scene e costumi di Fabià Puigserver. Maestro del Coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-13/16-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'uccellin bambina** di A. Sydy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Ultima recita. Viet. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, t. 669.8034. Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas, con M. Scaltini, R. Citran. Regia di G. Fabro. Dal 9 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il barone Carlo Mazza**, film
22,35 **Il giramondo**
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
23,35 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Montecarlo che festa**, varietà
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Concerto per Napoli. M. Merola**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Simbad il marinaio**, film

Telecity
17,30 **La strada dell'oro**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La furia dei barbari**, film
22,10 **Fotomodella inverno 1993**
22,50 **La rana del mare**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,00 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,00 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,15 **Ideologia del terrore**, film
22 — **Juve-Toro News**
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Campane a festa**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Fuoco sulle montagne**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 - Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pag. La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il colpevole**
22 — **Ordine e disonore**

Telecampione
18,50 **Oltre l'Everest**, documentario
20,30 **Le correnti del Golfo**
21,15 **I guardiani della notte**
21,45 **Chicago Story - Blues sotterraneo**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Fertalle**
21,30 **Malombra**, film
23,30 **Maria Antonietta**, film
1 — **Hinotchka**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà - La scuola e l'uomo**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan e le amazzoni**, film

Rete 7 Piemonte
20,20 **Nandra l'ultima**, film
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Altaitalia
20,15 **Calcio** (Categorie minori)
22 — **Notorius**, film
23,30 **Beau Geste**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Portami con te**, telenovela
20,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Banchelli (a destra), il cannoniere dei grigi, farà coppia con Serioli nel tentativo di trovare varchi nella munita difesa della capolista. Sopra: Siroti, che è confermato nel ruolo di libero dopo la bella prova di Siena. Al Moccagatta è previsto un pubblico record

In C1 l'Alessandria difende l'imbattibilità del Moccagatta

Il Ravenna ha il gol facile Mazzola s'appella al ritmo

ALESSANDRIA. Mantenere l'imbattibilità stagionale del Moccagatta e di conseguenza muovere ancora la classifica. Ma di quanto? «Quanto basta - risponde Mazzola -. Qualcuno ha accusato la squadra di fare fatica a vincere. Io direi che è il contrario. Fatichiamo a perdere. In 11 partite abbiamo raccolto 13 punti, il che vuol dire una media stagionale di 40 punti. Non so se mi spiego».

In casa i grigi hanno dimostrato di non temere alcuna formazione: hanno piegato l'Empoli, capolista e brillante protagonista della prima parte del campionato; hanno bocciato anche l'ambizioso Vicenza e ben poco hanno concesso alla coriacea ed esperta Triestina. Ma il Ravenna, attuale capolista, è di ben altra pasta rispetto a tutte le comprimarie. Frizzante il gioco, vivace l'orchestrazione del giovanissimo Guidolin, la squadra giallorossa da qualche settimana ci ha preso gusto a sentirsi in odore di B.

Tutto lascia presagire che la gara sarà aperta a qualunque risultato. E se il cielo non farà altri scherzi (come domenica scorsa) si presume un nuovo record di incasso stagionale. Il precedente risale alla gara con la Massese, durante le vacanze di fine anno: 3304 paganti per 58 milioni e 300 mila lire.

Mazzola, come sempre, preferisce non svelare la formazione, anche se le assenze di Tonini e Zanuttig non lasciano molte alternative al mister: «Avrei ovviamente preferito affrontare l'undici romagnolo con tutti i titolari a disposizione, ma ci sono ragazzi che fino ad oggi hanno giocato poco e che sono in ottime condizioni di forma: ho molta fiducia in loro, anche perché ogni qualvolta li ho mandati in campo hanno offerto prestazioni lusinghiere».

Gallo nel ruolo di rifinitore

Bertotto marcatore di Pradella

E' il caso di Bonadei, che con molta probabilità giocherà in marcatura esterna, prendendo in consegna la seconda punta Francioso. Sarà invece Bertotto a tenere a bada il longevo Pradella, 33 anni compiuti in settimana. Siroti, com'è già avvenuto a Siena, sarà il libero, mentre in mediana dovrebbe essere arretrato Avallone. Ma a questo proposito Mazzola spiega di aver in mente una novità, che ovviamente rifiuta di svelare. L'ex bianconero ha assorbito quasi completamente la contrattura inguinale. A centrocampo, al suo fianco giocheranno Sabato e sulla fascia l'eclettico Perugi. Rifinitore dovrebbe essere Gallo, che dopo alcune gare giocate piuttosto in sordina ha dimostrato le sue indubbie doti: a Siena è risultato uno dei migliori in assoluto, così come nell'amichevole con la Dinamo Mosca. A concludere lo schieramento, la coppia d'attacco Serioli-Banchelli. L'ex monzese, che ha rallentato il ritmo d'allenamento per una botta rimediata la settimana passata, ora sta bene e promette faville, così come l'enfant prodige Banchelli, che in classifica marcatori, con sette reti, ha superato l'amico-rivale, fermo a quota sei.

I giallorossi ospiti, come i grigi, devono fare a meno di due squalificati, Torrisi e Menguccì. Mazzola sa che l'unico modo per piegare i romagnoli è premere al massimo sull'acceleratore. E cioè giocare in velocità, praticando il pressing a tutto campo. Con una squadra del genere la partita si vince a centrocampo ed è appunto in quella zona del terreno di gioco che il tecnico chiede ritmo, brio, passaggi di prima. «Guai tergiversare troppo, loro hanno nella velocità la loro arma migliore - conclude l'allenatore -. Hanno grande facilità ad andare in gol proprio perché sono più lesti a smistare i palloni e a tenere bene tutte le parti del campo. L'Alessandria quando gioca sottotono diventa alquanto vulnerabile».

Per concludere, qualche dato statistico: i ravennati in trasferta hanno perso una sola volta, per 1 a 0 a Trieste. Nelle ultime due partite, a Leffe e in casa con la Vis Pesaro, hanno messo a segno ben 10 gol, subendone uno solo.

Questa la probabile formazione iniziale dei grigi: Battistini; Bonadei, Maddè; Avallone, Bertotto, Siroti; Perugi, Sabato, Serioli, Gallo, Banchelli.

Piero Abrate

Il Pavia al Comunale, gli azzurri a un bivio

Ai sogni del Novara occorre una vittoria

NOVARA. «Questa al Comunale con il Pavia è sicuramente una partita vitale per la nostra stagione sotto il profilo psicologico. Non possiamo fallire l'appuntamento, anzi dico, senza mezzi termini, che si deve vincere. Mi aspetto dai ragazzi una prova di carattere. Che dimostrino, sul campo, di aver ritrovato lo spirito e la concentrazione che hanno caratterizzato la prima parte del campionato».

Gigi Del Neri non è solito lanciare proclami ma, a questo punto della stagione, si rende conto che non gli resta molto tempo per dare una svolta alla sua avventura sulla panchina novarese. Non è tipo da arrendersi facilmente, Del Neri, anche se adesso c'è chi lo mette in discussione. Avviene sempre così, quando mancano i risultati. Allora devono essere i giocatori a dimostrare l'attaccamento al tecnico con una prestazione all'altezza della situazione, superando screzi e frizioni che pure esistono all'interno di uno spogliatoio dove, ogni settimana, l'allenatore è costretto, per forza di cose, ad operare delle scelte.

Del Neri concede a Caponi una prova d'appello dopo le ultime grigie prestazioni

Piuttosto sarebbe utile che tutte le componenti della società facessero quadrato, difendendo un patrimonio comune anziché dare l'impressione, all'esterno, di difendere, ormai, solamente interessi personali.

Santino Tarantola deve dimostrare di avere bene in pugno la situazione. Lo ha fatto in settimana parlando chiaro ai giocatori per richiamarli al massimo impegno. Sarà sufficente? Vedremo oggi come, e quanto, gli azzurri giocheranno anche per il loro tecnico.

Il calendario propone, sempre nella giornata odierna, una serie di scontri diretti che potrebbero dare un volto definitivo alla parte alta della classifica. E' sufficiente pensare alla partitissima Mantova-Lecco e a Centese-Giorgione.

Ma in quali condizioni il Novara si appresta ad affrontare il Pavia, partito con grandi ambizioni e già relegato in un'anonima posizione di centroclassifica? Mancheranno Schillaci e Balesini: il primo infortunatosi nell'amichevole di Verona con il Chievo, il secondo a letto con l'influenza. I sostituti sono pronti. In difesa tornerà Dall'Orso a far coppia con Moro sulla linea dei terzini; in attacco sarà concessa a Caponi l'ennesima prova d'appello. Per il centrocampo, Del Neri ha deciso di insistere su Monguzzi, preferendolo a Ponti, in tandem con Armanetti. L'ultimo arrivato ha fin qui dimostrato di patire oltre misura la lunga assenza dai campi da gioco. Il Novara non può certo aspettarlo all'infinito, avendo problemi urgenti da risolvere anche in fase di impostazione della manovra. Questa per Monguzzi potrebbe essere l'ultima prova d'appello. In attacco, a fianco di Folli ci sarà Vitalone che ha dimostrato di essere la spalla più efficace per il bomber Folli. [r. amb.]

Difficile test sul campo del Fiorenzuola

L'Aosta è a caccia di punti-salvezza

AOSTA. Riprende da Fiorenzuola la marcia verso la salvezza dell'Aosta. In settimana i rossoneri hanno avuto alcune difficoltà a svolgere la preparazione a causa delle nevicate che hanno reso impraticabili i campi in Valle. Mercoledì e giovedì Benzi e compagni si sono allenati a Quincinetto, mentre venerdì e ieri hanno svolto sedute atletiche e partitelle al coperto.

«La ripresa del campionato ci propone subito una difficile trasferta - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Con il successo nel recupero di Tempio, il Fiorenzuola è rientrato prepotentemente in corsa per il secondo posto finale. Se i piacentini cercheranno il successo per avvicinare il traguardo della promozione, noi puntiamo a conquistare un risultato utile per uscire dalle zone pericolose della bassa classifica».

Colnaghi rientra tra i rossoneri

Il tecnico aostano non potrà fare affidamento su Baldi, Gatti, Mascheroni e Montanari (tutti infortunati). Diversi i dubbi sulla formazione rossonera con De Angelis e Gambino a contendersi la maglia n. 8 e con Alfano, Belletti e Girelli in lotta per formare il tandem d'attacco. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Barone mediano, Benzi libero, Sapienza tornante, De Angelis e Ferretti a completare il centrocampo, Alfano e Girelli punte.

«Il Fiorenzuola ha una facilità estrema ad andare in gol - sottolinea Barlassina -, pertanto sarà indispensabile non commettere errori in difesa per evitare guai. A livello individuale il giocatore più temibile è Nistri. Conosciamo benissimo il giocatore avendolo avuto a Cuneo nella stagione che ci vide vincere il campionato Interregionale. Deciderò all'ultimo momento se affidare a Colnaghi oppure a Barone il compito di seguirlo, anche perché devo valutare con molta attenzione anche la marcatura di Sgrò».

«Purtroppo dovrò rinunciare ancora ad alcuni giocatori - aggiunge il mister rossonero -. Nella mia carriera di allenatore non ho mai avuto una stagione così sfortunata a livello di incidenti. Non ho mai potuto disporre dell'intero organico. I cambi di formazione sono sempre stati dettati da motivi di forza maggiore. Entriamo nella fase decisiva del campionato e spero in futuro di avere soltanto problemi di scelta».

Dopo aver saltato la sfida interna con l'Olbia per squalifica, rientra Colnaghi. «Prima di giocare la sfida con i sardi avevo accusato guai muscolari, ma adesso sono completamente ristabilito - dice il difensore rossonero -. A Fiorenzuola vogliamo ripetere le precedenti buone prestazioni esterne e raccogliere qualcosa di concreto. I piacentini sono ancora in lotta per la promozione, ma giocando con intelligenza possiamo metterli in difficoltà».

«Punto di forza della squadra di Veneri è il reparto offensivo - aggiunge Ernesto Colnaghi -. Visto che il Fiorenzuola attaccherà per centrare il successo, potrebbero aprirsi invitanti varchi per sfruttare il contropiede. Abbiamo le carte in regola per allontanarci al più presto dalla zona pericolo, però per conquistare la salvezza in tempi brevi dobbiamo trovare la giusta continuità di risultati».

Il Fiorenzuola, con la vittoria nel recupero a Tempio, si è portato a 3 punti di distacco dal Lecco, secondo in classifica (sulla promozione della capolista Mantova nessuno ha più dei dubbi). La formazione di Veneri spera ancora di strappare il biglietto per la C1. L'Aosta, al contrario, deve evitare passi falsi per non trovarsi con l'acqua alla gola. A quota 16, assieme all'Ospitaletto, i rossoneri hanno alle spalle Pergocrema, Tempio (14 punti), Oltrepò e Suzzara (13).

Sigfrido Beneyton

Bui è deciso a fare risultato a Stradella e schiera due punte, mentre concede fiducia al giovane e promettente Troise

Oltrepò con l'acqua alla gola, Casale sfodera coraggio

Per la prima volta i nerostellati saranno seguiti da un folto gruppo di tifosi

Un deciso intervento di Paolini, colonna della retroguardia nerostellata

CASALE. «A Stradella per fare risultato e per confermare i progressi evidenziati nella gara con la Centese». Questo il proposito di Bui per la delicata trasferta con l'Oltrepò. Una partita che presenta risvolti drammatici per i padroni di casa, invischiati nella lotta per la retrocessione. «All'andata non mi era sembrata una squadra disastrata, anzi avevo notato individualità di spicco - osserva il tecnico casalese -. Ritengo però sia affetta dal nostro stesso problema, la carenza in zona gol. Così non vince e a pagare è sempre il mister». Ne sa qualcosa Pelagalli, che ha dovuto rassegnare le dimissioni all'inizio di dicembre.

L'Oltrepò è stato affidato alle cure di Luciano Zecchini, che Bui conosce bene: «Arrivò al Torino un anno dopo di me e si mise subito in evidenza come difensore. Era un mancino dotato e sapeva interpretare il calcio moderno. Lo ritrovo con piacere. So che ha fatto molto per l'Oltrepò». Zecchini ha «limato» la difesa, che incassava troppe reti su calcio piazzato e la situazione è migliorata.

«Contro di noi ce la metteranno tutta - ipotizza Giuseppe Agnese, presidente del club dei Fedelissimi - e sicuramente incontreremo difficoltà in attacco». Tanto più che in questo reparto il Casale ha qualche probleminо in più del solito. Marco Weffort e Fabio Visca sono squalificati, Calemme e Franzin infortunati. «Il primo risente del dolorino alla coscia sinistra che l'ha costretto ad uscire a Pistoia, nella prima gara del quadrangolare di serie C e, al novanta per cento, sarà costretto in panchina - spiega Bui -; il secondo, invece, continua a sentire male al collo del piede sinistro ma dovrebbe farcela».

All'occorrenza, sono pronti Stefano Ceccarelli e Gianni Califano, in alternativa per il posto di centravanti. L'assenza di Visca, molto attivo contro la Centese, costringerà Bui ad una soluzione diversa. «Gioca Troise e colgo l'occasione per complimentarmi con lui per la bella prova in azzurro - dice il trainer -. E' molto migliorato e intendo premiarlo con la maglia di titolare». Il rientro di Col, che ha scontato la giornata di squalifica, permetterà a Bui di riportare Cordone sulla fascia destra. «In ogni caso, giocheremo con due punte - assicura il mister - non possiamo rinunciare a priori ad offendere».

Per la trasferta è annunciata una novità: ci saranno parecchi tifosi al seguito; non solo Fedelissimi, ma anche Boys.

La formazione: Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Cordone, Col, Ceccarelli (Califano), Troise, Franzin.

Rodolfo Castellaro

Fermi i campionati ieri si sono disputate alcune importanti amichevoli

Fcv e Borgo, test a suon di gol

I tedeschi hanno sconfitto per 4-0 i cugini del Domo con Vezzoli in gran spolvero. Granata in forma: 3-1 alla Castellettese capolista di Promozione. Niente da fare per la Dufour a Borgomanero

BIELLA. Fermi i tornei di Eccellenza e Promozione sono state le amichevoli a tener desta l'attenzione dei tifosi nel week end sportivo: in campo ieri Fcv, Borgosesia e Dufour Varallo.

I lanieri di Ubertalli erano impegnati a Mongrando contro il Domo, team di medio-alto cabotaggio in Promozione. I «tedeschi» si sono imposti 4-0, al termine di un incontro sostanzialmente piacevole. Specialmente nel primo tempo la gara è stata equilibrata, con i biancorossi di Granai a creare qualche problema ai più quotati avversari. Nella ripresa, però, la superiorità tecnica dell'Fcv ha preso il sopravvento e lo score ha assunto proporzioni più ampie e consone alla differenza tecnica tra le due squadre.

Per i biellesi sono andati in gol Vezzoli, Grosso, autore di una doppietta e Fracon che ha chiuso il conto a pochi minuti dal termine. Commenta mister Ubertalli: «Anche se si è trattato soltanto di un'amichevole credo che il pubblico si sia divertito».

Prima della ripresa a Villadossola l'Fcv Biellese Vigliano disputerà un'altra amichevole anche se, al momento, data e avversario sono ancora in fase di definizione.

Successo casalingo, 3-1, per il Borgosesia contro la Castellettese. I granata di Arrondini, dopo essere passati in svantaggio in entrata con una rete del novarese Tosches si sono prontamente riscattati e, grazie ai gol di Borgato e Biolcati (ad inizio ripresa) hanno capovolto il risultato.

Nel finale dell'incontro, dopo un salvataggio sulla linea della difesa ticinese su un colpo di testa di Quartaroli, il Borgosesia ha arrotondato il risultato con un rigore trasformato dallo specialista Florio.

Il Borgo ha sconfitto per 3-1 la Castellettese con reti di Borgato, Biolcati e Florio

La Dufour Varallo è stata invece superata per 5-1 dal Borgomanero. I novaresi, impegnati in Eccellenza nella corsa per evitare la retrocessione, si sono imposti agevolmente, sebbene i neroverdi, per almeno un tempo, abbiano retto abbastanza dignitosamente la pressione dei locali.

Dopo l'1-0 del rossoblù Romaniello la Dufour ha riequilibrato le sorti dell'incontro con Salvagno. Nella ripresa, poi, il Borgomanero complici i classici «cambi» ha dilagato con Leonardi, Bielli, Monzani e l'ex vercellese Garzonio. Commenta Enzo Francisetti, tecnico dei rossoblu: «E' stato il classico match amichevole, nel quale si sono provati schemi e moduli tattici in vista degli incontri di campionato».

Alla ripresa il Borgomanero sarà impegnato ad Omegna, mentre la Dufour, domenica prossima, recupererà laga con la Cossatese, un match che potrebbe lanciare la formazione valsesiana al secondo posto.

[p. m. f.]

Vince la Gallaratese: 3-2

Arbitro assediato per un'ora nel recupero di Abbiategrasso

ABBIATEGRASSO. Seconda vittoria esterna consecutiva per la Gallaratese di Pierino Prati: dopo Lodi i biancoblù hanno espugnato anche il Comunale di Abbiategrasso, al termine di una partita avvincente e dai molti risvolti polemici.

I padroni di casa partono con decisione e già al 15' sono in vantaggio di due reti: all'8' segna Serandrei di testa, servito da Volpi, e al 14' raddoppia Macchi, abile ad incunearsi in una difesa che sbaglia il fuorigioco. Un ko incredibile e la partita sembra già chiusa.

«Eravamo deconcentrati - ha commentato Pierino Parti -: il successo con il Fanfulla ci aveva disorientati».

Ma in realtà a questo punto è l'undici di Viganò a disorientarsi: offre spazi incredibili al centrocampo degli ospiti i quali riescono in pochi minuti a riequilibrare le sorti dell'incontro: al 21' con un tiro dalla distanza di Turchetta, probabilmente stato deviato da Bonvicini (ma Maltagliati ha qualche colpa facendosi sorprendere fuori dai pali) ed al 26' con una bella invenzione di Berardi, il quale dal limite dell'area piccola infila l'angolo alto: 2-2.

Al 28' la svolta definitiva della partita: Volpi viene fermato in una delle sue innumerevoli incursioni a rete sulla fascia sinistra, ma l'arbitro non fischia il presunto fallo. L'ex biellese, di diverso parere, ha parole di fuoco nei confronti del direttore di gara che lo espelle. «E' stata una decisione affrettata che ha condizionato l'andamento dell'incontro» commenta Sergio Caligaris, in tribuna a fianco di Paolo Sollier.

Difatti con un uomo in meno l'Abbiategrasso non ha saputo più rendersi pericoloso in attacco se si eccettuano una punizione di Molinaro respinta dal portiere e un bel diagonale di Valeri con palla che finisce d'un soffio a lato. La Gallaratese, memore di quanto capitò all'andata (in 11 contro 9 non riuscì a sfondare il bunker azzurri), non si è lanciata all'attacco preferendo costruire gioco con azioni sempre più incisive e su una di queste all'81' Berardi ha infilato Maltagliati su assist di Brevi da centroarea.

A fine partita l'arbitro, il signor Vitale di Cremona, si è ritrovato con ben otto giocatori ammoniti (cinque quelli locali) ed un espulso.

La sua direzione è stata molto contestata dai tifosi dell'Abbiategrasso che hanno assediato per quasi un'ora il suo spogliatoio.

Giovanni Chiodini

Agli italiani juniores di scherma

Crainz vince il tricolore

VERCELLI. Forse il paragone non piacerà ad uno juventino «doc» come il presidente Venè, ma l'Associazione scherma Pro Vercelli sembra avere una parentela sempre più stretta con il Milan. Come il team berlusconiano la Pro continua ad inanellare successi in serie: Coppa del mondo, meeting internazionali, campionati italiani sono sempre più dominio incontrastato delle lame vercellesi.

Il presidente della Pro Aldo Venè

A Bologna Giorgio Crainz, 15 anni e un futuro da protagonista, si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia juniores, al termine di una serie d'assalti che ha entusiasmato lo staff tecnico bicciolano e strappato gli applausi del pubblico emiliano. Euforico il «pres» Aldo Venè: «Non ho parole. Crainz è stato veramente strepitoso, regalandoci una soddisfazione immensa. Sapevamo che il nostro rappresentante stava attraversando uno splendido periodo di forma ma, ovviamente, conoscevamo perfettamente il valore degli avversari affrontati. Invece, grazie ad una prestazione davvero superba Crainz è riuscito a sbaragliare il campo ed a salire sul gradino più alto del podio».

Il trionfo vercellese è stato poi completato dal bronzo conquistato da Cristina Cometti ai danni della compagna di squadra Elisabetta Ferrero. Osserva Venè: «E' stato un vero peccato che le due ragazze si siano dovute incontrare nella finalina di consolazione in quanto, con un po' più di fortuna, avrebbero senz'altro potuto raggiungere traguardi più ambiziosi».

L'assalto interamente made in Vercelli per il terzo posto è stato, sicuramente, uno dei match più spettacolari dell'intera rassegna tricolore: una gara giocata sul filo di stoccate che, alla fine, ha premiato Cristina Cometti senza peraltro scalfire la prestazione di «Betta» Ferrero capace ancora una volta di tirare ad ottimi livelli. E come «premio» per Cristina Cometti è arrivata la convocazione in azzurro per la prova di Coppa del mondo under 20 in programma a Frascati questo week end. Precisa Venè: «Un'ulteriore conferma del buon momento attraversato dalla spada vercellese visto che, alla gara in terra laziale, sarà presente anche Barbara Giolito attualmente quinta nella classifica generale di Coppa».

Intanto Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli e Davide Schaier sono di scena a Londra, in Coppa del mondo, nelle finali del «Trofeo Martini», mentre Elisa Uga si cimenterà nella «Coupe de Gotheborg» che nel '92 la vide brillante protagonista.

Piermario Ferraro